LA STAMPA

ANNO 128. N. 221 • • • DOMENICA 14 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 268.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA S. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO [illegible]; CROAZIA [illegible]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 17; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Due anniversari e la nobiltà della politica

TOGLIATTI IL MAESTRO SENZA MORALE

OGGI che tanto si discute sulla distinzione tra uomo politico di professione e uomo politico d'occasione, annoverando il secondo o fra le massime virtù o fra le peggiori ambiguità della nuova Repubblica berlusconiana, ecco un'occasione che sembra riproporre con particolare intensità simbolica proprio questo tema così dibattuto: il trentesimo anniversario della scomparsa di Togliatti, che fu senz'altro uno dei maggiori, se non il maggiore politico professionale della prima Repubblica.

Il 13 agosto del 1964 cominciava in una clinica di Yalta l'agonia del segretario del pci. La morte doveva sopraggiungere il 21 agosto. Trent'anni marcano con abbondanza il tempo di una generazione e, spesso, sono sufficienti a far maturare un giudizio alquanto completo e penetrante su un periodo storico travagliato o su un personaggio storico di rilievo. De Felice aveva iniziato a dirci tutto, o quasi tutto, su Mussolini, a vent'anni dalla sua scomparsa e dal crollo della Repubblica di Salò.

Si può asserire la stessa cosa per quanto riguarda l'opinione e lo scavo storiografico sull'ovattata personalità di Togliatti e sulla sua eccezionale avventura politica estesa per circa mezzo secolo attraverso le più cruciali vicende italiane, russe, spagnole ed europee? La risposta non può essere che magra e deludente. Se la disfatta secca e totale del fascismo italiano aveva per più aspetti favorito la ricerca storica su di esso, il dissolvimento omeopatico del comunismo italiano, indotto dalla catastrofe dell'impero sovietico, ha per contro frenato, inquinato e come mimetizzato la formazione di un giudizio più netto, più inequivocabile, sulla natura di Togliatti e del togliattismo che, mai chiaramente ripudiato, resta in parte avviluppato tuttora come un plancton sommerso allo «zoccolo duro» e all'apparato del pds.

Beatificato una volta per tutte il «Togliatti torinese», co-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

DE GASPERI IL SENSO DELLO STATO

NEGLI anni in cui Togliatti veniva spesso accusato di essere servo dell'Urss e di Stalin, De Gasperi, con espressione ancor più spregevole nella storia italiana, veniva definito «austriacante». E tale epiteto lo avrebbe accompagnato fino alla morte sopraggiunta il 19 agosto 1954, giusto 40 anni fa.

«Austriacante», nulla di più facile. Nel 1911 fu eletto deputato al Parlamento di Vienna e giurò fedeltà all'imperatore. Nel 1914, dopo l'attentato di Sarajevo, auspicò pubblicamente l'intervento dell'Italia a fianco dell'Austria. Nel 1915, quando l'Italia si schierò con gli Alleati, andò a Vienna, partecipò attivamente ai lavori delle commissioni parlamentari, accettò l'incarico ufficiale di ispettore per l'assistenza ai profughi. Nel 1918, quando gli austriaci firmarono l'armistizio di Villa Giusti, si ritrovò italiano per causa di forza maggiore. Cambiò nazionalità, in altre parole, come un pastore segue il suo gregge quando un'inondazione o un terremoto lo costringono a passare da una valle all'altra. Era stato deputato del Trentino a Vienna e alla Dieta di Innsbruck; avrebbe continuato a rappresentare i suoi elettori al Parlamento di Roma.

L'accusa gli pesò sulle spalle fino alla morte e gli fu di grave impaccio ogni qualvolta cercò di trattare la soluzione del problema di Trieste. Sapeva che qualsiasi cosa avesse fatto lo avrebbero accusato di scarsa sensibilità per i valori e gli interessi nazionali. «Austriacante» è parola fuori moda che non risveglia echi nella memoria della pubblica opinione. Ma altri continuano a muovergli un rimprovero parallelo: quello di avere aperto la strada all'occupazione della società italiana da parte di forze che non avevano tradizioni risorgimentali e che non fecero nulla per tenere vivo nel Paese l'orgoglioso sentimento della sua identità nazionale. Di qui, dunque, da queste accuse, occorre partire per giudicare De Gasperi nella vita politica italiana.

Non fu mai né risorgimentale né irredentista. Fu trentino e imperiale: trentino perché quella era la sua nazionalità storica a cui

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

Scalfaro: Bankitalia merita il rispetto di tutti. Lira, domani il test delle Borse estere

Berlusconi-Bossi, la notte della pace

«Nessun colpo di testa, il governo durerà»

Berlusconi e Bossi sorridenti nel parco di Arcore dopo il lungo incontro

ROMA. Dopo i fuochi degli ultimi giorni, Berlusconi e Bossi «fanno pace». Il leader della Lega passa la notte a Arcore, poi si presenta davanti alle telecamere al fianco del presidente del Consiglio e dichiara che «il governo durerà», «non ci saranno colpi di testa», insomma che i litigi «nuocciono al bene del Paese». E' una pace duratura? Nel mondo politico tutti ne dubitano, ma è Ferragosto e la tregua potrebbe durare.

A chiudere le ultime polemiche, è intervenuto anche il Quirinale: il Presidente della Repubblica ha confermato fiducia nei confronti di Bankitalia dopo la decisione di via Nazionale di aumentare il tasso di sconto. Scalfaro ha ribadito «altissima stima e fiducia per il governatore Fazio. E' essenziale il massimo rispetto per l'autonomia della Banca d'Italia». Sgombrato il campo dalle tensioni, si attende ora con ansia domani: il primo test sui nuovi livelli della lira sarà possibile già a Ferragosto, alla riapertura dei mercati internazionali.

Amabile, Cerruti, Maltese Meli e Recanatesi ALLE PAG. 3 E 4

UN PO' DI SAGGEZZA

DUE signori in maniche di camicia che passeggiano sul prato verde dell'ormai celebre villa di Arcore, divenuta il centro della politica italiana. Come vecchi amici, anziché irriducibili nemici come le rispettive dichiarazioni lasciavano intendere fino a poco prima.

E' un colpo di scena in linea con la teatralità della «politica per immagini» che caratterizza ormai la scena italiana, ma si tratta pur sempre di una mossa ispirata a un sostanziale buon senso. Bossi e Berlusconi si sono resi conto dei danni che i loro diverbi causavano alla lira sui mercati finanziari internazionali e finalmente si impegnano nel tentativo, vedremo oggi quanto efficace, di far risalire alla lira la china lungo la quale è precipitata nei giorni convulsi della settimana scorsa. Incidentalmente hanno fatto ciò che dalle colonne di questo giornale si chiedeva loro di fare, ossia procedere a una solenne dichiarazione di unità di intenti.

E' questa una condizione necessaria per il risanamento italiano. Non è però una condizione sufficiente. Ci auguriamo che i due novelli alleati, insieme anche al segretario di An, Fini, procedano a una successiva, ragionevole messa a punto di priorità nazionali, anch'esse da dichiarare pubblicamente, magari non più in maniche di camicia, visto che tale dichiarazione potrà avvenire, al più

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

DI PIETRO IN VACANZA

«Blindato anche l'ombrellone»

CAMPOBASSO. Il magistrato più famoso d'Italia fa il bagno scortato da 6 guardie del corpo sulla spiaggia assolata di Montenero, in Molise, suo paese di origine. Antonio Di Pietro con moglie e figli, sotto gli sguardi attenti, ma discreti, dei pochi bagnanti, il giudice non fa un passo senza gli angeli custodi. Anche quando si tuffa per fare una lunga nuotata.

P. Corrias A PAG. 5

I piloti divisi sulle modifiche al circuito. Agnelli: è come Indianapolis, non si può cancellare

Palazzo Chigi: salviamo il GP di Monza

Letta vola a Cannes, la Lega chiede un decreto legge

MILANO. Fumata grigia per il Gran Premio d'Italia. Nessuna decisione neppure dopo il summit di Cannes, dove il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Letta ha incontrato Mosley, presidente della Fia, e il vicepresidente Piccinini. Dopo un'ora di discussione e una lunga telefonata a casa Berlusconi, uno scarno comunicato. Nessun commento: «Una dichiarazione o un comunicato saranno emessi solo se e quando dovessero emergere fatti nuovi». Come dire, si continua a discutere per cercare una soluzione. Nel pomeriggio i partiti di governo hanno ribadito concordi che il Gran Premio deve svolgersi l'11 settembre a Monza, nella sua sede tradizionale. Tutti d'accordo, è un appuntamento importante: «E' come Indianapolis, non si può cancellare», dice Agnelli. Divisi, invece, i piloti: i favorevoli, i contrari e chi, come Berger, preferisce aspettare per vedere e decidere.

Chiavegato e Rota A PAG. 2

La Nato perde Woerner

Il segretario generale dell'Alleanza è morto a Bruxelles per un tumore

SERVIZIO A PAGINA 9

Raid nazista in Lussemburgo

Scontri nel nome di Rudolf Hess Arrestate cento «teste rasate»

di Emanuele Novazio A PAGINA 10

Morto Giuseppe Tramontana

L'amministratore della Rinascente si schianta in auto nel Bresciano

di Armando Zeni A PAGINA 25

OGGI

di Guido Ceronetti

La furia analitica della medicina moderna, lo spionaggio continuo al quale sottomette il corpo, vengono dalla intuizione fisica dell'universo come di una immensa scala sulla quale bisogna scendere (o salire) indefinitamente, per tirare il fiato solo all'ultimo gradino, sul pianerottolo di Dio.

Il *check-up* è la variante sanitaria delle ascensioni (o discese) nelle cause. Purtroppo il Motore Immobile della malattia è la morte, che convive in noi dalla nascita. Ed è forse proprio la confusa consapevolezza dell'onnipotenza e onnipresenza di questa intrattabile Causa Prima, a rendere così terribilmente sospettosa e totalitaria la medicina moderna, suggerendole interrogatori e terzi gradi continui.

Saverio Vertone
La trascendenza dell'ombelico
Rizzoli 1994

I genitori del neonato ucciso dalla droga stavano entrando in comunità. Omicidio colposo per la madre?

Soltanto il nonno ai funerali del piccolo Emanuele

Il papà: «Non sono un mostro, lavoro e volevo smetterla con l'eroina»

TERNI. E' stato un funerale solitario quello di ieri per il piccolo Emanuele, morto per astinenza da eroina poche ore dopo il parto: al cimitero la bara bianca ha trovato ad aspettarlo solo un nonno. Nessun altro si è presentato, nessuno ha mandato neppure un fiore.

I genitori di Emanuele, conviventi da sette anni, tossicodipendenti in attesa di entrare in una comunità per disintossicarsi, sono andati al cimitero solo dopo che le operazioni di sepoltura erano finite da un pezzo. «Abbiamo voluto evitare i clamori, i fotografi e i cineoperatori. Volevamo rimanere in raccoglimento con il nostro dolore», ha fatto sapere Roberto, il padre di 29 anni, operaio, che aveva affidato ai parenti gli altri due figli messi al mondo con una donna segnata anche lei dalla drammatica esperienza dell'eroina. «Comunque non siamo mostri, io ho un lavoro, volevamo uscire dalla droga».

Roberta S., la madre di Emanuele, che è tornata a casa, a Collestatte, una frazione a pochi chilometri da Terni, rischia di essere accusata di omicidio colposo al pari del suo abituale fornitore di eroina. Gli inquirenti, e con loro il sostituto procuratore della Repubblica di Terni Carlo Maria Zampi, non si sbilanciano sul conto dell'accusa che verrebbe formulata alla madre. Attendono le conclusioni delle analisi richieste all'anatomo-patologo cui il magistrato ha concesso 60 giorni per rispondere a una serie di quesiti.

M. Mariano A PAG. 7

MA C'E' SPERANZA

NON ce l'ha fatta, il piccolo Emanuele, nato prematuramente, a sette mesi, da una madre tossicodipendente: è morto, da quanto risulta da un primo esame medico, a causa dell'eroina che la madre aveva assunto poco prima del parto.

Quella di Emanuele è una storia drammatica, ma è anche una storia che, per fortuna, rappresenta un'eccezione. Sono infatti molte le donne tossicodipendenti che vivono positivamente l'esperienza della loro maternità nonostante l'eroina, e molti i piccoli che, se pure nascono con le tracce della droga nel sangue, riescono a guarire e a crescere.

Non raramente il desiderio di un figlio è una forte spinta a cambiare, la voglia di futuro, di una prospettiva di vita diversa su cui è ancora possibile investire, in cui è possibile sperare. Certo, non tutte le donne riescono grazie alla maternità a smettere con l'eroina, ma anche per coloro che non ce la fanno, esiste oggi la possibilità di vivere la propria maternità in modo responsabile: attraverso un attento e sapiente uso delle terapie farmacologiche.

Luigi Ciotti

CONTINUA A PAG. 4 TERZA COLONNA

Il materiale era utilizzabile a fini bellici. Kohl chiede un vertice a Eltsin

Valigia di plutonio sul jet da Mosca

Sequestro-choc all'aeroporto di Monaco di Baviera

BONN. Nel doppiofondo di una valigia imbarcata a Mosca c'era mezzo chilo di plutonio 239, il «lievito» della bomba atomica. Tre persone - quasi certamente un colombiano, uno spagnolo e un francese - sono state arrestate a Monaco appena scese dal jet «Lufthansa» in arrivo dalla capitale russa. Sospetti poi rientrati su un ministro di Eltsin, Viktor Sidorenko, anche lui a bordo dell'aereo per impegni con il governo bavarese.

Mai prima un simile quantitativo di materiale radioattivo era stato individuato in territorio federale. Il cancelliere Kohl ha reagito preoccupato: «Il pericolo è molto serio e non soltanto per la Germania Federale», ha dichiarato, annunciando l'invio di un rappresentante personale a Mosca. Secondo il ministro degli Esteri Klaus Kinkel «il mondo sta correndo un nuovo pericolo atomico».

E. Novazio A PAG. 9

Letta vola a Cannes per convincere la Federazione a ripristinare la prova: «Discuteremo ancora»

Fumata grigia sul futuro di Monza

MILANO. Nessuna decisione per Monza. Neppure dopo il summit di Cannes, dov'era volato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta per incontrare Max Mosley, presidente della Fia, e il vicepresidente Marco Piccinini.

Al vertice erano presenti il presidente della Regione Lombardia Paolo Arrigoni, il vicepresidente Riccardo Marchioro, il presidente dell'Aci Rosario Alessi; dopo un'ora di discussione e una lunga telefonata a casa Berlusconi, uno scarno comunicato. Nessun commento: «Una dichiarazione o un comunicato saranno emessi solo se e quando dovessero emergere fatti nuovi». Come dire, si continua a discutere per cercare una soluzione, ma il tempo stringe.

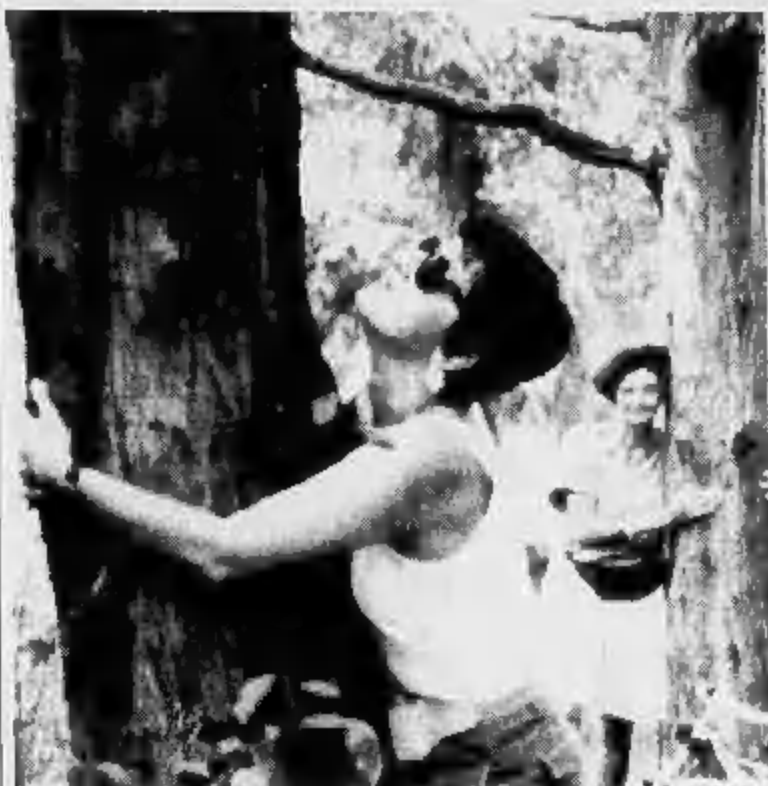
Un accordo, almeno questo, l'avevano trovato nel pomeriggio i rappresentanti dei partiti al governo, tutti concordi nel ribadire che il Gran Premio debba svolgersi l'11 settembre a Monza, e rimanere nella sua sede tradizionale, dentro il parco.

Intesa solenne sancita nientemeno che ad Arcore, nel clima della concordia politica rinnovata durante il lungo faccia a faccia tra il leader della Lega Umberto Bossi e il presidente Berlusconi.

«E' un avvenimento di interesse nazionale», ha dichiarato Bossi, «e credo che il governo sia d'accordo nel preparare un decreto legislativo il quale stabilisca che il Gran Premio di Monza si possa correre solo a Monza». E da Roma Gianfranco Fini ribadiva l'auspicio a «raggiungere il duplice obiettivo di far vivere lo storico Gran Premio e garantire ai piloti la necessaria sicurezza».

Un epilogo non del tutto prevedibile, visto che l'intera giornata era trascorsa in un clima di polemiche, accuse e controaccuse, sospetti, ripicche, voci e smentite, ansie autentiche e preoccupazioni strumentali. Si susseguivano le minacce di dimissioni della giunta regionale e dei sindaci di Monza nonché di alcuni Comuni limitrofi, la messa sotto sequestro cautelativo di una parte del cantiere allestito in prossimità della tanto discussa curva di Lesmo, un ennesimo sopralluogo sul circuito da parte di alcuni assessori.

Avanzata dal presidente della Giunta regionale, Paolo Arrigoni (Lega Nord), l'ipotesi delle dimissioni era legata a un eventuale risultato negativo della riunione di Cannes (ma quel comunicato è da intendere in senso pessimistico o lascia speranze?).

Dopo avere riconosciuto che governo e Regione stanno ora facendo «tutto il possibile affinché l'Associazione piloti e la Federazione internazionale automobilismo accettino la soluzione delle chicane e delle modifiche alla variante Ascari per permettere lo svolgimento del Gran Premio», Arrigoni accusava: «Il governo non ha fatto quanto in suo potere per salvare il Gran Premio, intervenendo solo negli ultimi minuti».

Intanto un comunicato della Giunta, in seduta straordinaria, rilevava come «il ministro Fisichella non abbia mosso un dito per garantire lo svolgimento della gara e si sia costantemente limitato a richiamarsi passivamente alla legalità senza esercitare alcuna azione attiva e di governo per risolvere i problemi». In serata, dopo l'incontro a villa San Martino, Bossi ha attenuato i toni dicendo di essere «fiducioso» che il decreto del governo sventi eventuali manovre della concorrenza «perché se si vuole correre il Gran Premio da qualche altra parte, allora vuol dire che c'è qualche speculazione sotto». Il sospetto che il Mugello voglia accaparrarsi la competizione emerge con maggiore frequenza.

A innervosire ulteriormente il clima, la notizia del sequestro, resa nota da Wwf e Legambiente. E' stato compiuto a titolo cautelativo a seguito di alcuni esposti presentati nei giorni scorsi. Il provvedimento riguarda una parte del cantiere aperto dalla Sias presso la curva della Roggia, posta poco prima del rettilineo che porta a quella di Lesmo. «Nei pressi della curva», si legge nel documento, «si trova una quercia centenaria di cui la Sias vuole il taglio non per la sicurezza dei piloti ma più probabilmente perché di ostacolo alla visuale delle tribune». Nessuna replica diretta della Sias, il cui presidente ha però puntualizzato che «qualora i piloti dovessero accettare di correre con le chicane, qualcuno dovrà pure prendersi la responsabilità di dire che si tratta di una soluzione sicura. Nessun dirigente dell'Automobile Club e della Sias è competente per dirlo».

Ornella Rota

Bossi: un decreto per salvare il G P

A destra, l'avvocato Giovanni Agnelli e Luca di Montezemolo. A sinistra gli ambientalisti, in basso il sottosegretario Gianni Letta

La Giunta lombarda attacca Fisichella «E' colpa sua»

«La Ferrari vuole correre»

Montezemolo: «E' la nostra gara Ci ha regalato i successi più belli»

Il presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo, respinge con estrema chiarezza ogni tentativo di addebitare alla Ferrari eventuali responsabilità dell'annullamento del Gran Premio di Monza. Sentiamolo: «Questo non è il momento di dire troppe parole; ma è il momento dei fatti. La Ferrari sta facendo non certamente da oggi il possibile per avere il Gran Premio che considera il "suo" Gran Premio. C'è stata proprio in tal senso a Budapest una riunione dei piloti con Lauda per cercare di dare un contributo concreto alla realizzazione di una gara che, se fosse davvero annullata, significherebbe un affronto per tutti i tifosi e anche per l'industria automobilistica italiana. Ho ancora negli occhi le bandiere che sventolavano lo scorso settembre; festeggiavano Alesi quando arrivò secondo in quello che si può definire il nostro Gran Premio della riscossa. Perciò non lasceremo nulla di intentato, nel rispetto delle norme di sicurezza. Perché non va dimenticato quanto fu detto e scritto dopo la tragedia di Imola».

A queste parole ha poi fatto seguito una dichiarazione rilasciata all'Ansa. Eccola: «Soltanto chi non conosce la storia dell'automobilismo può mettere in discussione il rapporto tra la Ferrari e il circuito di Monza, cui abbiamo legato i nostri maggiori successi di 50 anni di attività. Su questa pista, tra l'altro, ho vissuto forse il giorno più bello della mia vita quando nel 1975 vincemmo, con Lauda, il titolo mondiale. E quest'anno avevamo la fondata volontà di far rivivere ai nostri tifosi le gioie del passato. La Ferrari non lascerà nulla di intentato col potere sportivo internazionale, le autorità politiche italiane e l'associazione dei piloti, perché questo Gran Premio, che consideriamo "il nostro" Gran Premio, possa realizzarsi nel pieno rispetto della sicurezza».

Agnelli

«Non possiamo rassegnarci»

TORINO. «Monza è troppo importante per rassegnarsi a perdere il Gran Premio». Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli auspica che sia trovata una soluzione per evitare che il circuito sia cancellato dal calendario della Formula 1. «Bisogna risolvere il problema - ha detto Agnelli -. In Europa Monza è come Indianapolis in America. E' il nome storico certamente più importante di tutto l'automobilismo sportivo, probabilmente insieme a Montecarlo, anche se per ragioni diverse: il circuito di Monza è più antico, ha più storia e più leggenda».

«Io non posso dimenticare - ha concluso Agnelli - che la prima corsa a Monza la vinse Bordino con la Fiat. Quando Fiat correva, a Monza vinceva. Il problema va risolto con mezzi artificiali, come ad esempio le chicanes. Si devono mettere d'accordo piloti e autorità sportive. A noi sta a cuore quel circuito, perché fra noi e Monza c'è un forte intreccio di storia e di successi».

PERSONAGGIO

RIBELLE IN BRIANZA

«E' un complotto, mi dimetto»

Il sindaco: «Vogliono colpire la Lega»

MILANO

UN diavolo per capello. E giù botte (verbali) a tutti. Al presidente del Consiglio Berlusconi: «Se non sa gestire un probleminо come quello del Gran premio d'Italia, come fa a risolvere i problemoni della disoccupazione e della ripresa economica?». Al presidente della Fia, l'inglese Max Mosley: «La regina Vittoria ci ha insegnato come trattare i corsari e poi come farli baronetti».

Che giornata, quella di ieri, per Aldo Moltifiori, sindaco di Monza, capitale detronizzata della Formula Uno tricolore. Il giorno prima la mazzata di Mosley e lo stop al gran premio più amato dagli italiani: insomma, quanto basta per far fuoco e fiamme, gridare ad alta voce, minacciare chissà quali ritorsioni. E invece cosa ti fa il governo? Niente, o quasi: una letterina gentile di Letta, il sottosegretario, al presidente della Fia. «Ma scherziamo?», s'arrabbia forte Moltifiori.

Mica è un quaraquaquà lui.

Il sindaco di Monza Aldo Moltifiori Ha attaccato il presidente del Consiglio Berlusconi e il presidente della Fia Max Mosley e ha minacciato le dimissioni

E' uno dei sindaci del Carroccio in terra di Lombardia, non un damerino di Forza Italia, è un sanguigno, uno dei boys di Bossi.

Ecco perché s'arrabbia forte, Moltifiori. Perché, fa capire, qui è in gioco il Gran premio, un bel gruzzolo di quattrini per Monza ma anche la credibilità della Lega: vogliono toglierci il Gran premio lumbard - uno dei simboli dell'economia lombarda, come lo definisce Bossi in persona - vogliono dimostrare che la Lega conta poco o nulla. A suo modo il ragionamento non fa una grinza: chi governa a Monza? Un sindaco leghista. Chi governa alla regione Lombardia? Il leghista Paolo Arrigoni. Ma è bastata, tuona Moltifiori nella giornata della rabbia, è bastata una strana alleanza tra gli ambientalisti e il ministro Fisichella («Uno che ha la nostalgia degli stivaloni») per mandare tutto all'aria: taglio degli alberi, soluzione delle chicane, tutto.

Vulcanico, Moltifiori. In meno di ventiquattr'ore fa e disfa. La sera di venerdì, il giorno dello stop della Fia, minaccia dimissioni.

Poi ieri mattina scalpita per ogni dove: accompagna Arrigoni a un nuovo sopralluogo all'autodromo, cerca di contattare Bossi, corre in macchina ad Arcore dove, gli dicono, il Senatùr sta incontrando Berlusconi e si discute anche del caso Monza. Su e giù con la sua camicia a maniche corte e qua e là, a Monza, a Milano, ad Arcore, dove ci sono giornalisti, dice quello che la delusione, forse la rabbia gli dettano. E sono botte.

«Berlusconi non può perdere la faccia così, è come se uno per due mesi avesse invitato una bella donna a venire a letto con lui e, dopo aver sempre ricevuto rifiuti, le scrivesse una lettera implorandola», esordisce. Poi sbotta: «C'è una coincidenza di interessi per portare il gran premio d'Italia al Mugello, c'è un ministro che vuole applicare una legge che non c'è, ci sono gli ambientalisti che vogliono in definitiva sbatter fuori da Monza l'autodromo e c'è il presidente della Ferrari Montezemolo che non s'impegna chiaramente a favore di Monza: dietro la Ferrari c'è la Fiat, dietro la Fiat Agnelli, è lecito pensare a questo punto che la Ferrari e quindi Agnelli abbia interesse a portare il prossimo anno il gran premio al Mugello». [a. z.]

E il summit dei piloti finisce in lite

Schumacher: è troppo tardi, gli italiani lo accusano

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Pugni sui tavoli, parole grosse, litigi. E' successo di tutto nella riunione dell'associazione dei piloti (Gpda) promossa da Jean Alesi per parlare della questione Monza e del Gran Premio d'Italia tolto dal calendario. Alla fine si è deciso, in sostanza, di attendere le comunicazioni ufficiali della Fia, prima di prendere qualsiasi iniziativa. «E' inutile - ha dichiarato Berger, responsabile della sicurezza - che noi facciamo proposte, che accettiamo di correre o il contrario, se prima non ci fanno sapere se la corsa verrà disputata. Qualora la Federazione dovesse avere un ripensamento, ci riuniremo ancora e studieremo le richieste minime da porre per i lavori da fare nell'autodromo e poi voteremo. Vincerà la maggioranza».

Una presa di posizione saggia ed equilibrata, quella dell'austriaco. Il suo connazionale Niki Lauda, qui presente con le costole fasciate per l'incidente in ski-jet, e consulente dell'associazione, ha però lanciato un avvertimento: «Se accettate - ha dichiarato - create un pericoloso precedente. Si ricomincia tutto da capo, quanto è stato fatto sinora diventa inutile».

Ci sono state comunque quasi due ore di discussioni. E il gruppo di 27 piloti (Alboreto è da tempo dissociato e non partecipa alle riunioni) si è spaccato in tre parti: i favorevoli, i contrari e chi, come Berger, preferisce aspettare per vedere e decidere. A favore di Monza si sono pronunciati ovviamente Alesi, gli italiani e Damon Hill, il quale ama il circuito lombardo dove vinse lo scorso anno. A guidare invece la parte avversa è Michael Schumacher: «Ormai è deciso - ha ripetuto -. Si è aspettato troppo, i lavori richiesti non sono stati eseguiti. Saltiamo la gara come vuole la Fia».

Al tedesco ha risposto a muso duro Pier Luigi Martini: «Tu - gli ha detto - vuoi soltanto fare i tuoi interessi. A Monza la tua vettura sarà meno competitiva e in più una gara in meno nel campionato ti favorirebbe, visto che sei in testa alla classifica. Noi invece vogliamo correre perché Monza non è più pericolosa di altre piste. Abbiamo gareggiato a Montecarlo e non è ancora detto che le modifiche effettuate a Spa siano una garanzia di sicurezza. Facciamo una o due chicanes a Lesmo, oppure cambiamo l'angolo della seconda curva e non ci saranno problemi».

L'impressione generale, nell'ambiente, è tuttavia quella che ormai la frittata sia fatta. Chi si prenderà la responsabilità qualora a Monza dovesse succedere il minimo incidente, dopo tutte queste polemiche? Anche Bernie Ecclestone, presidente della Foca, l'associazione costruttori, è stato categorico: «Mosley e tutti noi abbiamo aspettato troppo. Non c'è mai stata una proposta concreta. Il termine era il 26 luglio, lo abbiamo ritardato. A questo punto la colpa dell'annullamento non è nostra».

Di Monza ha parlato anche Frank Williams il quale ha affermato di attendere anche con serenità il giudizio della magistratura bolognese dopo l'inchiesta sulla morte di Senna con una delle sue vetture: «I miei tre circuiti preferiti sono Imola, San Paolo del Brasile e Monza. Sono le piste dove si sente che l'automobilismo è amato. Questo è il momento peggiore che la Formula 1 abbia mai vissuto».

Si dice che Ecclestone abbia già comunque pronta la carta di riserva. Se non si arriverà a una soluzione positiva per Monza, già lunedì potrebbe essere annunciata una gara nel nuovo Nuerburgring, in Germania. Nella stessa data prevista per il Gran Premio d'Italia. Cioè l'11 settembre. Per accelerare l'organizzazione, piuttosto complessa, verrebbero persino utilizzati i «pass» e i biglietti già stampati per la gara annullata.

Cristiano Chiavegato

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali inside annunci economici)

Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di Sabato 13 Agosto 1994 è stata di [illegible] copie

Vertice iniziato nella notte, poi la stretta di mano nel parco di Arcore

Silvio Berlusconi e Umberto Bossi nel parco della villa di Arcore. Dopo la chiacchierata notturna, il presidente del Consiglio e il leader della Lega hanno continuato il colloquio in mattinata

Arrivato alle 3, il leader della Lega ha dormito in villa
Il Cavaliere: ora c'è concordia
Il senatur: resta da definire l'intesa sulla legge antitrust

Pace tra Bossi e Berlusconi

«Ci siamo detti tutto, il governo durerà»

MILANO. E allora è andata proprio così: il vertice degli insonni. Con Umberto Bossi che arriva ad Arcore alle 3,40 e non sveglia Silvio Berlusconi, in attesa da mezzanotte. «Mi basta mezz'ora...», dice Bossi. E invece, alle cinque del mattino, il cuoco avrà l'ordine di preparare gli spaghetti. E alle 6,30 Berlusconi dovrà interrompere l'ospite: «Ma lo vuoi un pigiama?». No grazie. Buonanotte quando in Brianza comincia il giorno e alle 10, maglietta bianca, pantaloncini bianchi, scarpette bianche, Berlusconi è già pronto per lo jogging nel parco: «Umberto è sveglio?». «Sono qui...». Fino all'una, altre tre ore a dirsi tutto. E poi la colazione per salvare il Gran Premio di Monza. E poi i saluti.

Alle quattro del pomeriggio Berlusconi ha l'elicottero che l'aspetta: «Allora intesi, Umbertone, a fine agosto verrai in vacanza da me con moglie e figli, in Sardegna...». Bossi ringrazia: «Io vado in Sardegna dal mio ministro Gnutti. Non so, vedremo...». E a questo punto, con Berlusconi che svolazza via, Bossi si ritrova padrone di Arcore. Con i giornalisti che l'aspettano al cancello. Con un centinaio di curiosi che l'aspettano sul piazzale. Lui riceve i primi nella corte, i secondi li va a trovare e improvvisa un comizio sull'antitrust. Ma la sorpresa arriva sul finale, quando torna l'elicottero bianco con lo stemmone di «Canale 5» ben in vista. E' per Bossi, che svolazzerà così fino a Ponte di Legno.

«Per la prima volta - ammette dalla Val Camonica - ci siamo detti tutto, proprio tutto». Umore ottimo. Come è andata? «E' andata che io ho detto quello che penso e lui ha fatto quello che incassa». Lontano da Arcore, lontano dalle telecamere che nel parco di Villa San Martino hanno registrato nove minuti di passeggiata - Berlusconi che cammina con il braccio sinistro sul collo dell'amiconemico - e duetto di sorrisi e battute, Bossi racconta la sua versione: «Le posizioni restano quelle che sono, non è cambiato niente. Io voglio capire e vedere cosa fa lui. Insiste a propormi il Partito Unico e io dico no. Cerchiamo un accordo punto su punto, perchè questo governo durerà tre anni e dopo si vedrà».

Ma quei nove minuti davanti alle telecamere, sorrisi e toni, allusioni e battute, erano quelle di due amiconi. Un assaggio Bossi: «Ho dormito con la porta aperta, mi sono fidato...». Berlusconi: «Sì, si è fidato, temeva che lo ammazzassero nel sonno». Bossi: «Non c'è stata nessuna guerra, se non di parole enfatizzate oltre misura». Berlusconi: «Io comunque ti metterei sotto fisicamente». Bossi: «Sarà dura anche se fai i pesi». E via gigionando, sempre sorridendo, fin quando Bossi toglie la parola a Berlusconi («E' molto importante la fiducia») e dice: «Bisogna ancora definire l'antitrust, il federalismo e il Partito Unico che noi non vogliamo. Siamo due anime geneticamente diverse».

Mattinata nel parco. Poltrone di vimini, cuscini color arancio, la grande tenda bianca dove aspetta Pino Babbini, il factotum di Bossi, che li guarda dall'ombra e francesizza: «Je suis ici comme un Pape...». Berlusconi in braghette, Bossi con una bella macchia di caffè sulla camiciola rosa, parlano e parlano e parlano. Bossi: «Quando ti sei presentato alle elezioni pensavo tu volessi la vittoria dei comunisti. Così facevi fuori la Lega e potevi continuare il giochino della Prima Repubblica con l'eterna contrapposizione. E' così?». «Ma no, Umbertone». Ancora: «Tu dici facciamo il Partito Unico, ma poi il federalismo come lo fai?». Altro che mezz'ora, come aveva promesso Bossi al suo arrivo.

Notte e giorno per sdrammatizzare. «C'è concordia di fondo, anche se potremo litigare su qualche punto», dichiara alla telecamera Berlusconi. Bossi interviene con un ghigno: «Veramente sei tu che sollevi polveroni e attacchi la Lega». Berlusconi: «Ho sentito che sarei io a farlo, ma noi abbiamo fatto moltissimo. Le opposizioni sproloquiano, poi non sono capaci di indicare quello che dovremmo fare. C'è molto interesse nel Paese per quanto si può fare nella situazione disastrosa nella quale ci troviamo. La maggioranza dev'essere solidale, unita e compatta. Anche se, secondo Bossi, le spinte ci sono ma non indeboliscono il governo». Bossi: «Il governo non è in discussione».

Sdrammatizzare dunque. Frase più ripetuta, appunto, «il governo non è più in discussione». Berlusconi è volato in Sardegna lasciando la sua soddisfazione alle telecamere, Bossi a Ponte di Legno altrettanto soddisfatto: «Bilancio positivo. Adesso è chiaro che sollevare polveroni e accusare la Lega non serve a nessuno. Ma dietro i polveroni c'è la ciccia, la polpa, la sostanza: il problema è l'assetto futuro del Paese, e abbiamo misurato assieme una serie di passi». Scherza soddisfatto sull'accoglienza: «Mi hanno dato la stanza della servitù...». E un tantino esagera: «Dovevo ripartire all'alba, ma ho pensato di occupare questo spazio fisico per sbloccare la vicenda del GP di Monza».

Ad Arcore, Bossi era stato invitato per cena venerdì sera: «Così faccio la fine di Sindona...». Meglio il comizio in Val d'Intelvi, a mezzanotte gli autografi da firmare, all'una polenta e formaggio, soltanto alle due e mezza la partenza per Arcore: «Se Berlusconi è ancora sveglio arrivo». Prego, la sta aspettando... Dirsi tutto, proprio tutto, per la prima volta. «Caro Silvio, il futuro è tra noi due. Lascia perdere il Partito Unico che ridà fiato ai comunisti. Aspetta e vedrai che tutte le forze politiche diventeranno liberiste. Dopo questa Rivoluzione si andrà a votare e potrà anche nascere una sinistra democratica non più comunista. Di questa me ne occuperò io. Tu sei il conservatore...».

Giovanni Cerruti

ALLA ZIA SUORA

«Non piangere, me la cavo»

ROMA. «Zietta non piangere, me la cavo». Con queste parole il presidente del Consiglio ha rincuorato suor Silviana Berlusconi, dell'ordine delle suore di Maria Consolatrice, una delle persone della sua famiglia cui vuole più bene. Era preoccupata l'anziana sorella di suo papà per gli scontri e le difficoltà che il presidente sta incontrando e, al telefono, si è messa a piangere. «Quando ho sentito e letto degli attacchi che sta subendo - spiega Silviana - gli ho telefonato e gli ho chiesto: "Dimmi la verità Silvio, ti sei pentito di quello che hai fatto?". "Zia no, mi ha risposto, te lo dissi anni fa. Ho come una fiamma nel petto che mi suggerisce di fare qualcosa per il Paese. Devo fare politica e la farò seriamente"». [AdnKronos]

IL LUOGO

DA MONASTERO A PALAZZO DEL POTERE

Arcore, nuovo palazzo del Potere. L'antico monastero di San Martino (le origini risalgono al VII secolo), è stato acquistato da Silvio Berlusconi dagli eredi del conte Casati e ristrutturato tra il '73 e il '78.

Nelle immagini, in senso orario, quattro angoli della splendida villa. La facciata, il salotto d'ingresso sala da pranzo, lo scalone che porta ai piani superiori e la sala di conversazione e musica dove il Cavaliere si esibisce volentieri al pianoforte davanti agli amici. [r. i.]

Una tregua armata in vista dell'autunno

ROMA. Stretta di mano e pacche sulle spalle ad uso e consumo di fotografi e telecamere. Battute scherzose sulla notte passata insieme. Rassicurazioni sulla tenuta del governo. Ma il «vertice» di Arcore è servito veramente ad appianare le tensioni tra Umberto Bossi e Silvio Berlusconi?

I due protagonisti dell'incontro fanno sfoggio di grande tranquillità. «L'esecutivo - dice Bossi - durerà molto, sarebbe avventuristico pensare di farlo cadere o di andare alle elezioni. Liti non ce ne sono e non è il momento per i colpi di testa». E il presidente del Consiglio spiega: «Il governo non è mai stato in discussione. La maggioranza può non essere concorde su tutto, però sulle cose fondamentali c'è totale identità di vedute».

Certo, anche Berlusconi e Bossi non possono nascondere che le divergenze restano. Come ammette il capo della Lega: «Le distanze tra noi ci sono - dice - sull'antitrust, per esempio. Eppoi tra me e il presidente del Consiglio c'è un braccio di ferro sul partito unico».

Nonostante i sorrisi di circostanza, dalle stesse parole dei due protagonisti del vertice di Arcore trapelano tutte le difficoltà dei rapporti tra Berlusconi e il suo inquieto alleato. E non sono solo gli avversari ad accorgersene. Non è solo il pidiessino Fabio Mussi che ironizza sul «porno sadomaso di Arcore» e su Bossi che «abbaia e non morde, che nei giorni pari è in un modo e in quelli dispari in un altro». Quello di Mussi è un giudizio interessato: lui non digerisce Berlusconi. Preferirebbe persino vedere al suo posto un esponente qualsiasi sempre della stessa maggioranza: «Sarebbe un passettino avanti», dice. Ma anche gli amici del cavaliere (Casini e Pannella, per citarne due) appaiono diffidenti.

Dopo quell'incontro, quindi, in realtà tutti si domandano quando Bossi disseppellirà l'ascia di guerra. E all'interno di Forza Italia si studiano le contromosse in vista di una nuova offensiva del capo del Carroccio.

Del resto, ormai da tempo, tra gli uomini del presidente del Consiglio si è fatta strada l'idea di porre l'aut aut definitivo al senatur. Perciò se in autunno Bossi tornasse all'attacco, Berlusconi potrebbe rivolgersi direttamente e pubblicamente ai leghisti chiedendo loro di dissociarsi dalle posizioni del loro leader. Sì, questo è uno scenario possibile. Ma per quale motivo i parlamentari del Carroccio dovrebbero farsi convincere? Per evitare la crisi. E le elezioni. Su questa ipotesi, d'altra parte, lavora anche Pannella: il leader radicale sta chiedendo già adesso ai ministri lumbard di «rendere chiaro che tra le solidarietà di partito e quelle di governo danno priorità certa e istituzionale a queste ultime».

Non è un caso, dunque, che qualche tempo fa Gianni Pilo abbia distribuito ai deputati della Lega delle schede informative per dimostrare come siano stati essenziali i voti di Forza Italia nella loro elezione. E non è frutto di un colpo di sole estivo l'appello che il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, ha indirizzato ai parlamentari leghisti: «Liberatevi di Bossi». E uno dei pasdaran del Cavaliere, Piero Broglia, membro del direttivo dei deputati forzitalisti, spiega: «In autunno, se Bossi continua a fare l'irresponsabile, penso che Berlusconi andrà a un chiarimento con quell'assiro-milanese. Del resto non tutti i suoi sono d'accordo con lui: in confidenza ti dicono che non lo capiscono e Formentini lo ha invitato pubblicamente alla calma. Bossi deve comprendere che non sta più all'opposizione, che il Paese ha bisogno di stabilità. Sennò tanto vale che ritiri la delegazione della Lega dal governo, anche se non so quanti ministri lo seguiranno...».

Maria Teresa Meli

Tra Arcore e Gemonio in comune nuove idee, vecchie battute, modi spicci

Una festa di nozze «alla brianzola»

BERLUSCONI e Bossi, ieri sposi. La prima notte insieme dei due maschi leader di maggioranza si è consumata nella romantica dimora di Arcore, al riparo da occhi e orecchie indiscreti.

La stampa scandalistica, tutta ormai, avrebbe pagato qualsiasi cifra per essere ammessa. E verificare magari, conoscendo l'amor di verità di entrambi, il numero delle promesse scambiate, dei sì rubati. S'è dovuta invece accontentare di una frettolosa, allusiva conferenza stampa, dopo. Con la coppia un po' sfatta ma sorridente, lievemente discinta, scamiciata, pronta a rilanciarsi battute da Legnanesi. Silvio: «L'ho messo sotto fisicamente...». Umberto: «Ma va là, neanche se fai i pesi!». Silvio: «Ci ha provato, ci ha provato». Umberto, che una volta celavevaduro: «Ho dormito con la porta aperta...». E vai così, roba che neanche Mengacci sotto stress agli sposalizi di strapaese.

Ma è stato bello così. Questo matrimonio s'aveva da fare, prima o poi. Perché in fondo Bossi & Berlusconi, due leader che l'Occidente ci invidia - ridotto com'è a governi e politici «normali» che si limitano a legiferare - hanno in comune più di quanto si dica, o possa rivelare la moderna scienza del guardaroba.

Silvio & Umberto condividono atteggiamenti - la mitica «operosità lombarda» - origine e orizzonti culturali: da Arcore a Gemonio. E sono portatori di un nuovo modo di far politica, di un'ideologia. Più che milanese, brianzola. Ecco, l'Ideologia Brianzola. Ci vorrebbe un Gadda per definirla. E' un truciolato di valori, nuove idee, vecchie barzellette e modi spicci. In forma di slogan pubblicitario, a uso e consumo della sterminata provincia televisiva, allenata e un po' alienata da dieci milioni di spot in dieci anni. Il cui unico svago culturale, una volta finito di «tirarsi su le maniche» per *laurà* nella fabbrichetta a battagliare col commercialista e lucidare la macchinona nel villino, consiste per l'appunto nel rincitrullirsi di televisione. Oppure andare allo stadio, in palestra, in discoteca o al bar. Dove, immancabilmente, t'imbatti in due tipi sulla cinquantina vestiti Standa - camicie modello maniche corte e con spalline - che il giorno dopo il crollo della lira parlano di Formula Uno. Donne e motori («gioie e dolori»). «Sai che vogliono togliere il Gran Premio a Monza?», fa uno. E l'altro: «Eh, dev'esserci qualcosa sotto...». E lì cominciano a spararle, elencando i nemici extrabrianzoli. Agnelli, gli ebrei, la stampa («è tutta colpa della stampa»), gli americani, i comunisti, i marziani. Uno dei due in America c'è stato e gli è piaciuta anche se non sa l'inglese, però in Brianza si sta meglio. Poi si passa alle donne; quindi alle barzellette sconce e alle allusioni sull'altrui virilità. Alla fine si gioca a morra, urlando i numeri dei milioni di nuovi posti di lavoro (una variante recente). Qui si litiga e si comincia daccapo. Così se ne vanno i giorni, i mesi, gli anni, i trentamila miliardi di debito pubblico al minuto. E non tornano più.

Curzio Maltese

Barzelletta

In Polonia era per Jaruzelski

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa già conosceva dai tempi di «Solidarnosc» la barzelletta del governante che cammina sulle acque, ma con la variante che, in Polonia, la raccontavano per il gen. Jaruzelski. Negli ambienti polacchi è stata quindi accolta col sorriso di chi ascolta qualcosa di già noto, la battuta fatta giovedì sera al Tg3 dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che se anche egli camminasse sull'acqua i giornali che gli sono ostili scriverebbero che non sa nuotare.

C'erano tre lievi varianti nella prima versione, polacca, della barzelletta: accanto al Papa era Jaruzelski; i due erano su una barca; e il commento negativo, «il Presidente non sa nemmeno nuotare», era attribuito al popolo polacco e non ai giornali, allora censurati dal regime. [Ansa]

Il Quirinale esclude tensioni con Bankitalia. Attesa per le aste del Tesoro

Scalfaro: stima e fiducia a Fazio

«Autonomia da rispettare»

ROMA. Nessuna tensione, nessuna lite: il Quirinale ieri ha confermato la propria fiducia nei confronti della Banca d'Italia, definendo «del tutto infondate» le indiscrezioni trapelate di una discussione dai toni non del tutto amichevoli tra il presidente Scalfaro e il governatore Fazio, dopo la decisione di via Nazionale di aumentare il tasso di sconto. Al Quirinale ieri si è sottolineato, invece, come il presidente «abbia altissima stima e fiducia per il governatore Fazio e, in particolare, ritenga essenziale per tutti il massimo rispetto per l'autonomia della Banca d'Italia».

Sgombrato ufficialmente il campo dalle tensioni - almeno con il Quirinale - in Banca d'Italia si attende ora con ansia l'inizio della settimana per verificare la risposta dei mercati al rialzo dei tassi. Per quel che riguarda la lira, il primo test sui nuovi livelli della valuta sarà possibile già domani, giorno di Ferragosto, alla riapertura dei mercati internazionali. Da martedì invece riprenderà l'attività la piazza italiana.

Per quel che riguarda i tassi, l'appuntamento più importante è rappresentato dalle aste: mercoledì il Tesoro offrirà al mercato 1500 miliardi di certificati di credito del Tesoro. Il giorno successivo, 1500 miliardi di Btp triennali e 1500 di quinquennali. Importi estremamente prudenti, per entità e per qualità, ma l'esito del collocamento, soprattutto dei Btp, sarà un indicatore importante.

Martedì e mercoledì verranno collocate le prime operazioni pronti contro termine effettuate dalla Banca d'Italia dopo il rialzo del tasso di sconto. L'autorità monetaria tenterà di pilotare i tassi di mercato entro la fascia individuata dai tassi ufficiali: il livello che verrà raggiunto rappresenterà un altro importante tassello di analisi.

In attesa delle risposte dei mercati, un'analisi pessimistica della situazione arriva dal quotidiano economico inglese, Financial Times. Non solo in Italia, ma anche in Svezia dove la banca centrale ha preso la stessa decisione di via Nazionale, «la risposta del mercato - scrive il quotidiano - ha depresso la corona e la lira, vanificando pertanto gli obiettivi dichiarati. Ciò che risulta chiaro dal movimento del mercato obbligazionario e valutario è che gli investitori sono intimoriti dalla crescita dei deficit di bilancio. E lo sono anche le banche centrali: l'obiettivo non dichiarato dei rialzi dei tassi decretati la scorsa settimana è stato di sparare un colpo sopra le spalle dei politici».

Il problema, conclude il quotidiano finanziario, rinvia alla psicologia dei mercati, che nella fase attuale è doppiamente punitiva». «I flussi di capitale rispondono positivamente agli incrementi dei tassi quando questi si verificano nelle fasi di rialzo delle quotazioni. Ma quando il mercato è percorso da preoccupazioni per il rischio crescente di default obbligazionario, come sta accadendo attualmente, non trova un livello dei tassi, per quanto elevato, in grado di compensare il rischio d'investimento».

Le preoccupazioni del quotidiano inglese sono le stesse che espresse ieri dagli economisti nei loro commenti sulla difficile situazione. Meno discorsi in televisione, più decisioni operative è, ad esempio, l'opinione di Pietro Marzotto, vicepresidente della Confindustria: «La mia impressione - ha detto - è che Berlusconi abbia fatto un discorso che non avrà impatto sui mercati finanziari. Può avere effetto forse sull'opinione degli elettori, ma gli operatori aspettano i fatti concreti». Identici i toni utilizzati da Siro Lombardini: «Su un piano tecnico, per bloccare la speculazione bisognava aumentare il tasso di almeno un punto. Invece, con molto senso di responsabilità, l'istituto centrale ha assunto una posizione intermedia: mezzo punto. Un campanello d'allarme per il governo».

Flavia Amabile

LIVORNO

Il governo non vince al Lotto

LIVORNO. Il governo finisce nella smorfia del Lotto. L'idea è venuta ad un accanito giocatore livornese che nei giorni scorsi ha ideato una combinazione battezzata il «terno del governo». Ha scelto tre numeri secchi da giocare sulla ruota di Roma e poi, a piacere, su tutte le altre: 56 (Berlusconi rema), 70 (Bossi spara), 85 (la lira si incendia). La ricevitoria ha pubblicizzato il terno con un cartello colorato e in poche ore centinaia di persone si sono accalcate per giocarsi al Lotto il governo. Ma il terno non ha incassato neanche una lira. I tre numeri sono sì usciti ma su ruote diverse: su Roma ad esempio è uscito uno solo dei tre numeri, l'85, ma per sapere che la lira era nel bel mezzo di un incendio non occorreva certo l'estrazione del Lotto. **[fr. ga.]**

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

A lato, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Sotto, il ministro del Tesoro Lamberto Dini

RETROSCENA

IL COLLE E VIA NAZIONALE

TUTTI i governi vorrebbero che le Banche centrali dei loro Paesi manovrassero il tasso di sconto solo per ridurlo. La riduzione, infatti, promuove lo sviluppo economico ed agevola la soluzione di ogni problema di finanza pubblica. Il contrario, ovviamente, quando il tasso di sconto viene aumentato. In questo caso i governi hanno sempre di che mugugnare con polemiche, più o meno palesi, sugli eccessi di rigore o di cautela che la Banca avrebbe dimostrato. Per contro, ridurre a sproposito il tasso di sconto, o mantenerlo invariato quando i mercati manifestano sintomi di tensione, è rischioso per la stabilità dei prezzi. E siccome le Banche centrali dei Paesi più sviluppati hanno proprio la tutela della stabilità monetaria come primario compito istituzionale non sono infrequenti tensioni con il potere esecutivo, anche in Paesi come gli Usa o la Germania.

Le polemiche accese dalla decisione di Fazio di aumentare il tasso di sconto, dunque, non costituiscono nulla di nuovo sotto il sole. Colpiscono soprattutto perché si inseriscono, alimentandolo, in un clima già acceso da vivaci polemiche sull'operato del governo in genere e su quello relativo alla gestione della finanza pubblica in particolare. Ed, infatti, ben diverse sono le critiche mosse alla decisione di Fazio. Da una parte quelle degli esponenti di An, soprattutto Tatarella e Gasparri, che hanno rilevanza essendo il primo vicepresidente del Consiglio ed il secondo ascoltato consigliere economico di Fini. Esse si iscrivono nella avversione propria della cultura della destra italiana per l'autonomia con cui la Banca d'Italia, attraverso la politica monetaria, finisce per condizionare l'azione del governo o, comunque, il clima economico-finanziario su cui il governo costruisce la propria immagine. Non è un caso che Tatarella veda in Bankitalia uno dei «contropoteri» sulla strada del governo.

Di ben altro tenore, seppure ugualmente inconsuete, le critiche venute da Dini. Proprio lui, che tante crisi ha vissuto dalla parte della Banca centrale, ora avverte il problema politico dall'altra parte della barricata. Come spesso accade ai tecnici chiamati a rivestire responsabilità di governo, si trova a dover fare, nei confronti della politica, conti cui non era del tutto preparato. La sua preoccupazione per l'operatività del governo si era già rivelata, del resto, prima delle forti turbolenze che hanno colpito la lira e i titoli di Stato. Già da tempo si era reso noto che far passare

«Ripresa troppo veloce perciò ho alzato i tassi»

Il ministro Dini polemico perché teme che il piano finanziario vada riscritto

i necessari provvedimenti di finanza pubblica è impresa tutt'altro che facile. Più volte ha già dovuto misurare le distanze dai suoi colleghi più attenti alle ragioni del consenso elettorale, e noti sono i suoi scontri con ministri come Fiori e Mastella che rappresentano quanto di più lontano possa concepirsi dal rigore thatcheriano che lui si sforza di affermare. Era proprio a loro, probabilmente, che pensava quando, dopo la *débâcle* del decreto Biondi, si mostrò alquanto favorevole alle ipotesi di rimpasto che circolavano.

Per chi, come lui, confida che le ragioni dei numeri prevalgano su quelle dello spicciolo consenso, e quindi spera ancora che sia solo questione di tempo perché gli obiettivi del piano di programmazione economico-finanziaria si traducano in misure operative, un aumento del tasso di sconto è una complicazione non da poco. Intanto perché segue, certifica e in qualche modo stabilizza un aumento del costo del denaro che i mercati, per sfiducia nell'azione governativa, andavano manifestando. Inoltre perché prelude ad una spesa per interessi maggiore di quella preventivata. C'è il rischio, insomma, che il piano finanziario per l'anno prossimo vada riscritto.

Ma Fazio le sue buone ragioni le ha. Due dati, soprattutto, l'hanno colpito. Il primo è l'aumento della produzione industriale del 5,3% nei 12 mesi terminati a giugno. Attenzione - dice -: da giugno a dicembre dell'anno passato la produzione fu piatta, quindi questo aumento si è prodotto in sei mesi e nasconde, perciò, un ritmo annuo del 10%. Un aumento di questa portata comporta una impennata delle importazioni che, col cambio così depresso, si tradurrebbe in un aumento dei costi e dei prezzi. Secondo la sua analisi, insomma, la ripresa già sta correndo troppo. Il secondo dato è un corollario del primo. I consueti sondaggi sulle previsioni delle imprese rivelano che esse si attendono una risalita dell'inflazione al 5,5% entro i prossimi sei mesi. Non si poteva aspettare, quindi, nel dare un segnale tempestivo sull'intenzione della Banca d'Italia di tener fede all'impegno enunciato nelle «considerazioni finali» e ribadito con estrema chiarezza al Parlamento neppure due settimane fa.

Queste ragioni ieri Fazio ha esposto al Presidente della Repubblica in un incontro che, comunque, non si è tenuto certo per un chiarimento tecnico. Il comunicato emesso dal Quirinale testimonia della sensibilità del Capo dello Stato per il clima di tensione che si è determinato tra la Banca e diversi esponenti del governo e della maggioranza. Scalfaro ha voluto ricordare che l'ordinamento della Repubblica si basa su una pluralità di poteri, ciascuno con un proprio compito istituzionale e, quindi, senza la possibilità che uno di essi possa considerare gli altri come contropoteri. Fazio non poteva esserne che soddisfatto; altri lo saranno un po' meno.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

UN PO' DI SAGGEZZA

presto, ai primi di settembre. Tali priorità sono indispensabili per il risanamento dei conti pubblici.

Mentre è opportuno che gli italiani non si abbattano di fronte alle tempeste della lira, e quindi l'ottimismo diffuso dal presidente del Consiglio con le sue insolite interviste televisive contiene elementi positivi, è altrettanto opportuno che ci si renda conto che la situazione è difficile e grave. Con le cifre della prossima Finanziaria si gioca il destino di buona parte della ricchezza delle famiglie italiane. Gli italiani, quindi, si godano pure le vacanze di Ferragosto, ma sappiano che il futuro non può essere tutto costellato delle rose e dei fiori che abbondano nei viali della villa di Arcore.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

MA C'E' SPERANZA

come il metadone, ad esempio, ma soprattutto attraverso un sostegno ed un aiuto medico e sociale che non le lasci sole.

Relazioni affettive significative e sostegno concreto sono indispensabili per qualsiasi donna affinché il suo progetto di maternità si realizzi pienamente e responsabilmente. Ce lo insegna la stessa ricerca medica: laddove la donna è seguita, quando il rapporto con medici e operatori è continuativo e positivo, quando la vita affettiva è ricca, là si instaura un rapporto sereno con tutta l'esperienza della gravidanza e con il bambino. Ma se questo è vero per ogni donna, lo è ancora di più per tutte coloro che vivono situazioni di disagio come la tossicodipendenza.

Sono spesso donne sole, senza un partner che stia loro accanto a condividere questa scelta, o con partner anch'essi segnati dalla dipendenza; sono donne che hanno spesso rotto i rapporti con la famiglia a causa dell'eroina e che non hanno adeguato sostegno economico. Perché il loro progetto di maternità, la loro voglia di futuro, possa realizzarsi, non devono esser lasciate sole. La loro esperienza non è che una faccia - certo tra le più drammatiche - dell'esperienza di molte donne, per le quali il valore sociale della maternità resta un'asserzione retorica, mentre sono costrette a vivere la gravidanza e la nascita del bambino in solitudine.

Certo, la responsabilità individuale delle proprie scelte esiste, ma non si può non vedere come molte donne tossicodipendenti arrivino alla maternità da una condizione di grande deprivazione sociale e culturale, spesso da quel «sommerso» che non è stato raggiunto da servizi e operatori e non ha potuto nemmeno chiedere aiuto. E non a caso in molti Paesi europei, dove si è verificato che molto poche sono le donne che si rivolgono ai servizi, si sta compiendo ogni sforzo per rendere i servizi stessi più accoglienti per loro e metterli in grado di fornire le risposte giuste ai bisogni specifici delle donne.

La storia di Emanuele può portare qualcuno, magari in modo emotivo, a generalizzare e a pensare a soluzioni punitive nei confronti delle madri tossicodipendenti. Ma la punizione non è una strada possibile: l'esperienza di alcuni Stati americani che perseguono penalmente le donne che partoriscono bambini nel cui sangue vengono trovate tracce di sostanze stupefacenti, sta avendo esiti disastrosi; aumentano le donne tossicodipendenti che, per paura, rinunciano all'assistenza medica e partoriscono da sole, con conseguenze drammatiche per la salute e la vita stessa dei loro bambini. Al contrario, le molte esperienze nel nostro Paese, che hanno saputo accogliere donne in difficoltà e dare loro sostegno, dimostrano come sia concretamente possibile anche per loro una maternità responsabile e felice.

Luigi Ciotti

PANE AL PANE

Una buona salute garantita dal sorriso

ALMENO per certi riguardi, non si può parlare seriamente di Prima e Seconda Repubblica, la Repubblica del «nutro fiducia» continua a essere una e indivisibile. E' ormai un ricordo, appannato dalla febbricitante attualità agostana, il decreto legge sulla carcerazione cautelare che ipotizzava un automatico incremento di giustizia solo col mettere fuori di gattabuia gli inquisiti (e cioè con un pregiudizio di lata innocenza). Quando si poteva credere che prima occorresse procedere a un riordino dell'intera materia: soprattutto allo sveltimento del processo e del giudizio. Cosa alla quale, bocciato il decreto, placate le contrapposte polemiche, più nessuno sembra pensare. E non fa neanche più impressione - non esultanza giustizialista né imbarazzo garantista - che l'ex ministro De Lorenzo, dopo alcuni giorni di aria trascorsi in villa, rientri col volto pesto a Poggioreale.

Si calcola a 100 mila miliardi annui l'ammontare dell'evasione fiscale, e si dovrebbe fare l'impossibile per cancellare questo scandalo mortificante, per recuperare tanto ossigeno ai polmoni asfittici dello Stato. Ma il ministro delle Finanze, con il suo piglio da primo della classe che si atteggia a giamburrasca, confessa qual è il suo sogno, deciso a realizzarlo anche a costo di giocarsi la poltrona: abolire registrazioni di cassa, scontrini, ricevute fiscali, tutti quei lacciuoli molesti che scoraggiano i contribuenti e li istigano, con qualche giustificazione, a non pagare le tasse. Tremonti esige, in cambio, la piena lealtà dei contribuenti. Non gli passa per la testa che agli evasori di prima, fino ad ora indisturbati, si aggiungeranno coloro ai quali viene offerta gratuitamente questa superlativa prova di fiducia.

Si procede al condono edilizio, con il dichiarato proposito - oltreché di raschiare miliardi - di mettere in regola con la legge e, sembra di capire, con la coscienza i cittadini che hanno costruito abusivamente in stato di necessità. Diamo una sbirciata al calendario, per accertarci che non siamo alla fine della seconda guerra mondiale, agli scavezzati Anni Cinquanta, all'indomani di un terremoto. Come se fosse giocoforza costruirsi un ricovero purchessia, come se fosse questione di nullatenenti, magari di marocchini ardimentosi. Non sentono le betoniere delle grandi imprese che, fiutando il vento, si sono messe per tempo in azione? Non vedono i geometri e i capomastri che trafficano fraudolentemente sotto l'occhio distratto di vigili e carabinieri? Di più, si stabilisce che in futuro si potrà costruire liberamente se non arriverà entro due mesi la pronuncia delle autorità competenti. Perché lo dice anche il proverbio, chi tace consente.

E qui i teorici si dividono. C'è chi sostiene che il governo stia mettendo in pratica una specie inedita di liberalismo, ispirandosi alla radicalità del «laissez faire, laissez passer». Altri attribuiscono ai nuovi politici inclinazioni, come dire neorussoiane: il proprietario - di soldi, beni, privilegi - è fondamentalmente buono. E' vero, si sospettano complotti e speculazioni sulla lira sbattuta nella burrasca ma il ministro Dini è pronto a estendere la sua fiducia anche ai più insidiosi movimenti di capitali. E non è neanche vero che ci sia un deficit di iniziativa, interrotto appena dalle contumelie tra i partners di governo. L'incandescenza appartiene al clima, agli incendi che bruciano la penisola, non ustiona la serenità di chi, lavorando con Berlusconi, contagiato dal suo inalterabile, plebiscitario sorriso, si sente chiamato a vincere.

Lorenzo Mondo

Vaticanista, 63 anni

E' morto Buttitta vicedirettore del giornale radio

ROMA. E' morto ieri mattina Pietro Buttitta, vicedirettore del Giornale Radio Rai, dopo essere stato per molti anni vaticanista del Gr1 ed inviato nei viaggi del Papa. Nato 63 anni fa a Bagheria (Pa), prima di approdare alla Rai era stato direttore della «Tribuna» di Treviso e del «Mattino» di Padova.

La sua grande umanità e l'impegno che metteva in ogni sevizio, senza mai risparmiarsi ed anzi cimentandosi da pari a pari con i colleghi più giovani, rappresentano un esempio che difficilmente potrà essere dimenticato da quanti hanno lavorato accanto a lui. Era figlio del poeta Ignazio Buttitta ed era rimasto fedele alla tradizione laica della sua famiglia (collaborando anche alla rivista «Il Ponte» di Calamandrei), ma la serietà con cui si è occupato delle vicende della Chiesa lo avevano fatto apprezzare anche in ambienti cattolici. [Agi]

Sinistra Democratica

«Il Presidente nomini Ciampi senatore a vita»

FIRENZE. Stefano Passigli, che rappresenta Sinistra Democratica nell'ufficio di presidenza del Senato, ha scritto al Presidente della Repubblica per suggerirgli l'opportunità di nominare Carlo Azeglio Ciampi senatore a vita. Il senatore Passigli sottolinea che «gli attacchi mossi a Ciampi da esponenti del governo sono non solo ridicoli, ma anche profondamente ingiusti. Siamo infatti in presenza di un uomo che prima come governatore della Banca d'Italia e poi come presidente del Consiglio ha sempre servito la Repubblica con grande dignità e competenza, e cui va il grande merito di una manovra di risanamento i cui pregi, oggi visibili, vengono rivendicati proprio da chi nel governo sta distruggendo quel capitale di fiducia nel nostro Paese che Ciampi aveva costruito». Passigli poi sottolinea il fatto che «già oggi siedono a Palazzo Madama più di cinque senatori a vita, consenta al presidente ulteriori nomine». [Ansa]

MANI PULITE

IL RIPOSO DEL GIUDICE

Sulla spiaggia molisana il magistrato più famoso d'Italia si rilassa «blindato» con moglie e figli

Il simbolo di Mani pulite, Antonio Di Pietro, in versione domestica, nella casa di Montenero di Bisaccia dove trascorre da sempre le vacanze estive. A lato, un'immagine familiare

Lascia la sua masseria bianca sulla Toyota metallizzata con coda di Croma e pantere

La gente lo guarda passare orgogliosa: il nostro Tonino va al mare, che è il più bello...

E tra la scorta sul mare ecco Di Pietro tuffarsi

MARINA DI MONTENERO (CB)
DAL NOSTRO INVIATO

Quando infine tra bambini e secchielli e signorine in topless e odore di crema solare, risate, spruzzi, ombrelloni, spunta un barbuto con scarponi, jeans, gilet mimetico e 38 special ascellare sai che hai fatto tombola e che da un momento all'altro comparirà lui, Antonio Di Pietro, il santo protettore dell'Italia in rovina, che tutti qui, nel paese dei dipietri, amano, anzi venerano e naturalmente proteggono. Proprio tutti, anche il bagnante incontrato un attimo fa: «Il dottor Di Pietro? Mai visto, lei chi è?».

Acqua in bocca, per carità. Accendersi una sigaretta per guadagnare un minuto. E dopo il barbuto eccone un altro in giacca e scarpe da ginnastica, e un altro ancora, laggiù, con camiciola. Infine lui. Eccolo là, con braghette a strisce bianche e azzurre, il cappelluccio blu, gli occhiali neri, a torso nudo, scalzo, che avanza caracollando sulla sabbia infuocata di questo spiaggione molisano che si chiama Costa Verde, località Marina di Montenero. Un'onda di cabezas sotto agli ombrelloni si muove come la ola al suo passaggio. Qualcuno accenna un saluto. Altri strizzano gli occhi.

Lui va dritto, insensibile alle brace della sabbia e in solitudine s'avvicina all'onda capricciosa della risacca, lascia cadere il cappelluccio, esita un solo istante, si tuffa. «Si è tuffato», mormora con un sospiro l'intera spiaggia. E nuota. «Sta nuotando», bisbiglia la platea svestita. Si immerge. «Oh, cavolo! Dov'è che è andato?», dice a voce alta l'ingegner Trevisani di Milano, che ha solo due cose addosso: un costume rosso e un paio di baffi neri. «Ah, eccolo laggiù... Ohè, meno male...». E guarda la moglie bikinata seduta sulla sdraio che subito ti informa: «Noi praticamente siamo i vicini di ombrellone», e fa la pausa. «Bell'uomo - dice l'amica che luccica come un pesce spada al sole -. Niente da dire, proprio un bell'uomo: in tv mica si capisce...».

E mentre Antonio Di Pietro si rinfresca laggiù, con bracciate potenti nell'acqua per l'appunto verde che qui ti dicono esser pura come quella del rubinetto, c'è tempo di ricapitolare la mattinata di pellegrinaggio sulle tracce del magistrato che per una sola volta l'anno smette la toga e torna paesano tra i paesani, bagnante tra i bagnanti.

Molte ore fa, alle sette in punto, ha lasciato la sua masseria bianca (località Piscriello) che sta un paio di chilometri fuori dal paese, il celeberrimo Montenero di Bisaccia, un migliaio di case in verticale sulla collina, circondate da olivi e grano e silenzio. Sulla sua Toyota metallizzata, con coda di Croma e pantere, ha traversato la piazza. Una sosta per i giornali. Una per il caffè al bar centrale che non si chiama affatto bar, ma Pub.

Poi niente più tracce, sparito, inghiottito da una sgommata e da certi posti di blocco sotto al cavalcavia della statale che a scanso di equivoci filtrano il raro traffico campagnolo. «Alt, documenti». Come no.

La traccia bisogna tornare a cercarsela al paese. Magari dal macellaio sotto la chiesa, il signor Mario Toscano, che ha mani sporche di sangue bovino, ma è gentile e mite come un vegetariano: «Eh, Tonino va al nostro mare, il più bello della costa, lo sa?, oppure va cercando attrezzi per la campagna». Attrezzi come? «Iiih, tutte quelle cose antiche che non si usano più, il giogo, la frusta, le falci... Ha la passione del collezionismo perché un poco si è fatto cittadino».

E mentre il macellaio torna ai suoi «arrosticini e castrato», ecco il signor sindaco Nicola D'Ascenzio che vagamente assomiglia a un Enrico Berlinguer da giovane, col ciuffo nero, e manco a farlo apposta è pidiessino e anche lui non ti dice granché sugli itinerari di Tonino, solo che lo ha visto stamattina e salutato, come sempre, per il resto... Per il resto? «Sarà al mare». Già. «E il paese non ha più di cinque chilometri di costa». Dentro a questo bel forno acceso, uno scherzo.

E insomma si va. Qua no, là no. Infine sì: Di Pietro esce dall'acqua mentre i suoi sei angeli custodi lo tengono dentro a un girotondo di sguardi. Quello che vedono è presto detto: costumi da bagno con dentro persone, i due bambini Totò e Anna, la moglie Susanna, un seccatore col taccuino. «Prego?».

Di Pietro ha l'aria rilassata. Mezz'ora fa era dietro a questi muri bianchi che barricano il suo rifugio, l'Hotel Strand, 30 camere, una piscina e mezzo (quella per i piccini), gli oleandri rosa e un calcetto verde. «Ha giocato a calcetto», ti informa la turista bergamasca, la signora Teresa, insegnante e vezzosa («Bellissimi ragazzi quelli della scorta») che sblocca i tre o quattro turisti riparati dall'ombra. «Ha letto i giornali», dice uno. «Ha scritto qualcosa su quel tavolino là», dice l'altro. E poi ha mangiato.

Accidenti se ha mangiato. Cozze marinate. Spaghetti con le vongole. Un dentice grande così cotto al forno con le patate e i gamberoni. Amaretti. Torta con la crema. Caffè. Sano appetito (diranno) per riprendere le forze (diranno) e dare un'altra spallata alla nazione, alla giustizia, al cielo. Perché qui l'ammirazione rompe qualsiasi riservatezza politica. Come dicono in paese, dove adesso «la gente si mangia le mani per aver votato Forza Italia» (è il sindaco che parla), «perché il decreto Biondi era contro di lui» (è il tabaccaio che parla) «e si è visto che lo volevano fermare» (è un cliente del Pub che parla), «ma se Berlusconi è uno sveltone, Tonino è più sveltone di lui» (questa volta è di nuovo il macellaio).

Dunque il pranzo. Era a quel tavolo, proprio davanti alla vetrata, la scorta al tavolo di fianco. Umore eccellentissimo. Quando è arrivato il cameriere con il vassoio per gli angeli custodi, s'è alzato fulmineo e zac: «T'ho fregato il gamberone!», ha detto e fatto prima della risata. Poi si è riaccomodato mentre due tavoli più in là il bambino del signor Luciano Lucia, romano de Roma, ha sbarrato gli occhi: «Papà, papà, lo sai che fa Di Pietro?». E il padre: «No, che fa?». «Mangia gli spaghetti col cucchiaio!».

Vabbè, ma con Di Pietro si può parlare o no? «Proibito». Un biglietto almeno: «Gentile dottor...» eccetera. Il foglio arriva che lui è già in piedi. Dà un'occhiata. Dagli ombrelloni, in rappresentanza dell'Italia intera, si aspetta. Restituisce il biglietto. Nessuno sa se domani tornerà o finirà per materializzarsi altrove, lungo la costa che non è lunga affatto cinque chilometri, ma cento, magari anche di più. Se ne va, adieu.

E in quella, ohibò, si spazientisce un turista arrostito dalla Seconda Repubblica: «E lasciatelo in pace, voi giornalisti!», dice strizzando la parola «giornalisti». Poi comprensivo: «Si faccia un bagno». Massì.

Pino Corrias

A lato, il ministro della Giustizia Alfredo Biondi. A destra in alto, il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

I poliziotti fanno barriera: si comunica con lui tramite biglietti

GUARDIA DI FINANZA

Corrado resta in carcere

MILANO. Ferragosto in carcere per Alberto Corrado, l'ex maresciallo della guardia di Finanza che chiama in causa il legale della Fininvest Massimo Maria Berruti per una tangente di 130 milioni pagata dalla Mondadori. Il giudice per le indagini preliminari Enrico Tranfa ha infatti respinto l'istanza di scarcerazione presentata dai difensori di Corrado, accogliendo il parere negativo della procura.

Anche i difensori dell'avvocato Berruti hanno presentato istanza di scarcerazione, ma anche in questo caso la procura milanese ha espresso parere negativo. Adesso manca solo la decisione del giudice per le indagini preliminari. [r. m.]

LA VACANZA

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Chiuderà anche il Meeting di Cl a Rimini sul «popolo esiliato in cammino»

La Vandea di Irene la Cattolica

La Pivetti in Francia per le celebrazioni

E il settimanale «Epoca» la ritrae sul Lago Maggiore nella casa di famiglia

La presidente della Camera Irene Pivetti sul Lago Maggiore nella casa di famiglia, ad Arolo come è stata ritratta da «Epoca». Sotto due pagine del servizio del settimanale di Roberto Briglia

TRA Rimini e Vandea. Le vacanze del presidente della Camera Irene Pivetti sono un bagno nella religione «dura e pura». Domenica prossima sarà nel Nord della Francia a rievocare la resistenza conservatrice alla Rivoluzione Francese. Il 27 agosto chiuderà le celebrazioni del meeting dei giovani di Comunione e Liberazione. Fedeli compagni in questo pellegrinaggio alcuni libri religiosi, la *Commedia* di Dante e l'*Orlando Furioso* di Ariosto. Come Isabella di Castiglia ed Elisabetta d'Inghilterra, Irene la Cattolica, ferrea regina d'Italia, non fa concessioni al piacere. Il potere non permette vacanze neanche a una giovane donna di 31 anni, che al collo porta quello che l'«Armata cattolica reale» metteva su petto e bandiere: un cuore, una croce d'oro e la scritta «Dio e Re».

Il presidente della Camera adesso è sul lago Maggiore, nella casa di famiglia, ad Arolo. Il settimanale «Epoca» la fotografa sullo sfondo delle onde azzurre, sorridente, vestitissima in morbidi abiti color crema, pantaloni e golf a maniche lunghe, una perla all'anulare destro, orecchini di perle che incorniciano il volto bello e severo. Unica spia del suo carattere incendiario, i capelli corti e mossi, eternamente scompigliati, in cui Irene passa le mani lunghe e nervose mentre racconta al direttore Briglia «mi manca il campeggio, l'assoluta libertà, la mancanza di programmazione». E ricorda, con nostalgia e una punta di ironia: «I miei avevano una barchetta qui, mi piace andare in barca, faticare. Non sono come quelli che si fanno fotografare sullo yacht e prendono il sole mentre lo skipper lavora».

Nessuna concessione all'abbronzatura, per la Pivetti. Non ne ha bisogno. Bastano «quegli occhi terribili» a far sognare i colleghi deputati e a inserirla quasi con timore nella lista delle più belle in Parlamento. Basta quella sua reticenza a incoraggiare il mensile *Class* nel gioco dei fotomontaggi, che la dipingono sbarazzina tra i fiori o ammiccante in smoking scollato. E quella volta Irene si è infuriata soprattutto per un particolare: la croce di Vandea «non del suo modello preferito» immaginata sulla pelle nuda, come se si trattasse di un amuleto di moda. Mentre per lei di vera fede si tratta.

Vandea. Per la geografia è una zona della Francia occidentale. Per la storia è uno degli eventi più tragici della Rivoluzione francese, con le armate del fanatismo giacobino che massacrano i contadini insorti sotto il vessillo monarchico, senza risparmiare donne e bambini. Per la Pivetti è «un genocidio», ma anche «il bellissimo esempio di come un popolo di credenti può ribellarsi allo Stato laico e centralista». E all'annuale rievocazione non rinuncerebbe neanche a morire.

L'amore per la causa della Vandea è nato da poco, neanche due anni fa, quando la Pivetti si mobilitò per le celebrazioni del duecentenario, annunciando che avrebbe rintuzzato «il cumulo di balle che la cultura dominante diffonde sul quell'episodio». Allora venne criticata, come alfiere «di un'ostinata resistenza cattolica alla modernità, che si nutre di un vago richiamo allo spirito della cultura contadina», disse Saverio Vertone. O come esempio «di quel tipo di cattolicesimo "manzoniano" che nasce nel Lombardo Veneto - diceva Luciano Canfora -. Un ceto popolare refrattario agli entusiasmi risorgimentali delle *élites* e profondamente attaccato ai simboli dell'Austria cattolica e imperiale».

Tradizione contro Progresso, monarchia divina e popolare contro grigia democrazia, l'anima delle genti contro la modernità che svuota e calpesta le identità particolari. Sarà un caso, ma è proprio «E il popolo esiliato continuò il suo cammino» il titolo del Meeting di Comunione e Liberazione a Rimini, che il presidente della Camera chiuderà sabato 27 agosto, come toccò l'anno scorso al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. Subito prima di lei, un dibattito sui nuovi nazionalismi, in cui si affrontano il filosofo Massimo Cacciari, sindaco di Venezia ed ex deputato pci, e Marcello Veneziani, direttore di *L'Italia settimanale* e vicino ad An.

«Il tema di quest'anno - dicono gli organizzatori - si concentra sull'idea e sull'esperienza del popolo. Affrontare però un tema di questo genere vuol dire constatare amaramente la disgregazione di ogni esperienza popolare, prodotta soprattutto dalla cultura utilitaristica occidentale. Ecco perché abbiamo rivolto l'attenzione verso quelle realtà popolari, passate e presenti, che in quanto portatrici di un ideale vissuto, si mostrano maggiormente capaci di aggregazione e costruttività. Nulla di utopico. E' solo la concretezza di un popolo che muove dalla realtà e cammina verso il suo significato, in una fase storica difficile e problematica».

Un chiaro ammonimento alla maggioranza di governo, e non a caso il Meeting è tutto in stile Seconda Repubblica. Dal 21 al 27 agosto si succederanno i ministri Alfredo Biondi, Francesco D'Onofrio, Antonio Guidi, Clemente Mastella, Altero Matteoli, Vito Gnutti, Giulio Tremonti e Adriana Poli Bortone. Ma ci saranno anche il Cardinale Carlo Maria Martini e monsignor Vinko Pulic (arcivescovo di Sarajevo). Politica e religione, Dio e Re. Anzi Regina.

Raffaella Silipo

Terni, la polizia sulle tracce degli spacciatori che hanno venduto la dose alla madre prima del parto

Solo un nonno dà l'addio a Emanuele

Funerali deserti per il neonato morto d'eroina

TERNI
NOSTRO SERVIZIO

Emanuele, il neonato morto 12 ore dopo il parto per una crisi di astinenza da eroina, riposa da ieri mattina in una fossa del «campo comune» del cimitero di Terni. Non un fiore e neppure una persona ad accompagnare quel corpicino deceduto tra gli spasmi per il gesto di una madre che si era iniettata una dose di droga non appena erano iniziate le doglie. Al cimitero Emanuele ha trovato ad aspettarlo solo un nonno: troppo poco per un dramma che ha scosso la coscienza della gente, che ha fatto inorridire tante mamme.

Possibile che nessuno abbia pensato di prendere un fiore dai tanti che vengono recapitati in ospedale, nella clinica neonatale per festeggiare la nascita dei bambini, e lo abbia appoggiato sulla piccola bara di Emanuele? «Se nessuno ha osato manifestare il proprio dolore non è per indifferenza, ma solo per riservatezza», risponde un'infermiera del reparto dove Emanuele è vissuto solo per poche ore. E allora è toccato ad un'assistente sociale preoccuparsi delle formalità del funerale, convocare un'impresa di pompe funebri per scegliere la piccola cassa bianca dove il neonato è stato adagiato. E terminata l'autopsia su Emanuele, operazione diretta dal professor Mauro Bacci dell'Istituto di medicina legale dell'ospedale di Terni, il corpo di quel neonato la cui storia ha commosso l'Italia è stato depositato in una cella frigorifera dell'obitorio, da dove è stato prelevato e poi accompagnato al cimitero.

I genitori di Emanuele, conviventi da sette anni, tossicodipendenti, sono andati al cimitero solo dopo che le operazioni di sepoltura erano finite da un pezzo. «Abbiamo voluto evitare i clamori, i fotografi e i cineoperatori. Volevamo rimanere in raccoglimento con il nostro dolore», ha fatto sapere Roberto, il padre di 29 anni, operaio, che aveva affidato ai parenti gli altri due figli messi al mondo con una donna segnata anche lei dalla drammatica esperienza dell'eroina.

Forse la coincidenza delle vacanze e la mancata informazione sull'orario della sepoltura del neonato hanno impedito che trovasse spazio qualche gesto di partecipazione umana a una vicenda che ha scosso anche gli inquirenti, pure abituati ad occuparsi di storie sempre tanto tristi.

«Da quando siamo entrati in possesso del referto di morte di Emanuele, che faceva preciso riferimento all'astinenza da eroina, non ci siamo concessi una sola pausa pur di assicurare alla giustizia lo spacciatore della dose consegnata alla madre poche ore prima del parto», assicurano alla squadra narcotici della questura di Terni. Le operazioni di controllo degli spacciatori sono state assunte direttamente dal capo della Mobile Piero Angeloni e il moderato ottimismo manifestato già dopo i primi interrogatori hanno trovato conferma ieri: si è proceduto ad alcuni fermi; c'è la convinzione che allo spacciatore che ha venduto la dose mortale possa essere dato un nome e un cognome non appena saranno stati fatti alcuni riscontri.

Anche Roberta S., la madre di Emanuele, che è tornata a casa, a Collestatte, una frazione a pochi chilometri da Terni, rischia di essere accusata di omicidio colposo al pari del suo abituale fornitore di eroina. Gli inquirenti, e con loro il sostituto procuratore della Repubblica di Terni Carlo Maria Zampi, non si sbilanciano sul conto dell'accusa che verrebbe formulata alla madre. Attendono le conclusioni delle analisi richieste all'anatomo-patologo cui il magistrato ha concesso [illegible] giorni per rispondere a una serie di quesiti. Il più importante dei quali ruota sullo stretto rapporto tra il decesso di Emanuele e l'assunzione della droga da parte della madre. Sono esclusi alcuni elementi che pure hanno avuto una certa importanza nel decesso del neonato, come ad esempio il peso, superiore di pochissimo ai 2 chilogrammi, e il fatto che il parto sia avvenuto sette mesi dopo il concepimento. Nella clinica di Patologia neonatale, dove Emanuele era stato trasportato proprio per la sua condizione di «immaturo» non sono rari i casi di salvataggio in extremis di neonati in crisi di astinenza. «Abbiamo fatto di tutto per risolvere anche questo caso - assicurano i medici della clinica diretta dal dottor Mario Fornaci -, ma le condizioni di Emanuele erano assai precarie per un quadro generale complesso».

Una gravidanza non desiderata, quella di Emanuele, e la fuga dai servizi di assistenza dei tossicodipendenti hanno preceduto il dramma. Adesso che ad Emanuele è stata data sepoltura, ci sarà chi si ricorderà di mettere sulla sua tomba un fiore, e chi su quella fossa depositerà una lapide?

Mario Mariano

Anche la donna rischia l'accusa per omicidio colposo

Accanto l'ospedale di Terni dove è morto il piccolo Emanuele, appena dodici ore dopo il parto, per una crisi di astinenza da stupefacenti. In basso il primario del reparto di neonatologia

La terapia

Dosi di morfina per salvarli

ROMA. La morte del neonato a causa di una crisi di astinenza da stupefacenti, avvenuta nei giorni scorsi a Terni, è probabilmente dovuta a una doppia causa: la particolare sensibilità del piccolo all'eroina, più il fatto che egli era prematuro. E' il parere espresso ieri dal tossicologo Enrico Malizia.

La crisi di astinenza da stupefacenti in genere non è mortale, può risultare tale soltanto per i neonati. Per evitarla, nei numerosi casi che si verificano di nascite da madri tossicodipendenti (che generano bambini a loro volta assuefatti alla droga) si somministrano ai piccoli basse dosi di morfina, non appena è stato eseguito il taglio del cordone ombelicale.

In questi casi, spiega il tossicologo Malizia, nei centri di natalità si mette in atto una terapia di disintossicazione che prevede dosi di morfina via via più ridotte, così da «svezzare» il neonato dalla tossicodipendenza che è stata indotta dalla madre.

Il passaggio dello stato di tossicodipendenza dalla madre al figlio avviene inevitabilmente attraverso la comune circolazione sanguigna durante la gravidanza.

La terapia di divezzamento è quasi sempre efficace e dura soltanto tre giorni: questo perché il problema da risolvere è esclusivamente fisico, non essendoci nel neonato la componente psichica che nell'adulto induce alla dipendenza.

Nel caso del neonato di Terni, prosegue Malizia, è ipotizzabile che si fosse in presenza di una particolare sensibilità del neonato, per di più prematuro, alla sostanza stupefacente che la madre aveva assunto fino a poche ore prima del parto; la droga aveva forse prodotto nel piccolo un danneggiamento dei centri cerebrali (quelli del bulbo) che comandano il respiro e il battito cardiaco. [Ansa]

RETROSCENA

VITE DISPERATE

«Non chiamateci mostri»

Il padre: vogliamo uscire dalla droga

NON siamo mostri», si dispera Roberto C., 29 anni. E' il padre di Emanuele, il neonato morto a Terni dodici ore dopo il parto per una probabile crisi di astinenza da eroina. Si difende, parla di disgrazia, respinge le durissime accuse piovutegli addosso «proprio nel momento in cui io e la mia compagna stiamo facendo il massimo sforzo per uscire dal tunnel della droga».

La madre, Roberta S., durante le doglie (come altre volte nel corso della gravidanza) si era iniettata una dose di eroina. Anche se la conferma la darà l'autopsia, i medici ritengono che il piccolo, sia nato tossicodipendente e non sia riuscito a superare la crisi di astinenza. Un caso abbastanza frequente per i figli di tossicodipendenti. In questo caso però, ad aggravare una situazione già difficile è stato il parto prematuro (dopo sette mesi).

«E' stata una mazzata - dice Roberto C. -. Stiamo facendo di tutto per assicurare una vita normale agli altri nostri due bambini e avevamo predisposto tutto per dare in affidamento questo che doveva nascere, in attesa di poterlo riprendere con noi dopo la disintossicazione; proprio giovedì prossimo dovevamo entrare in una comunità di recupero. Era tutto pronto prima che succedesse, avevamo già fatto le analisi».

«Viviamo insieme da sette anni - dice ancora - e insieme stiamo cercando di uscire dal mondo della droga. Non ci siamo sposati per una nostra convinzione, ma amiamo e proteggiamo i nostri figli, così come avremmo fatto con questo. E invece adesso, dopo quello che hanno scritto i giornali, stanno ghettizzando anche loro».

Parla malvolentieri, ma chiede che non vengano pubblicati nomi «per salvare, per quanto possibile, i nostri due bambini». «La nostra - continua - è una famiglia normalissima, ho un lavoro sicuro in un'azienda parastatale e proprio in questi giorni avevo preso l'aspettativa per potere andare in comunità. Ho una casa a mio nome, la cameretta per i nostri bambini, una piccola piscina per loro, l'orto con i pomodori. E invece mi hanno descritto come se fossi un tossico da ultima spiaggia».

«Non siamo andati al cimitero per evitare i giornalisti Avevamo deciso di dare il piccolo in affido»

L'uomo spiega che ieri mattina con Roberta è andato a visitare la tomba del bimbo dopo la cerimonia funebre, per evitare giornalisti, fotografi e cineoperatori. «Siamo andati in incognita - precisa - insieme con mia madre, con la mamma di mia moglie e con altri parenti dopo i funerali, perché volevamo passare inosservati. E invece - aggiunge - ci hanno descritto come se fossimo Vallanzasca e la moglie. Avevamo deciso di dare in affidamento questo figlio consigliati dai responsabili della comunità, i quali - spiega - ci hanno detto che in questo modo avremmo potuto fare un lavoro migliore. I nostri due bambini sarebbero stati affidati ai nonni paterni e materni durante il periodo in comunità. Quest'altro sarebbe stato affidato a una famiglia in attesa di poterlo poi riprendere con noi».

Il padre di Emanuele racconta la sua schiavitù dalla droga: «Sono stato tossicodipendente, poi ho smesso per sei-sette anni e ho di nuovo cominciato, purtroppo con i figli. Pensavamo di farcela a uscire dalla droga, ma abbiamo visto che non era possibile da soli e abbiamo deciso di andare in comunità. Della gravidanza di quest'ultimo ci siamo accorti quando era troppo tardi per abortire, e allora abbiamo deciso con l'assitente sociale per l'affidamento. Se però ci avessero detto che finiva in orfanotrofio lo avremmo tenuto con noi, perché amiamo i nostri figli».

Ma poi ci si è messo anche il destino, la gravidanza si conclude con due mesi di anticipo, proprio quando i due stanno per cominciare la disintossicazione, il neonato viene al mondo sottopeso. «Quella dell'affidamento - continua l'uomo - era stata una decisione maturata dopo molte vicissitudini. Purtroppo questo bambino è venuto in un momento particolare in cui volevamo tentare di uscire dalla droga. Ma io per il mio vizio non ho mai rubato, ho sempre speso soltanto i miei risparmi rinunciando alle vacanze e ad altre cose. Stiamo facendo di tutto per ricomporre una famiglia normale, e invece - conclude amareggiato - ci hanno descritto come mostri». [r. cri.]

IL CASO

AMORE E SANGUE

L'uomo, un tedesco che vive da anni in Sicilia, aveva avuto un breve flirt con la donna. Si cerca un complice

La baby sitter assassinata per un amore respinto

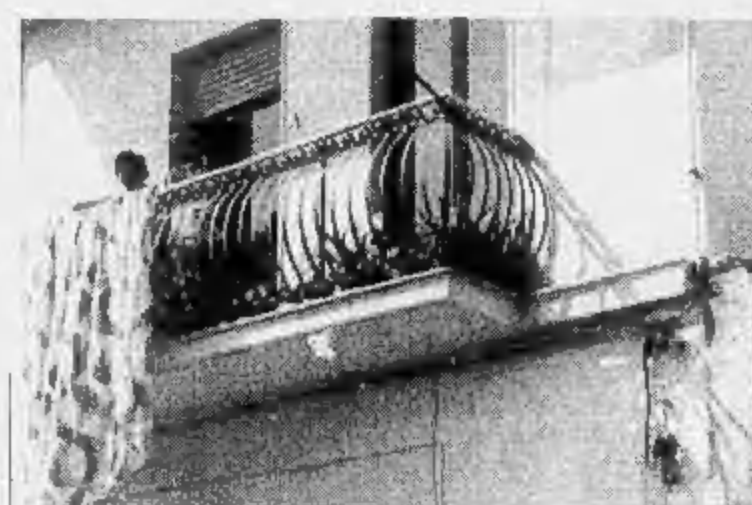
Catania, in manette un odontotecnico: voleva riallacciare la relazione

Pina Cutuli. A destra l'abitazione dove la baby sitter è stata uccisa dall'amante respinto mentre prendeva il fresco

CATANIA

UN ex amante deluso sarebbe l'omicida della baby sitter di Calatabiano. Ieri notte i carabinieri hanno fermato e portato in carcere un cittadino tedesco di 54 anni, accusato dell'omicidio volontario di Pina Cutuli. Sarebbe ricercato anche un misterioso secondo uomo. Wolfgang Vinzing, odontotecnico originario di Penzilin, in Germania, ma da tempo residente in Sicilia, è stato arrestato nella sua abitazione di Linguaglossa. Su di lui «gravi indizi di colpevolezza» che tuttavia aspettano ulteriori conferme, anche se i carabinieri di Giarre, dopo appena 36 ore di indagini, non sembrano avere dubbi: l'odontotecnico tedesco avrebbe ucciso la giovane donna di Calatabiano perché non era riuscito a riallacciare una relazione che lei aveva invece voluto troncare qualche mese fa.

Vinzing, sposato, separato e padre di un ragazzo che la ex moglie si è riportato in Germania tre anni or sono, aveva tentato in tutti i modi di convincere Pina Cutuli a stare con lui. La ragazza, 31 anni, un lavoro di baby sitter da dieci e nessuna storia sentimentale «seria» alle spalle, per un po' aveva ceduto alle lusinghe di un uomo più vecchio di lei di 23 anni, fascinoso con quel suo accento tedesco e con quella figura massiccia. Ma poi aveva preferito allontanarlo.

Qualcuno degli investigatori, da un fitto riserbo, si fa sfuggire che Vinzing era un mezzo alcolizzato. Probabilmente era in preda all'alcol anche giovedì sera, quando avrebbe ucciso con un colpo di fucile Pina Cutuli sbucando dal buio, dall'interno di un podere che si trovava proprio di fronte alla casa della vittima. Tutte supposizioni, allo stato attuale, perché finora Wolfgang Vinzing non ha voluto dire una parola. E' stato rinchiuso in carcere, in attesa di un interrogatorio che dovrebbe svolgersi nelle prossime ore con l'assistenza di un avvocato nominato d'ufficio dalla procura di Catania. Non sarebbe stata ritrovata nemmeno l'arma del delitto, anche se gli investigatori sembrano certi che sia lui il killer di giovedì notte.

All'odontotecnico tedesco si sarebbe arrivati grazie ad alcune testimonianze; decisivo, a quanto sembra, quelle dei famigliari della vittima ai quali Pina Cutuli aveva confidato quella relazione troncata e che potrebbero aver riconosciuto il killer quando ha fatto fuoco. Al momento dell'agguato la ragazza si trovava con i famigliari davanti a casa a prendere il fresco della sera.

Vinzing potrebbe essere anche l'autore dei due attentati che la ragazza aveva subito: sei mesi fa un colpo di pistola contro la sua Ibiza, mentre lei scendeva dall'auto. E martedì scorso, un pesante masso lanciato da una palazzina in costruzione sul parabrezza dell'auto, che le aveva provocato una ferita ad un braccio. Tutti e due gli episodi erano stati segnalati ai carabinieri, anche se in fondo alla denuncia la ragazza aveva scritto che non conosceva chi poteva avercela con lei. Tuttavia, Pina Cutuli non appariva impaurita, mostrava anzi una certa tranquillità probabilmente perché sapeva da dove arrivavano quegli avvertimenti, e non immaginava certo che dalle minacce quel qualcuno sarebbe arrivato ad ucciderla.

L'inchiesta, comunque, non è ancora conclusa. I carabinieri sono ancora alla ricerca di qualcuno, un secondo uomo che avrebbe aiutato Vinzing a compiere il delitto. Buio pesto sulla sua identità e sul ruolo. «Potrebbe essere chiunque, e non solo del paese», dicono gli investigatori dell'Arma. Alcuni di loro ieri pomeriggio erano presenti ai funerali della ragazza, che si sono svolti nella chiesa madre della vicina Fiumefreddo, in un clima di grande commozione.

Fabio Albanese

Unica pausa una vacanza in Valle d'Aosta dopo Ferragosto

Il Papa nell'ex Jugoslavia

A Zagabria, poi forse a Sarajevo

CITTA' DEL VATICANO. Ferragosto di riposo e casalingo per Giovanni Paolo II, che deve difendersi dal gran caldo di queste settimane e prepararsi in vista degli intensi appuntamenti già fissati. Alla tranquillità fisica fa riscontro un'intensa attività intellettuale: ieri nella residenza estiva di Castel Gandolfo, da cui si domina il lago di Albano, è terminato il seminario di tre giorni che ha visto teologi, filosofi e storici discutere insieme al papa di «identità nel cambiamento». Si è parlato dell'Europa e delle trasformazioni sociali di questi anni, dell'Italia e dei rapporti tra Nord e Sud del mondo. Illustri gli ospiti, tra i quali, il professor Bronislav Geremek, presidente della commissione esteri del Parlamento polacco, spesso invitato a questi seminari estivi, insieme al segretario del Partito popolare Rocco Buttiglione (qui nella qualità di docente di Filosofia della politica). Nell'ultima giornata si è esaminata la situazione del Vecchio Continente e in particolare della Germania; le cronache riferiscono che il Papa in tali occasioni ascolta molto, prende appunti e interviene raramente.

La preoccupazione per i problemi internazionali non va mai in vacanza: oggi tutta la Chiesa dedica al Ruanda l'appuntamento con la messa domenicale e questo argomento si farà sentire anche nella riflessione con i fedeli prima della recita dell'Angelus di mezzogiorno. Il gran caldo condiziona comunque gli spostamenti di Giovanni Paolo che sta terminando la convalescenza dopo l'intervento chirurgico del 29 aprile al femore destro con la sistemazione di una protesi. Per non affaticarlo, dato che i medici hanno prescritto quattro mesi di assoluto riposo, la giornata di domani verrà trascorsa tutta «in casa», saltando - salvo cambiamenti dell'ultimo momento - la tradizionale uscita per celebrare la messa nella chiesa del piccolo borgo situata a poche decine di metri dal palazzo pontificio di Castel Gandolfo.

Mercoledì dopo l'udienza generale in Vaticano, partenza per Les Combes, la località della Valle d'Aosta dove da qualche anno Karol Wojtyla è solito trascorrere una decina di giorni di vacanza in quota. Negli anni passati il Papa era celebre per le lunghe passeggiate; quest'anno il programma verrà ridotto per permettere una recupero totale che consenta di abbandonare definitivamente le stampelle e soprattutto in vista degli impegnativi appuntamenti dell'autunno. La quiete della natura non interromperà la fatica intellettuale: occorre dare gli ultimi ritocchi ai discorsi in programma e terminare la revisione dei documenti in lista di attesa per la pubblicazione, primo tra tutti il solenne pronunciamento sul rispetto della vita.

Da settembre, dopo un anno di pausa, il periodo più lungo per le grandi energie di Giovanni Paolo II, riprendono i viaggi internazionali con la visita oramai certa a Zagabria mentre è ancora in forse la tappa a Sarajevo. Sempre a settembre il papa è atteso a Lecce; ottobre lo vedrà volare negli Stati Uniti per l'importante discorso alle Nazioni Unite in cui appunto si riparlerà di difesa della vita e diritti umani, con in più una rapida puntata su alcune località della costa atlantica degli «States». A novembre torna in primo piano l'Italia, con Catania e Siracusa, le due città che lo attendevano a fine aprile e che la caduta ha costretto ad una lunga attesa. Infine a gennaio un viaggio internazionale di tutto rispetto in Estremo Oriente: nelle Filippine per la giornata mondiale della gioventù, quindi in Australia e sulla via del ritorno una sosta di due giorni nello Sri Lanka flagellato dalla guerra civile.

Sandro Berrettoni

VALSUGANA

Ruini ricorda De Gasperi

TRENTO. Sarà il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana (Cei), a presiedere venerdì prossimo la cerimonia religiosa a Borgo Valsugana (Trentino) nella ricorrenza del quarantesimo anniversario della morte di Alcide De Gasperi. Lo comunica l'arcivescovo di Trento, Giovanni Maria Sartori, promotore del processo di canonizzazione dello statista trentino fortemente contestato in Alto Adige. Il quarantennale della scomparsa di Alcide De Gasperi coincide quest'anno con il secolo di vita della moglie Francesca, che festeggerà i cento anni il prossimo 30 agosto. Come tradizione a Sella Valsugana Francesca Romano De Gasperi verrà festeggiata con l'accensione di un falò. [Ansa]

Papa Giovanni Paolo II ha chiuso ieri il convegno internazionale tra filosofi, politologi e teologi che hanno affrontato il tema generale della «identità nel cambiamento» tra i popoli del nostro tempo

Il ministro Tatarella autorizza l'emissione

E' cominciata la riabilitazione dello studioso fascista a 50 anni dalla morte

Giovanni Gentile, per Cacciari «il più grande filosofo del secolo»

E il filosofo Gentile avrà il suo francobollo

Mezzo secolo dopo, Giovanni Gentile avrà il suo francobollo. Il ministro delle Poste Tatarella, dopo il sì «quasi unanime» della Consulta Filatelica Nazionale, ha autorizzato per ottobre l'emissione commemorativa per il cinquantenario della morte del filosofo, indiscusso maestro del pensiero europeo, ma discusso gestore ufficiale della cultura italiana nel ventennio fascista. Per Gentile, è l'ultimo atto di una recente rivalutazione, che ha avuto il suo momento più significativo nelle parole di Massimo Cacciari, sindaco progressista di Venezia: «E' il più grande filosofo italiano del secolo».

Soltanto l'anno scorso, la proposta di un francobollo commemorativo suscitava polemiche a non finire. Ad avanzarla, in febbraio, è l'allora deputato liberale Alfredo Biondi, con un'interrogazione parlamentare al ministro delle Poste Pagani (psdi). Biondi batte sul tempo il missino Franco Servello, la cui richiesta arriva 15 giorni dopo. Ma, appunto, la polemica è tale che non se ne fa niente.

Un anno dopo cade l'anniversario della morte di Gentile, assassinato il 15 aprile 1944 a Firenze da un gruppo di partigiani. E lo scontro politico si inasprisce. L'ex repubblichino Giano Accame, sull'*Italia Settimanale*, chiede la riabilitazione del «più grande filosofo italiano del nostro secolo», contestato duramente dal filosofo marxista Luciano Canfora. Lo storico socialista Ruggero Puletti, ex vice direttore dell'*Avanti!*, riapre il capitolo delle responsabilità del comunista Concetto Marchesi nell'assassinio dello studioso, il sociologo Gianfranco Morra chiede di togliere dai libri di storia le «sciocchezze» sul suo conto, mentre Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni, bolla il dibattito come «un'operazione politica culturalmente indecorosa». Come segno di pacifficazione Marco Cellai, deputato toscano di An, chiede al sindaco di Firenze Giorgio Morales di dedicare una via o una piazza a Gentile prima del 25 aprile.

A questo punto l'intervento controcorrente di Cacciari, filosofo e sindaco di Venezia. «Una piazza a Gentile? Gliel'avrei intitolata già vent'anni fa. E' il più grande filosofo italiano del secolo. Ma farlo oggi si presterebbe purtroppo e inevitabilmente a molte strumentalizzazioni». E, a ruota, il filosofo marxista Giacomo Marramao definisce «scellerata» la rimozione di Gentile compiuta dalla sinistra negli ultimi 40 anni, dato che lui «è un caso unico in Europa di organizzatore della cultura, al punto che la sua lezione è stata ripresa nel dopoguerra dalle sinistre italiana e francese». Infine, il 9 giugno Biondi, stavolta come ministro della Giustizia, torna alla carica e chiede al collega Tatarella un interessamento sulla questione francobollo. Detto fatto. Ma, Tatarella ci tiene a far sapere, «non è stato un atto d'imperio di un ministro di An, ma una decisione quasi unanime della consulta filatelica». La pace corre sul francobollo. [r. sil.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL MAESTRO SENZA MORALE

fondatore con Gramsci dell'*Ordine nuovo* e del partito comunista d'Italia, si direbbe che lo stato maggiore pidiessino tenda in particolare ad alimentare sommessamente la leggenda democratica del «Togliatti nazionale» che, appena sbarcato da Odessa a Napoli nel 1944, si rimbocca le maniche e dà il via alla rinascita parlamentare e costituzionale della Repubblica postfascista. Si direbbe invece che lo stesso stato maggiore tenda ancora a sorvolare, anzi a tacere, sul «Togliatti moscovita».

Perché? Perché questo secondo Togliatti kominternista e ultrastalinista, stretto collaboratore di Dimitrov nell'Internazionale russificata, di cui condivise senza batter ciglio ogni svolta e ogni misfatto, è storicamente il più insidioso per la buona reputazione dei neocomunisti italiani: quasi una mina vagante tra i flutti degli orrori passati, la quale, soltanto sfiorata, potrebbe esplodere mandando in frantumi la bella immagine piemontese del primo Togliatti rivoluzionario e l'aulica effigie patriottica del terzo Togliatti nazionale.

Certamente, gli eredi reticenti del togliattismo non stroncano più, con l'arroganza apodittica di un tempo, le prove e i dati d'accusa accumulati nei decenni sul conto di Togliatti dai vari Tasca, Silone, Berti, Mieli, Caprara. Ma in proprio non hanno fatto, non fanno assolutamente nulla per completare tale documentazione ormai storica, ormai stagionata, eppur sempre incompleta. Si direbbe piuttosto che gli epigoni del comunismo italiano, anziché affrontare di petto lo scoglio, preferiscano aggirarlo affidandosi, da un lato, alle riluttanti e sapienti ricostruzioni storiografiche di Paolo Spriano, e seguitando, dall'altro, a coltivare la «leggenda rosa» di un Togliatti padre fondatore dell'Italia repubblicana dopo la caduta del fascismo. Un Togliatti moderato, conciliante, disponibile di volta in volta alla collaborazione con la monarchia badogliana nel governo Bonomi, con la Chiesa cattolica e con De Gasperi nella riassunzione costituzionale dei Patti Lateranensi, con i socialisti nenniani nella riedizione dei fronti popolari e dei patti d'unità d'azione.

L'impressione che per alcuni decenni i comunisti hanno continuato a darci è che, sorvolando sulle correità staliniane del «compagno Ercoli», volessero quasi contrapporre a quel fantasma da Hotel Lux un Togliatti diverso, migliore, redento, un umanista che dialogava con Croce sulla filosofia vichiana e che con Vittorio Gorresio discettava sulle rime del Poliziano: insomma, quasi un notabile liberalsocialista perfettamente e aristocraticamente sincronizzato sugli umori e le tradizioni culturali dell'Italia più antica. Anche questo faceva parte di un cliché, di una «leggenda rosa» non corrispondente alla realtà profonda dell'uomo, alla sua mentalità di gesuita bolscevizzato, alla sua sperimentata e duttile professionalità leninista: «Un opportunista e un parassita politico», secondo le dure parole di Alfonso Leonetti che lo conosceva bene ed era stato membro dei primi e cangianti gruppi dirigenti italiani. In effetti, non c'era contrasto ma intima coerenza e continuità fra il Togliatti che cita il Poliziano e l'Ariosto e quello che una volta paragonava la mediocre prosa di Stalin allo stile di Lutero, fra il Togliatti in doppiopetto che nel 1944 opta per la monarchia e il grigio funzionario kominternista che nell'agosto 1938 corre appositamente da Madrid a Mosca per sottoscrivere l'atto di condanna a di morte dell'intero comitato centrale polacco.

Qua e là, a Mosca come a Roma, ritroviamo nel fondo d'ogni azione tattica o diplomatica togliattiana la logica del «perinde ac cadaver»: servire con dedizione, capacità, freddezza, e soprattutto con adamantina professionalità, gli interessi generali dell'Urss e quelli particolari di Stalin. Prima della guerra, nel '38, i comunisti polacchi andavano eliminati poiché rappresentavano un elemento di disturbo sulla strada che di lì a poco avrebbe portato Stalin a incontrare Hitler sopra il cadavere della Polonia.

Nella metà del '44, bisognava alleggerire la pressione armata germanica sul fronte russo impegnando più a fondo i tedeschi sui fronti occidentali: salvare momentaneamente la monarchia sabauda significava garantire gli alleati angloamericani sulla stabilità politica dell'Italia postfascista e significava facilitare, al tempo stesso, il rovesciamento di fronte dell'Italia a fianco degli alleati contro i tedeschi. Non a caso, mentre Togliatti tende la mano a Badoglio, il capo comunista francese Thorez offre la sua leale cooperazione politica al generale De Gaulle.

Il capolavoro del «Togliatti italiano» consisterà nel saper combinare magistralmente una politica di finzione legalitaria e democratica in Italia con la legittimazione rivoluzionaria che al pci veniva dal suo privilegiato «rapporto di ferro» con l'Unione Sovietica. Tale combinazione, solo in parvenza eccentrica e contraddittoria, diverrà regola nella vita del pci dal dopoguerra quasi fino all'estinzione dell'Urss: il partito, legittimato nella sua identità rivoluzionaria dal vincolo speciale con Mosca, potrà perciò evitare di porre all'ordine del giorno la «rivoluzione nazionale» e anzi potrà concedersi il lusso di ogni sorta di giravolte tattiche, dal lontano flirt con Badoglio fino al compromesso storico con la dc nella metà degli Anni Settanta. L'identità comunista del partito, garantita e legittimata dal legame ancor sempre terzinternazionalistico col pcus, non ne soffrirà affatto.

Nel corso di questa lunga strategia di finzione democratica, in cui il partito finirà quasi per credere seriamente, Togliatti riuscirà anche a trasformare o, quanto meno, a mimetizzare la sua originaria professionalità leninista nell'involucro di una normale e rispettabile professionalità prima ministeriale e poi parlamentare. Accanto a De Gasperi, Togliatti, per tutte le ragioni dette, apparirà senz'altro come il più tecnico, il più accorto e il più dotato dei politici italiani nella fase iniziale della Repubblica. Egli in un certo senso rappresenterà il modello contrario a quello, caro ai vecchi esponenti del partito d'azione, di un politico avventizio, nobilmente dilettantesco, ben radicato nella società civile, alieno dal percepire l'attività parlamentare o governativa come mestiere e pane quotidiano. Oggi si ripropone su un altro piano, con la fine della prima Repubblica, che fu anche nel bene e nel male una Repubblica togliattiana, il dilemma di scelta tra politica professionale e non professionale. Una certa nostalgia che circola per la professionalità degli uomini politici scomparsi, anche se in parte giustificata, non deve tuttavia farci prendere lucciole per lanterne.

L'innegabile professionalità tecnica di Togliatti era alta proprio perché la sua moralità politica era bassa. Non va dimenticato che Togliatti era stato, essenzialmente, un grande e cinico virtuoso della sopravvivenza. Direi, un professionista della sopravvivenza. Sopravvisse con ineccepibile professionalità nell'obitorio della rivoluzione, chiamato Hotel Lux, durante gli anni peggiori del terrore staliniano; poi superò se stesso, sopravvivendosi con altrettanta professionalità nelle vesti accurate del parlamentare borghese, ormai dimentico di aver indossato per diversi anni la grigia giubba militare del funzionario bolscevico. Quale, fra i due, era stato il vero Togliatti? Forse ambedue, o forse nessuno dei due. Probabilmente, presi nel vortice delle loro multiformi finzioni e mimesi, Togliatti ed Ercoli continueranno a sopravviversi alternativamente in cangiante simbiosi professionale anche nell'aldilà.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

IL SENSO DELLO STATO

egli si sentiva profondamente legato, imperiale perché la struttura multinazionale della Duplice Monarchia poteva, con qualche necessaria riforma, garantire il massimo di autonomia alle minoranze dello Stato asburgico. Ma l'impero, spesso con gli errori commessi negli ultimi anni della sua esistenza, gli aveva insegnato che soltanto uno Stato forte può proteggere i deboli contro i forti, arbitrare i conflitti sociali ed economici, imporre regole che tutti debbono osservare. Diventando italiano portò con sé un grande rispetto per lo Stato, per le sue prerogative e per la sua indipendenza. Delle due grandi battaglie che egli dovette combattere quando divenne presidente del Consiglio conosciamo bene la prima, quella contro i comunisti, ma solo parzialmente la seconda, quella contro le pretese e la tracotanza della Curia romana. In molte occasioni, e in particolare nel 1952 quando Sturzo, con l'appoggio del Papa, propose una «lista civica» fra democristiani e neofascisti per la conquista del Comune di Roma, dovette rimpiangere il «buon vecchio imperatore» che all'occorrenza sapeva proteggere i cattolici della Monarchia dalle interferenze della Chiesa di Roma.

Fu il senso dello Stato che gli dettò la riforma elettorale del 1953. Quella legge fu tutto fuorché una truffa. Forte di due grandi esperienze politiche - il tirocinio a Vienna negli anni del declino imperiale e l'agonia dell'Italia liberale dopo il conflitto - De Gasperi aveva capito che la proporzionale pura avrebbe reso la classe dirigente irresponsabile e l'Italia ingovernabile. Possiamo forse rimproverargli di avere imposto a colpi di maggioranza una legge che richiedeva la collaborazione e il consenso di una larga parte del Paese (se ne ricordi l'on. Berlusconi nei prossimi mesi), ma non possiamo negargli la correttezza della diagnosi. Se il premio di maggioranza, previsto dalla «legge truffa», fosse entrato in funzione con le elezioni del 1953, il corso della storia italiana sarebbe stato diverso. Avremmo avuto governi forti e relativamente stabili, presidenti del Consiglio e ministri in grado di difendere l'autonomia dei loro poteri dalle interferenze di partiti e segreterie, ministeri responsabili di fronte al Paese, non segretari onnipotenti e «vertici di maggioranza». La sconfitta di De Gasperi fu la sconfitta della democrazia italiana.

Per constatarne le conseguenze bastò attendere qualche settimana. L'ultimo governo De Gasperi fu sconfitto alla Camera nel luglio del 1953. Eletto alla segreteria del partito nel settembre dello stesso anno, tenne la carica sino al congresso della democrazia cristiana. A Napoli, nel giugno del 1954, dovette passare la mano a Fanfani, vale a dire al rappresentante di quella sinistra che negli anni precedenti lo aveva sistematicamente osteggiato e intralciato. Oggi sappiamo che la sua salute era precaria e che egli sarebbe morto due mesi dopo a Sella di Valsugana. Ma quelli che gli dettero il benservito non potevano saperlo. Torna alla mente, per contrasto, la carriera politica di Adenauer. Il cancelliere tedesco governò il suo Paese fino al 1963 e lasciò un segno durevole sullo stile della politica tedesca; De Gasperi fu ringraziato e congedato non appena i giovani turchi del partito si considerarono cresciuti abbastanza per uccidere il padre.

Quando il vecchio leader trentino uscì di scena andarono al vertice della democrazia cristiana uomini che avevano un diverso concetto della lotta politica, che anteponevano il partito allo Stato, l'identità religiosa all'identità nazionale. Intelligente, energico e integro, il nuovo segretario, Fanfani, costruì un partito-Stato di cui altri uomini, meno integri e intelligenti, si sarebbero serviti per occupare la società e spartirla con gli alleati. Comincia fra il 1953 e il 1954, fra l'insuccesso della «legge truffa» e il ritiro di De Gasperi dalla vita politica, il regime della partitocrazia. Un errore di scambio spinse il treno sul binario sbagliato. Vi rimase per quarant'anni.

Un poscritto, per concludere, in calce al dibattito su Milano e sul suo ruolo nella vita politica nazionale aperto qualche giorno fa da un articolo di Galli della Loggia nel *Corriere della Sera*. De Gasperi fu sconfitto da una sorta d'integralismo cattolico che aveva la sua culla nell'università milanese di padre Gemelli. Lì si erano formati prima della guerra Fanfani e altri esponenti della sinistra democristiana. Di lì sarebbero usciti dopo la guerra Ciriaco De Mita e altri militanti della stessa corrente. Piacerebbe dire, per far tornare i conti, che il trentino De Gasperi fu sconfitto dal profondo Sud della politica italiana. Non è vero. Vinse Milano, anche quella volta.

Sergio Romano

FLASH

Tremaglia: una falsità la lobby ebraica

ROMA. «Non ha alcun senso parlare di complotto ebraico contro l'Italia, perché non esiste. Vogliamo smentire certi cervelli politici nostrani che continuano a raccontare falsità su An». Lo ha dichiarato il presidente della commissione Esteri della Camera, Mirko Tremaglia. «Ci sono ambienti - prosegue l'esponente di An - che sono molto in ritardo e ripetono, senza alcuna fantasia, e sapendo ormai di mentire, che la presenza dei ministri di An avrebbe determinato ulteriore reazione negativa da parte ebraica. Questa è strafinita e appartiene al passato». [AdnKronos]

Avvelenato cane nella villa Forlani

PESARO. Prima le minacce telefoniche, quindi l'avvelenamento del cane del custode che è morto stecchito: l'ex segretario della dc, Arnaldo Forlani, sembra essere l'obiettivo di uno o più anonimi malintenzionati. Il 10 agosto, le redazioni dei giornali avevano ricevuto lo stesso identico messaggio minatorio: «Si acceleri il processo ad Arnaldo Forlani o faremo saltare la piscina, peraltro incriminata». La piscina è quella della villa di Novilara, piccolo borgo sulla collina di Pesaro, nella quale vive l'uomo politico. Fu oggetto delle cronache giudiziarie perché un imprenditore di Ancona riferì di averla regalata in cambio di favori, circostanza peraltro smentita dallo stesso Forlani. Proprio nella villa, sempre il 10 agosto ma la notizia è trapelata solo ora, ignoti hanno avvelenato il cane da guardia del custode, scambiandolo evidentemente per lo splendido setter di proprietà dell'ex leader. Gli inquirenti stanno indagando. [Agi]

La Palombara «Credo nell'Italia»

ROMA. «Non esiste un complotto internazionale contro l'Italia e comunque non esiste da parte della grande finanza. In questo ambiente il grande vecchio non esiste. Quelli che devono gestire velocemente dei flussi monetari di dimensioni enormi sono invece molto attenti alla stabilità ed all'affidabilità di un governo. E questo è attualmente il punto debole dell'esecutivo italiano». Lo afferma il politologo statunitense John La Palombara, parlando della situazione italiana. «Ma per quanto mi riguarda, continuo a scommettere sull'Azienda Italia». [AdnKronos]

Trovato (dopo una soffiata) dagli 007 tedeschi, tre arrestati. Kohl a Eltsin: vediamoci subito

In valigia mezzo chilo di terrore nucleare

Plutonio sul volo Mosca-Monaco della Lufthansa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mezzo chilo di plutonio 239, il «lievito» della bomba atomica, nascoste nel doppiofondo di una valigia imbarcata a Mosca. Tre persone - quasi certamente un colombiano, uno spagnolo e un francese - arrestate a Monaco appena scese dal jet della «Lufthansa» in arrivo dalla capitale russa. Sospetti poi rientrati su un ministro di Boris Eltsin, Viktor Sidorenko, anche lui a bordo dell'aereo per impegni con il governo bavarese. E un'unica certezza: mai, prima d'ora, un simile quantitativo di materiale radioattivo era stato individuato in territorio federale. Mai, prima d'ora, il cancelliere Kohl aveva reagito a un sequestro con tanta apprensione: «Il pericolo è molto serio, e non soltanto per la Germania Federale», ha dichiarato ieri, annunciando l'invio di un rappresentante personale a Mosca per colloqui urgenti con il presidente Eltsin. Mai prima d'ora a Bonn l'allarme era stato tanto profondo: per il ministro degli Esteri Klaus Kinkel «il mondo sta correndo un nuovo pericolo atomico».

Il sequestro avvenuto mercoledì scorso all'aeroporto della capitale bavarese, del quale si è avuta notizia soltanto ieri dopo le indiscrezioni pubblicate da due settimanali, è dunque il colpo più spettacolare mai inflitto alla «mafia dell'atomo». Ma secondo il ministro degli Interni bavarese, Edmund Stoiber, «segna un salto di qualità rispetto al passato» nel comportamento delle bande internazionali. E gli interrogativi che solleva sono allarmanti; chi c'è dietro un commercio clandestino che da settimane sembra essersi impennato? Una rete internazionale di trafficanti, o gruppi mafiosi rivali e in conflitto fra loro che cercano di accaparrarsi al miglior prezzo i clienti più preziosi? Ma soprattutto, chi sono gli acquirenti?

Per costruire un'atomica di potenza pari a quella di Hiroshima servono cinque chili di plutonio 239: ma il sequestro di mercoledì è il terzo in poche settimane, in Germania. E la mafia dell'atomo lavora in Europa da almeno quattro anni: dalla dissoluzione dell'Urss, da quando gli arsenali atomici e i laboratori di ricerca sparsi nel Paese immenso sono stati investiti e sommersi, anche loro, dalla rovina del regime.

Secondo il ministero russo per l'energia atomica, ieri a Mosca non risultava mancante «nessun quantitativo di uranio e di plutonio», e «non ci sono informazioni a proposito di trafficanti arrestati». Ma i servizi di sicurezza tedeschi non sembrano aver dubbi: a vendere uranio e plutonio alle bande internazionali - gli intermediari e i vari cassieri del traffico - sono quasi sempre scienziati russi sottopagati, gente in difficoltà economica e priva di mezzi per la ricerca, allettati dalle dimensioni della richiesta. Il mercato internazionale è vasto e ghiotto: secondo i servizi occidentali decine di Paesi, soprattutto del Terzo Mondo, sono interessati a massicci acquisti di materiale radioattivo per usi militari. L'Iraq di Saddam Hussein, ma anche la Libia di Gheddafi, la Corea del Nord, il Pakistan, l'Iran. Proprio ieri, il direttore dell'«Ente americano per il disarmo e il controllo degli armamenti», John D. Holum, lanciava un nuovo allarme: «Teheran continua a cercare di costruirsi una bomba atomica».

Riferimento d'obbligo è la Russia, dove è facile l'acquisto e dove i trafficanti godono di vaste complicità alle dogane: fare uscire dall'aeroporto di Mosca materiale radioattivo del valore di milioni costerebbe poche migliaia di dollari. Ma punto obbligato di transito è la Germania, che da crocevia dello spionaggio internazionale sembra diventata, con la caduta del Muro, quello dei traffici illegali di armi e materiale radioattivo, e terra di scontro fra le mafie di quattro continenti. Di recente i servizi di sorveglianza tedeschi - che secondo lo «Spiegel» mercoledì erano stati allertati da un agente infiltrato fra i trafficanti - hanno vantato buoni successi: in maggio la polizia del Baden-Wuerttemberg aveva sequestrato alcuni grammi di plutonio 239. E il 13 giugno un altro modesto quantitativo di uranio 235 di provenienza russa era stato sequestrato a Landshut, in Baviera, insieme a seicento grammi di un derivato dell'uranio, di scarsa utilità per la fabbricazione di ordigni atomici. In quell'occasione, sei persone erano state arrestate: cinque slovacchi e una donna tedesca, considerata «una figura centrale» della banda, un gruppo nuovo - pare - entrato soltanto da poco nel grande traffico di materiale radioattivo.

Anche l'anno scorso i risultati erano stati discreti: i sequestri di uranio e plutonio in territorio federale erano stati 123. Ma nessuno si illude che il traffico sia stato davvero impedito: quante volte i mercanti dell'atomo l'hanno fatta franca?, ci si chiede a Bonn. Quante «consegne» sono riuscite?

Emanuele Novazio

Nord Corea

Accordo fatto con Washington

GINEVRA. Finalmente un successo per la politica estera del presidente americano Clinton: dopo le incertezze su Bosnia, Ruanda e Haiti, gli Stati Uniti sono riusciti a raggiungere a Ginevra un accordo con la Corea del Nord che prevede il congelamento del programma nucleare di Pyongyang. Mesi di braccio di ferro e minacce si sono conclusi l'altra notte con la firma di una dichiarazione congiunta che prevede fra l'altro l'allacciamento di relazioni diplomatiche tra i due Paesi.

Ulteriori dettagli dell'accordo - hanno fatto sapere i due negoziatori, Robert Gallucci per gli Usa e Kang Sok Ju, viceministro degli Esteri nordcoreano - verranno resi noti nel prossimo round di colloqui, già fissato per il 23 settembre prossimo a Ginevra.

Nel comunicato emesso ieri si dice tra l'altro che la Corea del Nord è disposta a bloccare la costruzione di due reattori e rinuncerebbe a riconvertire il combustibile di uranio esaurito.

Inoltre Pyongyang si dice «pronta a sostituire i suoi reattori a grafite con reattori ad acqua, e gli Stati Uniti sono pronti a facilitare l'ottenimento di reattori ad acqua da parte della Corea del Nord e a fornire una fonte energetica sostitutiva durante il periodo di transizione».

Pyongyang si è anche dichiarata pronta a rinnovare l'anno prossimo il trattato di non proliferazione nucleare.

«Certo la crisi non è finita - ha detto il capo dello staff della Casa Bianca, Leon Panetta -. Ma l'aver firmato quella dichiarazione rappresenta un passo significativo sulla via del miglioramento delle relazioni».

Nel comunicato congiunto Washington e Pyongyang si dicono anche disposte «a stabilire in futuro relazioni diplomatiche». Secondo indiscrezioni diffuse da funzionari sudcoreani, Corea del Nord e Usa aprirebbero già entro l'anno uffici di rappresentanza come primo passo verso lo scambio di ambasciatori.

Sempre da Ginevra giunge intanto una curiosa dichiarazione dello stesso Kang Sok Ju, firmatario della dichiarazione congiunta: Kim Jong Il, figlio e successore del defunto leader nordcoreano Kim Il Sung, ha già assunto la guida effettiva del suo Paese da 20 anni, perché suo padre gliel'aveva informalmente delegata. «Perciò non vi sono stati e non vi saranno - ha detto il ministro - cambiamenti nella politica estera della Corea del Nord. **[e. st.]**

RETROSCENA

SOSPETTI SUGLI SCIENZIATI

MOSCA

L'ALLARME nucleare russo suona sempre più forte. Solo un mese fa il direttore della Cia, James Woolsey, aveva detto che presto la mafia russa potrebbe mettere le mani sulla bomba atomica. Secondo fonti non ufficiali, i furti di materiale radioattivo nel Paese quest'anno sarebbero stati già una cinquantina. Finora però si è trattato, secondo gli specialisti, di materiali inutilizzabili per un ordigno nucleare; ma la scoperta a Monaco di Baviera di 500 grammi di plutonio-239 puro che può venire usato per fare una Bomba fa pensare che l'ondata di criminalità abbia infiltrato i laboratori della più grande potenza nucleare del mondo.

Il ministero dell'Energia atomica di Mosca ha negato ripetutamente la possibilità di furto di materiali nucleari. Secondo il ministro Viktor Mikhailov, nessun estraneo potrebbe superare il rigido sistema di sicurezza. E quelli che ci lavorano? Mikhailov è ottimista: «Mi fido del loro patriottismo».

Ma per molti ricercatori russi il patriottismo è stato spinto in secondo piano dal problema della sopravvivenza. Il disarmo e la crisi economica hanno ridotto migliaia di scienziati e ingegneri letteralmente alla fame. L'anno scorso il Centro federale per le ricerche nucleari di Arzamas-16 (dove aveva lavorato anche l'accademico Sakharov) ha minacciato lo sciopero: i ricercatori - compreso uno dei padri della bomba atomica sovietica, l'accademico Khariton - non ricevevano da sei mesi lo stipendio. Lo Stato non aveva soldi per pagarli. A Krasnojarsk-26, in Siberia, dove si producono le testate nucleari, solo uno dei tre reattori funziona ancora, ma poche settimane fa Boris Eltsin ha ordinato di chiudere anche quello.

Molti ricercatori ricevono uno stipendio di poco più di 100 mila rubli, circa 80 mila lire al mese. Ma temono di poter perdere anche quello. Lo spettro della disoccupazione si aggira per le «città segrete» dell'ex Urss. Sono una ventina, nate accanto a un impianto nucleare, nascoste nei boschi e circondate dal filo spinato. Andare ad abitarci spesso significava dire addio al mondo, ai parenti e agli amici, senza avere la possibilità di lasciarle nemmeno per le vacanze. Oggi non è più così, ma molti scienziati non hanno soldi, né un posto dove andare. Difficile pensare che qualcuno non abbia ceduto alla tentazione di rifarsi una vita fuori dal filo spinato vendendo una scatoletta di plutonio al miglior offerente.

Il primo caso di furto nucleare nel quale sia stato coinvolto uno scienziato è stato scoperto proprio in una «città segreta», vicino a Murmansk, nel novembre dell'anno scorso. I ladri avevano rubato un chilo di carburante usato per i sottomarini atomici ed erano riusciti a estrarne una certa quantità di prodotto puro. Un mese dopo a Glazov, in Udmurtia, è stato arrestato l'ingegnere di una fabbrica di combustibile per centrali nucleari: aveva fatto sparire dai depositi ben 300 chili di uranio non arricchito, partiti per destinazione ignota.

Ma il caso più clamoroso è accaduto a luglio nel più importante e segreto centro nucleare, Celiabinsk-65. Il controspionaggio (l'ex Kgb) ha arrestato un ricercatore dell'istituto di fisica tecnica. Voleva vendere 130 grammi di platino per 1200 dollari, nel suo nascondiglio oltre al platino sono stati trovati 5 chili e mezzo di uranio-238.

Un altro pericolo, ancora più grave, è che la mafia (russa o internazionale) decida di esportare, oltre al plutonio, anche i cervelli. L'anno scorso 70 fisici nucleari sono stati bloccati all'aeroporto in partenza per la Corea del Nord. Domani la fuga dall'«arcipelago nucleare» potrebbe diventare inarrestabile. Il ministro Mikhailov recentemente ha detto: «Non c'è pericolo. Dormirei tranquillo anche se un treno carico di bombe atomiche passasse sotto casa mia». Ma nessuno sa in quale direzione andrà questo treno.

Anna Zafesova

La bancarotta degli dèi dell'atomo sovietico

I ricercatori sono pagati 80 mila lire e temono per il posto

Il fisico nucleare Andrei Sacharov e la stanza dei bottoni di un centro nucleare in Russia

Woerner, stratega della pace

Morto il segretario Nato, gestì il disarmo

BRUXELLES. Il tedesco Manfred Woerner, segretario generale della Nato, è morto ieri nella sua residenza di Bruxelles. Woerner, che avrebbe compiuto il mese prossimo 60 anni ed era segretario generale dal dicembre del 1987, da tempo era malato ed aveva interrotto le sue attività all'inizio dell'anno dopo aver subito una serie di operazioni chirurgiche per un tumore. Durante la sua lunga malattia, la reggenza della segreteria era stata affidata al vice-segretario dell'Alleanza - per tradizione un italiano - Sergio Silvio Balanzino.

Speso un quarto di secolo nell'attività politica, tutta percorsa nel partito cristiano democratico (cdu), Manfred Woerner, ministro della Difesa tedesco, era arrivato al quartier generale dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles preceduto da fama di duro.

Dalla stanza del quartier generale della Nato, Woerner pilotò poi l'Alleanza attraverso gli anni che hanno visto la fine dell'Urss e del blocco comunista ad Est. La portò ad adottare una nuova «filosofia» di apertura a nuovi membri evitando nel contempo una politica di isolamento riguardo alla superpotenza russa. Decisiva in quella prospettiva fu l'attivazione della Partnership per la pace, formula che prevedeva una stretta collaborazione della Nato con tutti Paesi europei e con la stessa ex Urss.

Woerner si era anche distinto per la risolutezza con cui aveva denunciato l'inerzia dell'Occidente di fronte all'aggressività dei serbi di Bosnia.

Nelle prossime settimane, i capi di Stato e di governo dei Paesi dell'Alleanza Atlantica dovranno confrontarsi sul nome del successore. Avendo già avuto l'incarico due volte ciascuna, Olanda e Gran Bretagna dovrebbero a rigore cedere il passo ad altri Paesi, eppure due dei principali candidati sono proprio il ministro della Difesa britannico Malcolm Rifkind e il premier olandese Ruud Lubbers. Si rafforzano le speranze anche per la Norvegia, che finora non ha mai avuto la carica e che schiera l'ex ministro della Difesa (e attuale mediatore internazionale per la Bosnia) Thorvald Stoltenberg. L'Italia, dal canto suo, non ha posto alcuna candidatura alla successione. **[e. st.]**

Il tedesco Manfred Woerner

Mini-Cernobil alle porte di Parigi

Fuga radioattiva da una centrale, 120 contaminati

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri il reattore numero uno della centrale nucleare di Dampierre (nel Loiret) è dichiarato «zona vietata». La ragione ufficiale è: contaminazione atmosferica da iodio 131. Centoventi persone sarebbero state esposte, venti delle quali - in seguito ad esami di controllo - sono da oggi a casa, in congedo malattia.

Dampierre si trova a 40 km a Sud-Ovest di Parigi. Lo iodio 131 è un gas radioattivo sprigionato dalla fissione nucleare. A dosi massicce è considerato responsabile di cancro alla tiroide. Sull'entità effettiva della contaminazione avvenuta, è in corso una violenta diatriba tra la direzione della centrale, i sindacati e il personale. Secondo i sindacati, dagli esami risulta che la dose inalata in un colpo solo dai 120 impiegati corrisponde alla massima annuale autorizzata. E che per le venti persone messe in malattia è stata ancora maggiore.

Secondo la direzione invece i risultati degli esami sono ancora incerti. Ma i membri dell'«Office de Protection contre les Rayonnements Ionisants», che avrebbero dovuto ieri pomeriggio compiere un sopralluogo di verifica, sono stati bloccati dal comitato di igiene e sicurezza della centrale stessa. Ogni presenza nell'edificio del reattore è stata tassativamente proibita.

Non è ancora chiaro come la contaminazione si sia prodotta. Nell'edificio c'è un sistema di purificazione dell'atmosfera che neutralizza lo iodio 131 (emesso da qualsiasi centrale attiva) prima di liberarlo verso l'esterno. Secondo la direzione dell'Edf (Electricité de France) era rimasta una sacca di iodio non ventilata» per ragioni ancora da chiarire. Ma il personale dà un'altra spiegazione: il dispositivo per il trattamento dello iodio - il «deprimogeno» - è, dicono, innestato sul sistema di ventilazione esterno. Da mercoledì, per un'inspiegabile difetto di funzionamento, reimmetteva al contrario verso l'interno dell'edificio l'aria contaminata. Una spiegazione che, se corrisponde a verità, è ben altrimenti inquietante.

In Francia ci sono 56 centrali. «Inconvenienti» di questo tipo non sono rari. Se questa volta lo si è appreso, è perché, forte del tonante intervento del comandante Cousteau di qualche giorno fa, insorto contro la riapertura di Superphénix, un cospicuo gruppo di addetti alla manutenzione si è deciso a denunciare pubblicamente l'avvenuto e - soprattutto - a rendere nota la drastica diminuzione di controlli. Da una revisione all'anno per reattore, si è scesi in media a una ogni due anni. Edf smentisce, i controlli sarebbero al contrario aumentati.

Gabriella Bosco

Dopo la riapertura di Superphénix un nuovo allarme in Francia per una fuga radioattiva

Assaltata l'ambasciata tedesca in Lussemburgo, duri scontri con la polizia, cento arresti

Raid nazi nel Granducato

Un'invasione per ricordare Hess

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avevano annunciato manifestazioni in venticinque città tedesche per celebrare il settimo anniversario della scomparsa di Rudolf Hess, il delfino di Adolf Hitler morto il 17 agosto del 1987 nella fortezza berlinese di Spandau. Invece, dopo aver costretto la polizia federale a una mobilitazione e a un'allerta senza precedenti, i neonazisti tedeschi hanno dato l'assalto all'ambasciata di Bonn in Lussemburgo, dove hanno scioccato i passanti con canti, saluti hitleriani ed esibizione di croci uncinate. Non li aspettavano, ma la reazione è stata pronta, e adeguata: impiego massiccio di uomini e cani poliziotto, un centinaio di fermi su centocinquanta teste rapate impegnate negli scontri con gli agenti, nessun danno alla legazione federale. Anche se a sera un poliziotto locale riconosceva alla tv: «Siamo stati davvero fortunati».

La scelta del Lussemburgo risponde probabilmente a una doppia strategia: il granducato è quasi una propagine geografica della Germania ed è uno stato piccolissimo, con una polizia che gli estremisti ritenevano evidentemente poco preparata e inefficiente. Per arrivarci, i gruppi hanno compiuto anche deviazioni in territorio francese, per aggirare i controlli di frontiera: chi era stato respinto a quella tedesco - lussemburghese, è riuscito a rientrare nel Granducato grazie a questo sotterfugio.

Del resto è tattica abituale dei gruppi neonazisti tedeschi annunciare manifestazioni, regolarmente o quasi vietate dalle autorità, e poi mancarle, per apparire altrove, dopo spostamenti improvvisi organizzati per gruppi e tenendosi in contatto con telefoni portatili. Era accaduto anche l'anno scorso, per il sesto anniversario della morte di Hess, quando cinquecento giovani erano arrivati a Fulda sorprendendo i poliziotti che li aspettavano altrove. Ieri la Germania era presidiata: migliaia di agenti aiutati da decine di elicotteri sorvegliavano i punti nevralgici del Paese, dove si riteneva potessero apparire i dimostranti in camicia bruna. In alcune località la polizia ha compiuto arresti negli ambienti dell'estrema destra; ma si è trattato soprattutto di azioni preventive, di incursioni in covi neonazisti nei quali sono state sequestrate divise hitleriane, mazze da baseball e materiale di propaganda. La vera meta delle bande era il Lussemburgo: ma il grande raduno temuto alla vigilia non c'è stato e la «mobilitazione in camicia bruna» è stata inferiore ai timori dei giorni scorsi, quando l'intera classe politica tedesca si era mobilitata per impedire le manifestazioni in onore di Rudolf Hess, e il ministro della Giustizia aveva rivolto in proposito un appello al Paese.

L'anniversario di Hess cadeva del resto in un clima già acceso, dopo una sentenza che aveva provocato polemiche molto aspre nel Paese e che lo stesso Kohl ha definito «uno scandalo»: un anno con la condizionale al leader di un gruppuscolo neonazista, Guenter Deckert, reo di aver negato l'Olocausto ma considerato dal tribunale di Mannheim «uomo dalla personalità ispirata a chiari principi».

Emanuele Novazio

Diversione in Francia per passare il confine

Due immagini degli scontri fra naziskin tedeschi e polizia che ieri hanno sconvolto a sorpresa la vita tranquilla del Lussemburgo

LONDRA

Nuova misura di austerity del governo Major: i parenti paghino l'ospizio

«Vecchi, via dagli ospedali inglesi»

La Sanità: non c'è più posto, costano troppo

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il governo inglese si produce in una tetra versione politica de «Il vecchietto dove lo metto». Il «dove» è presto detto: fuori dagli ospedali dove finora è stato curato gratis, anche se lungodegente. L'accetta del sottosegretario John Bowis infligge un'altra mutilazione al sistema sanitario «dalla culla alla tomba» che faceva della Gran Bretagna un Paese modello.

«Dove lo metto non si sa»: si arrangino i parenti a trovare i tre milioni di lire al mese necessari per l'ospizio. E' abolita la garanzia dell'assistenza nei reparti geriatrici ospedalieri, sino a ieri contenuta in una norma per cui nessun paziente del servizio sanitario poteva «essere trasferito in una casa di riposo contro la sua volontà», se ciò comportava che «egli/ella o un parente fossero responsabili del pagamento della retta».

«Non c'è posto, per carità»: gli anziani perdono il diritto a insistere di restare in un letto d'ospedale, ora che il numero dei letti è stato tagliato. «C'era bisogno di trovare nuove regole per evitare che quei posti rimanessero bloccati», ha detto Chris Vellenoweth, specialista della National Association of Health Authorities and Trusts. Ecco la lettera del nuovo testo: «Laddove una persona rifiuti altre opzioni per una lunga degenza, l'autorità sanitaria dovrà prendere in considerazione le necessità di altri pazienti per determinare se questa persona può continuare ad occupare quel letto».

Manterranno il diritto di restare solo i pazienti «bisognosi di cure specialistiche». Il destino di tutti gli altri resta una vaga «responsabilità» delle autorità locali, che in pratica acquistano invece l'arbitrio di decidere quanti vecchietti far fuori dalle corsie. E così l'assistenza agli anziani inglesi diventa una lotteria.

Nota Lynn Young, del Royal College of Nursing che riunisce infermieri e assistenti: «Le direttive rendono troppo facile al servizio sanitario scaricare la patata bollente alle autorità locali, che hanno gravi difficoltà finanziarie». Difficoltà che potrebbero essere condivise dal paziente o dalla sua famiglia: lo Stato non darà un penny di sussidio a coloro che possiedono più di 8 mila sterline in risparmi (19 milioni). Se sul conto in banca è depositata una somma tra i 7 e i 19 milioni, il contributo statale ammonterà a 2400 lire per ogni 600 mila lire di capitale. Una miseria.

Prosciugato il conto in banca, i figli si ritroveranno alle prese con la scelta più ovvia: vendere la casa dei genitori per continuare a pagare la retta. L'opposizione laborista invoca l'intervento di una commissione speciale. Attenzione, l'assistenza sanitaria agli anziani non può diventare un terno al lotto, avverte il «Times»: «Le discrepanze regionali, per cui il destino di un paziente dipende da dove abita, non possono essere accettabili».

Maria Chiara Bonazzi

Tempi duri per i vecchi in Gran Bretagna. La famosa assistenza «dalla culla alla tomba» non copre più gli anziani lungodegenti

Politico canadese

«Il principe di Galles? Un cretino»

LONDRA. «Il principe Carlo, erede al trono d'Inghilterra, è un cretino». Il giudizio, preciso, crudo e inappellabile, è stato pronunciato in Canada da un deputato del Parlamento di Ottawa ed è subito rimbalzato sulle pagine del «Times» di Londra.

Tutto si era ormai detto pubblicamente - o scritto sulla stampa - riguardo al futuro re: che è immaturo, inaffidabile, incolto, fedifrago, indegno di salire al trono, ma cretino mai. Il giudizio non deve però avere scalfito - almeno ufficialmente - la regina, la quale è partita ieri in visita ufficiale proprio verso quel grande Paese nordamericano che fa ancora parte del Commonwealth.

A dire che il principe del Galles è un «cretino» (o «imbecille» o «fesso», secondo il significato che si vuole dare in italiano al termine inglese «twit») non è stato un deputato qualsiasi in una conversazione tra amici, bensì un membro di un'importante commissione parlamentare durante una riunione il cui resoconto verrà conservato negli archivi e tramandato ai posteri.

In Canada, così come in Australia, la maggioranza della popolazione vorrebbe liberarsi della regina e nominare un proprio Capo di Stato così come hanno già fatto altri Paesi aderenti al Commonwealth. Però, per il momento, coloro che desiderano assumere la cittadinanza canadese debbono ancora giurare fedeltà non solo alla nazione che li accoglie, ma anche alla «sovrana e ai suoi successori».

Scioccato per l'immagine che il principe Carlo ha dato di sé al mondo, il deputato liberale John Bryden ha proposto alla commissione Immigrazione di togliere il riferimento «ai successori della regina», visto che «il suo primogenito è un cretino di fama internazionale». «Siamo seri, chi può avere l'animo di giurare rispetto a un personaggio del genere?», ha aggiunto battagliero.

Non era mai accaduta una cosa del genere e l'idea del deputato, fatta propria da tutto il comitato, non potrà non incidere l'atmosfera della visita di Elisabetta la quale sarà per dieci giorni proprio ad Ottawa e poi in giro per il Canada, dove inaugurerà tra l'altro i Giochi del Commonwealth. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 AGOSTO

Mazzonetto Jessica; **Ouhami** Sarah Margherita; **Purugaman** Krosler [illegible]; **Gastaldi** Camilla; **Giambrone** Lorenzo; **Tolosa** Margherita; **[illegible]** Ivan; **Saponaro** Jessica; **Schettino** Alessandra; **Zhou** Yang; **Monaco** Federica; **Ventura** Rossana; **Bossur-Poverelli** Vittoria; **Valentini** [illegible]; **Bianco** Luciana; **Giacometti** Alberto; **Massib** Sofia; **Rombi** Francesco; **Russo** Sabrina; **Mobayed** Ahmed; **Aru** Marco; **Aru** Daniela; **Bellomo** [illegible]; **Cotto** Andrea; **Punzi** Elena; **Mocca** Marco; **Guarraci** Nicolò; **Lamberti** Paolo.

MORTI DENUNCIATI L'8 AGOSTO 1994

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pieroni** Rosa ved. [illegible], a. 80, via Nizza 216.

Presso residenza: **Aprile** Carlo, di anni 81, via Arrigo Boito 8/b; **Bernardi** Margherita, a. 81, v. Principessa [illegible] 58; **Berra** Rosa ved. Vignolo, a. 95, v. Palmiro Togliatti 9; **D'Elia** Giuseppe, a. [illegible], v. [illegible] Rovedo 9/b; **Dalla Ave** Giuseppina ved. Montorio, a. [illegible], v. Giosuè Borsi 69/18; **Di Lotti** Augusto, a. 89, v. Sospello 173/6; **Galbani** Secondina ved. Fantini, a. 84, v. C. Beggiamo 26; **Lodi** Laura, a. 46, v. Rosolino Pilo 55; **Lorini** Giuseppe, a. 86, v. Rini 15; **Nidam** Pietro, a. 88, v. Onorato Vigliani 18; **Trovato** Umberto, a. 71, corso Sebastopoli 304; **Vair** Maria Corinna ved. Viola, a. 69, Strada antica di Grugliasco 306.

Presso ospedali: **Amodio** Anna, di anni 84, Maria Vittoria; **Bertetti** Giuseppe, a. 66, Giovanni Bosco; **Bonvicino** Pietro, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Castaro** Marcello, a. 54, Giovanni Bosco; **Di Marco** Elvira, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Di Stefano** Francesca Paola, a. 53, Molinette; **Fontana** Irma ved. Lorgio, a. 86, Martini; **Fosse** Giorgina, a. 58, Molinette; **Gallo** Luciano, a. 69, S. Giovanni; **Garluppa** Raffaele, a. 93, Maria Vittoria; **Giardiello** Vincenzo, a. 66, Giovanni [illegible]; **Gili** Giacomo, a. 78, Martini; **Giorgini** Franco, a. 65, Molinette; **Isoscoli** Dolores, a. 98, Maria Vittoria; **Locuratolo** Alfonso, a. 78, Giovanni Bosco; **Maggio** Ugo, a. 68, S. Vito; **Maiorana** Cosimo, a. 33, Amedeo di Savoia; **Marrone** Carmela ved. Severino, a. 62, Molinette; **Mesotti** Giovanni, a. 76, Molinette; **Minaldo** Giuseppe ved. Schiliro, a. 75, Molinette; **Morello** Maria, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Olivero** Giovanni Battista, a. 82, S. Giovanni; **Paterna** Bianca, a. 61, Molinette; **Pansa** Giovanna ved. Rosano, a. 65, Molinette; **Porta** Amarca, a. 82, Ospedale Luigi Einaudi; **Ruggeri** Maria ved. Poggiolu, a. 67, Mauriziano Umberto I; **Russo** Maria ved. Galli, a. 77, Molinette; **Scaranello** Cosanna, a. 50, Molinette.

Presso Case di Cura e di Riposo ed Istituti religiosi: **Stra** Dario, di anni 82, Istituto Buon Riposo.

Nati 28 - Morti 43

NATI DENUNCIATI IL 9 AGOSTO

Lungo Veronica; **Paolino** Francesca; **Canale** [illegible]; **Quaglia** [illegible]; **Furlato** Francesco; **Bonfatti** Benedetto; **Cavallero** Emilio; **Badossa** Angelo; **Giordano** Elisa; **Iannone** Luana; **Garro** Enrico; **Scaglione** Andrea; **Roberti** Fabio; **Molla** Davide; **Giusso** Laura; **Tomaino** Maria; **Chiusolo** Martina; **Trombetta** Giulia Alessandra; **Vergnano** Francesca; **Zanotti** [illegible]; **Spocchio** [illegible]; **Biandino** Federica; **Mercurio** Mara; **Monopoli** Davide; **Bellino** Francesca; **Alovisi** Giola; **Santoriello** Valeria; **Zuccarello** Mattia; **Eldi** Domenica; **Romer** Elena; **Amorini** Francesca; **De Michiel** Clio Franziska; **Mastro** Assunta Elena; **Corvaglia** Ilario; **Parola** Riccardo; **Giordana** Tanya; **Gallo** Simona; **Nasco** Vittorio; **Sordi** Virginia.

MORTI DENUNCIATI IL 9 AGOSTO

Presso Medicina Legale: **Fiori** Aldo, a. 41; **Pasquino** Antonio, a. 71.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Forlani** Aurelio, a. 69, via Terni 37; **Villa Elena**, a. 80, Istituto relig. Monastero del Carmelo, str. Fontana.

Presso residenza: **Masone** Luigi, a. 62, via Bunasco 1/G; **Muratti** Andrea, a. 66, via Oddino Morgari 17; **Paladino** Francesco, a. 88, corso Grosseto 361/7; **Traversa** Adriana, a. 65, via Verolengo 8.

Presso Ospedali: **Aillone** Beatrice ved. Romeo, a. 79, Giovanni Bosco; **Anderis** Mario, a. 78, Martini; **Annecca** Maurizio, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Baglio** Michele, a. 54, S. Giovanni Antica Sede Oncologica; **Bello** Rosanna, a. 58, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Benedetto** Ignazio Remo, a. 60, Molinette; **Bernichi** Cesare, a. 84, Molinette; **Betto** Benvenuta ved. Pracca, a. 87, Maria [illegible]; **Boggio** Maria José, a. [illegible], Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Campanale** Michele, a. 74, Molinette; **Caprio** Chiara, a. 24, Mauriziano Umberto I; **Casale** Raffaele, a. 69, Mauriziano Umberto I; **Ceruttl** Anna ved. Lucchetti, a. 81, Molinette; **De Cavero** Felice, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Distaria** Nunzio, a. 91, Molinette; **Garofalo** Ida ved. [illegible], a. 70, Mauriziano Umberto I; **Gostinicchi** Marino, a. 69, Molinette; **Intile** Rosa ved. Palli, a. 77, Martini; **Lamentini** Biagio, a. 81, Molinette; **Losano** Ines Anna ved. Romano, a. 91, Mauriziano Umberto I; **Mallatto** Emma ved. Tessiore, a. 88, Giovanni Bosco; **Oliviero** Maddalena ved. Putrino, a. 89, Giovanni Bosco; **Perino** Laura, a. 44, Mauriziano Umberto I; **Radi** Ulisse, a. 86, Giovanni Bosco; **Ribezzi** Carmelo, a. 73, Molinette; **Risso** Gloria, a. 63, Giovanni Bosco; **Ruggiero** Carmela, a. 67, Martini.

Nati 39 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 1994

Pratico Andrea; **Fiume** Angelo; **Mizzon** Alex; **Cantore** Ilaria; **Martore** Valeria; **Becchi** Edoardo; **Ravezzani** Fabio; **Ramotta** Riccardo; **Sias** Anna; **Scevone** Gabriele; **Anfia** Federica; **Gammarota** Marco; **Favata** Marco; **Sterpone** Pietro; **Benna** Nicolò; **Benna** Carlotta; **Fontana** Luigi; **Cannizzaro** Leone; **Medda** Ilaria; **Roggero** Edoardo; **Chimento** Jennifer; **Ghelli** Federica; **Calcatani** Simone; **Calabrese** Giuseppina; **Noglia** Carola; **Baldassarre** Francesco; **Sala** Federico; **Iemmo** Alessandro; **Anetrini** Giada; **Rovoda** Chiara; **Maggioni** Francesco; **Tenuta** Pietro junior; **Golino** Paride.

MORTI DENUNCIATI IL 10 AGOSTO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Negro** Luigi, di anni 87, Casa di Cura «Villa Maria Pia».

Presso Ospedali: **Astolfi** Natalino Primo, a. 57, Molinette; **Barbato** Lucia, a. 61, Ospedale San Vito; **Bauducco** Marzia, a. 12, Ospedale Infantile Regina Margherita; **Bellomo** Giacoma, a. 68, Molinette; **Berlinatto** Agnese, a. [illegible], Ospedale Giovanni Bosco; **Coen** Mario, a. 81, Molinette; **Costa** Luigi, a. 64, Molinette; **De Bortoli** Luigino, a. 64, Molinette; **Delmastro** Natalina ved. Cena, a. 77, Ospedale Maria Vittoria; **Di Gregorio** Gaetano, a. 71, Ospedale San Vito; **Drago** Maria, a. 72, Molinette; **Durando** Brigida, a. 99, Cottolengo; **Ferrari** Adolfina ved. Bragaglia, a. [illegible], Ospedale [illegible]; **Franzero** Secondina, a. 65, Molinette; **Gareri** Giuseppe, a. 58, Molinette; **Giranti** Elisa, a. 60, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Lameri** Angelo, a. 78, Molinette; **Lazzaro** Enzo, a. 47, Ospedale Martini; **Molinari** Innocenzo, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico; **Mosca** Antonio, a. [illegible], Molinette; **Nay** Cesare [illegible] Donato, a. [illegible], Molinette; **Ottone** Maurizio, a. [illegible], Molinette; **Pierr** Freia Eva, a. 64, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Revicchio** Felicita, a. 61, Ospedale Giovanni Bosco; **Silvano** Onorina, a. 81, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Tersigni Restituta** Anna Margherita, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; **Trinchero** Maria, a. 81, Cottolengo; **Vignale** Maurizio, a. 83, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Nada** Maria Felicita ved. Viano, a. 84, via degli Abeti 29.

Presso residenza: **Daniele** Teresa, a. [illegible], via S. Cabolo 53; **De Gasperi** Giovanni, a. 85, corso Ferrucci 56; **Delmastro** Giuseppe, a. 87, corso A. Tassoni 73; **Lovera** Laura, a. [illegible], corso Sebastopoli 220; **Marzano** Concetta, a. 67, via Degli Ulivi 35; **Merlo** Delfina, a. 86, via Fossata 24; **Rosso** Clara ved. Robotti, a. 73, corso Francia 282.

Presso Medicina Legale: **Bianchi** Arnaldo, a. 73; **Guatteo** Francesco, a. 72; **Pasini** Giuseppe, a. 62.

Nati 33 - Morti 60

Improvvisamente è mancata
Maria Moretto in Bacilieri
L'amore e la gioia di vivere che ci hai donato rimarranno per sempre nei nostri cuori. Ti ricorderemo con immenso amore. Tuo marito **Bruno**, i figli **Roberto**, **Laura** con **Rolando** e **Andrea**, **Maurizio** con **Paola** e **Alessandro**.
Settimo Torinese, 12 agosto 1994

Il 13 agosto ha cristianamente concluso la giornata terrena
Virginia Prato
e si è riunita a Mario, Dino e Camilla, che l'hanno preceduta nel ritorno a Dio. Lo annunciano i cugini **Amore**. Funerali 16 agosto ore 10 presso Pensionato Moretti di Diano Marina.
Pamparato, 13 agosto 1994

E' mancato ai suoi cari
Dario Baldesi
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Stanislava**, la figlia **Caterina** con **Augusto**, **Roberta**, **Alice**, **Matteo**, i fratelli **Ada**, **Giuseppe** con la cognata **Clara**, parenti tutti.
Torino, 9 agosto 1994

E' mancata
Francesca Robaldo in Fresia
L'annunciano il marito **Ernesto**, le figlie **Paola** e **Piera**. Funerali in Fiano martedì 16 agosto ore 16 in parrocchia.
Ciriè, 13 agosto 1994

Adelaide Cardone Cancian
Il 12-8 a l'ha ciapà cola stra tranquila e drita, cola sta ch'la la pi nen tornà ndarè. Funerali civili il 16 agosto ore 11 dalla abitazione viale Di Nanni 11, Rivoli. Un ringraziamento a chi è stato vicino con affetto, disponibilità e professionalità.
Orbassano, 12 agosto 1994

Improvvisamente è mancata
Caterina Terzuolo in Bellone
di anni 80
L'annunciano: il marito **Riccardo**, le figlie con le rispettive famiglie. Funerali in Costigliole d'Asti martedì 16 corr. ore 10,30 Chiesa Parrocchiale.
Costigliole d'Asti, 14 agosto 1994

E' serenamente mancato
Italo Poli
Lo annuncia la moglie **Valentina**, la figlia **Catia** con **Claudio** e **Emanuel** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 agosto alle ore 8,45 partendo dall'abitazione, via Mariotto 8, Settimo Torinese.
Settimo Torinese, 13 agosto 1994

E' serenamente mancata
Vincenza Allara
A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Celestina**, nipoti, parenti tutti.
Asti, 8 agosto 1994

Dopo un'impari lotta contro una lunga serie di sfortunati eventi, si è spento
Mario Broda
anni 74
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Rina**, la figlia **Tiziana** con il marito, parenti tutti. Un ringraziamento al personale della Fondazione del Pronto Soccorso e del prof. Mariano ospedale [illegible].
— **Torino**, 11 agosto 1994

La famiglia **Ussi** partecipa al dolore per la scomparsa di
Mario Broda
— **Torino**, 11 agosto 1994

E' morta
Enrichetta Salegna Accati
La piangono **Elena** con **Angelo**, **Francesca** e **Marco**, **Mariacristina** con **Simon**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amatissima nipote Carla, al prof. Mario Campogrande e alla dott.ssa Monica Manfredi. Martedì 16 agosto benedizione della salma ore 8,30 ospedale Molinette, via Sardegna 5, funerali chiesa parrocchiale Campiglia Cervo (Biella) ore 11,30.
— **Torino**, 13 agosto 1994.

Paolo e **Luciana Garibaldi** con famiglie prendono viva parte dolore famigliari per scomparsa
Enrichetta Salegna Accati
— **Torino**, 13 agosto 1994

Maria e **Pina Fino** sono affettuosamente vicine a Elena, Mariacristina e famiglie nel loro grande dolore.

La cognata **Luciana Accati** con le figlie **Luisa**, **Paola**, **Cristina** e **Veronica** ricordano affettuosamente la cara zia **ENRICHETTA**.

Luciana, **Carla** e **Gianni** ricordano con affetto e rimpianto la cara cognata e zia **ENRICHETTA**.

Piera, **Rodolfo**, **Mariagrazia** e **Dario Tartara** prendono viva parte al dolore dei famigliari.

Valerio Nano partecipa al dolore di Francesca e Marco.

E' mancato il
dott. Lorenzo Vanossi
Lo annunciano: **Annalia** con **Tony**, **Federica** con **Chicco**, **Alessandra** con **Marco**, **Elena**. Funerali in Torino martedì 16 corr. ore 11,45 chiesa S. Giulio d'Orta.
— **Orbassano**, 13 agosto 1994.

Si ringrazia per la costante presenza il dott. Marco Micola.

Ciao **NONNO**! **Joy**, **Lalla**, **Andrea**, **Tommaso** e **Giulia**.

Lia, **Dario**, **Chicca**, **Marco**, **Matteo** e **Luca** sono vicini alle figlie nel dolore per la perdita del padre
dott. Lorenzo Vanossi
Partecipano al lutto **Angela Egidia**, **Maria**, **Edvige**, **Giovanni**, **Luigi**, **Mariateresa** ed **Attilo Macchi**
— **Torino**, 13 agosto 1994

Condomini, **Inquilini** e **Custode** di Lungo Po Antonelli 209 partecipano al dolore della famiglia **VANOSSI**.

Paola e **Lino Chiabotto** partecipano al dolore dei familiari.

Roberto e **Margherita** sono vicini a Federica, alle sorelle Annalia, Sandra e Elena per la perdita del loro padre
Lorenzo Vanossi
— **Torino**, 13 agosto 1994

E' mancato
Giovanni Reinaudi
margaro
di anni 83
Lo annunciano: la moglie **Piera**, le figlie **Adriana** col marito **Paolo Tarziano**, **Milena** e **Miranda**, amici e parenti. Funerali nella Cappella di Borgata martedì 16 ore 9,45 partendo dall'ospedale di Pomaretto alle ore 8,45.
— **Sestriere Borgata**, 13 agosto 1994

Ho sceso, dandoti il braccio,
almeno un milione di scale
e ora che non ci sei
è il vuoto ad ogni gradino.

Cristianamente è mancato
Enzo Carlevaro
anni 55
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Paola**, la moglie **Teresa**, la madre, la suocera, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 ore 10 parrocchia Natale del Signore.
— **Torino**, 13 agosto 1994

Ciao **ENZO** ti ricorderemo sempre. **Gino** e **Elvira**, **Walter** e **Cristina**, **Mario** e **Mimma**, **Lidia** e **Alfredo**, **Alex** e **Nicoletta**.

E' mancato
Secondo Sartoris
di anni 87
Lo annunciano la moglie **Paola Costa**, la nipote **Osvalda** e famiglia, la cognata con i figli (in U.S.A.). Funerali in Rivarolo - chiesa di S. Giacomo - lunedì 15 alle ore 10.
Rivarolo, 12 agosto 1994.

Mario e famiglia partecipano al dolore di Paolina.

La **direzione**, la **redazione**, i **tecnici** e gli **impiegati** del **Giornale RadioRai**, piangono la scomparsa del loro indimenticabile collega e vicedirettore
Pietro Buttitta
— **Roma**, 13 agosto 1994

Cristianamente è mancato
Argenio Vanni
Ne danno il triste annuncio la moglie **Nina** e parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 11,45 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 14 agosto 1994

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Barbara Ferro Milon ved. Prunelli
ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo triste momento.
— **Druento**, 14 agosto 1994.

La famiglia **Allice**, commossa, sentitamente ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore per la scomparsa del suo caro
Giuseppe Allice
— **Torino**, 14 agosto 1994

ANNIVERSARI

14-8-1978 — 14-8-1994
Antonia Cuniberti nata Rastello
21-8-1982 — 21-8-1994
Giovanni Cuniberti
Inas, **Ferruccio**, **Daniela**.
Devesi di Ciriè, 14 agosto 1994.

1980 — 1994
Margherita Ceppo
Clara fedele nel ricordo.

1978 — 1994
Ing. Ennio Rastello
Vivi con noi.

1990 — 14 AGOSTO — 1994
Michele Agazzone
Quattro anni non hanno cancellato il Tuo ricordo, mi sei sempre più vicino. Tua moglie **Gina**.

1980 — 1994
Edvige Penna in Gonella
1993 — 1994
Roberto Gonella
Con affetto **Edoardo**.

1992 — 1994
Giuseppina Sola Rolle
Sempre ricordata con immutato affetto dai suoi cari.

La protesta contro l'incarcerazione del Presidente dietro il caro benzina in Europa

Nigeria, la seconda guerra del petrolio

Gli scioperanti: incendieremo i pozzi come Saddam

LAGOS. Nuovi motivi di tensione si addensano sul mercato del greggio, con il rischio di ulteriori rincari per benzina e gasolio. La tempesta è legata alla difficile situazione nigeriana, dove i sindacati del settore energetico hanno proclamato uno sciopero a oltranza per costringere i militari a lasciare [illegible] potere. La giunta militare ha ordinato alle imprese i cui lavoratori [illegible] in sciopero di non pagare i salari, conformemente a un decreto emanato nel 1977.

«Saranno prese misure contro tutti i datori di lavoro che contravverranno [illegible] decreto» ha affermato alla radio il ministro nigeriano del lavoro Samuel Ogbemudia, facendo allusione a un testo di legge emanato dall'allora regime militare guidato dal generale Olusegun Obasanjo nel 1977.

Il ministro, le cui trattative con i sindacati dei lavoratori del settore petrolifero sono fallite, ha invitato tutti i lavoratori a porre un termine alla loro protesta.

Da un [illegible] la Nigeria [illegible] paralizzata dallo sciopero del settore petrolifero che ha provocato una grave penuria di petrolio per alimentare servizi pubblici e consumi privati. I due principali sindacati chiedono [illegible] la protesta la liberazione [illegible] leader dell'opposizione Moshood Abiola, che avrebbe vinto le elezioni presidenziali del 1993 annullate dalla giunta.

I lavoratori hanno risposto minacciando di distruggere gli impianti petroliferi, se il governo decretasse la soppressione [illegible] loro sindacato, il Nupeng. Un portavoce degli scioperanti ha dichiarato: «Ci vendicheremo se i militari compie[illegible] qualche tentativo [illegible] sopprimere [illegible] Nupeng: distruggeremo gli impianti petroliferi del Paese». Il governo militare nigeriano sarebbe disposto [illegible] ritirare l'accusa di alto tradimento contro Abiola, in carcere dal [illegible] giugno scorso. Lo ha fatto sapere un familiare [illegible] Abiola precisando che l'accusa potrebbe esser ritirata il 16 agosto, alla ripresa del processo. Una conferma è venuta dalla più importante confederazione sindacale nigeriana (Nlc), che ha negoziato con il governo [illegible] rilascio di Abiola. [Ansa-Afp]

Errori, sperperi e corruzione hanno affondato il sogno del Paese: un futuro di benessere

[illegible] sinistra il generale Abacha capo dela giunta nigeriana e il capo dell'opposizione Moshood Abiola in prigione per essersi proclamato presidente dopo le elezioni

L'ARCHITETTO Julius Berger credeva di sognare. Abituato alle puntigli[illegible] contabilità dei suoi clienti tedeschi, [illegible] cui doveva render conto di ogni [illegible] fuori preventivo, [illegible] gli sembrava vero aver trovato clienti così straordinariamente disponibili. Gli avevano chiesto di disegnare una città, il sogno di qualsiasi architetto dall'epoca in cui Ippodamo disegnò Mileto [illegible] ne scrisse anche le leggi. Ai generali nigeriani, per [illegible] verità, la Costituzione non interessava, loro vole[illegible] una metropoli, [illegible] più maestosa di Brasilia, fastosa e promettente come il futuro del loro Paese: perché avevano le tasche piene di petrodollari e si preparavano a dare un calcio alla miseria e a quelle umilianti classifiche da Terzo Mondo. «Nessun problema di costi» doveva fermare la fantasia creatrice dell'architetto.

Non ebbe dubbi neppure quando gli mostrarono dove avrebbe dovuto sorgere l'ottava meraviglia, made in Africa: Abuja, un nulla segnato sulla carta geografica, [illegible] pagina bianca nascosta da foreste, montagne, fiumi minacciosi. Esattamente al centro del Paese, gli spiegarono, [illegible] soprattutto fuori dai territori ancestrali delle tre grandi tribù, Ibo, Yoruba e Haussa, che da vent'anni, da quando era stata ammainata la bandiera britannica, si massacravano per [illegible] il potere.

In centinaia di schizzi [illegible] planimetrie c'era l'identikit di [illegible] sogno: strade a sei corsie, enormi palazzi [illegible] rappresentanza per [illegible] istituzioni politiche [illegible] i partiti (peraltro inesistenti), [illegible] cinquantina di biblioteche e cinematografi, due campi da golf [illegible] per il polo, mostruosi centri commerciali. I generali volevano una città che non venisse sorpassata dallo sviluppo: bisognava prevedere le esigenze di famiglie tutte dotate di auto, e con reddito occidentale.

Berger ha lavorato con teutoni[illegible] efficienza per trasformare in cemento armato l'utopia. Nessuno saprà [illegible] quanto è costato questo progetto urbanistico. Adesso Abuja è [illegible] soltanto l'imbarazzante prova di un fallimen[illegible]. Vuoti i palazzi presidenziali, derelitti i falansteri dove dovevano lavorare migliaia [illegible] burocrati operosi e militanti di partiti fantasma, oggi come dieci anni [illegible]. Il regime, [illegible] soldi, assediato, dai debiti, ha deciso di ritrasferirsi nella calca soffocante di Lagos, paludosa eredità dell'epoca della tratta degli schiavi.

La maledizione della Nigeria si chiama petrolio, dono di Dio sperperato da una classe politica e militare rapace, immolato [illegible] progetti faraonici e impossibili, azzerato dalla cultura del saccheggio che ha ucciso l'Africa indipendente. Con due milioni di bar[illegible] al giorno di greggio che partivano [illegible] l'Occidente affamato di energia, il quinto produttore mondiale si è illuso di poter vivere di rendita. Bastava incassare le royalties [illegible] sognare lo sviluppo. E invece è cominciato l'incubo: travolti [illegible] petrodollari i prezzi hanno cominciato a galoppare, una birra costava quanto [illegible] gallone di benzina, le case [illegible] prezzi da Beverly Hills, una borghesia [illegible] affaristi [illegible] boiari di Stato con gusti [illegible] spese americani conviveva con squar[illegible] di miseria biblica. Accecati dall'oro [illegible] hanno abbandonato l'agricoltura [illegible] destino di preistorica sopravvivenza. Il progetto di diventare un gigante industriale è finito in un grottesco elenco di impianti abbandonati.

I generali, [illegible] sempre [illegible] potere, salvo brevi pause [illegible] riflessione [illegible] caserma, hanno applicato la vecchia ricetta borbonica: lasciateli rubare e [illegible] avrete in pugno. La Nigeria è diventata così la terra della corruzione. La bustarella [illegible] una economia parallela, nel Paese non si ottiene nulla, neanche il più banale documento, senza versare il pizzo, piccolo o grande. Un'armata di funzionari cenciosi, inferociti da salari di venti dollari al [illegible], taglieggia stranieri e cittadini. Una pratica così mostruosamente universale da indurre [illegible] ambasciate a [illegible] protesta ufficiale.

E dietro il falso miracolo dilaga la violenza. Quella spicciola di Lagos, giungla dove perfino il viaggio dall'aeroporto al centro può trasformarsi in una anabasi letale. In [illegible] [illegible] hanno rimesso ordine neppure le esecuzioni pubbliche decretate [illegible] regime. [illegible] quella politica delle tribù [illegible] delle etnie, nordisti musulmani tentati dai venti dell'integralismo, e sudisti cristiani [illegible] animisti. Con un precedente che dà i brividi: alla fine degli Anni [illegible] la fallita secessione del Biafra fece un milione [illegible] morti.

I militari, assediati dalla bancarotta, hanno smesso [illegible] affittare pagine sui giornali occidentali per annunciare prossimi trionfi economici [illegible] [illegible] sono rassegnati alla democrazia. Ma alla loro maniera, inventandola per decreto legge. Quando si sono accorti che i parti[illegible] erano troppi e troppo indisciplinati, hanno stabilito che dovevano essere due, «come in America»: «uno un po' a sinistra», l'altro «un po' a destra del centro». Chi non era d'accordo, studenti, intellettuali, è finito in galera. I progressisti li hanno commissariati a [illegible] miliardario, Abiola, [illegible] destra a un banchiere, Bashir Tofa. Speravano nel banchiere, stava per vincere il miliardario; allora sono usciti dalle caserme. Che gusto, questa democrazia!

Domenico [illegible]

Abiola

Il miliardario democratico

Moshood Abiola fino a due anni fa era soltanto un ricco uo[illegible] d'affari musulmano, originario dello Stato di Ondo nel Nord, che aveva saputo ben navigare nelle tempestose acque della economia nigeriana. Un miliardario [illegible] stretti legami con i militari al potere.

La fama di sinistra l'ha costruita lanciando, d'intesa con la Organizzazione per l'Unità africana e gli afro americani, una campagna per ottenere [illegible] indennizzo da parte dell'Europa [illegible] degli Stati Uniti per il saccheggio coloniale e la tratta degli schiavi.

Designato ala guida del partito socialdemocratico (Sdp) alle elezioni presidenziali del [illegible] che dovevano segnare [illegible] ritorno del Paese alla democrazia, Abiola [illegible] nettamente in testa allo scrutinio (con [illegible] 66 per cento dei voti secondo le stime [illegible] osservatori indipendenti) e si era già proclamato presidente. I militari che avevano promesso [illegible] lasciare il potere, con una serie di pretesti giuridici hanno però sospeso il conteggio dei voti e con un ennesimo colpo di Stato hanno insediato al potere [illegible] generale Abacha. I risultati del voto [illegible] sono mai stati resi noti.

Abiola, dopo la sospensione delle elezioni, è fuggito a Londra mentre i suoi sostenitori scendevano in piazza invocando la democrazia [illegible] scontran[illegible] [illegible] la dura repressione militare che ha causato almeno centocinquanta morti.

Il miliardario è poi ritornato in patria avviando una trattativa con il generale Abacha, una mossa che ha fatto gridare al tradimento. Ma il negoziato è fallito. Abiola è finito in prigione e si è rifiutato di barattare la liberazione con il ritiro dalla vita politica. Adesso il Paese ha incrociato le braccia per lui.

GOLFO PERSICO

Sparatoria nella zona di confine con [illegible] Kuwait. Il governo: «E' stata [illegible] gang di banditi e trafficanti»

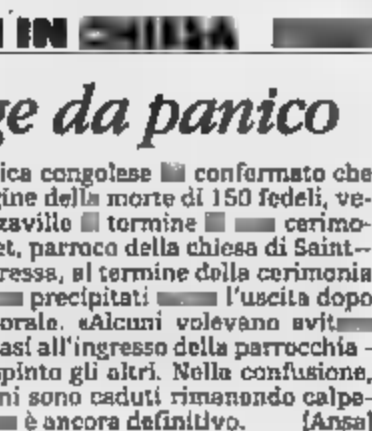
Imboscata in Iraq, ammazzato un Casco blu

Voci insistenti in Israele: Baghdad tratta in segreto la pace

BAGHDAD. Un Casco blu è stato [illegible] [illegible] altri due [illegible] stati feriti da colpi d'arma da fuoco sul lato iracheno della zona smilitarizzata di confine creata tra il Kuwait e l'Iraq: l'imboscata è [illegible] venuta l'altra notte [illegible] Safwan. La vittima apparteneva al contingente militare del Bangladesh integrato nell'«Unikom», lo «United Nations Iraq-Kuwait Observers Mission.

A uccidere l'ufficiale, ha reso noto [illegible] portavoce dell'Onu, «è stato un attacco lanciato da un gruppo di iracheni armati». Poco dopo, le autorità di Baghdad hanno fatto sapere che la sparatoria [illegible] stata provocata da [illegible] gang di banditi [illegible] trafficanti che voleva vendicarsi della confisca di un carico di bevande alcoliche». La zona dell'incidente [illegible] trova [illegible] una ventina di chilometri a Est del porto di Umm Qasr, sullo sbocco dello Shatt [illegible] Arab, dove è stato installato il comando dell'«Unikom».

Il portavoce dell'Onu ha sottolineato che «dal novembre 1993 ci sono stati tre incidenti a fuoco nella zona smilitarizzata», ma - ha spiegato - «quello avvenuto a Safwan è stato [illegible] primo mortale» e ha precisato che l'inchiesta sull'episodio durerà alcuni giorni. [illegible] parte sua, il comando delle forze dell'«Unikom» - di cui fanno parte anche sette ufficiali italiani - ha «protestato fermamente presso le autorità irachene per il gravissimo episodio [illegible] violenza».

Intanto, quattro anni dopo l'invasione irachena [illegible] Kuwait, vari media israeliani riferiscono con crescente frequenza di «scambi di messaggi tra Baghdad e Gerusalemme». In queste rivelazioni - che so[illegible] [illegible] smentite dai governi interessati - si accenna a un «accordo-pacchetto»: l'Iraq si impegnerebbe a garantire l'incolumità dei [illegible] vicini e ad appoggiare gli accordi raggiunti da Israele [illegible] l'Olp e la Giordania. In cambio, verrebbero allentate (o abolite) le sanzioni nei suoi confronti.

Ancora ieri, tuttavia, il ministro israeliano dell'Edilizia Benyamin Ben Eliezer ha smentito che tra i governi di Israele [illegible] Iraq ci siano stati contatti, ma [illegible] ha escluso «che ci possano [illegible] stato conversazioni, a Londra, tra ebrei di origine irachena e iracheni [illegible] Baghdad, oppure tra rappresentanti israeliani con colleghi iracheni».

L'ultima in ordine [illegible] tempo [illegible] sollevare la questione dei contatti segreti tra i due Paesi [illegible] stata la televisione di Stato israeliana, secondo cui il vice-premier iracheno Tarek Aziz ha inviato un messaggio possibilista all'ambasciatore israeliano all'Onu, Gad Yaacoby.

La [illegible] scorsa, era stato invece il quotidiano «Yediot Ahronot» a parlare delle «avances» di pace di Saddam Hussein. Esse includevano - secondo il giornale - l'apertura di rispettivi uffici di rappresentanza [illegible] Tel Aviv e a Baghdad, la vendita [illegible] greggio iracheno [illegible] Israele [illegible] la dichiarazione del governo baathista di [illegible] avere rivendicazioni territoriali [illegible] i Paesi vicini, Iran escluso.

Secondo alcuni osservatori israeliani, ci [illegible]no ambienti economici europei che [illegible] stanno sforzando dietro [illegible] quinte di attivare canali di comunicazione Israele-Iraq per indurre gli Usa ad allentare la pressione [illegible]mica su Baghdad. [e. st.]

[illegible] IN [illegible]

Congo, strage da panico

BRAZZAVILLE. La Chiesa cattolica congolese [illegible] confermato che è [illegible] un'ondata di panico l'origine della morte di 150 fedeli, venerdì sera, in una chiesa [illegible] Brazzaville [illegible] termine [illegible] [illegible] cerimo[illegible] religiosa. Secondo Aime Poiret, parroco della chiesa di Saint-Pierre Claver, dov'è avvenuta la ressa, al termine della cerimonia religiosa centinaia di fedeli si [illegible] precipitati [illegible] l'uscita dopo lo scoppio di un violento temporale. «Alcuni volevano evit[illegible] un'enorme pozza d'acqua formatasi all'ingresso della parrocchia - ha detto il sacerdote - [illegible] hanno spinto gli altri. Nella confusione, molti fedeli in gran parte bambini sono caduti rimanendo calpe[illegible]». Il bilancio delle vittime [illegible] è ancora definitivo. [Ansa]

Il leader iracheno Saddam Hussein

DIVORZIO E POLITICA

La First Lady accusa il marito di autoritarismo e brogli e si prepara a sfidarlo alle elezioni

L'Hillary andina caccia Fujimori da Palazzo

Il Presidente peruviano, in lite con la moglie, dorme in caserma

Lei, ingegnere e manager di successo non sopporta il machismo

Il Presidente peruviano Alberto Fujimori [illegible] la moglie Susan [illegible] [illegible] [illegible] in lite e i tre figli

[illegible] PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Le ultime due notti, il presidente peruviano Alberto Fujimori le ha passate nel quartier generale dell'esercito a Lima. Non è prigioniero di militari golpisti, [illegible]me l'agitata storia del Paese andino potrebbe lasciar supporre, né cerca rifugio da un possibile attacco dei terroristi di Sendero luminoso. Più banalmente, [illegible] [illegible] per questo in modo meno sorprendente, è stato costretto ad abbandonare [illegible] Palazzo presidenziale a causa di un litigio politico e sentimentale con la moglie Su[illegible] Higushi che si trascina ormai da due settimane, e che si [illegible] trasformato in [illegible] delle più acute crisi vissute negli ultimi anni dal governo peruviano. E' l'inquieta first lady a dormire adesso (da sola) nel Palazzo, [illegible]po essersi rifugiata per una decina di giorni [illegible] casa di un'amico. E pur ribadendo di [illegible] ancora [illegible] marito, non esita ad attaccarlo pubblicamente per la [illegible] «scarsa [illegible] ai problemi sociali» [illegible] per «la mancanza [illegible] garanzie costituzionali» vigente nel Paese.

A scatenare il «Susangate» - come è stato prontamente ribattezzato dalla stampa di Lima - è stata la nuova legge elettorale ratificata nelle scorse settimane, che vieta esplicitamente che i parenti stretti del presidente in carica possano candidarsi alla presidenza, [illegible] vice presidenza o ad un seggio parlamentare. Una legge pare voluta personalmente da Fujimori per limitare le crescenti aspirazioni politiche della moglie, dopo che alcuni mesi prima era riuscito a far approvare una modifica della Costituzione che gli permetterà di candidarsi per un secondo mandato nelle elezioni dell'aprile 1995: una possibilità unica in tutta l'America latina, continente *caudillista* per eccellenza dove, proprio per mitigare i poteri quasi imperiali dei regimi presidenziali, la rielezione è proibita ovunque. La [illegible] della *Primera dama* peruviana [illegible] si è fatta attendere. [illegible] è rivolta al Congresso e alla Procura generale della repubblica per chiedere l'annullamento della nuova legge che, a suo dire, sarebbe incostituzionale in quanto limita i diritti politici di alcuni cittadini. Ma dopo l'auto-golpe dell'aprile 1992, quando con l'appoggio dei militari Fujimori chiuse d'imperio il Congresso, dichiarò lo stato d'assedio e mandò in pensione buona parte dei magistrati del Paese, [illegible] Perù non esiste più al[illegible] organo che assomigli ad una Corte costituzionale e che possa giudicare un simile ricorso. E così, mercoledì scorso, la Gazzetta ufficiale ha promulgato la legge sotto accusa, facendo precipitare i rapporti tra i coniugi Fujimori malgrado i numerosi tentativi di riconciliazione tentati dal presidente.

Già altre volte i rapporti tra i due erano stati tesi. Poche settimane prima dell'auto-golpe, ad esempio, la First lady aveva scatenato una bufera politica denunciando che la sorella e il cognato del presidente stavano vendendo [illegible] [illegible] catena di [illegible] gozi i vestiti ed i generi alimentari arrivati [illegible] Giappone [illegible] [illegible] umanitari. Lo scandalo, che rischiava di trascinare nella polvere lo stesso Fujimori, venne soffocato sotto i cingoli dei carri armati. Ingegnere civile, titolare di una fiorente impresa di costruzioni, figlia di una agiata famiglia di commercianti giapponesi, secondo la stampa peruviana Susan Higushi non [illegible] sarebbe mai adattata fino in fondo a vivere in silenzio all'ombra del marito, come impone l'etichetta presidenziale ed il tradizionale *machismo* latino americano (e giapponese). Sorta di Hillary Clinton delle Ande, che non rinuncia ad usare il suo cognome da ragazza, la signora Fujimori avrebbe quindi deciso di scendere in campo direttamente. Due giorni fa, l'influente quotidiano *Republica* ha rivelato che Susan Higushi avrebbe addirittura intenzione di candidarsi alla presidenza del Paese, e avrebbe proposto di essere suo vice [illegible] un deputato legato all'Opus Dei, Rafael Rey. Lei smentisce e [illegible] presidente si rifiuta [illegible] fare commenti, ma ieri il giornale è tornato alla carica, rivelando che sarebbe già stata depositata presso un notaio la dichiarazione di separazione di beni della coppia: forse [illegible] primo passo di [illegible] separazione ufficiale che permetterebbe alla Higushi di candidarsi aggirando gli ostacoli legali. Un bel grattacapo per Fujimori che, il prossimo anno dovrà [illegible] fare i conti con un altro candidato di peso, l'ex Segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar.

Gianluca Bevilacqua

Dalla Protezione civile le regole ai Comuni per la prevenzione: «Seguitele o non avrete aiuti»

Il Sud prigioniero degli incendi

In Sardegna spiagge a numero chiuso contro i roghi

ROMA. L'Italia del Sud continua a bruciare, mentre si discute se mettere taglie sui piromani e mentre nelle regioni colpite si tracciano i primi bilanci [illegible] danni causati dalle fiamme. Nella sola giornata di ieri nelle Marche, [illegible] Abruzzo, in Sicilia e in Sardegna, [illegible]ve si [illegible] registrate le situazioni più critiche, sono andati in fumo oltre 130 ettari tra boschi, macchia mediterranea e sterpaglie. Ma molti [illegible] più sono stati i focolai che hanno impegnato vigili del fuoco e guardie forestali.

Il direttore generale della protezione civile e dei servizi antincendi del ministero dell'Interno, Elveno Pastorelli, ha dettato le regole per la prevenzione dei roghi: la superficie boscata deve avere «pause brulle e fasce tagliafuoco» ogni 100 ettari e risultare a distanza [illegible] caso, strade ed infrastrutture di almeno 50 metri; il bosco deve essere recintato e avere accessi e percorsi vigilati con personale addetto tutto l'anno giorno e notte; nel bosco devono esserci vasche di acqua di almeno 100 metri cubi ogni 100 ettari di superficie, accessibili ai [illegible] [illegible] soccorso; dovranno essere vietati i fuochi all'interno e vicino ai boschi; i proprietari dei terreni dovranno eliminare sterpaglia e rifiuti combustibili. Pastorelli minaccia il taglio dei finanziamenti statali per gli enti locali che non si adegueranno.

Sono i piromani comunque [illegible] peggior nemico dei boschi in questi giorni. Un altro è stato colto [illegible] flagrante e arrestato ieri in provincia di Milano, a Parabiago, mentre stava per innescare [illegible] incendio in un appezzamento di terreno. Ma come [illegible] [illegible] bastassero i crimini dell'uomo, ieri è stato un guasto ai freni di [illegible] treno a innescare una serie [illegible] roghi in una Sardegna di nuovo ostaggio delle fiamme. Il convoglio viaggiava sulla tratta Berchidda-Oschiri, nel Sassarese. Le scintille provocate dall'attrito di [illegible] [illegible] sui binari hanno seminato il fuoco in vari punti [illegible] percorso.

Sempre [illegible] Sardegna, a Lisca Ruja, una delle più frequentate spiagge della Costa Smeralda, è stata adottata una nuova misura di sicurezza: il numero chiuso per le auto. Ogni giorno i vigili urbani permettono l'accesso solo alle prime 450. [illegible] strada sterrata che porta fino al mare è infatti troppo stretta per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso e la spiaggia potrebbe trasformarsi in una trappola mortale. [illegible]l'isola intanto, dopo le buone notizie [illegible] venerdì, in provincia di Ori[illegible]ano il fuoco spinto dal vento ieri ha devastato circa 20 ettari di bosco e macchia mediterranea.

La situazione è grave anche nelle Marche. [illegible] Maceratese, dove venerdì sono bruciati 180 ettari di bosco, è scoppiato [illegible] pomeriggio un grosso incendio a Poggio Sorifa che ha già distrutto 30 ettari di terreno. L'opera di spegnimento è resa difficile dal vento. Domato, invece, l'incendio divampato venerdì a Fabria[illegible] (Ancona), dove le fiamme, sviluppatesi su di un fronte di 5-6 chilometri, hanno percorso una superficie boschiva di 300 ettari.

E' ancora emergenza per gli incendi [illegible] molte regioni italiane

Vicino a Sassari nuove fiamme causate dalle scintille provocate da un treno

[illegible] Abruzzo la situazione è critica nella provincia dell'Aquila. Nella zona di Ripa Fagnano le fiamme hanno già divorato 20 ettari boschivi. Altri 20 ettari di stoppie, sottobosco, uliveti e sterpaglie stanno bruciando a Lentella, in provincia di Chieti.

In Sicilia ieri sono andati distrutti 30 ettari di bosco nella zona del monte Cammarata (Agrigento). Anche qui le operazioni di spegnimento si sono subito rivelate difficili per il forte vento di scirocco. In Campania, infine, continuano a bruciare i boschi in Irpinia e nel Casertano, anche se le statistiche indicano che rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso gli incendi sono diminuiti. **[s. man.]**

STATI UNITI

«Pericolose le gonne di rayon»

WASHINGTON. Le vaporose gonne indiane di rayon, fresche d'estate, economiche e sempre eleganti nella loro ricercata sciatteria, [illegible] un pericolo pubblico: si incendiano con più facilità di un foglio di giornale e anche una scintilla basta a farle andare a fuoco. Le autorità americane hanno perciò deciso di vietarne la vendita. [illegible] saranno ritirate svariate centinaia di migliaia per decisione dell'ente che vigila sulla sicurezza del consumatore. «Non le mettete più - ha detto alla tv un portavoce -, lo so che sono carine ma non sono conformi alle norme anti-incendio». Il rayon è una fibra derivata dalla cellulosa. Il fatto che si incendi con grande facilità dipende principalmente dallo spessore del tessuto. Le gonne che verranno ritirate dal [illegible] sono lunghe e sottili come la carta velina. [Ansa]

Gli ordigni ritrovati dopo una telefonata rivendicata dai Nuclei comunisti combattenti

La Standa torna nel mirino dei terroristi

Firenze, disinnescate due bombe vicino alla stazione

FIRENZE. La «Standa» torna nel mirino degli attentatori. Due bombe a mano, quasi certamente residuati bellici, sono state fatte trovare [illegible] [illegible] cestino per rifiuti nel centro di Firenze da una telefonata arrivata al centralino dei vigili [illegible] fuoco. I due ordigni sono stati recuperati dal robot «Willy» della polizia. La telefonata che segnalava «esplosivi» in [illegible] sacchetto nero lasciato in un cestino in [illegible] del Giglio, strada vicino alla stazione ferroviaria centrale e dove si trovano due entrate di un magazzino Standa (ieri chiuso alle 13), è arrivata alle 19,04 e la comunicazione è stata conclusa [illegible] la sigla «Nuclei comunisti combattenti».

Subito è scattato l'allarme e la via è stata chiusa al traffico insieme con alcuni tratti di strade adiacenti e [illegible] robot ha cominciato il lavoro di avvicinamento e valutazione, terminato dopo circa un'ora e mezza con il recupero delle due bombe a mano, che erano incartate [illegible] pagine di giornale.

La questura ha poi precisato che alle due bombe a mano era collegato un timer a led luminosi, a sua volta unito a un detonatore e due batterie che, una volta esauritesi, avrebbero potuto provocarne l'esplosione.

L'ordigno quindi non [illegible] «finto», come avvenuto in precedenti segnalazioni avvenute a Firenze nei mesi di giugno e luglio, ma ritenuto in grado di esplodere se non fosse stato disattivato dopo [illegible] telefonata ai vigili del fuoco.

Per precauzione la polizia ha anche provveduto a far svuotare alcuni cassonetti di rifiuti presenti nella zona, mentre è [illegible] rafforzata [illegible] vigilanza alle sedi di altri magazzini della Standa di Firenze mentre [illegible] zona attorno alla stazione ferroviaria è stata chiusa al traffico. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni, che ha deciso di trascorrere il Ferragosto proprio a Firenze, troverà, dunque, una città blindata. Maroni arriverà domani mattina, con un aereo. Poi si trasferirà subito alla sala operativa della questura. La visita proseguirà con una serie di incontri al comando dei carabinieri, alla legione della Finanza, al comando provinciale dei vigili [illegible] fuoco. Poi, a mezzogiorno, parteciperà a una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. [illegible] proprio l'attentato alla Standa, presumibilmente, sarà al centro del summit. Soprattutto il ministro cercherà di capire dagli investigatori quanto attendibile possa essere la rivendicazione dei «Nuclei combattenti comunisti». Una novità. Nessuno degli attentati del primo luglio, la notte di fuochi contro la catena [illegible] supermercati di proprietà di Silvio Berlusconi, infatti, fu rivendicato. Una notte nera, per la Standa. A distanza di poche ore una dall'altra, come per effetto di un piano prestabilito, esplosero in cinque città italiane altrettante bombe, tutte con obiettivo supermercati della catena Standa. La prima saltò in [illegible] proprio [illegible] Firenze, poi [illegible] Trento, Brescia [illegible] Modena. La quinta esplose a Roma, al mattino: il timer non funzionò a dovere. Chiusa la giornata nera della Standa un altro ordigno, piazzato nella filiale di piazza Cairoli a Milano. I danni maggiori furono registrati a Modena: tre miliardi [illegible] danni. **[r. cri.]**

La polizia rafforza la sorveglianza Domani arriva il ministro Maroni

I danni dell'incendio alla filiale Standa di corso Trieste a Roma in dicembre

Scontri [illegible] Siena

Via al Palio [illegible] maxi-rissa tra contrade

SIENA. E' stato [illegible] debutto molto agitato quello [illegible] Palio [illegible] martedì, [illegible] le due contrade rivali del Nicchio [illegible] [illegible] Valdimontone protagoniste di un'accesa rissa [illegible] [illegible]tina, proprio al termine della tratta per l'assegnazione dei cavalli. E' bastato un piccolo screzio, di quelli che per il Palio sono di casa, a far scoppiare la miccia. Un attimo e subito nella piazza è stato il caos con le forze dell'ordine mobilitate per separare i contradaioli; non [illegible] servito, però, neppure l'intervento dei dirigenti del Nicchio e del Valdimontone, anche loro nella mischia [illegible] per placare gli animi dei contradaioli, a rimettere ordine.

Un bilancio piuttosto pesante: a farne le spese soprattutto il priore del Nicchio Franco Filippini con la frattura del setto nasale [illegible] 30 giorni di prognosi; ferito anche un [illegible]liziotto, Stefano Rossi, tumefatto all'occhio destro e con una prognosi di 12 giorni. Al pronto soccorso anche due vigili urbani con qualche leggera ferita. Meno pesante la situazione fra i «rivoltosi»: qualche contradaiolo si è presentato al medico di guardia per farsi medicare.

Un inizio non felice per un Palio che già nei giorni scorsi aveva alimentato quelle polemiche e discussioni [illegible] qua a Siena, alla vigilia della festa, sono frequenti. Non era piaciuta a tutti i senesi la decisione di escludere dalla corsa i cavalli più forti e famosi, come Uberto e Pytheos, livellando rendimenti e pronostici. Molti gli sconosciuti tra i 10 cavalli assegnati ieri mattina alle contrade: all'Aquila è andato Quarnero, alla Chiocciola Imperatore, all'Oca Louisiana, al Valdimontone Replay, [illegible] Bruco Pegaso, alla Pantera Principessa, all'Onda Pippinella, all'Istrice Naomi, al Nicchio Dog Bang, alla Tartuca Delfort Song. Di questi, solo Imperatore e Naomi sono già conosciuti alle vicende della piazza, per gli altri, debuttanti nel Palio, [illegible] l'eccezione di Pegaso che ha già partecipato alla tratta ma [illegible] alla carriera, si sa poco o nulla. Qualcuno li ha visti correre nelle manifestazioni [illegible] provincia ma, comunque, in situazioni ben diverse dal Campo.

E, così, questa volta l'incertezza, che regna sovrana nel Palio, contribuisce a rendere ancora più azzardati i pronostici. **[a. l.]**

NUOVE REGOLE A TAVOLA

Gli esperti promettono di punire i ristoranti che intendono rimanere fedeli [illegible] quella abitudine

Arriva la scomunica sul bancone degli antipasti

L'Accademia della cucina: una moda anti-igienica che va abolita

I ristoranti e di quelli alla moda: ci arrivano tutti quelli che contano in quell'angolo meraviglioso della penisola sorrentina che è Marina del Cantone. I vip approdano in barca al pontile dello Scoglio, danno un'occhiata alle vasche delle aragoste e poi si vanno a lavare le mani. In fondo. Aspettano in sala che chi [illegible] ha preceduti abbia finito di fare pipì e intanto dal bancone degli antipasti afferrano le fave e le sgranocchiano beatamente.

A Lugana di Sirmione, invece, nessuno si azzarda a toccare nulla, ma le melanzane grigliate, le insalate di fagioli, i bocconcini di pesce, sono un biglietto da visita insopprimibile per le migliaia di turisti stranieri, tedeschi in primis, che nel loro viaggio tra Arena di Verona e Lago di Garda approdano alla Vecchia Lugana di Pierantonio Ambrosi, lussuoso accattivante splendido locale.

Enzo Frumento, invece, nel suo gioiello di Varigotti, la Muraglia Conchiglia d'Oro, affacciata sull'Aurelia, all'ingresso, in esposizione oggi ha solo i pe[illegible] piccoli e grandi che copriranno di leccornie la tavola dei clienti: gli antipasti sono stati tolti (tra i rimpianti dei clienti) da un anno e mezzo.

Tra i ristoranti diversi, tre approcci differenti per un angolo ghiotto delle nostre abbuffate fuori casa: il bancone degli antipasti. Oggi, su quella slitta di delizie che prende per [illegible] gola [illegible] consumatore italiano che va fuori a mangiare, [illegible] sono abbattuti gli strali di un «fondo». Ma attenzione: non un fondo [illegible]no, ma un articolo di fondo, apparso sul mensile dell'«Accademia italiana della cucina».

L'Accademia della cucina attacca i locali che usano il bancone degli antipasti

Basta bancone degli antipasti! Basta questa moda ruspante ma antiigienica! Basta a queste infilate [illegible] piatti esposti alla mercé della clientela, degli eventi atmosferici, degli animali più svariati. L'Accademia ha proclamato il suo autorevole stop: niente più risalto delle guide gastronomiche [illegible] locali che hanno ancora la triviale abitudine.

Diciamolo subito: hanno perfettamente ragione. Diciamolo subito: il ragionamento non fa una grinza. Non ci vuole molto a sapere che sono proprio le temperature tra i 15 ed i 25 gradi quelle più pericolose per la nostra salute, nei cibi; quanto è stato cucinato va servi[illegible] immediatamente. Quello che non viene utilizzato dev'essere riposto in frigorifero dopo averne abbattuto velocemente la temperatura... Quindi, anche il sottoscritto, pagato per mangiare, dice un forte no all'impiego del bancone espositivo (a meno che non sia refrigerato).

Il problema è che questi signori dell'Accademia si sono svegliati tardi. Con un tempi[illegible] assolutamente fasullo, quelli dell'Accademia hanno messo in evidenza oggi un problema sul quale la critica avrebbe dovuto muoversi almeno da quindici anni. Gli stessi strali sul bancone degli antipasti sarebbero dovuti essere accostati, allora, agli applausi per la ristorazione della Nouvelle Cuisine che aveva imposto, tra l'altro, che tutto, ma proprio tutto, uscisse perfettamente [illegible] posto dalla cucina, pronto per essere mangiato, senza esigenza di alcuna manipolazione [illegible] esposizione in sala.

Edoardo Raspelli

Sentenza a Ravenna

«Giornali-panino» Il giudice ferma la vendita

RAVENNA. Con [illegible] provvedimento d'urgenza chie[illegible] dalla Poligrafici Editoriale di Bologna, ai sensi dell'articolo 700 del codice di procedura civile, e depositato ieri, il presidente della sezione civile del tribunale di Ravenna Francesco Mario Agnoli ha inibito alla editrice «La Stampa» e alla cooperativa editoriale «Giornali associati» (Coge) di continuare a vendere abbinati e al prezzo di un unico quotidiano i giornali «La Stampa» e «Il Corriere di Ravenna».

Il provvedimento è immediatamente esecutivo e [illegible] appena [illegible] notificato alle parti avrà come effetto [illegible] fatto che nelle edicole della provincia di Ravenna «Il Corriere di Ravenna» e «La Stampa» non potranno più essere venduti insieme e al prezzo di 1300 lire.

La decisione del presidente Agnoli è la seconda del genere adottata nel giro di un mese in Italia.

Il Comune: «Ma non saranno vendute, soltanto date in affitto»

«Così le salveremo dal degrado: i locatori dovranno restaurarle»

Fra i tesori in offerta Lazzaretto vecchio Poveglia e la Certosa

Il Comune di Venezia ha deciso di offrire in affitto tredici isole [illegible] laguna per salvarle [illegible] degrado ambientale

Venezia mette all'asta 13 isole abbandonate

VENEZIA. Se per caso un sognatore decidesse di acquistare [illegible] fazzoletto di terra lambito dalla Laguna, può [illegible] la lista. Vanno all'asta 13 isole veneziane, tra le più belle e selvagge dell'estuario, di proprietà pubblica. Lo Stato non le vende, ma le affitta ai migliori offerenti per salvarle dall'abbandono. Il [illegible] simbolico, ma gli aspiranti inquilini dovranno accollarsi l'onere del [illegible]stauro degli edifici. Il bando sarà pronto alla fine [illegible] settembre.

Negli anni i progetti per il recupero di alcune isole si sono accumulati. Il Club Méditerranée [illegible] messo gli occhi su Poveglia, splendida e isolata, società italiane e straniere si erano fatte avanti per realizzare beauty-farm e audi-farm garantendo agli ospiti il recupero della bellezza al riparo da occhi indiscreti. Qualche artista aveva ambito ai silenzi ed alla solitudine della Laguna per aprirvi il proprio atelier.

Sino ad oggi i progetti erano naufragati negli intoppi burocratici. Ma [illegible] la direzione compartimentale del territorio di Venezia ha deciso [illegible] fare sul [illegible] per evitare che [illegible] 13 isole [illegible] proprietà dello Stato, spesso corredate [illegible] complessi monumentali, [illegible] chiese, conventi, vecchie strutture ospedaliere, continuino sulla strada [illegible] un tremendo, inarrestabile degrado.

Per legge le isole non possono essere vendute, ma la [illegible] legge impone al proprietario, [illegible] lo Stato, di preservarle [illegible] deperimento. Andranno dunque all'asta, in concessione, per [illegible] periodo di tempo [illegible] prezzo che verranno stabiliti nelle prossime settimane.

Candidati inquilini cercasi dunque per Poveglia, Certosa (dove sino a poco tempo fa c'era [illegible] poligono di tiro), San Giacomo in Paludo, Trezze, Santo Spirito, Campalto, San Secondo, Lazzaretto Nuovo (dove vengono già realizzati [illegible] campi archeologici e seminari di yoga) e Lazzaretto Vecchio (dove l'ex ospedale sta cadendo a pezzi), Sant'Angelo della Polvere e le tre isole degli Ottagoni Militari.

«E' assurdo, inqualificabile, che queste isole restino inutilizzate - ha detto Carmelo Ianni, direttore [illegible] compartimento degli uffici finanziari - per legge non possiamo gestire direttamente questi beni. Però dobbiamo garantirne [illegible] guato utilizzo. E' evidente che non possiamo dare in concessione queste isole gratis, dobbiamo chiedere almeno una lira».

Chi vorrà affittare le isole dovrà presentare i progetti per il riuso, spiegandone accuratamente gli aspetti architettonici e gli obiettivi. «E' chiaro che i progetti di utilizzo devono essere compatibili [illegible] le normative urbanistiche ed ambientali - dice Ianni - non è colpa nostra se le pretese avanzate in passato non erano compatibili [illegible] l'utilizzo del bene pubblico, perché magari qualcuno spacciava [illegible] sociale [illegible] del tutto privato dell'isola».

I tecnici dell'ufficio erariale in questi giorni sono al lavoro per [illegible] censimento delle isole, valutando le condizioni degli edifici, la loro collocazione, le eventuali concessioni in atto. Il prezzo dell'affitto sarà stabilito proprio in proporzione all'appetibilità dell'isola e all'entità dei costi per il restauro dei complessi esistenti. Documentazione alla mano, gli aspiranti inquilini potranno visitare [illegible] isole, valutare il prezzo, lanciare offerte.

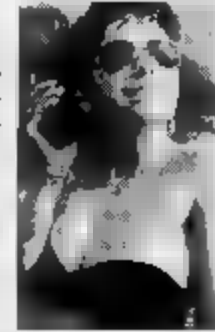
«Quando sarà pubblicato il bando vedremo [illegible] è vero che ci sono tante idee per valorizzare le isole veneziane - commenta con [illegible] tocco di ironia Ianni - vedremo [illegible] è vero che [illegible] sono tanti privati ed enti interessati. Certo non imporremo prezzi capestri perché terremo conto dei [illegible] che i concessionari dovranno affrontare per il restauro degli edifici».

Ma i soldi [illegible] saranno probabilmente [illegible] scoglio insormontabile. Uno sbarco in Laguna non ha prezzo. Il vero problema saranno i progetti. Il direttore [illegible] compartimento degli uffici finanziari [illegible] infatti categorico: «Vogliamo la garanzia che [illegible] fermi davvero il degrado: se entro [illegible] giorni dalla concessione non verrà presentato un piano adeguato, la concessione non [illegible] più valida».

Maria Grazia Raffele

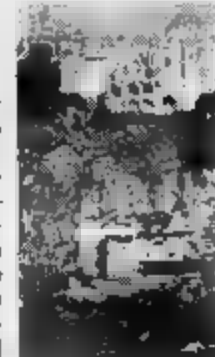
[illegible] FLASH

Naufraghi [illegible] dal telefonino

LIPARI. Hanno lanciato l'Sos col telefono cellulare mentre [illegible] loro motoscafo stava affondando: una telefonata ai carabinieri che ha fatto scattare i soccorsi per tre turisti napoletani, naufragati mentre navigavano da Stromboli [illegible] Filicudi nelle isole Eolie. Il grosso natante [illegible] cui viaggiavano a circa due miglia da Stromboli ha cominciato a imbarcare acqua ed è rapidamente affondato. I turisti hanno preso posto su una piccola scialuppa e telefonato [illegible] carabinieri [illegible] un cellulare. [Agi]

In spiaggia il parroco sfida i [illegible]

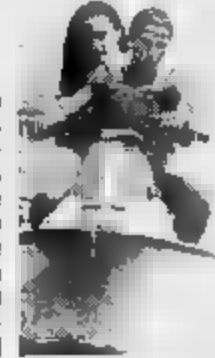
AGRIGENTO. Nella spiaggia di Punta Secca a Ribera, una delle più frequentate dell'Agrigentino, i bagnanti si sono visti distribuire dai ragazzi della parrocchia di San Francesco un volantino che li invita [illegible] diffidare [illegible] alcuna esitazione dei maghi [illegible] delle fattucchiere. E' stato fatto stampare in [illegible] copie dal parroco, don Emanuele Casola, che assicura che ogni sacerdote «potrebbe scrivere libri in materia tanta è l'esperienza maturata nelle confessionie. Nel volantino è detto tra l'altro che «chi si rivolge [illegible] maghi va in cerca [illegible] Satana» e si parla di «richiami del Maligno». Don Casola ammonisce i bagnanti a bandire l'esoterismo. [a. r.]

Ischia, off limits per le moto

NAPOLI. Divieto di sbarco per le moto. [illegible] marzo a ottobre, i motociclisti, per un'ordinanza prefettizia, non possono sbarcare sull'isola se non residenti. In più oltre al danno la beffa: il parcheggio del porto non accoglie le motociclette. Quindi [illegible] centauri non rimane che girare i tacchi [illegible] tornare a [illegible]. «E' incredibile - dice Fredrick, un giovane [illegible] che arriva da Berlino - non sapevo [illegible] questo provvedimento e ora mi [illegible] con una prenotazione in albergo e in più non so dove lasciare la moto. E' [illegible] classico metodo all'italiana». [AdnKronos]

[illegible] città sognano il casinò

VENEZIA. La febbre del rosso [illegible] il nero contagia un numero sempre maggiore [illegible] Comuni italiani. Proposte [illegible] legge per almeno dieci nuovi casinò sono state presentate in Parlamento nei primi tre mesi [illegible] legislatura. Sorrento, Rieti, Scalea, Santa Cesarea Terme, Stresa, Grado, Lignano Sabbiadoro, Anzio e Vieste [illegible] candidate a ospitare case [illegible] gioco per iniziativa dei deputati Antonio Mormone, Guglielmo Rositani, Raffaele Valensise, Alessandro Bergamo, Antonio Lia, Mauro Polli, Manlio Collavini, Michele Caccavale [illegible] Francesco Mele. Un'altra proposta «per un luogo qualsiasi [illegible] Friuli Venezia Giulia» è stata presentata da Marucci Vascon. [Agi]

[illegible] a 22 aquascooter

ROMA. Sono ventidue gli aquascooters sequestrati dalle capitanerie [illegible] porto in seguito alla emanazione, otto giorni fa, della circolare del ministro dei Trasporti, Publio Fiori, sulla disciplina delle moto d'acqua. I sequestri sono stati compiuti soprattutto sulle coste del mare Adriatico. Le infrazioni più frequentemente contestate sono state quelle relative alla forte velocità e [illegible] evoluzioni pericolose in zone non consentite. In seguito a queste infrazioni 19 persone sono [illegible] denunciate all'autorità giudiziaria. [Ansa]

IL CASO

DOTTOR STRANAMORE IN MUNICIPIO

CAPO [illegible]

SE sei in cerca della tua anima gemella [illegible] vuoi far [illegible] una serenata sotto la [illegible] finestra telefona al sindaco [illegible] prenota un gruppo di menestrelli pronti [illegible] soddisfare le tue richieste per la notte romantica».

Questo l'originale quanto stravagante messaggio lanciato dall'amministrazione comunale di Gioiosa Marea, settemila anime sulla [illegible] tirrenica messinese. Il messaggio [illegible] stato pubblicizzato attraverso i giornali e le radio locali indicando anche il numero telefonico da comporre per le prenotazioni: il diretto del sindaco in municipio, 0941 302148.

L'idea del «144» per affari di cuore gestito dal Comune [illegible] raccogliendo molti consensi tra gli abitanti di Gioiosa, [illegible] anche tra i tanti turisti che in questi caldi giorni di agosto affollano la località turistica. La stravagante [illegible] è venuta all'eclettico assessore al turismo del piccolo centro, Antonino Scaffidi, che [illegible] questo modo pensa [illegible] incentivare le presenze turistiche nel suo paese.

Dunque, Gioiosa Marea si propone come nuovo «paradiso gli amanti». Il tutto funziona così. La macchina organizzativa si mette in moto non appena l'innamorato telefona al sindaco per prenotare il gruppo di menestrelli. Dal municipio viene contattato il gruppo e dopo la mezzanotte del giorno prestabilito inizia la passeggiata per le viuzze del paese verso l'abitazione della prescelta «Giulietta». Naturalmente il pretendente «Romeo» accompagna i menestrelli in questa [illegible] d'amore, magari portando con [illegible] un [illegible] di rose rosse da regalare all'amata. E se la prima serata va [illegible] vuoto, [illegible] può sempre tornare.

L'originale teleservizio-amanti organizzato dal Comune di Gioiosa Marea non ha costi eccessivi. «E' un'iniziativa goliardica - dice l'assessore Scaffidi - [illegible] ha mai pensato [illegible] specularci sopra. Niente soldi, dunque. I giovani menestrelli si accontentano [illegible] una pizza e di una birra. Soltanto [illegible] risultato conseguito, ovviamente».

Il risultato finale [illegible] è garantito [illegible] è certo che l'idea potrebbe diventare [illegible]a seria alternativa ai «144» dell'amore. Di sicuro ha fatto centro: tra gli abitanti della zona, [illegible] anche tra i turisti. Il telefono del sindaco di Gioiosa, novello «dottor Stranamore», ha cominciato [illegible] squillare. Sono già arrivate alcune prenotazioni [illegible] il primo cittadino, Danilo Scaffidi, ha capito che oltre a dover risolvere i problemi del suo paese adesso dovrà affrontare anche quelli sentimentali sia dei suoi concittadini sia dei turisti che, d'ora in avanti, vorranno a Gioiosa Marea per incontrare l'anima gemella grazie a una serenata. Ma accetta volentieri, [illegible] parte: dottor Stranamore, adesso, abita in Municipio.

Bruno Princiotta

Menestrelli al servizio dell'aspirante Romeo in cambio di una pizza

A Gioiosa Marea i problemi sentimentali li risolve il Comune

Serenata? Ci pensa il sindaco

«Chiamatemi, vi mando l'orchestrina»

CAPO D'ORLANDO

Stop al concerto, rivolta

MESSINA. Rivolta per il piano-bar. Quando i vigili si [illegible] presentati nel locale [illegible] hanno invitato il pianista [illegible] seguirli in ufficio annunciandogli una denuncia per aver sforato di un quarto d'ora sull'orario massimo, si è scatenato [illegible] pandemonio nella villa [illegible]munale [illegible] Capo d'Orlando. Duecento turisti, prima hanno inveito contro le guardie comunali, poi hanno deciso di «scortare» vigili e pianista fino in Municipio. Fischi e insulti hanno accompagnato la compilazione del verbale al musicista: «Non potete mandarci a letto alle 23 [illegible] un paese che si definisce turistico», hanno urlato molti dei villeggianti. «Noi facciamo soltanto il [illegible] dovere», hanno replicato al comando di polizia rurale. Il vigile ha fermato il concerto del pianista [illegible] osservanza a un'ordinanza che consente l'attività [illegible] intrattenimento musicale fino alle 23. [b. p.]

LOTTO CONCORSO N [illegible]

SABATO 13 AGOSTO 1994

Bari	41	30	39	[illegible]	66
Cagliari	14	51	39	21	48
Firenze	[illegible]	41	27	6	42
Genova	33	90	2	25	46
Milano	17	1	38	9	79
Napoli	81	37	[illegible]	52	47
Palermo	[illegible]	[illegible]	79	23	33
Roma	85	18	61	[illegible]	88
Torino	73	75	45	81	11
Venezia	46	8	67	17	40

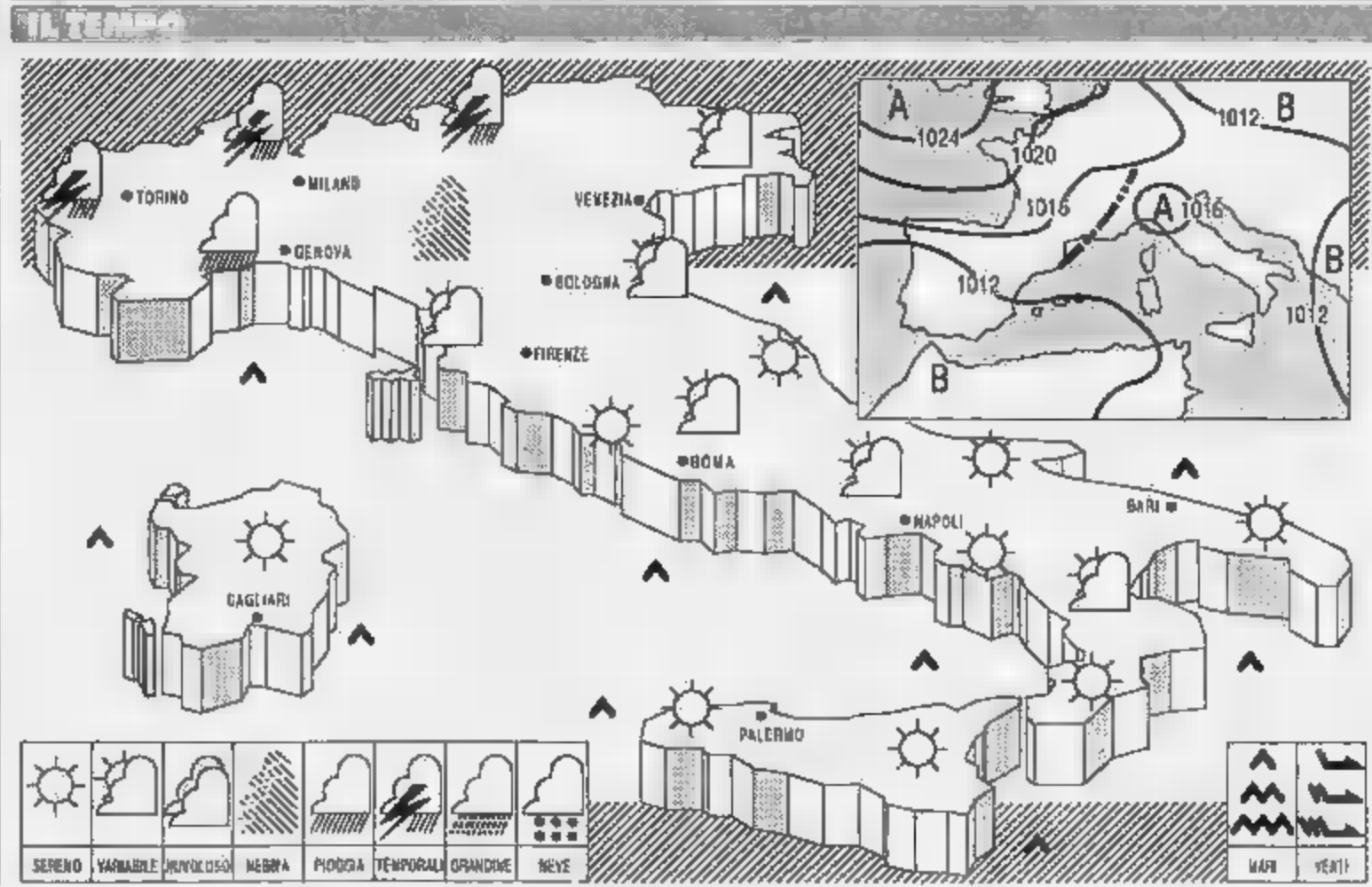
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	49.978.000
Agli	11	1.793.000
Ai	10	[illegible]

Montepremi 1.249.453.603

COLONNA VINCENTE

x 1 x x 1 2 2 2 2 x x 1

IL TEMPO

[illegible] l'Italia continua [illegible] essere interessata da un campo di pressioni [illegible] e livellate: moderate infiltrazioni di [illegible] umida e instabile interessano le regioni settentrionali.

[illegible] su tutte le regioni, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con addensamenti sul settore alpino e prealpino orientale, associati a locali manifestazioni temporalesche. Durante le ore più calde, moderato sviluppo di nubi cumuliformi sulla dorsale appenninica. Dopo il tramonto formazione di foschie sulla Pianura Padana e lungo i litorali del Centro.

[illegible] pressoché stazionaria.

[illegible] deboli di [illegible] variabile, con rinforzi pomeridiani [illegible] brezza lungo [illegible] ste.

[illegible] generalmente poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: [illegible] tutte le regioni, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso [illegible] addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi. Al primo mattino e nottetempo, visibilità ridotta per foschie, localmente anche dense.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	[illegible]	Firenze	18	31	Bari	28	34
Verona	19	[illegible]	Pisa	18	30	Napoli	23	31
Trieste	20	[illegible]	Ancona	20	32	Potenza	[illegible]	[illegible]
Venezia	20	29	Perugia	19	29	S.M. Leuca	24	31
Milano	[illegible]	[illegible]	Pescara	18	32	R. Calabria	27	36
Torino	16	29	L'Aquila	13	29	Palermo	24	[illegible]
Cuneo	—	—	Roma Urbe	20	31	Catania	21	37
Genova	22	27	Roma Ciamp.	21	33	Alghero	18	37
Bologna	20	33	Campobasso	18	31	Cagliari	21	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	--		np	Lisbona	21	28	[illegible]
Atene	27	[illegible]	[illegible]	Londra	13	19	[illegible]
Bangkok	[illegible]	38	[illegible]	Los Angeles	22	34	[illegible]
Berlino	14	22	nuvoloso	Madrid	19	33	[illegible]
Bruxelles	-	—	np	Montreal	13	24	pioggia
Bucarest	16	32	[illegible]	Mosca	14	22	variabile
Budapest	14	26	variabile	New York	22	27	variabile
Buenos Aires	[illegible]	21	[illegible]	Parigi	14	21	variabile
Copenaghen	16	24	pioggia	Pechino	19	30	sereno
Dublino	5	18	[illegible]	Praga	13	22	nuvoloso
Francoforte	14	21	variabile	Rio de Janeiro	14	20	pioggia
Gerusalemme	23	33	sereno	Sofia	21	31	sereno
Ginevra	15	22	pioggia	Sydney	18	23	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]	sereno	Tokyo	28	33	[illegible]
Johannesburg	8	26	variabile	[illegible]	18	24	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	sereno	Vienna	17	24	[illegible]

PENITENZIARI

Viaggio dentro Rebibbia: finestre piccole, porte blindate e un numero doppio di detenuti

Le otto ore di aria si trascorrono in 40 metri quadrati

L'interno dell'Ucciardone, a Palermo, [illegible] carceri maggiormente affollate d'Italia. Il ministro ha assicurato che presto sarà aperto il nuovo penitenziario

L'ingresso delle carceri [illegible] Rebibbia. Quello romano è un altro dei penitenziari più vecchi e dimessi d'Italia

«Queste celle sono un inferno»

Vita dietro le sbarre, con cinquanta gradi

ROMA

DLENG, primo cancello. Dleng, secondo cancello. Ed eccovi dentro. Benvenuti in questa specialissima catena di grand-hotel detti [illegible]. Benvenuti al «fresco». Ma è solo un modo di dire. Magari. C'è un caldo soffocante, nel penitenziario. Cinquanta gradi almeno. Ovvio, mi dicono quelli che nei corridoi blindati di [illegible] carcere ci vivono da sempre: «Mica abbiamo l'aria condizionata. E se poi in una [illegible] 150 persone ce ne stanno 300, significherà pur qualcosa anche in termini di caldo. O no?».

Elementare, ma anche drammatico. [illegible] carcere è costruito per tenersi tutto dentro. Anche il caldo. Finestre piccole, portoni blindati, bocche di lupo, inferriate, muraglioni. Accorgimenti per separare i detenuti dall'esterno. Ma anche dall'aria aperta. «E l'afa, dentro, è davvero terribile per tutti, detenuti e personale», sussurra compunta una suorina che fa [illegible] spola [illegible] il mondo esterno e quello interno.

La gente normale, intanto, scappa dalle città per sfuggire alla canicola. E quelli che stanno chiusi [illegible] carcere? Chi può, [illegible] ricorso alle scappatoie previste dalla legge. Ogni detenuto, ad esempio, dopo un certo tempo trascorso in [illegible]re, [illegible] diritto a diversi giorni [illegible] permesso. E tutti [illegible] di usarli a Ferragosto, i loro bravi permessi. Risultato: nel braccio speciale [illegible] Rebibbia, quello degli ex terroristi, sono rimasti dentro solo gli «irriducibili» e il derelitto Franco Messina, ex brigatista che era scappato a Parigi, poi si è consegnato, ma per ora non può beneficiare di per[illegible]. «E ne avrebbe tanto bisogno - racconta ancora la suorina - perché [illegible] Francia gli hanno fatto il trapianto della cornea, ma ora ha problemi di rigetto».

Eccoci, i problemi di sempre. Salute, cibo, igiene. Un sindacalista Cisl, Marco Mammuccari, racconta la questione delle [illegible]: «A Regina Coeli, che è una struttura vecchissima, c'[illegible] un problema di acqua. Ogni sezione ha la s[illegible] cisterna. Ma se c'è il triplo dei detenuti previsti, significa che chi arriva per ultimo non si lava. E per di più c'è anche una circolare ministeriale che prescrive tre docce a [illegible]mana. Provatevi [illegible] a vivere in cella, allora, dove [illegible] sta in otto quando lo spazio a stento andrebbe bene per quattro, e [illegible] farvi neppure [illegible] doccia».

Ma la [illegible] prosegue, nonostante tutto, anche [illegible] per [illegible] settimana si fa più difficile. I famigliari, ad esempio, vengono molto meno. Anche loro hanno diritto a scappare dalla città. E così nel parlatorio c'è pochissima affluenza. Nei due giorni di Ferragosto, poi, i colloqui sono sospesi del tutto. L'effetto [illegible] pesante dal punto di [illegible] psicologico. Ma è anche più grave perché così vengono a [illegible] i famosi «pacchi», cioè quei generi alimentari che le famiglie inviano ai loro congiunti.

Il «pacco» è uno dei simboli ineliminabili [illegible] carcere. Per chi vive in cella significa benessere, sostegno, memoria. [illegible] sostituzione del «pacco», però, che incontra anche un sacco di problemi burocratici, il detenuto può fare [illegible] spese allo spaccio interno. Non significa che se ne va a spasso per il penitenziario, ma che fa un'ordinazione al magazzino interno segnando la spesa sul suo conto corrente personale. Anche allo spaccio, [illegible]que, l'arrivo [illegible] Ferragosto [illegible] qualche disagio. Quando una merce finisce, non [illegible] sono santi che tengano. Bisogna aspettare che la città si rimetta in moto.

«Il carcere è una specie di rete - spiega un educatore, Giovanni Vigilante, sindacalista della Cgil - do[illegible] tutto [illegible] previsto e regolato. Ma d'estate alcune maglie si allentano. Chessò, la posta centrale rallenta le consegne. Oppure vanno in ferie quelli della Usl. O gli assistenti [illegible] Sat. Piccoli disagi, che in carcere rendono la vita ancor più fati[illegible].

Già, la fatica. Il sovraffollamento [illegible] [illegible] significato [illegible] netto affaticamento, nel senso di peggioramento, delle condizioni di vita. Nella solita Regina Coeli, le otto ore di aria - a celle aperte - si trascorrono in un cortiletto di quaranta metri quadrati. Lo chiamano il «passeggio» di sezione. Vuol dire che si [illegible] avanti e indietro per infinite volte. Poi c'è la televisione [illegible] cella. E basta. Di rieducazione non c'è più traccia.

Contro l'affollamento, i detenuti italiani hanno avviato uno sciopero della fame. I primi sono stati quelli [illegible] Cassino, provincia di Frosinone: 120 persone. In verità [illegible] un po' improprio chiamarlo così. Meglio sarebbe dire: sciopero del vitto. Quando arrivano i pentoloni del cibo, infatti, dalle celle nessuno si presenta. Tanto, ciascuno [illegible] cucina da sé (eccetto gli extracomunitari che sono davvero poverissimi) con il fornello. E il pentolone, così come è arrivato, torna in cucina [illegible] [illegible] alle fogne. Sono migliaia di pasti che [illegible] buttano. [illegible] non si può fare altrimenti, perché l'amministrazione è tenuta a cucinare per tutti.

Francesco Grignetti

Pena di morte

Biondi: vietata anche ai militari

ROMA. «La pena di morte andrebbe eliminata anche dal codi[illegible] militare, unica possibilità ancora prevista in Italia». Ad affermarlo, in un intervento [illegible] Radio radicale, è stato il ministro [illegible] Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, [illegible] quale [illegible] è detto convinto «che [illegible] tratta di una misura superata, retaggio di epoche in cui bisognava incutere paura più che rispetto per la legge» e che «lo Stato italiano dovrebbe eliminare questo pezzo d'antiquariato». Biondi ha assicurato il proprio appoggio anche all'iniziativa parlamentare italiana sulla moratoria delle esecuzioni capitali, per far rispettare [illegible] termine del 20 agosto per chiedere all'Onu di discuterne [illegible] assemblea generale. Nella giornata [illegible] Ferragosto, i radicali raccoglieranno adesioni all'iniziativa a Fontana di Trevi, dove verrà esposta anche una scultura della sedia elettrica.

Il ministro di Grazia e Giustizia [illegible] affrontato anche il tema delle carceri. In particolare quella dell'Ucciardone di Palermo: «Per la preoccupante situazione di [illegible]vraffollamento [illegible] tempi molto brevi [illegible] adottati tutti gli strumenti per l'apertura [illegible] il pieno funzionamento del nuovo isti[illegible] di Pagliarelli». [Asca-Ansa]

Il valore dei medicinali sequestrati dal Nas ammonta a due miliardi. Alla Campania la «maglia nera»

Scandalo in corsia, 200 mila farmaci irregolari

Scoperti dai carabinieri in 134 ospedali

ROMA. Medicinali irregolari per un valore di quasi due miliardi di lire [illegible] stati sequestrati nei giorni [illegible] dai Nas, nuclei anti sofisticazioni. L'operazione, voluta dal ministro della Sanità Raffaele Costa, si è svolta [illegible] simultanea su tutto il territorio nazionale ed ha interessato 134 ospedali, 23 dei quali non sono risultati [illegible] regola. I carabinieri hanno verbalizzato 36 infrazioni (di cui 27 penali) denunciando infine 35 persone.

Il controllo ha interessato poco più del [illegible] per [illegible] dell'intera rete nazionale ed [illegible] stato oltremodo minuzioso. I carabinieri hanno ispezionato ogni angolo degli ospedali: le farmacie, gli armadietti dei reparti e anche i carrelli. Per ogni medicinale c'è stata la verifica della data di scadenza, delle eventuali imperfezioni e guasti. Il bilancio è sorprendente. Le farmacie ospedaliere non in regola sono risultate: 6 in Campania; 4 in Veneto; 2 in Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Puglia; una soltanto in Lombardia, Umbria, Liguria. Tutto a posto in Valle d'Aosta, Trentino, Friuli, Marche, Lazio, Sardegna, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia.

[illegible] dati consentono già alcune riflessioni» commenta Costa. «Basta fare una proiezione per difetto e le 200 mila confezioni irregolari rinvenute superano di molto i due milioni di confezioni con un valore complessivo di oltre 15 miliardi». Prosegue: «Davanti a queste cifre e a certi comportamenti emersi c'è [illegible] chiedersi [illegible]me vengono gestiti i farmaci. Quanti [illegible] questi sono poi utilizzati e con quali esiti per la salute dei cittadini? Senza parlare del danno arrecato allo Stato».

Proprio sui comportamenti [illegible] relazioni dei Nas rivelano un campionario di «troppo furbi». Vediamo alcuni esempi. A Venezia i carabinieri hanno sequestrato mille campioni gratuiti di specialità medicinali in una clinica privata (Costa: «Li usavano nella terapia di pazienti ricoverati in regime di convenzione con Servi[illegible] Sanitario»). In provincia di Napoli invece [illegible] direttore della farmacia di [illegible] ospedale civile aveva farmaci scaduti. Tre medici (anche [illegible] direttore sanitario) di un ospedale di Bari dovranno spiegare perché avevano kit e reagenti scaduti (586 confezioni per un valore di circa 100 milioni) mescolati [illegible] altri validi.

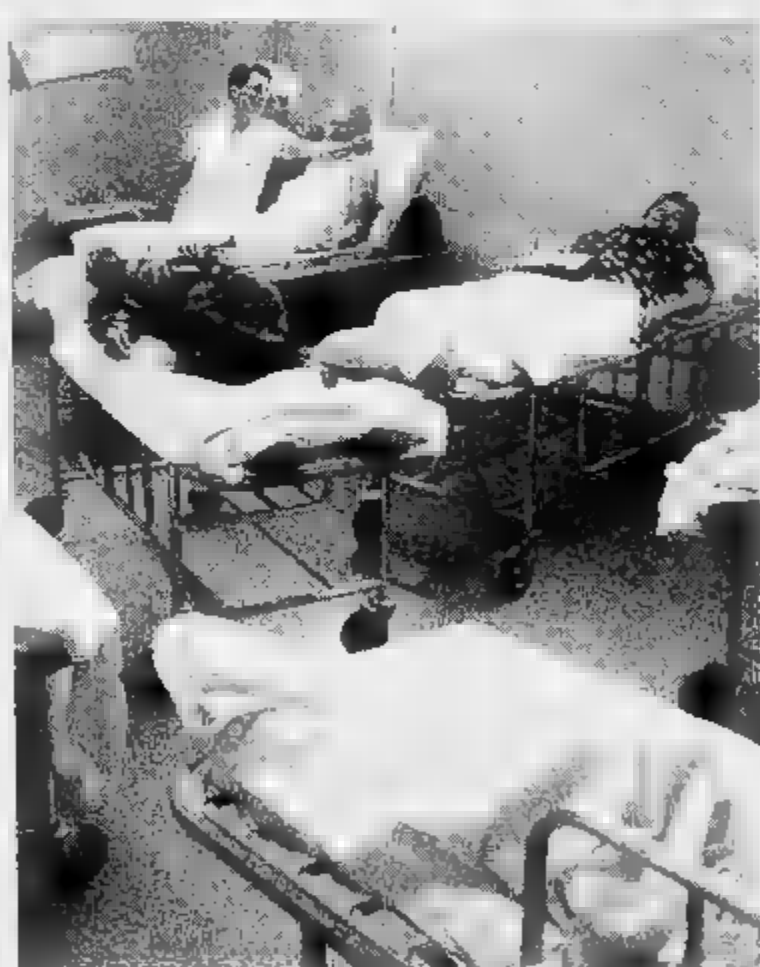
Ancora: il direttore sanitario di [illegible] ospedale della provincia di Salerno è stato denunciato perché aveva consentito l'apertura della farmacia interna in locali sprovvisti della [illegible] autorizzazione e senza i certificati di agibilità e destinazione d'uso. Per ultimo, a Perugia, i Nas hanno [illegible]perto che [illegible] mila confezioni della farmacia interna dell'ospedale erano illegalmente in vendita nella farmacia comunale esterna («ambedue i direttori sono stati denunciati per peculato»).

Il ministro assicura che [illegible] darà tregua [illegible] «troppo furbi» e chiede la collaborazione di medici, farmacisti e operatori. «Le [illegible]se cambieranno presto. Questa operazione è solo [illegible] prima» promette. «Si deve però lavorare tutti insieme. In primo luogo per [illegible] sistematico controllo delle scadenze. Poi va cancellata [illegible] brutta abitudine di quei sanitari che somministrano ai pazienti i campioni farmaceutici gratuiti ricevuti dalle industrie. Già, perché se qualche volta lo fanno per sopperire alla carenza di altri specifici medicinali in altri casi è possibile che l'impiego serva per promuovere la diffusione di un prodotto. Il che porta ad altre riflessioni».

Adriano Provera

Sopra il ministro della Sanità Costa. Un blitz dei carabinieri ha fatto luce sull'ultimo scandalo nel mondo della sanità

Il ministro Costa: ripeteremo i blitz per fermare i soliti furbi

MALASANITÀ A MESSINA

Cure sbagliate per 15 anni

Trasfusioni inutili, va dal giudice

MESSINA

PER quindici anni [illegible] è sottoposto a continue trasfusioni di sangue per curare una malattia che non ha mai avuto. L'ennesimo caso [illegible] Malasanità a Messina ha, per involontario protagonista, un giovane di 28 anni che ha avuto la sfortuna di rivolgersi a strutture pubbliche per far diagnosticare l'origine dei suoi disturbi: thalassemia major, gli avevano sentenziato tre lustri fa i medici dell'ospedale «Romeo» di Patti. Thalassemia major gli avevano via via confermato, in tutti questi anni, i medici dei tre maggiori ospedali di Messina, il «Piemonte», il «Regina Margherita», il «Policlinico», quest'ultimo finito nelle scorse settimane più volte nell'occhio del ciclone, per una serie di morti [illegible]spette nel reparto di maternità.

Adesso il giovane, che vuole mantenere l'anonimato, dopo avere scoperto che la malattia di cui soffriva non era quella, ma una forma più blanda di talassemia, ha deciso di denunciare alla procura [illegible] Patti i sanitari che [illegible] hanno seguito [illegible] tutti questi an[illegible]. Il ragazzo, originario [illegible] un piccolo Comune sui monti Nèbrodi, fino a poche settimane fa [illegible] [illegible] sottoposto disciplinatamente all'unica terapia possibile in questi [illegible]: continue trasfusioni [illegible] sangue, ripetute puntualmente per quindici lunghi anni. C'è voluto molto tempo, ma alla fine ha scoperto che qualco[illegible] non andava per [illegible] verso giusto, visto che le [illegible] condizioni di salute non miglioravano per nulla. Così, è salito sul primo pullman per Palermo e ha richiesto lì un esame completo del sangue, rivolgendosi ad un laboratorio privato di analisi biologiche. Grande sorpresa, e molta rabbia, quando ha scoperto che per anni si [illegible] sottoposto ad un inutile calvario: la talassemia c'è, [illegible] non è del tipo «major»; è in[illegible] [illegible] una forma intermedia [illegible] [illegible] dev'essere curata con trasfusioni, ma con semplici medicine [illegible]peribili in qualsiasi farmacia.

C'è anche un'assurda spiegazione che qualcuno ha provato a dare per questo [illegible] i medici degli ospedali messinesi si sarebbero «fidati» della prima, errata diagnosi, quella dei colleghi [illegible] Patti, non curandosi in tutti questi anni di ripetere gli esami di laboratorio.

Sul caso sarebbero state aperte due inchieste, una dalla procura di Patti, l'altra da parte della procura di Messina. Il riserbo, tuttavia, è massimo.

Sulla Sanità messinese è l'ennesima tegola che si abbatte. Allo stato attuale sono aperte tre inchieste per accertare le eventuali responsabilità nelle morti di tre giovani madri, poche ore dopo avere partorito. [f. a.]

Un paziente talassemico è stato sottoposto per 15 anni a trasfusioni inutili: la forma di malattia [illegible] richiedeva questo tipo [illegible] terapia

Cuneo, sotto torchio [illegible] amico della figlia

Nel delitto del primario spunta una pista rosa

CUNEO. Si tingono di [illegible] le indagini sull'omicidio del medico Renato Motta, [illegible] primario ospedaliero [illegible] radiologia, 66 anni, massacrato a randellate o colpi di martello nel suo studio tra le 9 e [illegible] 10,30 del 21 luglio. Da tre giorni in carcere a Cuneo, sospettato di omicidio, c'è un rappresentante che abita a Bergeggi, Mauro Ansaldi, [illegible] anni, sposato e padre di un bambino. Di lui si sa che è innamorato - e forse amante - della figlia della vittima, Federica Motta, una bellissima trentenne, divorziata, madre [illegible] due bambini, per anni sua vicina di casa a Torre del Mare, borgata di Bergeggi. I magistrati cuneesi, per ora, hanno una sola certezza che li ha spinti a ordinare il fermo del rappresentante: [illegible] mattina del delitto l'uomo, da Savona raggiunse Cuneo in auto dove [illegible] avuto il tempo per uccidere l'ex primario. Ma lui, dopo 13 ore di interrogatori e [illegible] giorni di cella d'isolamento nel carcere di massima sicurezza, continua a negare. «Sono andato a Cuneo per cercare Federica. Alle 9 ho suonato a casa della [illegible]na. Non l'ho trovata [illegible] subito ripartito per Savona dove, alle 11 e 10, avevo un appuntamento in uno studio legale». A confermare i tempi di viaggio una «Viacard» usata sull'autostrada Torino-Savona. I magistrati l'hanno sequestrata e un perito, ieri mattina, ha confermato gli orari del viaggio: 7,45 da Savona, ritorno da Mondovì alle 9,50. [illegible] rimane il vuoto di [illegible] minuti trascorsi a Cuneo che coincidono con l'ora dell'omicidio.

Potrebbe essere questa la svolta decisiva del «giallo di via Statuto» iniziato il 21 luglio quando, in un appartamento utilizzato come studio in una delle vie più esclusive della città, venne trovato il corpo del dottor Renato Motta. L'omicida, dopo averlo massacrato a colpi di bastone o martello al capo, se ne andò [illegible] rubare nulla e chiudendo con cura la porta.

Assassinio che ha colpito al «cuore» [illegible] Cuneo-bene. Illustre [illegible] vittima (stimato, nessun nemico, più che benestante) e la famiglia. Il medico (legalmente separato dalla prima moglie) aveva due figlie, una, Elena, sposata [illegible] l'avvocato Gianmaria Dalmasso, assessore alle Finanze del Comune; l'altra, Federica, [illegible] passato più travagliato: un matrimonio (con figlio) andato male a Cuneo, una lunga convivenza - anche questa fallita - [illegible] tennista professionista (dal quale ha avuto un secondo figlio) a Torre del Mare, vicino a Bergeggi.

Pochi giorni prima dell'omicidio Federica aveva deciso di lasciare la Liguria per tornare a vivere a Cuneo, in [illegible] appartamento sotto lo studio del padre. Una decisione sofferta, presa dopo [illegible] riunione di famiglia nella quale l'ex primario le aveva annunciato [illegible] «voler stringere i cordoni della borsa». Federica, senza lavoro e [illegible] due figli, pagava l'affitto di Torre del Mare e sosteneva molte altre spese grazie al padre. «Ho [illegible] alloggio libero a Cuneo, sotto il mio studio. Puoi sistemarti lì. Sarà più facile per tutti», le disse il padre pochi giorni prima di essere ucciso.

Il 20 luglio Federica arrivò in Piemonte accompagnata, in auto, da Mauro Ansaldi, che presentò co[illegible] «un [illegible]». Un volto nuovo per la famiglia Motta. I due scaricarono valigie e scatoloni nel nuovo appartamento. Mauro Ansaldi, in serata, tornò a Bergeggi, dalla moglie e dal figlio che è gravemente ammalato.

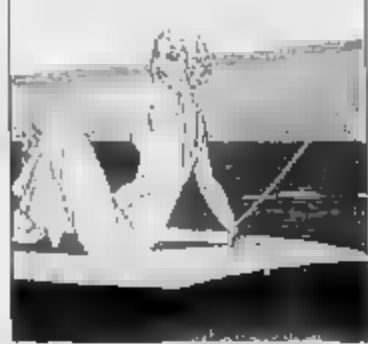
Il mattino successivo, giorno dell'omicidio, Mauro Ansaldi, sen[illegible] averlo annunciato, tornò a Cuneo. Lui stesso, durante un lungo interrogatorio, lo ha ammesso: «Ho cercato Federica a [illegible] della nonna, non in via Statuto. Non l'ho trovata e sono ripartito. Non ho ucciso suo padre. Perché avrei dovuto farlo?».

Un litigio forse. Quel mattino il dottor Motta doveva portare delle medicine all'altra figlia, Elena. [illegible] per strada incontrò qualcuno che lo convinse a tornare indietro. Insieme salirono le scale nel palazzo di via Statuto fino al suo studio e qui, mentre varcavano la soglia, venne colpito alle spalle, ripetutamente, con ferocia, [illegible] [illegible] persona che conosceva. Il magistrato riprenderà gli interrogatori [illegible]tedì. E con ogni probabilità metterà a confronto Federica Motta con Mauro Ansaldi.

[illegible] Martini

Il primario [illegible] Motta

QUELLI DELLA VELA. In sei su un cutter di 14 metri dalla Corsica alla Provenza

Il respiro delle balene

MARE DI CORSICA

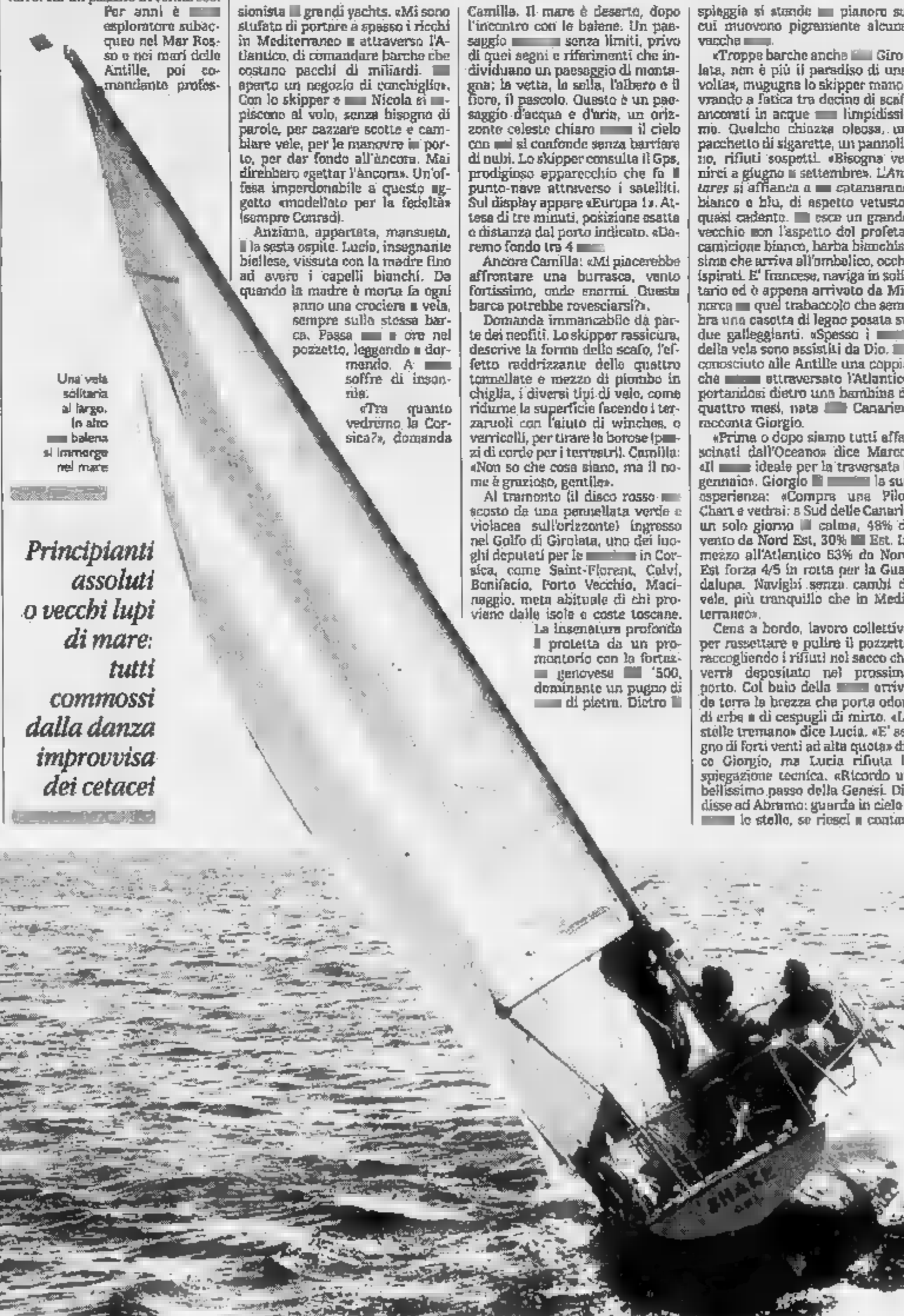
VENTI miglia da Capo Corso, mare calmo e deserto, vento leggero da Sud-Ovest. Al tranquillo [illegible]quio dello scafo [illegible] sovrappone un sospiro profondo, seguito da altri che hanno [illegible] potenza misteriosa di segni di vita provenienti dagli abissi.

«Le balene, a cento metri sulla dritta». Sono due masse scure, lente. Aspirano aria nei loro polmoni enormi ingigantendo il suono del respiro umano, [illegible] pompano verso il cielo con [illegible] getto d'acqua. Il timoniere deve compiere una brusca accostata per non urtarle; passano adagio davanti alla prua, indifferenti e pigre.

«Altre due nascoste [illegible] fiocco, no, [illegible] sei» grida il prodiere. Dal gruppo si stacca una coppia che si avvicina. Forse madre e figlio: [illegible] dorso quasi nero e uno grigio scuro, più piccolo. A bordo tutti, meno lo skipper, già abituato a questi incontri, sono paralizzati dallo stupore. Camilla, 24 anni, lunga treccia bionda, ha lo sguardo fisso sulle balene [illegible] piange. Il volto bronzeo, lucido di creme solari, è rigato dalle lacrime.

«Se ne vanno», annuncia lo skipper barbuto, 40 anni passati per metà in mare. Indica un punto, trenta metri dalla barca, dove quattro grandi code [illegible] dritte al cielo, contemporaneamente, per il tuffo negli abissi. «Possono stare sotto quasi un'ora, con quei polmoni. Ma di solito emergono venti minuti dopo, soffiando aria e acqua. I balenieri una volta credevano che quel getto fosse mortale». Marco, muscoloso imprenditore brianzolo, in maglietta bianca con la scritta sul petto «The boss», depone nel pozzetto la telecamera [illegible] un gesto [illegible] rabbia. Non [illegible] [illegible]scito a riprendere le balene: le [illegible] [illegible] sono rimaste strette alla battagliola, il cavo di acciaio che sulle barche ha le funzioni [illegible] parapetto.

Siamo [illegible] bordo dell'*Antares*, cutter di [illegible] metri [illegible] [illegible]i ospiti paganti, più due persone di equipaggio. La formula del «charter con skipper» che consente di compiere crociere a vela senza possedere una barca, senza appartenere alla cerchia di [illegible] che ti invitano a bordo per una vacanza nelle isole della Grecia, in Sardegna o in Tunisia, a Ibiza. Camilla è alla sua prima uscita in mare aperto. Il terzo ospite, Paolo, è macchinista delle Ferrovie; ha frequentato corsi teorici di vela ma deve esercitarsi in mare per [illegible] a settembre la patente nautica. Divide con Marco le passioni dei neofiti: parlano a lungo di barche leggendarie, di vele in kevlar e fibre [illegible] carbonio, discutono di spinnaker e di gennaker, di strambate, di ingaggi. Sognano traversate oceaniche, rievocando le regate dell'America's Cup. I due amano indossare il gilet alla Paul Cayard, timoniere del *Moro*.

Marco si è imbarcato portando due sacchi firmati, contenenti giacconi e tute impermeabili firmate, maglioni e scarpe antisdrucciolo firmate, berretti firmati, Elvstrom, North, Henry Lloyd. Vorrebbe arrampicarsi sull'albero e poi, appeso a una «drizza», lasciarsi penzolare contro la «randa» o vela maestra, come ho visto in tv. Ma non c'è ragione di farlo e lo skipper pone il veto [illegible] discutere; [illegible] [illegible] cenno della mano. E' [illegible] tipo tranquillo, capace e prudente come una guida di montagna: «Non amo il rischio per fare spettacolo». Possiede le due qualità che Conrad definiva «inapprezzabili» in un comandante di veliero: la fiducia assoluta in sé stesso e nella propria maestria, il rispetto profondo per il mare e il vento. Non strepita nelle [illegible]vre, [illegible] usare ben calcolati silenzi.

A bordo dell'*Antares* sono due grandi esperti di vela che fanno i turisti, Nicola, radiologo, barba [illegible] capelli grigi, stanco di regate su velocissimi catamarani, e Giorgio, 72 anni, agile e robusto, [illegible] [illegible] ferro. Ha un passato avventuroso. Per anni è [illegible] esploratore subacqueo nel Mar Rosso e nei mari delle Antille, poi comandante professionista [illegible] grandi yachts. «Mi sono stufato di portare a spasso i ricchi in Mediterraneo [illegible] attraverso l'Atlantico, di comandare barche che costano pacchi di miliardi. [illegible] aperto un negozio di conchiglie». Con lo skipper e [illegible] Nicola si [illegible]piscono al volo, senza bisogno di parole, per cazzare scotte e cambiare vele, per le manovre [illegible] porto, per dar fondo all'àncora. Mai direbbero «gettar l'àncora». Un'offesa imperdonabile a questo [illegible]getto «modellato per la fedeltà» (sempre Conrad).

Anziana, appartata, mansueta, [illegible] la sesta ospite. Lucia, insegnante biellese, vissuta con la madre fino ad avere i capelli bianchi. Da quando la madre è morta fa ogni anno una crociera [illegible] vela, sempre sulla stessa barca. Passa [illegible] [illegible] ore nel pozzetto, leggendo [illegible] dormendo. A [illegible] soffre di insonnia.

«Tra quanto vedremo la Corsica?», domanda Camilla. Il mare è deserto, dopo l'incontro con le balene. Un paesaggio [illegible] senza limiti, privo di quei segni e riferimenti che individuano un paesaggio di montagna: la vetta, la sella, l'albero e il fiore, il pascolo. Questo è un paesaggio d'acqua e d'aria, un orizzonte celeste chiaro [illegible] il cielo con [illegible] si confonde senza barriere di nubi. Lo skipper consulta il Gps, prodigioso apparecchio che fa [illegible] punto-nave attraverso i satelliti. Sul display appare «Europa 1». Attesa di tre minuti, posizione esatta e distanza dal porto indicato. «Daremo fondo tra 4 [illegible]

Ancora Camilla: «Mi piacerebbe affrontare una burrasca, vento fortissimo, onde enormi. Questa barca potrebbe rovesciarsi?».

Domanda immancabile da parte dei neofiti. Lo skipper rassicura, descrive la forma dello scafo, l'effetto raddrizzante delle quattro tonnellate e mezzo di piombo in chiglia, i diversi tipi di vele, come ridurne la superficie facendo i terzaruoli con l'aiuto di winches, o verricelli, per tirare le borose (p[illegible]zi di corde per i terrestri). Camilla: «Non so che cosa siano, ma il nome è grazioso, gentile».

Al tramonto (il disco rosso [illegible] scosto da una pennellata verde e violacea sull'orizzonte) ingresso nel Golfo di Girolata, uno dei luoghi deputati per le [illegible] in Corsica, come Saint-Florent, Calvi, Bonifacio, Porto Vecchio, Macinaggio, meta abituale di chi proviene dalle isole e coste toscane. La insenatura profonda [illegible] protetta da un promontorio con la fortez[illegible] genovese [illegible] '500, dominante un pugno di [illegible] di pietra. Dietro [illegible] spiaggia si stende [illegible] pianoro su cui muovono pigramente alcune vacche [illegible].

«Troppe barche anche [illegible] Girolata, non è più il paradiso di una volta», mugugna lo skipper manovrando a fatica tra decine di scafi ancorati in acque [illegible] limpidissime. Qualche chiazza oleosa, un pacchetto di sigarette, un pannolino, rifiuti sospetti. «Bisogna venirci a giugno [illegible] settembre». L'*Antares* si affianca a [illegible] catamarano bianco e blu, di aspetto vetusto, quasi cadente. [illegible] esce un grande vecchio [illegible] l'aspetto del profeta, camicione bianco, barba bianchissima che arriva all'ombelico, occhi ispirati. E' francese, naviga in solitario ed è appena arrivato da Minorca [illegible] quel trabaccolo che sembra una casotta di legno posata su due galleggianti. «Spesso i [illegible] della vela sono assistiti da Dio. [illegible] conosciuto alle Antille una coppia che [illegible] attraversato l'Atlantico portandosi dietro una bambina di quattro mesi, nata [illegible] Canarie», racconta Giorgio.

«Prima o dopo siamo tutti affascinati dall'Oceano» dice Marco. «Il [illegible] ideale per la traversata [illegible] gennaio». Giorgio [illegible] [illegible] la sua esperienza: «Compra una Pilot Chart e vedrai: a Sud delle Canarie un solo giorno [illegible] calma, 48% di vento da Nord Est, 30% [illegible] Est. In mezzo all'Atlantico 63% da Nord Est forza 4/5 in rotta per la Guadalupa. Navighi senza cambi di vele, più tranquillo che in Mediterraneo».

Cena a bordo, lavoro collettivo per rassettare e pulire il pozzetto raccogliendo i rifiuti nel sacco che verrà depositato nel prossimo porto. Col buio della [illegible] arriva da terra la brezza che porta odori di erba [illegible] di cespugli di mirto. «Le stelle tremano» dice Lucia. «E' segno di forti venti ad alta quota» dice Giorgio, ma Lucia rifiuta la spiegazione tecnica. «Ricordo un bellissimo passo della Genesi. Dio disse ad Abramo: guarda in cielo e [illegible] le stelle, se riesci [illegible] contarle». Marco e Paolo discutono separatamente dei diversi tipi di manovra nel caso di uomo in mare. Camilla protesta: «In barca le notti hanno qual[illegible] di magico, voi guastate l'incanto. Io ripenso alle balene. [illegible] piacerebbe saltargli in groppa».

L'indomani [illegible] po' di ecoturismo lungo le coste della riserva naturale [illegible] Scandola, ben difese e conservate. Sull'orizzonte si affacciano due piccole nubi bianche, seguite da un corteo che sale in cielo verso Nord Est. Al traverso di Punta Revellata, fuori di Calvi, il vento da Ovest rinforza rapidamente da 15 a 20 nodi, sale a 25. Lo skipper ordina di ridurre [illegible] velatura: «Due mani di terzaroli alla randa, ammainare il Genoa, tenia[illegible] [illegible] la trinchetta». Nicola e Giorgio eseguono con calma, in silenzio, Camilla si spalma nascostamente di creme solari. Lucia [illegible] ne sta in disparte, osservando le manovre. Marco e Paolo protestano: «Diamo lo spinnaker, altro che ridurre la tela. Le barche della regata intorno al mondo tengono su lo spi anche nei quaranta ruggenti, notte e giorno, con venti [illegible] onde spaventosi». Lo skipper [illegible] risponde. E' intento a mantenere in rotta la barca con le vele «a farfalla», randa [illegible] una parte e trinchetta dall'altra, con raffiche a [illegible] nodi e onde incalzanti di poppa. Sembrano cresciute in pochi minuti. Avvallamenti verde-blu, [illegible] bianche rotte dal vento che solleva in [illegible] [illegible] pulviscolo [illegible] minutissimi specchi argentei, spenti [illegible] appena una [illegible] [illegible] galoppo stende la sua ombra sul mare. La prua scende nel [illegible] dell'onda, si risolleva con gioia. La barca risponde fremente e fedele al timoniere che blocca gli improvvisi tentativi di straorzate, come lo [illegible] a destra [illegible] sinistra [illegible] un [illegible] vallo impazzito. Così fino a Capo Bianco e Capo Corso, dove tutto [illegible] abbonaccia contro ogni previsio[illegible]. Sfila l'isolotto della Giraglia, quello che [illegible] il nome alla classica regata. Un delfino punta sulla barca come un siluro, passa sotto la chiglia, vola in aria dall'altra parte, allegro giocoliere esibizionista.

In crociera le giornate non han[illegible] più nomi, né numeri. Sembra che la barca se [illegible] porti via, turbate soltanto da un avviso di burrasca lanciato dalle stazioni radio che diffondono i bollettini meteorologici, [illegible] ascoltare religiosamente almeno [illegible] volte al giorno, [illegible] preferenza per quelli francesi, più accurati e attendibili [illegible] nostri. Altri turbamenti, più banali ma capaci di guastare il clima [illegible] bordo, sono spesso causati dalla convivenza in [illegible] spazio limitato di persone diverse per carattere, cultura, modi di vita. Camilla fa un uso smodato di creme solari che macchiano il legno della coperta e provocano brutti scivoloni. Lucia è quanto mai discreta, buona, educata, ma disordinatissima. «Chi ha lasciato aperto il frigorifero?» urla Marco dopo aver messo i piedi [illegible] un impasto di burro e sangue di pesce (il bel Bonito pescato alla traina) e tutti guardano Lucia. «Qualcuno deve imparare l'uso della pompa del WC, è di nuovo bloccato», grida Paolo da sottocoperta, e tutti guardano Lucia. L'incidente è comune su tutte le barche e provoca spesso liti furibonde tra il poveraccio chiamato [illegible] riparare e chi è accusato di aver causato il guasto. Quasi sempre [illegible] donna.

Compiuto [illegible] periplo dell'isola, [illegible] Calvi l'annuncio di una perturbazione con forti correnti da Nord Est nelle prossime 48 [illegible]. Lo skipper decide [illegible] anticipare la traversata per la Provenza, 110 miglia fino all'isola di Porquerolles, evitando il rischio di una dura lotta contro il mistral.

Rotta 287°, [illegible] di mattina, vento da Est 20 nodi. Al largo rinforza, ma [illegible] metà canale [illegible] affievoli[illegible] «Incontreremo ancora [illegible] balene?» domanda Camilla. «Non [illegible] questo vento e con onde frangenti, [illegible]i solito le avvistiamo [illegible] mare calmo». Quando il ven[illegible] scompare il rollio aumenta. Spinta dal solo motore la barca soffre. Camilla si fa pallidissima. Marco sta male, ma rifiuta il chewing gum antinausea. «Ho letto da qualche parte che il mal di mare si può vincere con [illegible] forza di volontà, che deve essere sopportato virilmente». Seguono [illegible] prevedibili battute del suo [illegible]. Lo skipper consiglia il cerotto antinausea applicato dietro l'orecchio, per la prossima navigazione.

A tarda sera dalla cabina del comandante arriva una voce concitata, con forte accento marsigliese: «Appel [illegible] tous, appel à tous. Avis de coup de vent, Nord Ouest 40 noeuds, 50 noeuds au large. Force 10, force 10 le matin [illegible] large». Il bollettino meteo straordinario viene ripetuto due volte, accolto [illegible] incredulità da Marco: «Questi esagerano, non si avverte un alito di vento». Sempre a motore fino [illegible] scoprire nel buio della notte senza luna il fanale rosso [illegible] Cap Bénat, tra le due masse scure dell'Ile du Levant [illegible] della vicina isola di Port Cros. Poco più di sei miglia ed [illegible] il porto di Porquerolles, affollatissimo. Tutto è calmo, l'aria [illegible] immobile. Ma all'alba la barca dà uno strappo violento alle cime di ormeggio mentre dal bosco arriva il ruggi[illegible] di una raffica di mistral. Ne seguono altre, come tuoni rotolanti. Gli alberi delle barche fischiano come sirene, i moli si popolano di marinai che rinforzano gli ormeggi.

La burrasca di mistral si attenua in mattinata. Tutti seduti all'*Escale*, per [illegible] caffè con i crois[illegible]. Si intrecciano i racconti [illegible] una notte drammatica. Due barche hanno chiesto soccorso al largo.

Mario Fazio

Principianti assoluti o vecchi lupi di mare: tutti commossi dalla danza improvvisa dei cetacei

Una vela solitaria al largo. In alto [illegible] balena si immerge nel mare

IL CASO. Est e Ovest: da domani edizioni separate per la «Bild»

E i due «mondi» tedeschi si riscoprono divisi

Cinque anni dopo la caduta del Muro, i tedeschi non si capiscono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da domani la *Bild Zeitung* - cinque milioni di copie, il più diffuso quotidiano popolare tedesco - manderà in edicola un'edizione «orientale» destinata all'ex Ddr. Ai lettori dell'Est «giornale unificato» non piace, le vendite ristagnano. Un diretto concorrente - il *Berliner Kurier*, ex quotidiano del regime comunista rilevato dall'editore «Gruner-Jahr» - va al contrario a gonfie vele: all'Est, unica sua area di distribuzione, vende settantamila copie al giorno, contro le diecimila della *Bild*.

La spiegazione è semplice, e la scelta di sdoppiare le edizioni lo conferma: corsa alle edicole in di «giornali occidentali» - prevista con eccesso d'ottimismo poco dopo l'unificazione - non c'è stata. A cinque anni dalla caduta del Muro, il pubblico dell'Est non capisce linguaggio e messaggi dell'Ovest: al contrario, va in conferme alla propria identità.

Chi aveva puntato sulla «fame d'Occidente» dell'ex Ddr ha dovuto ricredersi, rivedere strategie e impegni. Anche se le vendite di elettrodomestici e automobili hanno divorato la maggior parte dei risparmi convertiti in marchi «forti» - dopo l'unione economica e monetaria di quattro anni fa -, le regioni orientali culturalmente da quelle d'Occidente. Se ne è accorto anche il candidato socialdemocratico alla Cancelleria, Rudolf Scharping. Al ritorno da un tour elettorale nei cinque «nuovi Länder», l'altro giorno, ha confessato di essere allarmato: «La distanza emotiva e culturale» fra le due Germanie «si è allungata», ha dichiarato. E soltanto per le marcate differenze nello sviluppo economico».

Quattro anni dopo essere tornata unita, la Germania comprende che «è difficile diventare una nazione», come avverte con sintesi efficace sondaggio realizzato dall'Istituto Allensbach, fra i più prestigiosi del Paese. Si accorge che il pessimismo sulle possibilità di saldare le fratture aumenta, insieme desiderio di manifestare la propria autonomia, le proprie differenze. Ieri, la *Frankfurter Allgemeine Zeitung* notava editoriale: «All'inizio fra Est e Ovest c'era ancora un sensibile, talvolta esotico interesse alle particolarità dell'altro. Raccontaci la tua storia, ci si diceva. Oggi c'è soltanto malumore».

Oggi il desiderio di capirsi ha ceduto il passo all'incomprensibilità reciproca che, soprattutto all'Est, diventa affermazione della propria individualità, esaltazione della propria «diversità». Vediamo il sondaggio: alla domanda «Siamo un solo popolo?», soltanto ventotto per cento dei tedeschi orientali - «Ossis» nel gergo pantedesco dell'unificazione - ha risposto di sì; il sessantu per cento ha risposto di no. Quattro anni fa le risposte affermative erano state quarantacinque su cento.

L'evoluzione è parallela a quella avvenuta fra gli «occidentali», i «Wessis» del gergo: quattro anni fa si consideravano parte di «solo popolo» cinquantaquattro tedeschi dell'Ovest su cento; oggi soltanto quarantasette, mentre sono saliti da trentatré a quarantaquattro su cento coloro che pensano contrario. Un'altra conferma di queste tendenza alla separazione: il ses per cento dei tedeschi dell'Est si considera «più orientale che tedesco», mentre diminuiscono gli abitanti dell'Ovest che si ritengono «più tedeschi che occidentali».

Erano sessantuno su cento tre anni fa, sono cinquantacinque cento oggi. Contemporaneamente diventa sempre più negativo il quadro che la gente dell'Est ha dell'Ovest opulento e distante: è vero - ancora il sondaggio Allensbach - che i «Wessis» sono «ordinati» come gli orientali ritenevano subito dopo la caduta del Muro; non è vero che sono «diligenti»; non è vero che sono «attivi», e neppure che sono «persone responsabili».

Caduti i miti, perdute le attese, finite curiosità e illusioni, si tor a non capirsi. Nel dialogo fra Est e Ovest - nota ancora l'editoriale della *Faz* - «riaffiorano grottesche incomprensioni». fra gli «Ossis» ritorna l'amarez: un'amarezza legata soprattutto a «motivi mentali» - secondo un commentatore della *Zeit*, il settimanale dell'intelligencija liberal - anche al crollo del prestigio sociale, alla perdita del possibilità di avere un influsso intellettuale o politico, alla svalutazione delle proprie esperienze vita e delle proprie qualifiche professionali». A un nuovo «muro», culturale e psicologico.

Nasce nelle pieghe più dolenti di questa svalutazione generalizzata l'orgoglioso recupero della propria identità, il «ritorno all'Est» dei tedeschi orientali. Qualche giorno fa, gli abitanti di Koenigsteiner, una cittadina poco lontana da Dresda, sono scesi in piazza per difendere il loro borgomastro. Hanno bloccato strade, hanno raccolto firme, hanno minacciato marce sul capoluogo regionale non verrà reintegrato nell'incarico. Rudolf Meiwald, il sindaco sospeso dalle autorità del Land, aveva lavorato per la Stasi. Era stato un informatore, aveva fatto la spia per il regime. Un anno fa, probabilmente, la protesta degli elettori sarebbe stata più sobria: aver collaborato con la polizia politica di Honecker era considerato una vergogna. Oggi non lo è più: oggi anche quella cooperazione è parte di una identità che si vuole riaffermare.

Il pds, il partito «postcomunista» erede della sed di Honecker, è stato la sorpresa della primavera elettorale, nelle consultazioni regionali all'Est, e il suo messaggio era semplice: «Noi orientali - suggerivano i candidati poi vittoriosi - dobbiamo recuperare la consapevolezza che capaci di fare molte cose meglio che imitare soltanto l'Ovest». Da domani la *Bild* dovrà cercare di adeguarsi.

Emanuele Novazio

In alto Erich Honecker, defunto leader Repubblica Democratica Tedesca. Nell'immagine a destra il Muro di Berlino

Nell'ex Ddr è finita presto la «fame d'Occidente» Il leader socialdemocratico: «E' allungata la distanza emotiva e culturale»

FATTI E GENTE

I libri invadono la spiaggia di Cervia

CERVIA. Almeno diecimila libri saranno offerti gratuitamente domani ai turisti in cinque punti della spiaggia Cervia-Milano Marittima. La manifestazione «La spiaggia ama il libro», alla sua seconda edizione, avrà ospite Oliviero Beha.

pigmeo

LOS ANGELES. Lo scheletro completo di un mammut pig risalente a 75.000 anni fa stato ritrovato nell'isola Santa Rosa al largo delle coste di Santa Barbara, in California. L'animale era alto poco più di un metro, pesava circa 220 chili ed era dotato di zanne lunghe 60 centimetri. Il fossile è apparentemente lo scheletro più completo mai scoperto di questa rara specie di mammut. L'animale probabilmente morto sepolto da una frana di sabbia.

[Ansa]

Scoperta città Aqaba

AQABA. La città di Aila, una delle grandi città portuali dell'impero romano, stata scoperta tra le sabbie prossimità della città giordana di Aqaba. Ne ha dato l'annuncio un gruppo di ricercatori americani. Gli archeologi dell'Università di Stato della Nord Carolina hanno detto che sito, vicino al confine con Israele, se non verrà scavato al più presto potrebbe scomparire di nuovo, questa volta sotto il cemento alberghi e parcheggi se, prevedibile, l'accordo di pace tra Giordania Israele porterà un'esplosione del turismo nella Unica guida alla scoperta della città sono stati gli scritti antichi e delle fotografie aeree che lasciavano intuire il disegno delle mura perimetrali. Con alcune settimane di lavoro si è potuto portare alla luce parte dei resti della città che stata centro economico dell'impero del I secolo avanti Cristo al VII secolo dopo Cristo. Tra i reperti portati alla luce: parti delle mura, centinaia di terrecotte, monete e un osso pelvico di cammello cui qualcuno aveva scritto una lettera.

[Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Lavorare, ma per la pensione; curare i depressi, ma con attenzione

anni vi pochi

Ogni qual volta annuncia una nuova, drastica terapia sulle pensioni tale da ridurre il deficit dell'Inps come quella di impostauna seria riforma previdenziale, ecco che scattano subito tutta una serie di proposte tra le quali troviaanche quelle più ingiuste e punitive che vorrebbero colpire quei lavoratori che, sfortunati loro, proprio per i loro diritti più degli altri acquisiti invece dovrebbero essere tutelati. E invece no: bisogna «tagliare» e quindi si fa di tutta l'erba un fascio! Ora al ministro Mastella - il quale non si sognerebbe di non volere affrontare questo problema del deficit dell'Inps - dico che il vero e proprio «suicidio» sarebbe quello di elevare, al momento, da 35 a 40 anni lavorativi la contribuzione per ottenere la prestazione di anzianità.

Trentacinque anni di lavoro per certe attività ovunque si siano svolte, per quanto mi riguarda, nell'artigianato, in settori usuranti, che vuol dire dura fatica: 35 anni contributi versati che sono per niente bruscolini fronte già di una prestazione previdenziale non corrispondente, tutto ciò dovrebbe ben far riflettere. Esigenza di cassa quanto si vuole, cui si può provvedere recuperando tanta contributiva, come disfare l'Inps tra l'altro da carichi assistenziali, si tenga la bontà perlomedi tenere fuori da queste manovre pur questo requisito di anzianità che è frutto lavoro e sacrificio di ognuno di noi.

Alfonso Cavaluolo
S. Martino Valle Caudina
Avellino

«Blob» indelicato Spadolini

Ho assistito alla trasmissione «Blob», in onda sabato 6 agosto: a ridosso della scomparsa di uomo di altissima statura in tutti i campi, scomparsa che in ogni caso è un lutto nazionale; non soltanto trasmissione si è occupata di cosa che avrebbe comunque fatto meglio ad evitare, dato il tipo trasmissione, ma ha addirittura mostrato cinicamente quello che, nella vita di Giovanni Spadolini, è st certamente il momento da lui considerato più umiliante (la sconfitta all'elezione del presidente del Senato, quando per un pareva che avesse vinto), con tan di primo piano sul suo viso che in quel momento pareva il viso di una persona che considera di aver perso tutto.

considero la trasmissione, benché dia un sacco di arie, un piccolo mostriciattolo inutile, mi piacerebbe che qualche garante, qualche magistrato o qualche altra autorità potesse interrompere d'imperio la messa in onda finché i suoi responsabili abbiano chiesto alla famiglia del senatore ed all'Italia tutta per questa magistrale cafonata!

Valerio Paolucci, Ivrea (To)

Quando l'elettrochoc

In riferimento alla lettera della signora Bertasa, apparsa il 2 agosto, in cui vengono citate discutibili affermazioni del dott. Costari, mi sono trovato a pensare che il Comitato dei cittadini per i diritti dell'uo tutt'altro faccia fuorché difenderne i diritti, primo fra tutti quello alla salute.

In questo modo, i «difensori dei cittadini», attraverso facili atteggiamenti demagogici, finiscono col all'opinione pubblica, fuorviandolo ingannandolo riguardo a ciò che è la psichiatria.

In questo caso si parla di elettroshock, o meglio, usando il termine più attuale idoneo, terapia elettroconvulsivante (Ect), senza neanche immaginare cosa sia, a cosa serva, quando e come si usi.

La terapia elettroconvulsivante è oggi pratica sicura, efficace ed assolutamente indolore, che si utilizza prevalentemente in casi di depressione maggiore, qualora non vi sia risposta ad alcun tipo di terapia. Essa viene praticata in anestesia generale, con farmaci che impediscono manifestazioni convulsive, in casi attentamente selezionati e con apparecchiature ad alta tecnologi

Sul numero di luglio 1994 dell'*American Journal of Psychiatry*, una delle più prestigiose ed attendibili riviste del settore, compare un articolo in cui si sostiene, in modo ampiamente documentato e basato su numerose ricerch la sostanziale di danni cerebrali a seguito terapia elettroconvulsivante, e quindi la sua assoluta sicurezza.

Forse sarebbe utile perciò distinguere tra la tecnica e colui che la applica, evitando in questo modo di demonizzare, grazie a delle professionalità personalità dubbie, una valida soluzione di intervento.

Mi domando quindi cosa un medico, consapevole del proprio dovere sociale e delle sue possibilità, debba fare fronte a situazioni di profonda sofferenza e ad alto rischio di suicidio, se non attuare qualsiasi cosa consenta di riportare un miglioramento delle condizioni del malato. A tal proposito, bisogna tenere in considerazione che l'Ect può dare risultati positivi fino al novanta per cento dei casi.

Lodovico E. Berra, Torino
medico psichiatra

O.d.B.

Gentile signor Del Buono, non se seguito la discussione scaturita dall'uscita di Rocco Buttiglione su Socrate nell'interpretazione datane da Platone nel Critone. Ebbene a me piacerebbe conoscere sua opinione sul problema della «cristianizzazione». Non so se lei ci abbia pensato (e se lo stesso filosofo Buttiglione ci abbia mai riflettuto): però, non le sembra che la questione sia una variante «dare a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio»?

Nicola Vincelli, Crotone
professore filosofia (in pensione)

Socrate come Gesù Davvero?

GENTILE Professor Vincelli, la ringrazio per la sua lettera che mi affretto a trascrivere totalmente per i lettori, tra i quali non mancheranno certo gli opinionisti. «Non le pare», lei scrive, «che "gesuizzando" Socrate si finisce col togliere sia a quest'ultimo sia a Cristo quella specificità che, storicamente, hanno avuto l'uno e l'altro, e si trascura il fatto che, mentre Socrate era soltanto un uomo tra gli uomini, Gesù si presentava, invece, come "il figlio di Dio"? Né si può dimenticare che, tra Socrate e Cristo, c'è di mezzo Platone con tutti i suoi specifici bisogni metafisici... Insomma, un bel problema, non le pare?...».

Gentile professor Vincelli, non ho alcun dubbio: un bellissimo problema, ma mi consenta di evitare di esprimere una mia opinione in proposito. Infatti, non sono affatto un tuttologo (come stato ingiustamente accusato di essere) e conosco bene i miei limiti culturali e morali. Qualsiasi cosa provassi a dire in proposito, mi sentirei presuntuoso e fuori posto. Ma vedrà che, come le ho già assicurato, non tarderanno ad arrivare in gran numero le opinioni dei lettori che amano i grandi problemi e sono capaci di affrontarli senza esitare, una determinazione pari alla cognizione di causa. I nomi di Socrate e Platone restano per inattingibili, per parlare di Dio e del suo Figlio. Al massimo, potrei arrivare (è solo cronaca, non storia della filosofia e tanto meno religione) a occuparmi di Rocco Buttiglione: vorrei proprio sapere cosa posso pensare di se stesso, da poco eletto capo dei popolari. In uno Stato in cui il capo del governo appare in televisione per celebrare a mezzo di una barzelletta la propria superiorità sul Papa, il sorriso del filosofo di Gallipoli è tanto fiducioso da diventare in qualche modo un mistero. Almeno sinché durerà questo mistero, sarà uomo da tener d'occhio...

Oreste del Buono

L'arresto Berija

Mio malgrado, solo ora, il tempo con me tiranno, mi ha offerto l'opportunità scrivervi riguardo ad un articolo comparso sul vostro giornale il 30 luglio scorso a pagina 17 «Società e Cultura» a firma Giulietto Chiesa.

In detto articolo (peraltro avvincente preciso come l'autore narrarci), a titolo «Liquidarlo per essere liquidati» concernente gli ultimi mesi di Lavrentij Berija, vi è, mio avviso, un errore nel computo dei giorni che (sempre guendo i dati dell'articolo) vanno dal 5 marzo 1953 - ovvero la mattina dopo la scoperta del cadavere di Stalin - al 26 giugno dello stesso anno, quando, cioè, Berija venne arrestato.

Da quanto afferma vostro inviato da Mosca, autore dell'interessantissimo articolo, intercorrerebbe lasso di tempo di 81 (ottantuno) giorni; da un mio breve calcolo, sempre che io abbia interpretato correttamente l'iter del contenuto dell'articolo, dovrebbero essere trascorsi 113 (centotredici) giorni, con errore di 32.

Valerio Volpe, Torino

Ringrazio lettore per la sua attenzione. perfettamente ragione.

[g. ch.]

La profezia della monaca

Nella prefazione dell'interessante volumetto gratuito *Ecologia* *Psicologia*, edito in proprio artigianalmente dalle Guardie ecologiche volontarie del Monferrato, appare citazione profezia della Monaca di Dresda (1680-1706), che si riferisce al termine di questo millennio. Le frasi tue tremende purtroppo non sono lontane da molte situazioni attuali di avvelenamento ambientale.

Scriveva allora la monaca: «... fine tutto sarà un veleno... e il ventre della terra diventerà putrido e tutto quello che si prenderà dal ventre sarà velenoso... La morte avrà l'odore del ventre, ma gli uomini diranno che l'odore della natura. Il ventre marcio farà più morti della guerra. Ben pochi combatteranno per la pace. poi tutto sarà marcio. E poi tutto sarà morte».

Davvero bella prospettiva, per chi fra noi spera di vedere l'alba del Duemila e si adopera da tanti per cambiare la generale situazione d'inquinamento! Speriamo che la Monaca di Dresda abbia esagerato.

Paola B. Riboni, Casale M. (Al)

Le di Deborah Fait

Mi siano consentite alcune precisazioni sul testo dell'intervista comparsa ieri su *La Stampa* a proposito delle dichiarazioni del ministro Mastella. Parlando di me citando il mio comunicato stampa si afferma che io non «nascondo la mia ammirazione per il governo Berlusconi» e mi piacerebbe sapere da dove è saltata fuori la parola «ammirazione». Io ho parlato di speranza e di fiducia, non di ammirazione. E' un po' presto per ammirare chicchessia mentre, spero, sia concesso a chiunque avere speranze per miglioramento dello stato attuale delle cose.

Dopo le mie dichiarazioni di speranza per un'Italia migliore, l'intervistatore disse: «Allora lei parla per spirito nazionale» e io risposi: «Forse sarebbe meglio evitare la parola nazionale perché potrebbe male interpretata». Nonostante questa mia richiesta l'intervistatore ha comunque scritto frase da lui pronunciata, e me addirittura rifiutata, attribuendomela.

Deborah Fait
Presidente Federazione Italia-Israele

Steiner: non sappiamo più «raccontare» la nostra identità attuale, abbiamo bisogno di una «grande storia»

Europa addio se tace il mito

Siamo tutti greci, riprendiamo a immaginare

IL nome «Europa» comincia una magia ambigua. Le radici antropologiche del mito Europa e del toro sembrano affondare nell'enigma turbolento dell'inconscio. graffiti preistorici delle caverne toro presenta gli attributi di una duplice meraviglia: è il potere minac della generazione sessuale, della maestria erotica, ma al tempo è una vittima, oggetto della e dei riti sacrificali degli uomini. Dev'essere onorato e ucciso. dialettica la cui doppiezza affiora origini dell'esperienza religiosa in tutto il mondo mediterraneo. Il simbolismo toro dal Minotauro Creta alla religione Mitra. Guizza in lontanan nell'associazione fra la persona di Mosè quella di un dio o un demone fornito di corna. Oggi tracce di queste identificazio si trovano ancora in riti come la corrida il rodeo.

Non sappiamo praticamente nulla degli inizi del mito. Quali sono state le prime parole, le prime dell'*Homo sapiens*? Quale può essere stata la prima metafora? Chi per primo - uomo o donna - e su quale spiaggia paragonò il mare alla splendente oscurità del vino o il collo di una donna a una torre d'avorio? (...)

Io ho formulato l'ipotesi che i miti primordiali che hanno creato la sensibilità e i modelli identificazione nel pensiero, nella letteratura e nelle arti occidentali si trovino in qualche fondamentale interazione le fonti della grammatica indoeuropea. La mitologia la struttura ossea della sintassi sono in qualche modo intrecciate. Sen dubbio esistono modi pre o paralinguistici di raccontare le storie originarie attorno quali le società arcaiche hanno costruito loro passato legittimamento, la loro identità etnico-storica e utopie che ispirano il futuro. E' possibile che i codici pittorici, la danza, la complessa semantica della comunicazione corporea precedano certamente continuino a evolversi in parallelo e in competizione con le modalità linguistiche. Ma è parola detta e, molto più tardi, scritta, che dà la forza narrante all'immaginazione umana, la induce ad affidarsi al ricordo, a inventare variazioni sulle saghe, i racconti, i miti che sono l'alfabeto della nostra cultura.

Le tante storie che ruotano alla determinazione dell'identità del protagonista state cantate e narrate dal Terra del Fuoco alla Siberia, dal Nord Africa all'Islanda. Riconosciamo i loro tratti archetipici nella lotta tra Giacobbe l'Angelo, nel duello di Rolando Oliviero, di Robin Hood e Little John. Sospetto che questo nocciolo di miti si sia sviluppato stretta reciprocità l'organizzazione dei pronomi personali, della prima e della seconda persona singolare. (...) Questa è soltanto un'ipotesi. Quello che sembra invece certo è il nome dato al nostro continente in accordo un mito o, in stretta simmetria dinamica, la nascita di un mito per spiegare il nome.

E' stato Mosco di Siracusa, nel II secolo a. C., il primo a raccontare seduzione e ratto Europa da parte del padre degli dei, aveva preso l'aspetto di un toro bianco. Ci vorrebbe un intero o per esporre i dipinti, le incisioni, le sculture e ceramiche ispirate dal mito Europa. Troviamo la fanciulla e il suo rapitore, diventati emblema di idolatria lasciva, in Tertulliano e Sant'Agostino e in altare ico del 1245. Il tardo Medio Evo e il Rinascimento si deliziarono con il tema ambiguo della verginità della visitazione divina.

motivo è onnipresente su ceramiche, monete e medaglie a Urbino e Firenze. Ma la serie continua ancora oggi in una reiterazione brillante e quasi os Ci le opere di Max Beckmann e Braque, la xilografia Gauguin *Il ratto d'Europa*, le illustrazioni che Maillol ha fatto per Orazio, le innumerevoli trasformazioni Picasso le rappresentazioni del toro della donna alla luce Eros e aggressione. Dallo splendido vaso attico figure nere del 500 a. C. allo straordinario cartone di Boucher per una tappezzeria (1795), all'astratto Zoltobleki di Ulrike Ottinger, una costruzione di pelliccia e stoffa sormontata da corna (1986-'87), la leggenda continua nutrire l'arte.

Il XX secolo vive dei miti greci: nelle immagini politiche, in letteratura, arte, musica, nella descrizione della consapevolezza umana. Nessun periodo, partire dal Rinascimento, illustra meglio il detto di Shelley: siamo tutti greci. Marx ha fatto di Prometeo e della sua ribellio gli dei reazionari l'emblema della cause. I capolavori della modernità - l'*Ulisse* di Joyce, i *Cantos* di Pound, il *Waste Land* T. S. Eliot, i *Sonetti a Orfeo* di Rilke, la esia di Valéry - sono variazioni sui miti greci. I nostri teatri, lirici e di prosa, abbondano di Elettre, Elene, Antigoni, Medee, resuscitate da O'Neill, Hauptmann, Sartre Eliot. Le città europee devastate fra il 1914 e 1945 viste nella luce oscura di Troia. Per Brecht Anouilh, il dramma del dispotismo, l'occupazione nemica, sono quelli di Creonte e Antigone. Al centro della psicanalisi freudiana c'è il mito Edipo. Ovunque guardiamo, i film di Cocteau, gli schizzi di Picasso, le cantate le ballate di Stravinsky, gli apologhi filosofici di Gide, ci imbattiamo nella mitologia greca. Si è tentati di cogliere, in questa ossessione del '900, un invec finale, una visita ai musei e alle biblioteche dell'Occidente prima della chiusura. Ma qualunque il meccanismo psichico sotteso, una cosa è : è repertorio delle leggende greche che ha fornito i principali codici riconoscimento e auto-identificazione nell'età moderna. Non sappiamo più immaginare in modo fresco e raccontare storie nuove? Ci sarebbe, dopo tutto, un po' di verosimiglianza nella mia ipotesi che intreccia quasi inseparabilmente i miti primari dell'antica Ellade c l'evoluzione e l'imprimersi in noi delle nostre grammatiche? Goethe stesso indica gli aspetti prometeici di Faust. Faust è un Prometeo romantico posseduto da *libido sciendi*, dai sogni ribelli della grandezza e del progresso umano. (...)

L'eccezione davvero straordinaria a questa presenza di miti fondamentali nella nostra cultura è il caso Don Giovanni. E' il dongiovannismo a portare qual di radicalmente nuovo nel grande repertorio degli antichi miti. cacciatore di *libido* brac da un desiderio si estingue è inconcepibile all'interno della matrice greco-latina. Ma l'aspetto ancora più straordinario è che questo mito così prodigiosamente fertile - al quale correlano tipologicamente quello dell'olandese volante e dell'ebreo - a quanto ne sappiamo, è il prod dell'intuizione di un uomo: Tirso Molina.

Quasi per definizione, i miti non hanno autori padri. Don Giovanni invece è il prodotto dell'atto creativo di Tirso de Molina. E in un periodo piuttosto breve, attraverso Molière e Mozart, Byron e Pushkin, la storia dell'amante demoniaco del Convitato di pietra è diventata universale nel linguaggio, nella letteratura, nell'arte, nella musica e nella filosofia dell'Occidente.

Il termine Europa comincia, come abbiamo visto, in mito di appetito erotico e seduzione. La psiche europea sembra entrare più potentemente in pos di ciò che è attraverso la leggenda di un appetito erotico e *praxis* di seduzione così smisurati che possono tro soddisfazione soltanto nell'annientamento, in quella immagine-Medusa di nichilismo che sembra sempre più cruciale per l'uomo occidentale.

Si possono trovare sottili autorevoli elementi mitologici nella fondante e negli atti che, dopo il 1945, diretti creare un'unione europea. Non è un che Schumann, Adenauer De Gasperi fossero cattolici. Né che luoghi come Aachen e Strasburgo abbiano avuto un ruolo così esemplare. In tutto questo c'erano i semi della doppia eredità della Roma di Virgilio, di un impero di *civilitas* condivisa dopo sofferenze catastrofiche (la caduta Troia, 1914-1945) la cristianità che unisce quella *civilitas* all'aura di Carlo Magno. (...) Oggi, se guardiamo indietro, queste eredità simboliche sono diventate esse stesse mito. (...)

La cultura europea, alla fine del millennio, quella dei musei, degli archivi, dei festival che celebrano antichi capolavori. Chi di noi crede sinceramente che saremo testimoni un nuovo Dante, uno Shakespeare del Duemila, di un Mozart redivivo?

Ma come potrebbe essere altrimenti? Tra l'agosto e l'aprile 1945 circa 70 milioni di uomini, donne bambini sono morti di fame, guerra, nelle deportazioni, nelle celle di tortura, nei campi di guerra da Madrid a Mosca, dal Baltico al Mediterraneo. (...) Nulla del talento di un Goethe Schubert impedito un singolo momento Auschwitz. Nulla dell'infinita umanità di Pushkin della compassione Tolstoj fermato l'inesorabilità dei gulag. Gieseking suonava divinamente Debussy a pochi chilometri dalle urla di chi moriva di fame e di botte a Dachau. L'insopportabile intuizione di Walter Benjamin si è dimostrata vera: ai piedi di ogni capolavoro giace il peso della barbarie. Tanta gloria umana è venuta dall'Europa e dalle fonti giudaico-elleni-co-romane. Ma nel nostro secolo è arrivata vendetta del disumano. La fanciulla del mito fondante porta una maschera strega crudele; il toro gentile è diventato un minotauro sanguinario.

I guru post-moderni ci dicono che il tempo delle grandi storie è finito. Che non possiamo più raccontare - tanto meno inventare - storie di quel genere. Se questo è vero, l'Europa non si riprenderà né fiorirà più, in senso autentico, interiore. Ma chiediamoci almeno: quale grande storia corrisponderebbe alla nostra condizione presente? Quale mito potrebbe costituire lo specchio vivente del essere europei?

Una storia così dovrebbe, credo, comprendere la realtà delle scienze. Nulla più della nostra incapacità rispondere allo sbarco sulla Luna sintomatico dell'indebolimento e della decompressione dell'immaginazione occidentale. Non un poema, un quadro, una metafora venuti da questo atto mozzafiato, il salvataggio prometeico di Icaro Fetonte in volo verso le stelle.

George Steiner

Copyright George Steiner

LO STUDIOSO

Critico letterario, nemico dell'ermeneutica

George Steiner è uno dei maestri della critica lette inglese. La personalità di studioso eclettico e nemico delle etichette è il riflesso di una variegata formazione culturale. Nato a Parigi anni fa da una famiglia di ebrei tedeschi, poi riparata negli Stati Uniti, ha avuto a New York insegnanti come Maritain e Lévi-Strauss. Oggi insegna a Cambridge Ginevra, da dove promosso la sua crociata contro la tendenza filosofica dominante in Occidente, quell'ermeneutica «decostruzionista» che annovera fra i rappresentanti più significativi Hans-Georg Gadamer, Jacques Derrida e Umberto Eco. Il atto d'accusa è contenuto in un saggio pubblicato due anni fa Garzanti, *Vere presenze*, in cui «il bizantinismo, il despotismo accademico, l'alessandrinismo del gergo critico» che si sovrappone testi, usandoli come meri «pretesti» e finendo con il soffocarli. Fra gli altri saggi disponibili in traduzione, *Le Antigoni* e *Morte della tragedia* (Garzanti), *Heidegger* (Mondadori) e *Nel castello di Barbablù* (Farinelli), oltre romanzo *Il correttore*, uscito un anno fa da Garzanti. Il brano che qui pubblichiamo è tratto dalla conferenza te nei giorni scorsi al Festival di Salisburgo.

Edipo, Elettra, Medea, Antigone, Prometeo ritornano di continuo in psicanalisi, teatro, cinema, politica, arte

E le guerre mondiali sono viste nella luce oscura di Troia

George Steiner

La nostra cultura è quella degli archivi dei musei. Chi crede che avremo ancora un Dante o un Mozart?

Lo sbarco sulla Luna non ha stimolato neppure un poema

La moda del momento in America: sono libri per adulti, ma disegnati

Kafka? E' meglio a fumetti

«Graphic novels», la letteratura fatta a strisce

Una immagine di «To the Heart of Storm». Al centro, copertina di «Naughty Bits»

UN mattino Gregorio Samsa si svegliò da sonni agitati...». Girate la prima pagina, sfogliate le altre e guardatelo, finalmente, l'insettone schifoso in cui il povero impiegato è trasformato da un destino senza nome. Lo ha ritratto tratti secchi di penna Robert Crumb, uno dei maestri del fumetto underground americano degli Anni 60. L'ex ribelle ha disegnato in stri i racconti di Kafka e ne ha fatto un successo di vendite, approfittando del fiume in piena dei «comics per grandi». In America il nuovo fenomeno della stagione, sospeso tra letteratu ed «entertainment».

E' una metamorfosi benigna, questa, che ha reso il mondo dei libri a fumetti speculare al mondo dei libri tradizionali. Ci i generi più diversi, non solo i classici, ma anche l'autobiografia e l'attualità americana e internazionale. E' il caso *Peepshow*, in l'autore, Joe Matt, si rappresenta come eroe negativo di fine millennio, cinico, solitario «drogato» di film porno e «hot lines». E' il caso di *Naughty Bits* di Roberta Gregory che racconta le angosce di un aborto clandestino nell'America intollerante dei militanti «pro-life». E' il caso di *Palestine*, in cui Joe Sacco scrive le tappe di un viaggio d'incubo nella Gaza della miseria e dell'Intifada. Sono altrettanti «best-sellers» con un seguito di cultori ventenni, trentenni, quarantenni oltre, che hanno abbandonato da un pezzo la logica lementare buono-cattivo delle avventure di Batman e Superman e cercano i chiaroscuri della vita reale senza tuttavia rinunciare alle suggestioni infantili del mix di immagine e parola.

Ormai libri questi sono a un passo dall'olimpo delle lettere. Stanno uscendo dal ghetto dei negozi specializzati, approdano nelle librerie e lasciano inghiottire volentieri dai mecca dalle grandi catene di distribuzione, tanto che per nobilitarli li hanno ribattezzati «graphic novels».

C'è di tutto dall'Intifada alle storie porno

Romanzi impegnati con suggestioni infantili

Sono decollati alla fine degli Anni Ottanta. E' stato quando critica e pubblico hanno accolto trionfalmente la comparsa di *Maus*, opera di Art Spiegelman in cui l'autore narrava le esperienze paterne nei Lager nazisti.

Con il prestigio è arrivata, puntuale, la risposta entusiastica del mercato. Il numero dei titoli cresciuto di volte in cinque , fanno sapere gli esperti. Le «graphic novels» rappresenta ormai il 10 per cento del mercato americano dei fumetti, un settore che vale 600 milioni di dollari l'anno. numero uno del genere, «Fantagraphics», pubblicherà quest'anno 24 titoli, tra cui posto speciale dovrebbero conquistarsi *The Cartoon History of the Universe*, maxi-storia dal Big Bang alla caduta l'impero romano, e *the Heart of the Storm*, romanzone drammatico ambientato durante la Seconda mondiale. Molte riviste letteratura, con in testa la prestigiosa *Publishers Weekly*, stanno pensando aprire una rubrica sulle novità dei fumetti per grandi.

E' un'affermazione che sa di rivincita storica. «La gente pensa spesso che i fumetti poco più che spazzatura, robaccia di serie B per bambini», ha detto a *U. S. News* Chris Oliveros, editore di *Peepshow*. «Certo, c'è molta roba di basso livello». Ma - spiega con convinzione - le «graphic novels» offrono un prodotto sempre più sofisticato, addirittura da premio. *Maus*, esempio, ha vinto Pulitzer. E *Love & Rockets*, le sue storie d'amore e sangue nei «barrios» californiani, suona come un'eco dei romanzi di García Márquez, tre le imprese di elfi e mostri *ElfQuest* non sono meno dei racconti di Tolkien. La «legittimità letteraria» sembra ormai un dato acquisito: la forma-fumetto - dichiarano editori e autori - l'opportunità unica di combinare emozioni diverse: l'espressività dei volti l'intensità dei dialoghi. Un vantaggio straordinario, visto che siamo tutti immersi a tempo pieno nell'atmosfera luccicante e affannata soap-opera, trailer e videoclip.

frontespizio «Metamorfosi» di Kafka a fumetto

Gabriele Beccaria

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R I C T E L N I P
S L T A S O L M E
O L S C N I O E L
M A E U C S E R N
I R A C A A V E C
R U O A T T M G E
O S A C O T I R L
N C L R I U O A N
A P R I E I G N O

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» [illegible] Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle [illegible] in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: RISATE - 6) e il totale [illegible] casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 138 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	G	O	O	N
2	I	L	R	O
3	A	D	C	R
4	E	N	D	O

	a	b	c	d
1	G	P	A	C
2	R	I	C	O
3	E	E	N	R
4	V	S	O	T

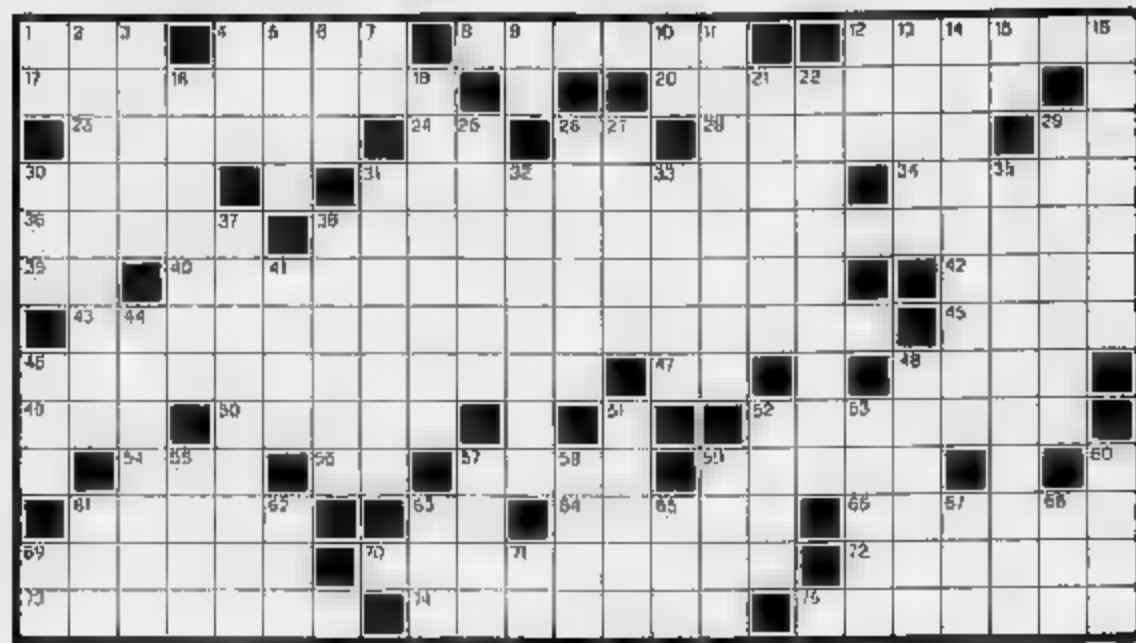
Giocare a Paroliere consiste [illegible] trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni [illegible] sola volta in una [illegible] sa parola. [illegible] esempio, nella griglia di sinistra, partendo [illegible] casella B-3, si legge una parola [illegible] 16 lettere: [illegible]-MOLTIPLICATORE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere [illegible] trovate 76 (8 lettere le [illegible]ghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Durante i Giochi della Gioventù di qualche [illegible] fa ero giudice [illegible] gara e assistetti alla prova di corsa campestre [illegible] regione Sardegna: i primi [illegible] si sarebbero qualificati per la finale nazionale. A fine gara, nel compilare il referto, volli mettere alla prova i miei superiori: «Si sono qualificati ragazzi sia di Cagliari che di Nuoro che di Oristano, ma non di Sassari. Uno di Cagliari s'è piazzato tra due di Nuoro. Nessuno [illegible] Oristano s'è classificato né primo né [illegible], né subito prima [illegible] subito dopo [illegible] un atleta di Nuoro. I due ragazzi [illegible] Nuoro sono andati entrambi peggio di due atleti cagliaritani. Avete [illegible] capito l'ordine d'arrivo. Di quali città erano, nell'ordine, i sei finalisti?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 1. Ghiaccio a Central Park - 4. Il padre di Edipo - 8. Ballo per Fred Astaire - 12. [illegible] religiosa - 17. Uccise Enrico IV - 20. Cavalli veloci - [illegible] Poeta greco dei «Canti di guerra» - 24. Nota [illegible] diapason - 26. Si chiamò ui - 28. Scrisse «Il castello di lord Weary» - 29. Io... in certi casi - 30. E' affidato al trainer - 31. Molto zuccherata - 34. La capitale nigeriana - [illegible] La regione di Da Nang - 38. Messo in palio miliardi - 39. Le vocali di tutte - 40. Il regista del film «Il deserto dei Tartari» - 42. Fiume dell'Albania - 43. Il musicista dell'opera «Volo di notte» - 45. Il mare delle Cicladi - 46. Relativo all'al [illegible] là - 47. Fine di tournée - 48. Il fiume [illegible] bagna Monaco [illegible] Baviera - 49. Auto a Londra - 50. Antichi componimenti poetici - 52. Impedire d'autorità - 54. Bagna l'Alsazia - 56. Limiti [illegible] xenofobo - 57. Si gettano nel sol[illegible] - 59. Sposò Teseo - 61. Altrimenti detto - 63. [illegible] del co[illegible] - 64. Il nome [illegible] grande Wilde - [illegible] Famoso porto sul Mar Nero - 69. Animali con i fanoni - 70. Isolani italiani - 72. Il nome dello scrittore Rushdie - 73. Grande storico [illegible] - 74. Operazione di pace - 75. L'arbusto della tapioca.

VERTICALI: 1. Iniz. [illegible] Rossellini - 2. Un punto di ricamo - 3. E' «les-Bains» sul lago [illegible] Ginevra - 4. Lire sulle cambiali - 5. Il nome di Guinness - 6. Mitico fondatore [illegible] Troia - 7. I confini dell'Oceania - 9. Un amore di Zeus - 10. Iniz. [illegible] Canova - 11. Il fratello di Eteocle - 12. Spezzati tra i campi - 13. Il tempo sereno - 14. Isolani come James Joyce - 15. Qui... in fondo - 16. Relativo all'Adige - 18. Città russa - 19. La santa moglie [illegible] Clodoveo - 21. Contrappeso della stadera - 22. Lo Stato di Mbabane - 25. Grido di sentinella - 26. Precipizio - 27. Il padre di Horus - 29. Scrisse «Le furberie [illegible] Scapino» - 30. Consonante greca - 31. Il Pietri del podismo - 32. Il pittore [illegible] «Mulino presso Pontoise» - [illegible] Pietra per pavimentazione - 35. Si fa per curare la gola - 37. Effettuò la prima circumnavigazione [illegible] globo - 38. Claude-Nicolas architetto (1736-1806) - 41. La capitale del Perù - 44. Il pittore figlio [illegible] Valadon - [illegible]. Uccello palmipede - [illegible]. Città della Nigeria - 51. Ministro del sultano - 52. Un passato prossimo - 53. Collerica - 55. Melodia tedesca - 57. Sono iscritti al circolo - 58. Pietra per [illegible] - 59. Porto delle Marche - 60. Romanzo di Zola - 61. Forma il lago di Thun - 62. Si disputa [illegible] a Wimbledon - 63. L'eroe Campeador - [illegible]. Lo maledisse Noè - 67. L'attore Wallach - 68. Dice messa (abbrev.) - 69. Il centro [illegible] Canberra - 71. Sigla d'Isernia.

MASTERMIND [Gigi]

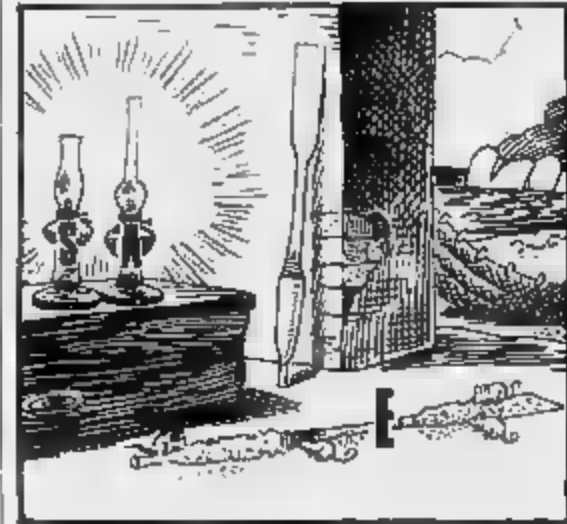
Proposte					Risposte
	V	B	G	A	○○
	B	A	G	N	[illegible]
	A	R	G	B	●○○
	A	N	R	A	●
	A	N	R	G	●●

Proposte:
A = azz[illegible]
B = bianco
G = giallo
[illegible] = [illegible]
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] **LA STAMPA** mercoledì 17 Agosto [illegible]

REBUS [frase: 9, 7]

DAMA [Fotter]

Con l'augurio a tutti i lettori di [illegible] buon Ferragosto invitiamo a scriverci per proporci combinazioni [illegible] o anche quesiti di carattere generale; questa rubrica è fatta per gli appassionati di ogni livello, non solo per i campioni, come notiamo spesso dalle lettere che ci giungono. Ma con piacere notiamo che [illegible]cuni dei «grandi» di oggi hanno iniziato a conoscere ed apprezzare la dama proprio grazie a questo nostro appuntamento settimanale. [illegible] a proposito di appuntamenti, a fine [illegible], il 27 e 28 agosto, tutto [illegible] giocare è il torneo di dama internazionale di Mori, [illegible] tradizione ormai, mentre [illegible] nuovo si allaccia [illegible] calendario, quello della città di Pesaro, dove si svolgerà un torneo sulle cento caselle il 10 e 11 settembre, subito dopo i «Giochi della Gioventù 94» (questi ultimi ovviamente di dama italiana).

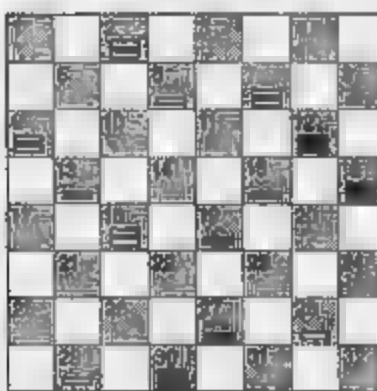



Diagramma: problema di Iser Kuperman; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Sono state posticipate al mese di dicembre, per [illegible] precisione dal [illegible] novembre al [illegible] dicembre, le Olimpiadi degli scacchi, un vero campionato [illegible] mondo a squadre per nazionali. La manifestazione, la più grande dal punto di vista dei giocatori in gara, si svolgerà a Salonicco in Grecia. Sono attese un centinaio [illegible] squadre maschili ed una cinquantina di compagini femminili. A proposito delle giocatrici va notato che il «referendum» indetto dalla Federazione internazionale per aumentare di [illegible] unità il numero delle componenti [illegible] squadre ha avuto esito negativo (su 41 risposte, 32 sono state contrarie): [illegible] donne continueranno a giocare su tre [illegible]chiere [illegible] una riserva. L'Italia dovrebbe essere presente in entrambe le competizioni; per la composizione della nazionale vale il punteggio «elo».

Diagramma: Toran-Filip, Olimpiadi 1972; il Bianco muove e vince.

Degli Esposti, regista lirica

L'attrice di prosa Piera Degli Esposti (foto) [illegible] dà alla regia lirica. Dirigerà «Lodoletta», l'opera di Pietro Mascagni che inaugurerà la stagione lirica '94 in programma al Teatro la Gran Guardia dal 1° settembre al 6 ottobre. Piera Degli Esposti ha accolto l'invito del direttore artistico Alberto Paloscia [illegible] del presidente del Col-Teatro, Marco Bertini, che le hanno affidato l'edizione dell'opera mascagnana, assente dalle scene italiane da oltre 30 anni. Il direttore Massimo De Bernart e la nota attrice punteranno [illegible] [illegible] lettura lucida e novecentesca [illegible] partitura e libretto, rinunciando alla facile oleografia della tradizione e riportando la vicenda agli anni della prima guerra mondiale, quando «Lodoletta» fu composta e rappresentata (1917). La parte visiva, progettata insieme allo scenografo e costumista Ivan Stefanutti, sarà ispirata al naturalismo nordico del grande pittore norvegese Edvard Munch.

Fiorello il «più simpatico»

Fiorello (foto) in vetta alla classifica dei più simpatici, a Sgarbi la Palma d'oro dell'antipatia. E' il risultato del sondaggio commissionato alla Seg [illegible] Milano [illegible] settimanale «Sorrisi [illegible] Canzoni», che lo pubblicherà nel numero in edicola martedì. [illegible] sondaggio, fatto su un campione di [illegible] intervistati, è riferito al gradimento dei personaggi pubblici, protagonisti in tv [illegible] sulle pagine [illegible] giornali. Fiorello ha ottenuto il 90,3 per cento dei consensi per la simpatia, mentre Sgarbi è stato giudicato il più antipatico dall'83,3 per cento degli intervistati, conquistando lo speciale «titolo» per il secondo anno consecutivo. Fiorello è stato votato in massa dalle donne tra i 15 [illegible] i 34 anni ed è considerato il «Fidanzato d'Italia». Tra i simpatici, al secondo posto Alberto Castagna, [illegible] terzo Mara Venier. Al 7° gradino c'è il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Dopo l'«antipatico» Sgarbi viene Giuliano Ferrara; quindi Gianfranco Funari.

Migliaia di «portoghesi» e nella confusione un incidente mortale

WOODSTOCK l'allegro revival

Ecco come è apparsa (nelle varie foto) l'immensa baraonda di Woodstock edizione '94. Accanto: Zucchero unico artista italiano presente alla manifestazione

Uomini e donne nudi spinelli, e alla fine un gran temporale

WOODSTOCK
DAL NOSTRO INVIATO

Joe Cocker [illegible] ha accettato il gioco della nostalgia e ieri a mezzogiorno [illegible] punto, salendo sul palco, [illegible] [illegible] attaccato quella «With a Little Help from My Friends» che tutti si aspettavano e che lo consacrò alla fama nel tempo [illegible] di Woodstock '69. Con una discreta pancia in più e con molti capelli in meno rispetto ad allora, ma sicuramente più in sé, ha optato per il repertorio più recente, e soltanto alla fine il vecchio glorioso brano è venuto alla luce, condito da un gran ruggito e accolto dall'entusiasmo incontenibile di una folla che viene [illegible] calcolata intorno [illegible] 200 mila persone; ma almeno altre centomila sono sparse in un raggio di dieci e più chilometri intorno a Saugerties. Woodstock '94 è esplosa al di là di ogni più ottimistica previsione. Ieri mattina, a percorrere i 25 chilometri che separano l'albergo dal concerto, ci abbiamo messo quasi tre ore, nonostante la strada sia aperta solo ai mezzi autorizzati. Dovunque gente che camminava a piedi, [illegible] il sacco a pelo in spalla; per lo più ragazzi ma anche hippies e famigliole [illegible] bambini, macinavano strada spesso a piedi nudi, in mutande, con casse di birra che all'interno non entrerebbero mai: per molti, Woodstock sarà stata solo questa faticosa passeggiata sull'asfalto in [illegible] sabato afoso. La polizia e gli organizzatori sconsigliavano già ieri mattina di raggiungere Saugerties: sono pieni tutti i parcheggi, anche quelli [illegible] Albany, 50 chilometri più lontano. Nella grande festa di corpi e nello sballo generale, c'è scappato un morto: un ragazzo, in preda ad un misto di [illegible]col e droga, è caduto [illegible] s'è spiaccicato al suolo, probabilmente in preda ad Lsd. Non trovano invece conferma ufficiale le voci di altri due morti per overdose. L'unico vero revival di Woodstock è quello con sostanze proibite. Bisogna superare i metal detector per entrare, ma la marijuana e l'acido non sono di metallo.

[illegible] ben riconoscibile [illegible] di fumo permea l'aria, e c'è chi offre acido a 5 dollari: «Sei giornalista? Ti faccio lo sconto, sono tre dollari soli». Ieri lo spinello è finito sul palco, fumato da James Dupree della trash band Jackyl, il quale durante [illegible] suo applauditissimo show ha messo in fila [illegible] [illegible] diligente campionario di trasgressioni, denudandosi completamente mentre di sotto le ragazze si toglievano le magliette e mostravano il seno. Subito dopo, un centinaio di giovani nudi e interamente ricoperti di fango si sono fatti avanti verso il palco, applauditissimi, rendendo omaggio al vecchio Woodstock piovoso. C'è fra [illegible] folla una sorta di allegra, gigantesca gara alla trasgressione e al gioco. Gli spettatori sono spesso incuranti della musica e occupati a divertirsi fra loro. Una ragazza girava con un cartello: «Faccio vedere le tette per un dollaro», un ragazzo aveva scritto: «Cerco [illegible] spinello». Sono in molti a camminare con cartelli in mano, chiedendo o offrendo servizi vari. E' scoppiata la moda, fra i ragazzi, di certi improbabili enormi cappellacci da mago, [illegible] la tuba molto alta; tutti indossano short jeans, le ragazze portano il reggiseno del costume e c'è un'impressionante vetrina di tatuaggi, quasi nessuno ne è privo. Ieri si è sparsa la voce che diciotto [illegible] avevano chiesto l'autorizzazione a sposarsi sul luogo del concerto: «Spero che [illegible] invitino» ha sorriso Michael Lang, organizzatore di tutta [illegible] gigantesca baracca, gli occhi ormai segnati dal dollaro alla Paperon de Paperoni.

Il ricordo di Woodstock '94 rimarrà comunque legato alle tende, che a centinaia di migliaia riempiono tutto, piantate ormai [illegible] ghiaia, anche nei parcheggi degli auto[illegible] e sul ciglio delle strade. Si allargano, coloratissime, da pochi metri dal palco fino a dieci, venti chilometri intorno: spesso, per evitare i corpi sdraiati, si finisce per camminare negli spazi fra una tenda e l'al[illegible]. Nella confusione generale d[illegible] di migliaia di persone sono entrate senza pagare il biglietto, per cui si è sparsa la voce che il concerto sia diventato a ingresso libero: come nel '69.

La musica, certo, [illegible] manca. I recital sul palco Sud [illegible] cominciati ieri [illegible] il [illegible] Zucchero, che ha cantato [illegible] italiano: era la prima lingua straniera che si ascoltava qui, e la [illegible] esibizione è stata accolta con [illegible] misto [illegible] curiosità ed interesse. Venerdì, il primo gruppo a far ballare [illegible] folla è stato quello dei Blues Traveller, in [illegible] revival [illegible] blues-rock Anni [illegible] che [illegible] ha molto che [illegible] con il blues: però Popper, con la [illegible], ha sparato una versione solista niente male di «Star Spangled Banner» di Jimi Hendrix. Il [illegible]chio Woodstock è sempre in agguato con [illegible] ricordi, le uniche conferenze stampa seguite dai tremila giornalisti accreditati sono quelle delle vecchie glorie. Perché siete qui? Hanno chiesto [illegible] Crosby Stills Nash, buffi con i loro baffoni, le pance e i capelli lunghi. E Crosby, per tutta risposta, ha sfregato il pollice con l'indice. Alle quattro è scoppiato un temporalone. Come nel [illegible].

Marinella Venegoni

Tutti contro i quarantenni

I giorni dell'ira giovanile «Quale eredità ci avete lasciato?»

WOODSTOCK. Arrivato al suo secondo giorno di Woodstock '94, Stevie, uno studente dell'Illinois State University, non ne può più. Per [illegible] assurde code [illegible] gabinetti portatili? Per la bolgia umana che rende praticamente impossibile spostarsi da un punto all'altro del festival? Per i prezzi della «Love and Peace» pizza? No, ce l'ha con i quarantenni, con tutti quelli che nel '69 erano a Woodstock per davvero [illegible] [illegible] [illegible] metafisico e che adesso giudicano, pensano che loro [illegible] avevano cause e ideali sacrosanti e che i giovani di adesso, invece, sono un branco di ignoranti e di cinici cresciuti sen[illegible] compasso morale.

«La vostra eredità?», chiede Stevie. «Ma quale? Vi siete riempiti la bocca di amore e di pace e di ritor[illegible] alla terra, ma la verità è che ci avete lasciato il debito pubblico più grosso della storia, l'Aids, l'inquinamento, la disoccupazione. E adesso volete che vi seguiamo nel vostro trip di nostalgia, che vi diciamo come siete stati bravi».

Ruben Navarette, un d.j. [illegible] Radio Kmpc Los Angeles sente la conversazione e aggiunge: «Siamo la prima generazione nata da donne che hanno preso la pillola per non averci. E adesso, vi piaccia o [illegible], siamo quella che vi rimpiazzerà». Non viene risparmiato neppure Michael Lang, l'organizzatore cinquantunenne prima di Woodstock 1 e adesso di Woodstock 2 che da mesi va ripetendo: «Questo è per loro, per la nuova generazione». «Per noi?», dice una teenager arrivata da Filadelfia indicando la folla. «Ma questo è per lui, che nel '69 [illegible] troppo fumato per farci [illegible] i soldi e che [illegible] farà dei trilioni».

Quando nella notte tra domenica e lunedì duecentomila o chi lo sa più quante persone l[illegible] il grande circo di Woodstock, i columnist e i sociologi si butteranno a definire il Significato Finale dell'evento. Forse verrà fuori che Woodstock '94, alla resa dei conti, è stato solo un gran concerto, che era poi quello che doveva essere Woodstock '69. Se mancherà la magia e se non resterà nella storia come un altro evento che ha definito e unito una generazione, sta comunque emergendo un primo dato ovvio ed è quello del conflitto generazionale, dell'insofferenza per il continuo confronto con la generazione [illegible]i propri genitori che erano più impegnati e più idealisti e che forse, dopo tutto, erano solo dei perdenti. Basta, per [illegible] conferma, cercare di farsi strada tra sacchi a pelo e spinelli (sì, fumano anche loro) e mettersi a parlare [illegible] questi sconosciuti della «generation X» che costituiscono un esercito di 40 milioni di americani. Sono qui per divertirsi e [illegible] giudicare dai volti e da quello che dicono ci stanno riuscendo. E [illegible] devono dire qualcosa, più che di stare a rendere omaggio ai «veterani» vogliono parlare [illegible] problemi loro. «Siamo figli di Mtv», dice una ragazza con i capelli da rasta. Vestiamo, balliamo, mangiamo tutti allo stesso modo e un giorno saremo uguali in tutto».

A circa un chilometro (e almeno un'ora a piedi) dal palco più grande [illegible] Woodstock '94 c'è il «Surreal Field», [illegible] campo del surreale. La musica [illegible] lontana, ma qui almeno si circola e si respira meglio. E con il tendone della Apple dove si stampa [illegible] giornale digitale del festival, quello della Pepsi che ha sponsorizzato una mostra su Jimi Hendrix e quello dove [illegible] possono esplorare le nuove meraviglie del mondo dei Cd-Rom, il «Surreal Field» è diventato una delle mete obbligate dei partecipanti. Questa, dopo tutto, è la generazione cresciuta con i computer e in attesa di questa sera (domenica, n.d.r.) quando Peter Gabriel canterà per davvero, Tom [illegible] lo gode virtualmente con il Cd-Rom «Explora».

«La [illegible] differenza? E' [illegible] [illegible] abbiamo i rave parties e voi no», dice sornisorio. Diem vorrebbe che la [illegible] generazione venisse chiamata non la «generation X» e nemmeno la generazione di Woodstock '94, [illegible] la «generation next», inteso come quella che viene dopo e che dovrà tappare tutte le falle di chi l'ha preceduta.

Danny è più s[illegible]no. «Nel '69 avevo cinque anni e dopo averne sentito parlare così tanto questa volta non volevo mancare. Sono venuto qui senza tante illusioni di esperienze cosmiche e definitive. Sono venuto sperando di trovare della buona musica, [illegible] po' di persone interessanti, magari qualche ragazza». Ci sei riuscito? «Non s[illegible] com'erano le cose venticinque anni fa, ma per adesso non avrei potuto chiedere di più».

Lorenzo Soria

Proiettati alla Festa dell'Unità di Siena i «pornofilm» del secolo scorso, vere lezioni di sesso

Erotismo dei bisnonni: il Muto a luci rosse

Il monopolio, fino agli Anni 20, apparteneva al cinema francese

SIENA. Scandalizzò il mondo quel bacio ripreso [illegible] [illegible] da Thomas Alva Edison nella sua pellicola «The Kiss»: timido esempio, con due labbra che appena si sfiorano, di una pornografia che, già agli esordi del cinema, poteva contare [illegible] un mercato molto diffuso, clandestino e riservato - quando non esistevano sale cinematografiche e tanto meno a luci rosse - a collezionisti, clienti di bordelli e curiosi. Il mercato [illegible] porno non si lasciò sfuggire, dopo la fotografia, l'occasione del cinema, anche [illegible] bisogna attendere qualche decennio per lo sviluppo di una vera e propria industria.

Il padre del porno resta Georges Méliès, che con i [illegible] più famosi cortometraggi di fantascienza, si divertiva in incognito [illegible] filmare scene di sesso: [illegible] una predilezione p[illegible] la protagonista femminile, tanto poi da decidere di convolarci a nozze.

«L'erotismo dei bisnonni», curata a Siena alla Festa dell'Unità da Pollicino Progetti Culturali, presenta un viaggio molto particolare nelle pellicole hard underground dei primi decenni del secolo. Le cineprese di questi registi, in un periodo in cui i tabù erano sicuramente maggiori di [illegible]gi, lasciavano però correre la fantasia, senza veli e pudori, e niente si nascondeva all'occhio indiscreto dell'obiettivo. Sedici spezzoni della durata complessiva di un'ora e qualche minuto, vere lezioni di sesso dove gonne e pantaloni, mutandoni e reggicalze cadono senza timori per lasciar vedere tutte le velleità e presentare erotismi molto spinti, etero [illegible] anche bisex e omosessuale, semmai con qualche tendenza per orge e situazioni di gruppo.

Si [illegible] a lungo fantasticato su quella pellicola, «Saffo e Priapo», dove molti riconoscono sotto le vesti del Pio Abate le sembianze del Grande Vate, Gabriele D'Annunzio, che sembra essersi anche dilettato nelle didascalie le quali, senza peli sulla lingua, spiegano le immagini. In questa storiella due signorine apparentemente molto pudiche si lasciano andare ad effusioni, ma vengono sorprese dalla cameriera che, aspramente rimproverata, inizia a piangere; la consola, [illegible] modo davvero molto particolare, [illegible] Pio Abate, che si trova casualmente sotto le finestre: «approfitta» della cameriera che però decide di vendicarsi sodomizzando il frate con un fallo gigante.

Erano i francesi ad avere il monopolio dei film porno, almeno fino agli Anni Venti, quando anche gli americani iniziarono a tradurre le didascalie. Altri tempi allora quando i modelli di bellezza er[illegible] no ben diversi da quelli attuali; il gentil sesso si preferiva piuttosto abbondante e generoso nelle forme, degli uomini ciò che interessava non era tanto l'aspetto fisico quanto la condizione economica: e così, come protagonisti, figurano attempati signorotti, industrialotti ormai calvi e con qualche strato di adipe che nel tempo rubarono nelle pellicole porno il ruolo da protagonista ai nobilotti che imperversavano negli spezzoni di fine secolo. Vicende molto banali e superficiali, girate in interni riccamente arredati [illegible] all'aria aperta, dove delle signore nei boschi [illegible]r scampagnate finiscono per scambiare funghi con il sesso maschile.

[illegible] salva qualche spezzone che in un gioco di luci e di corpi riesce a valorizzare la pellicola, come ad esempio «Il Pierrot triste» del 1929 che p[illegible] essere considerato [illegible] vero capolavoro, almeno per il genere. Poi [illegible] solite storie promiscue di conventi confinanti, frati e suore che infrangono le regole della castità.

Qualche diversivo per gli amanti del porno con i cartoni animati d'epoca, anche loro adattati a scene use, così come «Buried Treasure» e «Ever ready Harton», veri «cult movies», disegnati sembra da Walter Lanz, autore di Picchiarello, o addirittura [illegible] Otto Mesmer, il creatore di Felix, che tra [illegible]tti ignari e innocenti animaletti - anche lui! - sembrava arrotondare il lunario con ben altre pellicole cinematografiche.

Antonella Leoncini

Nudo [illegible] un film muto

Gianni Ippoliti commenta le polemiche sugli stipendi

«La Rai ha un difetto non ama i suoi uomini»

Gianni Ippoliti difende tutti coloro che [illegible] messi [illegible] accusa

«Nessuno mette in rapporto lo stipendio con la quantità del lavoro svolto [illegible] poi la Fininvest paga molto di più»

ROMA. Gianni Ippoliti non [illegible] sta: la guerra giornalistica sulle cifre percepite dai dipendenti Rai lo vede schierato in prima linea, anche nei torridi giorni di Ferrago[illegible], dalla parte della precisione. Outsider impenitente, bastian contrario per definizione, mattatore del genere surreal-televisivo, Ippoliti conduce già da qualche tempo [illegible] sua personale crociata per riportare nei limiti [illegible] correttezza [illegible] polemica sulla Rai «sprecona». Così, mentre infuria per l'ennesima volta il fuoco di fila sui telegiornalisti della tv pubblica, Ippoliti prova a mettere i puntini sulle «i»: «Tanto per dimostrare che le cifre, quando vengono pubblicate alla rinfusa e [illegible] le necessarie spiegazioni, servono solo a non far capire nulla al lettore, faccio notare che, solo una decina di giorni fa, un quotidiano aveva diffuso la notizia che Corradino Mineo, caporedattore del Tg3, percepiva [illegible] stipendio di 240 milioni l'anno; l'altro giorno si [illegible] venuto a sapere da un settimanale che la cifra sarebb[illegible] invece di 213 milioni. Che è successo? In pochi giorni gli han[illegible] decurtato lo stipendio?». No, si risponde da solo Ippoliti: «Vuol dire semplicemente che nella prima quota erano stati compresi anche i rimborsi spese e nella seconda no».

Insomma, prima di parlare e soprattutto [illegible] scrivere, ripete il divo di «O come cultura», bisogna informarsi bene: «Di me si è scritto - prosegue Ippoliti - [illegible] ho preso, nel '92, [illegible] milioni. Non si è detto, però, che quello era il compenso per 4 programmi e 120 trasmissioni in veste di conduttore e unico autore. Posso già anticipare che, nell'elenco della Corte dei conti riguardante il '93, le mie entrate risulteranno calate a quota 137 milioni 165 mila lire. E questo non vuol dire che hanno tagliato il mio stipendio, ma semplicemente che ho fatto solo 16 puntate». Addentrandosi nel terreno dei compensi, però, c'è sempre il rischio di pestare i piedi a qualcuno. E così è successo anche [illegible] Ippoliti il trasparente: pare che, per aver preso ad esempio l'«Harem» di Catherine Spaak ed aver spiegato che nel '92 la conduttrice aveva ricevuto 520 milioni per 28 puntate, il conduttore tv sia stato oggetto di una telefonataccia da parte dell'algida collega. «Non ho nulla contro la Spaak - si difende Ippoliti -, l'ho citata semplicemente per fare un esempio. E lo stesso è accaduto per Corrado Augias di cui si è scritto che, sempre nel '92, aveva preso 330 milioni, [illegible] [illegible] si era chiarito che [illegible] compenso riguardava le 16 puntate [illegible] "Babele"».

Anche alla Rai [illegible] figli e figliastri? Ippoliti [illegible] lo dice, ma continua pignolo con i suoi [illegible]guo: «Tutti si son dati da fare a crocifiggere la Parietti che prendeva circa 16 milioni al giorno per "Serata mondiale", ma nessuno ha detto che quello era un programma i cui costi [illegible] stati coperti da ben quattro sponsor». E allora? Allora sono giusti anche gli amari sfoghi che Fabrizio Frizzi ha consegnato alle cronache una quindicina di giorni fa: «La Rai - si è lamentato il conduttore - non protegge i [illegible] uomini ed è schiacciata dalle polemiche. Per ben 7 volte le cifre lorde del mio e di altri cachet [illegible] finite sui giornali in un clima di linciaggio per il quale chi paga il [illegible] [illegible] sente derubato». Ippoliti è dalla parte del consorte di Rita Dalla Chiesa: «Nessuno ha fatto notare che Frizzi è continuamente in tv e che [illegible] [illegible] di volte partecipa gratis alle trasmissioni».

In attesa che la Corte dei conti renda noti gli elenchi con i compensi del '93, Ippoliti snocciola una specie di promemoria dedicato a chi volesse avventurarsi nell'intricata giungla dei cachet delle telestar. Primo: «La Rai tutelerebbe se stessa se tutelasse le persone che vi lavorano»; secondo: «La [illegible] che costa meno si può fare, basta volerlo. Vedi "Spazio Ippoliti" che è costato mediamente 7 milioni a puntata»; terzo: «Si [illegible] che la Fininvest paga i [illegible] collaboratori molto di più [illegible] Rai, ma è impossibile fare paragoni perché le cifre della seconda vengono [illegible] note in quanto ente pubblico e quelle della prima, invece, non lo saranno mai. Quindi non sono ipotizzabili i confronti che invece andrebbero fatti nel momento in cui si analizzano i costi [illegible] personaggi che vanno [illegible] tv»; quarto: «Gli amministratori della Rai dovrebbero includere una clausola nei contratti, magari un sistema di scatti, per evitare che i [illegible] nuovi da loro lanciati siano perfettamente liberi, una volta divenuti noti, di prendere il volo e andare in altre tv attirati da compensi triplicati e oltre».

Fulvia Caprara

Valeria Golino nel film di Campiotti interpreta una madre carica [illegible] trepida vitalità

A Locarno, «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti

Fratellastri in odore di premi

Complicata, intensa e crudele vicenda

LOCARNO. Una bella notizia per il cinema italiano, all'ombra del Monte Verità è nato [illegible] regista. [illegible] che il [illegible] nome fosse sconosciuto, anzi. Esordiente nel '90 [illegible] «Corsa di primavera» in programma alla Mostra di Venezia, Giacomo Campiotti era già nella lista dei giovani da tener d'occhio; ma da oggi entra a far parte della rosa dei cineasti che contano. Ispirato alla storia biblica di Giuseppe e i suoi fratelli (al pari, curiosa coincidenza, di un altro titolo locarnese, «L'emigrante» di Chahine), «Come due coccodrilli» in concorso al Festival è un film commovente e maturo che si [illegible] in zo[illegible] premi.

Esperto in [illegible] casa d'arte parigina, Gabriele è [illegible] quarantenne [illegible] di successo che vive [illegible] un sofisticato appartamento. [illegible] sua ostentata freddezza emotiva suggerisce la rimozione di un passato traumatico che solo nei sogni dolorosamente riaffiora. Ma a far uscire Gabriele dall'algido mondo in cui si è barricato è la foto di un'anfora del II secolo in offerta ad un'asta a Varenne. Assalito da una frenesia improvvisa, il nostro parte alla volta del lago di Como in un viaggio che si svolge sul doppio binario della memoria riaprendo antiche ferite. La mamma di Gabriele era l'amante di un [illegible] sposato e alla morte di lei per parto il padre, industriale del vetro, aveva trasferito lui e il fratellino appena nato nel seno della famiglia ufficiale, inesorabilmente ostile verso i due bastardi. Finché, covati a lungo, il disagio e il rancore [illegible] esplosi costringendo il giovane Gabriele a fuggirsene lontano. Ora, vent'anni dopo, la fabbrica paterna è fallita, la villa ipotecata [illegible] di quell'anfora, da cui dipende il futuro dei fratellastri crudeli, Gabriele può dimostrare che è un falso.

Campiotti possiede [illegible] capacità di sguardo che fa pensare al [illegible] maestro Olmi: guida con [illegible]turalezza i non professionisti, Gabriele bambino e adolescente (Ignazio Oliva), il fratellino e i fratellastri. Quanto agli attori veri, la mamma Valeria Golino con la [illegible] trepida vitalità giustifica il ricordo adorante del figlio; [illegible] padre Giancarlo Giannini arricchisce il suo talento di una sempre più intensa umanità e Fabrizio Bentivoglio impersona Gabriele adulto [illegible] straordinaria ambiguità, sul filo dell'amarezza, della fragilità [illegible] perfino [illegible] un inatteso umorismo.

Alessandra Levantesi

STASERA [illegible]

[illegible] - [illegible] Quartetto Beethoven di Roma [illegible] Franco Petracchi è a **Pesaro**, Teatro Rossini, ore 21 per il «Rossini Ope[illegible] Festival». In scaletta brani di Mahler, Mozart [illegible] Schubert. Al Teatro Sperimentale, ore 18, «Pensa alla patria», con [illegible] gruppo corale, [illegible] e figuranti del Rossini Opera Festival, regia di Ugo Gregoretti. Al pianoforte Arnold Bosman. A **[illegible]ciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, l'Orchestra da Camera Barocca diretta da Paolo Capirci. A **Gressoney**, chie[illegible] di Issime, 21,30, l'Orchestra da Camera di Gressoney in opere di Mozart. Soprano Barbara Bettari. A **Bagnoregio**, chiesa di S. Nicolò, ore 21, concerto per organo di Vinicio Colella [illegible] pezzi di Boellmann, Franck, Bach. A **Rocca di Cambio** (L'Aquila), Abbazia S.Lucia, 21,15, il Trio Igrà, con Maria Carla Notarstefano, Sara [illegible] Matteo Zurletti, in composizioni [illegible] Beethoven e Fauré.

OPERA - Al teatro all'aperto Mazzini di [illegible] [illegible] **Grappa**, ore 21, debutta nella nuova produzione del Festival Opera Estate «Madama Butterfly» di Puccini. Orchestra Filarmonia Veneta e Coro del Teatro Verdi di Padova. Direttore Piergiorgio Morandi, regia Ulisse Santicchi. A **Verona**, Arena, ore 21, «Aida» di Verdi, con Alfredo Zanazzo, Pauletta De Vaughn, Giancarlo Boldrini. Dirige Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro S.Francesco 21,15, «Colombina e Pernicone», con l'OrchestraEnsemble Eurydice, regia di Nicholas Hunt. Soprano Doriana De Giorgi, baritono Antonino Rodà.

[illegible] - La Giovane Compagnia di Operette presenta a **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro [illegible] Vittoriale, 21,30, «La principessa della Czarda», musiche [illegible] Kalman, regia di Corrado Abbati.

[illegible] - «Gala Savignano» a cura di Vittoria Ottolenghi [illegible] **Castiglioncello** per il Festival. A Castello Pasquini, 21,30, Luciana Savignano danza con Gheorghe Iancu, Marco Pierin e Micha van Hoecke e insieme al suo ensemble «A la mémoire». A **Cervia**, Arena della Sirena, 21,15, la compagnia Triana in «Flamenco», musica e danza gitano-andaluse. A **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, ultima performance [illegible] New York City Ballet con una serie [illegible] coreografie di Martins e Balanchine. A [illegible] **di Pietrasanta**, Teatro La Versiliana, 21,30, Raffaele Paganini e Grazia Galante in «Bolero», «Carmen» [illegible] «Tango». «Passion» [illegible] i Momix al Teatro Romano di [illegible] (ore 21). A [illegible] **[illegible] Rimini**, parco Italia in miniatura, ore 18 e 21,30, «Bella Italia», con Virginia Durando e Michele Di Molfetta, regia di Raffaella Portolese.

[illegible] - Ultima replica al Tea[illegible] Antico [illegible] [illegible] de «Il contratto», interpretazione e regia di Luca De Filippo. Inizio alle 21,30. A **Urbino**, piazza Duca Federico, 21,15, il Teatro degli Incamminati in «Macbeth» di Shakespeare, con Franco Branciaroli, Elena Sofia Ricci, regia di Giancarlo Sepe. Ad **Abbadia San [illegible]** (Siena), Cinema Teatro Amiata, 21,30, gli att[illegible] della compagnia Diamoci una [illegible] in «Pè tigna [illegible] pè amore», regia [illegible] Roberto Fabbrini. A **[illegible] Recanati**, Arena Gigli, 21,30, Flavio Bucci in «Il fu Mattia Pascal», [illegible] Pirandello, regia di Marco Mattolini. A **Cesenatico**, largo Cappuccini, 21,15, Antonio Albanese in «Uomo». A **Massa Lu[illegible]** (Napoli), chiusura della X rassegna del Teatro Italiano con la compagnia di Luigi De Filippo in «Cani e gatti», di Edoardo Scarpetta. A **Montepulciano**, piazza Grande, 21,30, la Compagnia del Bruscello presenta «Il Poliziano» di Don Marcello Del Balio, con Roberto Cacioli, Silvia Frassan, regia di Manfredi Rutelli. A **Roselle** (Grosseto), Scavi, ore 21, «Questioni d'amore», con Elisa Ravanesi, Mauro Marchese, Sabrina Zaninotto. Riduzione e regia di Francesco Tarsi.

[illegible] POP & [illegible] - Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana [illegible] **[illegible]**; Roberto Vecchioni [illegible] **Bologna**; Riccardo Fogli [illegible] **Badolato** (Catanzaro); Stadio a [illegible] Riccardo Cocciante ad **Altomonte** (Cosenza); Cattivi Pensieri a **[illegible]**; Edoardo Bennato ad **Anzio**; Paolo Conte ad **Aosta**; Africa Unite a **Capo Vaticano** (Catanzaro). Ricco il programma di «Time in Jazz» a [illegible] (Sassari). Concerti con Tiziana Ghiglioni che presenta il [illegible] «Tenco Project», Helen Merrill e Gordon Beck.

A Pesaro sovrabbondante edizione dell'«Italiana in Algeri» con Jennifer Larmore

Dario Fo più forte di Rossini

La regia offusca la direzione di David Robertson

Dario Fo, regista rossiniano

PESARO. E' un'esplosione di vitalità creativa la regia che Dario Fo ha ideato per l'«Italiana in Algeri». Dopo poche note della sinfonia la macchina scenica gira già a pieno regime: [illegible] vede un naufragio che in un grande a[illegible]tarsi di onde azzurre, voli di gabbiani, marinai che nuotano, vascelli [illegible] tempesta, utilizza l'Ouverture come colonna sonora, spiegandoci che la [illegible] italiana che trasporta Isabella sta avvicinandosi alle coste di Algeri. Poi si apre il sipario [illegible] inizia la festa, inesauribile, provocante, audace.

Siamo nel palazzo del Bey: dondola un'altalena, ballonzolano mimi, sfilano comparse [illegible] trampoli altissimi, una garitta semovente [illegible] apre e compare Mustafà. [illegible] palco è pieno come [illegible] uovo, che cosa mancherà ancora? Molto, moltissimo, come mostrano, in un parossistico crescendo, le scene seguenti. Scimmioni, cammelli, leoni, struzzi, zebre contrappuntano l'azione che ogni tanto viene riassunta da scritte in italiano e in arabo.

Tutto si muove, incessantemente: scende una grata dall'alto su cui si arrampicano i personaggi, Isabella si spoglia in controluce, passano ombre di giocolieri, portantine, baldacchini, attaccapanni pieni di abiti, manichini semoventi e volanti, paraventi, scale a pioli, lunghi pali, di cui uno si trasforma in missile, palme che [illegible] allungano, aiuole che si spostano, vasi di fiori, nastri, enormi coccarde tricolori, trofei di bandiere, macchine fotografiche al lampo di magnesio, cavalletti, [illegible] nazionale italiana di calcio, quella di ciclismo, navi, barche, onde, uccelli, pesci.

In questa barocca sovrabbondanza di elementi i personaggi [illegible] aggirano come i visitatori di un colorito bazar delle meraviglie: ne restano perciò come sperduti, confusi, spaesati, mentre nulla resta di quella rettilinea asciuttezza che caratterizza l'opera co[illegible] di Rossini, dove si celebra il razionale e italico trionfo dell'intelligenza, dell'intraprendenza, della capacità di dominare le situazioni e [illegible] volgerle a proprio vantaggio, doppiando spiritosamente gli ostacoli della fortuna.

Più che interpretata, «L'italiana [illegible] Algeri» viene così travestita, anche se [illegible] scontata bravura, nella forma di [illegible] colossale balletto: ma, facendo muovere sempre tutto e tutti, Dario Fo finisce per distruggere la vera comicità rossiniana, quella intrinseca al discorso musicale che gioca sul contrasto tra staticità e moto, bloccando periodicamente i personaggi al proscenio mentre si scatena il delirio del ritmo e del suono, [illegible] l'espressione passa i confini del metafisico.

Straordinaria per forza comica è senza dubbio la scena finale della cerimonia del «pappataci», qui il carattere grottesco, il movimento roteante di arredi e personaggi, i bellissimi costumi con la cresta di gallo che troneggia in testa a Mustafà, [illegible]no perfettamente centrati. Ma, dopo tutto il carnevale precedente, chi ci bada più? L'effetto del colpo di scena si affloscia [illegible] la fine del frastornante allestimento giunge quasi come una liberazione. Non per [illegible] pubblico, però, che ha mostrato [illegible] gradire oltremodo la ricchezza e la fantasia dello spettacolo, festeggiando [illegible] regista, scenografo e costumista, [illegible] sincere ovazioni, e perdonandogli la sua sostanziale impermeabilità ai valori della musica.

Quanto all'esecuzione mi [illegible] parsa un po' al di sotto dei livelli sovente eccelsi cui [illegible] ha abituato il Rossini Opera Festival. Due cantanti spiccano indiscutibilmente: Jennifer Larmore, bravissima e fascinosa Isabella, e Bruno Praticò, misurato [illegible] spiritoso Taddeo. Facendosi largo nella selva degli elementi scenici, come Tarzan nella foresta equatoriale, [illegible] stati in grado di far intravedere l'individualità dei loro personaggi: cosa che è riuscita meno a Donato [illegible] Stefano (Mustafà) e pochissimo [illegible] Markus Schaefer (Lindoro), piuttosto sfocato anche sul piano vocale. Pungente invece la sortita del giovane [illegible] bravo Ildebrando d'Arcangelo nell'aria delle femmine d'Italia cantata da Haly, e buona la prestazione dell'Orchestra del Comunale di Bologna e del Coro Filarmonico di Praga (maestro Henryk Wojnarowsky) diretti da David Robertson. Noi che amiamo la satira tagliente, l'esplosiva concentrazione mimica di Dario Fo, [illegible] suo gusto essenziale ed asciutto, ci aspetta[illegible] di tutto, tranne che [illegible] spettacolo spossato dall'eccesso di decorazione: ma la sincerità e il coraggio messi dal regista nel correre questo rischio ci strappano irresistibilmente [illegible] applauso di ammirazione.

Paolo Gallarati

Accusato di violenza

[illegible] Stone «Esecuzioni in [illegible]»

HOLLYWOOD. Le immagini della violenza. Se ne discute, ma senza troppe conseguenze. Televisione troppo violenta, cinema sempre più crudo, [illegible]quenze di tv-verità o [illegible] fiction che vanno spesso oltre [illegible] limite del sopportabile e dell'accettabile. Convegni e tavole rotonde dibattono il problema. Ma sen[illegible] riuscire a invertire la [illegible]denza, visto che tv [illegible] cinema sembrano impegnati in un'escalation delle immagini sanguinose o macabre.

Ultimo [illegible] finire sul banco degli accusati è Oliver Stone. Criticato per la violenza delle scene del suo ultimo film, «Natural Born Killers», il regista replica che è inevitabile che i film riproducano la realtà e predice - polemicamente - un futuro tutto [illegible] sangue al cinema e alla televisione. «Visto che già adesso abbiamo programmi come "C-Span" e "Court Tv" (dedicati [illegible] crimine e ai processi in diretta), un "execution channel", riservato all'esecuzione della pena di morte, è praticamente inevitabile se il mondo dello spettacolo vuole mostrare un po' di gassamenti, iniezioni letali [illegible] via dicendo, con tanto di speciali sulla "notte prima" [illegible] sull'ultima [illegible] in diretta. Ogni crimine [illegible] esattamente riprodotto nella nuova [illegible] della cinematografia».

Le affermazioni di Oliver Stone sono polemiche. Ma nascono, con tutta evidenza, da un fondo di verità. L'autore [illegible] «Platoon» e di «Nato il 4 luglio», accusato spesso di compiacimento nel mostrare [illegible] [illegible]turbanti, denuncia [illegible] [illegible] che le immagini (e le emozioni che ne derivano) possano diventare più forti di noi stessi: un equivalente della droga. Una volta cominciato, ne serve sempre di più e sempre più forte. Col pretesto del diritto di cronaca.

TIVU' & TIVU'

Le cento pistole di Paternostro sparano poco e non a bruciapelo

SANDRO Paternostro [illegible] «Bruciapelo», due volte la settimana su Raiuno, entra nelle case dei nuovi deputati, gli sconosciuti, i cosiddetti peones, e li interroga sulla loro vita privata, sulle fidanzate, la fedeltà coniugale, il partner scelto per il ballo. Se lei dovesse ballare, chiede a Maria Ca[illegible] (60 anni, deputato di Rifondazione, appartamento in un solido palazzo di quartiere operaio, muri bianchi, molto ordine e aspetto vagamente bulgaro), chi sceglierebbe: Lenin, Stalin, [illegible] Cossutta? [illegible] compagno Cossutta, certamente. Mi ha insegnato tutto». E' simpatica, la signora Carazzi, solida e sorridente nella sua nostalgia sovietica. Con lei il gioco dell'investigazione sentimentale funziona, ma non sempre accade. E non per colpa, [illegible] per merito, degli interlocutori. E' Paternostro che pare un po' appannato.

Dunque, lui va a trovare questi signori, non [illegible] personaggi e non più anonimi cittadini, con l'intento di mettere in rilievo le loro contraddizioni, ma in modo ironico [illegible] soltanto tangente all'ambito politico. Chi segue «Diritto di replica» conosce [illegible] formula: quattro persone, che hanno qualcosa [illegible] recriminare sul modo in cui i giornali li hanno trattati, rispondono alle accuse di quattro contraddittori, Oreste De Fornari, Fabio Fazio, Enrico Magrelli, Stefano Magagnoli, capitanati sul suo scranno da Paternostro. Il quale tiene le fila della conversazione, continuamente interrotta e regolata rigidamente da un orologio: alla fine porge la «domanda delle cento pistole», un interrogativo paradossale e sarcastico. Proprio di qui il giornalista deve aver tratto l'idea per il nuovo programma: se si prende [illegible] domanda delle cento pistole e si moltiplica per i nuovi politici, si avrà una pietanza sapida [illegible] stuzzicante.

Ogni personaggio (due per puntata) viene introdotto dalle brevi schede di Pietro Galeotti [illegible] Enrico Magrelli, che con fiero cipiglio e occhi cattivi elencano dati anagrafici e gusti gastronomici. Dopo entra in pista Paternostro. Qui cominciano i guai, piccoli guai televisivi, naturalmente. Il giornalista, in forma [illegible] splendida (dicono i maligni che sia provato dalla serissima storia d'amore con Carmen Di Pietro, la ragazza che si vedeva nei programmi di Ippoliti), non [illegible] facilmente a stabilire la necessaria corrente di comunicazione [illegible] i suoi ospiti. Dovremmo capire come sono i nuovi deputati visti nel loro ambiente. Ma allora perché non ce lo mostrano, quell'ambiente? Se la casa della Maria Carazzi si esplorava, restavamo invece con la curiosità di sapere com'è la dimora di un ragazzo ricco [illegible] Riccardo Calleri, deputato di Forza Italia, di cui Paternostro dice che [illegible] scuote la testa piovono zecchini. E allora fateci vedere come vive, un giovanotto con tutti quegli zecchini per la testa. Un omone alla Gino Cervi, aperto e canterino (Pietro Giurickovic, ad) riesce a superare il muro dell'imbarazzo che una persona non abituata prova [illegible] fronte alla macchina da presa, ma ad altri [illegible] capita. E allora la conversazione stenta a decollare, e non bastano gli ammicchi di Paternostro, [illegible] farci interessare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nanni Moretti pane e nutella

Marcello Mastroianni in «Il medico e [illegible] stregone»: ovvero medicina moderna contro esorcismi

BIANCA
1983, Raiuno alle 23,10; dur. 102'

Forse uno dei migliori film di Nanni Moretti, che naturalmente è anche l'interprete principale: il professor Apicella. Assistito da Rulli e Petraglia, Nanni Moretti scrive, dirige e interpreta un giallo metafisico perfetto, degno dei grandi registi del giallo. Frequenta Bi[illegible] una sua collega (Laura Morante), ma l'amore non ha lunga vita e così si accusa della sparizione delle persone che abbandonano il proprio partner. Al professor Apicella, che mangia nutella a tutte le ore, forse per sopperire alla [illegible] [illegible] affetto, [illegible] piacciono le coppie che [illegible] lasciano.

[illegible]
1957, Canale 5 alle 22,30; dur. 98'

Di Alfred Hitchcock. Ed ecco il maestro in azione in uno dei [illegible] film più levigati e intriganti. Henry Fonda è un musicista accusato di furto. In realtà [illegible] innocente, [illegible] la somiglianza con il vero ladro gli rende la vita impossibile: la moglie impazzisce e il musicista ne soffre enormemente. Hitchcock guida Henry Fonda e Vera Miles con grande maestria.

L'ULTIMO APACHE
1954, Raitre alle 20,30; dur. 104'

Western di Robert Aldrich. L'ultimo indiano [illegible] Burt Lancaster, il quale sceglie la via della guerra senza speranza contro i bianchi per non rinunciare alla sua dignità di [illegible] libero che si ribella [illegible] predominio del governo americano. La riserva in cui gli ordinano di vivere non è l'ideale per il guerriero apache.

NOI [illegible]
1952, Rete [illegible] alle 20,30; dur. 102'

Tardo epigono dello stile melodrammatico di Guido Brignone, il film propone ancora Yvonne Sanson insieme [illegible] Steve Barclay. I due si amano ma lui non vuole sposare la bella Yvonne perché si vergogna della madre carcerata e innocente. Come se ciò non bastasse, il giovane perde la vista in un incendio. Lei si dà ai facili guadagni per procurargli i soldi necessari all'operazione. Quando lui si rende conto del sacrificio, anziché ringraziarla scatena la sua ira. Il resto lasciamolo alla curiosità dello spettatore.

IL [illegible] E LO STREGONE
1957, Canale 5 alle 17; dur. 98'

Mario Monicelli per narrare la storia di [illegible] giovane medico e di un guaritore di paese, ha scelto un ottimo cast: Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica [illegible] Marisa Merlini. Medicina moderna contro stregonerie. Tra i giovani attori c'è Alberto Sordi.

VIA DALLA [illegible] [illegible]
1967, Raiuno alle 14,15; dur. 104'

Il film [illegible] John Schlesinger [illegible] Julie Christie, Terence Stamp, Alan Bates e Peter Finch, è tratto dal romanzo di Thomas Hardy [illegible] narra delle vicende di [illegible] ragazza bellissima contesa da tre uomini. Lei sceglie il peggiore. La vicenda è ambientata nell'Inghilterra del secolo scorso.

[illegible]

[illegible]
Le sorelle Carlucci di nuovo contempora[illegible] [illegible] video, Milly conduttrice di *Biciclette [illegible] raggi di luna siciliani* (alle 20,40 su Raiuno: partecipano Bartali che festeggia i suoi ottant'anni e Sergio Castellitto, il Coppi-tv che vedremo [illegible] dicembre, intervengono anche Moser, Adorni, Katia Ricciarelli, Frassica, ecc.), Gabriella concorrente [illegible] *Quizzone* (Canale 5, ore 20,30). Giornata conclusiva degli Europei [illegible] atletica (Raitre, [illegible] 8,20, 13,30 e 14,30 e Tmc ore 9,30 e 14,05). Altro appuntamento sportivo: il Gran Premio d'Ungheria di F1 (alle 13,30 su Raidue, speciale dopogara alle 0,40 su Italia 1).

[illegible]
Funari ha rinnovato il contratto [illegible] la Fininvest per il '95: [illegible] miliardi per un anno invece dei 5 precedenti.

[illegible]
Secondo «Novella 2000», l'ultimo amore di Piero Chiambretti sarebbe Lù Bartolini direttrice della discoteca «Paradiso» di Riccione.

RIDGE

Ron Moss ha deciso [illegible] trasferirsi in Italia, comprare un appartamento al centro [illegible] Roma e imparare l'italiano facendo esercizio con la donna delle pulizie e il fornaio. Motivo: a Los Angeles dove è noto [illegible] vive non lo conosce nessuno, mentre in Italia [illegible] una star. Dice che la moglie s'è già impratichita [illegible] gli spaghetti. Intanto hanno passato un mese di [illegible] [illegible] Pescocostanzo.

[illegible]
Un sondaggio fra le tremila candidate al titolo di Miss Italia (Salsomaggiore, 2-3 settembre) ha dichiarato che il loro presidente di giuria ideale sarebbe Ridge. Al secondo posto Baggio, seguito da Fiorello, Antonio Banderas, Maldini [illegible] Versace. Gli organizzatori non chiame[illegible] in giuria [illegible] di questi, ma probabilmente l'interista [illegible]la Barti.

PALIO
La linea filo-femminile di Raiuno (Mara Venier, Alessandra Casella) si vede anche nella scelta del telecronista per il palio, che, come è noto, sarà Su[illegible] Petrurri, 33 anni, sposata a un senese (anche lei, come la Venier [illegible] [illegible] la Casella, sarà affiancata da un «boy», il senese Emilio Ravel). Raiuno ha speso [illegible] milioni per avere l'esclusiva del Palio dell'Assunta (16 agosto) e prendersi così una piccola rivincita su Canale 5, che trasmise quello del 2 luglio. Gli 80 milioni, suddivisi tra rete e Tg, sarebbero risultati da economie compiute nella gestione di *Ore 23*.

[illegible]
Anche Maria Teresa Ruta ha versato un milione per la Roma.

ISTAT
Gli ultimi dati dell'Istat mostrano che, in aprile, le vendite risultano in crescita, rispetto al '93, solo per elettrodomestici, radio-tv (+8,8%), cine-foto-ottica, casalinghi [illegible] arredamenti. Simili i dati per il primo quadrimestre, dove risultano [illegible] calo i libri (-6,6 per cento).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ricciarelli, Moss

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (527462); 18 (82288); 20 (733); 22,30 (52085); 24 (32221)

- **6 — Euronews**, attualità. Rassegna [illegible] telegiornali esteri (6684820)
- **6,45 Il mondo di Quark**, documenti. [illegible] Piero Angela. *Uomini e vulcani*. Di Ben Croop (4001424)
- **7,30 Aspetta la banda!**
- **—— Braccobaldo**, cartoni
- **—— Thunder Cats**, cartoni (4068)
- **[illegible] — [illegible] [illegible]** (1337)
- **8,30 La banda dello Zecchino-Estate**
- **—— La pietra dei sogni**
- **—— Remi**, cartoni (5365882)
- **10,15 Grandi mostre**, documenti (9410207)
- **10,55 [illegible] Messa**, dalla chiesa S.S. Maria Assunta ad Arco (Trento). Regia di Attilio Monge (8852820)
- **11,55 Parola e vita: le notizie** (9259337)
- **12,15 Linea verde - Estate**, attualità. Con Sandro Vannucci (1900240)
- **14,15 Via [illegible] [illegible] folla**, film drammatico, di John Schlesinger. (Usa '67). Con Julie Christie, Terence Stamp (30342086)
- **17,05 [illegible] amigos**, film animazione. (Usa, '42) (730269)

[illegible]

- **18,20 [illegible] Domeni[illegible] [illegible] degli italiani [illegible] 1990 al [illegible]** (5308676)
- **19,50 Che tempo [illegible]** (3761356)
- **20,30 Tg1 - Sport** (12358)
- **20,40 Biciclette e raggi di luna siciliani.** Con Milly Carlucci. Dal teatro greco-romano di Tindari-Patti (Messina). (714356)
- **22,40 La [illegible] sportiva**, sport (9493998)
- **23,10 Bianca**, film drammatico. Con Nanni Moretti. (3682601)
- **1 — Viva l'estate** (5901115)
- **1,25 [illegible] Music Club**, musicale (67705863)
- **1,30 Una tragedia americana**, sceneggiato ('62). Con Warner Bentivegna, Virna Lisi, Giuliana Lojodice, Lilla Brignone. Regia di Anton Giulio Majano. 2ª puntata (6235931)
- **2,45 Tg** (33025738)
- **[illegible] [illegible] rete**, varietà con Aldo Giuffrè, Marcella, Fred Bongusto (4665331)
- **3,55 Tg** (18165318)
- **4 — Juventus-Liegi.** Coppa delle Coppe 1991 (3707370)
- **5,35 Doc Music Club**, musicale (336793)
- **6 — Euronews**, attualità (59721554)

RAIDUE

Telegiornale: 12 (79443); 13 (3511); 19,45 (525559); 23,10 (2477698)

- **[illegible] Videocomic**, varietà (8670627)
- **7,15 Mille capolavori**, documenti (2087714)
- **7,25 Documenti** - *Galaxy ai confini dell'universo* (5785806)
- **8,25 Documenti** - *Replay show* (95633998)
- **9,30 Automobilismo. G.P. di Ungheria di Formula 1.** Prove libere da Budapest (7356)
- **10 — Domenica Disney**
- **—— Cip e Ciop**, cartoni (9409801)
- **[illegible] [illegible] Carmen Sandiego?**, quiz (74655559)
- **11,10 Duck tales**, cartoni (6575337)
- **11,35 Good Morning miss Bliss**, *lezione speciale* (8590917)
- **12,05 Benvenuto sulla Terra**, telefilm. *E' scritto nei sogni* (6755795)
- **13,30 Automobilismo. G.P. di Ungheria di Formula 1.** Da Budapest (2708085)

[illegible]

- **18 — [illegible] [illegible] butto**, varietà (7912627)
- **18,10 Viva Robin Hood**, film avventura. Di Gordon Douglas. (Usa '50). Con John Derek, [illegible] Lynn, George MacReady, Alan Hale. (4939707)
- **20 — [illegible] sprint**, sport (375)
- **20,30** I film di Perry Mason. **La [illegible] [illegible] lago**, film giallo [illegible] [illegible]ymond Burr, Barbara Hale, William Katt (189462)
- **22,20 [illegible] famiglia e con [illegible] amici**, telefilm. *Coppie*. Con Ken Olin, Mel Harris (5784337)
- **23,30 Protestantesimo**, attualità (2004)
- **24 — Poesia e canzone d'autore**, documenti (30863)
- **1 — Il [illegible] misterioso**, film guerra. [illegible] Alfred L. Werker. (Usa, '51). Con Dana Andrews, Claude Rains, Carla Balenda. (6220009)
- **2,20 Tg 2 - Notte** (7859592)
- **2,40 Sanremo Compilation** (4398739)
- **3 — Il grande appello**, film [illegible] Mario Camerini. (Italia, '36) (6191496)
- **4,25 Le maschere e il volto**, film commedia. (Italia, '42) (78318028)

RAITRE

Telegiornale. 14 (1433733); 19 (917); 19,30 (47004); 22,30 (40240); 0,25 (3662383)

- **6,45 Fuori orario**, varietà (2156511)
- **8,20 [illegible] leggera. Campionati Europei** da Helsinki (56521675)
- **[illegible] — Schegge**, documenti (1559)
- **11,30 [illegible] bagliori di un crepuscolo**, film drammatico. [illegible] Robert Aldrich. (Usa, '76). Con Richard Widmark, Burt Lancaster. (1534004)
- **13,30 [illegible] leggera. Campionati Europei** da Helsinki (5284)
- **15,30 Tennis. Torneo di San Marino.** Finale (4811443)
- **18,05 Ciclismo. [illegible] International Classic** (5020530)

[illegible]

- **19,50 Cartoni-Blobcartoon** (7970269)
- **20,30 L'ultimo apache**, film western [illegible] Robert Aldrich. (Usa, '54). Con Burt Lancaster, Jean Peters, Charles Bronson (58286)
- **22,45 Brian di Nazareth**, film commedia. Di Terry Jones. (G.B. '79). Con Graham Chapman, John Cleese, Eric Idle, Terry Jones (1053066)
- **[illegible] Bisticci d'amore**, film commedia di W. S. Van Dyke II. (Usa '38). Con Jeannette MacDonald, Nelson Eddy. Versione in lingua originale con sottotitoli (1321825)
- **2,30 Cartolina musicale** (5649026)
- **2,45 — La morte invisibile**, film giallo. Di [illegible] Nigh. (Usa, '38). Con Boris Karloff (3557370)
- **3,55 Killer party**, film orrore. Di William Fruet. [illegible]. '[illegible]. Con Martin Hewitt. (4872026)
- **5,25 [illegible] d'oggi**, documenti (7168775)
- **5,50 Concerto jazz/Tg3** (20240134)

CANALE 5

Tg 5: 13 (55462); 20 (8153); 24 (7134)

- **[illegible] Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1157008)
- **9 — I figli del deserto**, film commedia di William A. [illegible]er (Usa, '34). Con Stan Laurel, Oliver Hardy, Charlie Chase, Mae Busch (7986240)
- **10,10 Biancaneve**, film fantastico, di Michael Berz (Usa, '87). Con Diana Rigg, Bill Barty (3558356)
- **12 — I Simpson**, cartoni (1443)
- **12,30 Superclassifica [illegible]** (5004)
- **13,45 Una rotonda sul mare**, varietà con Red Ronnie. 7ª puntata (7096820)
- **16 — Nonno [illegible]**, telefilm. *Una domenica movimentata - Viva Zio Paperone*. Con Gino Bramieri (64801)
- **17 —** Weekend italiano. **Il medico [illegible] lo stregone**, film commedia. [illegible] Mario Monicelli (Italia, '57), con Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Marisa Merlini (263578)

[illegible]

- **18 — Casa Vianello**, telefilm [illegible] Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. *E' arrivato l'ambasciatore - Il ritorno del ballerino* (1608)
- **20,30 Il Quizzone**, quiz con Gerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussat. [illegible] puntata (24356)
- **22,30** Nodo alla gola: otto capolavori [illegible] Alfred Hitchcock. **Il ladro**, film drammatico [illegible] Alfred Hitchcock (Usa, '57). Con Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quayle, Harold J. Stone (60999)
- **0,30 I figli del deserto**, film commedia di William A. Seiter (Usa, '34). Con Stan Laurel, Oliver Hardy, Charlie Chase, Mae Busch (4215028)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (6966006)
- **2,30 Nonno Felice**, telefilm (6074028)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (6975757)
- **3,30 Nonno Felice**, telefilm (6978844)
- **4 — Tg [illegible] [illegible]** (6979573)
- **4,30 I cinque del [illegible] piano**, telefilm (6010405)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (6010134)
- **5,30 Arca di Noè - Itinerari**, attualità (6013221)
- **6 — Tg 5 - [illegible]** (31207592)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1740904); 14 (6191); 18,30 (9862)

- **6,30 Bim Bum Bam**, cartoni
- **9 — La pazza storia dell'uomo**, va[illegible] (53390153)
- **10,30 Hazzard**, telefilm. *Un veggente poco previdente* (45714)
- **11,30 Sonny Spoon**, telefilm. *Una foto compromettente* (3131548)
- **12,25 Grand Prix**, sport. Con A. De Adamich (6185820)
- **13,30 I vicini di casa**, telefilm. *Tu parlavi difficile come [illegible] l'Europa quando piove* (7462)
- **14,55 Pillole di Festi[illegible] '94**, musicale (69153)
- **14,35 La donna che sapeva troppo**, film commedia di Vittorio De Sisti (Italia, '86). Con Jerry Calà, Jenny Tamburi, Isabel Russinova (9241996)
- **16,30 Giustizieri [illegible] città**, telefilm. *[illegible] di famiglia* (63172)
- **17,30 Riptide**, telefilm. *Il seme [illegible] discordia*. Con Perry King, Joe Penny, Thom Bray (7700714)

[illegible]

- **18,25 Pillole di Festivalbar '94**, musicale (3098172)
- **18,30 MacGyver**, telefilm. *Vince chi perde*. Con Richard Dean Anderson (56606)
- **20 — Benny [illegible] Show**, varietà (6795)
- **20,30 Senza respiro**, film thriller di Mario Azzopardi. [illegible] Daniel Hugh Kelly, Michael Ironside (22998)
- **22,30 Squadra antitruffa**, [illegible] poliziesco [illegible] Bruno Corbucci (Italia '77). Con Tomas Milian, David Hemmings, Leo Gullotta (4493733)
- **[illegible] Speciale F. 1**, sport (6347318)
- **0,55 I due assi del guantone**, film commedia. Di Mariano Laurenti (Italia, '71). Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
- **3 — L'onorevole con l'amante sotto il letto**, film commedia. Di Mariano Laurenti (Italia, '81). [illegible] Lino [illegible] (73384134)
- **4,30 Riptide**, telefilm (78804365)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (1932846); 13,30 (8068); [illegible] (36578); 23,45 (7714356)

- **8 — Love boat**, telefilm (69133)
- **9 — La cieca [illegible] Sorrento**, film drammatico. [illegible] Giacomo Gentilomo (Italia, '52). Con Antonella Lualdi (1027153)
- **10,45 Anna dei mille giorni**, film-storico [illegible] Di Charles Jarrott (Usa, [illegible]). Con Richard Burton, Geneviève Bujold (3186153)
- **14 — [illegible] [illegible] latini**, film-commedia. Di Mario Costa [illegible] '66). Con Totò, Toni Ucci, [illegible] Giuffrè, Aldo Puglisi, Betsy Bell (4085733)
- **15,50 [illegible] ragione per vivere e [illegible] per morire**, film-western di Tonino Valerii (Fr./Ger./It., '72). Con James Coburn (84891998)

[illegible]

- **18 — Il diritto di nascere**, telenovela (93801)
- **20,30 Noi peccatori**, film-drammatico. Con Yvonne Sanson (69530)
- **22,30 Circo [illegible] le stelle**, varietà (9182337)
- **0,30 Rassegna stampa** (7418912)
- **[illegible] [illegible] al sole**, film-commedia. [illegible] Marino Girolami (Italia, '62). Con Walter Chiari (4741047)
- **2,40 Aspetta primavera, Bandini**, film-drammatico. Di Dominique Deruddère (It. '89) (9485659)
- **4,30 Love Boat/Mannix**, telefilm (2454405)
- **6,10 Aspetta primavera, Bandini**, film-drammatico. (65407757)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 10,16; 13; 19; 24; 2; 4; 5,30.
7,30 Culto evangelico; **9,10** Mondo cattolico; [illegible] Santa Messa; **12,60** Uomini e camion; **13,55** Speciale Formula 1, automobilismo; **19,28** Ascolta, [illegible] [illegible] sera.

[illegible] Gr: 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,16.
6 Il buongiorno di Radiodue; **8,05** Oggi è domenica; **8,40** Trucioli; **9,10** Magic Moments; **9,35** Grr - Speciale Estate; **10** Grr - Domenica due; **10,30** Quel famoso Gran Varietà; **11,30** Mille [illegible] e una [illegible]; **11,50** Grr - Anteprima Sport; **12,20** Ondaverde Regione; **12,50** Trucioli; **12,55** All'om[illegible] della formica; **14** Cocomero; **20-24** Tornando a casa; **21,30** Trucioli; **24-6** Rainotte.

[illegible] Gr: 8,45; 18,30
6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; [illegible] L'eroe sul sofà: Frankenstein; **9,30** Aria d'estate; **10,30** I maestri del sorriso, **11,50-18,30** Radiotre meridiana. Concerti Doc; **13** A proposito [illegible] Broadway; **13,50** Teatro sempre; **14,35** La discoteca ideale (1ª parte); **15,30** Scaffale; **16** La discoteca ideale (2ª parte); **17,30** La serie d'oro [illegible] Art Tatum; **18,51** Il canto della terra; **19,28** Omaggio alla fantasia. Il bambino della strega; **20,05-24** Radiotre suite. Il cartellone; **20,30** Concerto sinfonico, Oltre il sipario; **23,20** L'inferno di Dante; **24-6** Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (32882); 16,45 (685530); 20,25 (4929558); 22,30 (2358)

- **7 — Euronews**, tg (5142890)
- **8,30 He Man**, cartoni (4530)
- **9 — Batman**, telefilm. *La corsa truccata* (2359)
- **9,30 Atletica: Campionato d'Europa**, da Helsinki (5956065)
- **11,45 La formica atomica/Dinki Dog**, cartoni (2810511)
- **12 — Angelus**, benedizione papale (68849)
- **12,15 Verde Fazzuoli**, con Federico Fazzuoli (8358085)
- **14,05 Atletica: Campionato d'Europa**, [illegible] Helsinki (62152550)
- **19 — Ciclismo: Leeds International Classic** (891559)
- **20,30 [illegible] Padova-Juventus**, da Padova (19424)
- **23 — Le Mille e una notte del Tappeto Volante** [illegible] L. Rispoli, [illegible] Forte, M. Ruffo (12397)
- **0,30 Automobilismo: Formula Indy**, da Mid. Ohio (9157793)
- **2,30 Cnn**, collegamento in diretta (65688467)

TELE + 1

- **14 — Ferro e seta** (391191)
- **16 — Ritorno a casa** (2687172)
- **18,10 Casa Howard** (7841117)
- **20,40 [illegible] [illegible]e**, film (126443)
- **22,30 Rambo**, film (2074337)
- **0,15 Voglia di ricominciare**, film (93730467)

TELE + 3

- **21 — Fifa e arena**, film
- **23 — La stregoneria** (247004)
- **1 — Fifa e arena**, film (623417-[illegible])

TELE + 2

- **9 — +2 Gallery**
- **11 — Golf**, da Tulsa, Pga Championship (6989808)
- **13 — Pallanuoto** (r) (299288)
- **[illegible],30 Rugby** Nuova Zelanda-Sud Africa (841065)
- **15 — Windsurf** (279424)
- **15,30 Mountinbike** (r) (272511)
- **16 — Be[illegible] volley**, finale [illegible] Torneo Seven Up Internazionale (386259)
- **18 — Vela - Giro d'Italia** (7876[illegible])
- **18,45 Telesport** (634191)
- **19 — Tennis: Torneo [illegible] [illegible] Cincinnati. Finale** (260601)
- **21 — Golf**, da Tulsa, Pga Championship (48295511)

VIDEOMUSIC

- **13,30 Arrivano i nostri** (177827)
- **14,30 The mix** (31430846)
- **22 — Alice Cooper** (573827)
- **22,30 Indies** (724424)
- **23,30 Jamiroquai** (720608)
- **0,30 I video della notte** (91382203)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (4578)

- **20 — Shopping Club** (4191)
- **20,30 Shopping Club** (77337)
- **22 — Shopping Club** (70711530)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programmi che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA BORSA

MILANO Comit	664,43	− 39,53
N. YORK Dow Jones	3768,71	+ 21,69
LONDRA F. Times	3142,3	− 25,2
TOKYO Nikkei D.	25035	+ 142

Wall Street aspetta la Fed

Una settimana tutta in attesa delle decisioni creditizie della Riserva federale e poco influenzata perfino dalle variazioni dei rendimenti dei Bond trentennali, ti fino al 7,65% e poi scesi nel finale 7,48% (con un rendimento 7,58% all'a- triennale, massimo dal novembre 92). L'escursione del Dow Jones è stata molto modesta compresa in appena 16 punti, dimostrazione della riluttanza degli operatori a muoversi prima del lungo week-end e della riunione della commissione di mercato aperto. Nel complesso, però, il tono di fondo rimasto solido ha consentito un rialzo del Dow Jones dello 0,6% da un venerdì all'altro, ad una quota di 3768 dopo la metà seduta di venerdì. L'impressione è che Wall Street sia perfettamente in grado di recuperare la quota 3800, che dista appena lo 0,8%, e ci si stia preparando, ma abbia bisogno che la Fed sgombri la strada con una «stretta».

LE MONETE

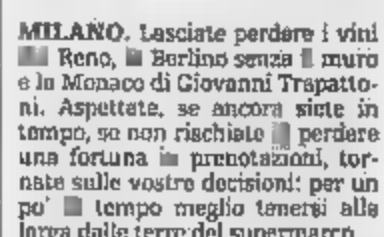
DOLLARO in Italia	1593,67	+ 7,88
in Italia	1026,65	+ 28,62
MARCO/DOLLARO	1,555	+ 0,024
YEN/DOLLARO	100,25	+ 0,15

Anche la City è ingabbiata

Un'unica seduta in netto ribasso ha costretto la City chiudere l'ottava con una flessione contenuta ma il danno maggiore, come ha commentato un operatore venerdì mattina, è che «il sentimento positivo delle ultime settimane è stato cancellato». La causa è l'improvviso scossone sui mercati europei scaturito dalla decisione a sorpresa delle banche centrali italiana e svedese di rialzare i tassi ufficiali. Il listino, che solo la scorsa settimana riuscito a dimenticare lo spettro un rialzo tassi interni, è ripiombato nell'incertezza. Si sta maturando l'idea che la stretta monetaria possa giungere prima del previsto. Il panorama a breve è poi depresso anche dal prossimo giro di vite della Fed, dato ormai per scontato. Le difficoltà degli ultimi due giorni non devono però far dimenticare tutta una settimana caratterizzata da un andamento irregolare.

La settimana nera è finita. Vediamo come cambiano i portafogli e le vacanze delle famiglie

Al mare con il marco a «quota 1020»

Denaro più caro, Btp da brividi, vini del Reno addio

MILANO. Lasciate perdere i vini Reno, Berlino senza muro e la Monaco di Giovanni Trapattoni. Aspettate, se ancora siete in tempo, se non rischiate perdere una fortuna in prenotazioni, tornate sulle vostre decisioni: per un po' tempo meglio tenersi alla larga dalle terre del supermarco.

Sia chiaro, nessuna ripicca per certi sgorbi del passato: chi non ricorda la copertina dedicata al Belpaese *Der Spiegel*, quella con la pistola nel piatto spaghetti per convincere i concittadini evitare l'Italia paese di mafia, bombe, ladri assassini? Per fortuna quest'anno, come già l'anno scorso, la calata dei tedeschi è stata massiccia.

E perché tanti Herr Franz abbiano riscoperto il Belpaese per le loro vacanze è fin troppo facile. A loro, il Belpaese conviene, eccome: con un marco che vale ormai sopra le mille e lire, dopo le registrate dopo la bufera di giovedì e del venerdì nero, l'Italia per tedesco è pacchia. Meglio così, visto che l'iniezione di valuta estera tanta manna per la bilancia dei pagamenti tricolore, un viatico a tanti malanni.

Ma, ahimè, tutte le medaglie hanno risvolto e così, se il Belpaese conviene ai tedeschi, per l'italico vacanziere è meglio stare alla larga dal Paese del Marco-sopra-le-Mille-lire. Fate due conti: se proprio siete degli inguaribili esterofili, o quanto meno se volete per qualche settimana dimenticare l'Italia, altri i Paesi più a portata di Certo, la bufera sulla lira ha svalutato la nostra moneta nei confronti di quasi tutte le altre, c'è svalutazione e svalutazione.

Così, se la perdita nei confronti del marco è di oltre 80 lire (confrontando i cambi del 13 agosto 1993 con quelli ieri), quella sulla peseta spagnola è meno 1 lira (cambio 11,4 nel '94, cambio di ieri a 12,2 lire), quella sulla dracma greca di zero lire (6,7 il cambio ieri come anno fa). Spagna, Portogallo, Grecia, dunque, ancora convenienti. Non così Germania, Francia (in un anno il franco si è apprezzato di oltre 30 lire) o Gran Bretagna dove la sterlina si è presa qualcosa come 80 lire abbondanti sulla liretta debole. Vietatissima, poi, la Svizzera, il franco lire, 60 in più di dodici mesi fa: meglio scordarsi sigarette e cioccolato. Caso a parte l'America del dollaro. Il biglietto verde, in calo nei confronti di molte monete, resta a livelli sempre elevati nel cambio con la lira: due anni fa di questi giorni bastavano 1100 lire per un dollaro, ieri ne occorrevano 1593. Tante. pur sempre meno di quante ce ne volevano nel Ferragosto '93 quando la lira quotava 1620 lire per un dollaro.

D'accordo, sotto l'ombrellone nel giorno di Ferragosto si può anche vedere così, con allegria - consentitecelo - la bufera attorno alla lira. In fondo, anche questo è un aspetto di quello che sarà il nostro immediato futuro con la lira a mille e 20 per un marco. Ma c'è di peggio o di serio, a seconda dei punti di vista. Già, perché con certi chiari di luna, torna inevitabile la domanda: e adesso cosa si deve fare nostri quattrini e dei nostri risparmi?

Ritorniamo alle serie, allora. E, purtroppo, serie possono prescindere da un fatto: in Italia, con decisione di giovedì della Banca d'Italia, i tassi sono saliti.

Questo significa che martedì in avanti tutte le banche rincareranno il costo del denaro. E le conseguenze saranno inevitabili: prestiti più cari, soprattutto più cari i mutui (quelli a tasso variabile, ovviamente, non quelli fissi), meno facile invece prevedere un automatico adeguamento rialzo anche dei rendimenti dei depositi.

E i titoli di Stato? Le quotazioni dei Btp espresse dai future sono calate (da 102 a 98 in sei giorni) a riprova che in discesa gradimento per i titoli a reddito fisso poliennali a causa proprio dei tassi in crescita: che fare per il risparmiatore? Innanzi tutto, meglio evitare decisioni affrettate che rischierebbero di far perdere quattrini: è il caso di ricordare che un conto sono le quotazioni e un conto i rendimenti che, nel caso dei Btp, fissi erano e fissi restano. Certo, se poi uno deve decidere adesso come investire i propri soldi, allora meglio lasciar perdere i Btp: oggi come oggi, in attesa della finanziaria di settembre che sarà la prova sui mercati finanziari per l'Italia, meglio puntare sul breve. Bot a tre mesi se non addirittura pronti contro termine. Dalla Borsa, invece, a meno di essere superesperti (e amanti del rischio), consigliabile astenersi: chi possiede azioni preferibile che se le tenga in attesa del rimbalzo che verrà, per gli altri perché non affidarsi a un gestore di fondi?

Armando Zeni

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

DUE ANNI DI [illegible]

(I CAMBI DELLA LIRA SUI MERCATI)

MONETA	[illegible]	12/8/93	12/8/92
DOLLARO USA	1.593,67	1.541,46	1.706,92
ECU	1.950,33	1.796,39	1.507,40
[illegible]	**1.026,85**	**942,51**	**756,80**
FRANCO FRANCESE	**299,08**	**268,15**	**222,57**
STERLINA	2.466,52	2.378,78	2.135,60
FIORINO OLANDESE	914,17	837,11	671,19
FRANCO BELGA	49,752	44,29	36,72
PESETA	12,287	11,36	11,25
FRANCO SVIZZERO	**1.224,04**	**1.068,36**	**842,100**

FLASH

LE FAMIGLIE

Il redditometro potrebbe essere applicato più al singolo contribuente a tutta la sua famiglia. Questa modifica, che accompagnata ad altri ritocchi renderebbe più preciso questo strumento per individuare gli «evasori», potrebbe introdotta insieme a norme che facciano scattare immediatamente l'accertamento quando risulti una differenza tra i calcoli fisco e i versamenti del contribuente.

E' un redditometro più preciso ma anche più severo quello che il Secit, servizio dei super ispettori del ministero delle Finanze, propone nella sezione «studi e proposte» della tradizionale relazione annuale che in questi giorni sarà inviata al ministro Gi Tremonti (nella fotografia in alto) nella quale si fa punto sull'attività svolta dal servizio.

NON C'E' FUGA DEGLI STATALI

Il panico per la fuga degli statali verso la pensione è del tutto ingiustificato: I numeri dicono che le uscite dal pubblico impiego sono in linea gli anni passati. E' quanto sostiene Giuliano Cazzola (nella fotografia), presidente del collegio sindacale dell'Inpdap, che segnala il pericolo dei «seminatori di panico». Panico finalizzato ad impedire il risanamento sistema previdenziale.

Giuliano Cazzola non nasconde che «il vero esodo degli statali e parastatali verso la pensione potrebbe arrivare intorno alla fine dell'anno, quando verrà introdotta normativa più favorevole per la buonuscita».

Insomma i dipendenti pubblici, prima di andare in pensione aspetterebbero liquidazione più ricca e magari anche gli effetti dei rinnovi contrattuali previsti per il prossimo autunno.

IL [illegible] NON DECOLLA

Nell'industria cementiera stenta a far sentire i suoi primi effetti la ripresa economica. Produzione e investimenti, dopo il «crollo» del '93, fanno fatica a rimettersi in marcia. Lo evidenzia un rapporto dell'Aitec (l'associazione italiana tecnico economica del cemento) sull'andamento del settore nel '93 il quale, citando stime dell'Ance, non lascia adito ad ottimismi neanche per il '94. L'industria cementiera, nel suo complesso, registrerà flessione del 10,5%, più contenuta per il sottosettore fabbricati residenziali (8%) e maggiore (13,5%) per i fabbricati residenziali e le opere pubbliche. Ma, secondo il rapporto, possibilità di una ripresa in tempi brevi non è da escludersi, se ci saranno alcuni mirati interventi correttivi (nella foto Giampiero Pesenti, presidente Italcementi).

ROVENTE

E l'Uppi (Piccoli proprietari) protesta: tariffe altissime, per 100 metri quadri ci vogliono 50 milioni

Il condono edilizio ansima tra i siluri

Prima la rivolta di Regioni e Comuni, ora scendono in campo i notai

Il Roberto Radice (Lavori pubblici) e, a fianco, Lamberto Dini responsabile del Tesoro

SILURI sul condono. La grande sanatoria edilizia, uno dei perni su cui si basa la strategia del governo per tamponare i conti in rosso, è appena partita, ma le acque in cui naviga si rivelano più insidiose del previsto. L'ultimo attacco, in ordine di tempo, viene dal capogruppo dei Verdi Comune di Roma, Athos De Luca, che usa come arma i dati sull'abusivismo raccolti dalla «linea verde» organizzata nella capitale: «Nelle prime 48 ore del servizio abbiamo ricevuto circa cento segnalazioni interventi edilizi non autorizzati - di- De Luca - e la raccolta delle firme contro il decreto ha già raggiunto quota 1000. Questo dimostra che gli abusivi sono una minoranza e che la cultura del rispetto dell'ambiente sempre più radicata nella popolazione». Fuori Ma, sempre da Roma, arriva un altro colpo. «Noi non condoneremo», proclama l'assessore alle politiche del territorio, Domenico Cecchini, annunciando vita dura per chi ricorrerà al condono. Le azioni di controllo sono state rafforzate costituendo un «pool» repressivo formato da vigili urbani, tecnici del dipartimento territorio e uomini della prefettura. «Siamo convinti che questa sanatoria avvantaggerà soprattutto gli speculatori. Quindi avvisiamo subito i cittadini di sprecare i loro soldi: condoneremo solo i casi che risultano dai rilievi fotografici eseguiti ad aprile». Fuori d.

La Liguria ha invece deciso di ricorrere alla Corte costituzionale. «Il ricorso - spiega l'assessore regionale all'urbanistica, Egidio Banti - riguarda soprattutto le parti del decreto le quali il governo espropria il potere delle Regioni». La Regione Liguria contesta ad esempio al governo il fatto che il provvedimento stabilisca oneri di concessione, la cui competenza è invece regionale, e il fatto che assegni ai Comuni l'individuazione delle zone maggiormente interessate dall'abusivismo. «Ma ancora più preoccupante - sottolinea Banti - è il disegno di legge che si sta preparando e che assegna al governo in materia urbanistica una delega su questioni che ormai sono di competenza regionale». Fuori tre.

E i siluri anti-condono pronti anche a Bologna, dove la Giunta regionale ieri ha deciso di ricorrere alla Consulta. Le motivazioni pressoché identiche a quelle della Liguria e si sottolinea che «la riapertura ed estensione dei te del condono edilizio vanifica l'azione di controllo e repressione delle amministrazioni e particolarmente delle più attente e privilegia i trasgressori delle leggi rispetto ai cittadini onesti, creando stimoli compimento nuove illegalità». Tra le altre norme del decreto la Regione Emilia-Romagna critica quelle che introducono il principio del «silenzio assenso», quella che prevede la possibilità di «monetizzare» gli abusi sui beni paesistici e storico-artistici, quella che abroga i programmi pluriennali di attuazione, privando così i Comuni della possibilità disciplinare nel tempo l'espansione del loro abitato. Fuori quattro.

Una guerra totale all'abusivismo, poi, l'ha dichiarata il Comune di Siracusa. La città sembra voler riscattare la triste fama dell'isola, considerata patria del mattone selvaggio, e ha costituito una «task force» con polizia e carabinieri per controllare il territorio. L'iniziativa è stata applaudita da Legambiente, che si augura repliche dell'iniziativa di Siracusa in altri Comuni italiani.

Ma le acque sono agitate anche da altri fatti, che rischiano di far naufragare il condono. L'allarme viene dall'Unione piccoli proprietari di immobili, associazione che è stata fra i primissimi paladini del perdono per il mattone abusivo. «Da un lato - dicono all'Uppi - le tariffe eccessivamente alte scoraggiano a sfruttare la possibilità di sanatoria (per sanare un appartamento di 100 metri quadrati si dovranno sborsare dai 50 ai 60 milioni), dall'altro l'articolo 2 del decreto impone ai notai di procedere ai relativi atti solo in presenza della quietanza del pagamento dei contributi edilizi, che però non essendoci indicazioni precise da parte dei Comuni non possono nella pratica essere eseguiti. Così la Cassa del notariato ha dato disposizioni rigide agli iscritti di non dar corso agli atti dovuti per la sanatoria. Il risultato è che in queste prime settimane di condono ben pochi si sono voluti cimentare in questa odissea».

Vanni Cornero

Franco Turcati Adv

Maggio 1994, Artisti della terra di Castellamonte

Castellamonte

XXXIV Mostra della Ceramica

5 Agosto - 4 Settembre 1994

Enrico Baj

Rotonda Antonelliana

Franco Bucci (*Palazzo Botton*).
Maestri Belgi della ceramica: Beague, Desaw, Everaet, Hurlet, Kempenaers, Lambert, Langmans, Piccarelle, Van Houtte (*Rotonda Antonelliana*).
Ceramisti a Castellamonte: Barruzzi, Bella, Bergamini, Borrattaz, Giampietro, Igne, Luciani, Matano, Milani, Penna, Pesci, Pusterla, Quagliolo, Torriero (*Piazza Martiri della Libertà*).
Artigiani della ceramica (Zone espositive: *Piazza della Repubblica e Piazzale Di Vittorio*).

Orario: Feriali: dalle 16.00 alle 23.00 - Sabato e festivi: dalle 10.00 alle 12.30 - dalle 15.00 alle 23.00
Da Torino autostrada della Val d'Aosta uscita San Giorgio. Da Milano autostrada di Torino direzione Val d'Aosta uscita Ivrea.

In collaborazione con:
Cassa di Risparmio di Torino
Istituto Bancario San Paolo
Associazione Ceramisti Castellamonte
Cartiere Burgo
Cassina da Mariani - Abitare oggi
Ceramiche Marazzi
Golf Club S. Giovanni dei Boschi
Petroltermica - Comac
Sibac Srl

Sponsor Ufficiale *Ass. Artistica*

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte
Presidenza Consiglio Regionale del Piemonte
Provincia di Torino
Azienda Promozione Turistica del Canavese
Comunità Montana "Valle Sacra"

Il top manager si è schiantato in auto nella galleria della circonvallazione di Lonato

E' morto Giuseppe Tramontana

Dall'Alfa alla Rinascente

MILANO. Una fama da manager duro, inflessibile. E un sorriso largo. Chi lo conosceva, ricorda così Giuseppe Tramontana, amministratore delegato della Rinascente, mettendo l'accento sul sorriso che sfoderava nei momenti più strani, alla fine di [illegible] lunga riunione di lavoro, in vetta allo Stelvio dopo l'arrampicata in bicicletta con l'amico Romano Prodi, al termine di un derby Inter-Milan vinto dalla [illegible] Inter.

Un incidente d'auto, ieri pomeriggio. E la morte a 55 anni. Era in viaggio per raggiungere la moglie Isabella e i tre figli, Paolo, Lucia, Anna, per trascorrere con loro, in famiglia, [illegible] Ferragosto sul lago di Garda, nella casa di Desenzano. Poi, dalle parti di Lonato, a pochi chilometri dall'arrivo, la sbandata improvvisa, l'urto contro il muro di [illegible] galleria. Un malore, forse.

Alla presidenza della Rinascente, uno dei simboli di Milano (e lui, milanese, era orgoglioso di guidare una società che insieme al Duomo [illegible] alla Scala è un monumento meneghino) c'era arrivato nell'87: solo sette anni fa che sembrano un secolo se [illegible] a guarda[illegible] i bilanci e gli organigrammi di un gruppo che è sempre stato il più noto, il più prestigioso del settore in Italia ma che negli ultimi [illegible] ha raggiunto quote di mercato importanti grazie a una strategia più precisa, più attenta a importare in Italia modelli tipici dei grandi colossi stranieri.

L'incontro [illegible] la grande distribuzione è un [illegible]. Prima, Tramontana è in tutt'altre [illegible] affaccendato. A 24 [illegible]ni, primo lavoro nell'area pubblica: è responsabile export alla Finsider che ai tempi è [illegible] finanziaria dell'Iri per la siderurgia. Mentre si occupa di export - sono gli anni della contestazione, il 67, il 68 - studia in Bocconi portando a termine il master in economia aziendale dove, per compagno di studi ha Prodi. Un'amicizia e una frequentazione che, passione per la bicicletta a parte, continuerà negli anni. Lascia la Finsider nel 1970 per passare alla Snia Viscosa, allora controllata dalla Montedison.

Altra azienda, altro settore. Chimica e fibre dopo l'acciaio. In Snia, Tramontana parte [illegible]me assistente del direttore generale [illegible] arriva assistente del presidente. Fino a quando - siamo nel 1976 - Mario Schimberni, allora presidente della Montedison, lo nota [illegible] lo vuole a dirigere la Montefibre che [illegible] una specie di colabrodo, perde miliardi su miliardi e ha bisogno di una radicale ristrutturazione. Tramontana, dicono a Schimberni, è l'uomo giusto.

Ed è così che [illegible] la fama [illegible] Tramontana manager duro, inflessibile, gran ristrutturatore. I risultati parlano chiaro: nel 1977 la Montefibre perde 110 miliardi [illegible] 27 mila dipendenti, sette anni dopo la «cura» Tramontana i dipendenti sono [illegible] mila [illegible] i miliardi di utile 10. Quanto basta per farlo chiamare [illegible] Alfa Romeo nell'85: serve [illegible] cura da cavallo alla [illegible] automobilistica in [illegible]no ancora all'Iri. E Tramontana si butta al lavoro che, [illegible] [illegible] Alfa, dura un anno appena perché nell'86 l'Iri preferisce sbarazzarsi della società vendendola alla Fiat.

Poco male. Archiviata l'espe[illegible] Alfa, quando forse Tramontana pensava [illegible] [illegible] futuro diverso, ecco la chiamata di Rinascente: all'Alfa, gli spiegano, la Fiat ha uomini validi, conoscitori del settore, da mettere, ma di lui, manager stimato, c'è bisogno nel gruppo. Per esempio per dare una scossa alla sonnolenta Rinascente.

Sempre pronto al sorriso, tranne quel giovedì di metà luglio quando anche [illegible] lui toccò entrare nell'inchiesta di Di Pietro sulle bustarelle alle fiamme gialle. Niente carcere, solo arresti domiciliari subito revocati, ma tanta amarezza. [a. z.]

Giuseppe Tramontana, 55 anni, era amministratore delegato della Rinascente

Il Fondo denuncia: «Crescita turbolenta»

Sui «mercati di capitale» l'Fmi chiede più regole

Indicano la credibilità di un Paese [illegible] spesso nascondono troppi rischi

ROMA. I mercati internazionali [illegible] dei capitali, [illegible] centro di una crescita senza precedenti, necessitano [illegible] [illegible] adeguato quadro di regolamentazione e controllo per ridurre i rischi «sistemici».

Questi mercati però nel corso degli anni sono anche diventati «un buon indicatore della credibilità della politica economica attuale o futura di ciascun paese, così come un meccanismo capace di imporre una certa disciplina a quei paesi la cui politica economica è incoerente, [illegible] sono un pungolo a favore della riforma dei mercati finanziari».

Questa analisi è contenuta in un recente studio del Fondo Monetario Internazionale dedicato appunto ai mercati internazionali dei capitali, le [illegible] conclusioni [illegible] riassunte nell'ultimo numero del bollettino dello [illegible] Fondo Monetario.

Ad attirare l'attenzione sul[illegible] questione è stata l'evoluzione più recente, con le vistose turbolenze dei mercati obbligazionari nella primavera del 1994: su tali mercati, infatti, si è registrata un'inversione «brutale» di tendenza che ha visto una rapida risalita dei rendimenti dei titoli pubblici dopo quattro anni [illegible] discesa ininterrotta.

Queste turbolenze [illegible] tassi sono dovute alla percezione da parte degli operatori di vari fattori, a cominciare dalla situazione [illegible] [illegible] ripresa negli Usa e alla difficoltà di proseguire il calo dei tassi di interesse in Europa.

I mercati in questa situazione hanno reagito compatti nella stessa direzione e in tempi veloci, scommettendo a senso unico sull'evoluzione dei parametri economici, [illegible] - dice il Fondo Monetario Internazionale - il meccanismo di mercato non [illegible] è bloccato e non si è avuta una crisi generale.

Esaminando le proposte sul tappeto per ridurre gli elementi di rischio, lo studio non ritiene molto giustificato il suggerimento di mettere sotto sorveglianza speciale le società di investimento [illegible] carattere speculativo.

«Sono semplicemente troppo numerosi - osserva il Fondo Monetario - coloro che hanno tratto delle conclusioni identiche dall'analisi di mercato, agendo di conseguenza; perché si possa ritenere questo [illegible] quell'operatore responsabile degli avvenimenti».

[illegible] detto questo, le autorità di sorveglianza non devono adottare un atteggiamento «lassista»: visti i volumi di capitali oggi in giro per il mondo in [illegible] del miglior rendimento e gli effetti delle tecnologie di mercato, non si insisterà mai troppo - dice il Fondo Monetario Internazionale - sull'importanza di [illegible] controllo del «rischio sistemico».

Si aggiungono poi i problemi specifici del boom dei prodotti finanziari 'derivati' che hanno attirato troppi dilettanti [illegible] che necessitano [illegible] adeguati controlli.

Infine c'è il peso dei titoli pubblici sulla scena internazionale, alimentato dalla continua crescita del debito pubblico: per l'insieme dei paesi industrializzati - ricorda [illegible] [illegible] Fondo Monetario Internazionale - il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo [illegible] salito dal 43 per cento del 1980 al 68 per cento del [illegible]. Una quota crescente dei titoli rappresentativi del debito pubblico dei principali paesi è detenuta ormai da operatori esteri: ed [illegible] questa una delle modifiche strutturali più importanti intervenuta negli ultimi [illegible] sui mercati internazionali dei capitali di cui bisogna tenere adeguatamente conto.

In sostanza, secondo il Fondo Monetario Internazionale, occorrono più controlli, ma nel complesso il giudizio resta positivo: la crescita tumultuosa dei mercati dei capitali ha creato sì delle turbolenze, ma spesso sono state salutari. [Ansa]

Secondo [illegible] ricerca dell'Isfol questa categoria professionale è in testa alle liste di mobilità

Occupazione: [illegible] gli operai i rischi maggiori

Ed è sempre più difficile la ricollocazione degli esuberi

ROMA. Operai attenzione: tra le categorie professionali, la vostra è la più soggetta al rischio di perdita [illegible] posto di lavoro. Da una ricerca dell'Isfol emerge infatti che questa figura spesso compare al primo posto nelle liste di mobilità delle aziende in crisi.

In Lombardia ad esempio la prima figura professionale che conta più lavoratori nelle liste [illegible] mobilità è l'operatore [illegible] macchine industriali e [illegible]sili, seguito dal personale [illegible]rio di magazzino e dagli operatori di assemblaggio di prodotti industriali. In Piemonte invece rischia [illegible] più [illegible] generico di produzione, seguito dall'operatore di macchine semplici e dal polivalente di uffici. In Campania invece nelle liste di mobilità al primo posto vi sono gli operai metallurgici, seguiti dai calzolai e da impiegati amministrativi [illegible] d'ordine.

Da qui l'allarme dell'Isfol: chi possiede una preparazione scolastica marginale ha più probabilità di finire nelle liste di mobilità e maggiori difficoltà nel trovare un nuovo po[illegible] [illegible] lavoro.

L'istituto sottolinea che oltre la metà dei dipendenti dei servizi h[illegible] un titolo d'istruzione medio-superiore o universitario, mentre più di tre quarti dei dipendenti industriali hanno conseguito [illegible] massimo la licenza di scuola media inferiore (77,6 per cento): una quota analoga [illegible] quanto rilevato fra i lavoratori in liste di mobilità.

«Non si può negare - si afferma nella ricerca - che la loro composizione qualitativa e in particolare il grado di scolarità appiattito sui livelli più bassi, renda il compito della ricollocazione professionale particolarmente arduo».

Secondo l'Isfol quanto emerge [illegible] livelli [illegible] qualificazione dei lavoratori [illegible] mobilità [illegible] degli occupati enfatizza i caratteri di generalità che i problemi [illegible] bassa scolarizzazione, «certamente gravi per i lavoratori in mobilità», presentano per l'insieme dell'occupazione industriale e per larga parte dell'occupazione tout court.

«Pertanto - affermano all'Isfol - intervenire per modificare in meglio le caratteristiche dei lavoratori attualmente in mobilità, oltre che per rendere possibile la loro ricollocazione, rappresenterebbe un risultato rilevante anche per applicazioni di tipo estensivo, in funzione [illegible] più possibile preventivo, nei confronti di grandi quote degli attuali occupati».

(AdnKronos)

Nel '93 brusca accelerata delle spese e servizi di controllo a livello di guardia

Ministero, i conti non tornano

La Corte dei conti bacchetta il dicastero post-referendum
«Alla burocrazia centrale è stato ridato troppo potere»

ROMA. Per la gestione '93 la Corte dei conti boccia il ministero delle Risorse agricole. Innanzitutto il discorso soldi: la gestione finanziaria del dicastero di XX Settembre, l'anno scorso, ha dato un notevole impulso agli impegni di spesa, anche se non è stata concretamente definita una vera strategia di programmazione degli interventi economici.

«L'incidenza preponderante - rileva la Corte dei conti - è quella dei trasferimenti in conto capitale (58,2 per cento sul totale degli impegni) che segnano un notevolissimo incremento rispetto al '92». E l'accelerazione nell'attività di spesa è confermata dall'esame dei risultati del rendiconto in termini di pagamenti e di smaltimento dei residui. I pagamenti totali, pari a 2427 miliardi sono aumentati del 18 per cento rispetto al '92 a causa di una notevole ripresa delle erogazioni in favore di imprese e Regioni: i trasferimenti in conto capitale risultano di oltre il 45 per cento e, in particolare, quelli diretti alle imprese sono aumentati del 52,6 per cento e quelli alle Regioni del 35,7.

Ma i rilievi non si limitano al portafoglio, secondo la relazione della Corte dei conti: «In netto contrasto con l'esito del referendum abrogativo ed il nuovo compito assegnatogli di indirizzo politico, il dicastero ha continuato a consolidare la propria struttura che risulta sostanzialmente immodificata (rispetto al tempo in cui era ministero dell'Agricoltura, ndr). Il ministero esercita funzioni di amministrazione attiva, estranee al disegno istituzionale che gli assegna un ruolo diverso di raccordo tra Unione europea e Regioni».

Per quanto riguarda l'organizzazione, le attribuzioni delle direzioni generali del dicastero «verde» sembrano tali da poter condurre «a tendenze espansive delle funzioni centrali» che travalicano la più sobria indicazione posta dalla legge, restano infatti prevalenti i poteri di intervento rispetto a quelli di indirizzo politico. Inoltre la Corte dei conti è «preoccupata della debolezza dei servizi ispettivi», poiché lo stesso ministero segnala l'inadeguatezza delle strutture che, in materia di controlli, avrebbero raggiunto «risultati appena sufficienti rispetto al minimo richiesto dalla Cee, anzi, l'ispettorato centrale repressione frodi risulta indebolito».

La legge che ha dato vita al ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali è quindi «coerente con il referendum che ha abrogato il precedente ministero dell'Agricoltura», ma il successivo regolamento con cui è stato organizzato il funzionamento del nuovo dicastero «delinea una tendenza in netto contrasto con l'esito della consultazione popolare». In sostanza, se la riforma aveva diviso le competenze tra amministrazione centrale e Regioni la successiva organizzazione interna ha restituito alla burocrazia ministeriale i vecchi poteri. [v. cor.]

COME SALGONO LE SPESE
(RAFFRONTO '92-'93)

PAGAMENTI (2427 MILIARDI)	+ 18 %
TRASFERIMENTI	
IN CONTO CAPITALE	+ 45 %
ALLE IMPRESE	+ 52,6%
ALLE REGIONI	+ 35,7%

DISTILLAZIONE

«Si rischiano le barricate»

VENEZIA. Il presidente della Regione Veneto, Aldo Bottin, sulla questione della distillazione obbligatoria del vino da tavola, ha scritto al ministro delle Risorse agroalimentari manifestando preoccupazione per il pericolo di turbativa dell'ordine pubblico e auspicando un intervento per procrastinare la consegna del vino da distillare, ovviando ad una serie di gravissimi problemi economici ed all'insorgere di esplosive tensioni sociali che coinvolgono oltre cinquantamila produttori. Consapevole della gravità del caso il sottosegretario Scarpa Bonazza ha fatto presente che non è stato possibile ottenere ulteriori differimenti, poiché ciò avrebbe comportato la sovrapposizione di due campagne vitivinicole.

Sui pozzi è quasi un giallo

Slittano i tempi della denuncia ma gli uffici locali non lo sanno

ROMA. Il mistero dei pozzi continua. Il Consiglio dei ministri ha prorogato dal 20 agosto di quest'anno al 30 giugno '95 il termine per la denuncia dei pozzi idrici, ma pochi lo sanno perché Regioni e Province non confermano. Il ministro per il Coordinamento delle Politiche comunitarie, Domenico Comino, che si è interessato personalmente della vicenda, spiega: «Gli agricoltori italiani possono essere tranquilli, anche se le amministrazioni locali hanno affermato di non essere a conoscenza della proroga. Non si tratta del solito rinvio che premia i furbi e penalizza i cittadini che hanno fatto il proprio dovere, ma di un atto dovuto nei confronti di coloro che, a causa di ritardi della pubblica amministrazione, si sarebbero trovati in condizione di non poter rispettare i termini di legge. In alcuni casi, infatti, le amministrazioni locali hanno brillato per tempestività, ma in altri non sono riuscite a recuperare i ritardi causati dalla burocrazia ministeriale».

C'è tuttavia un'incongruenza che lascia perplessi: il termine scade il 20 agosto e la pubblicazione del decreto di proroga sulla Gazzetta Ufficiale avverrà due giorni dopo. Come mai? Risponde il capo di gabinetto del ministero, Alberto Morandi: «La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avverrà due giorni dopo la scadenza poiché bisogna attendere che un termine scada per poi rinnovarlo». Resta il fatto che gli agricoltori in questi giorni non sanno a chi rivolgersi. Telefonano in Provincia o in Regione e si sentono rispondere che il termine per la denuncia scade il 20 agosto. Eppure hanno letto sui giornali che il termine è stato prorogato al 30 giugno '95.

Spiega l'architetto Marco Buronzo del servizio Opere pubbliche della Regione Piemonte: «Ufficialmente non abbiamo ricevuto nulla, quindi per noi il termine per la denuncia dei pozzi resta invariato». Sì, però c'è stato un decreto di proroga che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. «Ma due giorni dopo la scadenza. E poi a noi ufficialmente nulla risulta». Ricevete telefonate, lettere? «Sì, ma ci sentiamo tenuti a rispondere che il termine scade il 20 agosto e che se si supera sono previste sanzioni». Non informate del rinvio? «Diciamo che forse ci sarà una proroga, ma che non è ufficiale. Abbiamo anche telefonato a Roma per avere informazioni, ma nessuno è stato in grado di rispondere».

Enzo Baccarani

LA RICERCA INNANZITUTTO

La Allione Spa nel piano Ribs di riconversione agroalimentare

I maghi della frutta «pulita» hanno una ricetta per il Sud

IL rilancio agroalimentare del Mezzogiorno parte da Cuneo. La Ribs spa, il «braccio» finanziario del ministero delle Risorse agricole, d'intesa con il Conerpo parteciperà alla riconversione delle aree ex bieticole del Centro-Sud, puntando sull'ortofrutta. L'iniziativa fa parte del piano «Campoverde», approvato da Cipe e Corte dei conti, che comporterà un investimento di 180 miliardi. Al progetto faranno capo alcune società operative, tra cui la Allione Spa, che gestiranno i momenti produttivi di concerto con imprenditori locali. Le nuove attività si svilupperanno a Fondi (Latina), dove verrà realizzata una piattaforma per raccolta e distribuzione dell'ortofrutta; nel Fucino, zona in cui nascerà una struttura per la lavorazione delle carote; a Crotone, dove verrà riconvertita la produzione in serra con un impianto di raccolta ortaggi, e a Policoro (Matera), dove è invece previsto un centro per produrre e lavorare pesche, fragole e ortaggi. Quest'ultima struttura sarà controllata dalla Allione.

La Allione Spa opera a Tarantasca (dieci chilometri da Cuneo) ed è leader europeo nella lavorazione e nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli. Fondata nel 1975 dai fratelli Ernesto, Adriana e Paolo Allione l'azienda ha saputo proporsi come un'impresa innovativa nel semilavorato alimentare: il suo segreto è la «pulizia» dei prodotti sotto il profilo dei residui da antiparassitari. Molti dei preparati (cubetti, puree, polveri, scaglie, disidratati di frutta e verdura) che servono a farcire i prodotti dell'industria dolciaria e conserviera (Barilla, Ferrero, Nestlé, Gerber, Esu, Herol provengono infatti dagli stabilimenti Allione.

Con un organico medio di un centinaio di dipendenti, 30 miliardi di fatturato, 35 mila tonnellate l'anno di frutta trasformata, la Allione ha rappresentato una novità anche dal punto di vista societario. Oltre alla famiglia Allione, che detiene la maggioranza, la società annovera tra i suoi soci i produttori Piemonte Asprofrut. Nella fase iniziale era presente anche la FinPiemonte, le cui azioni sono poi state cedute agli Allione.

«Quando decidemmo di iniziare questa avventura imprenditoriale - racconta il presidente Ernesto Allione - io e miei fratelli Adriana e Paolo fummo vivamente sconsigliati dall'intraprendere una strada simile. Per iniziare a fornire i colossi dell'industria alimentare abbiamo dovuto puntare sulla professionalizzazione delle risorse umane. Oggi nella nostra ditta operano circa venti diplomati e una dozzina di laureati.

Per padroneggiare le richieste del mercato l'azienda ha compiuto massicci investimenti, indirizzandosi soprattutto all'area ricerca e sviluppo: una convenzione con l'università di Torino garantisce la qualità della produzione e l'alto valore scientifico della ricerca. «Ultimamente - continua il dottor Allione - ho deciso di alzare la posta della scommessa: dopo aver esteso la convenzione al Politecnico di Torino e alle Università di Gand (Belgio) e Berlino, abbiamo deciso di costruire sul territorio di Tarantasca un centro di ricerca che servirà tutto l'indotto della frutticoltura italiana».

I lavori di realizzazione inizieranno entro la fine di settembre, con un primo stanziamento di tre miliardi. Il centro diverrà un punto di riferimento: uno staff scientifico coordinato dai professori Nano, di Torino, dal belga Sandra e dal tedesco Stann guiderà i ricercatori della Allione.

Vanni Cornero

MERCATI

Nestlè studia l'Africa

GINEVRA. Il gruppo svizzero Nestlè parte alla scoperta, e alla conquista, della cucina africana. Il numero uno mondiale nel settore agro-alimentare ha annunciato ufficialmente l'apertura di un centro di sviluppo tecnico per l'Africa. Il centro avrà sede a Yopugon, nella Costa d'Avorio: il suo compito sarà di analizzare le tradizioni culinarie, le abitudini alimentari, gli ingredienti basilari dell'alimentazione e le condizioni socio-economiche in Africa. Dopo questa prima fase i venti esperti impiegati nel centro procederanno alla messa a punto di prodotti alimentari appositamente adottati al gusto dei consumatori africani. La Nestlè dispone di una rete internazionale di centri per lo studio delle tradizioni alimentari mondiali: attualmente già venti di questi punti sono stati aperti in undici Paesi dei cinque continenti.

Ernesto Allione

Da settembre un abbonamento garantirà agli agricoltori i servizi del radar meteorologico di Torino

La grandine si batte con telefono e computer

Via filo aggiornamenti ogni cinque minuti sulle condizioni del tempo

TORINO. Un meteorologo formato fattoria. Bastano un computer un telefono e un modem, installati anche nella più sperduta cascina per conoscere in anticipo i rischi di grandinate, d'incendio, alluvione o sperimentare un sistema integrato di lotta ai parassiti. I dati li fornisce, 365 giorni l'anno, un radar installato presso Torino. Dal colle della Maddalena vengono coperti l'intero Piemonte, la Liguria, un pezzo di Francia e la Lombardia fino ai dintorni di Milano. Il servizio è curato dal settore Prevenzione e Rischio Geologico della Regione Piemonte che elabora ogni cinque minuti mappe aggiornate della situazione meteorologica.

«Per ora - spiega l'assessore Regionale Renato Montabone - è collegato con il nostro radar il centro antigrandine di Lessolo, a settembre poi si stabilirà il prezzo del servizio e chiunque munito di computer e telefono potrà collegarsi». «Il servizio - spiega il responsabile, Vincenzo Coccolo - elabora tre tipi di mappe: quella di massima eco che fornisce un'informazione sulla densità delle nubi, quella d'altezza e quella di piovosità, che rappresenta la pioggia al suolo». Leggere le «mappe» è facile: tre colori rappresentano il livello di allarme. Il blu rappresenta il massimo pericolo, l'azzurro il pericolo intermedio e il rosso il basso pericolo.

Grazie al radar della Regione Piemonte gli interventi dei mezzi antigrandine potranno essere più tempestivi

L'ingegner Ghigo è l'esperto in grado di leggere questa «radiografia delle nuvole». E' lui che spiega come si possono usare in agricoltura queste mappe: «Si va dalla lotta alla grandine - si usa la mappa del massimo eco: più intenso è l'eco e più è probabile che quello rilevato sia grandine e non acqua -, alla possibilità di prevedere la distribuzione delle piogge sul territorio, alla concentrazione e distribuzione dei corpi nuvolosi». Informazioni molto utili per chi vive nei campi: «Dalla distribuzione delle piogge - spiega Ghigo - si possono ricavare i dati utili per cercare di prevenire eventuali alluvioni». In più è possibile prevedere il rischio di incendi boschivi e quindi lanciare eventuali allarmi nelle zone interessate.

E non è finito. «E' possibile - spiega il dottor Coccolo - usare i dati del nostro radar, integrati dalle informazioni delle stazioni a terra, per studiare ed elaborare i livelli di umidità. In questo modo si possono determinare in anticipo tempi e quantità della formazione di parassiti. Si può così ridurre e concentrare l'uso dei pesticidi solo quando e dove servono».

Maurizio Tropeano

[illegible] A [illegible] FA BENEFICENZA

SAN PAOLO. Povertà e fame avversari di Romario. L'asso brasiliano farà beneficenza e ufficializzerà la Fondazione Romario a Rio de Janeiro. L'ente aiuterà i ragazzi abbandonati e i delinquenti minorili. Romario ha intanto regalato ai bisognosi 50 magliette (asta benefica) e 1000 coperte.

DOPING: DIEGO NIENTE [illegible]

BAIRES. Maradona forse [illegible] sarà [illegible] agosto a Ginevra per essere giudicato sul doping. Il magistrato si pronuncerà martedì sul ricorso presentato contro il provvedimento di carcerazione preventiva (spari ai giornalisti). Maradona potrebbe [illegible] autorizzato all'espatrio su cauzione.

OGGI IN TV

8,20	**Atletica.** Da Helsinki, campionati Europei	Raitre/Svizzera
9,30	**Automobilismo.** Da Budapest, GP Formula 1, prove libere	Raidue
9,30	**Atletica.** Da Helsinki, Europei	Tmc
11,00	**Golf.** Tulsa: Pga championships	Tele+2
12,35	Grand Prix	Italia 1
13,00	**Tennis.** Atp Cincinnati: semifinali	Tele+2
13,30	**Atletica leggera.** Da Helsinki, campionati Europei	Raitre/Svizzera
13,30	**Automobilismo.** Da Budapest, Gran Premio d'Ungheria di Formula 1	Raidue
14,30	Tg3, lo sport, nel corso del programma **atletica leggera** da Helsinki, Torneo di San Marino di **Tennis,** [illegible] International Classic di **ciclismo**	Raitre
17,00	Beach Volley, da Lignano Sabbiadoro: finale del torneo Seven Up	Tele+2
19,00	**Ciclismo.** Leeds Classic	Tmc
20,00	Domenica sport	[illegible]
20,00	Tennis. Atp Cincinnati: finale	Tele+2
20,30	Tg, lo sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Da Padova: Padova-Juventus	Tmc
22,00	**Golf.** Tulsa: Pga championships	Tele+2
22,05	**Basket.** Finale Mondiali	[illegible]
22,30	La domenica sportiva	[illegible]
0,30	**Automobilismo.** Mid Ohio, seconda prova del campionato Formula Indy	Tmc

LA STAMPA
SPORT
Domenica 14 Agosto 1994 27

Occhio alla tivù, nel primo pomeriggio: in pista a Budapest la Formula 1, a Helsinki gli azzurri dell'atletica

Schumacher è un siluro

E le Ferrari rientrano nel coro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Con la mente rivolta a quanto sta succedendo nei confronti di Monza, la Formula 1 prosegue faticosamente il [illegible] cammino. Quest'anno, purtroppo, fra disgrazie, polemiche e discussioni gli avvenimenti non sportivi hanno il sopravvento su quelli agonistici. E così si perdono di vista episodi di assoluto rilievo, [illegible] quello che è successo ieri nell'ultimo [illegible] di qualificazione del Gp d'Ungheria.

Con la sua guida magistrale e grazie a una vettura - la Benetton - che al di là di ogni polemica e dubbio è certamente una supervettura, Schumacher ha [illegible]quistato una superba pole position. Il tedesco parte oggi davanti a tutti con molte chances di vincere. Su una pista stretta e tortuosa come l'Hungaroring, dai sorpassi proibitivi, [illegible] ne[illegible] [illegible] è più veloce e Michael lo è stato alla grande: 1'18"258 (media 162,534 km orari) nel suo giro migliore, circa sei decimi meglio di Damon Hill. Una botta che potrebbe essere da ko se sul campionato e sul giovane fuoriclasso non pendessero serie minacce di squalifica in grado di rivoluzionare a tavolino la classifica.

Dopo la vittoria in Germania molti speravano anche in un exploit della Ferrari. Il responso cronometrico ha invece respinto Maranello sulle posizioni di qualche mese fa. Colpa di un tracciato particolare, inadatto alle caratteristiche delle «rosse» modenesi. Ma se si vuole [illegible] competitivi bisogna andare forte ovunque e non solo sui rettifili di Hockenheim. Le vetture rivoltate e [illegible] in ogni particolare hanno fatto capire che il telaio, comunque, n[illegible] è valido. E, [illegible] Berger, dall'alto della [illegible] esperienza e bravura, è riuscito ad aggiustare un risultato accettabile - quarto -, il povero Alesi è piombato, in crisi nerissima, al tredicesimo posto.

«La vettura è abbastanza equilibrata - ha detto Gerhard - ma [illegible] ha trazione e il motore con la potenza tutta ad alto regime [illegible] ci aiuta di certo nelle curve più lente. Se andrà bene posso puntare a raccogliere qualche punto, in c[illegible] di fortuna sfacciata, mi può capitare anche di salire sul podio». Jean invece, abbacchiato come lo è quando prende le bastonate, non è riuscito a trattenere qualche frecciatina: «Ho [illegible] un motore nella mattinata - ha spiegato il francese - e così ho lavorato po[illegible] sulla vettura. Ma non so se i tecnici hanno un'idea su quello che succede in pista». Il che tradotto dall'«alesiano» significa: ho cercato di spiegare cosa [illegible] funziona, ma non sanno dove mettere le mani.

Quando capita così bisogna lasciare sfogare Gianburrasca: «E' ovvio che non sono contento - ha proseguito - perché sono un professionista. Mi pare di non essere utilizzato al cento per cento. La mia posizione [illegible] è quella di questi giorni. E non venitemi a dire che Mansell nel 1989 aveva vinto qui co[illegible] la Ferrari partendo dodicesimo. Anche Prost aveva fatto di meglio in altre occasioni, ma non è il caso di scherzare».

Altra interpretazione: non posso andare più forte [illegible] [illegible] vettura che salta in ogni parte della pista. Fra l'altro Berger e Alesi avevano sicuramente due assetti molto diversi, visto che l'austriaco perdeva dai migliori solo in certi tratti e il francese progressivamente dall'inizio alla fine. Si tratta anche di feeling con le piste e Gerhard a Budapest pare trovarsi molto bene.

Per la gara c'è poco da dire: con Schumacher subito in testa sarà dura per tutti, anche se Hill dice che la sua Williams è migliore in assetto da corsa. La partenza sarà dunque un momento cruciale. Normalmente, viste le difficoltà nei sorpassi, si dovrebbe [illegible] [illegible] solo pit-stop per cambio di gomme e rifornimento di carburante. A proposito della benzina, ieri c'è stato un altro comunicato della Benetton nel quale la squadra anglo-italiana sostiene che l'incendio di Hockenheim è stato causato in pratica dall'imperfetto funzionamento del sistema di immissione del liquido nel serbatoio. Lo proverebbe il fatto che la società costruttrice degli impianti ha modificato tutti i bocchettoni. Ciò non toglie che l'accusa alla Benetton di avere tolto deliberatamente e senza permesso [illegible] filtro per velocizzare il rifornimento resti in piedi e possa essere la causa di una pesante puni[illegible]

Ultima [illegible]ta: le previsioni del tempo, se [illegible] confermate, non promettono certo una giornata ideale per una corsa. Pioggia, temporali e vento a oltre 60 all'ora. Ci mancherebbe che il Gran Premio non potesse essere disputato o venisse interrotto...

Cristiano Chiavegato

Il tedesco Schumacher (foto grande) cerca in Ungheria il colpo del ko; compito difficile per l'austriaco Berger (sotto a sin.) e per l'inglese Damon Hill (a destra)

Berger: «Posso salire sul podio solo con una fortuna sfacciata» Alesi polemico con i tecnici

IN PISTA 26 PILOTI **IL VIA ALLE [illegible]**

Al Gran Premio d'Ungheria, decima prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	SCHUMACHER [BENETTON 5]	1'18"258
	HILL [WILLIAMS 0]	1'18"824
2ª FILA:	COULTHARD [WILLIAMS 2]	1'20"205
	[illegible] [FERRARI 28]	1'20"219
3ª FILA:	KATAYAMA [TYRRELL 3]	1'20"232
	BRUNDLE [MCLAREN 8]	1'20"628
4ª FILA:	[illegible] [JORDAN 15]	1'20"898
	FRENTZEN [SAUBER 30]	1'20"858
[illegible] FILA:	PANIS [LIGIER 26]	1'20"929
	BARRICHELLO [JORDAN 16]	1'20"952
6ª FILA:	BLUNDELL [TYRRELL 4]	1'20"984
	VERSTAPPEN [BENETTON 6]	1'21"141
7ª FILA:	ALESI [FERRARI 27]	1'21"206
	ALLIOT [MCLAREN 7]	1'21"498
8ª [illegible]	[illegible] [MINARDI 23]	1'21"837
	FITTIPALDI [FOOTWORK 9]	1'21"873
9ª [illegible]	DE CESARIS [SAUBER [illegible]	1'21"946
	BERNARD [LIGIER 25]	1'22"038
[illegible] [illegible]	MORBIDELLI [FOOTWORK 10]	1'22"311
	ALBORETO [MINARDI 24]	1'22"379
11ª [illegible]	COMAS [LARROUSSE 20]	1'22"478
	ZANARDI [LOTUS 11]	1'22"513
12ª [illegible]	[illegible] [SIMTEK 31]	1'22"614
	HERBERT [LOTUS 12]	1'22"705
[illegible] [illegible]	BERETTA [LARROUSSE 19]	1'22"890
	GOUNON [SIMTEK 32]	1'24"191

In programma 77 giri di m. 3968 pari a km. 305,536. Il via alle [illegible] 14 italiane. Diretta tv su Raidue.

Andrea Benvenuti (a sinistra) e Beppe D'Urso, entrambi 25 anni

Europei: si chiude con gli italiani fra i protagonisti nella magica gara degli 800 metri

Benvenuti & D'Urso due ragazzi d'oro

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli azzurri, ritrovato agli Europei di atletica il piacere [illegible] medaglie, si preparano al gran finale. Sugli [illegible] (guardare la tivù alle 14,15) tocca a Benvenuti e D'Urso cercar d'imitare Lambruschini e Carosi, [illegible] e argento delle siepi. La [illegible]za, però, non è da poco: due norvegesi (Rodal e Douglas), due spagnoli (De Teresa e Cerezo), un britannico (Winrow) e [illegible] tedesco (Motchebon). Tutti corridori che possono rivelarsi pericolosi, con Rodal e Motchebon un gradino sopra gli altri.

Finora, più di D'Urso costretto a faticare nella fase eliminatoria, è Benvenuti ad aver impressionato per facilità di [illegible]. Il veronese in batteria ha provato due volte a cambiar passo lasciando fermi gli avversari mentre in semifinale, verificando una tattica diversa, è andato subito in testa e [illegible] ha più mollato il comando. Affronta la finale [illegible] serenità. «[illegible] frecce al mio arco - ammette - che mi permettono di sostenere anche una gara lenta con buone possibilità. Rodal (che è capolista europeo stagionale [illegible] 1'43"50, ndr) non mi pare imbattibile. Anzi penso di aver capito quale sia la tattica giusta per neutralizzarlo. Lasciate però che la attui in pista, senza parlarne prima. Inoltre ci sarà anche [illegible] [illegible] d'occhio Motchebon, pronto a sfruttare il minimo spazio. E D'Urso. Beppe ha avuto la sfortuna di gareggiare in due gare tirate, [illegible] non per questo è meno pericoloso».

Già, Benvenuti e D'Urso, i due fanno coppia fissa, dividono le lunghe ore di avvicinamento alla finale. Solo in pista dimenticheranno l'amicizia che li lega per giocarsi ciascuno le proprie possibilità. «Negli 800 - spiega D'Urso - è difficile ipotizzare tattiche di squadra. E' [illegible] sfida delicata, in cui cinque finalisti rientrano con i loro tempi tra i primi [illegible] al mondo di quest'anno».

Nel toto pronostici le preferenze vanno a Benvenuti. Il professor Vittori sostiene anche di aver visto un «Rodal un po' seduto sulle gambe» e di aver ammirato maggiormente Motchebon. «Benvenuti - dice il tecnico - mi è piaciuto molto: se dovesse [illegible] [illegible] passaggio tirato ai 400, potrebbe [illegible] migliorando il limite italiano di Fiasconaro (1'43"7)». Un record, questo, che Benvenuti e D'Urso meditano di attaccare forse già a Zurigo, mercoledì prossimo. Dopo gli Europei i due si dedicheranno infatti ai meeting per cer[illegible] di monetizzare le loro imprese. «[illegible] - spiega D'Urso - perché atletica e soldi non vanno molto d'accordo. Il [illegible] non è sport ricco. Magari mi proponessero un contratto [illegible] [illegible] tacchi a spillo (si riferisce a quello strappato da Carl Lewis alla Pirelli, ndr), ci starei eccome. Anche a fare pubblicità in tanga. Nudo? Eh, no. Dove met[illegible] il marchio dello sponsor? La verità è che [illegible] promuove l'immagine del nostro sport: lo scorso anno per l'argento ai Mondiali ho ricevuto 25 milioni lordi con l'obbligo di denunciarli sul 740. E altrettanti mi arriva[illegible] come stipendio da guardia carceraria. La differenza rispetto a quando non ero ancora salito [illegible]l podio iridato è che prima per i meeting [illegible] pagavano al massimo il biglietto aereo e adesso mi danno 3000 dollari e il biglietto me lo pago io. Chi ci paragona ai calciatori [illegible] [illegible] [illegible] Barcellona per l'Olimpiade la mia diaria era di 30 mila lire al giorno». D'Urso non aggiunge altro, ma il discorso è chiaro: per continuare a prendere [illegible] dollari bisogna quanto [illegible] salire oggi sul podio. Lui e Benvenuti [illegible] decisissimi a farlo.

Giorgio Barberis

Assediato da tifosi e giornalisti, il fantasista azzurro deve fuggire dalla Versilia

Robi Baggio, da cacciatore a preda

QUANTE volte avete invidiato Roberto Baggio? La fama, i miliardi, la gloria. Un mestiere che i bambini, la notte, sognano di poter fare da grandi. Ma dietro la rilucente facciata, spesso si celano i guai. E, per il mitico codino, l'estate '94 si sta trasformando in [illegible] specie di inferno e puntate. Braccato come una preda pregiata. I guai, per lui, si chiamano [illegible] [illegible] popolarità, cioè assoluta mancanza di privacy. Robi Baggio non può più permettersi il lusso di una passeggiata, di una vera vacanza, di un'ora da dedicare a se stesso e alla sua famiglia. Non può sceglersi nemmeno una religione, senza [illegible]vere pubbliche spiegazioni. Vive assediato, spiato, circondato da rapaci cacciatori d'autografi, o cacciatori d'immagini, o di parole: suo, dei suoi familiari. [illegible] chiunque gli stia vicino. La Baggiomania sta assumendo proporzioni assolutamente paradossali. Da nevrosi acuta.

L'ultima notizia è di ieri. A Forte dei Marmi, in Versilia, il codino aveva deciso di trascorrere qualche ora in santa pace. Povero illuso! Fotografato per strada e rincorso da folle ciclopiche, mentre con la piccola Valentina per [illegible] tentava di raggiungere la spiaggia, ha dovuto [illegible] rifugio. Ai bagni «Alba», appena si è sparsa la notizia dell'illustre presenza, si [illegible] dati appuntamento tutti i calciofili del Forte. Almeno questa è stata l'impressione della «preda» bianconera, che ha resistito per due giorni, sorridendo finché ha potuto a moltitudini anonime, rispondendo sempre alle stesse domande, firmando centinaia di autografi. Poi non ce l'ha più fatta. Che invidia, per i comuni mortali!

Sulla lussuosa Mercedes, [illegible] ha caricato la famiglia e in fretta e furia è ripartito sgommando. Destinazione ignota. «Vado in Maremma», ha mormorato incupito. Probabile che la meta sia ben altra, [illegible] le folle vanno depistate. Per legittima difesa. Come dargli torto? Ora la caccia riprende, cambiano soltanto i cacciatori. Una specie di legge del contrappasso per il campione bianconero, così amante della caccia alle anatre.

Proprio a causa di una battuta in Argentina, erano nati i primi problemi venti giorni fa. Dopo lo stress del Mondiale (e della sconfitta), Robi Baggio aveva deciso di dedicarsi al suo hobby. Aveva perfino comprato una tenuta, ai confini della Pampa. Tutto organizzato. Peccato che, appena [illegible] piede nella fattoria, decine di cineoperatori e giornalisti argentini abbiano improvvisato un bivacco devastante. Ogni giorno [illegible] lite per strappargli una parola. Invano. Il 17, per il codino magico [illegible]niranno le vacanze. Vacanze? Invidiatelo pure, [illegible] credete. [p. b.]

Robi Baggio (nella foto) è [illegible] costretto a [illegible] fuga precipitosa [illegible] Versilia dove lo assediavano tifosi, curiosi, fotografi; vacanze impossibili

Agli Europei, in un mondo di atleti-robot, spiccano le vicende di tre campioni azzurri

Quando il cuore vale più del record

Iapichino, May e Panetta: storie d'amore e d'amicizia

HELSINKI
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo le polemiche, [illegible] volto umano dell'atletica. Panetta che quasi si ferma per dare aiuto a Lambruschini, la coppia Iapichino-May che festeggia [illegible] primato e medaglia un'unione felice. Ed è [illegible] boccata di ossigeno anche per chi deve raccontare, preferendo di gran lunga i fatti alle polemiche. Capita infatti che cenando con Gabriele Rosa, tecnico di molti keniani [illegible] tra questi Moses Tanui, si scopra la sua sorpresa per la [illegible] [illegible] Panetta: «L'ho visto a St. Moritz - racconta il professore - e mi ha impressionato. In allenamento faceva lavori grandi, staccava anche Lambruschini...».

Francesco, cos'è successo?

«Vorrei capirlo anch'io - risponde -. Forse sono [illegible] troppo tardi dall'altura [illegible] fra [illegible] giorni andrò come una scheggia. Ma sarà tardi, non servirà a niente. La mia stagione non prevede altri grossi impegni. Rimane [illegible] risultato negativo: meglio che mi sia sfuggito anche il bronzo delle siepi, altrimenti non proverei questo senso di fallimento. Che invece può spingermi a fare ancora [illegible] più, a ricostruire me stesso attraverso un lungo periodo di allenamenti».

Resta comunque l'aiuto [illegible] Lambruschini, una medaglia ideale...

«Per carità, non voglio diventare eroe per quello. Se fossi stato bene, avrei corso in testa. E allora [illegible] sarebbe [illegible] niente, magari avrei approfittato del momento di difficoltà di un rivale. Essendo in coda è sta[illegible] un gesto naturale, con Alessandro siamo amici, abbiamo scoperto [illegible] [illegible] differenti da come credevamo. Non mi sento vecchio, ma [illegible] voglio nemici. Non è [illegible] qualche [illegible] fa quando vedevo solo avversari intorno».

Da Panetta ai coniugi Iapichino. Si sono [illegible]ciuti qualche anno fa, ai Mondiali juniores di Sudbury in Canada. Lei, Fiona, inglese di colore, origine giamaicana, nata a Slough, sobborgo di Londra; lui Gianni, fiorentino, madre americana e padre siciliano, nato a Columbus, Ohio, dall'età di due anni in Italia. La loro storia [illegible] luminosa [illegible] gli sguardi che si lanciano in [illegible]nuazione. Nel settembre '92 Fiona [illegible] [illegible] trasferita in Italia [illegible] il 12 maggio '93 si sono sposati. Poi lei ha chiesto la cittadinanza che ha ottenuto nel giugno di quest'anno.

«E' stata una scelta precisa - spiega - perché sapevo che così avrei potuto fare un salto [illegible] qualità. Qui si è seguiti differentemente, altrimenti non avrei potuto migliorare come ho fatto». E non aggiunge, per correttezza, la cifra offertale dalla federazione britannica perché non cambiasse nazionalità: 500 sterline, ovvero poco più di un milione.

Spiega Gianni: «In Inghilterra chi vince è ben pagato, riesce ad avere contratti con gli sponsor. Ma prima devi arrangiarti. Così è stato per Fiona anche quando [illegible] è procurata due microfratture da stress in allenamento. Da noi è tutta un'altra [illegible].

«E poi - interviene lei - c'è Gianni a darmi la carica. Io non sono così grintosa, è stato lui a dirmi di esserlo, a spiegarmi che potevo vincere [illegible]a medaglia. E adesso già faccio i conti per il futuro: visto che non ho ancora 25 anni [illegible] le mie avversarie sono tutte intorno [illegible] 30, per far meglio del bronzo ho davanti a me almeno quattro Mondiali, due Olimpiadi e due Europei». «Anche Fiona mi aiuta molto - spiega Gianni - io sono impulsivo, lei [illegible]i calma».

E quando gareggiate insieme come a Sestriere o l'altro giorno, andate bene entrambi... «Sarà - rispondono a una voce - [illegible] [illegible] realtà ci distraiamo. Come ci si [illegible] concentrare [illegible] pensare [illegible] l'altro sta saltando da un'altra parte? Molto meglio poter essere a turno spettatori». **[g. bar.]**

Francesco: «Aiutare Lambruschini è stato un gesto naturale»
Fiona: «E' Gianni a darmi la carica»
Lui: «Riesce sempre a tranquillizzarmi»

Panetta (a sinistra) [illegible] Lambruschini a rialzarsi; a destra Fiona May in azione e (sopra) insieme con Gianni Iapichino

A TUTTA PISTA

Perricelli il saggio dosa bene le forze

IERI si è disputata la [illegible] chilometri di marcia, la gara più lunga del programma atletico. Pensando ai chilometri di una maratona (42, [illegible] la [illegible] km non appare così distante dalla più lunga gara di corsa, ma quegli 8 km in più, uniti al fatto che non si corre, diventano per i marciatori qualcosa come un'ora [illegible] mezza di impegno supplettivo. Ciò significa aumentare notevolmente i rischi e le incognite che una gara di lunga distanza sempre comporta. E' uno dei motivi per cui è molto difficile preparare questa specialità. Fisiologicamente l'atleta viene messo alla prova dalla lunga durata dell'impegno e il consumo energetico (fondamentale per mantenere nel tempo un buon rendimento) rappresenta l'ago della bilancia: se consumi troppo rimani presto privo delle necessarie forze. Questi atleti si allenano dunque a trovare [illegible] giusto consumo di zuccheri (che sono la benzina del nostro motore) affinché le loro riserve durino per l'[illegible] gara. Gianni Perricelli - che ha conquistato [illegible] stupenda medaglia di bronzo - ha fatto tutto ciò alla perfezione. Partito [illegible] ritmi buoni, ma prudente nel non volersi logorare oltre certi limiti, [illegible] dato fondo a tutte le energie nella seconda parte di gara. Spiegare a fondo [illegible] significhi marciare per 50 chilometri non è [illegible] semplicissi[illegible]. Io ho tentato questa gara sette, otto volte terminandola in cinque [illegible]ccasioni e vi posso assicurare che trovarsi privo di energie è [illegible] situa[illegible] di stress tremenda. Continuare [illegible] queste condizioni comporta uno sforzo notevole, diventa [illegible] fatica bestiale. Eppure è proprio questa, spesso, la motivazione di un grande «cinquantista»: misurarsi con [illegible] stesso, con una situazione estrema [illegible] sconfiggerla. Mi disse [illegible] volta un grandissimo marciatore russo, Vladimir Golubnichi (due volte campione olimpico), al termine di una gara di 50 chilometri che disputai in Russia: «Chi finisce una 50 km è comunque sempre un grande uomo». Mi sembra giusto, specialmente se detto da chi [illegible] [illegible] significhi la fatica. Grandi uomini questi [illegible]tori, che trovano notorietà solo nel [illegible] in cui conquistano una medaglia. Regola alla quale [illegible] [illegible] sfuggito Perricelli, atleta serio, che negli ultimi anni è stato spesso mio compagno di allenamento. Vederlo sul podio è stata una gioia: «Bravo Gianni, bravo ragazzo, te lo sei meritato».

Maurizio Damilano

Il bronzino? Me lo faccio doppio

Con Perricelli (marcia) e staffetta veloce

HELSINKI. E' cambiato il vento. E tra uno scroscio e l'altro di pioggia l'Italia, grazie ai suoi «faticatori», aggiunge un bronzo al suo medagliere con il marciatore Giovanni Perricelli e ottiene [illegible] primato nazionale con Maria Guida sui diecimila. Non solo perché anche la staffetta veloce maschile sale sul podio (terza), facendo tesoro delle sciagure altrui (i britannici che in semifinale lasciano cadere il testimone e i russi che si fanno cacciare per duppia falsa partenza). Dopo le delusioni dei primi giorni, finalmente gli Europei - pur senza rinnovare i fa[illegible] di Spalato '90 - ci offrono una dimensione degli azzurri più consona al loro ruolo continentale.

Perricelli ha condotto una gara intelligente, dimostrando di valere quanto meno uno spicchio di notorietà nella disciplina che, da sempre, è miniera di medaglie per l'Italia, ormai a quota 28 tra Olimpiadi, Mondiali ed Europei.

[illegible] milanese, 27 anni, si è molto ben amministrato sui 50 km e se l'urlo della folla non avesse «avvertito» il francese Toutain del [illegible] sopraggiungere a 200 metri dal traguardo, probabilmente avrebbe conquistato anche l'argento, visto che negli ultimi 1500 metri gli ha recuperato ben 42 secondi e al traguardo era separato soltanto da tre.

Di bronzo anche la 4x100 che deve, prima di [illegible], ringraziare Marras e Floris protagonisti in terza e quarta frazione. Il quartetto azzurro, dopo le delusioni individuali, raccoglie un risultato positivo e bugiardo che però non cancella i problemi del settore e la frattura fra tecnici e velocisti che, forti del risultato raggiunto, hanno sparato a zero sul prof. Vittori. Un problema da risolvere, perché il valore del tecnico è fuori discussione ben più della potenzialità di chi lo contesta.

Notevole l'impresa di Maria Guida, 28enne napoletana di Vico Equense, in un diecimila che ha visto ritoccare ben cinque primati nazionali. L'allieva di Gigliotti, sesta con una gara molto regolare, ha migliorato di oltre 20" il primato italiano che Nadia Dandolo aveva stabilito quattro anni fa agli Europei di Spalato, ritoccando il suo personale di oltre mezzo minuto.

La giornata, in generale, ha sorriso alla Francia che [illegible] conquistato due ori (staffetta e decathlon) sfiorandone un terzo nel triplo, in una gara di ottimi contenuti tecnici.

Niente da fare invece per la Privalova che non è riuscita ad eguagliare il record (tre ori negli stessi campionati della Vogts e della Krabbe): la staffetta russa, nonostante la splendida ultima frazione di Irina, è stata battuta da quella tedesca.

Oggi gran finale. L'Italia punta forte, ovviamente, sugli 800 e spera anche in un buon risultato complessivo nella maratona maschile, che varrà per assegnare la Coppa Europa a squadre.

Poi c'è la 4x400 maschile con al via soltanto sette squadre: potrebbe scapparci un piazzamento da medaglia. **[g. bar.]**

I TITOLI [illegible] PALIO OGGI

(nell'ordine, i record mondiale, europeo e italiano)

800 Coe (Gbr) 1'41"73 - Fiasconaro 1'43"7
5000 Gebreselassie (Eti) 12'56"96 - Moorcroft (Gbr) 13'00"41 - Antibo 13'05"59
DISCO Schult (Ddr) 74,[illegible] - Martino 67,62
STAFFETTA 4x400 Usa (Valmon, Watts, Reynolds, Johnson) 2'54"29 - Gran Bretagna (Black, Redmond, Regis, Akabusi) 2'57"53 - Nazionale (Bongiorni, Petrella, Zuliani, Ribaud) 3'01"37
MARATONA Densimo (Eti) 2h06'50" - Lopes (Por) 2h07'12" - [illegible] 2h08'19"
[illegible] **FEMM.** Qu (Cin) 3'50"46 - Kazankina (Urs) 3'52"47 - Dorio 3'58"65
ALTO FEMM. Kostadinova (Bul) 2,09 - Simeoni 2,01
STAFFETTA 4x400 FEMM. Urss (Ledovskaia, Nazarova, Pinigina, Bryzgina) 3'15"17 - Nazionale (P. Lombardo, Masullo, Campana, E. Rossi) 3'30"82

[illegible] (ora italiana, tra parentesi gli azzurri in gara)

MATTINO
8.30: **maratona** (Allegro, Barzaghi, Bernardini, Calvaresi, Di Lello e Durbano)

TV
TV - RAITRE (diretta) dalle 8,20 alle 11 e dalle 13.30 alle 16.30
MONTECARLO (diretta) dalle 9.30 alle 14.05

POMERIGGIO
13,30 **alto f.** (fin.)
14. **disco** (fin.)
14.15: **800** (fin. B[illegible] D'Urso)
14,45 **1500 F** (fin.)
15.10 **4 x**[illegible] **F** (fin.)
15.35 **4 x 400** (fin. - Vaccari, Grossi, Saber, Aimar)
16.05 **5000** (fin. - Donati)

GUIDA [illegible]

FINALI - TRIPLO: 1. Kapustin (Rus) 17,62; 2. Helan (Fra) 17,55; [illegible]. Bruziks (Let) 17,20.
PESO: 1. Klimenko (Ucr) 20,78; 2. Bagach (Ucr) 20,34; [illegible]. Virastyuk (Ucr) 19,59. 8. Dal Soglio (Ita) 19,15; 11. Fantini 18,30.
MARCIA 50 KM: 1. Spitsyn (Rus) 3h 41'07"; [illegible]. Toutain (Fra) 3h 43'52"; 3. Perricelli (Ita) 3h 43'55"; 14. [illegible] Mezza 3h 56'00".
DECATHLON: 1. Blondel (Fra) [illegible]. [illegible]; 2. Dagard (Sve) [illegible]; 3. Lwbodin (Ucr) 8201.
STAFFETTA 4x100: 1. Francia (Lomba, Sangouma, Trouabal, Perrot) 38"67; 2. Ucraina (Osovich, Vanyaikin, Kramarenko, Dologodin) 38"98; 3. Italia (Madonia, Nuttis, Marras, Floris) 38"99.
10000 FEMM.: 1. Ribeiro (Por) 31'08"75; 2. Ferreira (Por) 31'32"82; 3. Nauer (31'35"96. 6. Guida (Ita) 31'42"14 (record ital., prec. Dandolo 32'03"37);
STAFFETTA 4x100 FEMM.: 1. Germania (Paschke, Zipp, Knoll, Lichtenhagen) 42"90; 2. Russia (Anisimova, Malchugina, Trandenkova, Privalova) 42"96, 3. Bulgaria (D. Dimitrova, Nuneva, S. Dimitrova, Pendareva) 43"00; [illegible]. Italia (Tuzzi, Ardissone, Balzani, Gallina) 44"46.
ELIMINATORIE - Maschili, 4x100: batterie a Ucraina 39"04 (2. Italia 39"22) e Francia 38"77. Femminili, staffetta 4x100: vincono le batterie Germania 42"94 e Russia 43"36 (4. Italia 44"36). Staffetta 4x400: vincono le batterie Gran Bretagna 3'27"25 e Francia 3'29"46 (5. Italia con Carbone, De Angeli, Perpoli, Spuri in 3'33"31, eliminata).
MEDAGLIERE: Russia [illegible]-5-5; Gran Bretagna 5-3-2, Germania 4-4-3; Ucraina 3-6-3; Francia 3-2-2; Norvegia 3-1-1; Spagna 2-1-1; Portogallo 2-1-0; Bulgaria 2-0-3; Italia 1-3-3; Finlandia 1-1-0

SPORT **FLASH**

FORMULA 1
Incendio Benetton, aperta inchiesta

BONN. Sviluppi nel caso Benetton. La procura della Repubblica di Mannheim ha avviato indagini [illegible] confronti del team, sospettato «almeno» di negligenza, in seguito all'incendio avvenuto [illegible] box di Hockenheim durante il rifornimento nel Gp di Germania. Anche la polizia [illegible] Heidelberg ha aperto un'inchiesta: «La vicenda dev'essere di nuovo esaminata», ha affermato un portavoce.

CALCIO
Improvvisa morte [illegible] moglie di Gelsi

PESCARA. Una tragedia improvvisa si è abbattuta sul centrocampi[illegible] del Pescara Michele Gelsi, in forza all'Udinese nell'ultimo campionato: la moglie Francesca Del Monaco [illegible] [illegible] anni, al terzo mese [illegible] gravidanza, è deceduta per [illegible] crisi cardiaca. Era stata operata al cuore 15 anni [illegible]. Il malore ha colpito la donna in [illegible].

CALCIO
Giappone, in finale la Juventus Primavera

HAMAMATZU. Seppur sconfitta 1-0 dai brasiliani del Criciuma, la Juventus Primavera accede alla finale della Sbs Cup. Oggi i bianco[illegible] cercheranno contro il Giappone Under 18 di vincere il trofeo.

BASKET
Mondiali, il Dream Team supera la Russia

TORONTO. Risultati dei quarti di finale dei Mondiali di basket. Gruppo 1. Usa-Russia 111-94 (52-44). Classifica: Usa p. 6; Russia 4; Australia 2; Portorico 0. Gruppo [illegible]: Croazia-Grecia 81-55 (38-29). Classifica: Croazia 6; Grecia 4; Canada 2; Cina 0.

[illegible]
Obree: Indurain batterà il record dell'ora

PALERMO. «Sono lusingato per le attenzioni che Miguel Indurain sta dedicando al record dell'ora. Per [illegible] è un onore sapere che [illegible] campione [illegible] lui tenterà di battere il mio record. La mia impresa viene rivalutata e anche il ciclismo ci guadagna in immagine». Così si è espresso Graeme Obree, attuale recordman dell'ora (kmh 52,713) presente a Palermo per difendere il titolo dell'inseguimento e il primato dei 4000 m fissato un anno fa ad Hamar [illegible] 4'20"894. «Credo che Indurain migliorerà il mio record», ha aggiunto Obree.

RALLY
Un morto e tre feriti in Australia

CAMBERRA. Un morto e tre feriti per un incidente nel Safari Rally di Australia. La Nissan di due concorrenti francesi si [illegible] scontrata frontalmente con una vettura privata che [illegible] partecipava alla gara. La vittima [illegible] un adolescente che viaggiava come passeggero sulla vettura privata, [illegible] cui guidatore è rimasto gravemente ferito. Non identificate le concorrenti francesi.

PALLANUOTO
Settebello, [illegible] [illegible] e [illegible] sconfitta

HAMM. Penultima giornata ieri nel torneo «Sei nazioni» che il Settebello sta disputando in preparazione dei Mondiali di Roma '94. Due partite per gli azzurri. Al mattino hanno battuto l'Australia 9-7, nel pomeriggio sono stati sconfitti dalla Germania per 8-11.

A Saint-Vincent i granata condizionati da un errore di Pastine nel match con gli inglesi

Il Toro sbanda poi sa correggersi

Battuto soltanto ai rigori da una più quadrata Lazio
Casiraghi protagonista (tre gol) contro l'Everton

SAINT-VINCENT. Zero a [illegible] nei 45 minuti di gioco tra Lazio e Torino, ma proprio la partita fra le squadre italiane ha offerto le maggiori emozioni nel Memorial Baretti a Saint Vincent. E' finita ai rigori, ha vinto la Lazio o meglio ha vinto Marchegiani parandone 3 (l'ultimo decisivo su Caricola) e lanciando la squadra di Zeman verso l'ultima travolgente partita [illegible] l'Everton. La squadra biancazzurra ha infatti vinto 4-0 con tre gol di Casiraghi e uno di Winter, conquistando [illegible] il torneo. Casiraghi mattatore, come Marchegiani decisivo nei rigori parati al Torino.

Proprio contro la Lazio, seguita in tribuna dal presidente Zoff, il Toro ha dato le migliori impressioni. Laziali senza Signori, come previsto, e dal 17' in dieci per l'espulsione di Chamot autore di un fallo da tergo su Rizzitelli. Comunque anche in dieci la Lazio ha retto contro un Toro molto vivace in at[illegible] e più rapido a centrocampo di quanto non avesse fatto vedere nella prima partita.

Sui corner laziali rientrava in difesa Silenzi per aiutare a difendere [illegible] palloni alti, punto debole nella prima partita, mentre Falcone che doveva occuparsi di Boksic ha offerto una buonissima prestazione ed a lungo Sogliano ha lottato su Casiraghi. Rizzitelli ha confermato di non essere in condizione [illegible] errori di tocco e scarsa rapidità nei movimenti, ma la sua presenza ha comunque dato maggiori possibilità a Silenzi.

La Lazio ha giocato soprattutto in contropiede, creando qualche problema alle retroguardie granata. Le azioni più filtranti [illegible] hanno portato Fuser a calciare di poco a [illegible] tocco di Boksic, nelle prime fasi di gioco, [illegible] il Toro è riuscito a rispondere bene. Al 23' Marchegiani doveva uscire di testa dall'area per anticipare Silenzi, il quale un minuto dopo costringeva il portiere ad un salvataggio in angolo.

Al 28' su corner dalla sinistra [illegible] Winter la deviazione di testa di Casiraghi mandava il pallone contro il montante alla destra di Pastine. Partita decisa dal [illegible]schetto, con Pastine sempre tagliato fuori dai tiri dei laziali, e Marchegiani molto bravo.

Nella prima partita, contro l'Everton, un errore di Pastine, troppo avanzato sul pallonetto di Limpar (ex Verona e Cremonese, nella lista svedese del Mondiale Usa) ha beffato il Toro proprio quando i granata stavano comandando il gioco, pur senza trovare spazi per il tiro. Alla mezz'ora, con Angloma - il migliore dei granata con Scienza - fermo sull'out per una botta ricevuta in [illegible] scontro, lo svedesino ha trovato spazio e sul suo tocco a spiovere Pastine ha toccato la palla mandandola contro il palo quindi in porta.

Ed al 37' Rideout (ex Bari) raddoppiava in mischia sottolineando crudamente la «leggerezza» della difesa granata, già messa in crisi in avvio di partita per la poca efficacia nei palloni alti, solo Maltagliati valido [illegible] colpi di testa, e per la scarsa copertura sulle fasce.

Un Toro che non trovava Silenzi, anche per l'eccessivo individualismo di Pelè. Solo Scienza a centrocampo aveva le idee giuste. Pessotto o Cristallini apparivano troppo lineari, elementari, malgrado il buon momento di spinta prima dell'1-2 operato dagli inglesi.

Nei primi minuti con Parkinson e Rideout l'Everton era andato già vicino al gol, rischiando soltanto lo svantaggio al 23' per uno sciagurato colpo di testa all'indietro di Unsworth, davvero maldestro. Mentre veniva ammonito Parkinson, al secondo fallo su Pelè preso immediatamente di [illegible].

Contro gli inglesi, quindi un Toro che ha preoccupato soprattutto in difesa dove Caricola, libero, non è parso ancora in forma, mancando dello scatto nelle chiusure. In avanti, Silenzi è troppo isolato, sembra proprio mancargli una spalla, sia essa Padovano o Rizzitelli.

Bruno Perucca

IL BARETTI

Vince il team di Zeman

Torino-Everton 0-2. Torino: Pastine, Maltagliati, Sogliano, Scienza, Caricola, Pessotto, Angloma, Cristallini, Silenzi, Pelè, I. Bonetti. Reti: 30' Limpar, 37' Rideout.
Lazio-Torino 5-4 (dopo rigori). Lazio: Marchegiani, Bacci, Favalli, Di Matteo, Chamot, Cravero, Rambaudi (17' Bergodi), Fuser, Boksic, Winter, Casiraghi. Torino: Pastine, Falcone, Sogliano (36' Petrachi), Scienza, Caricola, Pessotto, Angloma, Rizzitelli, Silenzi, Pelè (36' Cristallini), Bonetti. Rigori: per la Lazio gol di Boksic, Cravero, Casiraghi, Bergodi, Di Matteo, errori di Fuser e Winter; per il Torino gol di Bonetti, Angloma, Rizzitelli, Pessotto, errori di Scienza, Petrachi e Caricola.
Lazio-Everton 4-0. Gol di Casiraghi al 4', 11' e 43', Winter al 44'.
Classifica: Lazio punti 5, Everton 3, Torino 1. E' dunque la Lazio di Zeman ad aggiudicarsi la settima edizione del torneo Baretti.

Abedi Pelè ha ricevuto gli applausi [illegible] pubblico [illegible] Saint-Vincent

Rizzitelli va o resta?

Calleri: non creiamo un caso
Ma la trattativa sembra frenata

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

La Rizzitelli story procede. L'ex romanista in procinto di diventare [illegible] granata continua ad essere un giocatore del Toro, il suo passaggio al Genoa [illegible] conseguente arrivo di Padovano è sempre lì per avvenire. Però, non avviene mai e, qualche dubbio che la vicenda si concluda [illegible] lo scambio degli attaccanti comincia a sorgere. Chissà che alla fine Rizzitelli, in campo nella seconda mezza gara con la Lazio, non si muova.

Allo stadio di Saint-Vincent, poco prima che la squadra [illegible] Rampanti inaugurasse il torneo «Baretti», Gian Marco Calleri, sfumacchiando l'inseparabile sigaro, ha detto: «La trattativa continua, staremo a vedere come andrà a finire».

Gira voce che l'affare sia sul punto di saltare. «Non mi risulta - ha risposto il presidente -. Comunque, che Rizzitelli vada o rimanga, non è importante».

Questa sì che è nuova. «Suvvia - [illegible] replicato Calleri -, non facciamo [illegible] più grosse di quello che sono. Se Ruggiero, un ragazzo che stimo molto, diversamente non l'avrei comperato, resta o passa al Genoa beh, è un problema che [illegible] mi turba, [illegible] ci perdo il sonno sopra». Però, un bel po' di tempo sì; venerdì sera il presidente ha discusso [illegible] Spinelli e ieri, a Saint-Vincent, ha parlato di nuovo a lungo con Beppe Bonetto, procuratore dell'ex romanista e anche di Padovano. Rizzitelli è vincolato al Toro da un contratto quadriennale: è questo l'ostacolo più alto alla trattativa, il Genoa vuole la punta ma non ha la [illegible] intenzione di accollarsi il suo ricco ingaggio. L'ex romanista forse ex granata sorride: «Non so ancora nulla». In tribuna c'era anche Cyprien, il coloured francese che Calleri ha comperato dal Saint-Etienne e fatto operare: «Spero di poter cominciare a correre alla fine d'ottobre». In modo da essere pronto a gennaio. **[c. giac.]**

ALTRE [illegible]

La Sampdoria batte il Porto a La Coruña

Eriksson sorride con Mancini-gol

LA CORUNA. La Sampdoria, battendo 2-1 il Porto, ha conquistato il terzo posto nel torneo Herrera. In svantaggio di un gol, segnato da Rui Felipe con una bella girata volante al 37', la formazione blucerchiata ha replicato immediatamente raggiungendo il pari nel [illegible] di 1'. Mihajlovic dalla bandierina del corner, [illegible] un'esecuzione ad effetto, ha pescato in area Mancini che, di testa, ha superato il portiere portoghese.

Il gol della vittoria blucerchiata è venuto al 14' della ripresa: cross di Evani, torre di Platt per Bertarelli che ha realizzato senza problemi da pochi passi. L'allenatore Eriksson può ritenersi soddisfatto della prova dei liguri. Ha recuperato appieno Mancini (in campo per 57'), Evani (68' di gioco) e soprattutto Ferri, efficace nel ruolo di libero, ricoperto per tutta la partita. Parate di Zenga sull'ex juventino Rui Barros tornato in patria dopo l'esperienza al Monaco.

Parma-Ospitaletto 2-0. Il Parma ha battuto l'Ospitaletto [illegible] una doppietta di Lemme, il suo nuovo gioiello. La partita non è stata esaltante dal punto di vista agonistico. Nel primo tempo Scala ha schierato tutti i nazionali, Mussi escluso, con Benarrivo in bella evidenza. Ancora impacciati invece Dino Baggio e Zola. Buoni spunti da parte di Asprilla, che ha propiziato il primo gol di Lemme.

Ascoli-Roma 0-0. Le uniche emozioni sono venute da due conclusioni di Fonseca.

Livorno-Fiorentina 1-1. Con una punizione alla Platini, trasformata al 31' del secondo tempo, Rui Costa ha evitato alla super squadra allestita da Vittorio Cecchi Gori per il ritorno in A un'inattesa sconfitta. La formazione locale era passata in vantaggio sfruttando una grave incertezza della difesa viola: al 21' del primo tempo, Pioli e Toldo sono rimasti fermi permettendo all'altoatesino del Livorno, Schwoch, di infilarsi e beffarli. La Fiorentina, appesantita dalla preparazione e con Rui Costa in serata negativa, ha impiegato oltre un'ora a riacciuffare il pareggio con il capolavoro del portoghese.

Cosenza-Napoli 1-2. Non è ancora il Napoli che vuole Guerini. Cruz, ancora una volta, ha lasciato perplessi. Il difensore tende a spingersi troppo in avanti, sbilanciando la squadra. Da una sua iniziativa avventata è nato il gol di Marulla (42'). Allo scadere del primo tempo Carbone ha pareggiato su rigore. Poi, al 32' della ripresa gol-partita di Altomare.

Vicenza-Cagliari 1-1. Gol al 31' di Allegri su rigore, pari di Murgita al [illegible]' della ripresa.

Ancona-Bari 0-0. Da segnalare solo un palo di Caccia al 67'.

Reggiana-Crevalcore 3-0. Terza vittoria consecutiva della Reggiana che nella nuova stagione non ha ancora subito gol. Marchioro ha tenuto in campo per 90' la formazione iniziale e nella ripresa tutti hanno accusato la fatica. Bresciani ha segnato due gol ed è stato il migliore. Sgarb[illegible] è stato autore della terza rete.

Cremonese-D. Bucarest 4-5 d. r. Decisivo, dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari, l'errore di Florjancic dal dischetto.

Brescia-S. Liegi 0-1. Quinta sconfitta consecutiva per la squadra di Lucescu. Il torneo Città di Brescia si conclude oggi con le finali: terzo posto fra Cremonese e Brescia (ore 18), primo posto fra Standard Liegi e Dinamo Bucarest (20).

Il tornante bianconero spiega perché la statura bassa della squadra di Lippi può diventare un vantaggio

Di Livio comanda la rivolta dei piccoletti

«Partire forte per spaventare il Milan»

VILLAR [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il Padova torna in A e lui, Angelo Di Livio, si ripresenta nella città del Santo. Giusto un anno fa stava dall'altra parte. Un tipo tutto pepe che procurò diversi grattacapi al bravo Fortunato. Si videro scintille sulla zona esterna del campo. Il tornante piacque alla Juventus, che gli strizzò l'occhio. E grazie alle intercessioni di Piero Aggradi, da patavino ma vecchio cuore bianconero, il matrimonio fu celebrato felicemente. E ora eccolo di nuovo a Padova (stasera l'amichevole) il piccolo grande cucitore di gioco, soldatino di buon comando, sempre libero e pronto al passaggio, al triangolo, al suggerimento, al traversone. Lavora, suda, semina e raccoglie.

Ha vinto con largo margine di punti la sfida a distanza [illegible] Di Canio, fantasista polemico che se la prende con tutti (tranne con se stesso) se il rendimento è incostante e se non trova da accasarsi. La Juve ha confermato (giustamente) Di Livio e non lui. Ma Angelo ti punta addosso sguardi acidi per difendere il collega, «perché è inconcepibile che uno come lui non trovi squadra. Stimo Paolo, anche se siamo diversi. E' più offensivista, io [illegible] lui ricama. Però mi piace anche sognare. Sono in debito con la Juventus. La scorsa stagione sono rimasto all'asciutto, dunque vorrei rifarmi. Giuro che tre gol li segnerò, stavolta».

Il cielo si chiude, lampeggia. Qualche scroscio d'acqua, poi torna il sereno. Anche negli occhi chiari di Di Livio, il quale ogni volta che ripassa la sua storia di calciatore sembra chiedere scusa per il ritardo, «ritardo nell'essere arrivato in A solo la stagione scorsa. Quando provai per la Roma avevo 11 anni e il gran balzo mi è riuscito che ne avevo 27. Ho girato mezza Italia: Reggiana, e andai maluccio, poi Nocerina, e feci cose da pazzi, in seguito tre stagioni al Perugia, raccolsi oltre soddisfazioni, come al Padova, dove stavo invecchiando senza gustare la gloria vera. Comunque, sono Perugia e Padova le città che mi [illegible] rimaste nell'anima».

Gloria vera, dunque. Solo la serie A può darla. [illegible] degustarla non è un gioco consentito a tutti. Ci vogliono qualità tecniche, costanza, serietà. E anche il gol. E lui, il piccoletto di Roma (vi è nato il 26/7/66), a Padova ne ha realizzati 13 in [illegible] ruolo che chiede tutto tranne che infilare le porte avversarie. Una delle sue virtù è il senso dello humour, anche nei confronti di se stesso, al punto che la storia della Juve piena zeppa di piccoletti la prende sorridendo e spiegando che «a Padova eravamo per la maggior parte nani, da Galderisi a Nunziata e al sottoscritto. E il più alto ero proprio io, eppure di gol di testa non ne beccavamo affatto. Io all'altezza, [illegible] elemento determinante del calcio, [illegible] ho [illegible] creduto. [illegible] i piccoli sono grami, rognosi, svelti come topolini che ti si infilano fra le gambe e ti mettono in difficoltà. L'agilità degli scoiattoli, ecco che cosa ci vuole. E noi ne abbiamo tanta. Lo capiranno tutti, se ne accorgeranno gli avversari».

A Buochs mancava Conte, reduce da Usa '94, e il piccoletto di Roma in qualche amichevole ha recitato la parte dell'azzurro. «E che problema c'è? - interviene Angelo - penso che se Lippi [illegible] avrà bisogno sarò pronto a ripetermi, anche se preferisco la zona esterna. Del resto, già nel periodo finale di stagione Pezzotti mi aveva fatto assaggiare il gusto di quel ruolo più accentrato. Ma lasciamo perdere i riferimenti personali, preferisco parlare dei miei compagni di squadra, quelli nuovi, da Fusi a Ferrara, da Deschamps a Sousa e Jarni. Sono tutti bravissimi, non lo dico per piaggeria, [illegible] un tipo che mente. Il resto lo spiegherà il campo».

Ma che spiegherà il campo? A Di Livio lo sguardo si indurisce. Ammette che «sarà importante partire veloci e far vedere che sei convinto di raggiungere l'obiettivo. C'è il Milan da battere, guai se ci scappa subito. Cominciare [illegible] un successo a Brescia non sarebbe male. Mi hanno detto che l'ultima volta a Brescia la Juve fece una figura da Cenerentola. Vialli ha però voglia di riscattarsi e Baggio tornerà dalle vacanze con le pile cariche. Faranno tanti gol, parola mia». Lippi passa e lo benedice. Vai Angelo, che la tua Padova ti aspetta.

Angelo Caroli

Di Livio ha giocato [illegible] anni a Padova prima di trasferirsi alla Juventus

OGGI IN CAMPO

A Padova rientra Vialli

Ieri mattina Giovanni Agnelli ha telefonato a Lippi per un aggiornamento sulla squadra. Quasi certamente il 21 agosto (per la sfida Juve A-Juve B) a Villar sarà presente con il fratello Umberto. I bianconeri, intanto, giocano stasera a Padova (ore 20,30, diretta Tmc) con questa probabile formazione: Peruzzi; Torricelli, Jarni; Marocchi, Ferrara, Fusi; Di Livio, Sousa, Vialli, Tacchinardi, Ravanelli (Del Piero). Assenti Deschamps (leggero infortunio) e Kohler. Dopo due giorni di riposo, ritrova il 17 (Baggio e Conte compresi). Oggi in campo anche Inter (a Lucca, ore 20,30), Milan (a Saronno, ore 18,30) e Brescia (torneo città di Brescia, ore 18 e 20 le due finali). Nerazzurri senza Bergkamp (lombalgia) ma con Pancev e Orlando. Rossoneri [illegible] i nazionali tranne Massaro (infiammazione tendinea). In campo anche Lentini, Simone e Savicevic.

Con i vecchi entusiasmi si riaccendono polemiche e rivalità storiche

Firenze, tanta voglia di stupire

Ma Ranieri frena gli eccessi: non sciupiamo tutto

Claudio Ranieri teme l'eccessiva euforia del popolo fiorentino

FIRENZE. Sarà cambiata la Firenze calcistica dopo l'umiliazione-lezione della retrocessione in serie B? Si sarà spogliata dell'antica supponenza, dell'arroganza di «meglio secondi e fiorentini che ladri...»? Avrà Vittorio Cecchi Gori reso più mansueto il proprio carattere e quello dei tifosi della città dell'Arno? La risposta verrà. Ma Firenze è sempre Firenze. Sulle [illegible] che circondano lo stadio Franchi è tutto un graffito anti-azzurro. Si leggono messaggi inequivocabili del tipo: «Brasile, obbligati».

La Firenze calcistica contro tutto e contro tutti. Nelle serate magiche di Usa '94, gli ultra viola hanno festeggiato solo per la sconfitta con l'Eire e per quella [illegible] il Brasile. La «sculacciata» rimediata nella stagione '92-'93 sembra servita solo ad accendere ulteriormente gli animi. Vittorio Cecchi Gori aveva tentato di gettare acqua sul fuoco: «Non possiamo pensare di tornare in serie A e [illegible] volare. E poi basta con questa immagine di Firenze la ribelle. Dobbiamo chiudere le polemiche con il Milan, con la Roma e con la Juventus».

Comportamento encomiabile, ma poi Firenze trascina sempre oltre il buon senso. Solo con il Milan di Berlusconi (nonostante i dissidi politico-imprenditoriali) la Fiorentina ha continuato a riavvicinarsi: ha acquistato la comproprietà di Toldo, ha girato in prestito Massimo Orlando riavendone il prestito di Gambaro e Carbone. [illegible] Cecchi Gori, dopo aver accontentato Ranieri (oltre a Toldo, Gambaro e Carbone, anche Cois, Marcio Santos e Sottil) è tornato a scatenarsi. Al punto di investire 19 miliardi nel giovane Rui Costa (11 per l'acquisto e [illegible] per tre anni di contratto [illegible] lordo). «Non ci sto a far la parte della comparsa. Firenze merita le prime posizioni. Con questa squadra possiamo di diritto inserirci nel gruppo delle prime otto, concorrendo per la Uefa. E con 30 mila abbonamenti agguantiamo le società più ricche».

Il tutto ha fatto tremare, ovviamente, Claudio Ranieri. Lui, l'ex miracolatore di Cagliari, ha piedi di piombo, esperienza alle spalle, senso della misura che sfiora l'eccesso di prudenza. Ma chi vuol vivere, e lavorare a Firenze, certi costi li deve pagare. D'altra parte chi può negare che Vittorio Cecchi Gori abbia investito [illegible] miliardi in tre anni (soldi spesi anche male, ma comunque spesi) nel calcio fiorentino? E chi può disconoscere che Firenze (città sportiva) risponda più di tante altre grandi (Sampdoria e Parma per esempio) sul terreno dell'amore verso il calcio? Forse la società viola non raggiungerà i 30 mila abbonamenti, [illegible] si fermerà solo poco più sotto. Insomma è una città-tigre che Ranieri non può che cavalcare. «So benissimo com'è questa città - ha raccontato il tecnico - e... incontentabile. Ma questo [illegible] mi spaventa, anzi diventa l'elemento di maggior pungolo. Mi aiuta. Vedete, anch'io sono quasi incontentabile. Ho un grande appetito, sono giovane e ambizioso. A Firenze è possibile costruire un ciclo vincente. Ma bisogna far capire alla gente che ha più fame di me, che questa squadra, giovane e quindi inesperta, ha bisogno di tempo. Oggi Milan, Parma e Juventus sono irraggiungibili. E' poi prendiamo Rui Costa, lui è [illegible] potenziale campionissimo. [illegible] non può essere schiacciato sotto un'eredità assolutamente pesante».

Già, la solita eredità fiorentina, Antognoni e Baggio. In tanti hanno fatto la fine della sogliola: buoni ultimi Laudrup e Effenberg. Il tutto all'insegna dello straniero usa (poco) e getta (quasi subito). E così Firenze resta sempre in equilibrio fra enormi potenzialità affettive ed economiche e la sua terrificante impazienza. «E' questa la mia battaglia - insiste Ranieri - certo non è facile, ma sono rimasto anche per questo. Chi riuscirà a riportare stabilmente la Fiorentina ai vertici potrà restarci a lungo. Insomma è un patto fra affamati, e se funziona per tutti saranno problemi seri».

Alessandro Rialti

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 14 Agosto 1994 pag. 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Piscine, gite, cinema, feste. Ma anche verde e castelli a due passi dalla Mole

Ferragosto in città e fuori porta

Una Torino da scoprire per i 270 mila rimasti

Ferragosto [illegible] città o in vacanza? Si calcola che 270 mila torinesi resteranno a casa [illegible] la scadenza più classica dell'estate. Qualcuno per scelta, perché «le località di villeggiatura sono strapiene, e [illegible] c'è niente [illegible] meglio che godersi Torino semivuota». Altri perché costretti da impegni, dalla cattiva salute o dal portafoglio vuoto. Nel weekend più lungo del mese, Torino offre molte proposte culturali, sportive o di puro svago. [illegible] anche a due passi dalla città le attrattive non mancano.

TEMPO [illegible] TRAFFICO. I dati sui consumi [illegible] dell'acqua rilevati dall'Aem consentono di calcolare le presenze in città. Ieri si è passati da 4500 a 3900 litri al secondo: il [illegible] significa che [illegible] partiti 60-70 mila torinesi; si prevede che altrettanti lasceranno [illegible] città in giornata. Ieri [illegible] polizia stradale segnalava traffico intenso per la Valle d'Aosta e la Liguria. Oggi e domani, dalle 7 alla mezzanotte, non potranno circolare i mezzi pesanti; chi viaggia in città eviti Largo Orbassano, bloccato per la bomba rinvenuta durante gli scavi per il passante. Dopo le nuvole di ieri mattina, oggi e domani dovrebbe prevalere il sereno.

QUATTRO [illegible] DI UNO. Spendendo soltanto [illegible] mila lire, grazie all'iniziativa «Estate [illegible] musei», anche a Ferragosto si possono visitare la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (ore 9-13; 14-19), Palazzo Reale (ore 9-19), il Borgo Medievale (ore 8-20; castello medievale ore 10,30-18) e il Museo Pietro Micca (ore 8-14). Aperti domani anche i seguenti musei, in cui l'ingresso è gratuito per minori di 18 anni e ultrasessantenni: Egizio (9-14, 10 mila lire); Armeria reale (9-13, 6 mila); Museo di Antichità (9-19, 6 mila); Galleria Sabauda (9-14, [illegible] mila). Aperto pure il Museo della Montagna (ore 9-12,30 e 14,45-19,15). Chiusi a ferragosto: Museo dell'Auto, Biblioteca Reale, palazzina di Stupinigi, castello di Rivoli, museo Martini. Domani «Experimenta '94» osserva orario continuato dalle 10 alle 24; alle 17,30 decolla [illegible] modellino radiocomandato di mongolfiera.

[illegible] Aperte le piscine. Oggi e domani sono in funzione l'ascensore della Mole Antonelliana (4 mila lire, chiuso martedì), i battelli sul Po (rafforzati i controlli dopo i lanci di sassi), e il trenino di Superga (una corsa ogni mezz'ora). La basilica è aperta anche domani (9,30-12; 15-18) con visite alle tombe dei Savoia (ingresso gratuito). Sempre domani parte [illegible] piazza Vittorio (ogni ora) il 70 per il parco della Maddalena; domani, all'«Arena Metropolis» (viale Boiardo) e alla cascina Marchesa (corso Vercelli 141), liscio dalle 15 alle 19. Aria condizionata all'Ambrosio, Centrale, Empire, Olimpia. Aperto il drive-in.

DOMANI [illegible] Fra i film due novità: il thriller «Il mistero di Storyville» con l'emergente James Spader (Olimpia 2) e la commedia «Il mio primo bacio» (Ambrosio). Tre proposte nei cinema all'aperto: «Beethoven 2» [illegible] il simpatico cane San Bernardo al Forum [illegible] Kong (via [illegible] dei Partigiani, ai Giardini Reali), «Cliffhanger» con Silvester Stallone alpinista (Arena Metropolis) e «Perdiamoci di vista» di Carlo Verdone (Drive In). Musica: aperti l'Ippopotamo Zoo-MusicBar in corso Casale con la «Festa dell'a[illegible]», [illegible] Terrazza sul Po in corso Moncalieri 18 [illegible] «Festa per chi resta». Alle porte di Torino: «Festa dei disperati» con i partecipanti in costume da bagno alle 22,30 a Controcaldo a Grugliasco (corso Allamano 125); party all'insegna della «T-shirt bagnata» a Fuori Orario a Collegno (zona [illegible]ichiatrico).

[illegible] Castello di Venaria-parco La Mandria. Il castello [illegible] aperto anche domani (9-11,30 e 14,30-18), con visite guidate dell'Avta (ingresso 5 mila); nella sala Diana (spendendo altre 5 mila) si può visitare la mostra di fumetti di Tex Willer. Di qui in pochi minuti si raggiunge La Mandria (dalle [illegible] alle 20): pranzo al sacco (nelle aree pic-nic) o nei due punti-ristoro. E' [illegible] funzione il noleggio biciclette (9 mila [illegible] il giorno, 6 mila mezza giornata), e ci si può cimentare nel percorso ginnico [illegible] chilometri con attrezzi per gli esercizi.

■ Masino-Viverone-Maglione. Uscendo dalla Torino-Aosta al casello di Albiano d'Ivrea si raggiunge il comune di Caravino: qui c'è il castello di Masino (aperto anche domani ore 10-12, 14-18). Visite guidate: castello e parco [illegible] mila lire; 10 mila comprendendo anche il [illegible] delle carrozze. Pranzo al castello; oppure, a poca distanza, sul lago di Viverone. [illegible] qui si prosegue per Maglione, [illegible] paese-museo [illegible] le [illegible] affrescate da Maurizio Corgnati.

● Agliè-Castellamonte. [illegible] esce dalla Torino-Aosta a San Giorgio Canavese e si raggiunge il castello di Agliè (ore 9-12; 14-18,30). Visite guidate a 4 mila lire, con soste nel parco e nei giardini all'inglese. A ferragosto è chiuso il [illegible]leto ma, dopo pranzo, si può visitare la [illegible] della ceramica di Castellamonte: orario 10-12,30; 15-23, ingresso 5 mila.

■ Rivoli-Avigliana-Sacra. Aperitivo al Castello [illegible] Rivoli (chiusi a ferragosto mostra e museo). Pranzo sui laghi [illegible] Avigliana, pomeriggio alla Sacra di San Michele (aperta a ferragosto [illegible] ingresso gratuito).

PER OGNI EVENIENZA. Il numero verde [illegible] Comune 1670-1953) fornisce informazioni su iniziative culturali, impianti sportivi, servizi per gli anziani. Fino a metà settembre è attivo l'«emergenza a domicilio» per chi non può acquistare farmaci (prescritti dal medico) o ha bisogno di aiuto per fare la spesa.

[gio. fav.]

In alto, ragazzi in bicicletta in una piazza Vittorio Veneto quasi deserta. A sinistra, la Sacra di San Michele. In basso, il castello di Agliè

Quattro musei al prezzo di uno
Potenziato il trenino per Superga: una corsa ogni mezz'ora

L'AGENDA

[illegible] L'ATM
[illegible]: v. Montebello 20, tel. 8170496.
Trenino a cremagliera Sassi-Superga: p. G. Modena, tel. [illegible].
Battelli sul Po: Murazzi, tel. 888010.

[illegible]
Stadio Comunale: Piscina comunale, c. Galileo Ferraris 294, tel. [illegible].
Colletta: Pi[illegible] comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. [illegible].
Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036.
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. 723.090.
Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56.
Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88.
Trecate: Piscina comunale, v. Alessandri Vasile 31, tel. 721.835.
Lombardia: Piscina comunale, c. Lombardia 95, tel. 736.00.08.
Olimpica: corso Sebastopoli 111, tel. 31.86.786.
[illegible] del Sole: via Tredio 35, S. Mauro Torinese, [illegible] 822.1888 - 822.1954.
Chivasso: Piscina comunale, v. [illegible] 30, Chivasso, [illegible]. 911.16.94.
Antharez: Zona Lido, Candia Canavese, [illegible]. 983.48.08.
Miradolo: v. Pinerolo [illegible]. San Secondo di Pinerolo, frazione Miradolo, tel. 0121/74.152.
[illegible]: v. Valle Miglioretto 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12.
[illegible]: Piscina comunale, Regione Priorale, tel. 0122/82.[illegible].
Ivrea: Piscina comunale, via Campo Sportivo, tel. 0125/41.03.11.

[illegible] NOTTURNE
Numero per informazioni, tel. 144.000.905. Dalle 19,30 alle 9: Mottel, piazza Massaua 1, tel. 779.33.08; Nizza, via Nizza 65, tel. 669.92.59.

TABACCAI (APERTI [illegible])
Porta [illegible]; via Filadelfia 57; piazza Sabotino 8; corso Ferrucci 38; [illegible] Napione 31, piazza Derna 236/c; corso Giulio Cesare 81.

NUMERO VERDE DEL COMUNE: tel. 167019531

A PAGINA 37 RISTORANTI, SERVIZI ESSENZIALI, APPUNTAMENTI [illegible] CHI RESTA IN CITTA'

IN PRIMO PIANO

Bomba inesplosa 72 ore di allarme

Dieci chili di tritolo: 72 ore di allarme, perché la bomba potrebbe esplodere. E' un residuato bellico, scoperto venerdì durante gli scavi per il passante ferroviario. Si trova all'altezza [illegible] chiosco di fiori di largo Orbassano: la zona, costantemente presidiata dalle forze dell'ordine, è stata transennata. Bloccato anche il tratto ferroviario tra le stazioni di Porta Nuova e [illegible] Porta Susa. Dopo un sopralluogo, gli artificieri hanno deciso di rimandare a domani le operazioni [illegible] rimozione.

I. Barbiero e G. A. Pilon A PAGINA 32

[illegible]

Tossicomane

«Voglio tornare in galera»

«Signor Giudice, sono tossicodipendente. Mi trovo agli arresti domiciliari per spaccio di eroina. [illegible] le chiedo il favore di rimandarmi in carcere: temo di [illegible] resistere alla tentazione di uscire, per andare a cercare la droga». Lo ha scritto Angela Viglioglia, 20 anni (nella foto), in una lettera. I giudici l'hanno accontentata, riconoscendo così che il carcere era l'unico modo per tenerla lontana dall'eroina.

B. Giovara A PAGINA 33

I CARABINIERI

Decalogo

Come sconfiggere i topi d'alloggio

Controlli a tappeto, carabinieri in borghese, e perfino un elicottero, per cogliere i ladri con le mani nel [illegible]. I risultati della maxi-offensiva si vedono: cinque arresti in una notte, tra i quali Stefano Picini, 27 [illegible] Domenico Fulgori di 26 (nella foto) e Davide Chessani, [illegible] anni. I carabinieri hanno fornito ieri un «decalogo anti-topi d'alloggio»: una serie di consigli e di piccoli trucchi per difendersi dai delinquenti.

Servizio A[illegible]

I VANDALI DEL FIUME

Colpita un'imbarcazione Atm, è scattato subito l'allarme: i teppisti bloccati prima della fuga

Sassi killer: nel mirino anche i battelli sul Po

Arrestati dai vigili 3 minorenni, tiravano pietre dal ponte Balbis

SASSI killer contro i battelli. Dopo le auto e i treni, il gioco criminale che sta seminando il panico sull'Italia delle vacanze ha un nuovo bersaglio mobile. E Torino fornisce le prime postazioni: i ponti della città che attraversano il Po.

A lanciare l'allarme è stata la polizia fluviale: tre squadre di vigili urbani che [illegible] altrettante barche a motore controllano il fiume tutti i pomeriggi, dalle 13 alle 20. Fino a poche settimane fa la pattuglia di civich sull'acqua si occupava [illegible] problemi d'ordinaria amministrazione: assistenza a barche in difficoltà, controllo di [illegible] messi, multe per divieto di bal[illegible]. Oggi [illegible] più uomini: ha un nemico insidioso da combattere. Un nemico che minaccia i torinesi nel cuore stesso della loro città, perché si diverte a scagliare sassi sulle barche che solcano il Po.

Per la prima volta le pietre colpiscono anche chi non sta viaggiando verso le vacanze. E la nuova versione del gioco folle è, [illegible] possibile, anche più pericolosa di quella classica, da cavalcavia, che si abbatte sulle auto. Innanzitutto chi guida una barca non è protetto da [illegible] tettuccio. Poi non corre ai 100 all'ora. Colpirlo è quindi più semplice e feroce. L'unica difficoltà in più (questa volta a [illegible] vore di chi gioca al tiro a segno con la [illegible] altrui) è che bisogna agire di giorno, alla luce del sole: di sera il traffico fluviale si spegne. E alla luce del [illegible] hanno agito quei tre minorenni che una settimana fa i vigili hanno pizzicato sul ponte Balbis. «Erano le quattro del pomeriggio - racconta Luigi Rigon, responsabile della polizia fluviale - quando abbiamo ricevuto via radio un sos del battello Atm che collega i Murazzi a Moncalieri». Appena la barca [illegible] stata colpita dai sassi, il «comandante» dell'imbarcazione ha dato l'allarme ai vigili: «Siamo stati investiti [illegible] una pioggia [illegible] pietre: bloccateli sono ancora sul ponte, li vediamo da qui». Due auto dei civich sono partite a razzo dalla sede di corso Moncalieri. «Li abbiamo accerchiati dai due lati del ponte: erano tre ragazzini, in tasca avevano un sacco di "munizioni", pietre grosse come u[illegible] [illegible] da spaccare la [illegible]. I tre studenti (età media 16 anni) [illegible] stati arrestati.

Non sempre finisce così: c'è un altro ponte [illegible] rischio»: quello vicino a parco Millefonti dove [illegible] Po si unisce al Sangone. Una postazione [illegible] ai nuovi «killer del fiume» che per il momento non li ha ancora «traditi»: «Siamo soltanto tre pattuglie - si lamentano alla polizia fluviale - e il Po è lungo. Se poi consideriamo il fatto che i [illegible]si criminali a volte vengono lanciati anche dalle sponde, un'azione [illegible] controllo capillare è impossibile».

Ma perché i civich si sono decisi a denunciare soltanto [illegible] il fenomeno? «Non volevamo scatenare il panico - dice Luigi Rigon -, anche se per il momento [illegible] ci sono stati feriti è ora di far sapere a quegli sconsiderati che i vigili sul Po ci sono e presto aumenteranno».

Emanuela [illegible]

La gita in battello lungo il Po. I vigili controllano i punti pericolosi

La polizia fluviale: «Abbiamo aumentato le pattuglie, controlliamo i ponti»

L'ordigno, ingabbiato nel cemento armato, disinnescato solo domani. Gli esperti: nessun timore

Bomba sotto largo Orbassano

Scatta l'allarme, transennata l'area

Dieci chili di tritolo. La bomba, un residuato bellico, è stato scoperta venerdì da un gruppo di operai che lavora in galleria del passante ferroviario. Localizzata a 12 metri di profondità, all'altezza del chiosco di fiori di largo Orbassano, potrebbe esplodere da un to all'altro. Dopo un sopralluogo, gli artificieri hanno deciso di rimandare a domani le operazioni di rimozione: «Prima, sarebbe troppo pericoloso». Una vasta area attorno ai corsi Mediterraneo e Rosselli è stata chiusa al traffico e delimitata con centinaia di metri e bianco, ma le forze dell'ordine hanno ritenuto di procedere all'evacuazione della zona. Bloccato anche il tratto ferroviario tra le stazioni di Porta Nuova e di Porta Susa.

Adesso, pattuglie di vigili e di poliziotti presidiano gli «ingressi» all'area off-limits: «Ma c'è da star tranquilli - spiegano in Questura -. La bomba è "ingabbiata" in una colata di cemento armato, destinata a soffocarne la potenza in caso di esplosione». sorgeranno improvvisi intoppi, verrà disinnescata domani alle 11 dagli artificieri del primo reparto rifornimenti di Alessandria. I tecnici l'hanno già esaminata a lungo, nel tardo pomeriggio di venerdì. Il rapporto consegnato in Prefettura dice che il «confettino» pesa 600 libbre (circa 225 chili), è lungo 80 centimetri, con un diametro di 40.

«Per una di acidi interni - si legge in un comunicato diffuso nel pomeriggio di ieri dalla Regione Militare Nord-Ovest - l'ordigno potrebbe scoppiare tra le 24 e le 72 ore successive al rinvenimento. E' infatti una di quelle bombe munite di spoletta differita che, se toccata, determina lo scoppio entro quell'arco massimo di tempo». Ma nessun timore: «In di esplosione - dicono gli esperti - quella bomba provocherebbe soltanto un botto e poco più». E aggiungono: «Al massimo si verificherebbe sorta di "effetto terremoto": tintinnerebbero vetri e lampadari nei palazzi circostanti».

Rivela uno dei pochi addetti ai lavori della Questura che ha avuto modo di visionare l'ordigno: «E' stato smosso, e ora gli acidi contenuti nella spoletta potrebbero aver cominciato la loro azione combinata di corrosione del dischetto di plastica che li separa dal tritolo».

Fatti i calcoli, l'ordigno è stato urtato venerdì alle 11. A quell'ora è partito il conto alla rovescia degli artificieri, che entreranno in azione solo quando l'azione degli acidi non rappresenterà più un pericolo per nessuno.

Le operazioni di disattivazione s'inizieranno domani alle 11, impegnando gli artificieri per circa ore. La situazione nell'intera zona potrà tornare alla normalità presumibilmente entro le 22 di domani.

Ivano Barbiero

NEL QUARTIERE

COME si vive sapendo di avere una bomba inesplosa sotto casa? Gli abitanti della zona transennata raccon- queste strane giornate d'agosto con l'ordigno emerso dagli scavi per il passante.

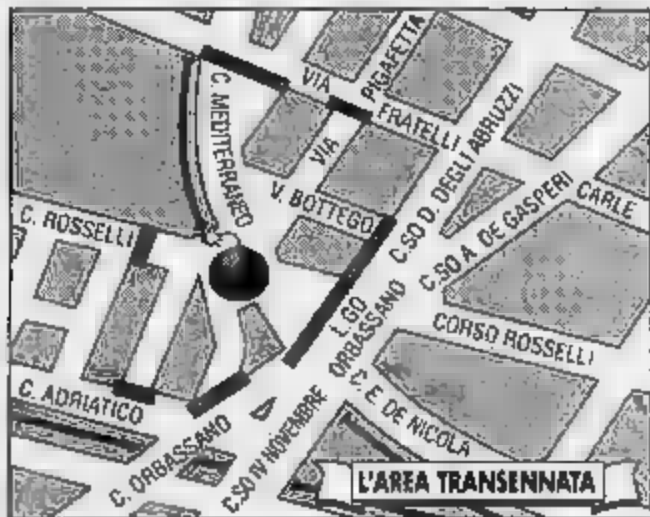
Rita Papaleo, casalinga, largo Orbassano 64: «Una paura terribile. Sono tornata ieri sera dalle ferie, questa mattina mi sono svegliata in una città che non riconosco. Sto pensando di andare di nuovo via».

Loris Vellar, impiegato, corso Rosselli 117: «Mi sembra un'esagerazione. In Italia siamo abituati a sottovalutare le importanti e a dare troppo peso alle sciocchezze».

Daniela Della Bianca, commerciante, Rosselli 119: «Non mi piace, so neanche bene che cosa stia succedendo. Ma non potevano mettere un avviso?».

Giuseppe La Paglia, titolare della pizzeria «A Vecchia Napule», corso Mediterraneo 70: «Siamo sempre bloccati. Prima gli scavi, adesso 'sta vecchia bomba. Possibile che si trovi artificiere capace di disinnescarla subito?».

Adriana Bonato, casalinga, largo Orbassano : «I vigili hanno consigliato di non attraversare la strada. Vorrei scappare. dove?».

Nella foto grande, l'area transennata. Qui sopra, **Rita Papaleo**, tornata dalle ferie

«Se esplode è la fine»

Paura e stupore fra gli abitanti

Fulvio Favuto e **Luisa Andreoletti**, corso Adriatico : «Siamo abbastanza lontani dal punto dove è stato localizzato l'ordigno. Ma al posto di quelli che abitano verso Mediterraneo cominceremmo a preoccuparci».

Antonia Monopoli, contitolare della pizzeria «Santa Lucia», largo Orbassano 60: «Sono balle, sotto non c'è bomba. E' una scusa per fare saltare altro pezzo di galleria e andare avanti con i lavori. Chiederò i danni al Comune».

Sabrina Terzolo, caposala al Mauriziano, corso Rosselli : «Ho sentito il tg3. Dice che c'è allarme. vedo perché dovrei preoccuparmi». Il marito, **Giuseppe Antonicelli**, impiegato alle Poste: «Mi domando possibile che, a 50 dalla fine della guerra, possano ancora saltare fuori questi residuati bellici».

Angelo Scutellà, operaio, largo Orbassano 68: «Purtroppo la paura c'è. Ma bisogna stare tranquilli e mantenere il controllo. Aspettiamo lunedì. Non c'è altro da fare».

Vittoria Conforti, imprenditrice, via Bottego 5: «Vado via. No, non scappo: devo raggiungere mio marito, un viaggio programmato da tempo».

Michele Reffo, responsabile di una ditta di numeratori, corso Rosselli 115: «Preoccupato? Ma no. Il corso senz'auto è magnifico. Saranno giornate indimenticabili».

Marina Carazzato, infermiera, largo Orbassano 66: «Beh, ci voleva. Devo ancora finire di pagare il mutuo. Mi spiacerebbe davvero vedere 5 versamenti andare in fumo».

Elena Montaldo, pensionata, corso Rosselli 93: «Della bomba mi spaventa l'idea. Ma lei mi indicami precisione il punto dove l'hanno ritrovata?».

Paolo Occelli, ingegnere, corso Rosselli 111: «Quale bomba? Avevo to dire che le transenne erano per un trasloco».

Eugenia De Biaso, impiegata, Racconigi : «Sono in mutua, ma da quando ho saputo non riesco a stare in casa. Non che tema chissà che, ma mi sento a disagio».

Italo Casula, operaio Fiat, corso Rosselli 105: «Ho dovuto rinunciare alle ferie per la crisi, e adesso mi ritrovo in città con bomba che potrebbe esplodere da un momento all'altro. Se scoppia, qui saltiamo tutti in aria. Sarebbe davvero la fine».

Gianni Armand-Pilon

Sepolta da 50 anni

Sganciata dagli inglesi Dieci chili di tritolo

La bomba esplosiva da libbre chili) di tritolo, ritrovata nei lavori di scavo del passante ferroviario, ha il detonatore a impatto o a tempo. E' stata sganciata da uno dei bombardieri inglesi che hanno martoriato la città, sempre di , il , 20, 28 e novembre e l'8, 9, 11 dicembre del '42. Con molta probabilità era su un bombardiere Lancaster che in genere trasportava una combinazione di ordigni studiata in funzione dell'obiettivo da attaccare e che poteva trasportare fino a 6165 chili di bombe. Di solito queste bombe venivano usate per attacchi di carattere tattico. Il bombardiere ne imbarcava 14, oltre a «Cookie», bomba esplosiva da libbre (1812 chili) ad alto potenziale, riempita con amatol e tritolo, e il detonatore a impatto.

A fianco, dei residenti nella zona transennata dai vigili, l'infermiera **Marina Carazzato** e l'operaio Fiat **Italo Casula**

Una casalinga: «Vorrei scappare»
L'impiegato: «Solite esagerazioni»

Politici nei guai

Fondi neri sui cartelli stradali

Laura Fincato ex deputato psi indagata per un contributo elettorale di cinquanta milioni

Pubblicità alle fermate dei tram, mezzi pubblici, il business della cartellonistica stradale: si pagavano tangenti anche per avere questi appalti da amministrazioni pubbliche e enti me l'Anas? Il pm Luigi Marini ha chiesto il rinvio a giudizio per reati fiscali dei rappresentanti legali di alcune società del gruppo Ipas di San Mauro Torinese, fra i titolari Bernardo Naddei, di 57 anni, e la moglie Antonietta Trinchero, di 42. Nel dell'indagine la guardia di Finanza ha accertato l'esistenza di fatture false per centinaia di milioni e di fondi neri che potevano servire a questo scopo in tutta Italia.

Nel corso di perquisizione nella sede della Ipas e in abitazioni private è stato scoperto un brogliaccio pieno di riferimenti criptici, ma non troppo, ad appalti in molte città e agli assessori competenti. Brevi cenni del tipo: «Savona, contattare... E' un grande appassionato di pallanuoto e della squadra locale...». Gli atti sono stati trasmessi alle procure competenti.

In alcuni casi, come a Modena, aperto inchieste sugli appalti. Vi sono state anche vittime illustri: l'ex parlamentare socialista Laura Fincato avrebbe ricevuto un contributo di una cinquantina di milioni per una campagna elettorale di qualche anno fa. A Vicenza, città della Fincato, il gruppo Ipas aveva interessi nella cartellonistica stradale. A Torino, sotto la voce spese elettorali, la Cibra (una delle società del gruppo) aveva affittato nella primavera '92 un grande alloggio in via Cernaia, per metterlo a disposizione della campagna per la rielezione del deputato psi Giusi La Ganga. Un cadeau di milioni. In quegli anni il gruppo Ipas ottenuto la concessione quinquennale dal Comune della gestione in esclusiva degli spazi pubblicitari in occasione di mostre e manifestazioni. Un appalto da 10 miliardi nel 1990 e da 6 nel '91 il gruppo imprenditoriale rinunciò per crisi del settore.

In quella misteriosa agenda non si alludeva solo a politici. Vi sono molti appunti relativi a capocantieri Anas. Sembra la storia dei piccoli appalti crescono. Di sicuro erano lievitate le fatture false emerse in primo procedimento penale del '92 legato al filone di indagini sulle sponsorizzazioni sportive gonfiate. Quelle che avevano portato in carcere il pilota di rally Gianfranco Cunico e consentito di scoprire la riserva di fondi neri per le tangenti a De Lorenzo dell'industriale farmaceutico Zambeletti. (al. ga.)

BOLLETTINO

Domenica 14 Agosto

Su Piemonte Aosta, nuvolosità variabile con rasserenamenti in pianura. deboli di direzione variabile. Temperatura stazionaria. Visibilità buona.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,4
MINIMA	17,4
UMIDITA' (ore 14)	27%

PRECIPITAZIONI

OGGI ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,5 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO

MASSIMA	27,6	MINIMA	16
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA		9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	32,5	MINIMA	19,3

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 35 minuti

LA LUNA: si leva alle 14 e 50 minuti, cala domani alle ore 0 e 30 minuti

MERCURIO: immerso nel chiarore solare

MARTE: splende della costellazione della Pelle

GIOVE: è il pianeta che si mostra più grande

Luna nuova 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto ore 9

Specchio dei tempi

«Chi ricorda Domenico Modugno cameriere a Torino?» - «A 89 anni, sfrattata dal Comune: è in mezzo alla strada» - «Ignoravo di pre- la multa, ora devo pagare il triplo!» - «Ma almeno gli interessi»

Un lettore ci scrive:

«"Mister Volare" ci ha purtroppo lasciati all'improvviso e com'è naturale i giornali e la televisione hanno parlato dei meriti artistici, dei suoi successi e dei suoi trascorsi giovanili. Nessuno ha però accen- che il "pugliese-siciliano" Modugno ha vissuto parte della sua gioventù anche a Torino.

«Avevo sentito dire che tanti anni or aveva fatto il cameriere in bar (oggi non esiste più) che si trovava in Marconi all'angolo con via Ormea, un piccolo esercizio a due piani con sala biliardo, a poca distanza dalla casa dove abitava una componente famoso duo Fasano.

«Anni or sono, approfittando del fatto che tenevo un comizio politico per il partito Radicale in piazza San Carlo decisi di approfondire la questione e mi feci ricevere nella roulotte parcheggiata dietro al palco.

«Fu gentilissimo e mi confermò che il fatto era vero; non ricordava il nome della via (ma tempo corso Marconi si chiamava corso Valentino), ma aveva presente che nelle vicinanze c'era un castello.

«C'è nessuno tra gli anziani abitanti del borgo San Salvario o tra i frequentatori di quel bar che si ricordi di quel cameriere che in seguito sarebbe diventato famoso in tutto il mondo?».

Antonio Corsini

Un lettore ci scrive:

«Intorno alla metà di luglio gli incaricati dello Iacp procedevano allo sgombero di un alloggio comunale, in corso S. Maurizio, abitato da una donna sola di quasi 89 anni e che da oltre viveva in affitto in quell'appartamento.

«Accertato di recente che l'inquilina superava i limiti di reddito stabiliti, le era stato intimato lo sfratto, nonostante l'età e la disponibilità a pagare maggiorazione del canone di locazione.

«Lo sgombero dell'alloggio e la sostituzione della serratura sono stati eseguiti senza nessun preavviso scritto, mentre l'inquilina stava trascorrendo 20 giorni fuori città per motivi di salute. Al suo ritorno l'anziana donna si è così ritrovata con la porta di casa bloccata, con tutti i mobili e gli effetti personali stipati in un deposito e con milioni da pagare per le spese del procedimento.

«Di fronte alle rimostranze dei familiari per il mancato avviso e per il periodo scelto per l'esecuzione, il responsabile del procedimento affermava di aver fissato la data dello sgombero sapendo che l'interessata non sarebbe stata presente, in modo da evitare ad persona così anziana un trauma troppo grande».

Davide Verga

Un lettore ci scrive:

«Leggo su *La Stampa* che molti automobilisti che hanno ignorato le corsie preferenziali in città "riceveranno le multe dopo Ferragosto". Non intendo certo difendere chi viola evidente norma del codice della strada, ma vorrei richiamare una kafkiana esperienza di multa "post Ferragosto". Il 31 agosto '91, al ritorno da un viaggio negli Usa, ho trovato una delle famigerate cartoline gialle che annunciavano uno atto giudiziario depositato presso l'ufficio postale da ritirare entro 10 giorni. La data della cartolina: 16 agosto. Come talvolta mi capita al ritorno dai Paesi civili, sono ingenuamente andato ugualmente alla posta nella illusione che, in un Paese in cui tutti concentrano le ferie nel di agosto, il termine dei 10 giorni sarebbe stato interpretato elasticamente. La lettera tornata indietro.

«Non seppi più nulla né ricevetti altro a riguardo e così ave- dimenticato l'episodio finché, un paio di settimane fa, l'esattoria comunale mi ha solertemente recapitato un'ingiunzione per più di 170.000 lire a pagamento di multa per divieto di sosta (maggio '91, ammenda di 50.000 lire). Alle mie proteste che tale multa mi era mai stata notificata, la improvvisamente sussiegosa impiegata del Comune mi enunciava che "per la legge italiana la notifica era considerata avvenuta". Il fatto che io non la avessi potuta mai materialmente ricevere era cosa irrilevante».

Federico Marchetti

Una lettrice ci scrive:

«Con riferimento alle lagnanze apparse su questa rubrica "Ma dove finiscono gli assegni di accompagnamento?", condivido le rimostranze della lettrice, perché sto vivendo la stessa esperienza.

«Ma allora perché è stata emanata la legge 241/90 che doveva snellire tutte le pratiche? Non mi risulta che questi soldi, quando vengono liquidati, ai legittimi intestatari, siano integrati almeno degli interessi legali e della svalutazione. Mi pare che si tratti di una palese ingiustizia verso i più deboli».

Segue la firma

Accolto l'appello della ragazza: temeva di non resistere al richiamo della droga

«Signor giudice, mi rimetta dentro»

Ferragosto in cella

Angela Viglioglia, [illegible] anni, arrestata per spaccio di cinque grammi d'eroina

La ragazza ha chiesto e ottenuto di [illegible] [illegible] [illegible] alle Nuove

Arrestata [illegible] maggio aveva ottenuto gli arresti in casa dopo il decreto Biondi «Non voglio [illegible] guai a mia madre»

«Signor Giudice, sono una ragazza tossicodipendente, attualmente mi trovo agli arresti domiciliari per spaccio [illegible] eroina. Io stessa però le chiedo il favore di rimandermi in carcere».

Inizia così la lettera di Angela Viglioglia, [illegible] anni, [illegible] attesa di giudizio, scarcerata a metà luglio grazie al decreto Biondi. Una lettera che continua con queste parole: «Voglio tornare in galera per via di mia madre. Non voglio crearle problemi, visto che lei si è assunta tutte le responsabilità, [illegible] volte che [illegible] hanno scarcerata, e mi ha accolta in casa. Ma io temo [illegible] non resistere alla tentazione [illegible] uscire, per andare a cercare l'eroina. Perciò, mi rimandi alle Nuove».

I giudici l'hanno accontentata. Il pubblico ministero Giuseppe Riccaboni ha dato parere favorevole, il giudice per le indagini preliminari Luigi Acordon ha deciso che sì, Angela doveva tornare in carcere, alle Nuove, riconoscendo così che questo era l'unico modo per tenerla lontana dall'eroina.

Angela Viglioglia era stata arrestata nel maggio scorso: sorpresa durante un controllo [illegible] polizia, addosso le avevano trovato 500 mila lire in contanti, e 5 grammi di eroina, che cercava di spacciare ad altri tossicodipendenti come lei, per ricavare altri soldi, [illegible] comprare altre dosi, comprese quelle destinate al [illegible] uso personale.

Era finita alle Nuove, [illegible] [illegible] rassegnata [illegible] attendere in cella [illegible] processo. L'avvocato le aveva consigliato di patteggiare una pena di 1 anno e 8 [illegible] di reclusione. Due mesi più tardi, [illegible] sorpresa del decreto presentato dal ministro Biondi. Scarcerata. Agli arresti domiciliari, cioè a casa, in via Sant'Agostino 25, a due passi dal Tribunale. Assieme alla mamma, a cui ha promesso [illegible] sottoporsi ad una terapia di disintossicazione. [illegible] anche alle prese con [illegible] vita difficile da tirare avanti, e quell'assoluto divieto di uscire [illegible] casa, e lo stesso problema [illegible] prima, la droga. Che però [illegible] lì ad un passo di distanza, appena dietro l'angolo, dove lo spacciatore può raggiungerla.

Angela ha tenuto duro fin [illegible] ha potuto, poi [illegible] crollata. Ha pensato: «Se continuo a [illegible] qui dentro, impazzisco». Allora ha contattato Carlo Disertore, ispettore di polizia, in servizio al Primo distretto di via Verdi: «Mi aiuti, so che tra poco sarò costretta dall'astinenza [illegible] violare gli obblighi. Che cosa posso fare? Secondo me, l'unica strada è quella di tornare in galera. Là, almeno, l'[illegible] non la trovo. E intanto inizio la [illegible]».

L'ispettore ha raccontato la [illegible] di Angela al dirigente del commissariato, Carlo Petrelli. E [illegible] macchina [illegible] è messa in moto. «Abbiamo capito questa esigenza - racconta il dottor Petrelli -. Ci [illegible] sembrato giusto intervenire per venirle incontro, facendo da tramite [illegible] gli organi giudiziari». Ma, per arrivare fino al giudice, era necessaria una richiesta scritta, firmata da lei. E Angela ha preso carta [illegible] penna, [illegible] poi l'ha scritta davvero, la lettera che l'avrebbe rispedita in carcere.

L'ispettore è tornato a trovarla, e le ha domandato: «Sei sempre della stessa idea? Sei sicura?». Lei ha risposto di sì, ha consegnato [illegible] documento, l'altro l'ha ritirato, e l'iter burocratico ha avuto inizio.

Dagli uffici della polizia, la lettera, debitamente protocollata, è finita alla Procura della Repubblica, sul tavolo del [illegible]gistrato che sosterrà l'accusa al processo contro Angela. [illegible] dottor Riccaboni l'ha esaminata[illegible], e ha [illegible] [illegible] suo [illegible]. Vista e firmata, la richiesta di Angela è tornata al gip, lo stes[illegible] che a metà luglio aveva deciso [illegible] [illegible]. E il giudice ha deciso: carcere. Per Angela, l'unica speranza, adesso, è di stare lontana dalla strada. O la droga, o il carcere. E allora, meglio le Nuove.

Brunella Giovara

Da giorni controlli a tappeto delle forze dell'ordine nella città semivuota: sotto tiro i ladri d'estate

Cinque topi d'alloggio cadono in trappola

Catturati dopo l'allarme dei vicini

Salvatore e Cammarota

I CONSIGLI ANTI-LADRO

1) Non abbassare completamente le tapparelle, [illegible] però ben chiu[illegible] porte e finestre.
2) Lasciate [illegible] bucato steso sui [illegible] e pianerottoli che si affacciano sul [illegible].
3) Evitate di lasciare messaggi sulla segreteria telefonica tipo: «Siamo assenti, cercateci...», oppure «siamo in ferie, torneremo...».
4) Depositare in banca o [illegible] in custodia a parenti o amici che non [illegible] in [illegible] [illegible] di valore.
5) Chiedere a amici, vicini, o parenti che restano in città di andare a bagnare le piante, o di aprire anche solo per qualche minuto porte e finestre dei balconi.
6) Svuotare la cassetta delle lettere.
7) Attenti alle ore a rischio preferite dai ladri: quelle serali e le ore dalle 13 alle 19 dei giorni festivi.

FONTE: COMANDO DEI CARABINIERI

Anche un elicottero per spiare dentro i cortili deserti

Controlli a tappeto, carabinieri in borghese, e perfino [illegible] elicottero, per cogliere i ladri [illegible] le mani nel sacco. E i risultati si vedono: cinque gli arrestati, soltanto la scorsa notte. Alle 23, [illegible] corso Casale 132, [illegible] stato arrestato il pregiudicato Stefano Ficini, 27 anni, via Boccaccio 18. I carabinieri lo hanno sorpreso mentre stava tentando [illegible] rubare una Ford Escort.

Alle 3 invece, in [illegible] garage [illegible] [illegible] Brescia 35, i militari delle radiomobili hanno arrestato altri due pregiudicati: Domenico Fulgori, 25 anni, via Ghedini 6, [illegible] Davide Chessani, [illegible] anni, piazza Filiak 7, Ivrea.

Infine, ieri mattina alle 7, una coppia [illegible] topi di alloggio [illegible] stata sorpresa e arrestata per furto aggravato al settimo piano di via Vespucci 69, nell'alloggio abitato da Stefania Angozzi, 63 anni, in quel momento in ferie. I due, pregiudicati, sono Gabriele Salvatore, [illegible] anni, e Anna Cammarota, 35 anni, residenti in via Gerdil 7.

Mai [illegible] e in questi ultimi [illegible]ni [illegible] città è [illegible] sotto stretto controllo delle forze dell'ordine, con i ladri - soprattutto quelli d'appartamento - messi in crisi nera nelle loro attività. Contro di loro [illegible] queste ultime due settimane i carabinieri hanno messo in campo una forza supplementare composta [illegible] un centinaio [illegible] uomini in borghese, di solito impegnati [illegible] altri settori.

In più, hanno aggiunto gli elicotteri di stanza alla base di Venaria, utilizzati abitualmente per individuare auto di rapinatori in fuga. Spiega un ufficiale dell'Arma: «Dall'alto i velivoli forniscono anche un quadro reale di chi è rimasto veramen[illegible] [illegible] città». Il segreto è presto svelato: anche [illegible] può far sorridere, sono i panni stesi ai balconi, l'indicatore pressoché certo di quanto sia popolata la città in questo periodo. Inoltre, ai carabinieri che sorvolano Torino, dotati di telecamere [illegible] ingrandimento, non sfuggono i movimenti sospetti. «In particolare su quanto succede all'interno dei cortili: dalle strade infatti non possiamo esercitare alcun controllo efficace».

Non mancano altre curiosità. La statistica dei tentati furti in questo periodo - soprattutto [illegible] opera di nomadi e slavi - ha permesso di appurare che le zone [illegible] maggior rischio sono quelle dei quartieri Mirafiori e Crocetta, parte [illegible] collina, l'area delimitata da una parte dalla via Val della Torre [illegible] dall'altra da corso Lombardia, oltre [illegible] maggior parte del [illegible] Cincinnato.

Esaminando poi al calcolatore i vari dati, si sono scoperte le fasce orarie predilette dai topi d'alloggio. «Di solito li sorprendiamo [illegible] azione nelle ore serali, oppure nei giorni festivi, [illegible] le 13 e [illegible] 19».

[illegible] di giorno l'elicottero controlla e segnala dal cielo «anomalie [illegible] stranezze», [illegible] notte il territorio cittadino è tutto affidato al servizio delle «gazzelle», che è stato rafforzato appositamente per il weekend [illegible] Ferragosto.

[iv. bar.]

SAPER [illegible]

Mezzanotte di mezza estate con tante pastasciutte

MEZZANOTTE di ferragosto, fuochi d'artificio su molte spiagge e feste ovunque in [illegible] all'estate, alle vacanze tradizionali [illegible] per scacciare il pensiero del rientro in città [illegible] vicino.

Così Patrizia e Clemente vogliono festeggiare con amici [illegible] mezzanotte del «giorno più bello dell'anno». Scrive Clemente: «E' il compleanno di Patrizia, trent'anni tondi tondi. [illegible] io invito gli amici ed io cucino per lei. Ma so cucinare solo pastasciutte. Per questo voglio il vostro aiuto. Qualche sapore nuovo con la pasta, se no che festa è con le mie solite sei ricette?».

Visto che sono soltanto sei, avrebbe anche potuto inviarcele per non correre il rischio di avere da noi preparazioni già note. Speriamo in bene con l'abile Lia Ambrosino della scuola La Gourmandise. Tutte le dosi sono per [illegible] persone.

Fusilli [illegible] pomodori secchi: tagliare 300 g di pomodori [illegible]chi a filetti e farli rinvenire in [illegible] bicchiere d'olio per un giorno intero. Snocciolare 200 g di olive nere (meglio quelle al forno) [illegible] tritarle grossolanamente. Filtrare l'olio dei pomodori e scaldarlo in [illegible] tegame [illegible] [illegible] paio di spicchi d'aglio sbucciati, ma interi. Eliminare gli spicchi d'aglio e versare i filetti [illegible] pomodoro [illegible] le olive. Lasciare insaporire per [illegible] minuto e unire la pasta (400 g di fusilli) [illegible] [illegible] dente. Rifinire con un trito di basilico fresco e una macinata di pepe.

Spaghettini [illegible] zucchine e maggiorana: tagliare a rondelle sottili 8 zucchine tenere e i fiori di zucchina (una decina) a julienne. Schiacciare tre spicchi d'aglio senza togliere la buccia e rosolarli in 5 cucchiai di olio. Eliminare l'aglio e versare nel tegame le zucchine, [illegible] insaporire. Bagnare con mezzo bicchiere [illegible] vino bianco e fare evaporare, aggiustare di sale. Lessare al dente 400 g [illegible] spaghettini, scolare [illegible] unire alle zucchine. Aggiungere un paio di cucchiai di acqua di cottura della pasta e lasciar mantecare per qualche istante. Condire con maggiorana, una macinata [illegible] pepe [illegible] abbondante parmigiano.

Ruote piccanti: lasciare riposare in acqua 4 cucchiai di capperi sottaceto e scolare; pulire e dividere in filetti una dozzina di acciughe sotto sale; tagliare a metà una decina di pomodorini piccoli ed eliminare un po' di semi. Scaldare quattro cucchiai [illegible] olio, unire un peperoncino piccante e fare saltare i pomodorini. Salare, togliere pomodo[illegible] e peperoncino, abbassare il fuoco al minimo e sciogliere nell'olio i filetti [illegible] acciughe senza farli soffriggere. Unire capperi e le ruote al dente. Aggiungere infine i pomodorini [illegible] una manciata di basilico tritato.

Pennette alle erbe: tritare un abbondante mazzetto di erbe aromatiche (prezzemolo, basili[illegible], maggiorana, mentuccia, origano fresco, timo fresco, erba cipollina, salvia e altre a piacere). Sciogliere 60 [illegible] di burro e [illegible] le erbe, insaporire per [illegible] secondi e mantecare con 200 g di panna liquida. Aggiustare di sale [illegible] pepe e unire le penne cotte al dente.

Trenette con verdure: in [illegible]qua bollente salata tuffare 4 patate, sbucciate e tagliate [illegible] dadini e [illegible] g [illegible] fagiolini verdi spuntati e lavati. Quando l'acqua riprende [illegible] bollore, unire anche 400 g di trenette e portare [illegible] cottura. A parte in sei cucchiai di olio fare appassire salvia, alloro e rosmarino con uno spicchio d'aglio a piacere; scolare trenette e verdure e versare in una zuppiera, cospargere con abbondante pecorino grat[illegible] [illegible] condire [illegible] l'olio aromatizzato fatto passare al colino.

Rigatoni con ricotta e mollica: passare al setaccio la mollica di due panini raffermi e rosolare in un tegame antiaderente senza condimento. Versare in una zuppiera 200 g di ricotta con [illegible] cucchiai di olio, una presina di sale, una macinata abbondante di pepe e un grosso pizzico di foglie di origiano, meglio se fresco. Amalgamare e [illegible] i rigatoni cotti al dente. Mantecate [illegible] qualche cucchiaio di acqua di cottura [illegible] spolverare con la mollica tostata. A piacere anche una manciata di pinoli tostati.

Simonetta

Norme più severe

Per il mercato del pesce stop alla puzza

Ordinanza del sindaco per il mercato ittico dopo le proteste dei giorni scorsi. L'inizio dell'attività ha il seguente orario: 7-13 dal lunedì al giovedì; 6,30-13 il venerdì; 6,30-19,30 il sabato e prefestivi. I concessionari devo[illegible] tenere puliti i propri banchi, attrezzature, l'area di vendita. Le operazioni di lavaggio devono [illegible] effettuate utilizzando gli scarichi esistenti. E' vietato il deposito [illegible] materiali di varia natura, alimentari e non, sul muretto prospiciente il posteggio, lungo il corridoio adibito [illegible] passaggio per il pubblico e nei corridoi di servizio retrostanti i posteggi di vendita e nei locali del [illegible]. I passaggi per il pubblico e le uscite di sicurezza devono [illegible] lasciate libere. Il compattatore di rifiuti è destinato alla raccolta di materiale di imballaggio, non vi devono [illegible]sere riposti rifiuti di origine animale. Le sanzioni vanno da [illegible] mila lire a un milione.

2 - TORINO DA SALVARE: l'impianto abbandonato è un monumento alle glorie del calcio

«Filadelfia, torna a vincere»

Un progetto per far rivivere lo stadio

Un monumento al calcio. Fermo nel tempo e dal tempo sconfitto, il Filadelfia rimane tra le testimonianze più grandi della Torino che vinceva. La speranza rimane, anche se le illusioni strombazzate sui giornali hanno [illegible] via aumentato l'esercito dei delusi. C'è un progetto per recuperarlo. Un gruppo di «torinesi doc» assicura che questa volta i loro sforzi [illegible] si fermeranno ai titoli.

Il Filadelfia era [illegible] vincente. Aveva visto conquistare tutto, dalla costruzione record (nel '26) della struttura alla novità dell'impianto «inglese» in Italia, con gradinate a tre metri dalla porta, agli scudetti del Grande Torino. Poi la discesa, segnata da un destino avverso e drammatico: la tragedia aerea di [illegible]perga gli portò via la squadra dei campioni. Anno dopo anno ha perso le partite della serie A (1963), quelle dei campionati giovanili, gli allenamenti della Prima squadra. Infine, i tifosi. I posti erano stati ridotti a [illegible] per misure di sicurezza, ora non c'è neanche più la possibilità di riunirsi tra il «campo» e il «cit» (il rettangolo di gioco prospiciente la vecchia tribuna). Da questa calda estate [illegible] sarà più il catino della «curva Maratona» dove i [illegible] granata si caricavano per accendere il clima da corrida in attesa di vedere all'opera lo sbuffante Toro. Oggi la chiusura [illegible] Filadelfia è totale.

Dagli scudetti del grande Toro al degrado

Da alcune settimane mister Rosario Rampanti, ex ragazzo del Toro cresciuto in via Filadelfia, allena Silenzi e compagni a Orbassano. Il glorioso vivaio trasferito sul prato verde di via Paolo Sarpi, al campo Agnelli. È la «fede granata» in giro, da un campo all'altro.

La leggendaria storia del Filadelfia è rimasta scritta sui muri che, oggi, servono solo più a rinchiuderlo. Sopra i vecchi botteghini si leggono ancora le «facilitazioni» del periodo fascista, quando gli ingressi erano scontati per «Dopolavoro» e «Balilla». Lettere cubitali, stampatello, che si alternano a quello corsive di anonime mani. Delle battaglie storiche [illegible] la Juve a quelle proverbiali con la Roma, agli affetti da cui recentemente ci si è separati: «Grazie un Mondo lo stesso».

Tutt'intorno la cinta, a terra, ci sono pezzi del vecchio stadio che cade, sfuggono all'imbragatura fissata da anni e alle piante rampicanti che hanno trasformato le strutture in gradinate verde-incolto. Una zona da rivitalizzare, come quella di fronte, oltre via Giordano Bruno, un tempo occupata dalla guardia di finanza.

Sono lontane le domeniche dell'urlo della folla. Del tripudio per le prodezze di Mazzola, Loik, Gabetto, per il ritorno in A con capitan Bearzot. Lontane, ma non archiviate.

Nella sede del nuovo Toro si è ragionato [illegible] come recuperare tutto questo patrimonio storico, di proprietà della società calcistica. Il presidente Gianmarco Calleri ne ha parlato a lungo [illegible] Diego Novelli. Tifoso di tempra, oltreché di fede, granata, l'ex sindaco gli ha proposto di formare una fondazione per ristrutturare l'impianto.

«Il Filadelfia può tornare a vincere. Gli uomini ci sono, le idee anche, uniamo forze e mezzi», Novelli ha lanciato un appello. La proposta è di risistemare tribune e gradinate per diecimila posti per assistere ad amichevoli, campionati giovanili, tornei di richiamo. Sotto gli spalti sedi per gli appassionati di sport. Nei locali potrebbero trovare spazio un museo del calcio, un «pensionato» per giovani provenienti da altre città, attività del tempo libero.

«Torinesi doc» per ristrutturare il Filadelfia. Da sinistra in alto, il presidente **Calleri, Piergiorgio** [illegible] e **Diego Novelli**; a sinistra, don [illegible]

Un piano dell'ex sindaco Novelli: rifare tribune e gradinate, 10 mila posti per campionati giovanili e partite amichevoli

Un villaggio sportivo autosufficiente. E non solo. Tra i compagni di avventura di Novelli ci sono uomini che hanno dedicato la loro vita all'educazione dei ragazzi: [illegible] Luigi Ciotti, don Idosodoro Parietti, Fredo Olivero, don Aldo Rabino, che è anche presidente della Figc piemontese [illegible] giovanile. «Potremmo organizzare scuole calcio, il coordinamento al Filadelfia, ma "campi-cantieri" in città, in particolare in periferia» spiega Rabino.

I soldi? Una decina di miliardi e si parte. Novelli si è rivolto ad amici del vecchio Toro - Sergio Rossi, Luigi Giribaldi, Mario Gerbi, Piergiorgio Re -, ha chiesto loro di aderire. Con le banche torinesi e il Credito sportivo si potrebbero accendere mutui a tasso agevolato.

«Avanti Novelli, ci provi», così da alcuni giorni l'incarico di Calleri è ufficiale.

Luciano Borgheṡan

Porta Palazzo, il marocchino denunciato dal quindicenne

«Non ho toccato quel ragazzo»

Ma la difesa patteggia un anno e 9 mesi

Ha negato tutto, il marocchino accusato di aver violentato un ragazzo di 15 anni a Porta Palazzo, ma ha accettato di patteggiare [illegible] pena di 1 anno e 9 mesi. Ieri Ahmed El Fakir, 30 anni, garzone in una macelleria al mercato coperto, si è presentato all'udienza preliminare davanti al gip Luigi Acordon, accompagnato dal suo avvocato Tom Servotto.

Il giudice ha convalidato l'arresto, effettuato dai carabinieri della compagnia Oltredora poche ore dopo la denuncia dei genitori del ragazzo. Ma ha anche ordinato la scarcerazione dell'uomo (che non ha precedenti penali, ed è in attesa del permesso di soggiorno). Una decisione determinata dall'accordo tra le parti e un patteggiamento di pena che verrà definito nella prossima udienza di questo processo, il [illegible] settembre. Nei suoi confronti non può essere applicata la misura cautelare, dal momento che la pena prevista nel patteggiamento è inferiore ai 2 anni di reclusione, che è anche il limite dal quale scatta la sospensione condizionale.

Dopo la sentenza il gip **Luigi Acordon** ha scarcerato Ahmed El Fakir garzone di macelleria a Porta Palazzo

«Sì, l'ho seguito nel gabinetto, ma ad un certo punto mi ha aggredito, e poi mi ha violentato. Io mi sono [illegible] a gridare, e allora mi ha lasciato stare». Questo il racconto del quindicenne, figlio del titolare di un bar di Porta Palazzo. Conosceva il suo aggressore, perché spesso gli portava il caffè o la colazione allo stand di macelleria dove El Fakir lavora.

«Conosco il ragazzo - ha ammesso l'uomo -. Ma non l'ho mai toccato. E non capisco perché mi accusi». Una spiegazione che ha convinto poco il sostituto procuratore Maurizio Boselli, che ha condotto le indagini. In quel gabinetto, infatti, il ragazzo ha seguito l'extracomunitario perché questi gli offriva abitualmente dell'hascisc, e anche l'ultima volta non ha esitato ad accettare il [illegible] regalo. Ma qui, il [illegible]chino avrebbe usato la forza per costringere il ragazzo a subire un rapporto sessuale. C'è la parola della vittima contro quella dell'accusato.

Nei chiaroscuri di quest'indagine la difesa dell'extracomunitario ha, su richiesta dell'indagato, fatto una scelta processuale: «Avevamo tre possibilità. La prima: arrivare al processo ordinario sostenendo l'innocenza di El Fakir e puntare alla sua assoluzione, ma dopo un [illegible] di carcere. La seconda: rischiare la condanna in quella sede senza alcun sconto di pena. E infine quella scelta: uscire subito dal processo e dal carcere con le riduzioni previste dal codice e dal riconoscimento delle attenuanti generiche per aver contenuto la violenza».

Nello schianto hanno perso la vita altri due giovani, un quarto è gravissimo

Muore sulle strade delle vacanze

Studente diciottenne di Trofarello in Calabria

Ancora una tragedia sulle strade delle vacanze. Tre giovani sono morti e uno è rimasto gravemente ferito in un pauroso incidente avvenuto ieri notte in Calabria sulla «Provinciale delle Terme» nel Tirreno-Cosentino. Il più giovane tra le vittime è [illegible] studente di Trofarello, Marco Palmieri, 18 anni compiuti un mese fa, residente in via Belvedere 55: viaggiava in direzione mare sul tratto Intavolata-Guardia Piemontese a bordo di una Volkswagen Polo condotta dall'amico romano Andrea Molinas, di 21 anni, che per cause ancora da accertare si è scontrato frontalmente contro la Thema di Antonio Panno, 54 anni, direttore dell'ufficio postale del luogo.

Insieme con il Palmieri, sulla Polo, c'erano Elvira Marasco, diciottenne di Castrolibero in provincia di Cosenza, Andrea Graziosi e Alessandro Bonanno, entrambi [illegible], 21 anni: i primi due sono morti sul colpo assieme al giovane trofarellese, Molinas è ricoverato in condizioni disperate all'Ospedale di Cetraro, mentre il Bonanno ha riportato ferite guaribili in pochi giorni, come anche il guidatore della Thema, Antonio Panno.

Marco Palmieri, [illegible] anni, studente dell'Itc Marro di Moncalieri [illegible] ospite dei nonni a Intavolata

Studente all'Itc «Marro» di Moncalieri, Marco Palmieri aveva frequentato il penultimo anno ed era partito per la Calabria appena finita la scuola. «Era ospite dei nonni a Intavolata - raccontano sconvolti i vicini di casa -, là aveva gli amici di sempre con i quali trascorreva le vacanze e restava in contatto durante tutto l'anno». Mercoledì l'avevano raggiunto i genitori (padre meccanico, madre casalinga) e il fratello Eugenio, di 21 anni.

Ieri pomeriggio la notizia della sciagura ha fatto il giro della città in un amen, raggiungendo anche alcuni coetanei in villeggiatura. «Marco - racconta l'amico Luca Maggio - era pieno di vita, conosciutissimo. Fino al '93 ha giocato a calcio tra gli Allievi del Trofarello. Frequentava l'oratorio della Consolata».

Stasera nella parrocchia vicino a casa il rosario. La data dei funerali non è stata ancora decisa: la salma dovrebbe rientrare martedì in aereo, dopo l'autopsia.

[m. acc.]

Castellani a New York incontra i colleghi delle metropoli

Il sindaco: cerco città gemelle

La sfida: 15 milioni di posti in più

Il sindaco cerca città sorelle nel mondo che abbiano le stesse caratteristiche di Torino con cui rilanciare l'industria, la ricerca, in [illegible] parola lo sviluppo.

«Taluni servizi - spiega Valentino Castellani - potranno [illegible] realizzati direttamente dalla collaborazione tra Torino e la metropoli gemellata, per altri occorreranno finanziamenti che potrebbero venire dalla cooperazione internazionale, [illegible] i fondi sia dei singoli Stati che delle grandi organizzazioni quali le Nazioni Unite [illegible] l'Unione Europea». Le città gemellate diventerebbero anche garanti di fronte ai finanziatori.

E' questa l'idea nuova su [illegible] il sindaco sta lavorando da [illegible] si con i colleghi di [illegible] grandi città europee. La proporrà, [illegible] [illegible] dell'Eurocities (una [illegible] di 58 capoluoghi con oltre 250 mila abitanti), a New York nel corso del seminario che si terrà da martedì a giovedì prossimi. L'Eurocities è [illegible] degli strumenti che l'Unione Europea si è data per [illegible] le [illegible] del prossimo secolo: crescita, competitività e occupazione. Obiettivo fondamentale [illegible] la creazione di 15 milioni di posti di lavoro [illegible] nei 12 Paesi europei, di qui all'anno 2000.

Al vertice americano parteciperanno i rappresentanti di cento tra le principali metropoli di tutti i continenti. Lo scopo del meeting [illegible] la definizione di una [illegible] strategia in vista della conferenza mondiale sullo sviluppo sociale che si terrà in Olanda nel '95, e di quella sugli insediamenti umani, prevista per il '96 a Istanbul.

[illegible] la speranza che dal confronto presso la sede delle Nazioni Unite - dice il sindaco prima [illegible] di partire per l'America - giungano risultati concreti. Noi una proposta precisa l'abbiamo».

L'ha messa [illegible] punto con [illegible] dirigente comunale, Francesco Panzica, che da un anno si occupa [illegible] possibilità di sviluppo internazionale di Torino. Ne ha parlato con i sindaci di Eurocities, [illegible] cui comitato esecutivo il nostro Comune fa parte.

Martedì a New York Castellani la esporrà. Ecco l'anticipazione del discorso che Castellani pronuncerà nella sede delle Nazioni Unite.

«Io sono sindaco di una città italiana [illegible] circa un milione di abitanti e la cui economia [illegible] basata, soprattutto, sull'industria meccanica e in particolare [illegible] quella dell'automobile, oggi attraversata da una crisi strutturale. Ebbene, come sindaco sperimento giornalmente la necessità di progettare, finanziare, realizzare».

Sono compiti che vanno oltre il tradizionale mestiere di sindaco. «Perché - chiede Castellani - allora non utilizzare qu[illegible] capacità in rapporto diretto con altre città che [illegible] [illegible] hanno bisogno di svilupparla?».

La proposta: utilizzare in modo [illegible]vo il meccanismo del gemellaggio. Non più città sorelle che abbiano solo le [illegible] caratteristiche economiche e culturali, ma obiettivi complementari.

Il gemellaggio, osserva il sindaco, crea vincoli particolari che escludono aspetti di colonialismo occulto: le due città deciderebbero insieme quali problemi affrontare, realizzerebbero di comune accordo la progettazione e l'attuazione con l'aiuto fondamentale del sistema città delle *sister city* più sviluppata.

Torino ha sperimentato positivamente lo scambio di materiale didattico e di informazione ai docenti con lo Stato africano [illegible] del Burkina Faso (otto milioni di abitanti).

All'Agenzia per lo sviluppo delle Nazioni Unite il sindaco chiederà di assumere un ruolo di coordinamento [illegible] controllo costituendo [illegible] comitato [illegible]posto [illegible] rappresentanti delle principali reti (tipo Eurocities) di città. [l. bor.]

Valentino Castellani partecipa a New York, [illegible] martedì a giovedì prossimi, all'incontro tra i sindaci di cento grandi città [illegible] mondo

«Collaboriamo con chi ha le nostre esigenze Avremo progetti e finanziamenti comuni»

Il Comando: un esperimento, ma utile

Stop a quei «civich» in agguato senza divisa

Dopo le proteste dei cittadini contro le contravvenzioni «a sorpresa»

Vigili in borghese che multano [illegible] vigliacca»? [illegible] comando di corso XI Febbraio fa dietro-front. I cittadini hanno puntato i piedi e ottenuto quello che volevano: l'incubo dei civich [illegible] abiti civili (che puniscono chi viaggia [illegible] cinture o sulla corsia preferenziale) è durato soltanto qualche settimana.

Da quando Domenico Benini, dirigente della sezione 1ª Centro, ha annunciato l'arrivo di centinaia di multe «a sorpresa» (non contestate al momento), si è scatenato [illegible] finimondo. I torinesi hanno preso [illegible] tempestare di lettere [illegible] telefonate il comando [illegible] vigili. Le proteste più vivaci se le aggiudicava l'iniziativa [illegible] multare «alla chetichella» [illegible] non indossava la cintura di sicurezza. «Equivale [illegible] dire che [illegible] obbligate a fare ricorso al Prefetto - [illegible] lamentava [illegible] donna al terzo [illegible] di gravidanza - ma la stessa "ingiustizia" può capitare a mia sorella, quando indossa un abito scuro: in quel caso [illegible] vigile in borghese, può anche non accorgersi che la cintura c'è».

Un mare di proteste anche al centralino de *La Stampa*: «Vorrei sapere come faccio [illegible] dimostrare a chi non mi ferma che sono alto 1,95 e sono esonerato dall'indossare le cinture - diceva un signore di Nichelino - [illegible] assurda la multa preventiva».

Come incassano il colpo in [illegible] XI Febbraio? «Innanzitutto [illegible] parlerei di "dietro-front" - dice il comandante vicario Do[illegible] Gorrasi - questo tipo [illegible] accertamento [illegible] è illecito. D'accordo, si è rivelato impopolare, ma questo era prevedibile: d'altronde si trattava di un provvedimento a termine, preso per arginare il tasso di trasgres[illegible] degli automobilisti torinesi». Perché allora non si è precisato subito che si trattava di un esperimento? «Avrebbe perso di efficacia: in questo modo, [illegible]ece, abbiamo suscitato l'attenzione collettiva dei cittadini, che [illegible] ricordano del problema [illegible] cinture soltanto [illegible] vengono minacciati dal punto di vista del portafoglio». E chi finora [illegible] caduto nella rete dei vigili [illegible] borghese? «Dovrà pagare. Il codice della strada ammette questi metodi». Automobilisti-cavia che pagano per tutti? «Sono trasgressori come altri, cui la multa arriverà con qualche giorno di ritardo, tutto qui». [ema. min]

Il comandante Manna

MANCA & MIRA

FARMACIE [illegible]

Servizio continuato dalle 9 alle 19,30

Oggi. Alzona, c.so Sebastopoli 206; Cappella, via Monginevro 126; Comunale [illegible]. 20, [illegible] Ivrea 47/49; Comunale N. 32, via Arnaldo da Brescia 38; Comunale N. 40, via Farinelli 36/9; Delle Vallette, viale dei Mughetti 9/F; Gruner, via San Tommaso 16; Lanfranco, c.so Taranto 183/c; Mosca, [illegible] Mazzini 31; Nazionale, via Vanchiglia 29; Oliveri e Rostis, via Stradella 36; Piazza Adriano, p.zza Adriano 12; [illegible] Paolo, via Berino 6; Sant'Anna, c.so Sommeiller 31.

Domani. Althea, via Gorizia 133; Baggio Roba, c.so Traiano 73; Berthollet, via Berthollet 10; Comunale N. 6, c.so Grosseto 165; Comunale N. 39, via Fratelli Carle 5; Consolata, via delle Orfane [illegible]5; Corso Francia, c.so Francia 177; Corso Potenza, [illegible] Potenza 92; Delle Maddalene, p.zza Respighi [illegible]; Dora, [illegible] A. Cecchi 54; Gillone, via [illegible]vro 113; Menenti, via Piffetti 31/bis; Masino, via Maria Vittoria 3; Sassi, c.so Casale 316.

Servizio notturno (19.30-9): Maffei, piazza Massaua 1, tel. 779.33.08; Nizza, via Nizza 65, tel. [illegible].

Informazioni: [illegible] in funzione tutta la settimana 24 ore su 24 il numero 144 [illegible] 0905 (444 lire + Iva) e solo la domenica per i seguenti comuni della provincia: Collegno, Grugliasco, Rivoli, [illegible]ichelino, Venaria, [illegible] Mauro, Gassino, Castiglione, San Raffaele Cimena, Moncalieri, Trofarello [illegible] La Loggia.

[illegible]

Assalto all'edicola bottino 250 mila lire

Due giovani hanno rapinato ieri alle 16 l'edicola [illegible] giornali di corso Telesio 28. Armati di pistola e a viso scoperto, [illegible] sono impadroniti [illegible] 250 mila lire fuggendo poi a bordo [illegible] una Ritmo blu verso corso Francia. Il proprietario della rivendita, Matteo Francesco Di Mastro, 31 [illegible] ha detto agli agenti delle volanti che gli autori della rapina potrebbero [illegible] [illegible]

AVIGLIANA

Vandali scatenati in piazza Conte Rosso

Atti di vandalismo in piazza Conte Rosso, nel [illegible] storico di Avigliana. Da qualche tempo i teppisti si [illegible] scatenati, rubano, danneggiano auto, fracassano i vetri delle [illegible] e tirano sassate contro i fanali. Ne ha fatte le spese [illegible]he il sindaco Clau[illegible] Chiaberge, che all'uscita dal Municipio si è trovato il lunotto posteriore [illegible] [illegible] Fiat Uno [illegible] frantumi. Gli abitanti si lamentano, chiedono più presenza di vigili e carabinieri.

BUSANO

Nomadi minorenni rubano in un alloggio

Due nomadi minorenni, S.B., [illegible] 10 anni, e R.J., di 14, sono state denunciate per un furto commesso nell'abitazione di Giulio Mollo, [illegible] anni, [illegible] Busano. [illegible] refurtiva (oggetti preziosi e denaro per due milioni [illegible] mezzo) è stata recuperata dai carabinieri [illegible] Rivara. E' il secondo furto di zingari minorenni nella zona, [illegible] giorni; anche nella precedente circostanza la refurtiva [illegible] stata ritrovata.

GLI AFFITTI CONTESTATI

Viaggio in un condominio di via Bligny dov'è applicato il nuovo canone

«500 mila d'aumento? Follia»

Una pensionata: in due viviamo con un milione

C'E' amarezza nel piccolo universo [illegible] inquilini di case del Cit, dopo che il consorzio è stato costretto a aumentare l'affitto e probabilmente a richiedere arretrati per i mesi scorsi. Moltissime famiglie delle quasi duemila [illegible] risiedono in appartamenti di edilizia pubblica sono passati improvvisamente da canoni decisamente bassi [illegible] canoni in taluni casi raddoppiati. Abbiamo raccolto, dopo quelle dei responsabili del Cit e del sindacato inquilini, le loro voci.

In via Bligny 16, l'inquilina dell'ultimo piano, Maria Macaluso Barone, è depressa: «Pas[illegible] da 230 a 500 mila lire. Il doppio. Mi sembra un po' troppo». Con il marito e i due figli abita in 66 metri quadrati. «Or[illegible] paghiamo come se abitassimo chissà dove. Se avessimo saputo che i prezzi sarebbero così saliti non saremmo venuti a abitare qua». E racconta che il fratello, nella prima cintura con la stessa cifra, «ha una casetta e il posto per far giocare i bambini, mentre i miei non possono stare in strada, ché è pieno di auto e drogati».

Contesta il principio della legge che costringe il Cit ai rincari: «Adesso ci applicano le tariffe dell'equo canone senza tener conto [illegible] reddito. Ma è sbagliato che lo faccia un ente pubblico». Spiega: «Noi siamo in quattro; lavora solo mio marito. In casa arriva un milione e [illegible]cento mila lire; [illegible] cinquecento se ne vanno per [illegible] solo affitto, non rimane un granché».

Al piano inferiore, in [illegible] alloggio della [illegible] [illegible] con qualche problema di umidità, abitano due sorelle. Sono pensionate. Maria Villani è preoccupata, incredula: «Mezzo milione? Ma come faccio? Dove li trovo? Sono pensionata [illegible] 550 mila lire e mia sorella prende appena 50 mila in più di me».

Le due donne ospitano una nipote gravemente handicappata. «Prende sette medicine al giorno e qualcuna la dobbiamo pure pagare. Non [illegible] [illegible] faremo [illegible]. [illegible] poi ci sono [illegible] luce, il riscaldamento e il telefono che magari qualcuno pensa che sia [illegible] lusso [illegible] invece per noi che siamo anziane è una necessità».

Il [illegible] Francesco Sardano, impiegato comunale, [illegible] un tipo preciso. Nel tinello del suo appartamento, tutto elegantemente tinteggiato con ghirlande di fiori, spiega: «Dal '90 a oggi l'affitto è aumentato del 195 per cento. Noi abbiamo [illegible] metri quadrati; all'inizio pagavamo 167 mila lire, adesso ce ne chiedono 535. Ma la [illegible] sorprendente è che l'affitto [illegible] rin[illegible] del 117 per [illegible] in un mese: da 267 a 535».

Sfoglia [illegible] dossier di leggi, circolari, contratti. «La cosa che più mi fa arrabbiare è l'idea che sotto sotto ci sia un raggiro. Quattro anni fa dovevano dirmi: "Guardi che il [illegible] affitto è a equo canone". Allora io e mia moglie avremmo potuto ottenere un mutuo agevolato e, pagando mezzo milione al mese, acquistarci una casa». Adesso quella possibilità è sfumata.

Il signor Sardano abitava in via Bligny prima che il Comune ristrutturasse l'edificio. «Un alloggio piccolissimo, stavamo cercando [illegible] soluzione più grande quando il Cit [illegible] ha chiesto [illegible] volevamo tornare qui, in via Bligny. Abbiamo scelto questa soluzione solo perché il canone era di 167 mila lire».

[illegible] rende conto che alla base della decisione di aumentare i [illegible] c'è una legge, ma sbotta: «Non è mica colpa mia se finora [illegible] l'hanno mai applicata. Non è giusto che a inquilini di questi stabili [illegible] applichi un canone di mercato». Considera con amarezza: «Gli stipendi mio [illegible] di mia moglie [illegible] aumentano da quattro anni; siamo dipendenti comunali e il contratto del pubblico impiego non si rinnova [illegible]. Noi siamo sempre a un milione e mezzo a testa».

Marina Cassi

Le sorelle Villani [illegible] (foto piccole) Maria Macaluso [illegible] Francesco [illegible]

«Per la stessa cifra, in cintura mio fratello ha una casetta con il giardino per i bimbi»

FIUME PROIBITO

I vigili sorprendono un giovane nel tratto di fiume davanti al Cto

Nuotava nel Po, 300 mila di multa

L'acqua è inquinata, un'ordinanza vieta i bagni

«Trecentomila lire [illegible] tuffo nel Po? Accidenti, e poi dicono che la Costa Azzurra è cara!». [illegible] provato a metterla sullo scherzo Luca Ianni, ventiduenne disoccupato, quando ieri pomeriggio una pattuglia [illegible] vigili l'ha «pescato» mentre sguazzava nelle acque del fiume cittadino, nel tratto di fronte all'ospedale Cto.

Maglietta bianca [illegible] pantaloncini blu, il ragazzo si era appena tuffato alla ricerca di un po' [illegible] refrigerio. Poche bracciate e dalla sponda opposta lo blocca l'urlo di un civich della polizia fluviale: [illegible] subito dall'acqua! Non lo sa che qui c'è il divieto di balneazione?». Sintetica la risposta: «Ma [illegible] ho un caldo infernale!». Ribatte il vigile: «Non [illegible] [illegible] che il Po, specialmente [illegible] questo tratto, [illegible] molto inquinato? Lei sta rischiando grosso».

Di giocarsi la salute a Luca Ianni, pareva importare poco. Ma appena i vigili hanno parlato di contravvenzione ha cambiato atteggiamento. «Adesso arrivo: ma guarda te, non si può neanche più fare un bagno in pace» ha detto stizzito, [illegible] fronte [illegible] una piccola folla che si era radunata per curiosare sullo strano bagnante di città. [illegible] [illegible] parte più divertente è arrivata quando, gocciolante sulla riva, Luca Ianni ha appreso l'importo della multa. «Come ha detto? 300 mila lire? Sta scherzando?». [illegible] è voluto [illegible] po' di tempo per spiegargli che 333.333 lire [illegible] un terzo del massimo della sanzione (un milione) prevista dall'ordinanza del Sindaco. Qui «il bagnante cittadino» ha perso la testa: «E dove stanno i cartelli, eh? Se [illegible] rischia così pesante dovrebbero almeno esserci i segnali...». E infatti ci sono, gli hanno risposto i vigili, «forse lei non li ha visti».

A questo punto il giovane ha cercato di commuoverli: «Siamo a Ferragosto, fa un caldo pazzesco, [illegible] sono [illegible] vuol dire che non avevo i soldi per andare al mare... e voi mi multate? Bella festa mi fate passa[illegible]. Nessun risultato.

Il verbale viene staccato alle 13 in punto: «Qui c'è pericolo di leptospirosi, non c'è mica da scherzare - hanno ribadito i vigili - il suo caso deve diventare [illegible] esempio: [illegible] l'acqua del Po, non si può fare i furbi». [e. min.]

LA [illegible]PA

Dove il tuffo è permesso

Fare un tuffo nel Po? «Ultima spiaggia» poco consigliabile per i torinesi alla ricerca di un po' di refrigerio. Chi alla vigilia di Ferragosto vuole far finta di essere al [illegible] pur restando a pochi chilometri dalla città, ha diverse e più «sane» alternative. Il lago Sirio, per esempio, a due passi da Ivrea, ha di recente ottenuto una deroga ministeriale gra[illegible] alla quale le [illegible] acque [illegible] tornate ad essere balneabili. Chi non si fa problemi di temperatura può scegliere i torrenti di montagna come lo Stura (in Val di Lanzo), il Chiusella o il Pellice. Qui però, bisogna essere nuotatori esperti: [illegible] parecchi tratti si formano vortici pericolosi. Poi vengono le super-affollate «Rimini di città»: prima fra tutte la spiaggia di ciottoli sulle [illegible] dell'Orco (a pochi chilometri [illegible] Chivasso) e i laghi [illegible] Avigliana.

Bottino due milioni

Con pistola finta irrompono nel supermarket

«Lo smilzo e il robusto». Il primo armato di una pistola rivelatasi poi un giocattolo; l'altro, [illegible] trenta-quarant'anni, [illegible] un fucile a [illegible] mozze che aveva tutta l'aria di [illegible]vero a sentire le descrizioni dei rapinati. «Cric e Croc», entrambi con il volto mascherato da passamontagna, sono entrati verso le 11,30 di ieri nel Panda Market di piazza Mattirolo, portandosi via l'incasso in pochi attimi.

La cassiera [illegible] ha visti all'improvviso, le armi spianate sul suo volto [illegible] non ha potuto far altro che consegnare il denaro che [illegible] in cassa: due milioni e mezzo.

Prima di fuggire [illegible] [illegible] Fiat Uno bianca dove probabilmente erano attesi da un terzo complice alla guida, quello armato [illegible] la pistola ha esploso un colpo intimidatorio in aria, senza che [illegible] soffitto venisse bucato. Le indagini [illegible] del reparto Radiomobili [illegible] carabinieri.

Valchiusella, da settembre autolinee Satti su prenotazione

Nasce il bus «a chiamata»

La Provincia vuole eliminare i mezzi che circolano con pochi passeggeri
Si chiede il servizio al telefono e l'operatore concorda l'orario del viaggio

Niente orari per gli utenti, niente più autobus [illegible] sulle strade: da settembre, per i 12 comuni della Valchiusella (un bacino che raccoglie poco [illegible] di [illegible] mila abitanti), parte la sperimentazione del servizio [illegible] chiamata».

E' sufficiente una semplice telefonata, entro le [illegible] del giorno precedente a quello in cui si prevede l'utilizzo di un autobus. All'operatore del terminale (nella sede della Comunità montana, ad Alice Superiore) [illegible] dichiara il paese [illegible] residenza e l'orario di necessità; in breve tempo [illegible] stesso operatore richiama per confermare l'avvenuta prenotazione e un'eventuale modifica d'orario, comunque contenuta in 15-20 minuti di differenza.

Basterà quindi presentarsi alla fermata all'ora convenuta, per trovare [illegible] pullman richiesto, con un'operazione analoga anche per il viaggio di ritorno.

L'iniziativa è lanciata dal settore trasporti della Provincia di Torino, in base all'articolo 23 della legge 97 del [illegible] che prevede agevolazioni e sistemi di trasporto diversi dai tradizionali per le [illegible] montane.

«E' la prima applicazione nel territorio della provincia - spiega l'assessore alla viabilità Franco Campia - e una delle prime in Italia. La Valchiusella ci è sembrato l'ambiente ideale per l'esperimento».

Punto di partenza [illegible] la ristrutturazione delle attuali linee, gestite dalla Satti. Quattro gli interventi, secondo il piano predisposto dagli ingegneri Alberto [illegible] Alessandro Chiaraviglio: [illegible]ngono mantenute tutte le corse scolastiche, quelle di primaria importanza [illegible] quelle indispensabili durante i giorni festivi, si sopprimono invece tutte le altre [illegible].

«In questo modo - sottolinea Luigi Ricca, presidente della Provincia - [illegible] risparmiano circa 110 mila chilometri di percorrenza dei mezzi, effettuati quasi sempre a vuoto, per un corrispettivo [illegible] 260 milioni di contributi regionali».

Parte di questa cifra verrà impiegata in una linea per gli studenti della scuola media di Vico, unica della vallata. Il resto verrà dirottato sul servizio «a chiamata» che, secondo i calcoli, nella peggiore delle ipotesi garantirà [illegible]ra un risparmio di un centinaio di milioni.

[illegible] progetto è stato presentato nei giorni scorsi ai sindaci della Valchiusella, che hanno già dato un parere positivo, si incontreranno nuovamente il 18 agosto, insieme ai tecnici e amministratori della Provincia, ai responsabili della Satti e al direttivo della locale Comunità montana, per definire eventuali modifiche al piano di sperimentazione.

Una proposta è già stata [illegible]zata: ampliare la fascia oraria del servizio al mattino, attualmente programmata dalle 7,30 alle 11,30, almeno fino alle 13. E' indispensabile, poi, un adeguato servizio di informazione, soprattutto per ovviare alle [illegible]genze non programmabili, e quindi immediate, da parte degli utenti.

«Siamo ancora alla fase di studio» ricorda Ricca. «Il periodo di sperimentazione durerà sei mesi. Con la collaborazione degli enti locali o di chi gestirà il servizio (per adesso la Satti, ma [illegible] vuole coinvolgere anche altre aziende) potremo apportare tutti i correttivi necessari».

Mauro Revello

Resta tutto invariato per gli studenti, le corse nelle ore di grande frequenza e i giorni festivi

La Satti così potrà economizzare 110 mila chilometri di percorrenza con mezzi quasi sempre vuoti, pari a [illegible] risparmio di circa 260 milioni

Cuorgnè: «No alla chiusura»

I 260 dipendenti della Federal Mogul di Cuorgnè, azienda produttrice di bronzine su cui pende la spada di Damocle della chiusura, trascorreranno il Ferragosto davanti alla fabbrica. Continua, infatti, nonostante [illegible] periodo di ferie, l'assemblea permanente iniziatasi a metà giugno. Lungo la strada che costeggia lo stabilimento, gruppi di dieci-dodici operai con sindacalisti della Fiom-Cgil si alternano in turni di 24 ore per sensibilizzare l'opinione pubblica. Chiedono anche appoggio della città. «Un commerciante - dicono - ci ha fatto pagare 24 mila lire per un bottiglione di vino. Non è questa la solidarietà che [illegible] aspettiamo».

Forno Alpi Graie

Saldarini nel santuario restaurato

Il cardinale arcivescovo [illegible] Torino monsignor **Giovanni Saldarini** ha officiato la funzione religiosa al Santuario [illegible] Nostra Signora [illegible] Loreto

Oltre un migliaio di pellegrini ha raggiunto ieri il santuario di «Nostra Signora di Loreto» a Forno Alpi Graie in Alta Val di Lanzo, per l'inaugurazione della chiesa restaurata. La cerimonia religiosa è stata officiata dal cardinale arcivescovo [illegible] Torino Giovanni Saldarini, che tornava nel sacro luogo con il [illegible] ausiliare Piergiorgio Micchiardi dopo dieci mesi. Lo [illegible] ottobre mons. Saldarini era salito al santuario per constatare i danni appena provocati dall'alluvione.

La ristrutturazione esterna [illegible] le opere di restauro agli affreschi interni hanno dato alla chiesa un nuovo aspetto. «Questo lavoro - ha detto Saldarini ai fedeli - richiede molto tempo. Si è fatto parecchio ma [illegible] basta, questi luoghi di culto devono essere recuperati interamente».

A distanza [illegible] un anno dall'alluvione una passerella [illegible] legno consente [illegible] pellegrini di attraversare il torrente Stura, collegando il centro di Forno [illegible] il sentiero che porta alla cripta della «Madonna Nera», nei mesi estivi meta di migliaia di pellegrini provenienti da tutto il Piemonte. I lavori di arginatura eseguiti in prossimità della passerella con una spesa di mezzo miliardo sono stati spazzati via dal nubifragio di fine giugno.

«Per questa Mado[illegible]a - spiega don Riccardo Ferrera, parroco di Groscavallo da 24 anni e rettore del santuario dal 1974 - c'è sempre stata una devozione particolare. Molti fedeli sostano per ore davanti ai due piloni dedicati alla Vergine e risparmiati dalla violenza delle acque». Il [illegible] e 23 settembre di [illegible] fa la furia del temporale spazzò via due ponti e sradicò alcuni alberi [illegible]colari. In mezzo ai detriti [illegible] alla fanghiglia i due piloni rimasero intatti, un miracolo? «Non si può - dice il cardinale Giovanni Saldarini - parlare di miracolo. Chi ha fede può ritenerlo un segno».

La gente che sale in ginocchio i 443 gradini che portano ai 1360 metri del santuario non ha dubbi: «E' stato un segno che la Vergine ha voluto dare [illegible] tutti, un segno della sua presenza». Come quello che diede a Pietro Garino nel 1630 quando gli apparve in piedi su una roccia e promise all'uomo di risparmiare la vallata dal flagello della peste importata dai lanzichenecchi. Il Garino costruì una piccola cappella. Di quel primo nucleo rimangono la base dell'altare e due quadri che l'uomo portava [illegible] sé al momento dell'apparizione, oggi conservati nel santuario, accessibile ai pellegrini fino al 12 settembre. **[g. gia.]**

Pont, non aveva abbastanza contributi

«Niente pensione» e si toglie la [illegible]

Pensava che la pensione fosse ormai una certezza. Invece aveva fatto male i suoi conti, [illegible] quando lo ha scoperto si è [illegible]dato. Si chiamava Martino Orso Giacone, [illegible] anni, muratore di Pont Canavese. Un anno fa aveva riposto gli arnesi, sicuro di poter contare su una rendita mensile da parte dello Stato, certo di aver risolto i suoi problemi di salute: una malattia che lo aveva colpito ai piedi gli provocava infatti sofferenze tali da non poter più lavorare.

«I contributi versati non [illegible] sufficienti» gli avevano detto all'Inps. «Non possiamo ancora darle la pensione». Un colpo troppo forte per l'anziano muratore, che avrebbe quindi dovuto tornare a lavorare nonostante il recente riacutizzarsi dei dolori ai piedi.

Giovedì mattina ha deciso di farla finita. Poco prima delle 7,30 [illegible] è recato nell'orto, ha imbracciato il suo fucile da caccia (un Beretta calibro 12), ha messo la canna [illegible] bocca e ha premuto [illegible] grilletto: la morte è stata istantanea. Il fratello Domenico, 53 anni, che lo ospitava nella sua casa in borgata Pianseretto, al numero 9 di località «Cà Giors», lo ha trovato riverso su un muretto, il cranio sfracellato dal proiettile, il fucile per terra.

«Stavo andando alla stalla ad accudire le mucche» ha spiegato sconvolto ai carabinieri [illegible] Pont Canavese. «Ho sentito lo sparo e sono tornato subito indietro, [illegible] non c'era più niente [illegible] fare».

Da tempo Martino Orso Giacone, celibe, soffriva di crisi depressive. «Era diventato taciturno» ricordano in paese. «Sembrava preoccupato. Da quando aveva saputo che non aveva ancora maturato la pensione si era chiuso in se stesso. Da ultimo, pensava anche di avere [illegible] tumore».

Tutte le cure per la [illegible] malattia, una forma di callosità estremamente dolorosa, si erano rivelate inutili. Dopo una prima operazione i calli si erano riformati, peggio di prima: impossibile, pertanto, poter riprendere l'attività che aveva svolto per tutta la vita e versare così gli ultimi contributi.

La resa dei conti l'altra sera in un cortile, preso di mira un boss dell'hashish

Luserna, [illegible] fra bande di spacciatori

Per il mercato della droga: 4 arrestati e un ferito

Quattro marocchini arrestati, un quinto colpito a sassate in testa [illegible] finito al pronto soccorso [illegible]: è il bilancio della furiosa rissa tra fazioni rivali di trafficanti e spacciatori immigrati, scoppiata l'altra sera a Luserna San Giovanni, in un cortile [illegible] viale De Amicis, in pieno centro.

Movente: conquistare a qualunque costo [illegible] dominio dello spaccio di hashish, che nel Pinerolese è controllato da bande di nordafricani, come hanno dimostrato le cronache dei giorni scorsi, registrando l'arresto di altre cosche di trafficanti.

Ieri sono finiti in carcere Hounifi Said, 27 anni, originario di M'Hammed; Hounifi Rachid e Honaifi Abdelmajid, entrambi di 24 anni, provenienti da Sett[illegible], ed Errabiha Abdellatif, di 30 anni, noto a Bouchan, tutti residenti in un palazzone che s'affaccia sul luogo della rissa.

Risultano essere dei «muratori» soltanto sui permessi di soggiorno e all'Ufficio stranieri della Questura, ma di fatto sono nullafacenti, dediti al più redditizio traffico [illegible] stupefacenti.

Il ferito [illegible] Faiz Bennaucer, di 21 anni, anche lui originario di M'Hammed, abitante anch'egli a Luserna, in via Diaz 39: stessa origine dei suoi aggressori, compaesani, [illegible] ormai nemici negli affari.

Stavolta «vittima» dei quattro è un volto noto ai carabinieri del capitano Simeoni, che nel maggio '93 lo avevano arrestato per tentato omicidio: allora Faiz Bennaucer aggredì assieme ad altri due connazionali uno spacciatore italiano, che minacciava [illegible] sottrargli il controllo di una «piazza».

Esattamente ciò che intendeva fare lui, ieri, [illegible] quattro extracomunitari arrestati, sebbene nella denuncia [illegible] carabinieri sostenga di [illegible] picchiato da loro «senza motivo».

Tutto è cominciato poco dopo le 20, quando al centralino dei carabinieri è giunta una telefonata d'allarme: «Correte subito, [illegible] sono cinque ragazzi che si pestano [illegible] sangue in mezzo a un cortile».

I carabinieri ipotizzano che i quattro aggressori nordafricani avessero dato appuntamento [illegible] a Faiz Bennaucer con l'intenzione di «convincerlo a qualunque costo» a rinunciare a una «piazza» ambita anche da loro.

Tentativo inutile: quando la «gazzella» del 112 è arrivata sul posto, la rissa era già degenerata e per sedarla è stato ne[illegible] l'intervento di una seconda pattuglia: oltre [illegible] calci e pugni, erano spuntati bastoni e sassi raccolti da un giardinetto vicino.

Quattro marocch[illegible] contro uno, ma il Bennaucer non ha ceduto alla differenza numerica, ha saputo reagire con violenza a sassate e bastonate, ma ha avuto le conseguenze più gravi finendo in ospedale. Ha riportato ferite giudicate guaribili dai medici in sette giorni.

Marco Accossato

Due [illegible] marocchini arrestati. [illegible] sinistra **Abdelatif Errabiha**, di 30 anni, [illegible] **Honaifi Abdelmajid**, [illegible] 24 anni

Edicole aperte a Torino [illegible] 17 al 27 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
piazza Carlo Felice 61

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1
via Galliari 14
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 22
via Nizza 13
corso Massimo d'Azeglio 116
via Nizza 25
via Nizza 124
via Nizza 164

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO

corso Vittorio Emanuele 56
corso V. Emanuele 56/g. C. Felice
via Mazzini 48
corso Vittorio Emanuele 11
piazza Madonna degli Angeli 2
corso Regina Margherita 143
via Bracco 39
(ang. via Spalato)
corso Racconigi 153 piazza Robilant
corso Peschiera 165
via Frejus 46

QUARTIERE 5
CENISIA
corso Vittorio Emanuele 197
(ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
via San Donato 32
corso Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Giulio Cesare 57
corso Regina Margherita 62

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cairoli 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Vanchiglia 26
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 161

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
corso Sebastopoli via G. Bruno
corso U. Sovietica 329
corso U. Sovietica 217

corso Traiano 61
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gorizia 46
via Tripoli 102
corso Sebastopoli 255
via Barletta 36
via Tripoli 118
corso Orbassano 228
corso Agnelli 102
via Tripoli 59

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via G. Reni 151 (ang. via Boston)
via Cimabue/Bua
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 7
corso Orbassano 306
via Vigone 4

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 303
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51 B
corso Trapani 116
via Lancia 107
[illegible] Montecucco 64
via Monginevro 152

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103

corso Telesio/via Valgioie
via Ghemme 9
via Salbertrand 69
via Coneta 117
piazza Paoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich/Rali (Grugliasco)
corso Francia 70/Paradiso
via Vandalino corso Montebello

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Val della Torre 70
via Pianezza 57
(ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
corso Toscana 102
via delle Primule 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
via Borgaro 79/1
corso Toscana 57
p. Stampalia v. Lanzo
str. Lanzo 191
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Ala di Stura 150 (Altessano)

via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Borsano [illegible]
via Stradella/angolo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Saccarelli
via Reiss Romoli 51/b
[illegible] Coppino 98

QUARTIERE [illegible]
BARRIERA MILANO
via Mercadante 61
corso Vercelli 100
via Sparoni 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 197
via Lega 18
corso G. [illegible] 281 [illegible]
Centro Auchan

[illegible]IERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada [illegible] Mauro 177 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 246

via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
[illegible] Borromini corso Casale
corso Casale 307
corso Q. [illegible] 143

[illegible] 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti 2
(ang. via Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 598

BORGO [illegible] PIETRO
via Sestriere 37
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53 bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

in città Agosto

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA CENTRO
Accademia, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904. [illegible] **Brich**, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 812.29.81. [illegible] **Porto [illegible] Savona**, p. Vittorio 2, tel. 817.35.00. **Solaè**, v. Accademia Albertina [illegible], tel. 817.81.43. **Da Giuseppe**, v. San Massimo 34, tel. 812.20.90. [illegible] **Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.08.04. **Da Nicola**, v. Po [illegible], tel. 817.21.90. **Il Ciclope**, v. S. Francesco [illegible] Paola 46, tel. 812.61.19. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.68.00. **La Fila**, v. Pr. Amedeo 3, tel. 530.834. **La Grotta**, v. Gioberti 26, tel. 562.85.02. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. [illegible]. **L'uva 2**, v.le Partigiani. **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 817.43.24. **Mc Donald's**, v. Castello 59, tel. 542.542. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Pastarito**, v. Parini 7, tel. 167-011.119. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. [illegible] v. Montebello 11, tel. 817.47.13. **Statuto**, p. Statuto 17, tel. 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, tel. [illegible]
[illegible]:
Fu Hua, v. Bertola 24, tel. 562.0174. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.61.54. **Hua Tail**, v. San Quintino 1/bis, tel. 562.7974. **Mi-[illegible] Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171.

[illegible] SAN SECONDO
Giulio Cesare, c. G. Ferraris 144, tel. 318.61.03. **Il Pittore**, v. Camerana 8, [illegible] 532.724. **Lucullano**, v. Assietta 5 tel. 535.[illegible]. **Sorriso**, v. S. Secondo 43, [illegible]. 596.627. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, [illegible], 318.52.20. **Tropicana**, c. Mediterranea 84, tel. 581.210.

SAN [illegible]
Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Chalet [illegible] Valentino**, v.le Virgilio 25, tel. 668.97.77. **Del Chianti**, v. Saluzzo 73, tel. 650.58.18. **Del Mare**, v. Galliari 25, tel. 668.76.57; [illegible], v. Ormea 1, tel. 650.60.58. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, tel. 669.89.35. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657.362. [illegible] **Creperie**, v. Saluzzo 77/a, tel. 650.76.10. **La Scaletta**, v. Gluria 27, [illegible]. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio [illegible] tel. 668.76.02. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.90.08.
CINESI:
Cheng Du, v. Saluzzo 3, [illegible]. 669.67.40. **Kata Radje**, v. Bramante 53, tel. 696.34.61. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669.28.83. [illegible] **Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.24.16. **Tiensin**, c. Dante 62, tel. 673.810. **Yong-ding**, v. Galliari 16, [illegible]. 650.5218. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897.

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
[illegible] **Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.49.45. **Europa**, v. Stelvio 22, tel. 386.095. **I bassotti**, v. Saffi 2, tel. 433.22.13. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.48.59. **Il Cavaliere**, c. Francia 131, tel. 741.[illegible]. **L'Osteria [illegible] Borgo**, v. Borgo 15, tel. 447.27.97. **Mignon**, v. Boggiani 6/a, tel. [illegible]. [illegible], c. Monte Grappa 110, tel. 771.00.31. **Mito**, v. De Sanctis [illegible] tel. 770.67.35. [illegible]**el**, c. Montecucco 58, tel. 724.838. [illegible] **Domenico**, [illegible]. della Pronda 15, tel. 701.674. **Tu e Io**, v. Adamello 43, [illegible].

CINESI:
Heng Zhou, c. Francia 278, [illegible]. 779.0987. **Yin Fa**, c. Inghilterra [illegible] tel. 447.29.52. **Ying Bin**, c. Francia 456, [illegible]. 710.301. **Zheng Yang**, v. Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

[illegible] - [illegible]
Alba, v. [illegible] 2, tel. 817.15.79. **Al Pramzam**, v. Beinasco 5, tel. 859.323. **Barolo**, v. Bava 1, tel. 817.32.04. **Del ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.42.58. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143. **Lydia**, c. Regina Margherita 142, tel. 521.32.32. **Malibù**, v. Santa Giulia 57, tel. 817.13.77. **Chez Salvatore**, p. Repubblica 8, [illegible]. 521.22.69. **Taverna degli Artisti**, v. Rossini 14, tel. 812.42.96. **Ristorantino**, c. Belgio 26, tel. 837.332.
CINESI:
Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 888.064. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, [illegible]. 882.711.

[illegible]
Cenisia, c. Vittorio Emanuele II 181, tel. 433.33.03 (dalle 19 alle [illegible]. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.51.53.
CINESI:
Bambù, c. Peschiera 187, [illegible]. 385.24.84. **Ying Chun**, c. Trapani 139/d, tel. 386.810. **Terra d'Oriente**, v. Monginevro 184, [illegible] 705.815. **Gui Lin**, v. Vigone 30, [illegible]. 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30, [illegible]. 331.967.

CAMPIDOGLIO S. [illegible] - PARELLA
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **Al Talismano**, [illegible]. Ghiacciaio 1, tel. 740.441. **Nettuno**, v. Digione 8, tel. 740.419. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.32.17. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.62.55.
CINESI:
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Drago d'Oro**, c. Umbria 20, tel. 484.085. [illegible] **Li Du**, v. San Donato 7, [illegible]. 487.717.

[illegible] M. [illegible] - [illegible]
Brasserie, v. G. Cesare 132, tel. 28.13.11. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, [illegible]. 262.20.58. **Costa [illegible]eralda**, p. Derna 248, tel. 246.48.63. **Dei Giovani**, c. Vercelli 103, tel. 280.461. **Da Tony**, v. Lanzo 46, tel. 226.47.60. [illegible] **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 26.03.66. **Del Grillo**, v. Cuneo [illegible], tel. 852.167. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Falco Rosso**, [illegible] Settimo 30, tel. 200.546. **Il Melo**, v. Vigevano 52, tel. 85.04.83. **Il Rustico**ne, c. [illegible] Cesare 163, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La [illegible] Italia**, v. Verolengo 206, tel. 739.95.55. **La Lanterna**, v. Lanzo 5, tel. 226.20.96. **Le Ginestre**, v. Valprato 15, tel. 85.24.59. **Lo Fuorimano**, v. Vistrorio 82, tel. 205.24.90. **Lo Squalo**, c. [illegible]. Cesare 63, tel. 851.438. **L'ostricaro**, c. Toscana 96, tel. 455.94.00. **Nuovo Anonimo Veneziano**, c. G. Cesare 110, tel. 248.78.01. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.12.56. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049.
CINESI:
[illegible] Li Hua, largo Toscana [illegible]. [illegible]. 216.17.35.

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO
Accademia, c. Casale 276, tel. 899.81.00. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 681.54.33. **Bellavista**, str. Comunale S. Margherita 163, tel. 819.51.28. **Cafasso**, str. Val Salice 178, tel. 660.14.95. **Ciacci**, c. Chieri 48, [illegible]. 898.02.50. **Cit Cavoret**, str. [illegible] Ronchi 14, [illegible]. 661.28.48. **Cucco**, v. Casale 89, [illegible]. 819.55.38. **Da Lanfranco**, v. Moncalieri 216, tel. 661.36.49. **Fontana [illegible] Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, str. Val Salice 2, tel. 660.39.43. **Giudice**, str. Val Salice 78, tel. [illegible]. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.01.00. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.26.68. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.20.60. **Italia**, str. Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39. **La Baccaccia**, str. del Colle 14, tel. 661.04.85. [illegible] **Cloche**, str. Traforo [illegible] Pino 108, tel. 898.42.13. **La Contea**, c. Q. Sella 132, [illegible]. 819.05.[illegible]. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. [illegible]. **La Griglia**, [illegible]. [illegible] Ronchi 84, tel. 661.29.20. **Parco Michelotti**, v. Casale 93, tel. 819.53.95. **Ponte Sassi**, v. Pasini 3, tel. 898.03.71. **Saltinciélo**, [illegible]. Funicolare Superga 3, tel. 898.08.35. **Tramonti**, c. Casale 209/A, [illegible]. [illegible].71.
CINESI:
[illegible] **Giunca**, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. [illegible] - [illegible]
[illegible] **Ghibellin Fuggiasco**, v. Tunisi [illegible], telefono 319.61.15. **Beau Geste**, corso Unità d'Italia 89/a, telefono 67.34.94. **Città giardino**, v. Guido Reni 171, telefono 311.45.80. **Delfino Blu**, [illegible] Orbassano 277, telefono 311.50.80. **Dogana**, v. Giordano Bruno 114, telefono 319.49.57. **Entremetier**, v. Nizza 216, telefono 667.05.03. **Gennargentu**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22. [illegible], piazza Bozzolo [illegible], telefono 663.70.17. **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, telefono 351.572. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, telefono 696.53.11. **La Goulette**, v. Passo [illegible] 58/b, telefono 619.23.63. **La perla nera**, v. Spano 16, telefono 318.08.65. **La Pignatella**, v. Guido Reni 125, telefono 309.85.61. **La Lupa**, v. Tepice 8, telefono [illegible]. **La Sangria**, v. Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73. **Lili-[illegible]** corso Unione Sovietica [illegible], telefono 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, telefono 684.71.01. **Niagara**, [illegible] Orbassano 352, telefono 311.00.77. **Pantheon**, corso Caio Plinio [illegible], telefono 317.56.30. **Quadrifoglio**, v. Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Santiano**, v. Montevideo 33, telefono 318.[illegible].
CINESI: [illegible] **Jing**, p. Bengasi 15, tel. 609.1993. **Jour et [illegible]** v. [illegible]. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Mostra di Filippo Scroppo pittore e fondatore di una importante Galleria d'arte moderna

Andar per arte da Torre Pellice ad Aosta

Nel capoluogo della Vallée Bueno e Nex, sculture al Forte di Bard

Per le mostre dell'estate si consiglia la rassegna «Filippo Scroppo e [illegible] Galleria Civica d'Arte Contemporanea» di **Torre Pellice**, allestita nei locali dell'Ex Istituto «Capetti» (sino al 28 agosto, orario: 16-19). Accompagnata dal catalogo delle Edizioni Masoero, questa manifestazione rappresenta [illegible] significativo omaggio alla stagione artistica di Filippo Scroppo (1910-1993), alla sua dimensio[illegible] culturale e a quella [illegible] vitale comunicativa che gli ha consentito di insegnare all'Accademia Albertina, di svolgere un'attività critica sul quotidia[illegible] «l'Unità», di promuovere mostre d'alto livello [illegible] quello che, [illegible] dal 1949, aveva organizzato proprio a Torre Pellice.

In particolare, Scroppo ha contribuito alla maggior [illegible]scenza dell'arte contemporanea, mentre l'adesione al Gruppo M.A.C. (Movimento Arte Concreta) degli Anni Cinquanta ha [illegible] in luce il valore di un dipingere astratto-concreto che, in seguito, è approdato all'informale. Accanto alle opere di Scroppo si possono vedere quelle della collezione della Civica, che conta opere [illegible] Galve[illegible] Calandri, Spazzapan e Parisot, Boglione, Gallizio e Mastroianni, Menzio e Paulucci, Pistoletto, Griffa, Fico.

La **Valle d'Aosta** offre un ampio panorama di mostre, di incontri [illegible] esperienze culturali [illegible] Novecento. Al Forte di Bard è aperta la rassegna «Sculture senza frontiere» (sino al 25 settembre). Si tratta di una scelta di lavori attraverso i quali è possibile «scoprire» le affinità, i caratteri comuni, i materiali utilizzati dagli artisti invitati. Si passa, quindi, dal modellato di Priod, Regazzo e Schiavon a quello dell'inglese Burnet-Smith, dai francesi Gontier e Mulot all'espressività del linguaggio di Barovero, Cordero, Sasso, Martinazzi, Valentini e Rainelle.

Scroppo a colloquio con Galvano e un quadro di F. Nex

Itinerario estivo dal «Concreto» agli spagnolismi di un fiorentino

Nella chiesa di San Lorenzo ad Aosta (piazza Sant'Orso, sino al 4 settembre) è stata allestita la personale di Francesco Nex. Allievo di Cesare Maggi all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, ha realizzato opere dalla intensa [illegible] cromatica: «Nelle sue grandi composizioni c'è tutto il suo [illegible] per il passato, la terra della Valle d'Aosta: eppure, il punto di vista è l'universalità di certa pittura corale, libera [illegible] rimpianto, e la festosità dei mondi d'invenzione».

Nei locali espositivi del [illegible]seo Archeologico (Palazzo Challand, piazza Roncas, Aosta, sino [illegible] 16 ottobre) è in corso la mostra antologica dedicata ad Antonio Bueno (1918-1984). Formatosi all'Ecole des Beaux-Arts a Parigi, ai corsi del Guérin, Bueno ha successivamente avvertito le istanze dell'arte del fratello Xavier e il fascino [illegible] grandi del passato: [illegible] Murillo a Velazquez o Goya, Zurbaran. Trasferitosi a Firenze nel 1940, ha elaborato un discorso nel quale le immagini appaiono immerse in un'atmosfera incantata, rarefatta, non priva di una limpida definizione della rappresentazione che è caratterizzata da un tradurre la realtà in una fiaba o in un sogno.

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Video [illegible] ogni genere stasera a Controcaldo, la rassegna estiva in corso Allamano 125 a Grugliasco. L'appuntamento s'intitola «Videoarte» e comincia alle 21,30. Alle 22,30, piano bar e a mezzanotte disco dance.

COLLEGNO
«Trance europe express» è il titolo della [illegible] dance [illegible] Fuori Orario a Collegno (zona [illegible] ospedale psichiatrico). Domani, «Jazid night» e party della t-shirt bagnata.

[illegible]
Dopo Bardonecchia, ora è [illegible] Oulx: prosegue [illegible] tournée in Val Susa del Circo de Madrid. Doppio spettacolo oggi [illegible] domani alle 17,30 e 21,30: ne è protagonista il gorilla Bongo. E' prevista la visita allo zoo dalle 10.

CONCERTO
Concerto musicale [illegible] Bussoleno: protagonista alle 21, in piazza Cavour, la Filarmonica di Bussole[illegible]. Ingresso libero.

BUSSOLENO
[illegible] Bussoleno, [illegible] balla stasera e domani in piazza del Mercato rispettivamente con le orchestre «Liscio 2000» e «Barbera Band». Le danze si aprono [illegible] 21. Questa mattina al[illegible] 9 passeggiata musicale della [illegible]larmonica di Bussoleno per le strade [illegible] paese.

OULX
Serata «Sanremo» oggi al Bar Pinoc[illegible] di Oulx: dalle 21 vengono riproposte [illegible] canzoni del Festival di Sanremo dagli Anni 60 ai giorni no[illegible]. Sempre a Oulx, prosegue oggi (concerto della banda musicale alle 17 e processione alle 21 per le vie [illegible] Comune) e domani (ballo liscio alle 21 con l'orchestra spettacolo «I Romantici») la manifestazione «Agosto [illegible] .. dove la festa sei tu!!!».

[illegible]
S'intitola «All per [illegible] neve» [illegible] mostra iconografica sullo sci a Bardonecchia [illegible] 1904 al [illegible] allestita sino a domani alla Borgata Gleise Reuil. Comprende immagini di cartoline d'epoca, fotografie e illustrazioni. Ingresso libero.

[illegible]
I successi «dance» dell'estate si [illegible]lano stasera a Villardora, nel [illegible] [illegible] fronte alla cooperativa del paese. Domani ballo [illegible] con l'orchestra «Costanzo». Ingresso libero.

[illegible]
L'area spettacoli del parco comunale [illegible] Coazze ospita stasera l'orchestra «Gruppo 2» e domani il liscio dell'orchestra «Rolando Folk». Le danze «si aprono» alle 21.

SELVAGGIO
Teatro stasera e domani a Selvaggio: il gruppo «Under 14» [illegible] in scena «Re Mida» [illegible] Giulio Graglia. Il sipario si alza alle 21.

[illegible]
Tra gli appuntamenti odierni [illegible] Avigliana: alle 11, gara di nautica; alle 14, bocce a coppie; alle 21, ballo liscio [illegible] l'orchestra «Portigliatti». Domani sera suona invece l'orchestra «Le teste dure».

[illegible]

[illegible] **Antonelliana**: v. Montebello [illegible], tel. [illegible]. Orario ascensore tutti i [illegible], escluso il lunedì, dalle ore 9 alle ore 19 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto [illegible] [illegible] e discesa, 4 mila lire.
Trenino a cremagliera Sassi-Superga: p. G. Modena, tel. 8980211. La sta[illegible] [illegible] Sassi è raggiungibile con [illegible] linea 15. Orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 6 alle ore [illegible], [illegible] partenze ogni [illegible]. domenica e festivi, dalle ore 9 alle ore 14 (partenze ogni ora) e dalle [illegible] 14 alle 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, [illegible] mila; andata e ritorno, 4 mila.
Battelli sul Po: Murazzi, tel. 888010. Orari: dal lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi [illegible] [illegible] 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, par[illegible] dai Murazzi anche alle ore 10,30 (solo festivi); 15,30, 16,45, 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale [illegible] 3.000 (stessa ta[illegible]ffa sabato e festivi); fino a [illegible] [illegible] lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri [illegible] 7.000 (sabato e festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per la prenotazione) sono previste, inoltre, escursioni [illegible] con cena [illegible]via a bordo.

PISCINE

Stadio Comunale: Piscina comunale, c. Galileo Ferraris 294, [illegible]. 367.550. Orario: giorni feriali 12-19, festivi: 12,30-18,30. Giorno [illegible] chiusura settimanale, lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila [illegible] (ridotto [illegible] mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).

I SERVIZI *in città*

Colletta: Piscina comunale, via [illegible]gazzoni 5/7, tel. 284.626. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno [illegible] chiusura settimanale venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila [illegible] (ridotto [illegible] mila), festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Pellerina: [illegible] Appio Claudio 106, tel. [illegible] 036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. 723.090. Orario: giorni feriali 12-19; festivi [illegible]-18,30. Giorno di chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto [illegible] mila); festivi: 7 mila lire (ridotto [illegible] mila).
Sempione: v. Gottardo 10, tel. [illegible]. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto [illegible] mila).
Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno [illegible] chiusura settimanale: martedì. Tariffe ingresso. Giorni [illegible]: 5 mila (ridotto [illegible] mila); festivi 7 mila (ridotto [illegible] mila). Fino al 19/8 aperta anche alla sera, dalle 19,30 alle 21,30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì.
[illegible]: Piscina comunale, v. Alessandro Vasile 31, [illegible] 721.636. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno [illegible] chiusura settimanale giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto [illegible] mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Lombardia: Piscina comunale, c. Lombardia [illegible], [illegible] [illegible]. Orario giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Giorno [illegible] chiusura settimanale: lunedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Olimpica: [illegible] Sebastopoli 111, tel. 31.88.766. Orario: [illegible] lunedì a sabato 12,30-18; domenica 12-18,30. Aperta la [illegible] (18,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota annuale, [illegible]; tessera mensile, 100.000; 10 ingressi, 90.000; 20 ingressi, [illegible].
Piscina del Sole: via Trento 35, San Mauro Torinese, tel. 822.1888 - 822.1954. Orari, [illegible] lunedì alla domenica, 10-20 e 20,30-24. Tariffe ingresso: giorni feriali, 12 mila lire (ridotto 10 mila); [illegible] e domenica, 15 mila lire (ridotto 12 mila); la [illegible] 10 mila lire.
Chivasso: Piscina comunale, v. Gerbido 30, Chivasso, tel. 911.16.94. Orario: [illegible] lunedì al [illegible] 12,30-19,30; domenica e festivi 10-20. Tariffe ingresso. Giorni feriali 7 mila (ridotto [illegible] mila); festivi 9 mila (ridotto 6 mila).
Antheres: Zona Lido, Candia Canavese, tel. 983.46.08. Orario: dal lunedì alla domenica con orario continuato 10-[illegible]. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 12 mila lire (ridotto 10 mila), giorni festivi: 15 mila lire (ridotto 12 mila).
Miradolo: v. Pinerolo 60, San Secondo di Pinerolo, frazione [illegible], tel. 0121/74 152. Orario: dal lunedì alla [illegible] con orario continuato 9-19. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila lire; [illegible], domenica e festivi: 16 mila. Riduzione bambini fino a 10 anni: 10 mila lire.
Moby Dick: v. Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Orario: dal martedì alla domenica [illegible] orario continuato 10-19, lunedì 11,30-19. Tariffe ingresso: 20 mila lire (ridotto 15 mila).
Susa: Piscina comunale, Regione Priorale, tel. 0122/62.92.56. Orario: dal lunedì alla domenica con orario continuato 10-19. Tariffe ingresso. Giorni feriali, 8 mila lire (ridotto 4 mila); sabato e domenica: 10 mila lire (ridotto 5 mila).
Ivrea: Piscina comunale, via Campo Sportivo, tel. [illegible]5/41.03.11. Orario: dal martedì al sabato 12-19; domenica [illegible]-19. Tariffe ingresso 7 mila e 500 lire (ridotto 5 mila).

AUTOSOCCORSO

Alfa [illegible] 1678-21022; Citroen 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11083; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36067; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

[illegible] TRENO AL MARE E AI MONTI

Torino-Savona-Ventimiglia: p. Torino P. Nuova 6,16; a. Savona 9; a. Finale 9,20; a. Loano 9,30; a. Ala[illegible] 10; a. Diano 10,26; a. Imperia 10,33; a. Sanremo 11,09; a. Bordighera 11,23; a. Ventimiglia 11,30.
Partenza Porta [illegible]. 13,42; a. Savona 15,35; a. Finale 15,49; a. Loano 16,03; a. Alassio 16,23; a. Diano 16,49; a. Imperia 16,57; a. Sanremo 17,20; a. Bordighera 17,31; a. Ventimiglia 17,37.
Partenza Porta [illegible] 20,33; a. Savona 22,54; a. Finale 23,12; a. Loano 23,38; a. Alassio 23,44; a. Diano 23,59; a. Imperia 0,06; a. Sanremo 0,31; a. Bordighera 0,44; a. Ventimiglia 0,50.
Torino-Venezia-Trieste: p. Torino P. Nuova 7,06; a. Venezia 11,54; a. Trieste 14,09.
Partenza P. Nuova 22,50; a. Venezia 5,08; a. Trieste 9,[illegible].
Torino-Genova [illegible]-Napoli: p. Porta N[illegible] 6,33; a. Genova 8,27; a. Rapallo 9,10; a. Viareggio 10,35; a. Livorno 11,10; a. Roma 14,29; a. Napoli 17.
Partenza Porta Nuova 22; a. Genova 23,53; a. La Spezia 1,28; a. Livorno 2,34; a. Roma 5,54; a. Napoli 9,04.
Torino-Messina-Palermo: partenza P. Nuova 11,28; a. Roma 19,35; a. Napoli 21,39; a. Messina 3,55; a. Palermo 7,50.
Partenza P. Nuova 23,05; a. Roma 8,10; a. Napoli 10; a. Messina 15,55; a. Palermo 19,10.
Torino-Bologna-Bari-Lecce: partenze P. Nuova 8,45; a. Bologna 11,59; a. Rimini 13,07; a. Pescara 15,37; a. Foggia 17,43; a. Bari 19,05; a. Lecce 21,27; a. Taranto 21,03.
Partenza P. Nuova 21; a. Bologna 1,18; a. Rimini 2,35; a. Pescara 5,12; a. Foggia 7,20; a. Bari 8,46; a. Lecce 11,24; a. Taranto 11,06.
Torino-Pinerolo-Torre Pellice: partenza P. Nuova [illegible]; a. Pinerolo 9,50; a. Bibiana 10,1[illegible]; a. Torre Pellice 10,20.
Partenza P. Nuova 19,45; a. Pinerolo 20,29; a. Bibiana 20,52; a. Torre Pellice 20,59.
Torino-Ivrea-S. Vincent-Aosta: partenza P. [illegible] 7,55; a. Ivrea 8,55; a. Verrès 9,41; a. S. Vincent 9,53; a. Aosta 10,23.
Partenza Porta Nuova 17,50; a. Ivrea 19,09; a. Verrès 19,48; a. Chatillon 20,08; a. Aosta 20,28.

Un viaggio tra le località turistiche alle porte di Torino: qualche idea ai villeggianti

Ferragosto, quante cose si possono fare

Gli appuntamenti per chi lascia la città nel weekend

Ferragosto, tempo di feste.

I Comuni alle porte di Torino, soprattutto quelli che ospitano i villeggianti (numerosi quest'anno), organizzano per le giornate di oggi e domani una fitta e variegata serie di appuntamenti.

Concerti di musica leggera e classica, ballo liscio, feste di vario genere, gare di bocce un po' dappertutto, mercatini, trofei di carte, giochi per ragazzi, bande musicali che allietano i pomeriggi, serate all'insegna dei successi da discoteca: non mancano, di conseguenza, le opportunità per trascorrere in maniera piacevole ■ ore delle ferie o del fine settimana in famiglia all'aria buona.

Oltretutto, la maggior parte delle manifestazioni è a ingresso libero.

Ci sono anche iniziative insolite come, ad esempio, quella di domani a Bardonecchia che prevede a mezzogiorno la festa delle Guide dell'Alta Val Susa con uno spettacolare salvataggio in cima alla torre del campanile. Oppure la singolare unione tra pane benedetto e sfilata dei vigili del fuoco in costumi impero domani a Bramans, mentre una festa folcloristica «impegna» tutta la giornata di Ferragosto a Valloire. Un altro piccolo Comune, Brès■, propone ■ ■ volta domani ■ ■ processione in costumi tradizionali.

Curiosa anche l'iniziativa in programma oggi a Pialpetta di Groscavallo legata alla proiezione del divertente lungometraggio «Beethoven 2» di cui è protagonista un simpatico Sanbernardo: dopo il film delle 17,30 e 20,20, i bambini possono fare la foto ricordo con un Sanbernardo [d. ca.]

CHIOMONTE

Marco Carena è cabaret

Recital di Marco Carena (foto) martedì sera a Chiomonte. Il cantante cabarettista è alle 21,30 ai Giardini Lewis. Nello spettacolo si alternano come sempre le ca■ del repertorio al racconto di storie comiche ■centrate sulla sua caratteristica «filosofia della sfiga». Vincitore della prima edizione del festival della canzone demenziale «Sanscemo», Carena ■ è fatto conoscere a livello nazionale soprattutto ■ le brillanti apparizioni al «Maurizio Costanzo Show» in qualità di ospite fisso. Al 1991 risale l'esordio discografico con l'album «Il meglio di...» a cui segue la partecipazione al festival di Sanremo con la canzone «Serenata» e l'uscita del secondo long playing dal titolo «Carena 2 - Il ritorno». «Ciao Paese» è invece l'album inciso nel '93.

Prima di Carena, la musica demenziale della Al Caprone Bang. Biglietti: 15 mila.

CESANA

Skiantos tutti da ridere

Prosegue al locale «Balla coi lupi» di Cesana (via Ortigara 22) la fitta serie di concerti dell'estate. Domani sera è atteso Radio Gladio, ovvero Sergio Messina, geniale personaggio della scena hip hop nostrana che ha partorito piccoli capolavori quali appunto «Radio Gladio», o la canzoncina del «Mulino Bianco» per la compilation antiBerlusconi di «Cuore». S'inizia alle 22. Biglietto d'ingresso 15 mila lire.

Sempre a Cesana, ancora al «Balla coi lupi» martedì arriva ■ Demenzialità Freak Antoni con il fido compagno Dandy Bestia e gli altri Skiantos (foto). I padri del rock demente hanno ripreso a carburare al massimo: ■ non avete ancora ascoltato il loro ultimo album dal titolo «Saluti da Cortina», vi consigliamo di andarlo a scoprire dal vivo.

Rispetto al giorno prima, immutati l'orario d'inizio (ore 22) e il prezzo del biglietto (15 mila).

BARDONECCHIA

Ornella Vanoni «Senza fine»

Ornella Vanoni (foto) è la star del Ferragosto a Bardonecchia. Il Palacral ospita infatti domani sera (orario d'inizio alle 22) l'atteso concerto della cantante milanese. ■l corso della serata sono previsti intramontabili classici quali «Senza fine», «L'appuntamento», «La musica è finita», «Mi sono innamorata di te» e i pezzi inseriti nell'ultimo album «Stella nascente», raccolta di dieci nuove canzoni realizzate con la produzione artistica di Mario Lavezzi.

Fra queste si segnalano «Non ■ presto per chiamarti ■re», struggente ballata di un amore deluso, «Perduto» e «Sotto il sole, con il mare», ballabile d'altri tempi composto da Giorgio Conte. ■ concerto di Ornella Vanoni è organizzato dall'agenzia Programmando. ■ prezzo dei biglietti varia dalle 30 alle 40 mila lire a seconda degli ordini di posti.

SAUZE D'OULX

Melodie mediterranee e black music

Il sound napoletano degli Almamegretta è di scena domani sera al Palacral di Sauze d'Oulx.

Propongono una musica che è una ben riuscita miscellanea tra le melodie mediterranee e la black music e riserva un ruolo ■ primaria importanza ■ dub, ovverosia a ■ musica ridotta alla sola base ritmica e resa profonda dall'ampio uso di effetti sonori.

Il cantante Raiss, Borrelli al basso, Orbit alla chitarra, Pablo alle tastiere e Gennaro T' alla batteria presentano i brani del cd dello scorso anno «Figli di Annibale» e nel recente «Animamigrante».

Spiccano «O' buono e o' malamente», «Sangue e anema» e «Figli ■ Annibale», ■ dovrebbe mancare l'omaggio a Bob Marley (foto) tipico delle loro performance «live».

Appuntamento alle 22, biglietti a 15 mila lire.

AVIGLIANA

Vai col liscio in piazza

Ferragosto all'insegna del ballo liscio. In ■ Comuni della provincia di Torino la sera ■ domani ■ trascorrerà ■ una pista da ballo allestita per l'estate nella piazza del paese. Ad Avigliana «Le Teste Dure» suonano nella piazza principale, a Bussoleno è attesa la «Barbara Band» in piazza ■ Mercato, i «Rolando Folk» annunciano «tutto liscio» nell'area spettacoli al Parco Comunale di Coazze, «Learco Gianferrari e il suo gruppo» assicurano una «grandiosa serata danzante» a Giaveno, ■ Romantici» si cimentano in piazza Garambois a Oulx, all'orchestra «Costanzo» spetta il compito di indurre le dame e i cavalieri a ballare sul palchetto allestito in piazza a Villardora.

Ballo liscio anche a Sestriere nell'ambito della festa di San Rocco a Champlas du Col.

Le danze «si aprono» ovunque alle 21.

RUEGLIO

Con la Banda Osiris il teatro ■ musica

Il teatro musicale della Banda Osiris (foto) è ■ delle proposte più nuove, stimolanti e - quel che più conta - divertenti degli ultimi anni, sia come teatro, sia come musica. Martedì alle 22,30 quei matti della ■da (alcuni di loro sono reduci dalla demenziale esperienza di Tony & I Volumi) danno spettacolo a Rueglio, piazza del Municipio. Ingresso quasi gratuito: mille lire il biglietto. Corrote, gente, correte. Sempre a Rueglio, per la «Festa dell'Emigrante», due gli altri appuntamenti di domani sera: gli «Aperitivi teatrali» alle 19 e, all'una di notte, la «Favola della buonanotte». Il programma odierno prevede alle 12 in piazza il concerto del gruppo folcloristico Virulit, nel pomeriggio l'allestimento di una bancarella con i giocattoli della tradizione popolare, alle 21 la serata danzante nel salone Pluriuso.

Lo chansonnier stasera al teatro Romano di Aosta con una band di dieci musicisti

Paolo Conte, i viaggi della musica

Biglietto del concerto a 60 mila lire, 50 mila le file più arretrate
Il cantautore presenterà le canzoni del suo ultimo album datato 1993

La solita aria da «chansonnier», l'immancabile sigaretta, la voce roca. Seduto davanti all'inseparabile pianoforte, con una band di dieci musicisti, è l'immagine di Paolo Conte che non cambierà certo questa sera (21,30) di fronte al pubblico del Teatro romano di Aosta. Spettatori che hanno pagato 60 mila lire (50 nelle file più arretrate) per ascoltare le canzoni del cantautore avvocato.

Nella serata aostana Paolo Conte presenterà il suo ultimo album. E' datato 1993, ma raccoglie brani di spettacoli registrati dal vivo anche nel 1991 e nel 1992. Motivi composti e eseguiti in più di trent'anni di carriera musicale. Assieme a questi tre inediti: «Bye music», con cui Conte amava concludere i suoi concerti nel '92, «Ouverture alla russa», nel quale vanta un suo «esercizio alla maniera di Rimskij Korsakov», e «Rêveries».

Paolo Conte però ci metterà sicuramente dell'altro nel suo concerto all'aperto. Davanti al suggestivo scenario del teatro e delle mura romane ricorderà anche altre sue canzoni. Motivi nati per caso, molte volte dal quotidiano, nelle nebbie della campagna astigiana, oppure brani che ricordano con nostalgia le vie e ■ atmosfere parigine che Conte ha respirato a lungo negli Anni Ottanta. Dopo la sua «conquista della Francia» con il celebre concerto al «Théâtre de Ville» di Parigi.

E' la terza volta che Paolo Conte racconta in musica le sue nostalgie e i suoi sogni al pubblico valdostano. Due anni fa era a Courmayeur. All'aperto. Il Monte Bianco sullo sfondo. Allora aveva presentato alcuni motivi tratti da «Parole d'amore scritte a macchina» e anticipato canzoni di «900», che usciva qualche mese dopo.

Nel freddo di una serata valdostana di mezza estate (era il 13 agosto) Paolo Conte aveva fatto il tutto esaurito, con oltre mille persone, e molti erano stati gli applausi. Per questa sera ■ tutto esaurito sembra impossibile. [sa. b.]

Paolo Conte ad Aosta

Musica sui monti

Gran ■ Verdi e Mozart ■ quota 1550

Un'orchestra che si trasferisce in alta montagna per dar vita a un concerto dove l'anfiteatro è rappresentato dalle montagne, dove per poltrone si usano i massi e ogni ■ non incontra ostacoli. Mozart, Verdi, Rossini e altri celebri compositori saranno proposti domani a 1550 metri dall'Orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo per quella che è ormai una tradizione: il concerto sinfonico di Ferragosto, giunto alla XIV ■.

L'appuntamento è alle 12 sul Monte Pigna di Lurisia Terme (vicino a Mondovì, in provincia di Cuneo). Per raggiungere la vetta dove si svolge il concerto si deve raggiungere Lurisia (13 chilometri dal casello di Mondovì dell'autostrada Torino-Savona). Qui si potrà usufruire del servizio seggiovia e cabinovia (10 mila il biglietto ■ andata e ritorno) o camminare per oltre un'ora. Quarantacinque musicisti, diretti dal maestro Giovanni Mosca, accompagneranno le perfor■ ■ soprano Maria Rosa Bersanetti e del baritono Roberto Lovera.

Ecco il programma: di Mozart «Ouverture Idomeneo», «Non più andrai farfallone amoroso» e «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni»; di Verdi «Caro nome» da «Rigoletto»; di Mendelssohn-Bartholdy dalla «Grotta di Fingal» verrà interpretata l'Ouverture «Le Ebridi»; di Rossini Cavatina di Figaro, Cavatina di Rosina da «Il barbiere di Siviglia»; di Donizetti «Io son ricco e tu sei bella» da «Elisir d'amore» e infine di Rossini «L'Italiana in Algeri». Seguirà una polentata.

Musica e i piatti occitani ■ranno protagonisti della festa in programma oggi al «Nuvolari libera tribù» di Cuneo: l'area del Parco della Gioventù ospiterà infatti una mostra di prodotti tipici delle zone montane e il concerto dei «Lou Dalfin». Ingresso libero.

Per chi ama la tradizione delle vallate alpine l'appuntamento è a Frabosa Soprana alla Sagra del Raschera. Domani, con inizio alle 10,15, ci sarà una sfilata storico folcloristica alla quale seguirà la visita alla mostra-mercato di vini e formaggi doc. [r. c.]

Questa sera, a Invorio, sul Lago Maggiore, il concerto dello storico gruppo che viene dal Cile

«Venceremos», è il ■ ■ Inti Illimani

Celebri canzoni e raccolta di materiali didattici da inviare a Cuba

Gli Inti Illimani che in piazza Santa Marta canteranno anche «El pueblo unido»

INVORIO. Tappa novarese per il tour nazionale degli «Inti Illimani», lo storico gruppo cileno che si esibisce stasera in piazza Santa Marta a Invorio, centro del Vergante, sulle colline che dominano il Lago Maggiore.

Si tratta di un concerto organizzato dalla Pro loco di Invorio, in collaborazione con il «Nomadi fans club - Lago d'Orta». Un appuntamento che come sfondo ha anche la solidarietà: questa sera, ma pure durante ogni esibizione degli «Inti» e dei Nomadi, sarà possibile contribuire alla raccolta fondi e materiale (quaderni, blocchi, penne, matite) da inviare a Cuba.

Gli Inti Illimani, nati nel '67 a Santiago del Cile, sono in esilio dal '73 a causa del golpe militare che aveva rovesciato la democrazia. Così, si stabilirono a Roma ed iniziarono un «tour senza fine» di una quindicina d'anni, durante il quale attraversarono ogni angolo dei cinque continenti, raggiungendo una fama senza limiti. Il gruppo è composto da Horacio Salinas, Max Berrù, Jorge Coulon, José Seves, Horacio Duran, Marcelo Coulon, Renato Freyggang. Gli «Inti» raggiunsero il massimo della popolarità in Italia negli Anni 70, presentando un repertorio legato in gran parte a riferimenti politico-sociali. Stasera a Invorio riproporranno i loro cavalli di battaglia: da «El pueblo unido», a «Venceremos», e ancora «Alturas» e «Simon Bolivar».

Il concerto degli Inti Illimani sarà seguito da un altro appuntamento di spicco con la musica sudamericana in riva al Lago Maggiore. Domani sera, al Festival Latinoamericano ■ Verbania, sarà di scena il cantautore brasiliano Antonio Pecci Filho, in arte Toquinho.

Marco Piatti

TRAME

IL MIO [illegible] BACIO. E' il seguito della commedia «Papà ho trovato un amico». La scena si sposta a due anni più tardi, nell'estate del 1974, e racconta i primi amori della giovane Vada ospite degli zii a Los Angeles. La protagonista [illegible] Anna Chlumski. Al suo fianco recitano Austin O' Brien («L'ultimo grande eroe»), Dan Aykroyd e Jamie Lee Curtis. **[Ambrosio Multisala]**

IL MISTERO DI STORYVILLE. A lungo annunciato, approda finalmente nei cinema l'esordio alla regia di Mark Frost, creatore con David Lynch di «Twin peaks». Si racconta [illegible] un giovane avvocato, nipote di un influente politico della Louisiana, implicato in una serie di disavventure e alle prese con il [illegible] di una ragazza vietnamita accusata [illegible] aver [illegible] il padre. Protagonisti: James Spader («Cattive compagnie», «Incubo d'amore») e Joanna Whalley Kilmer («Scandal»). **[Olimpia 2]**

DEMOLITION MAN. Fantastoria hollywoodiana per il debutto [illegible] regista italiano Brambilla. Sly Stallone [illegible] un poliziotto troppo violento che per punizione viene congelato. Nel mondo del futuro, dove tutto è più soft, lo scongelano per farlo combattere contro un pericoloso criminale anche lui venuto dal passato. **[Ambrosio Multisala]**

[illegible], CARINI [illegible] Winona Ryder appena laureata nel film alle prese con il mondo del lavoro [illegible] con [illegible] mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici. **[Empire]**

SOL LEVANTE. Tratto dal bestseller [illegible] Michael Crichton, il film racconta di un capitano e tenente di polizia a Los Angeles impegnati a risolvere il caso di omicidio [illegible] una donna bianca, uccisa nella sede di [illegible] potentissima holding giapponese. Interpreti: Sean Connery e Wesley Snipes. **[Ambrosio Multisala]**

[illegible] TRUCCO. Una giovane regista tedesca per [illegible] mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e autoironia. **[Olimpia 1]**

IL LADRO [illegible] Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole ereditiero che rifiuta l'eredità [illegible] Sharif mendicante di buon cuore, nelle fogne, simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale. **[C. Chaplin 1]**

MISTER HULA HOOP. Osannata a Cannes, questa commedia conferma il talento [illegible] fratelli Cohen («Arizona Junior», «Barton Fink»). La storia, ambientata alla fine degli Anni Cinquanta, narra di un giovane che si trasferisce dalla campagna [illegible] New York in cerca di fortuna. Trova un posto come magazziniere in una multinazionale dove diventerà addirittura presidente. Lui è Tim Robbins («I protagonisti»). **[King Kong]**

[illegible] PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e del loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: e saltano gli equilibri. **[C. Chaplin 2]**

INSERZIONE PERICOLOSA. Ally abita in [illegible] grande appartamento e, al fine [illegible] dividerlo con una coetanea, [illegible] un'inserzione sul giornale. Risponde Hedra. Tra le due ragazze nasce ben presto un'amicizia che si rivelerà pericolosa per Ally. Thriller tratto dal romanzo di John Lutz, [illegible] interpretato da Bridget Fonda («Nome in codice: Nina», «Singles») e Jennifer Jason Leigh («Mr. Hula Hoop»). Dirige Barbet Schroeder («Barfly», «Il mistero von Bulow»). **[Centrale]**

UN'ESTRANEA [illegible] Un omicidio scuote la Comunità ebraica hassidica di New York. Il caso viene affidato a Emily Eden, una poliziotta dal grilletto facile che si trova a contatto di un mondo a lei sconosciuto. Lei è l'ex «donna in carriera» Melanie Griffith. Al suo fianco, l'esordiente Eric Thal. **[Centrale]**

IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI. Pluripremiato anni fa alla «Notte degli Oscar», è tratto dal best seller di Damian Harris. La recluta dell'Fbi Clarice Starling (Jodie Foster) è sulle tracce di un maniaco soprannominato Buffalo Bill: per individuarlo, chiede l'aiuto del recluso Hannibal Lecter (Anthony Hopkins). Dirige Jonathan Demme, confermatosi ad alti livelli con «Philadelphia». **[Centrale]**

Da Robin Williams a Whoopi Goldberg a [illegible] cane Sanbernardo: i protagonisti

Comici e brillanti per l'estate

Nei cinema aperti, soprattutto stelle americane

Robin Williams, Whoopi Goldberg, un simpatico cane Sanbernardo: sono le star, oggi [illegible] domani, nei cinema all'aperto in città e dintorni. Prevalgono le pellicole brillanti, soprattutto di produzione americana.

Il campione d'incassi «Aladdin» di Walt Disney (è intanto iniziata la promozione per [illegible] leone», l'ultimo lungometraggio a cartoni animati che vedremo a Natale) viene proposto stasera alle 22 al Forum King Kong in viale dei Partigiani [illegible] Giardini Reali. Due i film oggi all'Arena Metropolis (viale Boiardo 24 al Valentino): la commedia musicale «Sister Act 2» [illegible] Whoopi Goldberg mattatrice alle 22 e «Tina», storia che ricostruisce la carriera artistica e [illegible] della rockstar Tina Turner ben interpretata dalla candidata all'Oscar Angela Bassett, a mezzanotte. Biglietti [illegible] 7 mila lire. Il Drive In, il cinema in automobile in via Sansovino, [illegible] invece il brillante «Giovani, carini e disoccupati» con Winona Ryder. Doppio spettacolo alle 22 e [illegible] mezzanotte, ingresso 8 mila.

Numerose [illegible] opportunità, fuori Torino, di trascorrere una piacevole serata [illegible] fresco davanti a un buon film. A Pialpetta di Groscavallo, ad esempio, [illegible] in programma oggi «Beethoven» con lo spassoso cane Sanbernardo che ne combina di tutti i colori mentre domani tocca a «Mrs. Doubtfire» con un irresistibile Robin Williams. Orari: 17,30, 20,20 e 22,40.

Cani «parlanti» invece [illegible] Pianezza: [illegible] Scag e Dalila, doppiati rispettivamente [illegible] Renato Pozzetto [illegible] Monica Vitti, ospiti dell'insolita famiglia di «Senti chi parla adesso!». Unico spettacolo [illegible] alle 22 nell'area di San Pancrazio. Ingresso: [illegible] mila.

Si ride anche a Collegno in «Notti al Parco '94»: «La famiglia Addams 2» il film di stasera, domani [illegible] previsto «Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale» con Leslie Nielsen imbranato tenente di polizia. Proiezioni alle 21,45, biglietti [illegible] mila.

«Mrs. Doubtfire» è anche la pellicola in programma stasera a Chivasso (Arena Cinecittà, ore 21,30) mentre Paolo Villaggio è, domani, «Fantozzi in paradiso». Ingresso: [illegible] mila.

A Rivoli, appuntamento domani sera con il western [illegible] qualità: «Geronimo» di Walter Hill con [illegible] Studi e Jason Patric, [illegible] fidanzato di Julia Roberts. S'inizia alle 21,45 al Parco Salvemini, biglietti [illegible] 7 mila lire.

Daniele Cavallo

Tina Turner: alla sua vita si ispira il film con Angela Bassett, all'Arena Metropolis

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **(Chiuso per ferie)**

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 855.521. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**

[illegible] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 [illegible] V. Emanuele 52. **Il mio primo bacio** di H. Ziel con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria Cond. Ingr. [illegible].

AMBROSIO [illegible] Cin. 5 (Sala 2). [illegible] 547.007 c. V. Emanuele 52. **Demolition Man** di Marco Brambilla con S. [illegible]lone, W. Snipes. Usa '93 1h54'. [illegible] 17,30; 20; 22,30. [illegible] cond. Ingr. 10.000.

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di Philip Kaufman con Sean Connery, Wesley Snipes. Usa [illegible] 2h12'. Or. 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Ingr. [illegible].

[illegible] c. Sommeiller 22 [illegible] 5817.190. **(Chiuso per ferie).** [illegible]tura 26 agosto.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540[illegible]. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 [illegible]sto.

[illegible] C. Alberto 27. Tel. 540.110. 16; 20,20 **Il [illegible] degli innocenti** 18,10 [illegible] 22,30 **Inserzione pericolosa**. Aria cond. L. 7000/Agis e anz. [illegible]

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/E. Tel. 436.0723 **Il [illegible]no**, di A. Jodorovsky [illegible] P. O' Toole, O. Sharif. G.B. '93, 1h 35'. [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. [illegible].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **[illegible] pelle** di A. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93, [illegible] Dr. [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible]STALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE p. [illegible]. Tel. 447.5241. **(Chiuso [illegible] ferie)**

ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] 447.5241 **(Chiuso per ferie)**

[illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Giovani, carini e disoccupati**, di Ben Stiller, con W. Ryder, E. Hawke. Usa '94, 1h 38'. Col., non viet. [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] 7000

[illegible] c. [illegible] 241. [illegible] 561.5447. **(Chiuso per ferie).** Riapertura venerdì 19 agosto

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] 530.363. **(Chiuso per ferie)**

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie).** Riapertura il 26/8

KING KONG v. Po 21. [illegible] 812.59[illegible] **[illegible] Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J. J. Leigh, [illegible] Usa '93 1h52'. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000/Agis 8000.

[illegible] v. XX Settembre 15 [illegible] Tel. 537.100 **(Chiuso per ferie).**

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **(Chiuso per ferie)** Riapertura 26 agosto.

[illegible] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **(Chiuso per ferie).**

NUOVO ODEON v. Vanalda 8. [illegible] 749.2382 **(Chiuso per ferie)**

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne senza trucco**. Regia [illegible] Katja von Garnier con K. Reimann, [illegible] Kronjager, G. Burkhard. Ger. '92, 1h 15'. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Il [illegible] Storyville**. Regia [illegible] Frost con J. Spader e J. Whalley-Kilmer. Usa '94 1h46'. Or. 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Aria cond. Ingr. [illegible]

[illegible] v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie).**

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie).**

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150 **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

VITTORIA v. Roma 356. Tel. 562.1789 **(Chiuso per ferie)** Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

FORUM KING KONG v. dei Partigiani. Ore 22 film: **Aladdin**, [illegible] John Musker. Ingresso L. 7000

[illegible]ANO 2. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Dalle ore 20: ristorante, biliardi, giochi [illegible] società. Ingresso libero.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile viale Boiardo ang. c.so M. d'Azeglio (tel. 650.32.03). Ore 22 film: **Sister Act 2** [illegible] Duke (commedia). [illegible] 24 **Tina - What's [illegible] got to do with [illegible]** di Brian Gibson (commedia musicale). Ingresso L. 7000.

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingresso da viale Partigiani. Chiuso.

MURAZZI DEL PO - Chiuso.

[illegible] FILIPPO via Maria Vittoria 5. [illegible] 21 Biscioni San Filippo. Ingresso libero

AIACE - CINEMA [illegible] via Carlo Alberto 27. Ore 16 e ore 20,20 film: **Il silenzio degli [illegible]** di J. Demme. Ore 18,10 **Un'estranea tra noi** [illegible] Sidney Lumet. Ore 22,30 **Inserzione pericolosa** di Barbet Schroeder. Ingresso L. 7000

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. Ore 21 Tornei Basket / Pallavolo / Calcetto. Ore 21,30 **Festa per chi [illegible]** partecipazione di africani, arabi, argentini, brasiliani, filippini, italiani... - Bazar, mostre, musica, balli, cene esotiche (prenotazione tel. 20.17.27). Ingresso libero.

[illegible] DI GIAU strada Castello di Mirafiori 346. Dalle 18 in poi attività dedicata agli [illegible].

LA [illegible] (dai 55 anni [illegible] su). Arena Metropolis viale Boiardo ang. Corso Massimo D'Azeglio. Dalle ore 15 [illegible] **che in libertà**. Cascina la Marchesa corso Vercelli 147. Sport per la [illegible], un po' di corse.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.138. Cinema Arcobaleno. Impianti stereo e geodyne per audiolesi. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

AGALDO (riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

DRIVE IN via Sansovino angolo via Venaria. Tel. 226.5313. **Giovani carini e disoccupati**, di B. Stiller, con W. Ryder. Ore 22.

[illegible] piazza Santa Giulia [illegible]. [illegible] 812.2312. **(chiuso per fe[illegible]).**

CARDINAL [illegible] BORGHESE v. [illegible] Massaia 104. [illegible] 257.881. **(Riposo. Vedi teatri).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522.42.79. **(riposo)**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 19. Tel. 562.1293. **Pruriti erotici della mia segretaria** con Rhonda Jo Petty, D. Rizzo. Vietato anni 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. Chiuso per ferie.

[illegible] corso R. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Affamate.** Colori. Vietato 18. Apertura 14,30.

MAFFEI via P. Tommaso 6. Tel. 655.334. **Triangolo erotico, il treno, il sadico, la donna.** Vietato 18. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105. [illegible] 248.7974. **Francesca** con Pussycat e Jeana Brayant. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] P. Tommaso 6. Telefono 650.5470 **(chiuso per ferie).**

[illegible]A c.so R. Margherita [illegible]. Telefono 436.2092. **Vengo anch'io al Ma[illegible] Espace.** Con M. Pozzi e Barbarella. Apertura 14,30 - ultimo 22,30

[illegible]NE via S. Donato [illegible]. Telefono 487.785. **Io mia moglie e gli altri [illegible]**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **Lussurie sessuali [illegible] casalinghe.** [illegible] Nicol Blanc, Karen Summer. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

[illegible] SEXY [illegible] via Cibrario 66. [illegible] 749.2907. Riposo.

[illegible] SETTIMANA
a cura [illegible] Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico [illegible] recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in [illegible]. Ritornerà [illegible] ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo [illegible]

144 66 09 19 (lire 552 al minuto + Iva)

FUORI CITTÀ

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: Riposo

[illegible]
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: **[illegible]**

[illegible]
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[illegible] TORINESE
S. SICARIO: **Free Willy un amico da salvare**

CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Mrs. Doubtfire**
[illegible]: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
REGINA UNO: riposo
[illegible]: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **La famiglia [illegible] 2**

CUORGNE'
PERONA: **Jurassic Park**

GIAVENO
CINE T. S. [illegible]: **Una pallottola spuntata 33 1/3**

[illegible]
IVREA ESTATE: riposo
[illegible]: chiuso [illegible] ferie

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: **Il piacere...**

[illegible]
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: [illegible]

[illegible]
NOTTI [illegible] IN S. PANCRAZIO: **Senti chi parla adesso**

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA [illegible] CENTO: **China and sex**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Il mio primo bacio**

RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **[illegible] Doubtfire**

SESTRIERE
FRAITEVE: [illegible]

SUSA
CENISIO: **Una pallottola spuntata 33 1/3**

TORRE PELLICE
TRENTO: 20,30 **Tom & Jerry** [illegible] film: 21,30 **Schindler's List**

TEATRI

TEATRO REGIO Piazza Castello 215. Tel. 88.151. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto. [illegible] biglietteria riaprirà martedì 23 agosto

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

ADUA Corso Giulio Cesare 66. Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo della Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.35.29. [illegible] ottobre [illegible] stagione **Poker d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte [illegible] le [illegible] **ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da [illegible] Bruna per l'anno accademico 94-95.** Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803

[illegible] Via Chiesa Salute 77. Tel. [illegible] Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **Margarett, [illegible]e**, per [illegible] volta a Torino, e **[illegible] Cristaldi.** Ingr. [illegible] minori di anni 18. Orario film: 16-21. Or. spett. 17,30-22,30

[illegible] Piazza Solferino 4. [illegible] 562.3800. **Il fiore all'occhiello [illegible] 1994-95.** Paglai-Gassman, Calindri, [illegible], Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Benusoni, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. Teatro [illegible] Settimo. (Bigl. dal 18/8 da lun. a sab. 9-13 e 15-18)

[illegible] Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare gli uffici [illegible] Teatro dell'Angolo. [illegible] 482.343 - 489.676.

[illegible] RAI Riposo.

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.998. **Stagione in abbonamento [illegible]** Dal [illegible] riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 [illegible] 10/9 proroga conferme vecchi [illegible] nel posto [illegible] Carignano e Alfieri (ex Colosseo). [illegible] 12 [illegible] 22/9 vendita nuovi abbo[illegible] posto fisso

[illegible] Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** N. Manfredi: [illegible] Brachetti, **Buonanotte [illegible]na**, di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un americano a Parigi.** Gleijeses, Moranti, Sandrelli in **Le [illegible]ni pericolose.** Dario Fo Comp. [illegible] Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Inf. telefono [illegible]

ERBA [illegible] Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Riapertura ve. 19/8 T. Erba Stagione di Prosa, Danza e Cabaret in [illegible]mento a posto [illegible]. Bigl. ore 20-23. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. **Prosa, musica, danza e [illegible]** Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inf. teatro Civico Varallo Sesia (0163) 54.242

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI. Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **[illegible] spada nella roccia**. I [illegible] Marionette è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre [illegible].

[illegible] «G. [illegible]». Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. fino al 3 settembre 1994. Inf. tel. 530.963 - 561.7853

JUVARRA Via Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. Da settembre inizio della rassegna **Torino [illegible] Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni delle Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. [illegible]. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. Pi[illegible] Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Michael Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina [illegible]

TEATRO NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. Danza Estate [illegible] Ramona de Saa e Lalan Randulio al pianoforte, Scuola [illegible] Cuba: dal 16/8 tutti i giorni **Seminario [illegible] danza classica. Corsi intermedi avanzati e professionali [illegible] lezioni maschili e per insegnanti.** [illegible] tel. 669.0668. Acc. Reg. [illegible] danza classica contemporanea jazz e [illegible]. Iscr. dal 1/9.

[illegible] Tel. 437.6230. Questa sera ore 21,30 presso il Forte di Fenestrelle (sta[illegible] Sestriere), debutto [illegible] nuova produzione di Assemblea Teatro **Fuochi** scritto da [illegible] Sicco e [illegible] Jodre, reg. R. Sicco. Musiche Roger [illegible]lers. Ingresso unico L. [illegible]. Inf. Pro Loco Fenestrelle [illegible] 0121/83.600. Repliche [illegible] al 15/8.

[illegible] DEL NUOVO [illegible] Riposo

TEATRO DI TORINO Finale Ligure: **Danza all'Arena del Borgo** XI stage int. di danza: **Classico D. Weaver** 16/23 agosto, **M. Pierin** 24/27. **L. Furno** 15/26. **Afro: K. Genero** 16/20. **Jazz: K. Campbell** 22/26. Inf. (019) 600.109 - (019) 692.551. Torino Stage con **Nina Watt della José Limon dance foundation [illegible] New York** 1/7 settembre. Inf. (011) 473.0189

STALKER TEATRO Riposo

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere Corso Trieste. Riposo

GRAVELLI Scuola di recitazione. **Le audizioni per l'anno [illegible] si terranno in settembre.** Or. inf. [illegible] Fra gli insegnanti: Giovanni Moretti, Tony Mazzara, Roberto Petrolini, Susanna Maronetto, Alfonso Cipolla. Per inform. tel. 606.1334 - 682.2122

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS Via [illegible] 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° settembre 1994 (iscrizioni corsi di lingua [illegible] annuali e intensivi)

[illegible] Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per [illegible]

[illegible] TRE Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 29 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Squadra emergenza, telefilm; 20,30 Ombre [illegible], film; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti [illegible] Forte Coraggio, telefilm; 1 Dottore per tutti, telefilm; 1,30 [illegible] nel buio, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Il prigioniero della seconda strada, film; 23 Canta Italia, rubrica; 24 Crazy dance, rubrica; 0,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot Rod; 20 Moto motori; 20,30 Cristoforo Colombo, film; [illegible] Squadra speciale, telefilm; 24 Nite Video, video and more; 0,30 Raggi mortali del dott. Mabuse, film; 2 Mtv speciale

TELECITY: 19,30 Prossimamente, attualità; 19,35 Fotomodella dell'anno, show; 20,30 Cacciatori d'ombre, telefilm; 21,30 Prof. poliziotto: Hollywood Beat, telefilm; 22,30 MacGruder and Loud, telefilm; 23,30 Qualche giorno a Weasel Creek, tv movie

[illegible] SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccin, cartoon; 19,10 Tgg questa Italia; [illegible],30 Baila conmigo/Destini, teleromanzo; 21,30 La valle dei monsoni, film

QUINTA [illegible]: 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni animati; 20,30 Mishima, film; 22,30 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno

QUARTA RETE TV: 18,45 American Eagle, film; 20,30 Ghost Warrior, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada [illegible] Aladino, spettacolo; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Boxe - Wbo. Campionato Pesi Welter Junior; 21,30 Tg 9 Sette; 22 Sballo per [illegible]lo; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

[illegible] 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Università cattolica; 21,10 Jess il bandito, film; 23 Telegiornale 9; 23,25 Università cattolica; 23,35 Arriva maxi dog, telefilm

TELECAMPIONE: 9 Emporio tv; 20,30 Mi piace quella bionda, film; 22 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 L'oro nero di Lomac, telefilm; 20,30 Le ragazze di Harvey, film; 22 Le grandi congiure, telefilm; 1 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 2 Scipione l'Africano, film; [illegible] Al diavolo la celebrità, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUB[illegible]: 19 Volare, speciale telesu; 19,25 Domani celebriamo, 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 10.8.94; 19,45 Il giorno del Signore, commento al Vangelo; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Il forestiero, film; 22,30 T come Torino: un principe, un genio, [illegible] palazzo; 23 Su il sipario...

[illegible] 7 [illegible]: 20,30 Una [illegible] sui tetti, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà erotico; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 1 I guappi non si toccano, film; [illegible] Sexy and soda, varietà sexy

TELE ALPI: 16 Film; 17 Dottori con le ali, telefilm; [illegible] S.W.A.T., telefilm; 20,30 Film

[illegible] 9: 15,30 Una vita da vivere, [illegible] com.; 19,40 Tg 9; 22,30 Le [illegible] della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Calcio [illegible] dintorni; 21,05 [illegible] Copperfield, film; 23,40 Talor, franceboli maledetti, film

SESTA RETE: 19,30 Hela super girl, cartoni animati; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 The violation of Sarah McDavid, film; [illegible] Informa vacanze; 24 Ai confini della realtà, telefilm; 1 La voglia matta, adulti

TELETIME: 20,30 Deadly Deception, film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 1 Teletime by night

[illegible]: 19 Rituals, serial; 20 Laserion, cartoni animati; 20,30 Piemonte in piazza, tras. folk.; 1,30 Ele[illegible] blue, sexy

● **[illegible] variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-18

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia ([illegible] 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre)

Biblioteca [illegible] (p. Castello [illegible], tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

Esperimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 650.43.08. Da mar. a ven. 15-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite [illegible], tel. 562.9911): mar., merc., ven. e [illegible] 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: Mostra «Robert Rauschenberg e [illegible] serigrafia Pop» fino al 18/8. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini» fino al 15/8

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, [illegible] 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114): Dal lun. [illegible] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

[illegible] Antoneliana (v. Montebello [illegible], [illegible] 817.20.80): Or. 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. [illegible]

Museo dell'Automobile «C. [illegible] di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra «Fotodiffusione '94. Gli ospiti d'onore», fino al [illegible] Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., [illegible] sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

[illegible]o Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): [illegible] mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso [illegible]

Museo d'Arte contemp. - Castello di [illegible] (958.7256): Or.: mar.-ven. 10-17, [illegible] dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Persone le di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8

Museo Naz. della Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'1/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

[illegible] Martini [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

Palazzina [illegible] di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. [illegible] e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): [illegible] tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del V[illegible]): Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
Acqua Minerale Naturale

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
a. Stamira 5 — Tel. 442.377.[illegible] — Or.: 17/18[illegible]
CHIUSO [illegible]

Admiral — **La casa degli spiriti**
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la [illegible]ria di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] Dramm.

Adriano — **Uno sporco [illegible]are**
p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 — [illegible]: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma tra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' [illegible]

Alcazar
v. M. Del Val 14 — Tel. 588.[illegible] — Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — **Il mio primo [illegible]**
v. Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 18,30/20,30/22,30
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi [illegible] la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' Commedia

Augustus 1 — **Bronx**
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Augustus 2 — **Quel che resta del giorno**
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible] 1 — **[illegible] diario**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 18/20,10/22,30 — Ingr. 10000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che spolitizzano l'ideologia con parole vane N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 — **Come l'acqua per il cioccolato**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' Commedia

Barberini 3 — **Il ladro dell'arcobaleno**
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 16/18,35/21/22,30 — Ingr. 10000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '90) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capranichetta — **Carlito's Way**
p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] 1
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 18/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15 — Tel. 855.34.85
RIPOSO

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3618.2449 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata [illegible] lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy
v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Giovani, carini e disoccupati**
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719 — Or.: 17/18,45/20,40/22,30 — Ingr. [illegible] - Aria cond.
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire [illegible]
v.le Esercito 44 — Tel. 501.08.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 — Tel. 581.2884 — Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — **Donne senza trucco**
p. in Lucina 41 — Tel. 687.6125. Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, B. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Eurcine
v. Liszt 32 — Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107 — [illegible]. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Fiamma Uno
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848. Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43 — [illegible]. 855.4149 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Giulio [illegible] — **L'infiltrato**
SALA UNO. Tel. [illegible]0795 — v. G. Cesare 259. — Or.: 17[illegible] — Ingr. 10.000

Giulio Cesare — **Major League**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

[illegible] — **Mr. Hula Hoop**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. — [illegible].: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Golden
v. Taranto 36 — Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich [illegible] 1
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
[illegible]

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 18/19,30/21/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

[illegible] 3
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
RIPOSO

Gregory — **[illegible] sentimentali**
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Holiday — **Vivere!**
l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 17,30/20,05/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno
v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32 — Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Chiabrera [illegible] — Tel. 541.7926 — Ingr. 10.000
[illegible] CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Ingr. [illegible]
[illegible] CHIUSURA ESTIVA

Madison [illegible]
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Chiabrera [illegible] — [illegible] 541.7926 — Or.: 18/19,30/21/22,40 — Ingr. 10.000
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — **L'infiltrato**
v. Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

[illegible] Sala 2 — **Major League**
v. Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

[illegible] Sala 3 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] 4 — **Maniaci sentimentali**
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benv[illegible] (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Majestic — **Film blu**
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

[illegible] Sacher
l.go Ascianghi 1 — Tel. 581.8116 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 8000
Vedi Arena

Paris — **Il mio primo bacio**
v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' [illegible]

Pasquino
vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622 — Or.: 16,15/20,30/22,30 — Ingr. 8000
CHIUSO

Quirinale — **Gatta alla pari**
v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

[illegible]
v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 17,30/21 — Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — **[illegible] bianco**
v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli — **[illegible] rosso**
v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883. Ore 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, [illegible] un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et [illegible] — **[illegible] sporco affare**
v. Salaria 31 — Tel. 855.4305 — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma tra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' Azione

Royal — **Il burattinaio**
v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ingr. 10.000 - Aria cond.

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 17,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — **L'infiltrato**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 8000

Savoy sala 2 — **Mr. Wonderful**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra [illegible] mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. [illegible] 1h 40' Commedia

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingr. 1[illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Vip
v. Galla e Sidama 20 — Tel. [illegible] — Or.: 17,15/19/20,35/22 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

IL TACCUINO

[illegible] - All'anfiteatro della **Quercia del Tasso** (Gianicolo), [illegible] 21,15, gli attori della Compagnia La Plautina presentano «Miles gloriosus» di Tito Maccio Plauto.
Con Patrizia Parisi, Federico Gigli, regia di Sergio Ammirata.
CINEMA - Al **Cineporto** (via A.da S.Giuliano). Arena, 21,15, «Tombstone», di G.P.Cosmatos, [illegible] Kurt Russel, Van Kilmer e «Geronimo», di Walter Hill, [illegible] Jason Patric. Piccolo schermo, 21,30, «Gli spietati» di [illegible] Clint Eastwood e «Ombre rosse», di John Ford, con John Wayne.
All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Gli intoccabili», di Brian De Palma, [illegible] John Lithgow e Sean Connery e «Doppia personalità», dello stesso regista, sempre con Lithgow e Lolita Davidovich. Al parco **S.Sebastiano**, «Sette giorni a maggio», di John Frankenheimer, [illegible] Burt Lancaster e Kirk Douglas. A **Ostia**, piazza della Rocca, ore 22, «Libera», di Pappi Corsicato.
LIVE - Al **Cineporto**, il Fonclea presenta nell'intervallo delle proiezioni cinematografiche [illegible] rock'n roll dei Jolly Rockers. Ad **Anzio** concerto di Edoardo Bennato.
A **Villa Mirai** (via Trionfale 151), dalle 22, musica con Annamaria Vinci e la [illegible] band.
Al **Fonclea Village** (via Libetta 13), «Serata Parker» del Quartetto Percorsi [illegible] Maurizio Giammarco. La Laghetto di **Villa** [illegible] (via di Ponte Salario), Kolazouk e [illegible] trio Olinda-Adao-Bebeth.
LEF - Punti ristoro [illegible] piatti caratteristici argentini, peruviani, brasiliani al [illegible] **Festival** di piazzale Nervi a partire dalle 18.
La parte spettacolo è affidata a Toquinho. Il cantante brasiliano presenta il [illegible] repertorio originale e i brani del suo ultimo disco. Ingresso 20 mila lire.

MASSENZIO - Al **Parco del Celio** (via S. Gregorio), dalle 18, spazio bambini con l'ultima fase del progetto «Da grande sarà un set», a cura dell'Associazione Rinoceronte Incatenato. Sul palco, l'associazione Acta Teatro propone «Sedie» di Lucia Viglianti e Marina Tufo. Proiezioni. Sullo schermo grande, ore 21, «Proposta indecente», di Adrian Lyne, [illegible] Robert Redford, Demi Moore.
Subito dopo «Lo sbirro, il boss e la bionda», di John McNaughton, con Robert De Niro e Uma Thurman e «Mi gioco la moglie... a Las Vegas» di Andrey Bergman, con James Caan, Nicholas Cage, Sarah Jessica Parker. Schermo piccolo, ore 21, chiusura del ciclo dedicato a Silvana Mangano. L'attrice è tra i protagonisti del film di Luchino Visconti «La strega bruciata viva», con Massimo Girotti e «Gruppo di famiglia in un interno», con Burt Lancaster. Ultimo titolo: «Oci ciornie» di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni.
[illegible] - Il pianista Giovanni Aniella per il [illegible] del Tempietto al **Teatro di Marcello**, ore 21, esegue pagine di Beethoven e Schumann. Nei giardini di [illegible] **S.Angelo**, 21,30, le Tetes de Bois in concerto. Ad **Ariccia**, Palazzo Chigi, 18,30, il soprano Leila Bersiani e il baritono Clemente Franciosi in arie di Verdi. Al pianoforte Francesco Paolo Musto. Nei giardini di **Castel S.Angelo**, 21,30, spazio «Invito alla lettura», le Tetes de Bois in concerto.
BIGHE ROMANE - Si svolgerà a [illegible] dal 20 al 28 agosto la manifestazione «La Fano dei Cesari», rassegna giunta alla VII edizione che ripropone momenti di storia con i protagonisti in costume. Clou dell'appuntamento la corsa delle bighe. Informazioni al [illegible] 0721/808.889.
[m. pr.]

Clint Eastwood al Cineporto

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Duro e bagnato.** Ingresso [illegible].
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. [illegible] **per adulti.** Ingresso 8000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible]. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Dal profondo anal.** Or.: 15,30; 22 Ingr. 4000
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per ad[illegible]** Ingresso [illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4681. **Film per adulti.** Orari[illegible] 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 8600.0205. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** [illegible]: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista** [illegible] **e Film per** [illegible]. Or.: 15; 22 Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible]**O** [illegible] Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DON [illegible] Publio Valerio 63, telefono 740.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Carlito's Way**. Ore 20,30; 22,30 **Le donne non vogliono più.** Ingresso L. 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705
AGORA' 80 v. [illegible] Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] S. Saba 24, tel. 57.50.827
[illegible] **DEL TASSO** passeggiata [illegible] Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto. [illegible] Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] **BASAGLIA 84** piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
[illegible] **TEATRO UNIVERSITA'** viale delle Scienze 3, tel. 445.5332
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari [illegible], [illegible]. 47.43.430
[illegible] Corso D'Italia [illegible], tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI SATIRI LO [illegible] Grottapinta 18, telefono 687.1639.
DELLE ARTI [illegible] via Sicilia 59, tel. 481.6598
[illegible] via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' [illegible] via del Mortaro [illegible] (largo Chigi), tel. 679.5130
SALA ETTORE [illegible] molo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
[illegible] via Capo D'Africa 32, tel. [illegible].
ETI [illegible] **VALLE** via [illegible] Teatro Valle 23, tel. [illegible].
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
FURIO [illegible] via Camilla 44, tel. 788.77.21
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[illegible] **DEGLI ARANCI** via Santa Sabina (Aventino), [illegible]. 575.7488. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
LA[illegible]' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413
LE [illegible] del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via [illegible] Zebio 14, telefono 322.3634.
[illegible] del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
PARIOLI via [illegible] Borsi 20, tel. [illegible]. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
SISTINA [illegible] Sistina [illegible] tel. 482.6841. Campagna abbonamenti [illegible]. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì a venerdì 10/18.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
[illegible] **CENTRALE** v. Celsa 6, tel. 679.7270
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, telefono 488.5465.
[illegible] **SALA ORFEO** v. dei Filippini, tel. 654.8735.
[illegible] **DI DOCUMENTI** v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
[illegible] **DI ROMA TEATRO AR**[illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. [illegible] lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
[illegible] **TEATRO TOR**[illegible] via degli Acquasparta 16, [illegible]. 6880.5890
TEATRO [illegible] via Sperioni 13, [illegible]. 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo abbonamenti [illegible] 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal [illegible] settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.
[illegible] **OLIMPICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 398.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
[illegible] **ROSSINI** piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770.
[illegible] **SPAZIO ZERO** via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
[illegible] piazzale Nervi. **Latinoamerica Eur Festival.** Domenica 14/8 Palcoscenico Centrale ore 21,30. [illegible] Grandi Concerti **Toquinho.** Biglietti 20.000.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. [illegible]marion, P. Hamilton. Tel. 30.311.335.
[illegible] **TENDASTRISCE** via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Riposo.
TEATRO [illegible] **25** [illegible] Viale della Vittoria - Ostia Lido. Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco Durante presenta **Don Desiderio disper**[illegible] **per eccesso di buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante. Regia di E. Milioni
TEATRO ROMANO DI [illegible] **ANTICA** Ostia Antica, telefono 56.51.310. Sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 ore 19.30 **Molto** [illegible] **nulla**, di W. Shakespeare, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Micol Pambieri. Regia Antonio Sixty. Martedì 16, [illegible]ledì 17 e giovedì [illegible] **Aulularia** di Tito Maccio Plauto, regia Renato Giordano, con Arnoldo Foà

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'[illegible]** '94 (25 ottobre - 15 marzo).
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, telefono 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
AULA [illegible] LUCIA. Riposo.
[illegible] SIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il **Concerto di Ti Sha Man Nah**. 25 agosto **Magritte trio**. 26 agosto **Duo Richard Galliano - Enrico Rava**. 6/9 **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Difference». Domani ore [illegible] **Concerto [illegible] sica classica.** Mercoledì **Ciacco quartet.** Giovedì e venerdì **[illegible] gnini quartet.**
NUOVO TEATRO ALL'APERTO, via L. [illegible] 2/2: [illegible] «Una estate d'argento», concerto lirico con **Tiziano Tommasone.**
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dèi». Domani ore 22 spettacolo comico di [illegible] **Bucci Bucci Bau Bau**. 29 agosto concerto **Mau Mau**. Fino al 18 settembre mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
MUSEO CIVICO [illegible]LE, via Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna»: dal 5 al 10 settembre La [illegible] **ed [illegible] operetta [illegible] via Pratello** di Gianfranco Rimondi. Dal 19 agosto al [illegible] settembre [illegible] **lolli - Partenze immaginarie per percorsi musicali.**
PARCO [illegible] CENTRO [illegible] CASA GIALLA. P.zza [illegible] da Ve[illegible] 1/3, rassegna «Un'estate d'argento»: domani ore [illegible] danzante [illegible] Ferragosto.
PARCO DEL CENTRO SOCIALE RUOZI, via Castelmerlo 13: rassegna «Una estate d'argento», domani ore 16 concerto della **Banda Musicale di Molinella**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre
ARENA PARCO NORD. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
[illegible]AZZO BELLINI. «Bello è bello»: martedì Compagnia del Balletto Europeo **Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers** con Raffaele Paganini e Grazia Galante.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
[illegible] Rassegna «Si[illegible] Piazza»: 25/8 **Antonio [illegible]banese.** 29/8 **Compagnia balletto europeo [illegible] Raffaele Paganini.**
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: 3 settembre **Dario Fo.** 6/9 **Arrested Development,** 8 **Soundgarden.** 12 **Umberto Tozzi.** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale: 26/8 **Omaggio a Edoardo De Filippo.** 27 **Rats.** 28 **Edoardo Bennato.** 30 **The Byrds.** 31 **Sta[illegible].** 2/9 **Ray [illegible].** 7/9 **[illegible] boots.** 11/9 **[illegible].** 14 **Toad the wet sprocket.** 15 **Gangstar.** 16 **Todd Rundgren.** 18 **Almamegretta.**

PAR[illegible]
TEATRO REGIO. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Chiusura estiva.
[illegible] D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 8. Prossima riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **China & [illegible]** con Lora Luna, Mark Golsalvez. Regia di R. Yiplazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. **One [illegible] kill - A colpo sicuro.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.288. **Mr. Hula Hoop** con Tim Robbins, Paul Newman regia [illegible] Joel Coen. Orario: feriali 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Rid. Agis.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne [illegible] trucco,** con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il docum. **Emilie [illegible]r.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua la festa [illegible] Cinema: ingresso L. 6000.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.288. **Bad Boy Bubby** con Nicholas Hope. Orario: feriali 20,20; 22,30; festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso L. 6000.
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
[illegible] via Sardegna 15, telefono 542.761. «Estate Horror»: **In quelle [illegible] bulo omega,** musica dei Doblin. Orario: 20; 22,30.
FELLINI MULTISALA Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR [illegible] Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
GIARDINO via Orlani 37/2, telefono 343.441. **Quell'uomo [illegible] mio (Jersey Girls)** [illegible] Jami Gertz, Dilan McDermott, regia [illegible] David Burton Morris. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Indipendenza 6, telefono 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Il mio primo [illegible] (My girl 2).** Or. fer.: 20,30; 22,30; sab. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono 226.804. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Una pura formalità** con Gerard Depardieu, Roman Polanski, regia Giuseppe Tornatore. Orario feriale: 20; 22,30; festivo: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] PALACE via Montegrappa [illegible] telefono 232.801. Anteprima cinema 1994-1995. Apertura ore 16; ultimo spettacolo ore 22,30. **Avik e Albertine** con Jason Scott Lee, Anne Parli[illegible]. Domani **Tre [illegible] cuori.**
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Riapertura venerdì 19/8.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **Cari fottutissimi amici** con Paolo Villaggio, A. Ponziani, regia [illegible] Monicelli. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Riapertura venerdì 19/8.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Riapertura venerdì 19/8.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. **Vivere!**
NUOVO [illegible] via Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
[illegible] SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono [illegible] Chiuso per lavori.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
[illegible] STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Film rosso** [illegible] Krzysztof Kieslowski [illegible] Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
[illegible] via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] piazza Saragozza 5. telefono [illegible] Chiusura estiva.
CINEMA [illegible]IVI
[illegible] PUCCINI [illegible] S. [illegible] 25/2, telefono 377.806. Orario: 21,15 unico spettacolo. **In [illegible] name of the father** con Daniel Day Lewis, Emma Thompson regia di Jim Sheridan
[illegible] TIVOLI via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **Lezioni [illegible] piano** con Holly Hunter, Harvey Keitel, regia Jane Campion.
[illegible]
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono [illegible]. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Lezioni di piano** [illegible] Holly Hunter, Harvey Keitel, regia Jane Campion.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. [illegible]re 16 **Scusate [illegible] ritardo** [illegible] Massimo Troisi; 17,45 **La febbre, o storia di una bomba** di Agnieszka Holland; 19,30 **Federico [illegible]ni e [illegible] Rota: un omaggio in musica:** 20,20 [illegible] di [illegible] Salvatores; 22,30 **Carlito's way** di Brian De Palma

LUCI [illegible]
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Pro[illegible] voglia [illegible] maschio.** Vietato ai minori [illegible] anni 18, riduzioni.
CONTINENTAL. Fer. e fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard: **[illegible]ile [illegible] e cioccolato... [illegible]al games** con Christine De [illegible]; Andrei Vindure. Vietato ai minori di anni 18.
MINERVA. Rassegna hard: **Intimità proibite** con Robert Malone, Corinne regia [illegible] Richard Bennel. Vietato [illegible] minori di anni 18. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Lussurie [illegible] casalinghe, [illegible] Blanc, Karen Summer, regia [illegible] Ed Earl. V. [illegible] 18. Orario: feriali ore 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. Rid. Agis.

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato [illegible] minori [illegible] anni 18.
[illegible] MULTISALA viale Tassoni 9, telefono 211.712. Feriali 18; festivi 16, ultimo 22,30. [illegible] **danno.** V.M.18.
[illegible] via Ramondo 2. Feriali 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Il mio primo bacio.**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Film [illegible].**
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
EMBA[illegible] vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19 agosto con **Donne senza trucco.**
FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO v. Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Ore 21 **L'età dell'innocenza**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva. Riapertura venerdì 19/8.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
[illegible] via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30. **Doppia azione.**
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 390, [illegible] 306.354. Ore 21,15 unico spettacolo: **Sol Levante.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura [illegible]
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Una [illegible]a sotto scorta.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Le avventure [illegible] Finn.**
[illegible] Mair 69/p, telefono 762.002. **Ricordando Hemingway.**
[illegible] NUOVO. Ore 21,30 unico spettacolo. **Schindler's list**
DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 205.580. Chiusura estiva.
[illegible] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible]N via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
[illegible] piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura [illegible]
[illegible] ESTIVA [illegible] Rondizzoni 1, tel. 582178. Due spett. cont. [illegible]
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva. Riapertura Giovedì 18/8.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, tel. 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO [illegible] borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Chiusura estiva. Riapre giovedì 18/8.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI [illegible] 1 [illegible] Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, [illegible]. 230.476. Chiusura estiva.

[illegible]OLA

[illegible] Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 18, telefono 22.794. Chiusura estiva.
[illegible]O via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Chiusura estiva.
ARENA [illegible] MODERNISSIMO. Orario: 20,30; 22,30. **La casa degli spiriti.** Domani: **Perdiamoci di vista.**

[illegible]

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS [illegible]. Emanuele II 49, tel. 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **China & Sex.** V.M. 18.
[illegible] via San Siro 7, telefono 25.840. **Giochi di potere**
POLITEAMA VIP via San [illegible] 7, telefono 25.840. **Nuovo programma.**
PRESIDENT via Manfredi 30, tel. 458.2154. Chiusura estiva.

R[illegible]GGIO [illegible]

[illegible] CORSO corso Garibaldi 12, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.884. Chius. [illegible].
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
[illegible] via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
[illegible]A 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
[illegible]ITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, telefono 439.289. [illegible].
D'ALBERTO [illegible] E. S. Pietro 17/b, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 282.694. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: chiusura estiva

[illegible]
ARGENTA ESTIVO: ore 21 **Rapa Nui**

BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva

BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: Schindler's List
FARNESE: Aladdin

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva

[illegible]
ARENA CORSO: ore 21,30 **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3**
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva. Riapertura ven. 19/8

CASTELLARANO
BELVEDERE: chiuso per lavori

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Coppia d'azione

CENTO
ASTRA: chiusura estiva

[illegible]
VITTORIA: ore 14,30; 16,30; **Aladdin;** ore 18,30; 20,30 **Maniaci [illegible]ntali**

[illegible]
[illegible] GIARDINO: ore 20,30; 22,30 (avamprima) **Una bionda sotto scorta**
DUCALE A: ore 20,30; 22,30 [illegible]
DUCALE B: [illegible] 20,30; 22,30 **Trappola d'amore**

LIDO NAZIONI
JOLLY: Sister Act 2

LIDO [illegible]
[illegible] SOLE: unico spett. ore 21,30: **Quel che resta del giorno**

LOIANO
VITTORIA: [illegible]caneve e i 7 nani

[illegible]A
CAPITOL: chiusura estiva

[illegible]
ZACCONI: chiusura estiva

PAVULLO
GIARDINI: Mrs. Doubtfire

PORRETTA TERME
KURSAAL: Donne [illegible] trucco
[illegible] LUX FERROVIERI: [illegible] 21 **Film rosso**

[illegible]
TEATRO NUOVO: Operetta: **La vedova allegra**

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: I tre moschettieri

S. [illegible] DI BOTTOFRENO
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva

[illegible]
BELVEDERE: Maniaci sentimentali

VERGATO
NUOVO: My life

VIDICIATICO
LA PERGOLA: Schindler's [illegible]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] v. Garibaldi 6, tel. 943.164. **A Beverly [illegible] signori ai [illegible].** Or.: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.
[illegible] v. [illegible] 8/B, tel. 940.306. **Schindler's List.** Or.: 18.
[illegible] ESTIVA. [illegible] pallottola spuntata [illegible] e 1/3. Or.: 21,15.

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Nel nome del padre.** Apertura ore 16.
[illegible] via Reni 2, telefono 800.820. Chiuso.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso.
BIRI p.le Stanga, tel. 778.169. Chiuso
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Il mio primo bacio.** Apertura ore 18.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. Chiuso.
[illegible] v. Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Mrs Doubtfire.** Ap. ore 18.
[illegible] via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Malice - Il sospetto.** Orario 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
CINEMAESTATE. Domani: **C'eravamo tanto amati.** Or.: 21,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **[illegible] che [illegible] sta del giorno.** Orario: 15; 17,30; 19,45; 22,15.
CORSO c. del Popolo 28, tel. 549.322. **Johnny Stecchino.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
[illegible] largo Altinia, telefono [illegible]. Chiuso.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. Chiuso.
PICCOLO EDERA p. Martiri [illegible] Belfiore 2, tel. 300.224. **Piovono pietre.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Chiuso.
CAMPO S. ANGELO. L'età dell'innocenza. Ore 21.
[illegible] D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **[illegible] strategia della lumaca.** Orario: 17; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. Chiuso.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. Chiuso.

[illegible]

[illegible] MARGHERA. Ore 21,15 **Free Willy.** Ore 23,30 **The Snapper.**
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.
[illegible] via Sernaglia 12, tel. 538.1656. **Tre colori Film Rosso.** Orario 16; [illegible]; 22.
ARENA p. Ferretto. **[illegible] Nui.** Ore 21,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il giardino [illegible] greto.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Sister Act 2.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il mio primo bacio.** Orario 16; 18; 20; 22.
CORALLO via [illegible] Spade 18, telefono 595.990. Chiuso.
FIUME via Cere, tel. [illegible] **Hoop.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Jurassic Park.** Apertura ore 16.
[illegible] via Mazzini 15, tel. 594.708. **Una bionda [illegible] scorta.** Orario 16; 18; 20; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **L'uomo [illegible] to.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Oggi chiuso.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.655. [illegible] Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
[illegible] s. Fogazzaro, telefono 321.920. **Demolition [illegible]** Orario: 16; 18; 20; 22
ITALIA corso Padiglione Vecchie 35, telefono 323.607. **Le don[illegible]n vogliono più.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
GIARDINO ASTRA: Una pal[illegible] spuntata [illegible] e 1/3. Ore 21,30.
PALLADIO [illegible] Verdi 6, telefono 321.420. **Jurassic Park.** Ap.: 16.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il fuggitivo.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible]

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. Chiuso.
VITTORIA g. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

[illegible]

ARISTON - ARENA via Gessi 14, telefono 304.222. **[illegible]rassic [illegible]** Ore 21.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
[illegible] viale XX Settembre 37, telefono 638.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
[illegible]E 2 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **[illegible] bound.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Luce rossa.** Or.: apertura ore 18.
NAZIONALE 4 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Una bionda sotto scorta.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [illegible]. **Luca [illegible].** Apertura: 16.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
[illegible]CO GALVANI. Mercoledì 17: **Mister Hula Hoop.**
ZERO - SALA PAS. piazza Mae[illegible] del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
[illegible] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Chiuso.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 8/6, telefono 504.240 - [illegible]. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film a luce rossa.** Ap.: 16.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. Chiuso.
ODEON via Gorghi, telefono 501.751 - 297.497. **Jurassic Park.** Orario: 17.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

TEATRI

[illegible]
TEATRO TONIOLO: piazza Toniolo (Mestre). [illegible] (041) 971.666.
[illegible] SANTA [illegible] DELLA PIETA'. Domani ore 21 I Filarmonici [illegible] **Palladio di Vicenza** in concerto.
CAMPIELLO ALBRIZZI. 23 agosto [illegible] S. Marino al pianoforte e A. Muscente, soprano.
CAMPO PISANI. Oggi ore 21,30 **[illegible] Dances with Cage** - [illegible]letto.
LA FENICE. Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. [illegible] ottobre **Gente di facili costumi** di e con N. Manfredi.
TEATRO LA PERLA. 18 agosto ore 21 Antonio Albanese in **Un uomo.**

PADOVA
[illegible] POLLINI. 19 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte [illegible]. Lanza.
[illegible] DELL'ARENA. Mercoledì 17 agosto ore 21,30 Donati - Olesen cabaret
PIAZZETTA S. NICOLO'. Mercoledì 30 ore 21,30 Gershwin Jazz Orchestra in concerto.

TREVISO
PIAZZA SAN PARISIO. Giovedì 25 agosto alle ore 21,15 **Il gabinetto del dottor Caligaris** proiezione del film ed esecuzione dal vivo della colonna sonora. L'ingresso è [illegible].
PIAZZA POLA. Lunedì 15 ore 21 S. Storyville Jazz band in concerto. Ingresso libero.
[illegible] EDISON. Venerdì 9 settembre [illegible] 21 **Enzo [illegible]** in Pensione Italia. Inf. 0423/23896.
CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA (Asolo). Sabato 20 ore 21 **Coro [illegible] Patriarcato [illegible]** in concerto.

[illegible]
CHIESA [illegible] 20 agosto ore 21 Ensemble Vocale Michelangelo in concerto.

BASSANO DEL GRAPPA
GIARDINI DEL TEATRO MAZZINI Oggi ore 21 **Madama Butterfly** di G. Puccini, regia U. Santicchi. Sabato 20 ore 21 David Riondino in **Solo, con un pezzato bianco.**

[illegible]
ARENA: Oggi ore [illegible] di G. Verdi
[illegible] ROMANO. Oggi ore 21 Momix in **Passion** musiche di Peter Gabriel.

[illegible]
VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1. tel. (040) 367.816.
CASTELLO DI S. GIUSTO. 19 agosto ore 21,30 David Riondino.

[illegible]
PIAZZA MATTEOTTI. 18 agosto ore 18,30 **Trio [illegible]** in concerto.
[illegible] DEL TORSO: 20 agosto [illegible] **New Swing quartet** in concerto.
ARENA ALPE [illegible] (Lignano). 16 agosto [illegible] 21 Roberto Vecchioni in concerto.

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

- 7 — **Qualche giorno a Weasel Creek**, film
- 8,30 **Tg 7**, telegiornale
- 14 — **Valzer dei disertori**, film
- 15,30 **Tg 7**, telegiornale
- 18 — **Enos**, telefilm
- [illegible] — **Alice**, pit. [illegible]
- 19,30 **Fotomodella dell'anno**
- 20,30 **[illegible] ombre**, telefilm
- 21,30 **Hollywood Beat**, telefilm
- 22,45 **Mc Gruder**, telefilm
- 23,45 **Emozioni nel blu**, rubrica
- 0,30 **Fausto Terenzi show**, varietà
- 1 — **Notte italiana**, gioco spettacolo
- 2 — **Programmi non stop**

Telejonica

- 8 — **Le ribelle**, film
- 10,15 **Affari in tv**
- 13,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
- 13,40 **Tg**, notiziario
- 14 — **Il compagno Don Camillo**, film
- [illegible] **Affari in tv**
- 18,50 **Mezzogiorno di fuoco**, film
- 20,20 **Tg sera**, notiziario
- 20,50 **La voce della [illegible]**
- 20,55 **Film**

TV Agrigento

- 8,30 **Torlton**: [illegible]
- 9,25 **Dal Pentagono al Pacifico: uccidete Yamamoto**, film
- 11,25 **Torlton**, cartoni
- 12 — **Madison spose**, rubrica
- 12,20 **Zoom Tve sette**, informazione
- 12,50 **India fantasma: sogni e realtà**, film documentario
- [illegible] **[illegible]glia della steppa**, film
- 16 — **Rivediamo Sagra [illegible] mandorlo**, spettacolo
- [illegible] — **Trinacria verde**, informazione [illegible]ricola
- 17,30 **Peyton Place**, telefilm
- [illegible] **Ygg Special**, [illegible]rmazione
- 19,10 **Zoom Tve sette**, informazione
- 20 — **Balla Comigo**, telenovela
- 20,40 **Tamara figlia della steppa**, film
- 22,25 **Grand Hotel cabaret**, spettacolo
- 0,30 **Zoom Tve sette**, informazione
- 1 — **I figli non si toccano**, film
- [illegible] **Il mago**, [illegible]
- 4,25 **Supersix sport**

Antenna Uno

- 8,45 **[illegible] Pentagono [illegible] Pacifico: uccidete Yamamoto**, film
- [illegible] **Sogni e realt[illegible]**, documentario
- 14,30 **Tamara figlia della steppa**, film
- 17,15 **Cartoni [illegible]**
- 19 — **[illegible] Special**
- 20,30 **Balla Comigo**, telenovela
- 21,25 **La valle dei monsoni**, film
- 23,30 **Vizi privati...** sexy gioco

TC Catania

- 8 — **Informazione ieri**
- 8,30 **Commerciale**, rubrica
- 13 — **Giotto**, [illegible]
- 14 — **Valzer dei disertori**, film
- 16 — **Cacciatori di ombre**, telefilm
- 17 — **Commerciale**
- 18,15 **Enos**
- 18,30 **Fotomodella dell'anno**
- 20,30 **[illegible] di ombre**, telefilm
- 21,30 **Hollywood beat**, telefilm
- 22,20 **[illegible] Gruder**, telefilm
- 23,30 **Giotto**

Telescirocco

- 11,15 **F.B.I.**, telefilm
- 12,15 **Motori non stop**
- 13 — **Bellezze [illegible]**
- 13,30 **Arcobaleno**
- 17 — **Vip mania**
- 18,15 **Film**
- 20,30 **Film**
- [illegible] **Vip mania**
- **Programmi non stop**

Radio Video [illegible]

- 14 — **Domenica [illegible]**
- 16 — **Andiamo al cin[illegible]**
- 18,15 **Turista per scelta**
- 18,45 **[illegible]**
- 19 — **T And T**, telefilm
- 19,30 **Boxe**. Campionato Pesi Welter Junior
- 21,15 **Speciale spettacolo**
- 21,30 **Odeon sport**

[illegible] 21

- 7 — **[illegible] animati**
- 8,30 **Un'ora in curva [illegible]**
- 12,30 **La civiltà dell'amore**, rubrica religiosa
- 14 — **Campania 7**, notiziario
- 15 — **Gran bazar show**
- 18 — **Film**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 21 — **Campania sport**
- 23 — **Campania 7**, [illegible]

Vuellesette

- 12,45 **Musivetrina**, rubrica
- 13 — **Veronica**, telenovela
- 14 — **Strike force**, telefilm
- 16 — **Coniglio non scappare**, film
- 18 — **Il corsaro nero**, film
- 20,30 **Il prigioniero [illegible] seconda [illegible]**, film
- [illegible],30 **Cinquestelle news**, attualità
- 23 — **Pianeta calcio**, rubrica sportiva
- 23,45 **I ragazzi della via [illegible]**, film
- 1,20 **Veronica**, telefilm

TMC

- 9 — **Batman**, telefilm
- 9,30 **Atletica leggera: Campionati europei**. Da Helsinki
- 12 — **Angelus**
- 12,15 **Verde Fazzuoli**. Chiamare 06/39733785
- 14 — **Telegiornale flash**
- 14,05 **Atletica leggera: campionati europei**
- 18,45 **Telegiornale**
- [illegible] — **A[illegible] dell'Arizona**, telefilm

TELEJONICA

Un grande Gary Cooper in un classico western

«Mezzogiorno di fuoco», alle 18,50. Uno dei classici del western, diretto da Fred Zinnemann [illegible] Gary Cooper, Grace Kelly (foto). Ammirevole ancor oggi per [illegible] perfetta resa drammatica, il montaggio fulminante, l'interpretazione eccezionale [illegible] Cooper e di un gruppo [illegible] grandi caratteristi. Gary Cooper ebbe il [illegible] secondo Oscar.

- 20,25 **Telegiornale**
- 20,30 **Padova-Juventus**, calcio in diretta da Padova
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**
- 0,30 **Automobilismo**
- 2 — **Cnn**, collegamento in diretta

Telecolor Catania

- 8 — **Informazione ieri**
- 8,30 **Spazio commerciale**
- 13 — **Giotto**, rubrica
- 14 — **Il valzer dei disertori**, film
- 15,45 **Andiamo al cinema**
- 16 — **Il cacciatore di ombre**, telefilm
- 17 — **Spazio commerciale**
- 18,15 **Enos**, telefilm
- 19,30 **Fotomodella dell'anno**
- 20,30 **Il cacciatore di ombre**, telefilm
- 21,30 **Hollywood Beat**, telefilm
- 22,30 **Mc Gruder and Loud**, telefilm
- 23,30 **Giotto**, rubrica
- 1 — **Enos**, telefilm
- 2 — **Il cacciatore di ombre**, telefilm
- 3 — **Hollywood Beat**, telefilm

Tele + 2

- 13 — **Tennis**, torneo ATP [illegible] Cincinnati, prima [illegible]
- 15 — **[illegible]s**, [illegible] ATP di Cincinnati, seconda semifinale
- 17 — **Beach Volley**, finale del torneo «Seven Up International»
- [illegible] **Telesport**
- 19 — **[illegible]is**, torneo ATP [illegible] Cincinnati, finale
- 21 — [illegible]
- 24 — **Tennis**, replica

Telereggio

- 11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
- 13 — **Servizi speciali**
- 14 — **Vivere al 100 x 100**
- 15,10 **[illegible] show** (1ª parte)
- 15,40 **Cartoni [illegible]**
- 16,40 **Baby show** (2ª parte)
- 17,10 **Junior sport**
- 18,10 **America selvaggia**, documentario
- 20 — **L'ispettore Bluey**
- 21 — **Sport**
- 23 — **Arte oggi**

Video Mediterraneo

- 9,30 **Cartoni animati**
- 10 — **Bella Italia**
- 13,30 **Campane a festa**
- 14,45 **Ragusa a tavola**
- 18 — **Opinion leader**, rubrica
- 19 — **Piazza Montecitorio**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,20 **Canto di Natale**
- 22 — **Telesport rosso**
- 23 — **Vizi privati**
- 23,45 **Motor news**

Tele Acras

- [illegible] **Interni [illegible]**
- 14,15 **[illegible] segni**

LE TV PRIVATE

- 14,30 **Proposte commerciali**
- 16,15 **Per Elisa**, telenovela
- 18 — **Andiamo al cinema**
- 18,15 **Avenida Paulista**
- 20 — **Film**
- 21,30 **Vg sport**
- 22,30 **Sport e sport**
- 24 — **Vg sport**

Tele + 3

- 7 — **Fila e arena**, film
- 10 — **Ernani**, di G. Verdi, opera lirica
- 13 — **Fila e [illegible]rta**, film
- [illegible] — **Giselle**, balletto
- 17 — **+3 ne[illegible]**
- 17,08 **Fila e arena**, film
- 19 — **Dal [illegible] Dionysia: Terra incognita**, [illegible] internazionale [illegible] drammaturgia contemporanea
- 21 — **Fila e arena**, film
- 23 — **La stregoneria attraverso i se[illegible]**, film
- 1 — **[illegible] e arena**, film

[illegible]ia

- 9 — **Proposte commerciali**
- 12,30 **Motori non stop**
- 14 — **Match music**, rubrica musicale
- 14,30 **Sicilsuno**, notiziario
- 15 — **Ciclo news**, rubrica sportiva
- 16,50 **Proposte commerciali**
- 17 — **[illegible]**, film
- 18 — **Proposte commerciali**
- [illegible] **[illegible] animati**
- 20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film drammatico
- 22,30 **[illegible]**, notiziario
- 22,50 **[illegible] music**, rubrica musicale
- 0,20 **Sicilianotte**, notiziario

Tele + 1

- 8,15 **Appuntamento al buio**, film
- 10 — **Le [illegible]re [illegible] Dongiovanni**, film
- 12 — **Sesta colonna**, film
- 14 — **Ferro e [illegible]ta**, film
- 16 — **[illegible]o a casa**, film
- 17,50 **+1 news**
- 18,10 **Casa Howard**, film
- 20,40 **Arma letale**, film
- 22,30 **Rambo**, film
- 0,15 **Voglia di ricominciare**, film
- 2,15 **[illegible] di una [illegible]**, film
- 3,55 **Buddy Buddy**, film

TRM Odeon

- 14 — **Domenica Odeon**
- 16 — **Andiamo al cinema**
- 18,15 **Turista per scelta**
- 18,45 **[illegible]diamo al cinema**
- 19 — **T And T**, telefilm
- 19,30 **Boxe: [illegible] Padilla-Juan La Porta**, Pesi Wel. Jun.
- 21,15 **Speciale spettacolo**
- 21,30 **Odeon sport**

Video 3 T.C.I.

- 13 — **Maria Maria**, [illegible]
- 14,20 **L'onore della famiglia**, sceneg[illegible]o
- 15,15 **F.B.I.**, telefilm
- 16 — **Week End**, rubrica
- 16,15 **Commerciale**
- 18,15 **Dentro la pittura**
- 18,4[illegible] **Strana coppia di sbirri**, telefilm
- 20 — **Dottore per tutti**, telefilm
- 20,30 **[illegible]**
- 22,15 **Ambra**, [illegible] tv
- 24 — **Informazione ieri**, notiziario
- 0,15 **Sotto il sole di Roma**, film

Teletna

- 8,30 **Superclassic's cartoon**
- 9 — **Proposte commerciali**
- 13 — **Viaggio [illegible] Oriente**, documentario
- 14 — **Sicilsuno**, notiziario
- 14,20 **Sogni proibiti**, film
- 17,15 **Proposte [illegible]**
- 19,15 **Time out**, telefilm
- 20,15 **Sicilisera**, notiziario
- 20,30 **Io... Bruce Lee**, film
- 23 — **Sicilianotte**, notiziario
- 23,20 **Capitan Nice**, telefilm
- **Programmazione notturna**

Videomusic

- 9 — **Good Morning**
- 11 — **The mix**
- 13,30 **Arrivano i nostri**
- 14,30 **VM giornale flash**
- 14,35 **The mix**, rotazione video
- 22 — **[illegible] Cooper**
- 22,30 **Indies**
- 23,30 **Jamiroquai**, concerto
- [illegible] **[illegible] mix**, i video della notte

Telespazio [illegible]

- 7 — **Il settimanale**
- 9 — **Promozionali**
- 14,45 **Domenica [illegible]**
- 17 — **Promozionali**
- 18,30 **Telegiornale**
- 20 — **Redazionale**
- 20,15 **Film**
- 21,50 **Tuttopecora o quasi**, rubrica
- [illegible] **Il settimanale**
- 2[illegible] **Telegiornale**
- 24 — **Telefilm**
- 0,45 **Rubrica cinematografica**
- 1 — **Programmazione notturna non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] inf.: v. [illegible] Calvi, 6. Tel. (091) 334.211.
TEATRO [illegible] Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] telefono (091) 60.53.111. [illegible]te palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto). **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. [illegible]zuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Boriòs (attori). Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
[illegible] CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
[illegible] TEATRO [illegible] 58236[illegible].
TEATRO TENDA: Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. **Uomini e quaquaraqua**.

[illegible]

AL CONVENTO: tel. 63.72.429.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.885 - 0330 683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. [illegible]394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
[illegible] BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.8223.
TEATRO CRYSTAL (tel. [illegible] 571.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CABARET ESTATE

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Passa serio»**. Cabaret di Bianca e Narda con Berta Coglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania e Massimo Melodia.
AL NESPOLO: T[illegible] SS 113 km 229.600. **Cariste e Calò**. Locale climatizzato. Prenotare 812 5355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu «Facioso»**. Prenotare tel. 312.918.
LA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Converz. [illegible]. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] TE: per informazioni tel. 342.020.
[illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
[illegible] per informazioni tel. (090) 710.929.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Aladdin
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: L'età dell'innocenza
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia

MESSINA

LETOJANNI
GIONDO: My Life
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Il socio

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: La casa degli spiriti
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Trappola d'amore
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Jurassic Park
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Philadelphia
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Philadelphia
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Maniaci sentimentali
CAPACI
ARENA KENNEDY: Maniaci sentimentali

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Philadelphia

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, [illegible]. 373.760, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30 — VEDI ARENE

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — [illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, [illegible]. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — [illegible]

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA [illegible]

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.696, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.266, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, [illegible]. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40 — [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. [illegible] — OGGI RIPOSO

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1686, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536 — CHIUSURA ESTIVA

Iglea Lido — a. Amm. [illegible] 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, [illegible]. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via E. Amari 166, [illegible]. 589.290, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

La Licata — v. [illegible] Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Film per adulti**

[illegible]

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] — a. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Una pallottola spuntata 3[illegible] 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Argentina — v. Vonasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Capitol — via Vicenza 16, Tel. 506.471
[illegible] — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — Ore 21,30: **Beethoven 2**; Ore 23,15: **Film rosso**

Cineclub

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Coppia d'azione — *di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '90)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' [illegible]

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

ARENE - RAGUSA

[illegible] d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camarina, Or.: 20,30/22,40
Aladdin — *di J. Muskera e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, [illegible].: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.984 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible].: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 893.166 — [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000 — **Film [illegible] adulti**

Nuova Pergola
[illegible]erioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 14 Agosto 1994 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Le città si svuotano e per le forze dell'ordine scatta il «Ferragosto sicuro»

Pattugliata tutta la provincia

L'operazione terminerà alla fine della prossima settimana. Posti di blocco sulle principali vie di comunicazione. Finora controllati mille veicoli e 1500 persone. Il saluto del prefetto

ALESSANDRIA. Posti di blocco in tutta la provincia, una sorta [illegible] operazione «Ferragosto sicuro», su iniziativa del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e [illegible] Ministero degli Interni, che ha delegato la Questura ad organizzare il servizio di prevenzione in collaborazione [illegible] tutte [illegible] forze dell'ordine della provincia.

«[illegible] interventi a diversi sta[illegible] - spiegano dagli uffici di via Ghilini - iniziati dai primi giorni [illegible] questa settimana e [illegible] termineranno alla fine della prossima. E' un impulso all'attività informativa e investigativa, andando controtendenza, cioè intensificando i controlli propio quando la città è semi d[illegible] per le vacanze».

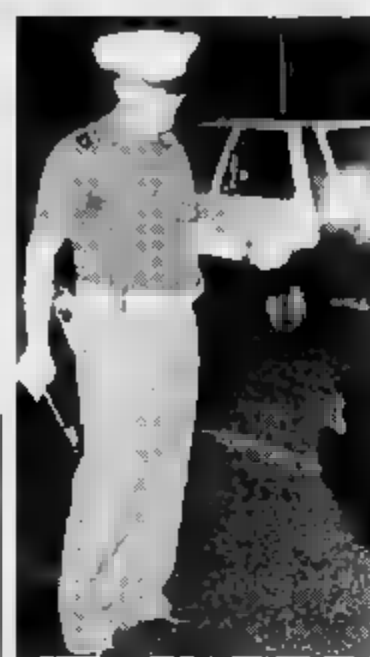
Il massimo impegno delle Forze dell'ordine si è concentrato sulla prevenzione dei furti in appartamento, sui controlli dei servizi pubblici aperti in questo periodo e dei pregiudicati o di coloro che [illegible] sottoposti a libertà vigilata, oppure agli arresti domiciliari.

Setacciate [illegible] zone a rischio: paesi e quartieri dove più frequentemente si registrano attività criminose. Il piano [illegible] controllo del territorio si protrarrà per diversi giorni, ma [illegible] di versi, dopo aver stilato un elen[illegible] di «punti sensibili». Per esempio le vie d'accesso alla città, in particolare le strade di collegamento con le metropoli vicine. Questa fase è stata attuata venerdì sino a notte fonda e ieri dalle prime ore del matti[illegible] sino a tarda sera.

Impegnate - [illegible] detto - tutte le forze dell'ordine: Carabinieri, Guardia di Finanza (soprattutto ai caselli autostradali), Polstrada, Polfer (per [illegible] stazioni ferroviarie) e [illegible] le componenti della Questura. La Squadra Mobile, la sezione della Digos, e il reparto amministrativo (per gli esercizi pubblici e gli stranieri) e il Commissariato di Casale.

Tutti i cento uomini di via Ghilini sono stati occupati, e lo saranno nei prossimi giorni, per il pattugliamento del territorio.

Nei giorni scorsi sono stati fermati un migliaio di veicoli, controllate più di 1500 persone e oltre una ventina di servizi pubblici. Il tutto ha portato alla denucia di quattro persone. «Questo vuol dire che i servizi di prevenzione funzionano e la provincia non è un "porto sicuro" per la criminalità» sottoli[illegible] dalla Questura.

«Le date delle operazioni di controllo sono state indicate [illegible] Ministero degli Interni, che ha dato l'impulso per organizzarli - spiegano ancora in Questura - sia su indicazione del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, presieduto dal prefetto». E il prefetto Umberto Lucchese domani porterà il suo saluto alle forze dell'ordine: dalle 10 alle 11 a tutti gli uomini in servizio a Ferragosto.

Per garantire un pronto intervento sicuro in caso di incidente stradale, domani e martedì sera la Croce [illegible] assicura un'ambulanza ai caselli e sull'autostrada. La Croce verde organizzerà il servizio a partire da martedì sera, per il primo contro esodo.

[illegible]

Un posto di blocco

IL [illegible] DELLE SAGRE

Una guida [illegible] chi rimane

Feste [illegible] piazza per tutti i gusti promettono svago a chi [illegible] è in ferie. Nell'immagine la sibilla in azione alla «notte magica» [illegible] Carpeneto. A PAGINA 35

E arrivano i «villeggianti»

Acqui punta su questo periodo per risollevare la «stagione»

La provincia si svuota di alessandrini, ma si riempie di turisti. E' una buona stagione per le vallate appenniniche e gli agriturismi del Monferrato.

Non così bene va invece nell'unico importante centro turistico dell'Alessandrino: Acqui Terme. Due lunedì fa è arrivato il primo turno interamente ag[illegible]stiano di «curandi»: dopo un luglio alquanto deprimente s'è mantenuto il livello dello stesso periodo dello [illegible] anno. «Anzi - dicono alle Terme di Acqui spa - c'è qualcuno in più. E' un dato, tutto sommato, non negativo. Mantenere i livelli delle ultime due stagioni è molto importante, significa che malgrado tutto la città salva il suo "zoccolo duro" [illegible] villeggianti».

La Bollente, un simbolo turistico

Con questo spirito si guarda con un certo ottimismo al turno del 23 agosto, poi a quelli di settembre, mese per tradizione buono per le Terme acquesi.

Certo, a parte luglio che non è mai stato un mese propizio, maggio e giugno non hanno incoraggiato gli operatori della città. «Se guardiamo alle statistiche passate - dicono diversi albergatori - il calo nelle presenze è stato del 30, anche 35 per cento. Sono venuti meno anche i clienti più fedeli».

Delusione [illegible] gli operatori privati, anche se alle Te[illegible] di Acqui spa si [illegible] di sdrammatizzare. «Rispetto al decremento generale nazionale - dice Pier Domenico Garrone, "p.r." della presidenza delle Terme noi teniamo di più. L'importante è fare il possibile per contenere l'inevitabile calo di presenze».

Alle Terme ricordano che «viene fatto tutto il possibile per conservare i clienti», anche praticando sconti negli alberghi per la clientela non assistita dal servizio sanitario. Una clientela, purtroppo, sempre più ridotta. «Siamo tutti assistiti - dice Fran[illegible] Brignone - un ciclo di fanghi al privato costa 426 mila lire, ma se hai le credenziali dell'Usl [illegible]gli centomila lire».

Maggio e giugno deludenti, luglio da dimenticare, ora si spera nella seconda metà di agosto e in settembre. Tutto per far sì che non si scenda sotto i quindicimila arrivi, contro gli oltre ventimila di ancora pochi anni fa. Per conservare, [illegible] parola, quello «zoccolo duro» che potrebbe poi rappresenta[illegible], se i tempi miglioreranno, l'elemento primo per la ripresa.

Le cure di Acqui, particolarmente quelle tradizionali dei fanghi, sono riconosciute tra le migliori. Lo dicono anche quei clienti che, per altri motivi, hanno tradito l'Acquese. Tra i motivi del «tradimento» la mancanza di strade e ferrovie che permettano di raggiungere facilmente la città - è un discor[illegible] vecchio di decenni - e forse anche le poche occasioni [illegible] divertimento per il turista.

«Ci sono diverse proposte per il termalismo italiano - dice Pier Domenico Garrone - Una si dice possa venire presentata a livello governativo, potrebbe [illegible] notevole risonanza».

Si tratterebbe di trovare un rapporto tra termalismo, servizio sanitario e turismo. In Italia ci [illegible] tredici stazioni termali, tra cui Acqui, già di proprietà demaniale, poi raccolte nell'Eagat, quindi finite in ibrida compagnia nell'Imi ed ora quasi alla deriva. Il progetto dovrebbe salvare questo capitale dando vita ad una grande azienda, la «Benessere Italia spa».

Franco Marchiaro

Colpito dal tronco. Ora la donna racconta che domenica il marito aveva ricevuto minacce di morte

La vedova del boscaiolo: «L'hanno ucciso»

«Giallo» a Malvicino, ma i carabinieri: è stato un incidente

MALVICINO. «Mio marito ha ricevuto minacce, domenica. Gli hanno detto che sarebbe morto entro 5 giorni. E adesso? Io alla versione dell'incidente non ci credo, voglio la verità». Nina Bellino, 27 anni, vedova del boscaiolo Mauro Cavanna, [illegible] 35, morto l'altro giorno a Ponti, il cranio sfondato da un albero, lancia sospetti pesanti.

Un «giallo»? Non secondo i carabinieri che, dopo una serie di indagini, interrogatori e sopralluoghi, tengono ferma la tesi dell'incidente: ci sono testimoni e i particolari riscontrati sul terreno coincidono con il loro rac[illegible].

Ma [illegible] convincono familiari e amici del giovane. «Non capisco [illegible] possa [illegible] accaduto - dice un amico - Mauro era ritenuto uno dei più abili taglia legna della zona. E finora [illegible] dei suoi lavoranti, che [illegible] presenti, si è fatto vivo con la famiglia per raccontare com'è andata». E il padre del boscaiolo, Cesare Cavanna, [illegible] anni: «Mio figlio con l'esperienza che aveva non si sarebbe mai messo in fondo alla scarpata ad attendere i tronchi fatti rotolare dai lavoranti. E poi, visto che è stato colpito al volto, avrebbe visto il tronco che gli veniva addosso. Senza contare che il suo portafoglio [illegible] completamente vuoto e mio figlio non sarebbe mai andato in giro [illegible] soldi».

D'altronde la ricostruzione dei carabinieri è precisa: Mauro Cavanna aveva tagliato degli alberi in [illegible] bosco, a Ponti, in località Vecchia Chiesa, aiutato da sei dipendenti (aveva un'impre[illegible] di taglialegna, fino a poco tempo fa [illegible] un socio). In quel momento la squadra di boscaioli stava facendo rotolare i tronchi lungo una riva [illegible] Mauro li attendeva e quindi li accatastava. Non è stato dunque un «ciocco», [illegible] un [illegible] lungo un paio di metri (e trovato insanguinato) che ad un certo punto ha urtato uno spuntone, si è impennato e ha colpito il boscaiolo in fronte.

Un caso difficile, secondo i carabinieri, non impossibile. Mentre ritengono improbabile un omicidio con [illegible] testimoni e un'«arma del delitto» (il tronco, appunto) decisamente impossibile da maneggiare per una persona comune. Ieri gli operai alle dipendenze di Cavanna sono stati sentiti dai carabinieri di Bistagno, che conducono le indagini, e tutti e sei avrebbero dato la stessa versione dell'incidente. Ora gli atti passeranno alla Procura che probabilmente disporrà l'autopsia.

Gian Luca Ferrise

Mauro Cavanna, [illegible] 35 anni

[illegible] ABILE ARTIGIANO [illegible]

Il caso dell'albero secco

MALVICINO. Mauro Cavanna era molto conosciuto nell'Acquese per le sue doti di abilità nel taglio degli alberi di alto fusto. Gli amici, [illegible] increduli per quanto accaduto, ricordano che un anno fa era stato chiamato in una cascina nelle vicinanze di Acqui per risolvere [illegible] difficile [illegible]. Si doveva abbattere un albero [illegible] secco, alto circa una quindicina di metri, che si trovava in mezzo a due fabbricati: il problema era proprio quello di «tirarlo giù» senza farlo cadere sul tetto di una delle due [illegible]. Una serie di boscaioli interpellati si erano rifiutati di compiere il lavoro: «Troppo rischioso», avevano detto. Ma Mauro Cavanna, sicuro delle [illegible] doti di taglialegna, accettò e vinse la sfida: l'albero cadde esattamente tra i due edifici, così come lui aveva programmato. La [illegible] «impresa» finì anche sui giornali locali. Questo episodio, assieme ad altri, testimonia la preparazione tecnica [illegible] boscaiolo e, secondo molti, getta dubbi alla versione dell'incidente sul lavoro. [g. l. f.]

I familiari sperano in qualche turista: «Solo con una segnalazione del genere si possono circoscrivere le ricerche»

Lanciato appello in tutta Italia: chi ha visto Marco?

Casalese disperso in Corsica: si cerca chi l'abbia incontrato dopo il 23 luglio

Disperso. Marco Siccardi, 35 anni, con il figlioletto Dario, che ora ha 3 [illegible]

CASALE. «Qualcuno ci dica se ha visto Mar[illegible]. E' l'appello disperato che i familiari del casalese Marco Siccardi (35 anni, da qualche tempo abitante a Ceresoto, nella tenuta Merli della famiglia Francia) rivolgono a quanti, dopo il [illegible] luglio, hanno compiuto escursioni verso il Monte Cinto, nella zona nord occidentale della Corsica.

Siccardi avrebbe dovuto rientrare il 30 luglio a Cargese, da dove era partito e dove aveva lasciato la moglie Nicoletta Berto e il figlioletto Dario di 3 anni, ma non si è più visto.

Vane sono state fino ad [illegible] le ricerche in [illegible] sono impegnate le guide locali, oltre ad [illegible] paio provenienti dalla Val d'Aosta, ad alcuni amici, alla moglie del disperso, al fratello Gianni e al cugino Roberto Quirino.

Sono loro tre a firmare l'appello diramato ieri in Corsica e in tutta Italia. «La necessità di circoscrivere le ricerche per il ritrovamento di Marco Siccardi è diventata inderogabile. A tal fine le segnalazioni di avvistamento da parte [illegible] cittadini che si fossero trovati in Corsica, probabilmente nella parte nord occidentale, dopo il 23 luglio, giorno della partenza dell'escursione, fornirebbero un contributo forse decisivo per il ritrovamento».

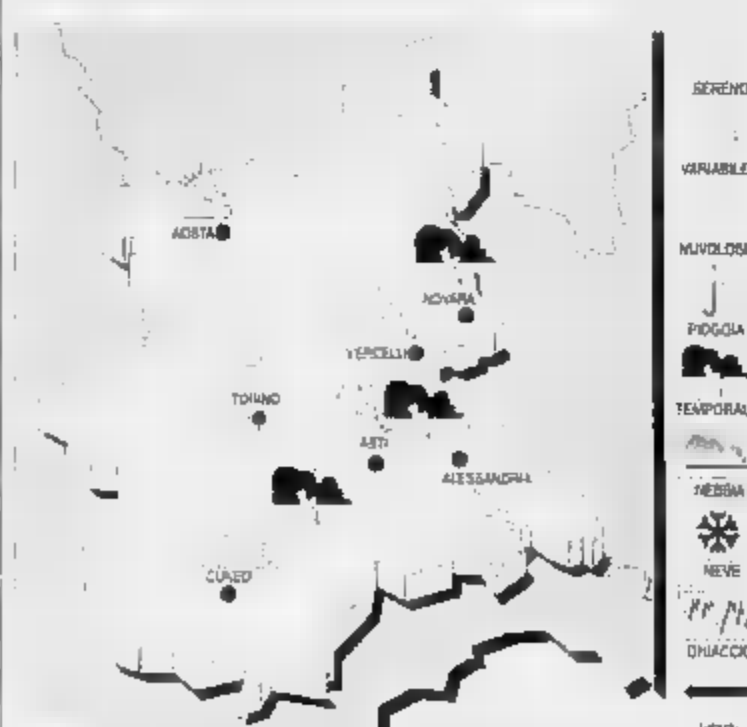
Chiedono che chi è in posses[illegible] di qualche indicazione si rivolga tempestivamente al Ploton d'haute Montagne (tel. 0033/95.46.04.81) o alla Gendarmerie de Cargese (tel. 0033/95.26.45.17). Il messaggio si conclude con una descrizione dettagliata dell'aspetto fisico di Marco Siccardi: alto [illegible] metro e 80, capelli castano chiari lunghi, barba, longilineo, porta occhiali da vista. Si aggiunge anche una descrizione dell'abbigliamento: pantaloncini blu, maglietta bianca o canotta verde, fascia fermacapelli bianca, scarponcini marrone, cappello bianco con visiera verde, zaino blu «Ferrino», marsupio blu scuro. Le stesse informazioni [illegible] sintetizzate sulla locandina con foto di cui sono state distribuite millecinquecento copie in tutta la Corsica.

Nonostante i giorni trascorrano senza regalare un minimo indizio utile al ritrovamento del giovane monferrino [illegible] speranze non sono perdute. Spiega il cugino Roberto Quirino: «Non è molto frequente, ma neppure improbabile che sia stato colto da un vuoto di memoria e stia vagando tra i boschi, fuori dai sentieri segnati sulle mappe».

Qualche caso si ricorda anche in Corsica: ad esempio un uomo che è stato ritrovato tra i pastori dopo tre mesi. La perdita di memoria, nel [illegible] di Marco Siccardi, potrebbe essere dovuta ad un fulmine abbattutosi molto [illegible] a lui, visto che [illegible] giorni in cui aveva programmato il rientro si sono registrati nella [illegible] violenti temporali.

Speranza flebile? A questo i familiari si aggrappano.

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cie[illegible] [illegible] e poco nuvoloso, [illegible] addensamenti sul settore alpino e locali precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso; foschie notturne sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 30; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max. 32; min: 16; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29,5; Aosta 28; Cuneo 26; Novara [illegible]; Vercelli 29, Asti 28

Ecco come affrontare i guasti in casa o quelli dell'auto in questi giorni

Vademecum delle emergenze

Oggi e domani trovare elettricisti o idraulici è impossibile, così come i dentisti. Poi andrà un po' meglio. Se la vettura si rompe rimane l'Aci. Un veterinario c'è anche a Ferragosto

ALESSANDRIA. Tempo di ferie e di saracinesche chiuse. In città sono comunque rimasti in molti, alle prese con i tanti problemi creati da chi, giustamente, non ha voluto rinunciare ad un periodo di riposo. Pur numerosi negozi e attività artigiane le ferie [illegible] riducono a [illegible] la settimana, ma il periodo cruciale è proprio quello che va dal 15 al 21 agosto.

Se per gli alimentari ed i generi di prima necessità non esistono problemi, dato il proliferare dei supermercati che garantiscono comunque il servizio, l'emergenza per il periodo di ferragosto può riguardare soprattutto [illegible] inconvenienti domestici ed i problemi legati al funzionamento dell'auto.

Un rubinetto che perde, una tubatura spaccata [illegible] che rischia [illegible] allagare l'alloggio, l'impianto elettrico che improvvisamente va in tilt, possono trasformarsi in piccoli drammi, nella disperata e spesso infruttuosa ricerca di chi sia in grado di sistemare il tutto.

Lo stesso discorso vale per l'auto. Basta un piccolo inconveniente perché l'automobilista [illegible] inesperto del «fai da te» sia costretto a rinunciare alla possibilità [illegible] un viaggio [illegible] di un semplice giro fuori città, per una vacanza di poche ore.

[illegible] per il giorno [illegible] Ferragosto è meglio, di fronte a difficoltà [illegible] imprevisti, mettersi il [illegible] in pace [illegible] non sperare nell'arrivo di un angelo custode paludato [illegible] da idraulico [illegible] elettricista, oppure nel miraggio di un'autofficina aperta, un pò meglio, [illegible] meno peggio, potrebbe andare nei giorni successivi.

Per quanto riguarda gli idraulici, due soli artigiani garantiscono, per la prossima settimana, un minimo di servizio. Sono disponibili ad intervenire Torti, di via San Pio V, ufficialmente chiuso, ma reperibile, per [illegible] urgenti, al numero 344582, dove è in funzione una segreteria telefonica, e Gho, in piazza Marconi. Va un pò meglio con gli elettricisti. Sono reperibili Rosati, in corso Cento Cannoni; Bergonzi a Spinetta Marengo, via Genova; Riposio, corso IV Novembre [illegible] Segatto in via Vochieri.

Aperti in settimana

IDRAULICI

Torti, via San Pio V (telefono per urgenze 344582), **Gho**, piazza Marconi.

ELETTRICISTI

Rosati R.R.K.O., corso Cento Cannoni; **Bergonzi**, via Genova 55, Spinetta Marengo; **Riposio**; corso IV novembre; **Segatto**, via Vochieri 81.

[illegible]

[illegible] & B. Car Center, [illegible] Marengo 64; **Firbus**, via Tortona [illegible]; **F.lli Leoncini**, Spalto Roveredo 41; **Marchesin**, Corso Acqui 181; **Tobruk**, [illegible] Romita 21.

[illegible]

Ardrizzi, via Pavia 61.

DENTISTI

Arlini, via Faà di Bruno 56; **Cantù**, corso Lamarmora 21; **Malvicini**, via dei Martiri 2; **Messina**, via Montegrappa 2; **Vitagliano**, [illegible] Monferrato 31; **Ferraris Zucchelli**, via Dante 42.

VETERINARI

Pastorino, tel. 0337-239431, dalle 20 [illegible] domenica 14 alle [illegible] di martedì 16 agosto; **Orsi**, tel. 0336-581480, dalle [illegible] di sabato [illegible] alle 8 di domenica 21 agosto; [illegible], tel. 251098, dalle 8 di domenica alle 8 di lunedì 22 agosto.

I BENZINAI

Dove fare il «pieno»

ALESSANDRIA. Questi i distributori di carburante aperti [illegible]: Agip, [illegible] Giordano Bruno; Tanaro Gas via G. Bruno; Agip, [illegible] Borsalino; Aci, corso Cavallotti, Agip, spalto Marengo, Erg, spalto Marengo; Tamoil, via Marengo; Esso, via Marengo; IP, viale Milite Ignoto; IP, corso 100 Cannoni; Esso, viale Tivoli; Mobil, [illegible] Marx; Erg, corso Acqui.

Domani [illegible] **aperti**: Erg, via G. Bruno; Monteshell, lungo Tanaro Solferino; Api, largo Catania; Agip spalto Marengo; Erg, via Pisacane; Agip, via Marengo; Tamoil-gas, via Marengo; Tamoil, piazza Valfrè; Mobil, corso Marx; Q8 via Casalcermelli; Agip, via Acqui; Tamoil strada per Sale-Castelceriolo; Tamoil, via Raggi, Mandrogne; Mobil, via Colla, San Giuliano Nuovo; Esso, località Gerlotti, San Michele; [illegible] strada statale 10, Spinetta Marengo. [r. sc.]

«Si era pensato di istituire un servizio di emergenza per il giorno di ferragosto - dicono gli appartenenti alle due categorie - ma poi non se ne è fatto niente perchè non siamo in una metropoli e le richieste [illegible] coprivano i costi, se non praticando cifre da capogiro per un lavandino da sturare o un rubinetto da sostituire».

Per l'auto, l'emergenza meccanica [illegible] può essere affrontata ricorrendo alle officine dell'Aci, mentre per eventuali danni alla carrozzeria è in funzione soltanto Ardrizzi, in via Pavia. Se l'inconveniente riguarda l'impianto elettrico ci si può rivolgere, [illegible] martedì prossimo, alla B & B Car Center di [illegible] Marengo; alla Firbus di [illegible] Tortona, [illegible] Fratelli Leoncini in spalto Roveredo 41, a Marchesin in corso Acqui 181 [illegible] Tobruk in corso Romita 21.

Dal punto di vista sanitario è in funzione la Guardia medica, [illegible] un improvviso mal [illegible] denti può essere affrontato dai sei dentisti di turno la prossima settimana. Per gli animali, il servizio veterinario è assicurato. Sono reperibili telefonicamente, nel fine settimana, alcuni medici, mentre il dottor Pastorino garantisce le urgenze anche a Ferragosto.

Roberto Scagliotti

Anche fare rifornimento di carburante in questi giorni può essere un problema

LE FARMACIE, DOMANI E DOPO

Questo l'elenco delle farmacie di turno domani, Ferragosto, e martedì.

Ad Alessandria domani è di turno (diurno e notturno) Villo[illegible] via Mazzini 17, tel. 254.712. Martedì (sempre diurno e notturno): Ferraris, corso Roma 78 (254.731). Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate). Orario notturno: [illegible] farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: domani, 15 agosto, Albertini, corso Italia 70 (322.630); martedì 16, Centrale, corso Italia 13 (322.663).

Casale: domani, 15 agosto, Vicario, via Roma [illegible] (452.385); martedì 16, Bodo, piazza Castello 6 (452.424).

Novi Ligure: domani 15 agosto, Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10); martedì 16, Comunale, via Verdi (76.255).

Ovada: domani 15 e martedì 16 agosto, Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).

Tortona: domani 15 agosto, Destefanis, [illegible] Emilia 39 (862.008), e Zerba, [illegible] Emilia 220 (861.939); martedì 16, Centrale, via Emilia 163 (861.403).

Valenza: domani 15 e martedì 16 agosto, Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

Nuovo incidente nel luogo dov'era morto il piccolo russo

Ancora una bimba travolta a quell'incrocio maledetto

ALESSANDRIA. Ancora un incidente [illegible] quello che gli abitanti del Cristo chiamano «l'incrocio maledetto», tra via Casalcermelli e via Bensi. L'altra sera poco prima delle 19, una bimba percorreva in bicicletta via Casalcermelli, un'auto proveniente da via Maria Bensi l'ha investita. Fortunatamente per la piccola non ci sono state gravi conseguenze, un po' di [illegible]to e qualche contusione alla spalla e alla testa.

«Mi hanno subito avvertito - commenta Vincenzo Costantino, consigliere della Circoscrizione Alessandria Sud -, la gente è sempre attenta [illegible] quella zona per segnalare gli incidenti. Ora abbiamo fatto richiesta della copia del verbale. E più volte il Comune è stato sollecitato a intervenire».

Il caso [illegible] aveva scatenato la «rivolta» del quartiere [illegible] stata la morte [illegible] maggio scorso di un bimbo, Stanislav Podlesnoi, 8 anni, travolto da un'auto che si era scontrata con un'altra e sbandando era finita sul marciapiede dove camminava il bimbo russo accompagnato dalla madre. Alle proteste e alle richieste della Circoscrizione ave[illegible] risposto l'amministrazione di Palazzo Rosso, [illegible] la polemica non s'era placata.

«Il Comune - aggiunge Costantino - sosteneva di non avere fondi per modificare l'incrocio e sistemare i dossi artificiali per costringere gli automobilisti in via Bensi [illegible] diminuire la velocità». Da qui l'iniziativa di consiglieri [illegible] compagni di scuola del piccolo Stanislav, di picchettare l'incrocio. «Siamo stati denunciati per questo - prosegue Costantino - [illegible] ora stiamo pensando alla [illegible]bilità del quartiere, alle sistemazioni da mettere in bilancio. Che cosa possiamo fare, però, se il Comune non decide quali deleghe darci?». [a. m.]

Un nuovo incidente stradale che coinvolge una bambina all'«incrocio maledetto» dove [illegible] morto a fine maggio Stanislav Podlesnoi, di 8 anni. Ed è di nuovo polemica

Il bilancio di otto mesi di attività dei militi in servizio alla sede di corso Lamarmora

In 3 mila soccorsi dalla Croce rossa

Percorsi quasi diecimila chilometri. A fine mese nuovo centralino per migliorare la ricezione delle chiamate. E' prevista la pubblicazione di un manuale multilingue per l'aiuto agli stranieri

Tempo di bilanci e di nuove iniziative alla Croce Rossa provinciale

ALESSANDRIA. Sono già 3.350 le persone soccorse dalla Croce Rossa [illegible] corso Lamarmora in questi primi otto mesi. Novemila 800 chilometri percorsi dalle ambulanze per raggiungere il luogo di 420 incidenti.

A giugno sono stati 75 i trasportati per traumi, 16 tra tossicodipendenti ed etilisti. Un'attività che ha visto impegnati oltre [illegible] dipendenti della Cri anche i 92 volontari [illegible] servizio sulle ambulanze e 100 pionieri che si occupano dei servizi sociali, come l'assistenza agli anziani.

«Ci sono altre attività collaterali meno conosciute della Cri - commenta Dante Ferraris, vice presidente della Croce [illegible] - come ad esempio la pubblicazione nella prossima primavera di un manuale multilingue per i medici di base [illegible] in servizio nel pronto soccorso». [illegible] tratta di un volume che conterrà 20 domande [illegible] più di dieci lingue straniere, compreso l'aramaico, per consentire al medico [illegible] capire quali sono i sintomi del paziente.

«E' naturale che il paziente cercherà di farsi capire in qualche modo - spiega Ferraris - ma l'importante è che abbia compreso cosa il medico sta chiedendo». A fine agosto si darà il via al nuovo centralino, un [illegible]vizio Sip per [illegible] «ricezione di chiamata magnetica su doppia pista»; già in funzione invece il trasferimento di chiamata dalle sedi periferiche della Cri alessandrina al centralino di Corso Lamarmora. «Se nelle sedi del settore alessandrino - si spiega - l'ambulanza è già fuori per servizio, [illegible] chiamata viene smistata nella sede centrale [illegible] da qui al posto più vicino di primo intervento, anche se [illegible] è della Cri».

Tra qualche mese dal comitato nazionale arriverà un servizio computerizzato, con i dati [illegible] 300 città italiane, per stabilire [illegible] percorso minimo per raggiungere un ferito, e 15 domande a cui chi chiede soccorso deve rispondere, per stabilire più rapidamente quale ospedale contattare o quali interventi [illegible] primo soccorso prestare. [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sterili polemiche» dice il comandante

Con riferimento all'articolo apparso nella rubrica «Lettere al giornale» a nome di una pseudo madre ciclista con la quale esprime il suo disappunto per l'invito rivolto dalla Scrivente ad alcuni ciclisti e pedoni indisciplinati (non a chi va correttamente in bicicletta), sia perché, transitando in senso vietato, contromano, e peggio, a volte anche a luci spente nelle ore serali, possono essere di pericolo per sé e per gli altri, nonché per certi pedoni che attraversano con il rosso sgusciando in mezzo alle macchine, esponendosi allo stesso rischio, significando che la mia era una semplice raccomandazione [illegible] come tale andava accettata.

Chi scrive è un funzionario che vista quasi tutti i giorni decine di rapporti di incidente stradale, per i casi più banali per i quali i nostri giovani e a volte, anche certe persone anziane rimangono ferite.

Prima di applicare rigorosamente la legge [illegible] carico di queste persone inadempienti mi è parso doveroso scrivere quell'invito che invece, in chi non l'ha capito, ha suscitato una sterile irosa polemica sui problemi della viabilità, che certamente ci sono ma che non è possibile risolvere con la bacchetta magica.

Spiace solo rilevare che la persona si sia «sentita prendere in giro» per l'aver citato l'esempio di quella madre, che con luce pedonale rossa di fronte, trascinava il figliolo riluttante attraverso la strada.

[illegible] auguro non sia la stessa, considerata l'immediata posizione assunta, che non merita altra risposta.

Dr Remo Benzi comandante polizia municipale Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di trenta righe dattiloscritte, di firmare in modo leggibile e di indicare sempre il proprio indirizzo o il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignano: Pubblica [illegible] Avis 525.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.628
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 [illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto socc[illegible] 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.898

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, [illegible] Orario [illegible]: [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze [illegible] 12,30 [illegible] 15,30 a serrande abbassate), orario [illegible]: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre [illegible] (322.920)
Casale M.to: Cavasonza via Duomo [illegible] (452.181)
Novi Ligure: Moderna, [illegible] G[illegible] XXIII 5 (21.46).
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224)
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible]. **Acqui T.:** 777.211. **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211. **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227 **Valenza:** 940.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620'1 **Castellazzo B:** 270.027, **Castelnuovo S:** 858.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 30.21, **Ovada:** [illegible] 777, **S. Sebastiano C:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** 636.128, **Tortona:** 86.51 **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

SI SPOSERANNO. Roberto Marcello Baradel, impiegato, [illegible] Franca Grande, biologa; Giorgio Facchino, meccanico, [illegible] Barbara Clelia Mignone, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il distretto [illegible] di Casale [illegible] la creazione [illegible] prossimo ottobre [illegible] un centro di informazione e consulenza che sarà messo a disposizione degli studenti delle medie superiori casalesi.

● Il [illegible] della Pubblica Istruzione ha autorizzato l'istituzione all'Istituto tecnico industriale Sobrero di Casale del liceo tecnologico che [illegible] attivato dal prossimo anno scolastico. Si tratta di una specializzazione tecnico scientifica ad alto livello.

● [illegible]' costato 47,8 milioni il convegno sulla letteratura piemontese svoltosi a San Salvatore con l'intervento [illegible] studiosi italiani e stranieri: [illegible] dedicato a Natalia Ginzburg e ha attirato l'attenzione [illegible] docenti [illegible] allievi [illegible] tutte [illegible] scuole provinciali. Il costo è stato reso sopportabile [illegible] interventi della Regione, della Provincia e della Cassa di risparmio di Alessandria, che cura anche la stampa degli atti.

GLI APPUNTAMENTI

CROCE ROSSA

L'ambulatorio rimane aperto

Ad Alessandria l'ambulatorio della Croce rossa, in corso Lamarmora, rimane aperto tutto agosto dal lunedì al sabto dalle 8,30 alle 10,30. [illegible] servizio è gestito dalle infermiere volontarie della Cri. [a. m.]

PARCO DEL PO

Arrivano le magliette ecologiche

Il parco del Po ha fatto stampare due T-shirt che riproducono aironi e specie di anatidi che vivono nella zona protetta. Per trovarle ci si può rivolgere alla sede del parco, a Valenza in via Vercelli, o alla sede operativa [illegible] Cascina Belvedere a Frascarolo (tel. 0384/84676). [t. f.]

[illegible]

Un seminario per imparare

Ultimi giorni utili per iscriversi al seminario «Meiso shiatsu, i sette principi fondamentali», promosso dall'istituto «Samadhi». Il seminario, che [illegible] terrà dal 22 al 26 agosto [illegible] Corteno Golgi, frazione di Aprica (Sondrio), è rivolto a terapisti e ricercatori della medicina naturale, ma anche a chi intende avvicinarsi per la prima volta alla pratica dello shiatsu. Informazioni ai numeri 0142/77245 e 0142/55770. [b. v.]

BIBLIOTECA

Rimarrà chiusa fino [illegible]

Chiusura completa per la Biblioteca civica di palazzo Langosco, a Casale, fino al 22 agosto. Poi fino [illegible] 31 sarà aperta solo al mattino dalle 9,30 alle 12,30. [t. f.]

USL

Iscrizioni aperte per gli infermieri

Scadono il 31 agosto i termini per presentare domanda di iscrizione alla scuola per infermieri professionali dell'Usl di Alessandria per l'anno scolastico 94-[illegible]: per informazioni, rivolgersi dal lunedì al venerdì, in orario d'ufficio, alla segreteria del servizio di formazione professionale, in Spalto Gamondio 35, tel. 0131/206723. [b. v.]

Sono 8, sparsi in provincia: riaperti nelle sedi Caset

Esattorie, da martedì i nuovi sportelli «Rint»

IN BREVE

MOMBELLO

Una necropoli romana scoperta da un agricoltore

Un'area sepolcrale di epoca romana, datata dal primo al terzo secolo dopo Cristo, di circa 2400 metri quadrati, è stata scoperta a Mombello. Durante lavori di aratura, su un terreno di proprietà di Mario Savio, l'agricoltore Egidio Ariotti ha rinvenuto importanti frammenti archeologici. [r. al.]

NOVI LIGURE

Già agli arresti domiciliari aveva eroina: denunciata

La giovane novese E. F., via Pinan Cichero, è stata denunciata dai carabinieri per detenzione di eroina. La droga è stata scoperta durante una perquisizione, mentre la donna era agli arresti domiciliari. [m. pu.]

BELFORTE

Rubò un carico di rame ora torna in [illegible]

Arrestato a maggio dalla polstrada di Belforte perché aveva rubato a Savona un rimorchio carico di barre di rame e poi rimesso in libertà in base al decreto Biondi, ritorna in carcere Gaetano Buscema, 46 anni, abitante a Catania. [r. bo.]

ALESSANDRIA. La Rint, concessionaria di riscossione tributi tortonese subentrata alla Caset, ha spostao i suoi sportelli nelle stesse sedi nelle quali operava la Caset. Tutti cambiati gli indirizzi che la concessionaria tortonese aveva indicato in un primo momento e pubblicati venerdì scorso.

Questo l'elenco degli indirizzi degli uffici Rint che seguiranno l'orario dalle 8,20 alle 13,20 a partire da martedì 16 agosto: **Tortona**, [illegible] Repubblica 54, telefono e fax 0131/82.13.01; **Acqui Terme**, via Galeazzo 40, telefono e fax 0144/32.45.98; **Casale** via Cane 27, telefono 0142/45.64.75; **Castellazzo Bormida** via Umberto I 35, telefono e fax 0131/27.51.10; **Felizzano**, via Realino 3, telefono e fax 0131/79.11.66; **Ovada** via Gramsci 65, telefono e fax 0143/83.32.63; **Pontestura** regione Castagnone 1, telefono e fax 0142/46.61.20; **Serravalle Scrivia** via Brandolini 11, telefono e fax 0143/63.31.50 (sono solo otto gli sportelli al posto di 11 secondo le nuove distribuzioni territoriali fatte dal ministero). La sede amministrativa della Rint (concessionaria di riscossione tributi formata da Cassa di risparmio di Tortona e Banca Popolare di Novara) avrà anche una sede amministrativa in città in via Cardinal Massaia 12 con i numeri di telefono: 234.363/253.282; fax, 25.32.82.

La Caset (società di privati ex esattori) ha perso la concessione di riscossione tributi dopo un ricorso presentato dalla Rint, parecchi mesi fa. Un decreto ministeriale qualche giorno fa aveva ratificato la [illegible]zione del servizio Caset, lasciando [illegible] persone senza la possibilità di pagare i tributi comunali. Questa distribuzione su due ambiti, Alessandria A (Caral tributi) e Alessandria B (ex Caset e ora Rint) sarà in vigore sino al dicembre di quest'anno. Il ministero delle Finanze ha infatti predisposto un riforma che prevede l'ambito unico per provincia e saranno ridistribuite le concessioni nuovamente a gennaio del prossimo anno. [a. m.]

Agli sportelli. Per pagare le tasse

A Casale una pensionata è stata raggirata con un sistema insolito

La truffa dell'anello d'oro

Uno sconosciuto l'ha «trovato» per strada e l'ha consegnato all'anziana: «Lo restituisca lei all'orafo di Valenza». Ma le ha chiesto in anticipo la ricompensa. Era una «patacca»

CASALE. Per qualche ora una pensionata casalese, poco più che sessantacinquenne, ha creduto di essere stata baciata dalla fortuna: proprio a lei era toccato di trovare quel brav'uomo che le aveva consegnato un anello «d'oro giallo con brillante puro» trovato «casualmente» per strada, in via Benvenuto Sangiorgio. E sul valore non c'erano dubbi: c'era ancora la targhettina con il prezzo, 7 milioni e 900 mila lire.

Così la pensionata, di cui non viene fornita l'identità, ha consegnato all'uomo misterioso 200 mila lire, promettendogli che sarebbe andata a consegnare l'anello all'oreficeria di Pino Sorio, in via Riva a Valenza. Nome e indirizzo erano scritti a biro sul raso bianco che riveste internamente l'astuccio di pelle [illegible]. Era stato l'uomo, sui 45 anni, a bordo di una bicicletta, ad accorgersi che sul marciapiede, di via Benvenuto Sangiorgio, subito dopo la svolta da via Pinelli, c'era una scatoletta portagioielli.

Rivolto alla pensionata ha detto: «Che cosa può essere?». E ha aperto il contenitore in sua presenza. C'era un anello con un vistoso brillante. «Io ho premura - si è affrettato a spiegare lo sconosciuto - Sia gentile provveda lei a consegnare il gioiello perduto all'orefice di Valenza. Sicuramente le verrà data una lauta mancia, di cui, però, a me spetta la [illegible]. Faccia che anticiparmela e non se ne parla più». La pensionata non ha pensato a un inganno: aveva con sé solo 100 mila lire, ma l'uomo non era soddisfatto. Allora lei è tornata a casa, si è procurata un'altra banconota da 100 mila e l'ha consegnata allo sconosciuto che, accontentato, si è allontanato.

La pensionata, [illegible] di aver fatto un affare, ha confidato a un parente il colpo di fortuna. Ma il congiunto ha «mangiato la foglia» e l'ha indotta a rivolgersi al commissariato dove è stato accertato che l'oggetto era un'autentica «patacca» di latta con brillante «pezzo di vetro». Inesistente l'oreficeria Sorio di Valenza. [s. m.]

Un anello al centro della truffa

Carbonara

Un ragazzino travolto in bici

FERRARA. Un ragazzino di quattordici anni, Davide Fazzi, che abita a Carbonara, in via Eugenio Carbone 14, e si trovava in vacanza dai nonni a Jolanda di Savoia, un [illegible] situato ad una trentina di chilometri da Ferrara, è rimasto ferito l'altra sera in un incidente stradale.

Mentre in bicicletta percorreva la centrale via Roma veniva investito, per cause ancora in corso di accertamento, da un'«Audi 80» condotta da Maurizio Massaranti, di 31 anni, abitante a Jolanda di Savoia in via delle Venezie 2.

In seguito all'urto il giovane finiva sul parabrezza dell'auto e successivamente [illegible] roventato a terra. Un'ambulanza provvedeva a trasportare il ragazzo all'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara.

I medici lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni. Ha riportato abrasioni ed escoriazioni alle gambe. Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri della stazione di Jolanda di Savoia e Massa Fiscaglia. [r. s.]

Novi Ligure

La casa a fuoco per una donna

NOVI LIGURE. Lei lo accusa di tradirla e per punizione decide di bruciargli l'angusto alloggio dove lui vive. Protagonisti una coppia di tunisini. L'episodio è avvenuto l'altro giorno intorno alle 11,30. Ai vigili del fuoco è arrivata la richiesta di intervento nella traversa di via Verdi, all'altezza del ponte della Ferrovie, dove si segnalava [illegible] andando a fuoco un piccolissimo alloggio al primo piano di un edificio.

I vigili del fuoco hanno provveduto a spegnere le fiamme che hanno danneggiato l'interno del minilocale, una decina di metri quadri. Hanno accertato che l'incendio era doloso ed hanno informato i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta.

Dopo una rapida indagine i militari hanno rilevato la lite fra i due innamorati: sarebbe stata proprio la donna ad aver dato fuoco all'alloggio, per ripicca, avendo scoperto di [illegible]re stata tradita. E' stata identificata ed ora nei suoi confronti dovrebbe scattare una denuncia. [m. pu.]

LE SAGRE DEL WEEKEND

A Costa d'Ovada in fiore poi pranzo sul traghetto

Prosegue il referendum de «La Stampa» per proclamare la sagra più bella e i lettori continuano numerosi a segnalare le loro referenze. In questi giorni gli appuntamenti sono tantissimi, è l'occasione per «scatenarsi». Eccone alcuni, da oggi a martedì:

Nella frazione di **Ovada** ritorna «Costa Fiorita» e il borgo si trasforma. Una curata illuminazione rivela gli angoli più suggestivi, sui balconi e nei cortili trionfano i fiori, nei vecchi ripostigli, nelle cantine, sotto i portici sono sistemati gli antichi attrezzi contadini, ora veri cimeli. All'Oratorio una mostra fotografica racconta «Costa d'Ovada, com'era... chi c'era».

A **Costa Vescovato** la mostra mercato del vino [illegible] domani con gli Amici del liscio. A **Castelspina** si balla stasera e domani con La spensierata. Domani gara delle torte, il ricavato ai bambini del Ruanda. A **Cegni**, in val Staffora, domani e martedì, per il Carnevale bianco, giochi, albero della cuccagna e sfilata in costume.

Alla festa di **Frassinello** oggi alle 21 danze con l'orchestra Laura e i ballerini della scuola di Sergio Tecchio. Domani suonano i melodici e si elegge miss Frassinello. A **Coniolo** oggi alle 17 sfida calcistica scapoli-ammogliati. Domani alle 16 in piazza Monorovello gara di lancio delle uova e distribuzione di polenta, peperonata e porchetta. Si danza con Patty e i revival. A **Camino** in piazza si balla dalle 21 con l'orchestra di Maurizio Saletti. Domani alle 16 gara di bocce, alle 21 danze con I compagneros. In frazione Brusaschetto la festa dell'Arci propone musica e giochi.

Nel parco di **Occimiano** oggi alle 22 si balla con il Music system. A **Moncestino** alle 14,30 parte dalla piazza la gara di mountain bike. Alle 21 danze con l'orchestra Bicocca folk, poi si elegge miss Ferragosto. Domani pomeriggio rottura delle pignatte e giochi, alle 21 danze con l'orchestra Combricola folk. A **Balzola** alle 21 danze con I melodici. Domani suona l'orchestra di Pino Ponti. Domani è anche possibile pranzare sul traghetto fluviale che collega **Gabiano** a Fontanetto Po. Prenotazioni allo 0161/840241.

A **Odalengo Piccolo** [illegible] in piazza si balla col Supersound. A **Piancerreto di Cerrina** alle [illegible] grigliata in piazza e liscio, poi giochi all'aperto. Domani alle 19 incontro di calcio femminile. Alle 21 cena e danze.

A **Pozzolo** oggi alle 17 gara della pastasciutta. Dalle 21 il ballo, alle 22,30 Paolo Paoli presenta «Un volto per il turismo». Festa della torta oggi a **Voltaggio**. Domani si balla con la discoteca viaggiante.

Alla festa dell'ospitalità al Santuario delle Rocche di **Molare** alle 19,30 aprono gli stand gastronomici, poi si danza: stasera con gli Hermosita, domani con i Proposta.

A **Carpeneto** prosegue la festa gastronomica della Madonna della Villa. Dalle 19 funziona il ristorante, poi si danza con gli Amici della Notte; domani revival Anni '60 con i Frequenza Viva e i ballerini del Chalie Brown di Cassine; martedì danze con Fred Settembresi. A **Trisobbio** si danza con l'orchestra di Pierre Casanova, domani karaoke ed esibizioni di trial acrobatico. Il ristorante propone lasagne, grigliate e salciccia.

A Mantovana di **Predosa** fino a martedì dalle 19 il ristorante rustico offre vini della cantina sociale, salamini, agnolotti e bollito misto. Musica e danze - stasera con i Papillon, domani e martedì con i Cardinal- al Belvedere Marconi di **Rocca Grimalda**. Al campo sportivo di **Silvano d'Orba**, al Ferragosto Silvanese, pesca di beneficenza, escursioni con l'elicottero e incontri di tamburello. Alla sera specialità locali e danze. Martedì fuochi d'artificio. In frazione Bacchetti si conclude domani la sagra del Dolcetto che abbina il pregiato vino a piatti casalinghi.

A **Morbello** martedì si danza al parco Anselmi in regione Costa. Martedì a **Visone** cena [illegible]ciale e danze, a **Ponzone** gara podistica notturna.

A **Tagliolo** martedì dalle 16 tradizionale gara di lancio dello stoccafisso a coppie. Alle 19 in piazzale Bruzzone gara di torte casalinghe. Al campo sportivo di **Molare** cominciano martedì sera con il karaoke i festeggiamenti per la sagra del polentone. A **Fubine** stasera si danza con I Carillon. Il ristorante apre alle 19,30. Domani alle 12,30 pranzo di Ferragosto su prenotazione; alle [illegible] battaglia dell'acqua. Si danza con la liscioteca di Francone. Martedì karaoke. A **Casalcermelli** danze e tombola alla «Pagliarella». [r. al.]

LA STAMPA

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più bella per me è quella di ....

....

che si svolge il ....

e organizzata da ....

....

RADIO COSMO — pagine di... Agenda

A Carpeneto cartomanti, sibille e tarocchi al posto del liscio

La festa? Ora è «magica»

Un «nuovo corso» nell'Ovadese. La tradizionale kermesse estiva cambia volto e punta sui giovani, proponendo suggestioni esoteriche ed esotiche

CARPENETO. «Ah, è del Leone; beh, loro amano immergersi nei loro pensieri, lascialo fare. S'intende che se poi scopri che non è [illegible] nei suoi pensieri, ma pensa proprio a un'altra, allora, legnate». Parola di sibilla, dotata per l'occasione d'una simpatica inflessione ligure.

Nasce nell'Ovadese la sagra «giovane», che archiviando il classico abbinamento abbuffata - ballo liscio, punta all'esotico e all'esoterico, fra un Medioevo da reinventare e un futuro da scoprire grazie a carte, tarocchi e pendolini. Varianti am[illegible]: il bric a brac contadino e le merci esotiche, zaini, gilet, stoffe e collane emblema del turismo «alternativo», dal Nepal al Guatemala.

Venerdì alla «notte magica» organizzata nel borgo i banchetti non vendevano croccanti e pelouche, ma pietre zodiacali, sfere di cristallo e bacchette magiche inglesi «di fine '800» tempestate di dubbissimi stress. Per i più scientifici, geodi di «20 milioni di anni fa» contenenti «acqua fossile». Così, anche le alte erbacce di un'aiuola diventano «Erba voglio», con tanto di cartello.

Per svagarsi, non mazurche ma predizioni personalizzate, dettate a richiesta dalla sibilla in attività su un palco al [illegible] della piazza, da approfondire, volendo, con cartomanti, sensitive e chiromanti, tutte puntualmente prese d'assalto. Il souvenir? un braccialetto multicolore che rivela la «geometria del carattere». Nota curiosa: in bacheca sono rimasti quelli che denotavano temperamento «cordiale» e sono spariti i colori di guerra di «presuntuosi» e «arroganti».

Vino? Sì, sotto forma di sangria. Hot dog e non agnolotti per l'inevitabile trasgressione gastronomica da sagra. E all'ora delle streghe, gran finale con il «rogo», versione colta del campagnolo falò.

Carla Reschia

Due momenti della «notte [illegible]» di Carpeneto. A sinistra il rogo di mezzanotte con [illegible] di girotondo che ha chiuso la festa. Qui sotto il vino servito dalle «streghe».

Casale, nuovo impianto d'illuminazione all'incrocio per Terranova

Più luce al rondò della paura

Forse già la prossima settimana i lampioni chiesti dai cittadini. «A causa dell'oscurità troppe auto fuori strada». Inutili sollecitazioni all'Anas: la spesa è a carico del Comune

CASALE. Nuovo impianto di illuminazione al rondò per Terranova: entrerà in funzione, probabilmente, già la prossima settimana. Le spese di realizzazione sono a carico del Comune, anche se la competenza è dell'Anas che - nonostante i numerosi solleciti - non è mai intervenuta per rendere più sicuro il rondò. Da tempo i casalesi richiedevano che l'incrocio - tra le strade statali per Vercelli e per Mortara - già teatro di numerosi incidenti, fosse maggiormente illuminato.

«Recentemente, ma anche negli anni scorsi molte auto sono finite fuori strada - dicono gli abitanti della zona -. E spesso proprio a causa di questi incidenti erano stati danneggiati anche i cartelli di indicazione posti all'incrocio».

L'oscurità lo rendeva troppo pericoloso. Per questo motivo anche i componenti del Consiglio di quartiere di Terranova, la piccola frazione a pochi chilometri da Casale, avevano chiesto una maggiore illuminazione dell'incrocio.

Ora ha provveduto l'assessorato ai Lavori pubblici. «Comunque - dice l'assessore Vincenzo Ottone - il Comune interviene solo dopo aver presentato numerosi solleciti all'Anas. All'azienda nazionale abbiamo chiesto la possibilità di intervenire, vista la necessità e l'urgenza di rendere più sicuro quel tratto di strada, caratterizzato da un traffico intenso».

Si migliora l'illuminazione al rondò

Il rondò per Terranova era stato costruito dall'Anas quasi contemporaneamente al nuovo svincolo, tra via Adam e la statale 31 per Torino, che attraversa Casale Popolo. A differenza di quest'ultimo svincolo, però l'incrocio per Terranova rimaneva più pericoloso, proprio per carenza di illuminazione.

Intanto, prosegue il piano per il completamento dell'illuminazione in città. Comporta [illegible] per [illegible] milioni ed è stato progettato dai tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici. Prevede la sostituzione di molti lampioni nelle vie. [t. f.]

Zona blu senza cabine Sip

Protesta il Comitato: «Manca un telefono disponibile 24 ore»

CASALE. Nel centro storico mancano telefoni pubblici in funzione 24 ore al giorno. Ce n'è solo qualcuno all'interno di bar e ristoranti, quindi non sempre utilizzabile. Una «carenza» [illegible] denunciata dagli esponenti del Comitato per il centro storico, gruppo che riunisce una centinaio, tra commercianti e abitanti, della zona blu.

Spiega il presidente del comitato, Alberto Speziali: «In una vasta zona del centro non ci sono cabine telefoniche. Ne esiste solo qualcuna in piazza Castello, piazza Battisti e piazza Martiri. C'è poi il punto Sip, in via Paleologi, [illegible] non ci sono indicazioni che lo segnalino a chi non conosce bene la città. Inoltre si trova subito attorno alla zona blu, mentre nell'area chiusa al traffico non ci sono posti [illegible] telefoni pubblici aperti a ogni ora del giorno».

Per qualcuno può rappresentare un disagio - secondo alcuni esponenti del Comitato - il fatto di dover entrare in un bar o in un negozio soltanto per fare una telefonata.

Continua il presidente del comitato: «Ovviamente, una cabina telefonica non starebbe bene ovunque, in città. Bisognerebbe valutare una sistemazione adeguata. Ma si possono studiare soluzioni che non deturpino l'architettura del centro, magari usando un tipo di telefono che si possa installare direttamente contro il muro».

Non è la prima volta che in città si lamenta l'assenza di telefoni pubblici. Lo avevano già fatto, alcuni mesi fa, gli abitanti di Terranova, frazione sulla strada per Mortara, a una decina di chilometri da Casale, e che per molto tempo è rimasta senza un telefono pubblico. Dopo le numerose proteste, però, una cabina è stata installata.

Secondo gli esponenti del Comitato, la mancanza di telefoni, sempre a disposizione, è un ulteriore disagio che «accresce le difficoltà nell'utilizzo della zona blu». Da sempre, il gruppo di casalesi - [illegible] anche il Comitato unitario delle categorie, che raggruppa migliaia di esercenti e commercianti della città - contesta la gestione delle zone blu da parte del Comune.

Carenza di telefoni pubblici in [illegible]

Tra i punti più criticati, l'eccessiva estensione delle zone blu, ma anche la presenza delle sfere di marmo di via Saffi che dovrebbero impedire il parcheggio, [illegible] che - secondo i Comitati - [illegible] solo «un imbroglio per i fornitori dei negozi, che pure hanno diritto a parcheggi[illegible]. Una inutile spesa». Sotto accusa anche l'arredo urbano, la ristrutturazione dei portici corti e le panchine di piazza Mazzini, secondo il Comitato «pericolose, perché presentano spigoli molto appuntiti».

Posizioni sempre respinte dall'amministrazione comunale: «Il Comitato non critica semplicemente le scelte, ma le usa per fare una battaglia politica contro la giunta».

Tino Ferrarotti

Vuol gettarsi, ma arriva la polizia

Casale, salvata in riva al fiume

CASALE. Quando i poliziotti sono arrivati in riva al fiume, la pensionata Maria Grangia, 79 anni, era a un passo dall'acqua. Aveva deciso di farla finita. L'aveva scritto anche su un biglietto stropicciato, lasciato in casa della figlia, Luigia Rossi, 55 anni, nell'alloggio di via Marchino 8.

Da qualche giorno Maria Grangia era sua ospite, perché l'altra figlia che l'accudisce abitualmente si era assentata.

L'anziana che - secondo le testimonianze dei familiari - non ha mai manifestato segni di depressione, è stata colta da improvviso sconforto.

Il caldo di questi giorni deve aver contribuito notevolmente al disagio che l'ha spinta a prendere la decisione di gettarsi nel fiume.

Poche parole scarabocchiate su un foglietto: non mancava la richiesta di «perdono», [illegible] l'aggiunta di un «addio» e un «ciao». Poi, la pensionata è uscita di casa, dirigendosi verso il fiume.

Non appena Luigia Rossi si è accorta del biglietto, angosciata ha composto il «113» e ha dato l'allarme in commissariato, fornendo la descrizione della madre. Ha anche letto quanto la pensionata aveva lasciato scritto nel messaggio.

Tutte le pattuglie disponibili sono state impiegate nella ricerca della donna. A lungo i poliziotti hanno perlustrato le due rive del Po. Finalmente, alcuni agenti hanno avvistato la vecchietta, diretta verso l'acqua, nella zona retrostante il ristorante Montecarlo, oltre il quartiere del Ronzone.

Una pensionata voleva gettarsi nel Po

Maria Grangia aveva percorso a piedi un lungo tratto di strada, pertanto [illegible] sfinita. L'anziana, quando si è accorta che gli agenti erano venuti per cercare proprio lei, [illegible] sembrava intenzionata ad ascoltarli, mentre cercavano di convincerla a desistere. Hanno impiegato circa un'ora e mezza per persuaderla ad allontanarsi dalla riva del fiume e a salire sull'auto che l'ha ricondotta a casa della figlia. [s. m.]

Polemica sul progetto del Comune di ristrutturare e vendere l'edificio della materna

A Rosignano «divisi» sulle scuole

Il sindaco: «La cessione è solo un'ipotesi, ma i bambini hanno bisogno di aule soleggiate». Replica la minoranza: «Urgenti laboratori e palestra». Intanto per l'asilo trasloco part-time a Cella Monte

ROSIGNANO. Saranno trasferite, anche se per pochi mesi, a Cella Monte, le classi della scuola materna. Nell'edificio che attualmente le ospita, infatti, il Comune dovrà modificare completamente l'impianto elettrico (non in regola con le nuove norme) e svolgere nuovi interventi di sistemazione.

Restano invece in paese le scuole elementari: nei locali gli interventi da realizzare sono minimi, e non richiedono trasferimenti di alunni

Sulla vicenda, però, interviene la minoranza del Consiglio comunale, dichiarandosi contraria alla vendita dell'edificio della scuola materna, come prospettato dal Comune.

Spiega il consigliere comunale Cesare Chiesa: «Ieri, con gli amministratori, abbiamo ispezionato le due scuole. E' emerso che la materna richiede interventi urgenti, anche alle infrastrutture, come tetti e pavimenti. Ma sia chiaro che per noi lo spostamento dei ragazzi a Cella Monte è accettabile solo per pochi mesi. Poi, la scuola deve tornare a Rosignano. Non accettiamo la proposta di spostare la materna nei locali rimasti vuoti alle elementari. Non sono sufficienti per inserire le classi dell'asilo. Anzi, sarebbe necessario usare le aule inutilizzate per realizzare laboratori e palestra».

Cesare Chiesa pone anche un'altra condizione: «Tutto questo progetto è accettabile, solo se le spese per portare bambini e insegnanti a Cella Monte saranno a intero carico del Comune. Non sarebbe giusto far pagare ai genitori un servizio dovuto».

Né la «minoranza» in Consiglio è disposta ad accettare una proposta che preveda di ristrutturare e poi vendere l'edificio che ospita la materna. «Nelle aule vuote della materna - conclude Chiesa - si possono realizzare altri servizi comunali, e nell'area intorno magari un parcheggio. Ma la suddivisione delle scuole deve restare».

Il sindaco, Luigi Patrucco, spiega che «è solo un'ipotesi quella di vendere l'edificio della "materna". E' comunque importante che per i bambini ci siano aule illuminate, soleggiate e magari con un giardino. L'edificio attuale non ha queste caratteristiche» [t. f.]

Il sindaco Luigi Patrucco

IN BREVE

[illegible]

In fiamme il [illegible] della pizzeria S. Rosa

Allarme, l'altra sera, in via Benvenuto Sangiorgio dove, forse a causa di una concentrazione di fuliggine, ha preso fuoco il camino del forno della pizzeria Santa Rosa. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [s. m.]

TAGLIOLO

[illegible] cade dalla bici e si frattura un polso

Davide Sciutto, 8 anni, abitante in via Marconi 17, a Tagliolo, cadendo dalla bicicletta si è procurato la frattura del polso sinistro. Al pronto [illegible] di Ovada è stato giudicato guaribile in venti giorni. [r. bo.]

CASALE

Tre paesi in allarme per i nidi di calabroni

Aumentano le richieste di intervento ai vigili del fuoco per la rimozione di nidi di calabroni, soprattutto a Cella Monte, Balzola e Terruggia. [s. m.]

ODALENGO GRANDE

Incendio di sterpaglie «minaccia» una cascina

L'incendio di sterpaglie, vicino a cascina Serrasino, a Odalengo Grande, si è [illegible] tanto da rendere necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Casale. Hanno lavorato un'ora e mezza per spegnere le fiamme. [s. m.]

[illegible]

A Porta Milano in settimana arriva [illegible] del gas

Saranno ultimati in settimana i lavori per il rinnovo completo della rete di distribuzione del gas metano nel quartiere di Porta Milano. L'Amc ha scelto il periodo dell'esodo proprio per creare minori disagi. [s. m.]

[illegible]

Poste, ultimi lavori a S. Maria del Tempio

E' ormai quasi completata la costruzione del nuovo ufficio postale della frazione santa Maria del Tempio. L'ha realizzato l'assessorato ai Lavori pubblici, spendendo un centinaio di milioni. [t. f.]

Zanco, è finita bene l'avventura del cane scivolato in un laghetto

La lunga notte del bracco «Mety»

All'alba soccorso dai vigili del fuoco di Asti

I vigili del fuoco in azione

ZANCO. Grazie a un salvataggio all'alba dei vigili del fuoco, Anselmo Sorisio, 65 anni, pensionato di Zanco, ha potuto riabbracciare Mety, il suo cane, un bracco tedesco di 16 mesi, caduto in un laghetto.

La vivacità e la curiosità sono costate care a Mety, che invece della solita serata trascorsa a zonzo per campi e vigneti, ha dovuto passare ore a bagno, cercando invano di uscire da quell'impaccio.

Venerdì notte, verso le 23, come consuetudine, Mety si era allontanato da casa. «L'ho aspettato per un po' - racconta Sorisio -. Va sempre in giro, di sera. E' abituato alla notte perché a volte andiamo per tartufi. A mezzanotte mi è venuto sonno e sono andato a dormire, anche se ero preoccupato perché non l'avevo sentito abbaiare, come fa di solito. Questa mattina mi sono svegliato alle 5 con il pensiero fisso di cercarlo. Ho girato un po' nel mio terreno, dove ho un laghetto che uso per irrigare i kiwi. Mety era lì, annaspava non riusciva a uscirne». Continua Sorisio: «Guaiva ormai allo stremo delle forze. Il laghetto l'avevo fatto recintare e impermeabilizzare l'anno scorso. Ho cercato di farlo uscire, ma senza risultato. Così, dopo un'ora e mezza di [illegible] tentativi, ho deciso di chiamare i vigili del fuoco. Alle 5,30 ho telefonato. Sono arrivati subito».

Una squadra della caserma di via Marello è arrivata a Zanco, munita anche di un gommone. Al caposquadra, però è bastata una corda, con la quale è riuscito a salvare l'esuberante bracco.

In questa mattina, Mety è tornato in libertà, e ha ripreso a giocare con l'altro cane di casa, un trovatello che il signor Anselmo ha simpaticamente chiamato «Chi sei?». [d. col.]

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

In questo momento me ne sto al fresco di [illegible] metri d'altezza in cima all'Italia, a dormire, la sera [illegible] la coperta di lana, passando i mesi centrali di estate, come sempre, al lavoro. Già ma se potessi arrivare in poche ore d'auto o di treno a quelle spiagge lungo le quali migliaia di persone si stanno crogiolando al sole? [illegible] fossi [illegible] quel triangolo della gola che è la Liguria. Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che [illegible] le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti o ghiotti delle mie migliaia di chilometri tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine. Buon viaggio.

Ferragosto a tavola in Liguria

Guida ai migliori locali della regione

IL GIRO [illegible] DA [illegible]

Il nostro giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore di tutta la regione (e, in assoluto, uno dei primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi a Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, [illegible] il corretto servizio, con lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau.

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia: Giuseppina ai fornelli con il grande figlio Alfio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberetto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio: come preantipasto [illegible] di branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore con bottarga, sformatino di gianchetti ai porri fritti; ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù di mele di Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero, il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-150.000 lire per un pranzo alla carta) ma è la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed [illegible] un altro gioiello, **Bata Beniamin a Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti suntuosi, ricchi, meravigliosi.

A Camporosso Mare, Gino vi permetterà di trovare elegante rifugio dal [illegible] dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la [illegible] ampia sala classica: cucina leggera e saporita di pesce e di paste alla ligure, buoni dolci.

E [illegible] arriviamo a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea via Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, [illegible] il **Mistral**, si è trasferito [illegible] quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, [illegible] confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto**: tra docce e cabine, sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua, tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di mare, sontuose spaghettate, fritti e grigliate: la cucina classica di mare, fatta come si deve da un appassionato stanco della «pensione», Pino Gangemi, [illegible] l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** un uomo che è tutta una garanzia: Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano), [illegible] stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi giusti. **A Dolceacqua** approdate sicuri (rossa a parte), davanti al Castello, da **Gastone**, dove Delio Viale ripete ed impreziosisce i ghiotti piatti che faceva quando [illegible] alla ruspante Favorita [illegible] Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** non perdete la succulenta semplicità dei classici piatti liguri [illegible] terra dell'accoglienza e panoramico **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque non posso non proporvi quello che è uno dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni: [illegible] centrale **Paolo** [illegible] **Barbara**, ripetete i miei stessi piatti: cappon magro, stoccafisso ragno all'olio extra vergine, calamaretti saltati [illegible] [illegible] di fagioli, testaroli ripieni, cappellacci ai gamberi di San Remo con bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su [illegible] ma di lenticchie, carrè di agnello su ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali, panna cotta con sciroppo al vino rosso. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri [illegible] **Sanremo** da me testati: **Giannino** (buono [illegible] dall'accoglienza che può [illegible] allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in una salettina da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, [illegible] pizzeria diventata locale di tono, [illegible] e ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non [illegible] ancora andato all'annoso buon **Nannina** che è [illegible] trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico: quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lan[illegible] Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù [illegible] testa: a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria [illegible] uno dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il menù degustazione di questi giorni: flûte di Pro[illegible] e bottarga, novellini di padella [illegible] olive e rosmarino, quadrucci di borragine con gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa [illegible] caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN LUDOVICO DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [illegible]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, IMPERIA [illegible]
15/20	GINO, [illegible] MARE [illegible]
15/20	[illegible] BENIAMIN, GRIMALDI INFERIORE DI VENTIMIGLIA [IM]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, PORTOVEN[illegible] [SP]
15/20	CLAUDIO [illegible] [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE [illegible] NOLI [SV]
14,5/20	[illegible] GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA [illegible] TAGGIA [illegible]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO, SAN BARTOLOMEO AL MARE [IM]
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN REMO [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, [illegible]
14,5/20	MIRANDA TELLARO [SP]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI [SV]
14/20	TIPICO BOGLIASCO [GE]
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI [GE]
14/20	O'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [illegible]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, [illegible] [GE]
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	FONDO, DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, [illegible] MARINA [IM]
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA [IM]
14/20	GIANNINO, SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	MARIO, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	QUINTILIO, ALTARE [SV]
14/20	ROSMARINO HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA LIGURE [SV]
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	FUNY, [illegible]NO [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO [illegible] CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA [IM]
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO [SV]
13,5/20	BAGATTO, [illegible] [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	[illegible] CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCU, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN [illegible] [IM]
13/20	NUOVO PICCOLO MONDO, SAN REMO [IM]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO, GORRA DI FINALE LIGURE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, NENNO DI VALBREVENNA [GE]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, PIEVE DI TECO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	CLARO DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA [GE]
12/20	PICCO, PIEVE LIGURE [GE]
12/20	FIAMMENGHILLA FIESCHI, SESTRI LEVANTE [GE]
12/20	SERAFINO, CERVO [IM]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAXETTA, BORGIO VEREZZI [SV]
[illegible]	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	MEA CANTINA, CISANO DEL NEVA [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE [illegible]O [SV]
11,5/20	BAITA, [illegible] DI [illegible] D'ARROSCIA [IM]

A Diano Marina io ho mangiato molto bene in due posti: uno è un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro è una vera chicca, visto che mangerete da [illegible] alla tavola [illegible] ristorante [illegible] un semplice alberghetto: [illegible] solo la freschezza sta di casa all'**Hotel Caprice**. Perché [illegible] rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, [illegible] ricco «ventaglio di mare» (salmone con salsa di indivia, gianchetti, polpo vongole veraci e spuncia-corrente «bollitis»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torta alla [illegible] e quella allo zabaglione...

E siamo arrivati alle ultime mete marine della provincia di Imperia: a **San Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. **Il frantoio** è un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, [illegible] materie prime di grande freschezza.

A Cervo, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

[illegible] nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova il rustico menu del **Principe a Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello di Ranzo**.

Buon appetito, ci rivediamo a Savona.

GENOVA E LEVANTE: [illegible] PARADISI [illegible]LLA GOLA

Il rientro è un po' meno lontano? Le ferie [illegible] stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur di andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ultima parte del nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, [illegible] dove andrei a mettere... le gambe sotto il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», [illegible] anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino [illegible] a **Cornigliano Ligure**, [illegible] brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare e popoloso, un antico quartiere, una vecchia casa, un posticino semplice, familiare ma dalla schietta buona cucina tradizionale, di mare e di terra: insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo di noci, trofie e trenette [illegible] pesto, stoccafisso in umido, orate al forno, calamari ripieni, seppie con piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova, e da una vita che non vado da **Piro a San Siro di Stroppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, ora direttore de *La Notte*, 30 chili fa (miei) cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanza e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da una vita che [illegible] vado più da **Ferrando a San Cipriano**; di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non sono ancora potuto andare da **Scupemin**, retto da un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi**: che bello, [illegible] quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che ci regalerà il piacere (o l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menù di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle con funghi, zuppa di funghi, manzo al vino rosso, il meraviglioso torrone che arriva da Visone di Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni ci[illegible] e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva [illegible] Fiume 11 (ravioli di borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare verso la Fiera del Mare ed [illegible]prodare da quel furetto entusiasta e professionale che [illegible] Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnato dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare: pesce freschissimo insaporito in modo schietto ma equilibrato [illegible] pomodoro: frittata di bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchigliacei e tutto quello che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua di fior d'arancio.

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco** al **Tipico**, a **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica: a **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**.

A Camogli, a mio parere [illegible] meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare, ed allora, [illegible] con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andare da **Giorgio**, che temevano quest'anno non potesse lavorare per questioni di permessi: il suo bugigattolo aggrappato alla roccia e simbolo di pesce fresco: trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace.

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Puny**: il ristorante [illegible] Luigi Miroli è importante non solo (e [illegible] tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (lo [illegible] non mi emozionerebbe in modo particolare), ma perché è [illegible] buon locale dalla ghiotta cucina condita con un pizzico anche di fantasia.

A Santa Margherita Ligure, al **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del [illegible] bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa di nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi e [illegible] granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto e sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante [illegible] Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**: un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante** da **Angiolina** ed a **Moneglia** alla **Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto o sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere se volete sapere che [illegible] sia la vera cucina classica italiana, in questo caso quella ligure. La nostra ultima succulenta meta la trovate comoda comoda se da Genova state rientrando in Lombardia [illegible] l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella** [illegible] **Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera di tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed ai primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, ma tutto il [illegible] e [illegible] fine del mondo: fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolla, peperone, zucchina) che così non ne avete [illegible] mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchino, bistecchine, salvia (superflua), fegato, mele, cervella, finocchio, melanzana... Un vero paradiso della gola.

Nelle cucine [illegible] ghiottonerie che rendono [illegible] Liguria un vero triangolo della gola

TESTI A CURA [illegible] Edoardo Raspelli

SAVONESE, L'[illegible]

Altro giro, altra [illegible]: già, ecco la seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie [illegible] quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle sue abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le sue vacanze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imbarazzo della scelta... Vediamo.

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. Ad **Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, [illegible] diverso dall'altro: **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. [illegible] **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ad Ermanno Bernardinello vi preparerà un breve menu coi fiocchi: [illegible] quello che riserva tutti i giorni [illegible] suoi pensionanti. **Palma**, invece, è un posto celeberrimo e quotatissimo che da [illegible] aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, non scarterei l'idea di andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classico regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi con giochi [illegible] ogni tipo. E voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo [illegible] mare, orate alla griglia, fritti misti. Un altro nome di **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: [illegible] **Cristallo** mi ha riservato [illegible] ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta cordialità ed una squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo un salto all'interno [illegible] **Alassio ed Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra meta dovrà essere allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni [illegible] casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io [illegible] sono gustato, sprofondato mollemente in una sala [illegible] grande atmosfera: tortino tiepido [illegible] sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio [illegible] verdure dell'orto di casa, carrè d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiani), grandissimi superalcolici. «Un pranzo di classe in un ambiente di classe».

Altro raccomandabile posto all'interno. **La Cittadella a Zuccarello**: un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Scola a Castelbianco**.

Ritorniamo ai bordi del mare. **A Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**; due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se [illegible] patron è in vena, se ne avrà voglia, se glieli prenoterete) avrete pesci e agnelli indimenticabili.

Non ho [illegible] provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggerisce questi piatti: tartare di crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato [illegible] gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. Se poi andate sempre diritto, eccovi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta con speck e scamorza, insalate tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta [illegible] fiori di zucchina, involtino di coniglio con ratatouille, la ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed ora tre gioielli vicini vicini. **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo il mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete [illegible] posticino indimenticabile: **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie camere affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menu di pesce: tartufi ripieni [illegible] p[illegible] e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina [illegible] pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, riso agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole [illegible] e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo di case alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Marisa e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare una meravigliosa focaccia od un menù di terra e [illegible] mare fatto come si deve a dei prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: o [illegible] ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno, diviso dal mare solo dall'Aurelia, è **Mario**; l'altro (ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali di classica cucina di mare.

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia di Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. Ad **Altare, Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito [illegible]: la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova.

Servizio in sala, classe e cortesia

Stasera al Forte spettacolo unico per 500 persone

La Baistrocchi a Gavi

La nota compagnia goliardica genovese reinterpreta a modo suo la storia millenaria del paese, con tanti riferimenti al presente

GAVI. La storia millenaria del forte secondo la Baistrocchi.

La compagnia goliardica genovese stasera alle 21,30 nel cortile dell'antica costruzione, presenterà lo spettacolo «Il Forte racconta...», una divertente lettura delle vicende e dei personaggi succedutisi in paese [illegible] arco dei secoli. Un'anteprima [illegible] stata proposta [illegible] luglio in piazza Zerbo. Un piccolo assaggio di uno spettacolo che ha in serbo esilaranti sorprese.

La voce narrante che s'identifica con il Forte, una specie di testimone dei tempi, sarà Giorgio Calabrese, giornalista Rai che, [illegible] l'arguzia che gli è solita, introdurrà i siparietti in cui [illegible] articolato lo spettacolo.

Non mancheranno dissacranti e pungenti riferimenti all'attualità politica italiana, [illegible] è nella tradizione delle esibizioni della Baistrocchi, palestra per tanti personaggi del mondo dello spettacolo, come Paolo Villaggio ed Enzo Tortora.

Sull'improvvisato palcoscenico del Forte, per consentire i cambi [illegible] scena, sfileranno anche mannequin professioniste in costumi antichi e abiti più moderni, a sottolineare il tempo che [illegible]. La regia è affidata a Piero Rossi.

Le circa 500 persone ammesse a godere dello spettacolo, [illegible] come prologo, compresa nel prezzo del biglietto - 50 mila lire - l'opportunità di una [illegible] guidata all'antica fortezza e di gustare le portate di un prelibato buffet.

L'accesso al Forte [illegible] assicurato [illegible] pullman navetta in partenza da piazza Dante a partire dalle 18 - 18,30.

Si preannuncia la presenza di alcuni «ospiti d'onore», esponenti del settore dell'arte e dello spettacolo: il regista cinematografico Giuliano Montaldo e Giuseppe Marotta «junior», figlio del celebre scrittore.

Prenotazione e prevendita dei biglietti: Comune, tel. 0143/642372-642712, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17; «Il Fiore», in via Mameli tel. 0143/643492; «Punto casa», [illegible] Mameli, tel.0143/643796; bar Caffetteria della Corte Zerbo, tel.0143/643888. Biglietti sono disponibili anche stasera in un punto vendita in piazza Dante. In caso di pioggia lo spettacolo potrebbe tenersi domani.

Massimo Putzu

La nota compagnia goliardica genovese Baistrocchi è di scena stasera a Gavi

LA BUONA TAVOLA

Nel baretto sugli spalti c'è il «guru» del cocktail

POCHI alessandrini conoscono [illegible] bar «Beefeater» [illegible] circonvallazione Borsalino angolo corso IV Novembre. Il locale per il suo arredo e per il servizio non sarebbe oggetto di segnalazioni particolari [illegible] non fosse gestito da un singolare personaggio e non preparasse i migliori cocktail della città.

Roberto Guidetti [illegible] barman bravissimo. La sua carta dei cocktail è vastissima e ordinata per categorie; troviamo elencati i before-dinner-drink a base di vermouth o aperitivi, i medium-cocktail contenenti [illegible] chi [illegible] agrumi, gli after-dinner-drink, [illegible] lunga serie di long-drink [illegible] naturalmente quelli classici regolarmente omologati dall'associazione internazionale di categoria.

Non fatevi bloccare dalla prima impressione: Roberto è barista di poche parole, anzi al cliente concede appena [illegible] sguardo; fatta l'ordinazione mentre ancora vi state chiedendo se la richiesta è stata percepita, Roberto si mette all'opera con lo [illegible] atteggiamento di un chirurgo in sala operatoria. Gli attrezzi sul suo banco [illegible] sempre ordinatissimi. Shaker, mixer, strainer o passino [illegible] bar, cilindro misuratore, misurini, levacapsule, coltelli da frutta e così via, sono religiosamente allineati sul banco ove l'artista si esibisce.

La [illegible] bravura ha varcato i confini della provincia [illegible] così nel [illegible] a Saint Vincent in Valle d'Aosta alla sfida interregionale cocktail dell'Associazione italiana baristi nel salone del prestigioso Hotel Billia, Roberto Guidetti ha preparato il suo after-dinner «Camilla». Si sarebbe sicuramente aggiudicato il primo posto [illegible] non gli fosse caduta una goccia di panna sul banco e si dovette così accontentare del secondo posto.

Eccone l'interessante ricetta: spolverare di cacao [illegible] shaker e aggiungere 4/10 di Rhum, 2/10 di Aurum (liquore all'arancio), 2/10 di Amaretto di Saronno e 2/10 di panna fresca. Decorare con una foglia di cacao Droste. Al bar «Beefeater» potete scegliere fra un assortimento vastissimo di cocktail, l'esecuzione è sempre precisa e impeccabile ma Roberto è reticente ad accogliere varianti o novità proposte dai clienti. Si deve pertanto [illegible] per ottenere il «Mojito» come lo servono all'Avana nella celebre «Bodeguita del medio» [illegible] soleva bario Ernest Hemingway. Si tratta [illegible] un cocktail a base di Rhum cubano, zucchero, lime, foglie di menta fresca (che a Roberto non manca mai) alla fine però il risultato è sempre pregevole.

I prezzi sono adeguati (fra le [illegible] e le 8000 lire a seconda degli ingredienti). Peccato che il bar sia carente negli stuzzichini e appetizer che accompagnerebbero adeguatamente questi eccellenti drink.

Luigino Bruni

San Salvatore, maschi in gara alle «Piscine»

Sarà una giuria di [illegible] a scegliere il «Sirenetto»

SAN SALVATORE. Si potrebbe discuterne: encomiabile segno di parità o ulteriore indizio dell'inarrestabile imbarbarirsi dei tempi? La risposta al «Sirenetto», che sarà proclamato domani sera alle Piscine dopo esser stato scelto fra concorrenti convenientemente prestanti da una giuria tutta al femminile.

Sull'onda della nuova moda nazionale che [illegible] da qualche [illegible] sforna in ogni località rivierasca un [illegible] rcito di «più belli d'Italia», anche Paolo Paoli abbandona per una volta le sue miss e stavolta si dedica a «mettere in evidenza il più bel macho».

Succederà domani sera, [illegible] termine di [illegible] giornata [illegible] sole e nuotate, in un contesto più di sagra che di trasgressione, fra un piatto di casalinga pasta e fagioli e le «simpatiche prove estratte da un'apposita urna» a cui dovranno sottoporsi i pretendenti per far valere le loro qualità.

[illegible] «Mister Sirenetto '94», questa è la dizione ufficiale del titolo [illegible] palio, avrà pure dei «damigelli» e, nella miglior tradizione, una fascia e gli omaggi degli sponsor. Unica concessione [illegible] sesso forte: una virile corona d'alloro al posto del classico mazzo di fiori.

Le miss per una volta non figureranno, almeno ufficialmente, anche [illegible] Paolo Paoli [illegible] adombra la presenza sullo sfondo, magari impegnate anche loro a cercare fra i visi degli spettatori [illegible] loro ideale contraltare maschile.

Come dev'essere fatto un «Sirenetto» lo deciderà una giuria di signore (e signorine), che Paolo Paoli descrive ansiose di partecipare al cimento, assicurando che già in molte si [illegible] prenotate. Aspiranti «Sirenetti», fatevi avanti: [illegible] prove sono «estenuanti», dice Paoli, ma [illegible] varrà la pena. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

BURATTINI
Alla Pisterna un'arte antica

La rassegna «Acqui [illegible] un cuore antico.. la Pisterna» prosegue stasera alle 22 in Casa Sicco [illegible] «Blub, burattini in musica», con la compagnia Roggero-Rizzi. Alle 23,30, in Casa Thea, concerto della violoncellista Erika Patrucco, quindi i «Racconti della buona notte». [illegible]. m.]

[illegible]
Michele [illegible] con l'orchestra

Serata revival martedì al K2 di S.Giuliano Vecchio con il cantante Michele accompagnato dalla sua orchestra. [b. v.]

CINEMA
Tutti i film del martedì

Questi i film di martedì. Alessandria: Ambra, «Maniaci sentimentali» (ore 22); Cristallo, «Film vietato ai [illegible] di anni 18» (dalle 16); Moderno, «Hellbound, all'inferno e ritorno» (20-22,25). Casale: Cova Adagio, «Trappola d'amore» (21,45). Ovada: ex Parco Madri Pie, «Maniaci sentimentali» (21,45). Serravalle: Villa Cafferena, «Una pallottola spuntata 33 e 1/3» (21,15). Valenza: Arena Carducci, «Maniaci sentimentali» (21,45). [r. al.]

CACCIA AL [illegible]
Cabella, si gira a piedi il paese

Si svolgerà martedì pomeriggio a Cabella una caccia al tesoro a piedi per le vie del paese. Iscrizioni ore 11-12 e 14-15 in piazza Vittoria. [m. pu.]

CABARET
Trailer firmati «Coltelleria»

Domani, alle 21, a Gavi, la Coltelleria Einstein, duo di attori e mimi alessandrini, presenterà «Cinema Sprint Company», uno spettacolo comico ispirato a trailer immaginari. [a. m.]

CONCERTO
Scherzi «marinettiani» in chiesa

Nella chiesa di N.S. della Neve, a Costa d'Ovada, martedì, alle 21,30 , si terrà il concerto «Sì, sì, così come l'aurora sul mare - Scherzi Marinettiani e altro». Interpreti sono Marco «Bruce» Zanotto, voce recitante, Marcello Crocco, flauto, G.B. Olivieri, clarinetto, Claudio Palli, chitarra e liuto, Massimiliano Giacobbe, organo. Completa il cast il gruppo vocale «D'Altro Canto», testi scelti da Raffaella Romagnolo, direzione musicale Mirko Marchelli. [r. bo.]

TEATRO
«L'Appartamento» si replica

A Cremolino la rassegna «Arte notte» presenta domani (inizio ore 21,30) la Compagnia del laboratorio «Progetto Teatro» [illegible] «L'Appartamento», scritto e interpretato da Fiammetta Bellone e Angelo Repetto, regia di Francesco Parise. Martedì la commedia [illegible] replicata a Tagliolo, sul piazzale Antonio Bruzzone. [r. bo.]

PIOVERAMUSICA
Un concerto chiude [illegible] rassegna

La rassegna internazionale nel parco del Castello [illegible] Piovera si conclude stasera (ore 21,15) [illegible] un concerto di Taras Gabora, violino, Denitza Kostova, viola, Dario Destefano, violoncello, Emilio Benzi, contrabbasso e Carlo Levi Minzi, piano. [a. m.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — L. 8000 (posto unico)
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]h 08' [illegible]

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER [illegible]

Comunale — SALA FERRERO — [illegible] 234.240 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible] PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16 17.30/19/20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori di [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112 — CHIUSO [illegible] FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — [illegible] — Lire [illegible] 000/8000
Leggende erotiche [illegible]

ACQUI [illegible]

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni [illegible] carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ariston — Tel. (0144) [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. 0142 452.291 — Ore 21,45 — L. 7000 (posto unico)
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Poli — Tel. (0142) 452.061 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — CHIUSO PER FERIE

OVADA

Ex Parco Madri Pie — Tel. (0143) 81.411/80.574 — Ore 21,45 — Lire 8000 (posto [illegible])
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

SERRAVALLE S.

[illegible]lla Cafferena — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 21,15 — Lire 7000 posto unico
Sister Act II — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — CHI[illegible] PER FERIE

VALENZA

Arena Carducci — [illegible]. 952.579 — Ore 21,45 — L. 7000 (posto unico)
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

VOGHERA

[illegible] — Tel. (0383) 646.124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: Il [illegible] **primo bacio**, di Howard Ziell con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata. Sala 2: **Demolition [illegible]**, di [illegible] Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Aria [illegible] 3. **Sol levante**, di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or. 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
[illegible] v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20. **Il silenzio degli [illegible]**. Ore 18,10. **Un'es[illegible] tra noi.** Ore 22,30. **Inseguimento pericoloso.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno** [illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso [illegible] ferie. [illegible] pertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. [illegible] per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato
[illegible]BA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì [illegible] agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING [illegible] via Po 21. **Mister [illegible] Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
[illegible] S. Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [illegible] Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [illegible] **senza tr[illegible]** [illegible]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. **Il [illegible] Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria c[illegible]
REPOSI v. XX [illegible] 15. Chiuso [illegible] ferie
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] ferie. Riapertura 28/8
VITTORIA v. Roma 336. [illegible]. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

[illegible] Chiuso. [illegible] uffici riapri[illegible] lunedì 22 agosto. [illegible] biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
[illegible] **Stagione [illegible] abbona[illegible] 1994-95.** Dal 2-9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. [illegible] 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Gio[illegible] 18/8 ore 21,30 I Solisti di Mi[illegible] [illegible] Teatro Civico di [illegible] Sesia. [illegible] (0163) 54 242. Rapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Ombre rosse**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
[illegible] **Astro**, [illegible]
[illegible] **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il prigioniero della seconda strada**, film
23 — **Canto Italia**, rubrica
24 **Crazy dance**, rubrica
0,30 **Speciale [illegible] noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot [illegible]**
20 — **Moto motori**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 **Nila Video**, video and more
0,30 **Raggi mortali del dott. Mabuse**, film
2 **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori d'ombra**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**, telefilm
22,30 **MacGruder and Loud**, telefilm
23,30 **Qualche giorno a Wessel Creek**, tv movie

Quarta [illegible] Tv
19,45 **American Eagle**, film
20,30 **Ghost Warrior**, film
22,30 **Vizi p[illegible]**
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
[illegible] **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bocchi**, cartoon
19,10 **Tgg questa [illegible]**
[illegible] **Balla comigo/Destini**, telenovela
21,30 **La valle dei monsoni**, film

Quinta Rete
19,30 [illegible]n, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Mishima**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Boxe - Wbo**, Campionato Pesi Welter Junior
21,30 **Tg 9 Sette**
22 — **Sballo per liscio**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
[illegible] **Telegiornale 9**
[illegible] [illegible]ca
21,10 **Jess il bandito**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,35 **Arriva maxi dog**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Valero**, speciale telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 10.8.94**
10,45 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il forestiero**, film
22,30 **T come Torino: un principe, un genio, un palazzo**
23 — **Su il sipario...**

Telecampione
9 — **Emporio tv**
20,30 **Mi piace quella bionda**, film
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **L'ora nera di Lomax**, telefilm
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **Scipione l'Africano**, film
3 — **Al diavolo la celebrità**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **[illegible] notte [illegible] tetti**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 **Luci nella notte**
1 — **I guappi non si toccano**, film
2 — **Sexy and soda**, varietà [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible]enti**

Sfuma la trattativa per l'attaccante e il «patron» Amisano s'infuria

Grigi: depennato Clementi

Il re dei caschi denuncia false promesse e giochi al rialzo: «E' un sistema a delinquere» Confermato il preparatore Marras e accordo con Colombo. Pronti 2 assi nella manica?

I grigi (nella foto durante un allenamento) rinunciano alla punta Claudio Clementi. Dopo lunghe trattative [illegible] possibilità di accordo è [illegible] sfumata. Gino Amisano è amareggiato: «I procuratori promettono sempre, ma quando è ora di concludere giocano al rialzo. E dire che la nostra era stata un'ottima offerta»

ALESSANDRIA. L'attaccante Claudio Clementi sfugge ai grigi. Ieri, dopo lunghe trattative con il procuratore del giocatore del Mantova, ogni possibilità d'accordo è purtroppo sfumata. Il presidente Amisano è furente: «La colpa è del sistema "a delinquere" che regna da sempre nel mondo del calcio. I procuratori promettono sempre, ma quando è ora di concludere giocano al rialzo. E dire che la nostra era stata un'ottima offerta». In [illegible] [illegible] l'Alessandria c'erano anche Fiorenzuola e Avellino: dovrebbero averla spuntata i [illegible] condi.

Sempre ieri Amisano ha confermato il preparatore atletico Agostino Marras, al quale ha rinnovato per un altro anno il contratto. E il patron dei grigi ha sottoscritto un accordo anche con il tecnico Tony Colombo. «Allenerà la formazione Berretti - spiega il presidente - e darà una [illegible] a Roselli».

Nonostante il mancato ingaggio di Clementi, il patron dei grigi non ha perso la speranza di mettere a segno nelle prossime [illegible] almeno altri due colpi importanti. «Occorre pazienza - ci tiene a sottolineare -. Purtroppo, se fossimo partiti a lavorare a maggio, adesso non saremmo costretti a rincorrere questo e quel giocatore per mettere assieme una squadra competitiva».

E, nonostante ai grigi manchino almeno ancora tre pedine (una coppia d'attacco e un difensore centrale) per poter iniziare senza patemi il torneo di C1, il tecnico Roselli è soddisfatto dei progressi svolti dal collettivo: «Anche gli ultimi arrivati (Sesia e Fimognari, ndr) hanno capito subito quale tattica ho in [illegible] per questo collettivo - interviene l'allenatore -. Lo hanno dimostrato, muovendosi a meraviglia sia nelle partitelle disputate in allenamento, sia nell'amichevole di Valenza».

Roselli nei giorni scorsi ha avuto alcuni incontri con il nuovo direttore sportivo Melani e con il presidente Amisano. Tema [illegible] discussione: i giocatori ancora da ingaggiare.

Il tecnico insiste per avere Farneti, stopper del Mantova, [illegible] Melani spinge perchè si concluda con Carletti, che da diversi giorni s'allena coi grigi.

Da parte sua, Amisano vuole attuare una politica oculata per ottenere il massimo, impiegando il minimo sforzo. A dire il vero, di giocatori pronti a sottoscrivere un contratto con i grigi [illegible] ne sono a bizzeffe: alcuni anche di categoria superiore. Ma sulla questione ingaggio il patron non transige. Più volte ha ribadito che il tempo delle vacche grasse è finito: «Il calcio è stato spremuto come un limone. Adesso, per salvare il salvabile occorre il sacrificio di tutti. In primo luogo [illegible] calciatori che devono rinunciare a stipendi stratosferici. L'esempio del Toro è significativo».

Piero Abrate

Nuoto: conquistati 4 titoli tricolori a San Donato

Ai casalesi 6 medaglie e nuovo record italiano

Luca Zorzan: 3 medaglie d'oro nelle staffette. Valeria Sieve: 2 volte sul podio

I campionati italiani di categoria, a San Donato Milanese (960 atleti), rimarranno impressi nella memoria per le imprese dei nuotatori casalesi dell'Arredamenti Acuto che hanno conquistato 4 titoli e 6 medaglie, stabilendo, con Luca Zorzan nella staffetta juniores, un nuovo record nazionale.

Sugli scudi i due «europei», Zorzan, appunto, e Giuliano D'Arienzo. Battuto nei 100 e 200 sl dal napoletano Rosolino, Zorzan si è rifatto nelle staffette, infilando una serie di risultati a sensazione.

Primo nella [illegible] stile libero, il quartetto composto da Luca, Buosi, Ferrero e Beccari, della Rari Nantes Torino (a cui Zorzan è in prestito), si è ripetuto sulla distanza corta (4x100 sl), stabilendo il nuovo primato nazionale, nel tempo di 3'38" e migliorando di ben 2" il precedente limite, detenuto dalla Bustese. Oro anche per la 4x100 misti, in cui Zorzan e D'Arienzo gareggiavano assieme.

Giuliano D'Arienzo è diventato campione tricolore juniores nei [illegible] dorso, in 2'07"03, e ha conquistato il bronzo nei [illegible] dorso in 1'01".

Bravissima anche Valeria Sieve, medaglia d'argento con la staffetta 4x200 sl; ha conquistato il bronzo nei 400 misti e sfiorato il podio [illegible] la 4x100 misti (quarta). Stefano Corvetti è giunto secondo nella 4x100 misti (ragazzi); Francesca Miglietti quarta nella 4x100 misti (juniores).

Tra i tortonesi del Derthona nuoto si è messa in luce Monica Fusaro, quinta nei 200 farfalla, undicesima nei 100 f e quattordicesima nei 200 mx. Bene anche Andrea Callea, nei 400 e 1500 sl, realizzando il terzo miglior tempo della sua annata (1980). Per tutti gli altri buoni piazzamenti: Fabio Affricano [illegible] [illegible] dorso; Luca Scaramel nei 100 rana; Gabriele Baraggioli nei 200 e 400 [illegible]; Valentina Lugano [illegible] [illegible] sl; Marco Affricano nei 400 misti. Piazzamenti anche per la staffetta 4x100 misti (composta da Fabio Affricano, Baraggioli, Bormani e Scaramel), e per la 4x200 sl (schierava Baraggioli, Callea, Lucchese e Bormani). Meno buona del previsto la prova di Alessio Falcone, unico valenzano della «3 G» in gara ai campionati: soltanto nei 50 stile libero ha conquistato il quarto posto tra i nati del 1980.

Rodolfo Castellaro

TAMBURELLO

Si arrende (13-8) anche il Bardolino, domani la sfida decisiva

Coppa Italia: il Castelferro ora è in finale con il Fumane

Il Castelferro accede con il Fumane alla finalissima della Coppa Italia, in programma domani alle 16 a Bardolino.

Ieri pomeriggio, gli alessandrini si sono imposti (13-8) proprio contro il Bardolino che quindi [illegible] disputa la finale di consolazione per il terzo posto con il Bonate Sotto.

Inaspettatamente la squadra bergamasca del Bonate, campione in carica, è stata sconfitta ieri mattina dal Fumane (13-10), dopo un match combattuto. Intanto, il «tambass a [illegible] ro», antica tradizione del Monferrato, è giunto all'epilogo, con la finale oggi a Montemagno. Per il primato si affrontano due squadre astigiane: il Portacomaro (con Balliano, Riccardo e Francesco Durando, Bonzano e Scassa) e il Castell'Alfero (schiera Demarchi, Rossetto, Massimo Cussotto, Squazzino e Pontacolone). Il Portacomaro ha vinto entrambi gli incontri della semifinale [illegible] il Grana, mentre il Castell'Alfero - opposto al Calliano - dopo un successo di fronte al proprio pubblico è stato battuto in trasferta. Nello spareggio, sul neutro di Vignale, la squadra di Demarchi ha poi avuto la meglio.

Giuseppe Bonanate (Castelferro)

Una conclusione degna del torneo, quest'anno svolto in tono ridotto per le «fughe» in serie B di alcuni tra i più forti club. Tra questi anche il Vignale che ha poi partecipato lo [illegible] al «muro», ma con una formazione [illegible] pretese.

Proprio in serie B, intanto, per stabilire quale squadra parteciperà con il Camerano alle finali nazionali, ci sarà uno spareggio, domenica [illegible] agosto a Montechiaro, tra l'Asti '93 e il Vignale. Sempre a Montechiaro, domenica prossima, è in programma la terza «Supercoppa» tra Castelferro e Bonate Sotto, rispettivamente vincitori - lo scorso anno - di campionato e Coppa Italia.

Nel frattempo, due squadre hanno acquisito il diritto di partecipare alle fasi successive di serie C: l'Alfiano Natta e il Silvano d'Orba che si sono imposti nel torneo del Basso Monferrato e nel torneo dei Castelli.

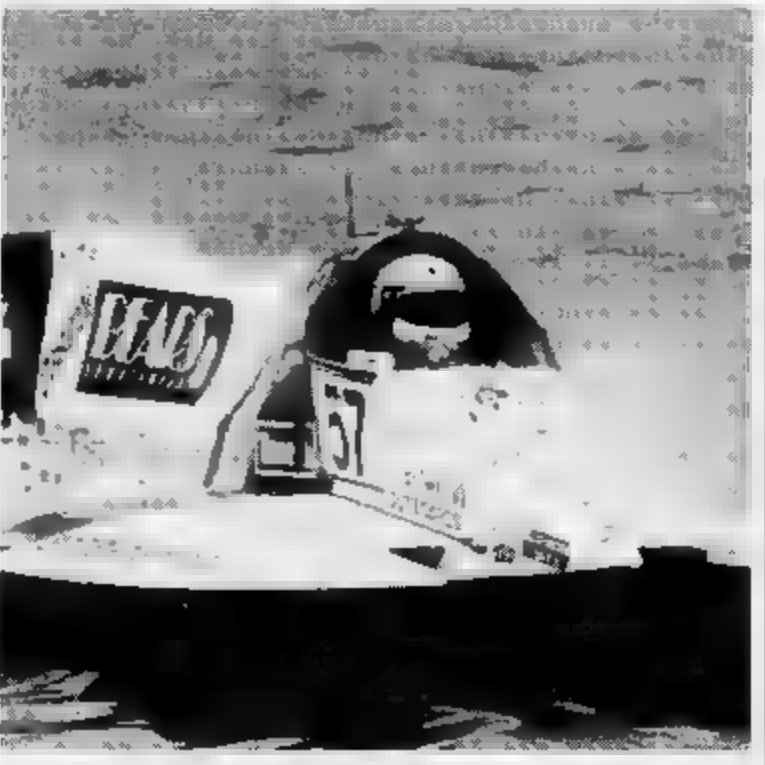
In serie D [illegible] tre i club qualificati: le astigiane Madonna Olmetto e Tonco, con l'alessandrina Policoop Ovada.

Renzo Bottero

MOTONAUTICA

Per la prima volta il pilota monferrino gareggia nella «Iogb Series», a Saint Louis

Bocca alla conquista dell'America

Oggi il debutto nel campionato Usa, sul Mississippi. Competizione molto veloce, con motori e scafi simili a quelli della Formula 1. Poi, per il mondiale, impegno il 28 agosto nel Gran Premio di Praga

Fabrizio Bocca, campione mondiale '92, oggi all'esordio nel campionato Usa

CASALE. Il motonauta casalese Fabrizio Bocca gareggia oggi negli Stati Uniti, sul bacino del Missisipi a Saint Louis, nel Missouri. Bocca ha deciso di abbandonare temporaneamente la Formula uno e di partecipare per la prima volta al campionato americano. Quella di Saint Louis è una gara di motonautica categoria «Iogb Series», formula che si corre solo negli Stati uniti, in Canada e in Messico.

Le barche ammesse a partecipare alle gare «Iogb» sono molto veloci, con motori e scafi simili a quelli della Formula uno (solo con poche modifiche, di carattere tecnico).

L'intenzione di partecipare anche alle gare americane, in cui periodicamente corrono molti piloti europei di Formula uno, era stata annunciata a inizio di stagione da Bocca. Se il pilota monferrino riuscirà ad adattarsi bene alle nuove barche, non è escluso che decida di partecipare anche ad altre gare della «Iogb Series».

Comunque, dopo la gara sul Missisipi, tornerà immediatamente a Casale, dove è atteso già da martedì prossimo. Infatti, con i tecnici e gli ingegneri del suo team (il «Raimbow» di Milano) sta sperimentando, proprio sulle acque casalesi del Po, le migliori soluzioni meccaniche per la sua nuova barca, preparata appositamente per la Formula uno nell'officina meccanica milanese del «Raimbow» e in un laboratorio di ingegneria a Seattle, negli Usa.

Ha già utilizzato la barca nell'ultima gara, a fine luglio, il gran premio di Gran Bretagna, a Cardiff, e aveva allora ottenuto il quinto posto.

E' uno scafo piuttosto affidabile, con cui spera di recuperare posizioni nella classifica mondiale: cercherà di migliorare ancora dalle prossime settimane. Bocca punta a guadagnare posizioni già dal gran premio della Repubblica Ceka che si terrà il [illegible] agosto a Praga.

Gli appassionati di motonautica sperano anche in una sua vittoria nel gran premio, il 4 settembre a Campione d'Italia, sul lago di Lugano. [t. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il bomber Tascheri si allena con il Derthona

Anche il bomber Aldo Tascheri si è aggregato alla comitiva del Derthona, che da lunedì svolge gli allenamenti allo stadio «Fausto Coppi» agli ordini di mister Gigi Manueli. Aldo Tascheri, ex capitano della Valenzana e protagonista di tanti confronti, deve ancora parlare col presidente Emilio Frascolino, attualmente in ferie, ma l'accordo con i leoncelli sembra [illegible] raggiunto. [r. c.]

COPPA ITALIA

Dilettanti, ecco le nuove date del secondo turno

Sono state variate le date del secondo turno di Coppa Italia dilettanti, che vedono impegnate sette squadre della nostra provincia: Casale, Fulvius, Monferrato, Pontecurone, Derthona, Novese e Libarna. Anzichè il 29 settembre e il 12 ottobre, si giocherà giovedì 22 settembre e giovedì 13 ottobre. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

L'Arquatese conferma l'allenatore Bisignano

In vista del raduno, che si svolgerà a fine mese, l'Arquatese ha confermato l'allenatore Raffaele Bisignano. Nei prossimi giorni, verrà varata la squadra che parteciperà, con l'ambizione di ben figurare, al campionato di Prima categoria. [r. c.]

INGAGGI

Si rinforza il Cassine: arrivano Nini e Perfumo

Augusto Papalia, [illegible] allenatore del Cassine, promosso in Prima categoria, sta dandosi da fare per rinforzare la squadra: per ora, gli acquisti [illegible] due, e riguardano l'attacco. Si tratta di Nini, che ha giocato le ultime due stagioni nel Monferrato, e di Perfumo, forte giocatore già in forza alla Novese. [r. c.]

[illegible] L'ARCO

Casalese e figlio d'arte: la mamma è campionessa italiana, lui sale sul podio dopo aver colpito le figure di animali feroci

Argento nella gara d'esordio per un bimbo di 8 anni

«Ha vissuto il torneo come fosse un gioco, ma alla premiazione era emozionato»

CASALE. Pietro Barbano, 8 anni, alla sua prima gara di tiro con l'arco - sull'Appennino Tosco Emiliano - si è classificato al secondo posto. Ha camminato per circa cinque ore, colpendo bersagli di animali feroci tridimensionali: orsi, puma e coyote. «E' stato un approccio divertente con questo tipo di disciplina», commenta la mamma del piccolo arciere, Micaela Aletto, campionessa italiana in carica di tiro con l'arco, con bersaglio mobile.

Ma Pietro Barbano è figlio d'arte a tutti gli effetti. Infatti, non solo la mamma, ma anche il papà, Massimo Barbano, partecipa a gare di livello [illegible] nale e internazionale. Lo [illegible] anno, ai campionati europei in Scozia si è classificato al terzo posto nella sezione individuale e primo a squadre con Edoardo Ferraro che fa parte del team monferrino di arcieri. Insieme a loro gareggiano e si allenano nel parco del Castello di Uviglie - dove i coniugi Barbano abitano -, anche Patrizia Massa, Sergio Miglietta, Massimo Merlo, Franco Guaschino e Mauro Bertozzo, 18 anni, che si esercita molto anche a Villanova.

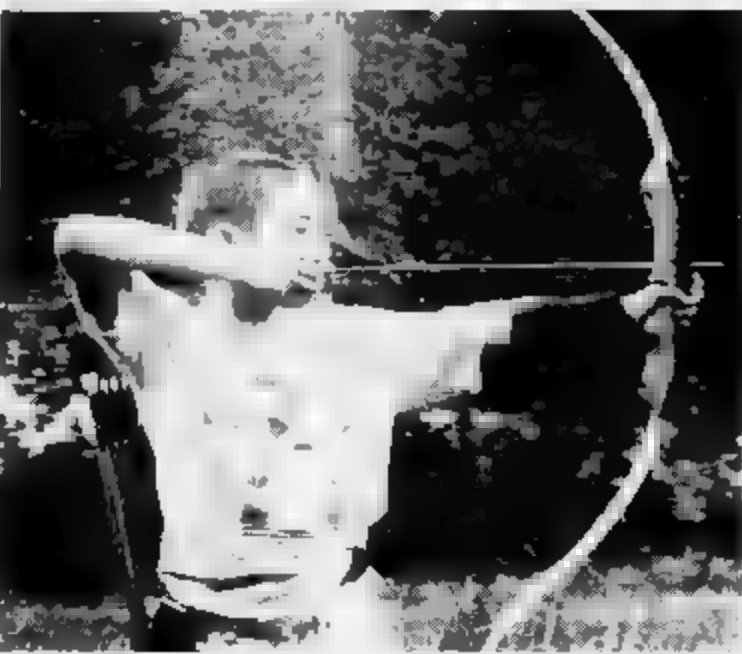
Un gruppo affiatato che ha iniziato pochi anni fa a tirare con l'arco, più che altro per curiosità. Poi i risultati sono cominciati ad arrivare, premiando perseveranza e impegno.

E' proprio guardando mamma e papà, campioni, che il piccolo Pietro («più che altro per gioco») ha voluto provare a scoccare qualche freccia. «L'arco - spiega la madre - gli è stato regalato due anni fa, a Natale», ma non ha [illegible] dapprima una particolare attenzione.

Un anno dopo, invece, Pietro Barbano ha espresso il desiderio di provare, imitando i genitori e i loro amici che vedeva, soprattutto nei fine settimana, mentre si allenavano nel parco di Uviglie.

Poi, si è presentata l'occasione della prima gara e il risultato è stato soddisfacente: «Era molto emozionato alla premiazione - commenta Micaela Aletto -, ma alla sua età non è ancora pervaso da spirito agonistico. Ha vissuto questa esperienza come un gioco, anche perchè le figure di animali, in dimensioni reali, sollecitano molto la curiosità dei bambini».

E' diventato arciere così come ha imparato a nuotare: imitando i «grandi». Ha una predisposizione naturale per lo sport? «Ma no - risponde la mamma - E' vivace, ma la sua vera passione è per la musica». Intanto, non perde d'occhio i genitori che si stanno allenando per i campionati italiani che si svolgono a settembre a Corno alle Scale, a quota 1500 metri, tra Pistoia e Bologna.

Silvana Mossano

Pietro Barbano, 8 anni, secondo classificato al suo esordio agonistico

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 14 Agosto 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Buona la presenza di vacanzieri in Valle, ma meno lavoro per bar e ristoranti

«Boom» dei turisti da panino

In netta diminuzione le presenze nelle seconde case. Vuoti anche molti alloggi in affitto. Ferie più corte e all'insegna del risparmio. Prezzi ribassati, maggior movimento è previsto per settembre

AOSTA. Buona la presenza dei turisti in Valle. Discreta l'attività degli alberghi, ma periodi di [illegible] più brevi. Prima conseguenza: meno presenze nelle seconde case. Altro fattore, diminuzione dell'«indotto»: [illegible] lavoro per bar, ristoranti e negozi. Per Fausto Sorra, direttore dell'apt di Aosta, Gressan e Charvensod, «è una buona stagione. C'è gente negli alberghi. «Tutto esaurito per Ferragosto, [illegible] è normale». Non è «boom» neanche nel comprensorio turistico di Cogne. Il Parco del Gran Paradiso attira sempre, ma non più degli anni passati. «Vacanze più brevi - dico[illegible] all'apt - che hanno portato gli operatori locali, per la prima volta, a affittare gli appartamenti non a mese, [illegible] anche per 7 o 15 giorni».

Courmayeur presenta conti in attivo «a giugno con presenze superiori [illegible] 19 per cento - dice il direttore dell'apt Carlo Canepa - rispetto a giugno dello scorso [illegible] e un trend [illegible] crescita anche per luglio [illegible] agosto. Il boom però [illegible] c'è perchè troppe seconde case [illegible] aprono soltanto a Ferragosto». L'apt di Villeneuve non fa eccezione. «Giugno e luglio buoni, Ferragosto da pienone, aumento del 400 per cento di turisti spagnoli, buona presenza [illegible] gente dell'Est europeo, ma permanenze corte [illegible] pochi "extra"».

In questo periodo «tutto esaurito» anche negli alberghi del comprensorio dell'apt di St-Vincent. Ma per ristoranti, bar e [illegible] è crisi. Maria Teresa Gioglio, vice-presidente dell'apt e presidente dell'associazione commercianti dice: «La gente c'è, [illegible] non spende. Una crisi, a luglio, che nessuno aveva mai toccato. Una diminuzione del 20-50 per cento. E' un turismo da panchina e panino».

Positiva la situazione per l'apt Monte Rosa walser. Il presidente Renzo Thedy dice: «Abbiamo avuto un leggero incremento di stranieri. [illegible] luglio un incremento del [illegible] per cento negli alberghi». Anche nella vallata di Gressoney «il turista rinuncia alla vacanza lunga. Quindi alla seconda [illegible]. Ad agosto [illegible] sono alloggi vuoti, in affitto e di proprietà». Tutto completo fino al 20 agosto per gli alberghi, nell'Alta di Gressoney. «Alcuni anche fino [illegible] [illegible] - dice ancora Thedy -. Buona occupazione per settembre. Forse per prezzi più interessanti che in altre località».

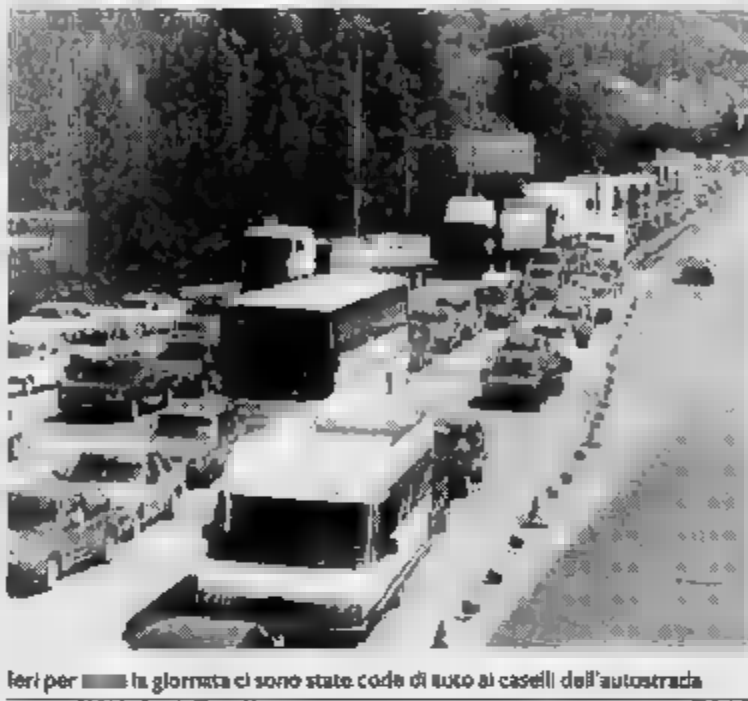
Tutto completo fino [illegible] 24 agosto anche nel comprensorio dell'apt [illegible] Gran San Bernardo. «Sta andando bene - [illegible] Enzo Blessent, presidente dell'apt -. C'è [illegible] fluttuazione maggiore. Un ricambio più rapido. La gente resta dai tre giorni ad una settimana. Ristoranti e negozi [illegible] però poco, anche [illegible] movimento [illegible] n'è molto. Soprattutto [illegible] week-end».

«Andamento favorevole, nonostante le negatività iniziali. Un'estate non brillante, ma positiva» è [illegible] commento di Franco Maquignaz, presidente dell'apt Monte Cervino. Nella vallata, tutto completo fino al 20. «Poi dipenderà molto [illegible] tempo» aggiunge Maquignaz.

Questi i dati: a Valtournenche un aumento degli arrivi del 13,7 per cento, ma un decremento del 9,3 per cento per i pernottamenti. Nei centri del Comune [illegible] Antey situazione stabile rispetto allo [illegible] anno. Mentre [illegible] Cervinia si registra [illegible] aumento del [illegible]5,3 per cento degli arrivi e un incremento [illegible] 20,94 per cento delle presenze. «C'è però flessione di domande - aggiunge il presidente della Monte Cervino - nelle seconde [illegible]. Nonostante le numerose presenze negli alberghi. La gente gira nelle vie, ma non spende».

Situazione turistica «normale» [illegible] comprensorio dell'apt del Monte Rosa. «C'è [illegible] [illegible] luglio una flessione del [illegible] per cento per le seconde case - dice il presidente dell'apt, Oliviero Franchey -. Adesso negli alberghi è tutto completo. Così fino a fine mese a Champoluc e fino al 20 nelle altre località».

Anche nella Val d'Ayas presenze turistiche più brevi [illegible] meno gente nei negozi e negli esercizi pubblici. «La gente - dice Frachey - cerca il prezzo equilibrato, [illegible] le 25 e le 30 mila lire».

Sandra Bovo
Alessandro Camera

Ieri per [illegible] la giornata ci sono state code di auto ai caselli dell'autostrada

LA [illegible]

Bancarelle nelle antiche vie con i lavori degli artigiani

Foire d'Été Aosta 1994

La «Foire d'été» è giunta alla [illegible] 26ª edizione (nelle foto, il manifesto di Franco Balan). Molti turisti hanno visitato i banchi disposti in piazza Chanoux, in via De Tillier e in via Aubert. Gli artigiani hanno esposto lavori [illegible] legno, pelle, mi[illegible]mini. Ospiti anche [illegible] decine [illegible] artigiani francesi della Savoia.

SERVIZIO A PAGINA 36

La magistratura svizzera, la squadra mobile di Aosta [illegible] quella di Bologna cercano prove per truffe e spaccio di moneta falsa

Due indagini sull'imprenditore Italo Nicotera

Martedì l'incontro a Ginevra tra gli avvocati e il giudice istruttore Marquis

AOSTA. «Devo [illegible] di ottenere finanziamenti». Il denaro era diventato un'ossessione per Italo Nicotera, imprenditore edile dichiarato fallito dal tribunale di Aosta a metà settembre. Continuava [illegible] ripetere ai familiari che cercava un modo per uscire da quella situazione. [illegible] [illegible] ha mai spiegato quale. Una catena di attività [illegible] state [illegible] sul lastrico dal «buco» della «Casetta hôtel», in cui sono rimasti coinvolti Nicotera [illegible] [illegible] [illegible] Dino Bosetto. Le proprietà della ditta non sono bastate per coprire i debiti, così i giudici e il curatore fallimentare hanno dovuto pignorare aziende, auto, garage, uffici dei due imprenditori.

Nicotera è in carcere a Ginevra assieme ai due complici nello spaccio [illegible] banconote false nella città svizzera, Orazio Faretra e la moglie Claudia Edera. Avevano in tasca quasi [illegible] [illegible]lioni in marchi tedeschi fasulli, altri 10 erano già riusciti a cambiarli in franchi svizzeri.

L'imprenditore Italo Nicotera

Tutti e tre hanno ammesso di essere andati a Ginevra per spacciare le banconote, forse hanno anche spiegato al giudice istruttore Marquis dove le hanno prese. Ma nessuno vuole spiegare [illegible] più. «Il magistrato sembra bendisposto per la scarcerazione. Io incontrerò martedì assieme ai [illegible] colleghi svizzeri» dice soltanto l'avvocato Edoardo Valente di Aosta.

Segno che i tre hanno collaborato? Forse. Oppure significa soltanto che si sono dimostrati disponibili [illegible] rispondere alle domande del giudice istruttore, dopo aver parlato [illegible] i difensori [illegible] e con l'avvocato aostano. In particolare, gli inquirenti vorranno sapere da dove arrivavano i soldi, quanti ne sono già stati spacciati in Svizzera e in quali località sono stati cambiati. Nomi e luoghi potrebbero anche [illegible] utili alla polizia aostana, che da alcuni mesi seguiva gli spostamenti [illegible] Nicotera [illegible] Italia e all'estero. L'organizzazione che ha fornito i marchi falsi all'imprenditore potrebbe averli stampati, oppure averli ottenuti come pagamento in cambio di armi [illegible] droga: anziché pagare [illegible] soldi «buoni», i compratori potrebbero aver dato all'organizzazione [illegible] triplo (di solito la proporzione è di 3 [illegible] 1) in banconote false di ottima fattura.

Anche gli agenti della sezione reati finanziari della questura di Bologna aspettano di poter interrogare Nicotera. [illegible] gruppo di investigatori coordinati dal dirigente Sergio Staro ha perquisito l'altro giorno gli uffici di Bosetto (in ruelle [illegible] formes 10) e [illegible] Nicotera (in via Porta Praetoria 9), alla [illegible]rca di elementi per confermare le ipotesi d'accusa di truffa e associazione per delinquere riguardo [illegible] [illegible] vicenda [illegible] libretti di deposito falsificati per truffare banche di Bologna e Roma. «Non c'entriamo nulla in quella storia. [illegible] noi non hanno trovato niente» dicono [illegible] [illegible] Bosetto.

La polizia non si sbilancia. Sembra però che nell'ufficio di Nicotera [illegible] fossero indizi, forse prove, utili all'indagine bolognese e anche a quella aostana. Sarebbero sufficienti ricevute di fidi bancari (ottenuti sulla base delle garanzie date [illegible] i conti «truccati») per dimostrare i rapporti tra l'imprenditore e le banche del Centro Italia; lo scontrino di qualche ufficio cambi potrebbe poi aiutare gli agenti della squadra mobile aostana a ricostruire gli spostamenti di Nicotera e dei complici all'estero. «Ci siamo allarmati dopo una settimana che non lo vedevamo - dice Agostino Nicotera, figlio di Italo -. Accadeva sovente che stesse fuori [illegible] qualche giorno. Era ossessionato dai finanziamenti».

Claudio Laugeri

COGNE

I funerali di Emanuele

E' partito ieri pomeriggio dal cimitero di Cogne [illegible] corpo del piccolo Emanuele, il bambino di [illegible] anni, morto dopo essere precipitato dalle cascate di Lillaz. [illegible] piccolo è stato trasportato ad Orzinuovi (Brescia), dove viveva. Domani si svolgeranno i funerali. [illegible] bambino [illegible] in va[illegible] [illegible] [illegible] padre Angelo, autotrasportatore, [illegible] mamma e il fratellino di 5 [illegible]. «Aveva insistito così tanto per andare a vedere le casca[illegible] - [illegible] disperava ieri il padre Angelo - così l'ho accompagnato». La madre con [illegible] fratellino sono rimasti più in basso. All'improvviso Emanuele è scivolato. E' caduto nel torrente Urtier, il padre ha cercato di prenderlo, ma [illegible] piccolo [illegible] precipitato nella cascata. In pochi minuti sono arrivati i soccorsi: la Protezione civile [illegible] i carabinieri di Cogne. I militari e le guide [illegible] [illegible] calati nel [illegible] [illegible] hanno recuperato il piccolo. Ma per Emanuele non c'era più nulla da fare.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti sul settore alpino e locali precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli variabili.

TENDENZA DEL [illegible]. Prevalenti condizioni [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso; foschie notturne sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA

Max: [illegible] min: 13; media: 21

UN ANNO FA

Max: 31; min: 14; media: 22

[illegible]PERATURE IN PIEMONTE

Torino 29,5; Asti 28; Cuneo 26; Novara 30; Vercelli [illegible] Alessandria [illegible].

L'ATTESA

FIORI E STATUE IN COTTO NEL GIARDINO

Giovanni Paolo II arriverà nella frazione Combes mercoledì. Domenica la Messa [illegible] Cogne

Il Papa pregherà nella pineta di Introd

Davanti ad un crocifisso in legno che era nella chiesa del paese

INTROD. Il Papa ritorna in Valle. Dopo [illegible] pausa di due anni Giovanni Paolo II ha di nuovo scelto per le sue vacanze Combes, frazione [illegible] Introd, a quota 1300 metri. Arriva mercoledì pomeriggio, non si conosce ancora l'ora precisa, «dopo le 17» dicono in Curia.

Il Papa atterrerà all'aeroporto di Torino, poi un elicottero dell'Aeronautica militare lo accompagnerà fino sul piazzal[illegible] che si apre davanti alla colonia estiva-soggiorno dei salesiani, [illegible] poche decine di metri dalla casa, che la Curia [illegible] Aosta affitta da molti anni, dove soggiornerà. Saranno ad aspettarlo il [illegible] Ovidio Lari, monsignor Alberto Maria Careggio, il presidente della giunta Dino Viérin, quello del Consiglio Fran[illegible] Stevenin, Vittorio Balestra, presidente [illegible]lla commissione di coordinamento e il direttore del soggiorno salesiano don Francesco Lotto. Ma sono gli abitanti di Les Combes quelli che forse vivono con più partecipazione le [illegible] della vigilia. E mercoledì saranno [illegible] ricevere Giovanni Paolo II al gran completo: sono [illegible] centinaio i parrocchiani che hanno [illegible] «pass».

In questi giorni si ultimano i preparativi nella casa che lo accoglie ormai [illegible] [illegible], da quando nell'89, [illegible] Papa ha trascorso la [illegible] prima vacanza in Valle. Squadre di tecnici e [illegible] operai del servizio di forestazi[illegible] della Regione [illegible] [illegible] messe in moto per organizzare al meglio [illegible] [illegible] [illegible] Papa. Il giardino di fronte alla casa, tutta in pietra e legno, [illegible] curatissimo [illegible] disseminato di moltissimi fiori. «Sono state scelte le specie tipiche del nostro ambiente di montagna» dice [illegible] signor Careggio. Così nei caratteristici tronchi in legno sono stati sistemati gerani, [illegible]line gialle, st[illegible] alpino, gigli. Fanno cornice anche alla caratteristica fontana in pietra. Sempre nel giardino c'è una novità quest'anno: [illegible] state sistema[illegible] le statue [illegible] San Grato, Sant'Anna, [illegible] Santa Barbara, realizzate in cotto dalle [illegible] carmelitane di Cuart.

Sotto la [illegible] si distende a perdita d'occhio un bosco di la[illegible] e pino silvestro, oltre al quale si indovinano, anche nei giorni di foschia, le nevi perenni [illegible] Monte Bianco e i due panettoni del Ruitor. E tra gli alberi è stato [illegible] un grande crocifisso in legn[illegible] realizzato [illegible] Franco Pellissier. Durante l'anno viene custodito nella chiesa di Introd.

La vacanza del Papa in Valle durerà fino a domenica, quando [illegible] sarà anche l'unica uscita ufficiale per la [illegible] a Cogne. Negli altri giorni si riposerà, nella quiete di Les Combes. Nonostante l'incidente di alcuni mesi fa Giovanni Paolo II ha fatto sapere che non [illegible] alle passeggiate. Lo accompa[illegible]gneranno monsignor Careggio e Alberto Cerise, dirigente dei servizi di forestazione.

Antonella Torra

Giovanni Paolo II e il vescovo di Aosta Ovidio Lari davanti alla casa di Combes

Scalfaro ha bocciato il decreto

Sarà revocato il direttore Usl?

AOSTA. La notizia della «bocciatura» del decreto sulle Unità sanitarie locali [illegible] parte del presidente della Repubblica è giunta inaspettata. Un provvedimento che tocca direttamente anche la Valle d'Aosta. Anzi. Proprio [illegible] Valle d'Aosta ha fornito al presidente [illegible] Repubblica uno dei motivi per «rinviare» la legge. Nella lettera con la quale il Quirinale trasmette alle Camere il decreto respinto, Scalfaro cita proprio l'anomalia valdostana. Grazie a un emendamento dell'onorevole Luciano Caveri, infatti, alla Valle d'Aosta veniva praticamente convalidata, quasi a sanatoria, la nomina decretata il 24 giugno dal presidente della giunta di Alberto Morelli come direttore generale dell'unica Usl.

«Crea un'obiettiva disparità di trattamento fra due regioni», scrive il presidente [illegible] Repubblica richiamandosi alla situazione della regione Lazio. Anch'essa infatti aveva decretato le nomine [illegible] direttori generali il 24 giugno, [illegible] sono state cancellate.

Inutile cercare commenti in Regione. Il periodo di ferragosto ha lasciato gli uffici deserti. Tra i pochi «addetti ai lavori» c'è Albano Michelon della Cgil-Sanità.

«Il rinvio del presidente della Repubblica non ce l'aspettavamo proprio. Senza entrare nel merito della scelta della giunta regionale - dice il sindacalista - è certo che un'eventuale decadenza della nomina comporterà ripercussioni sull'attività dell'Usl. Se decade il direttore generale dovrebbe subentrare un commissario. Non sappiamo se l'incarico potrà essere affidato ancora a Morelli. In ogni caso le competenze del commissario sono ridotte rispetto a quelle del manager».

Ma era evitabile questa ulteriore situazione [illegible] confusione in campo sanitario locale?. «A mio parere sì - dice Michelon - perché mi pare che la nomina di Morelli sia stata un po' affrettata, senza ascoltare a dovere le controparti».

Il rilievo [illegible] costituzionalità sollevato dal presidente della Repubblica riguarda anche la salvaguardia dell'autonomia statutaria delle realtà periferiche. «Il potere di nomina dei direttori delle Usl attribuito ai presidente delle giunte [illegible]li - scrive Scalfaro - viola l'articolo 123 della Costituzione». Le soluzioni ora [illegible] tre: dato che le Camere sono chiuse il rinvio resta «congelato» e Morelli continua a esercitare le funzioni di direttore generale; il rinvio produce un effetto immediato per cui Morelli decade dall'incarico e viene rinominato dal presidente della giunta nelle vesti di «commissario»; oppure ancora il rinvio produce effetto immediato e Morelli non può essere reincaricato come «commissa[illegible]».

Enzo Biessent

I verdi contrari alla riapertura dell'impianto nucleare di Creys-Malville

«Chiudete quella centrale»

Il consigliere regionale Vanni Florio: «Ricominceremo la battaglia. Quella struttura è un grosso pericolo. Non accetteremo un rifiuto su questo punto da parte della giunta»

AOSTA. I francesi hanno riaperto la centrale nucleare di Creys-Malville. E i verdi valdostani promettono «di ricominciare la battaglia per fare chiudere definitivamente - dice il consigliere regionale dei verdi Vanni Florio - un impianto che rappresenta un grosso pericolo». La ripertura della centrale nucleare è stata definita dal Wwf e da Greenpeace [illegible] «un colpo di mano delle autorità transalpine, deciso senza la consultazione dei Paesi vicini e sulla pelle dei cittadini europei, in particolare di quelli italiani».

Un colpo di mano «teso a mantenere in vita [illegible] centrale insensata sia dal punto di vista tecnico sia economico». Wwf e Greenpeace chiedono al Governo italiano «di ritirare la partecipazione alla gestione della centrale nucleare». L'energia prodotta da Creys-Malville arriva in Italia attraverso l'elettrodotto Superphènix i cui tralicci sono sistemati tra il Piccolo San Bernardo alla Valle di Cogne. «Importiamo elettricità dalla Francia - dicono all'Enel aostana - indipendentemente dal funzionamento della centrale nucleare di Creys-Malville. Non era necessario fossimo avvertiti della ripresa produttiva dell'impianto. Quando Creys-Malville funziona, paghiamo meno l'elettricità perché l'Enel ha una partecipazione nella centrale francese».

Per Florio «è necessario porre il problema all'attenenzione del governo regionale. Chiederemo di aderire alle iniziative legali già portate avanti dal Cantone di Ginevra per la chiusura definitiva delle centrale nucleare. [illegible] verdi diciamo sino da adesso che [illegible] accetteremo di buon grado che l'esecutivo di cui faciamo parte dica "no". [illegible] aveva fatto una precedente giunta regionale. Ci auguriamo che i nostri attuali partner manifestino interesse verso i problemi ambientali».

Aggiunge Florio: «Chiederemo anche l'intervento dei parlamentari verdi perché [illegible]tino il governo italiano a ritirare la partecipazione nella centrale di Creys-Malville». [a. c.]

Sopra, la centrale di Creys-Malville. A fianco, il consigliere verde Vanni Florio

DALLA VALLE

COURMAYEUR

Il «problema» autostrada analizzato in Consiglio

Seduta del Consiglio comunale, mercoledì alle 18. [illegible] primo piano l'autostrada del Monte Bianco e le determinazioni in merito al fermo dei lavori. In esame anche la vicenda della patinoire [illegible] Plan de Lizzés.

[illegible]

I vincitori del primo Karaoke

Si è svolto il primo karaoke organizzato dall'Apt del Gran San Bernardo. Trecento spettatori e 30 concorrenti a Etroubles, 200 spettatori e 23 concorrenti a Valpelline. Hanno vinto, con il brano «Ti lascerò», Gianni Pattaro e Manuela Milanese. Secondo posto per Maria Rosa Iemma [illegible] «Maledetta primavera». Con «Non amarmi» Tiziana Maiorano e Andrea Marcoz si sono invece classificati terzi.

[illegible]

La collezione [illegible] Buccellati [illegible] per [illegible] giorni

Il Grand hotel Royal e golf ospita da domani a mercoledì la mostra della collezione storica di oggetti Buccellati. Gioielli e argenteria datati [illegible] gli Anni Venti e gli Anni Sessanta. L'esposizione è [illegible] organizzata dalla «FB Aurum» di Courmayeur.

FENIS

L'assemblea comunale discute sui parchi naturali

E' convocato per le [illegible] di mercoledì il Consiglio comunale. Tre gli argomenti all'ordine del giorno: dall'integrazione del regolamento edilizio, alla rideterminazione degli [illegible] di urbanizzazione, al parere in merito alla proposta di definizione del piano regionale dei parchi naturali.

[illegible]

Giancarlo Muzzolon alla saletta d'arte

«Facciate arcane» è il titolo della mostra di Giancarlo Muzzolon, che s'inaugura martedì alla saletta d'arte comunale di [illegible] Xavier de Maistre. L'orario dell'esposizione, aperta fino al [illegible] agosto, è dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

AOSTA

Commissione sanità per i pensionati Spi-Cgil

Il direttivo [illegible] sindacato pensionati Spi-Cgil ha nominato la commissione «Sanità, problemi sociali e servizi». A farne parte sono stati chiamati Alessandro Ceccato, coordinatore, Rosetta Fonassi, Gianfranco Zanon e Orlando Mezzanotte.

[illegible]

Le tele di Francisetti alla Casa [illegible] guide

Gilberto Francisetti, torinese, figlio d'arte e paesaggista nato, espone fino al 22 agosto alla Casa delle Guide del Monterosa di Champoluc. Francisetti in trent'anni d'attività, con la sua pittura ricca di luminosità e suggestione poetica, ha fissato nelle sue tele molti paesaggi: dall'Olanda alle Fiandre, dalla Spagna alla Turchia, dalla Bretagna a Parigi.

Giunta regionale

Il presidente promulga tre leggi

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha promulgato nei giorni scorsi tre leggi regionali. Due di queste fanno parte dei provvedimenti legislativi adottati per «rafforzare il sistema delle autonomie locali, uno dei principali obiettivi nel programma della maggioranza». Con una normativa vengono profondamente modificate le attuali disposizioni che regolano il settore urbanistico. In particolare vengono semplificate talune procedure, vengono attribuiti maggiori funzioni agli enti locali ed è definito in modo preciso cose deve intendersi per «area boscata». La seconda legge riguarda il controllo degli atti degli enti locali, le cui procedure vengono estese anche alle Comunità montane. Il terzo provvedimento detta norme per la cessione di beni immobili di proprietà dell'amministrazione regionale «non strettamente indispensabili all'azione istituzionale», e offre alla Regione risorse per il finanziamento degli interventi previsti dal bilancio regionale.

La «Foire d'été» organizzata nel centro storico del capoluogo è ormai giunta alla ventiseiesima edizione

I turisti che si fermano davanti alle bancarelle disposte lungo via De Tillier

Artigianato in piazza

Sono stati esposti lavori su legno e al tombolo di Cogne o al telaio di Valgrisenche
C'erano poi le opere dei «sabotier» e dei pellai specializzati in collari per mucche

AOSTA. La 26ª edizione della «Foire d'été» ha animato ieri alcune delle vie del centro storico cittadino. Non c'è stata la calca e l'affollamento che contraddistinguono la «Foire de Saint'Ours» in calendario da quasi [illegible] anni a fine gennaio, [illegible] la rassegna estiva dell'artigianato tipico valdostano ha attirato un buon numero di visitatori. Molti [illegible] stati attirati dall'«atelier» allestito in piazza Cha[illegible] maestri nell'arte di produrre artigianato tipico hanno svelato agli occhi curiosi dei turisti i segreti dell'intaglio del legno, dell'intreccio dei vimini, del lavoro al tombolo di Cogne e al telaio di Valgrisenche, del «sabotier» e del pellaio intento a preparare i collari per le mucche.

Per la prima volta la «Foire d'été» ha ospitato una decina di artigiani del legno di scuola francese provenienti dalla vicina Savoia. Difficile valutare il giro d'affari della «Foire». Alcuni espositori si sono sbilanciati con [illegible] soddisfatto «si è venduto bene»; per altri «la rassegna estiva serve quasi soltanto per guardare, per chiedere i prezzi, per poi rinviare l'acquisto alla tradizionale Fiera di Sant'Orso». Il prossimo appuntamento con l'artigianato tipico è fissato per domenica 21 agosto, quando piazza Chanoux ospiterà, fino alla domenica successiva, la 41ª edizione della «Mostra [illegible] dell'artigianato e del mobile tipico». [a. c.]

Il tendone in piazza Chanoux che ha ospitato gli artigiani del vimini e i «pellai»

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La conquista italiana del K2

Il 31 luglio scorso è stato celebrato il 40° anniversario della conquista italiana del K2. Quel lontano giorno di fine luglio (era il 1954) gli alpinisti italiani Achille Compagnoni e Lino Lacedelli piantavano il tricolore sulla vetta della colossale montagna asiatica. Il K2, 8611 metri, secondo monte più alto della Terra, era vinto. L'Italia aveva scritto [illegible] delle pagine più belle della sua storia alpinistica merito, nonostante le polemiche che ne seguirono, del valore e della tenacia dei componenti della spedizione, che con grande coraggio affrontarono le asperità e i pericoli della difficilissima montagna. A loro va il nostro pensiero. Un doveroso ricordo va anche allo sfortunato alpinista valdostano Mario Puchoz, guida alpina di Courmayeur, rimasto per sempre lassù. Ma è doveroso ricordare anche le popolazioni montanare locali, balti e hunza, che con sacrificio e umiltà aiutarono gli alpinisti italiani nell'immane sforzo della salita alla gigantesca piramide del K2. Sono passati quarant'anni da allora, ma i giorni della conquista del K2 sono sempre vivi, specie per chi li visse in prima persona.

Alessandro Mesère, Aosta

Grazie [illegible] educatrici dell'asilo nido

Ancora pochi giorni e il mio bimbo finirà la sua grande esperienza all'asilo nido di via Brocherel. E la sua mamma ha deciso di ringraziare tutte le persone che ogni giorno lavorano e si impegnano con questi bimbi. Un grazie molto particolare, alle bravissime educatrici che seguono con molta cura e attenzione i nostri bambini, [illegible] delle seconde mamme. Non so se può bastare un solo grazie per queste «mamme» che hanno fatto vivere al mio bimbo tante giornate di allegria (non dimenticheremo mai, la simpatica gita a Valsavarenche). Ed è per questo che sono sicura che nel nostro cuore, ci sarà sempre uno spazio dedicato a tutte voi, un bellissimo ricordo da custodire per sempre. Grazie.

Maria Concetta Morabito, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnaz-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 agosto 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod, *Fina*, via P.S. Bernardo. **Aymavilles:** *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*. **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; [illegible] *Monteshell*. [illegible]**nis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopolis*; **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via [illegible] Liberté). **St-Vincent:** *Esso*, *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. [illegible]).

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: [illegible] (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.350/61.397
Donnas: tel. (0125) 82.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
[illegible] stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Sebastian Garagorri; Beatrice Vigna; Alice Greco; Giulia Pensotti; Yannick Marguerettaz; Michel Vanin; Elisa Monte; Patrick Domenico Forestiero; Elisa Challancin; Carola Melania Libertini.

Morti. Osvaldo Sassi, 73 anni, pensionato, Treviglio; Adolfo Frigotto, 79 anni, pensionato, Charvensod. Maria Grazia [illegible]occo, 61 anni, pensionata, Aosta; Maria Alice Dagnes, 79 anni, pensionata, Aosta; Annie Pelouard, [illegible] anni, Ermont (Francia); Angela Dalle, 71 anni, casalinga, Donnas; Teresa Chenal, 83 anni, pensionata, Aosta; Antonino Licari, 49 anni, manovale, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha approvato le spese di tre miliardi 930 milioni di lire, per la sezione Industria e Commercio, da destinare agli [illegible] per le imprese danneggiate dall'alluvione del settembre [illegible].

Aosta. Per la gestione di servizi a favore di anziani e invalidi, la giunta regionale, nell'ambito della Sanità e dell'Assistenza sociale, ha liquidato 250 milioni di lire al consorzio [illegible] microcomunità di Hône e 30 milioni al Comune di Saint-Oyen. Più di 64 milioni di lire sono invece stati destinati per le cure di minori che sono stati dati in affidamento.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Caccia al tesoro per adulti

E' in programma per oggi una caccia al tesoro per adulti.

[illegible]

Merenda nella piazzetta

Nella piazzetta di Cretaz si svolge oggi alle 16 una merenda con crescentine e bibite.

COURMAYEUR

Spettacolo per bambini

Alle 18 al Jardin dell'Ange spettacolo per bambini con William.

COGNE

Proiezione di diapositive

«Dagli Appennini alle Ande» è il titolo della proiezione di diapositive che si terrà oggi alle 21 nel salone municipale.

OYACE

La fontina

Prosegue oggi la festa della fontina. Alle 12,30 apertura ristorante. Pomeriggio e serata danzante.

[illegible]

Fiaccolata nel centro storico

A partire dalle 21, nel centro storico del paese, si terrà una fiaccolata religiosa.

LA THUILE

Serata danzante

Alla discoteca Planibel serata danzante con orchestra. L'appuntamento è per le 21.

SAINT-OYEN

Festa del turista

Caccia al tesoro, danze con orchestra e rinfresco per tutti oggi per la festa del turista. In serata sulla piazza.

PONT-ST-MARTIN

Mercà del Ghett

Tradizionale mercatino dell'artigianato, il «Mercà del Ghett».

GABY

Mercatino «Bois e dentelles»

Oggi la V° edizione del mercatino dell'artigianato valdostano «Bois et dentelles».

Gli appuntamenti per il «ponte» estivo nelle varie località. Le sagre e la festa delle guide

Ferragosto con brivido

Tuffo con elastico da 70 metri al Bel Air di Gressan. A Verrès giocolieri e uomini «rimbalzanti» nelle vie. Bataille des reines ad Aosta e Etroubles. Al lago Villa

DALLA festa delle guide allo spettacolare «Jumping» con elastico. Vario e ricco [illegible] appuntamenti il calendario del Ferragosto aostano.

Oggi ore 21 al centro sportivo [illegible] Air» [illegible] Gressan grande spettacolo con [illegible] prove di salto con l'elastico da una gru [illegible] 70 metri che sovrasta [illegible] campo [illegible] calcetto. Ad organizzare è il Jumping Italia di Ivrea con un'equipe specializzata in manifestazioni di salto con l'elastico da gru, mongolfiere, ponti, telecabine. Dopo lo show dei coraggiosi «specialisti» ci sarà poi la possibilità per il pubblico [illegible] alla prova il proprio coraggio.

Tradizionale gara [illegible] «tsaretton» oggi a **Bionaz**, in occasione della festa degli alpini.

Oggi a Lavésé di **Saint-Denis** si terrà [illegible] «Concours de Bûcheronnage», il tradizionale campionato regionale riservato ai boscaioli.

Oggi a **Etroubles** (ore 13,30) e domani alla Croix Noire di **Aosta** si svolgeranno l'undicesima e la dodicesima eliminatoria delle «Batailles [illegible]». Per ogni appuntamento [illegible]no qualificate dodici bovine che parteciperanno alla finale di fine ottobre.

Festa degli alpini domani a **Ollomont**. Tra le curiosità della giornata la gara «Occhio al peso e al numero».

Oggi e domani prosegue invece in località **Grand Brissogne** la 21ª «Fêta de l'oumbra». Nel pomeriggio di [illegible] musica corale e serata danzante. Domani gara [illegible] palet e ballo in serata.

A **Challand-Saint-Victor** si svolge [illegible] la festa del lago di Villa. In tarda mattinata al lago l'arrivo della gara podistica «Nel verde per la vita», che partirà da Verrès, organizzata per raccogliere fondi per la lotta contro [illegible] cancro. In serata, per [illegible] vie del paese, la Veillà: rappresentazione di arti e mestieri. Rievocazione [illegible] «antiche arti» anche questa [illegible] a Vens, [illegible] frazione di **Saint-Nicolas**. Durante la Veillà l'esibizione del gruppo di musica etnica «Le trouveur valdotèn».

Il borgo di **Verrès** ospita [illegible] la Fiera delle meraviglie. Per le vie del paese giocolieri, uomini sui trampoli e «rimbalzanti». Mentre domani al parco Goen di **Brusson** festa del turista. In programma pranzo all'area picnic, dimostrazione di soccorso alpino [illegible] aereo e concerto della banda «La Lyretta».

Per Ferragosto a **Chamois** la messa con il tradizionale incanto e, a partire dalle 15, animazione con [illegible] Mago Max. In serata si balla con orchestra dan[illegible].

Ferragosto in musica [illegible] **Saint-Nicolas**. La biblioteca ha organizzato per domani pomeriggio (ore 17) [illegible] pineta vici[illegible] alla cappella dei partigiani, un concerto [illegible] «Quintetto Novo». In caso di pioggia l'appuntamento [illegible] terrà al «Centre d'études provençales».

Momento sportivo invece do[illegible] a **Torgnon**. A partire dalle 16 in località Plan Prorion si terrà la partita di calcio tra turisti e torgnolein.

Domani a **Gaby** Ferragosto in pineta. A partire dalle 15 festa gastronomica e intrattenimento musicale. Mentre a **Perloz** si svolge la tradizionale ricorren[illegible] della p[illegible] alla Madonna della Guardia. Martedì mattina alle 4 dalla chiesa di **Gignod** parte invece la tradizionale «Processione [illegible] Chaligne». Arrivo alle 11,30, messa e pranzo all'Alpe Chaligne.

Sempre martedì, si terrà a **Valpelline** la festa del turista: degustazione di prodotti tipici e musica corale con «Les Hirondelles» di Arpuilles e il [illegible] alpino di Saint-Vincent. L'appuntamento è per le 21. Mentre ad **Etroubles**, al Palatenda, si terrà il recital [illegible] Tony Dallara.

Nelle maggiore località turistiche della Valle domani la tradizionale festa delle guide. A Gressoney-La-Trinité, Valtournenche, Champoluc, Courmayeur, Cogne, Flassin, con le guide [illegible] Valpelline, Champorcher, La Thuile dimostrazioni di soccorso con elicottero, arrampi[illegible] in parete e sfilate [illegible] guide e maestri di sci. Durante la [illegible]nifestazione che si terrà a **Valtournenche** verranno inoltre consegnati riconoscimenti a Achille Compagnoni, per il 40° del K2, a Walter Belotti e Lucio Trucco per la partecipazione alla spedizione del Gasherbrum II, a Nicola Corradi per [illegible] sci estremo e a Marco Barmasse per [illegible] impresa sulla «Couronne royal» Sud del Cervino.

A Courmayeur messa in parrocchia alle 10 poi sfilata per le vie del centro fino al giardino dell'Ange, dove verrà ricordata la spedizione al K2 del 1954 e [illegible] premiate le guide che si sono distinte nell'attività e nei soccorsi. [illegible] serata alle 21,30 verrà proiettato al giardino dell'Ange [illegible] film di Mario Santin sul [illegible]. A **Gressoney** la manifestazione comincerà già questa sera nella parrocchia [illegible] La Trinité con una proiezione di diapositive sulle recenti spedizioni himalayane al Broad Peak e al Gasherbrum II. Verrà consegnata una targa all'alpini[illegible] gressonaro Alessandro Bu[illegible] che ha raggiunto gli 8047 metri della vetta del Broad Peak.

Molte le feste patronali in programma per domani e martedì. A **Bard** domani per festeggiare il santo patrono la 20ª fiera dei vini e dei formaggi tipici della Valle e la 19ª edizione della fiera dell'artigianato tipico. Sfilata [illegible] costumi d'epoca e, dalle 16,30, una dimostrazione di tiro con archi totalmente in legno da pa[illegible] dei «Boscaioli arcieri della quercia d'oro». Do[illegible] festa patronale Notre Dame d'Aout a **Morgex**, in frazione Villair. Mentre martedì [illegible] frazione Palleusieux a **Pré-Saint-Didier** si festeggerà San Rocco. Come anche a **Verrès**.

Martedì feste patronale di **Donnas**. Serata musicale con il coro Mont Rose.

Sempre martedì a **Courmayeur** sono invece in calendario d[illegible] appuntamenti culturali. Momento letterario nel pomeriggio, alle 18, al Jardin dell'Ange. Per «Incontri con l'autore» Pino Crespi presenterà «Da Courmayeur dove». In serata musica classica [illegible] il «Giacomo Bogliolo trio».

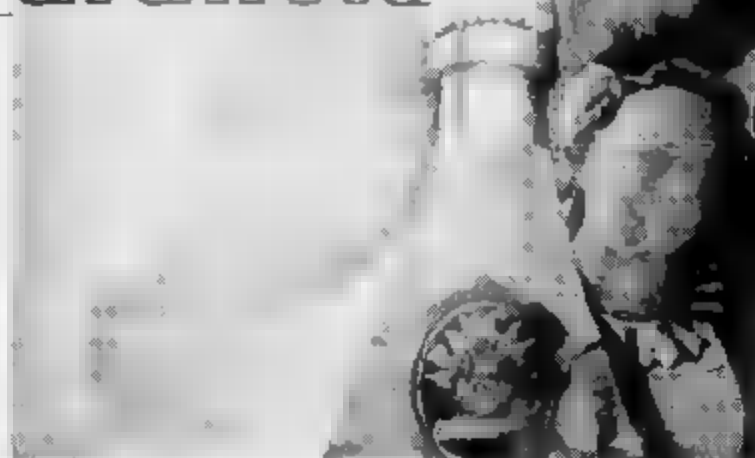
In alto, [illegible] guide alpine di Courmayeur in sfilata. Una bataille des reines

I servizi

Farmacie e benzinai

La vendita di farmaci e benzina domani sarà garantita in tutta la Valle come negli altri giorni festivi. Le associazioni [illegible] categoria hanno predisposto già [illegible] tempo un calendario per i turni, orario e modalità del servizio. Alcune farmacie resteranno aperte, altre assicureranno la pronta disponibilità cioè la consegna [illegible] prodotto [illegible] cliente entro un quarto d'ora dalla chiamata fuori dal normale orario [illegible]. Analogo il funziona[illegible] dei benzinai: oltre a quelli che resteranno aperti sa[illegible] in funzione anche gli impianti self-service. Non dovrebbero dunque esserci problemi neanche in previsione [illegible] grande afflusso di turisti.

Farmacie. Nel distretto 1 (Alta Valle) resterà aperta la farmacia di Morgex. Pronta disponibilità invece a La Thuile, Villeneuve, Valpelline e Nus per i distretti 2 e 3, 4, 6. Il di[illegible] 5 (Aosta) [illegible] servito dalla farmacia «Comunale [illegible] in via St-Martin de Corléans. Il distretto 7 (Valtournenche) può contare sulla farmacia di Cervinia, l'8 e il [illegible] (Media Valle) [illegible] quella [illegible] St-Vincent. Nel distretto [illegible] (Val d'Ayas) funzionerà la farmacia di Brusson. Nell'11, 12 e 13 i farmaci saranno venduti a Verrès. Infine, nel 14 sarà di turno la farmacia [illegible] Issime.

Benzinai. Per la distribuzione del carburante i distributori seguiranno i seguenti turni. **Aosta:** Erg, [illegible] Ivrea; Erg, [illegible] F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea. **Avise:** Agip. **Châtillon:** Agip. **Fénis:** Fina (Arsene). **Gressan:** Fina. **Hône:** Tamoil. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione). **Quart:** Esso. **Sarre:** Esso. **St-Vincent:** Fina (via Marconi). **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso. **Villeneuve:** Esso.

Il manifesto inedito dell'aranciata fatta con l'acqua minerale del Monte Bianco

STORIA LOCALE

Affiche di Courmayeur e le «nuove cartoline»

FESTA d'estate anche in libreria con tre proposte particolari: immagini della Valle d'Aosta, fotografie d'autore fatte cartoline, manifesti visti e inediti di Courmayeur in un cu[illegible] libretto e una guida alla bellezze naturali chiuse in un castello.

La «**Guida alla visita del [illegible] regionale di scienze naturali della Valle d'Aosta**» è edita [illegible] Tipografia valdostana. [illegible] museo è ospitato nella sale del castello di Saint-Pierre. All'opera hanno collaborato, per i testi, Massimo Bocca, Maurizio Bovio, Paolo Castello, Augusta Vittoria Cerutti, Giancarlo Cesti, Stefano De Leo, Bico Foderà e Ivana Grimod; per le foto Giancarlo e Pierangelo Cazzadore, Franco Fenaroli, Gianni Minozzi e Efisio Noussan. Al coordinamento ha pensato Donato Piatti mentre l'impaginazione è di Pier Francesco Grizi. Il libro illustra la storia del castello e del museo e accompagna il visitore a scoprire le otto sale: faune estinta, i minerali e le rocce, il clima e i ghiacciai, la vegetazione, gli ambienti caratteristici, gli uccelli, i mammiferi, gli insetti.

Un grafico, Arnaldo Tranti e una guida alpina-fotografo, Davide Camisasca, [illegible] diventati editori. E hanno cominciato dalle «**Cartoline della Valle d'Aosta**». Splendide fotografie divise in sette cofanetti, quattro [illegible] solito formato e tre con il formato panoramico. I quattro «classici» riguardano immagini [illegible] Monte Bianco, Monte Rosa, Cervino e Gran Paradiso, I tre «panoramici» (8 immagini ciascuno corredate con ricche didascalie) seguono i temi: «Ci[illegible] d'Europa», «Immagini della Valle d'Aosta», «Paesaggio Valle d'Aosta».

Una lunga ricerca sta dietro al nuovo libro-omaggio della libreria «La Pergamena» di Courmayeur. Dopo l'iconografia antica della cittadina ai piedi del Bianco, per questo Ferragosto la libreria offre 3500 copie di «**Courmayeur nelle affiches di primo secolo**», a [illegible] [illegible] Francesca Baj. I manifesti pubblicitari sono stati divisi in tre sezioni: «Paesaggistica e sport», «Ricettività alberghiera» e «Acque minerali».

Ogni sezione ha una affiche inedita. Per lo sport manifesto a tutta pagina del 1926 della «Gare di tennis», un torneo internazionale svoltosi il 31 agosto di quell'anno al Grand Hotel Royal Bertolini.

Altra immagine dell'albergo nella sezione «Ricettività alberghiera»: «Les environs du Mont Blanc», del 1900, con in alto il profilo delle montagne e in centro la carta stradale e ferroviaria dell'epoca da Ginevra a Milano e Torino. Nella sezione acque minerali splendido inedito sull'aranciata fatta con l'acqua del Monte Bianco.

GRESSONEY

Alta Valle del Lys

Disagi per i continui black-out

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Gli operatori turistici dell'Alta Valle del Lys sono esasperati [illegible] disservizi verificatisi negli ultimi tempi a causa di ripetute e prolungate interruzioni dell'erogazione dell'energia elettrica. «Gli ultimi black-out - dice il signor Billia, gestore del ristorante «Principe» [illegible] Gressoney-Saint-Jean, si [illegible] verifi[illegible] nei giorni 3, 18, 19, 20 e 31 luglio. La corrente viene a man[illegible] quasi sempre nelle ore dei pasti [illegible] evidente disagio per i ristoratori e l'assenza di energia dura quasi sempre più [illegible] un'ora».

Il dottor Virgilio Chierai, responsabile dell'esercizio della rete Enel per la Valle d'Aosta ha fornito le seguenti motivazioni: «Il 12 luglio un'impresa [illegible] un mezzo meccanico ho interrotto la linea sotterranea a Gressoney La Trinité tra le 10,11 e le 10,58; il giorno [illegible] luglio veniva a mancare la corrente tra le 3,46 e [illegible] 4,11 sempre a causa del primo guasto. Il 20 luglio si verificano due guasti a un trasformatore che provocano black-out dalle 10,50 alle 11,06 e dalle 13,16 alle 13,44. Il 31 luglio alcuni forti temporali abbattutisi nel canavese interrompono la linea della Valle del Lys dalle 19,53 alle 20,16».

In sostanza afferma [illegible] dirigente Enel si sono verificate più [illegible] nell'arco di un breve periodo di tempo; comunque [illegible] [illegible] da parte dell'Enel un programma di potenziamento della rete al fine di rendere il servizio più affidabile. [m. p.]

FENIS

A Chez-Sapin

Furto di gioielli per 15 milioni

FENIS. Era andata a fare una commissione poco distante da casa. Una faccenda di una decina di minuti. Tanto che ha pen[illegible] non fosse necessario chiudere porte e finestre. Ma i ladri sono stati più veloci di Vanna Casaloni, 48 anni, di Fenis, e, approfittando della sua assenza, hanno svaligiato in pochi minuti il suo alloggio.

Così quando la d[illegible] è rientrata a casa in frazione Chez-Sapin, ha trovato [illegible] camera da letto sotto sopra. E i gioielli (per un valore [illegible] 15 milioni), che erano in un cassetto del comò, erano spariti.

E' accaduto venerdì sera, po[illegible] dopo le 20. La donna si è precipitata [illegible] una vicina a dare l'allarme.

Ha telefonato ai carabinieri di Nus, i militari hanno organizzato le ricerche, ma i ladri erano ormai lontani.

«Si tratta quasi certamente di nomadi - sostengono i carabinieri -. Molti indizi fanno pensare ad un colpo messo a segno da zingari. Negli ultimi tempi ne [illegible] stati notati alcuni nella zona».

I ladri probabilmente tenevano d'occhio la casa di Vanna Casaloni. Quando l'hanno vista uscire, sono entrati in azione. Sono andati direttamente in camera da letto, senza frugare nel resto della casa.

Hanno preso tutti i gioielli: braccialetti, anelli, orologi, collane e orecchini. Poi sono fuggiti, probabilmente su un'auto che avevano parcheggiato poco distante. [e. t.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

In questo momento me ne sto al fresco di 800 metri d'altezza in cima all'Italia, a dormire, la sera con la coperta di lana, passando i mesi centrali [illegible] estate, come sempre, al lavoro... [illegible] se potessi arrivare in poche ore d'auto o di treno a quelle spiagge lungo le quali migliaia di persone si stanno crogiolando al sole? [illegible] fossi in quel triangol[illegible] della gola che è la Liguria. Se fossi lì, [illegible] quell'arcobaleno di ghiottonerie che [illegible] le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle mie migliaia di chilometri tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi [illegible] piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine. Buon viaggio.

Ferragosto a tavola in Liguria

Guida ai migliori locali della regione

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per [illegible] Tuttodove de La Stampa

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, [illegible] DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [GE]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, [illegible] [IM]
16/20	GINO, CAMPOROSSO MARE [IM]
15/20	BAIA BENIAMIN, [illegible] INFERIORE [illegible] VENTIMIGLIA [IM]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, [illegible] [SP]
15/20	CLAUDIO BERGEGGI [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI [SV]
14,5/20	GRAN GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA [IM]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO, SAN BARTOLOMEO AL [illegible] [IM]
14,5/20	OSTERIA [illegible] MARINAIO, SAN [illegible] [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, [illegible] REMO [IM]
14,5/20	MIRANDA TELLARO [illegible]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI [SV]
14/20	TIPICO, BOGLIASCO [GE]
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI [GE]
14/20	O'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [GE]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, RECCO [GE]
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	FONDO, DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA [IM]
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA [IM]
14/20	GIANNINO, SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	MARIO, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	QUINTILIO, ALTARE [SV]
14/20	[illegible] HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA [illegible] [SV]
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	PUNY, PORTOFINO [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA [IM]
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, [illegible] [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, C[illegible] [SV]
13,5/20	BAGATTO, LOANO [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	SAINT CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCO, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN REMO [illegible]
13/20	NUOVO PICCOLO MONDO, SAN [illegible] [IM]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	[illegible] DEL [illegible] PERSO, [illegible] DI FINALE LIGURE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, NENNO DI VALBREVENNA [GE]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, PIEVE DI TECO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	CLARO DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENT[illegible], CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA [GE]
12/20	PICCO, [illegible] LIGURE [GE]
12/20	FIAMMENGHILLA FIESCHI, SESTRI LEVANTE [illegible]
12/20	SERAFINO, CERVO [illegible]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAVETTA, BORGIO VE[illegible] [SV]
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	MEA CANTINA, CISANO DEL [illegible] [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE BORGO [SV]
11,5/20	BAITA, GAZZO [illegible] BORGHETTO D'ARROSCIA [IM]

IL GIRO COMINCIA DA IMPERIA

Il nostro giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche [illegible] migliore di tutta la regione (e, in assoluto, uno dei primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi** [illegible] **Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, con il corretto servizio, con lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau.

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia Giuseppina ai fornelli [illegible] grande figlio Alfio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberetto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio come preantipasto mousse [illegible] branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore con bottarga, sformatino di gianchetti [illegible] porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù di mele di Ormea olive [illegible] polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero, il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-150.000 lire per [illegible] pranzo alla carta) ma [illegible] la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed ecco un altro gioiello, **Baia Beniamin** a **Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti suntuosi, ricchi, meravigliosi.

A **Camporosso Mare, Gino** [illegible] permetterà di trovare elegante rifugio dal caos dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la sua ampia sala classica: cucina leggera e saporita di pesce [illegible] di paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea [illegible] Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante [illegible] centro della città, cioè il **Mistral**, si è trasferito su quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, ai confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto** tra docce e cabine, sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua, tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di mare, sontuose spaghettate, fritti e grigliate: la cucina classica di mare, fatta [illegible] si deve da un appassionato stanco della «pensione» Pino Gangemi, con l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** un [illegible] che è tutta una garanzia: Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte [illegible] Cassinetta di Lugagnano (Milano), [illegible] stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi giusti. A **Dolceacqua** approdate sicuri (ressa a parte), davanti al Castello, da **Gastone**, dove Delio Viale ripete ed impreziosisce i ghiotti piatti che faceva quando era alla ruspante Favorita di Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** [illegible] perdete [illegible] succulenta semplicità dei classici piatti liguri di terra dell'accogliente e panoramico **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque non posso non proporvi quello che [illegible] uno dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni. Dal centrale **Paolo e Barbara**, ripetete i miei stessi piatti: cappon magro, stoccafisso ragno all'olio extra vergine, calamaretti saltati su crema [illegible] fagioli, testaroli ripieni, cappellacci ai gamberi di San Remo con bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carrè di agnello su ratatouille di verdure e tortino [illegible] «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali, panna cotta con sciroppo al vino rosso. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri di **Sanremo** da me testati: **Giannino** (buono [illegible] dall'accoglienza che può essere allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in una salettina da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad Arma di Taggia io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, ex pizzeria diventata locale di tono. [illegible] ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non sono ancora andato all'annoso buon **Nannina** [illegible] che è stato trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico: quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce [illegible] prima freschezza e dessert da andar giù di testa: a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed [illegible] dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il menù degustazione di questi giorni: flûte di Prosecco e bottarga, novellini di padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine con gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

A **Diano Marina** io ho mangiato molto bene in due posti: uno [illegible] un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro è una vera chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante [illegible] un semplice alberghetto: ma solo la freschezza sta di casa all'**Hotel Caprice**. Perché non rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il ricco «ventaglio [illegible]» (salmone con salsa di indivia, gianchetti polpo vongole veraci [illegible] spuncia-corrente «bollitis»), tagliolini neri [illegible] gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torta alla crema [illegible] quella allo zabaglione...

E siamo arrivati alle ultime mete marine della provincia di Imperia: a **San Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. Il **frantoio** [illegible] un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, su materia prima di grande freschezza.

A **Cervo**, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudersi. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere [illegible] prova il rustico menu del **Principe** [illegible] **Pieve di Teco**, localone alla buona [illegible] risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello** [illegible] **Ranzo**.

Buon appetito, [illegible] rivediamo a Savona

GENOVA E LEVANTE: ALTRI PARADISI DELLA GOLA

[illegible] rientro è un po' meno lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur [illegible] andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ultima parte del nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, ecco dove andrei a mettere... le gambe sotto [illegible] tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino è a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare [illegible] popoloso, un antico quartiere, [illegible] vecchia casa, [illegible] posticino semplice, familiare ma dalla schietta buona cucina tradizionale, [illegible] mare e di terra, insalata di mare, acciughe ripiene, ci[illegible] pansotti al sugo di noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie con piselli. Una ventata [illegible] freschezza. Ottimi vini.

Genova, è da una vita che non vado da **Piro** a **San Siro di Struppa**. Me [illegible] consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, [illegible] direttore de *La Notte*, 30 chili [illegible] (miei) cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanza e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da [illegible] vita che non vado più da **Ferrando** a **San Cipriano**, di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non sono [illegible] potuto andare da **Scupemin**, retto da un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi**: che bello, in quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che ci regalerà [illegible] piacere (o l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menu di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle con funghi, zuppa di funghi, manzo al vino rosso, il meraviglioso torrone che arriva da Visone di Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli [illegible] borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare verso la Fiera del Mare ed approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini [illegible] Sud, eccovi la [illegible] cucina campana di mare, pesce freschissimo insaporito in modo schietto [illegible] equilibrato di pomodoro: frittata di bianchetti, insalata [illegible] mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchigliacei e tutto quello che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua di fior d'arancio.

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco** al **Tipico**, [illegible] **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica: a **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**.

A **Camogli**, a mio parere il meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andare da **Giorgio**, che temevano quest'anno non po[illegible] lavorare per questioni di permessi: il suo bugigattolo aggrappato alla roccia è simbolo di pesce fresco: trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace.

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Puny**: il ristorante di Luigi Miroli è importante non solo [illegible] non tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino [illegible] cosa non [illegible] emozionerebbe in modo particolare), [illegible] perché [illegible] un buon locale dalla ghiotta cucina condita con un pizzico anche [illegible] fantasia.

[illegible] **Santa Margherita Ligure**, [illegible] **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante eleg[illegible] e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa di nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini [illegible] asparagi [illegible] con granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto e sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più f[illegible] che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**, un angolino da sogno, un'antica casa in [illegible] agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, [illegible]dure freschissime, piatti legg[illegible] e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante** da **Angiolina** ed a **Moneglia** alla **Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto e sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere [illegible] volete sapere che co[illegible] [illegible] la vera cucina classica italiana, in questo caso quella ligure. La nostra ultima succulenta [illegible] la trovate comoda comoda [illegible] da Genova state rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle [illegible] Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella da Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera [illegible] tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici [illegible] dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed ai primissimi dell'Italia intera. L'unico [illegible] gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, [illegible] tutto [illegible] resto è [illegible] fine del mondo: fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina [illegible] vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolla, peperone, zucchina) che così non ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli [illegible] sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchina, bistecchina, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanzana. Un vero paradiso della gola.

Nelle cucine [illegible] ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

TESTI A CURA DI
Edoardo Raspelli

SAVONESE, L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Altro giro, altra corsa: già, ecco la seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, [illegible] nostro giro tra le leccornie di quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, [illegible] delle sue abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le [illegible] vacanze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imbarazzo della scelta... Vediamo.

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità [illegible] ristoro. Ad **Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, uno diverso dall'altro: **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ad Ermanno Bernardinello vi preparerà [illegible] breve menu coi fiocchi, come quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, è [illegible] posto celeberrimo e quotatissimo che da [illegible] aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, non scarterei l'idea [illegible] andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classico regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi con giochi di ogni tipo. [illegible] voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo [illegible] mare, orate alla griglia, fritti misti. Un altro nome di **Albenga** è [illegible] outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente [illegible] pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcu[illegible] anche troppo), tanta cordialità [illegible] una squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo [illegible] salto all'interno di **Alassio** ed **Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra meta dovrà essere allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani [illegible] mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi so[illegible] gustato, sprofondato mollemente in una sala di grande atmosfera: tortino tiepido di sarde [illegible] patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella [illegible] cartoccio con verdure dell'orto [illegible] casa, carrè d'agnello [illegible] ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla [illegible] di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiana), grandissimi superalcolici. «Un pranzo di classe in un ambiente [illegible] classe».

Altro raccomandabile p[illegible] all'interno, **La Cittadella** a **Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Sco[illegible] [illegible] Castelbianco**.

Ritorniamo ai bordi del mare. A **Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**; due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se il patron è in vena, se ne avrà voglia, [illegible] glieli prenoterete) avrete pesci [illegible] agnelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**. I coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggerisce questi piatti: tartare di crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato [illegible] gamberi [illegible] basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. Se poi andate sempre diritto, [illegible] covi nel verde [illegible] nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, [illegible] primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta con speck e scamorza, insalata tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta con fiori [illegible] zucchina, involtino di coniglio con ratatouille, la ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed [illegible] tre gioielli vicini vicini. **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo il mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile: **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie camere affacciate sul mare. Dalla tavola [illegible] Claudio un ricco menu di pesce: tartufi ripieni di p[illegible] e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, riso agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo di case alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** [illegible] Marisa e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare una meravigliosa focaccia [illegible] un menu di terra o di mare fatto come si deve e dai prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: [illegible] la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due [illegible] cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno, diviso dal mare solo dall'Aurelia, è **Mario**; l'altro (ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali di classica cucina di mare.

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia [illegible] Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. Ad **Altare, Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, [illegible] è impreziosito ma la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova

Servizio in sala, classe e cortesia

Insolito concerto domani, inserito nel Festival internazionale di organo

Scampanio nel centro città

Si esibirà un gruppo di «Campanari bolognesi». In mattinata e nel pomeriggio saranno nella piazza della Cattedrale. Alla sera le originali note risuoneranno in piazza Chanoux

Il gruppo dei «Campanari bolognesi» [illegible] si esibiranno domani nel centro città. In serata, [illegible] in [illegible] Chanoux

AOSTA. Ore 10,45, il primo scampanio. Ore 17,15, altro scampanio. Ore 21 comincia la parte serale [illegible] concerto di campane. Saranno i «Campanari bolognesi» a far suonare a festa domani tutta la città. Sono sette: Claudio Musolesi, Massimo Roncato, Antonio Silimbeni, Giovanni Vecchi, Mirco Rossi, Leonardo Tonelli e Maurizio Muzzi.

L'insolito concerto, inserito nel cartellone della 29ª edizione del Festival internazionale per organo, si terrà domani.

In mattinata e nel pomeriggio le campane saranno nella piazza della Cattedrale. Il concerto del mattino, con inizio alle 10,45, si concluderà [illegible] il «Mezzogiorno». Mentre quello del pomeriggio, che s'inizierà con uno scampanio, durante il quale le campane sono ferme e viene azionato con le funicelle soltanto il battaglio, terminerà con [illegible] doppio. Nel vocabolario [illegible] campanari è il «suono festivo per eccellenza realizzato con 4 o più campane: quattro o cinque esecutori portano le campane in movimento in successione ritmica fino a rotazione completa».

Poi un'esibizione serale, a partire dalle 21. Le campane, realizzate dalla ditta De Poli di Vittorio Veneto, saranno in piazza Chanoux. S'inizierà con lo scampanio. Poi le altre forme di musica che si possono realizzare con le campane: il suono a doppio con 4, la tirata bassa [illegible] 4, il suono a doppio [illegible] Campanini, il suono doppio con il «con la grossa che fa il basso». Si concluderà con l'Ave Maria della sera eseguita [illegible] la grossa.

Mentre nel «suono a doppio» le campane arrivano ad avere la «bocca» [illegible] l'alto e a trovarsi «in piedi», la tirata bassa [illegible] intendersi quel suono che realizza una determinata successione ritmica dove le campane [illegible] superano mai un angolo di oscillazione [illegible] gradi. Il battaglio viene di volta in volta ritardato o anticipato con intervento manuale», come si legge nel mini vocabolario fornito nella presentazione del concerto.

Per il Festival internazionale [illegible] concerti per organo è in programma martedì sera un altro appuntamento. L'unico concerto decentrato. [illegible] terrà nella chiesa parrocchiale di Antagnod, nella Valle d'Ayas, a partire dalle 21. Protagonisti della serata saranno l'organista Danilo Costantini e il soprano Silvia Piccollo. Il repertorio del concerto prevede musiche barocche italiane. La [illegible] è stata curata dall'azienda di promozione turistica del Monte [illegible]. L'ingresso è libero. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

Serata di cabaret

Nel Jardin dell'Ange oggi a partire dalle 21,30 si terrà una serata di cabaret con il comico Massimo Begliani.

LA THUILE

[illegible] balla [illegible] l'orchestra

Alla discoteca «Planibel» è in programma per oggi una serata danzante [illegible] orchestra spettacolo. L'appuntamento è per le 21. L'ingressso è libero.

GRESSONEY

Concerto per orchestra

In piazza Umberto I di Gressoney-Saint-Jean si svolge domani sera alle 21,30 il concerto dell'orchestra «Guido Cantelli», diretta da Alberto Veronesi. In programma musiche di Boccherini, Mozart e Ciaikovski. Durante la serata verranno raccolti fondi da devolvere alla sezione di Aosta della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

ISSIME

Pagine di Mozart per soprano

La chiesa [illegible] Issime ospita questa [illegible] alle 21,30 il concerto dell'orchestra da camera di Gressoney e del soprano Barbara Bettari. Verranno eseguite musiche [illegible] Mozart.

ANTEY

Giovane pianista tedesco

[illegible] salone della biblioteca [illegible] Antey-Saint-André si terrà questa sera alle 21 il concerto del giovane pianista tedesco Leonhard Westermayer. L'appuntamento rientra nel calendario dei «Concerts d'é[illegible]». L'ingresso è libero.

[illegible]

Musica al castello

La biblioteca comunale organizza per domani il concerto del gruppo di musica tradizionale «Trouveur valdotèn». Il concerto si terrà nel parco del castello, a partire dalle 21. L'ingresso è libero.

ARPUILLES

La corale di Valgrisenche

Si svolge oggi alle 21 nella piazza del paese il concerto della corale di Valgrisenche.

BRUSSON

Miss e Mister '94

Nel salone delle manifestazioni oggi alle 21 elezione [illegible] Miss e Mister Brusson '94 e musica leggera [illegible] Gianfranco Preverino.

[illegible]

Tony Dallara

Al palatenda martedì sera, dalle 21, concerto di Tony Dallara.

[illegible]

«Filmontagna '94»

Proiezione all'aperto oggi al La[illegible] blu per la rassegna «Filmontagna '94». In programma «Il figliol prodigo».

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible] Corso Or.: 20; 22 L. 6.000	**Mrs Doubtfire** [illegible] C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Ar. T. Romano all'aperto Ore 21,30 L. 7000/5000	OGGI CHIUSO
CHAMPOLUC Sant'Anna L. 10.000	**Aladdin** ore 17,30. **Mani[illegible] sentimentali** ore 20; 22
COGNE Gran [illegible] Or.: [illegible] Tel. (0165) 841.200 L. 10.000	**[illegible] padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accu[illegible] terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 21,30 Lire 10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a g[illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Lire 13.000 Or.: 17/20/22	**Ace Ventura, l'acchia[illegible]nimali**

CINEMA NEL CANAVESE

IV[illegible] B[illegible] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 8000	CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE

CINEMA D'ESTATE

Novità e interessanti riproposte cinematografiche sui grandi schermi della Valle.

Tra i film in programma per il Ferragosto [illegible] «Des guides» di Cervinia domani «Il cliente». Martedì «Mrs Doubtfire» [illegible] Chris Columbus. Anche al Corso di Aosta domani è in cartellone il film che ha visto con Robin William nei panni di una donna di mezza età, stile Dustin Hoffman in «Tootsie».

Al «Monte Bianco» di Courmayeur per domani è in programma «Una pallottola spuntata 33 1/3» e martedì «Nel [illegible] me del padre» di Jim Sheridan con Daniel Day-Lewis e Pete Postletwaite.

Al «Gran Paradiso» di Cogne domani verrà proposto «Beethoven» e martedì «Philadelphia» il film tanto discusso [illegible] Jonathan Demme [illegible] Tom Hanks e Denzel Washington, che racconta il dramma dell'Aids. Protagonista [illegible] giovane avvocato di successo, gay, che decide di combattere fino all'ult[illegible]. Contro la malattia e contro l'atteggiamento dei colleghi e l'indifferenza degli altri. Aiutato però dall'affetto dei genitori.

Al [illegible] «Sant'Anna» di Champoluc domani «Perdiamoci [illegible] vista», l'ultimo lavoro di Carlo Verdone, [illegible] una «sensuale» Asia Argento. Martedì «Mister Hula Hoop». L'ultima fatica cinematografica di Paul Newman. Tratto dal celebre romanzo «Il piccolo Lord», della scrittrice statunitense Frances Hodgson Burnett, «Il giardino segreto» di Agnieszka Holland è un film «romantico». Adatto ad un pubblico di bambini, è una proiezione piacevole anche per i grandi.

La regista polacca ha saputo riproporre in maniera nuova e originale atmosfere di fine Ottocento. Il soggetto può essere considerato banale: una bambina che [illegible] orfana in seguito ad un terremoto nel quale perdono la vita i genitori; l'ospitalità nella casa del ricco zio inglese, uomo cupo e schivo per la perdita della moglie; la misteriosa presenza di un cuginetto infermo; la governante bisbetica e troppo rigida; un giovane amichetto dalle origini contadine. Ma, soprattutto, la scoperta di un giardino segreto. Grande fonte di felicità. Martedì al Teatro romano. [sa. b.]

I programmi delle televisioni francofone

Il grande cinema su F2 e un poliziesco per Tsr

Due film [illegible] su France 2. Alle 20,50 *«Un moment d'égarement»* (Francia, 1977, 85') di Claude Berri con Jean-Pierre Marielle. Pierre e Jacques sono due vecchi amici. Entrambi hanno una figlia di 17 anni. Tutti e quattro decidono di passare le vacanze insieme. [illegible] scatta la «follia»: Pierre cede ai corteggiamenti della figlia dell'amico. *Iniziano le incomprensioni, i malumori e le liti.* Di seguito, alle 22,15 France 2 trasmette *«Stormy monday»* (Gran Bretagna, 1988, 95') di Mike Figgis [illegible] Melanie Griffith. Un poliziesco originale che racconta le avventure di un agente immobiliare che vuole mettere le mani su un quartiere di Newcastle, *appoggiandosi alla municipalità.*

Cinema anche domani pomeriggio su Tsr. Alle 14,25 va in onda *«Les vipères d'Hollywood»* (Usa, 1985) di Gus Trikonis [illegible] Elisabeth Taylor, Jane Alexander e Richard Dysart. La vicenda è quella di due giovani attrici debuttanti. Pronte a tutto per la carriera. Diventeranno però soltantro temute e detestate. In serata, alle 23,25, sempre sull'emittente svizzera francofona serata jazz. Dal festival di Montreux viene proposto il concerto di Marcus Miller, collaboratore di Miles Davis, e Steve Lukather, chitarrista dei Toto.

Martedì sera, alle 20,10, invece, l'«evento cinematografico» della televisione svizzera francofona è *«Confiance aveugle»* (Usa, 1990) di Paul Wendkos con Robert Ulrich e Joanne Jearns. Il protagonista si chiama Rob Marshall e la sua vita rappresenta quello che viene chiamato il «sogno americano»: un buon lavoro, [illegible] bella casa, una moglie adorabile e tre stupendi bambini. Il [illegible] «sogno» si infrange però quando la moglie viene assassinata. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. [illegible] 2: **Demolition man** di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Il silenzio degli innocenti.** Ore [illegible],10: **Un'estranea tra noi.** Ore 22,30: **Inserzione pericolosa.** Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO c. Siccardi 5. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30. Colore. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Po [illegible]. [illegible] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
[illegible] Galleria San [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: [illegible]; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]OSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto. La biglietteria riaprirà martedì [illegible] agosto.
CARIGNANO Stagione [illegible] abb[illegible] 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi [illegible] posto fisso Carignano e Alfieri [illegible] Colosseo. Dal 12 al 22/9 [illegible] nuovi abbonamenti a posto fisso.
[illegible] Torino Spettacoli - 1° Festivalbiella: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Informazioni Teatro Civico di [illegible] Tel. (0163) 54.242. Riaperti T. [illegible] 19/8 stagione di prosa, [illegible] cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg Sport**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,35 **Alf**
10,10 **La fête dans la maison**
10,35 **Musiques, musiques**
11,05 **Temps présent**
12,15 [illegible] **génération**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,50 **Automobilisme**
16,05 **David Copperfield**
17 — **Melrose place**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est juste une [illegible]**
20,30 **Système Navarro**, policier
[illegible] — **Mission impossible**
22,45 **L'aventure impossible**
23,50 **Tj-nuit**
[illegible] **Dream on**

Primantenna Supersix
12,30, 19,15, [illegible] **Cronache regionali**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
19, 22,30 **Tg regionale**

Tele Alpi
11,30 **Pulsar**, programma d'astronomia
12 **Video Top**, programma musicale
12,40, 19, 22,15; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
[illegible] — **La spacconata**, film
14,15 **I [illegible]ri giorni**, rubrica
15 **Killer adios**, [illegible]
17 — **Dottori con le ali**, telefilm
18 — **Berverly Hillbillies**
20,30 **La vecchia [illegible]**, programma musicale
1 — [illegible], telefilm

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45886**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
13 — **Pomeriggio giovane**
17 — **Rock italia**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Valle d'Aosta 101
8,35 [illegible] **classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 weekend** con Fabio [illegible]
19 — **La tua serata continua...**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio [illegible] Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di A[illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Monterosa
[illegible]; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **«Tre»**
21,30 [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Podismo, la 19ª edizione del Giro notturno di Saint-Vincent

Successo dopo 16 anni

Mauro Fogu ha riportato in Valle la vittoria nella manifestazione con il tempo di 33'12", staccando di 1'1" lo specialista della Ceat Cavi, Antonio Ciucio

ST-VINCENT. Buoni atleti tra i più di 130 iscritti [illegible] numeroso pubblico hanno caratterizzato la 19ª edizione del Giro podistico notturno di St-Vincent che l'Atletica Zerbion organizza per ricordare nell'ambito di St-Vincent Estate l'ex presidente dell'Avmap Silvio Simeoni, morto poco più [illegible] anni fa. La gara, valida per il campionato valdostano di martse à più, si è sviluppata per 9 chilometri di circuito cittadino e ha premiato la classe di Mauro Fogu, l'atleta di Arnad del Monterosa, che ha vinto in 33'12" ripetendo il successo [illegible] Cogne.

Erano 16 anni che un valdostano non vinceva a St-Vincent: il primo e ultimo è [illegible] Donato Ducly. Mauro è al 4º successo quest'anno nelle gare in Valle. Fogu ha staccato di 1'1" uno specialista come il torinese della Ceat Cavi Pont

Il podista Alfredo Mammoliti

Donnes Antonio Ciucio, di 1'12" il quotato Davide Della Mora dell'Aeronautica militare, [illegible] 1'29" Renato Margaria della Podistica Feletto e di 1'49' Mario Cabrio della Fila Brescia.

Tra i migliori anche Gildo Vuil[illegible] 7º, Ettore Champretavy 8º, Silvio Enrico 9º, Remo Garino 12º, Alfredo Mammoliti 14º, Carlo [illegible]od 15º, Daniela Thiebat 16º, Claudio Zemin 18º, Renzo Bosonetto 19º e Arman[illegible] Pession 20º.

Tra i Fidal ha vinto Fogu, tra i seniores non atleti Mauro Vierin dell'Avis Gressan, tra gli amatori Margaria, tra i veterani il bolognese Giuseppe Lotti (2º il finanziere conosciuto in [illegible] Bruno Garbin, in vacanza a Perloz con [illegible] famiglia), tra i pionieri Oscar Zanin dello Zerbion e negli juniores Simone Borri della Valsesia su Gino Cugnach.

In campo femminile sui [illegible] chilometri Annamaria Rocca del Borgo Po, già seconda a Cogne, si è imposta in 29'51" con 46" su Milena Bethaz della Sant'Orso Vda e oltre 3' su Gisella Campolo di Oleggio, Lina Franci di Signa e Paola Martarello dell'Uisp Aosta; tra le juniores ha vinto Simona Trentini d[illegible] Canavesana. A livello giovanile hanno vinto negli allievi Remy Curtaz [illegible] Cral Cogne e Stefania Poletti della Sant'Orso Vda, [illegible] cadetti Igor Cappellin dell'Avis Pont e Cristina Pozzo dell'Unione Giovane Biella, nei ragazzi Alessio Gamba [illegible] Monterosa ed Elisa Poletti della Sant'Orso Vda, negli esordienti Alex Arioli del Monterosa ed Elisa Bosonetto del Viola Pont-St-Martin, [illegible] pulcini Federico Ricossa e [illegible] Morettini. Tra le società ha vinto il Monterosa su Sant'Orso e Zerbion, tra [illegible] donne la Sant'Orso e tra i giovani l'Avis Pont-St-Martin. Oggi a Valgrisenche si corre il Tor du Lac, un'altra classica; domani la gara di Eresaz. (c. c.)

TIRO CON L'ARCO

Al campo di Morgex

«Prince Thomas I» [illegible] in classifica [illegible] squadre

MORGEX. Il campo sportivo di Morgex ha ospitato una gara [illegible] tiro con l'arco organizzata dall'Arco Club Valdigne. Nella gara con arco compound per seniores [illegible] vinto Roberto Mammoliti (Prince Thomas 1º). Gli altri successi degli atleti locali sono arrivati [illegible] i giovanissimi della divisione olimpica con Eleonora Martinet'a tra i seniores per merito di Mario Antonio Trapani; nelle classifiche a squadra la Prince Thomas 1º ha vinto [illegible] Zorzettig, Abbadessa e Busana, tra i seniores della divisione olimpica; con Déanoz, Pignotaro e Zorzettig nella divisione olimpica femminile se[illegible] con Mammoliti, Oberto, Boche nel compound maschile seniores.

TRIAL

Nel 6º Trofeo Samar

Due vittorie per i [illegible] valdostani

AOSTA. La sesta prova [illegible] Trofeo Samar [illegible]94 è stata avara di successi con i trialisti valdostani: due sole le vittorie per i colori rossoneri. Un primo posto è stato merito di Venturino Bosc (Beta) nella categoria esperti. Il trialista [illegible] Moto club Valle d'Aosta ha preceduto di stretta misura due compagni [illegible] scuderia: Michele Aprile e Michele Croux. L'altro [illegible]ccesso valdostano l'ha ottenuto Elwis Chentre del Moto club Pollein tra i super. Chentre, su Fantic, ha battuto nettamente i piemontesi Alessandro Baraie e Andrea Mazzochin.

La settima prova [illegible] Trofeo Samar di trial è in calendario per domenica 28 agosto sul per[illegible] Cervinia.

PALLANUOTO

A Gressan

Un torneo al [illegible] sportivo Bel Air

[illegible]. Una delle grandi novità e curiosità di quest'estate [illegible] in Valle è la pallanuoto che vivrà il suo [illegible] appuntamento tra le montagne più alte d'Europa da martedì 16 a domenica 21 al centro sportivo Bel Air di Gressan. Nella picco[illegible] piscina sulle sponde della Dora Baltea ci si potrà divertire nel torneo che già raccoglie entusiasmo e adesioni. «L'anno scorso lanciammo l'idea con un torneo tra amici e questa iniziative raccolse molti consensi -sottolinea Ottavio Signorini, [illegible] degli animatori -. Quest'anno abbiamo deciso [illegible] varare un [illegible]. Le iscrizioni si chiuderanno a Ferragosto ma contiamo di avere tra le 8 e le [illegible] squadre». (c. c.)

[illegible]

Gara in salita

Matteo Giglio [illegible] a Montjovet

MONTJOVET. [illegible] Giglio con una grande arrampicata in mountain bike è [illegible] a fare prevalere la [illegible] gioventù e [illegible] splendida condizione di forma sull'esperienza di Ferruccio Baudin vincendo la prima edizione della gara in salita di 7 chilometri con cui la Pro loco di Montjovet ha voluto ricordare il cicloamatore Italo [illegible]hirardo. [illegible] portacolori del Gruppo sportivo Lucchini ha avuto ragione del biker di Champorcher della [illegible]cli Cappella sulla dura arrampicata che ha portato i 47 partecipanti alla corsa da Berriaz [illegible] Montjovet alla Croux d'Arlaz. Nelle varie categorie hanno vinto Giglio, Baudin, Virgilio Bosonin e Massimo Grosso.

In Promozione

Il Fenusma è pronto al «via»

FENIS. Il [illegible] mister del Fenusma Walter Carlotto raduna[illegible] le sue truppe martedì alle 19 a Fénis per co[illegible] la preparazione per il campionato di Promozione.

La prima amichevole sarà giocata contro il Saint-Vincent/Châtillon il [illegible]. La squadra che sino a giovedì sembrava in difficoltà per troppe defezioni, in sole 24 [illegible] si è trasformata in un organico che sicuramente garantirà un campionato d'alta classifica e da protagonista se saranno perfezionati [illegible] gli acquisti in programma.

Carlotto lavorerà con una rosa molto folta [illegible] 29 giocatori, un gruppo imbottito di giovani da cui ricaverà dopo la preparazione la rosa con cui affronterà il campionato. Non bisogna dimenticare che da quest'anno sarà obbligatorio mandare in campo subito due nati nel 1976 e oltre.

«Abbiamo dovuto superare qualche difficoltà imprevista - sottolinea il presidente Renato Dalla Zanna -, ma credo che a questo punto la squadra sia molto competitiva; sapremo ancora ben figurare e riscattarci dopo l'unica retrocessione di tutta la nostra attività per un solo punto».

L'organico comprende i portieri Zublena, Bianchi e Odiard, i difensori Mantelli, Piotto, Lombard, Luca Vallet, Perruquet, Zavoli (militare di Riccione), Volpone, Guglia Giovetti, Canu (dalla Gabetto) e Cerise, i centrocampisti Anile (dal Saint-Vincent) Pecchini, Cramarossa, Vilmo Vallet, Perron (dall'Aosta), Pieiller, Domaine (dall'Aosta), Merlier, Mammoliti, Machet, Chaib, gli attaccanti Miriello, Gippaz, Rizzo e Adamo (dal Saint-Vincent). I giocatori Adamo, Anile e Canu [illegible] la preparazione [illegible] del perfezionamento o meno del loro cambio di società; Giovetti deve ancora trovare l'accordo con la società.

Florio quasi sicuramente finirà all'Aymavilles/Gressan; fermo per infortunio è Rivelli, per impegni con la nazionale di bob Grange. (c. c.)

SPORT FLASH

ALPINISMO

Un ricordo della sezione del Cai di Saint-Barthélemy

Questa sera alle [illegible] 21 verrà ricordata dalla sezione del Cai [illegible] Saint-Barthélemy la spedizione che 40 anni fa conquistò il [illegible]. La proiezione del filmato Italia K2 è in programma a Lignan.

PALLAVOLO

Torneo sull'erba a Brissogne

Dopo il torneo [illegible] beach volley di Pont-Saint-Martin è il tempo del green volley. Un torneo per giocatori di tre squadre di pallavolo è in programma domenica alle [illegible] a Brissogne.

[illegible]

Luca Granito secondo nel Trofeo [illegible] d'Aosta

Il valdostano Luca Granito [illegible] tennis club [illegible] Air [illegible] classificato secondo nell'ultima tappa del Trofeo Valle d'Aosta. Il torneo [illegible] disputato sul campo del Bel Air Center e Granito è stato battuto in finale dal torinese Anselmo al termine di tre set con il punteggio di 2/6; 6/2;6/2. In semifinale Granito aveva battuto Bondaz e Anselmo si era sbarazzato di Sala. Luca Granito si è comunque consola[illegible] il [illegible] finale nel Trofeo, vinto con 22 punti davanti a Fulvio Gerard. Nella settimana dal [illegible] agosto Granito e Luca Borettaz saranno impegnati a Brescia nella finale dei campionati italiani di categoria C.

MOUNTAIN BI[illegible]

La maratona in 6 tappe [illegible] Bardonecchia

Partirà martedì da Bardonecchia per emigrare poi in Francia, rientrare in Piemonte e approdare per le ultime due tappe sabato [illegible] e domenica 21 a Cervinia la Trans Alp, massacrante maratona in 6 tappe [illegible] mountain bike. Grandi accoglienze sono previste [illegible], Breuil per i protagonisti. In gara ci saranno anche coppie del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira, sodalizio ai vertici del settore in Valle.

HOCKEY

Un corso riservato [illegible] bimbi e ragazzi

Due settimane di scuola di hockey, dal 16 fino alla fine del mese riservato ai ragazzi fino a [illegible] anni. L'iniziativa è del comitato regionale della Federazione ghiaccio. Le lezioni si svolgeranno ogni giorno al Palaghiaccio di Aosta. Fino al 16 mattina c'è tempo per le iscrizioni. Il corso è riservato a bambini e ragazzi che abbiano l'attrezzatura da hockey e che sappiano pattinare.

[illegible]

Le amichevoli per Aosta [illegible] St-Vincent/Châtillon

Continua la preparazione precampionato delle due squadre valdostane maggiori. L'Aosta giocherà oggi alle 16,30 a Fénis contro la squadra Primavera della Sampdoria, che ha scelto la Valle d'Aosta per il ritiro collegiale. Il Saint-Vincent/Châtillon affronterà alle 17 al campo [illegible] Chambave la formazione Primavera del Torino.

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 14 Agosto 1994 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

I due acquazzoni di ieri hanno allentato l'afa: le previsioni per la festa di mezzaestate

Fuga nel verde per il ponte di Ferragosto

Sono decine gli appuntamenti in tutto l'Astigiano

[illegible] PER CHI [illegible]

NEGOZI

Oggi alimentari aperti, domani solo pasticcerie

Oggi i negozi di generi alimentari potranno facoltativamente funzionare fino alle 13 (i maggiori supermercati però resteranno chiusi). Le pasticcerie potranno anche lavorare domani per tutto il giorno. Negozi aperti anche nelle frazioni [illegible] Asti e [illegible] molti paesi.

FARMACIE

I turni ad Asti, Moncalvo, Nizza e Canelli

Lunedì ad Asti saranno di turno la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (tel. 57.630), dalle [illegible] alle 19,30; dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle 8 di martedì funzionerà la farmacia Alfieri (tel. 54.605). A Canelli: Sacco, via Alfieri 15; Moncalvo: Ottone, via Cissello; Nizza: Baldi, via C.Alberto 85. Martedì resterà aperta, dalle 8 alle 19,30, la farmacia Liprandi di corso Alfieri 424 (tel. 592.821). Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] ci [illegible] potrà rivolgere alla farmacia Sacco di via Aliberti 1 (tel. 54.701). A Canelli: Sacco, via Alfieri 15; Moncalvo: Ottone, via Cissello; Nizza: Bianchi, via [illegible]rti 1.

[illegible]

Telesoccorso e iniezioni assicurati dal «Faro»

Oggi, domani [illegible] martedì [illegible] operatori della cooperativa «Il Faro» di via Pascoli [illegible] saranno contattabili in sede dagli utenti che fruiscono del «Telesoccorso». Per [illegible] iniezioni, un'infermiera sarà reperibile oggi e domani; in caso di impossibilità a contattare la guardia medica, gli interessati possono telefonare al 592.415/595.416.

EMERGENZE

I numeri telefonici per risolvere gli «S.O.S»

Ecco i [illegible] utili in caso di emergenza. Pronto soccorso: tel. 392.424; Guardia medica: 353658; Croce Verde: 593.345/595.154; Croce Rossa: 417.711/417.741. Vigili del Fuoco: 115/212.222; Polizia: 113; Carabinieri: 112.

EDICOLE

I turni del lunedì (martedì chiusura totale)

Oggi e domani saranno aperte fino alle 13 le edicole di viale Pilone 266; [illegible] Casale 175; piazza Statuto 150; corso Alba 18; via Lessona 4; [illegible] Benzi 7; via Petrarca 69; corso Alfieri 150; largo Martiri della Liberazione 7; [illegible] savona 101; corso Alfieri 370; via Orfanotrofio 1; piazza Torino 1; corso Savona 341; edicola Coop; via Fortino 64; [illegible] Galileo Ferraris 1; via Morando 22; piazza Primo Maggio; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Lugano 5; via Salvo d'Acquisto 19; viale Vittoria 35; via delle Quaglie [illegible] piazza Alfieri 65. Martedì tutte le edicole resteranno chiuse.

DISTRIBUTORI

Gli impianti di benzina in funzione ad agosto

Questi i distributori di Asti che hanno comunicato [illegible] municipio l'apertura per tutto il mese di agosto: Beta Import, corso Alba 19; Amalberto Gestione, corso Alessandria 562; Ballario Giovanni, via Conte Verde 71; Beta Import, via Micca 2; F.lli Amalberto, [illegible] Savona 124; Aip, corso Einaudi 136; Ballario Giovanni, frazione Sessant 277; Ip, piazza I Maggio (sospeso il turno notturno); Monteshell, c.Torino 143; Q8, corso Torino 435; Q8, corso Alba 100.

CINEMA

Prosegue l'appuntamento serale al Collegio

Chiusi tutti i cinema tradizionali, prosegue «Cinema Cinema» nel cortile [illegible] Collegio. Stasera «Fantozzi in Paradiso» [illegible] domani il cartone animato «Tom & Jerry». Martedì toccherà alla commedia «Benny e Joon». Le proiezioni inizieranno alle 22. Ingresso [illegible] mila lire.

ASTI. Due acquazzoni (uno in mattinata, l'altro nel pomeriggio) hanno «bagnato» ieri la vigilia del ponte di Ferragosto, contribuendo a limitare la cappa dell'afa. Questo fine-inizio setti[illegible] segna il culmine delle vacanze estive. Asti, come tradizione, si è in parte svuotata: ma molti, soprattutto [illegible], [illegible] rimasti. Sono molti i cartelli sulle vetrine dei negozi con il classico «chiuso per ferie», ma l'impressione confermata [illegible] più di un controllo è che Asti quest'an[illegible] abbia «perso» abitanti del solito. Chi non ha potuto raggiungere i luoghi di villeggiatura (mare, montagna, laghi) oggi e domani cercherà un po' di refrigerio in campagna, tra [illegible] verde. I paesi di Monferrato [illegible] Langa, si sono andati popolando nelle ultime settimane. Un fenomeno di «ritorno» nelle seconde [illegible] sempre più accentuato, negli ultimi anni. [illegible] loco, comuni, associazioni turistiche locali, fanno un po' [illegible] gara nell'offrire attrattive e momenti di svago. In questo periodo si moltiplicano le feste patronali. Consueto il «menu» delle proposte: gastronomia e vini tipici, serate danzanti, musica, tornei sportivi, a cominciare da pallone e tambass, i giochi tradizionali dell'Astigiano.

E' una grande corsa [illegible] divertimento, [illegible] ancora a misura d'uomo, nella quiete di una campagna riarsa dall'afa ma che offre ancora momenti autentici di quiete agreste. Per chi cerca refrigerio c'è anche l'allettante prospettiva di un tuffo in piscina: non solo negli impianti [illegible] Asti città (Comunale, Cd Sporting e Dlf) ma anche in provincia (Moncalvo, Nizza, Montiglio, ecc.). Una vasta gamma di «offerte» della quale usufruiranno anche alcuni noti personaggi astigiani.

Il sindaco del capoluogo, Alberto Bianchino, impegnato sul fonte discarica ha tagliato le ferie e si rifugerà per alcuni giorni nella casa dei genitori della moglie, a Castelletto Molina. Va[illegible] casalinghe anche per il colonnello dei carabinieri, Pietro Maggiore [illegible] per il questore, Oronzo Scoletta. Ma c'è chi ha scelto [illegible] meno locali: è il caso del consigliere regionale Francesco Porcellana, [illegible] viaggio verso [illegible] «Grande Nord» (Germania, Svezia, Finlandia) [illegible] alcuni amici del «Centro cristiano democratico» [illegible] Asti. Per molti il Ferragosto segna l'inizio del periodo delle ferie per altri il rientro. E' il giro di boa dell'estate.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL [illegible] ASTIGIANO A PAGINA 40

Una tradizionale immagine di Ferragosto [illegible] Alfieri semideserta ma quest'anno la città appare [illegible] spopolata

IL MIO PAESE

Gambarotta e Motta

Nuova puntata [illegible] i [illegible]ti dei personaggi che nell'Astigiano hanno un punto [illegible] riferimento: oggi tocca a Bruno Gambarotta (nella foto) che racconta la sua Motta [illegible] Costigliole. A PAGINA 37

Operazione sicurezza

Controlli stradali e in discoteca

ASTI. L'operazione «Ferragosto tranquillo», nell'Astigiano, [illegible] affidata [illegible] loro: una cinquantina tra poliziotti, carabinieri, guardie di finanza. Sono gli «angeli custodi» che pattugliano le strade dell'esodo. I controlli sono scattati ieri e proseguiranno fino a mercoledì.

«Cerchiamo soprattutto [illegible] prevenire incidenti [illegible] reati vari. Vogliamo garantire [illegible] tutti, nei limiti del possibile, vacanze serene, a chi parte e a chi resta» spiega il funzionario di polizia Donatella Boscassi, capo di gabinetto della questura.

Ieri mattina sono stati fatti i primi posti di blocco e di controllo, in città: le volanti del «113» [illegible] della polstrada hanno presidiato [illegible] lungo la zona di corso Ivrea, all'altezza del deposito Asp.

I carabinieri del nucleo radiomobile, [illegible] il supporto di una vettura civile del reparto operativo, hanno invece tenuto d'occhio la statale per Alessandria, [illegible] un punto nevralgico del traffico: quello compreso tra lo svincolo della tangenziale e il vicino ingresso dell'A21.

Decine complessivamente i veicoli controllati, con numerose infrazioni contestate.

Nella notte la seconda fase dell'operazione: agenti [illegible] carabinieri [illegible] tornati in forze sulle strade, soprattutto in prossimità di discoteche e anche delle feste di paese. In molti casi è stato utilizzato l'etilometro, lo speciale strumento che serve a rilevare [illegible] tasso di alcol nel sangue.

Intensificata anche la sorveglianza all'altezza di viadotti e ponti vicino all'autostrada: i recenti, ripetuti episodi di «lanci» di pietre contro i veicoli in transito (l'ultimo mercoledì: il finestrino di [illegible] autotreno era stato mandato [illegible] frantumi da un sasso scagliato all'altezza di Castello D'Annone, sull'autostrada in direzione Torino).

Nella vigilanza antiteppisti sono impegnati soprattutto agenti e carabinieri in borghese.

Una sorveglianza discreta, assidua, che riguarda anche [illegible] prevenzione dei furti [illegible] appartamento.

Gli uomini della Mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone [illegible] i carabinieri del capitano Domenico Gianni hanno smistato decine di pattuglie nelle zone urbane considerate più a rischio.

Ma non è solo la microcriminalità a destare preoccupazione e allarme: [illegible] questo periodo c'è anche il rischio incendi.

Non sono bastate le poche gocce di pioggia cadute ieri ad allontanare il pericolo.

Nei giorni scorsi [illegible] state decine le chiamate giunte al centralino dei vigili del fuoco di Asti: in gran parte per il rogo di sterpaglie, lungo le principali strade della provincia e vicino all'autostrada.

Ma di giorno in giorno [illegible] fanno sempre più frequenti le segnalazioni di focolai nei boschi e anche in prossimità delle case, nei paesi.

Gli esperti raccomandano [illegible] non accendere fuochi nei boschi e [illegible] non gettare mozziconi accesi. [f. b.]

I posti di controllo allestiti [illegible] mattina dalla polizia (in [illegible] Ivrea) e dai carabinieri (vicino al casello Asti Est dell'A21, in corso Alessandria). [illegible]

Torneo [illegible] muro

Oggi a Montemagno la fi[illegible] del tambass

MONTEMAGNO. Si gioca [illegible] (alle 16,30) a Montemagno la finalissima del 19° torneo a muro del Monferrato di tamburello, patrocinato [illegible] «La Stampa».

Sarà una finale inedita: [illegible] fronte il Portacomaro (già vincitore nel 1978-'79) e [illegible] Castell'Alfero, al suo primo grande appuntamento nel torneo.

Si tratta comunque di due paesi dalla grande tradizione tamburellistica, che hanno sfornato negli anni straordinari talenti (dagli alferesi Pentore [illegible] Caiosso ai portacomaresi Verrua, Fonzone, Capusso) e che si sono spesso affrontati in memorabili sfide.

Oggi il Portacomaro, che ha dominato la prima fase della manifestazione (tornata quest'anno alla formula amatoriale) parte leggermente favorito, ma [illegible] Castell'Alfero ha comunque le carte in regola per sovvertire il pronostico.

[bru. m.]

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] poco nuvoloso, con addensamenti sul settore alpino e locali precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] variabili.

[illegible] **DEL** [illegible] Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ASTI

Max: 28; min: 24; media: 26

UN ANNO [illegible]

Max: 31; min: 23; media: 28

[illegible]

Torino 29,5; Aosta 28; Cuneo 26; Novara 30; Vercelli 29; Alessandria [illegible].

«La [illegible] squadra del '51»

Domani l'incontro a Noche di Vinchio

VINCHIO. Sono undici ed hanno in comune la nascita nel 1951 [illegible] Noche, una frazione di Vinchio tra le più popolose e vivaci. Anche quest'anno il giorno [illegible]i Ferragosto si incontreranno, come ormai è consuetudine: a far gli onori di casa sarà Angelo Ladame, funzionario della Camera di Commercio di Asti. Pur abitando in città, ha mantenuto [illegible] casetta [illegible] Noche, che domani diventerà il quartier generale della Leva del [illegible].

Per l'appuntamento sono già arrivati in paese tutti i coscritti: chi ha lasciato l'afa [illegible] Torino [illegible] chi invece salirà sulle colline vinchiesi dalla vicina Valle Belbo. A far da corona all'incontro dei quarantatreenni, ci sono i giovanissimi del '76, che in questi giorni stanno compiendo l'annuale pellegrinaggio da una casa all'altra [illegible] i fazzoletti tricolori al collo, per annunciare il compimento della maggiore età.

In paese infatti è molto viva la tradizione delle feste di Leva che non si limitano ad [illegible] semplice cena, con [illegible] balli [illegible] scherzi di rito, [illegible] diventano una sorta di viaggio della durata di oltre [illegible] settimana, in ogni famiglia che ha l'onore e «l'onere» di avere in casa un coscritto. Per tutti gli amici (ma sono benvenuti anche parenti [illegible] fidanzate), le porte sono sempre aperte e sul tavolo [illegible] mancano pane [illegible] salame, torte [illegible] soprattutto la robusta Barbera [illegible] Vinchio.

«Per alcuni anni ci eravamo persi di vista - racconta Giorgio Roseo, «ovviamente» classe '51, impiegato a Torino che sta trascorrendo [illegible] [illegible] a Noche con la moglie Anna ed i figli Simone e Luca - poi in occasione dei quarant'anni ci [illegible] ritrovati e da quel momento le feste non mancheranno più». Ecco l'elenco dei «magnifici 11»: Angelo Ladame, Giorgio Roseo, Enzo Garitta, Secondo Cavallotto, Clara Giusio, Rita Roseo, Ligio Bronzino, Giuseppina Roseo, Roberto Boero, Rosalba Cavallotto, Roberto Visconti. Sono impiegati, commercianti, casalinghe, agricoltori.

Con una scelta in comune: a Ferragosto lasciano ad altri [illegible] affollate autostrade per rilassarsi insieme agli amici d'infanzia.

Enrica Cerrato

Angelo Ladame uno dei coscritti di Vinchio

L'emergenza rifiuti resta al centro dei «pensieri» di tecnici e amministratori

Discarica, tormentone d'estate

Dopo la settimana di Ferragosto riprenderanno i sondaggi sull'area di Quarto
Se non ci saranno intoppi l'impianto potrà entrare in funzione entro un anno

[illegible] sarà la discarica di Asti

CAPIENZA:	200 [illegible] METRI CUBI
DURATA:	[illegible] ANNI
COSTRUZIONE:	IN ELEVAZIONE
ALTEZZA MASSIMA:	[illegible] METRI
SCAVO DELL'INVASO:	IN RELAZIONE ALLA PROFONDITA' DI FALDA (1° SONDAGGIO SULL'AREA DI QUARTO: TRA I 6,5 [illegible] GLI 8 METRI)
RIFIUTI RACCOLTI:	SOLIDI URBANI E ASSIMILABILI

TEMPI DI REALIZZAZIONE:	
RISULTATI SONDAGGI:	ENTRO 30/9/1994
PROGETTO ESECUTIVO:	31/12/1994
CONFERENZA REGIONALE:	31/3/1995
AVVIO DELL'IMPIANTO:	30/9/1995

L'impianto di smaltimento di Aosta visitato venerdì dalla delegazione astigiana

ASTI. E' stata il tormentone dell'estate astigiana. Con la settimana di Ferragosto l'emergenza rifiuti si concederà una breve pausa per poi riprendere a investire tecnici, amministratori e abitanti con urgenza e contorni di polemiche.

In particolare il Comune di Asti tornerà [illegible] concentrarsi sul progetto della futura discarica affrontando una serie di tappe molto impegnative. Vediamole.

Sondaggi a Quarto. Il 23 agosto riprenderanno i sondaggi sull'area di Quarto, confinante con Castello d'Annone, ritenuta potenzialmente idonea a ospitare il futuro impianto. Il primo scavo [illegible] avvenuto agli inizi di agosto: le trivelle hanno intercettato la falda tra i 6.5 gli 8 metri di profondità. [illegible] «tappo» di argilla, cioè lo strato di impermeabilizzazione naturale localizzato al di sopra della vena d'acqua, sarebbe invece spesso dai 2 ai 3 metri.

Alla ripresa dei lavori saranno studiati altri due punti dell'area, situata tra la ferrovia per Genova e la statale per Alessandria. Un sondaggio sarà svolto sul territorio di Asti, l'altro di Castello d'Annone.

Presumibilmente entro la fi[illegible] di settembre il Politecnico di Torino indicherà se il sito di Quar[illegible] [illegible] idoneo ad accogliere la discarica. In caso contrario bisognerà puntare su altre aree.

Le soluzioni alternative. Le ricerche del Comune [illegible] concentreranno sulle segnalazioni contenute nel piano Nervo. Quattro i siti indicati. In tanto discussa area di Valle Manina bis, Valle Artiglione, Val Maggiore [illegible] Quar[illegible] (in altra localizzazione rispet[illegible] a quella individuata dalla giunta Bianchino).

Il primo cittadino ha già dichiarato di voler escludere [illegible] priori [illegible] sito di Valle Manina, avendo la zona ospitato per 20 la discarica consortile. La scelta si ridurrebbe a tre luoghi.

L'impianto. Secondo le indicazioni del Comune, la futura discarica di Asti avrà una capienza di 200 mila metri cubi e durerà al massimo 4 anni. Entro quel periodo la giunta Bianchi[illegible] individuerà [illegible] seconda area per collocarvi, una volta chiuso il primo invaso, una nuo[illegible] discarica o un impianto tecnologico (termodistruttore o altro).

Se nascerà [illegible] Quarto, la discarica, distante 400 metri dal carcere, [illegible] costruita in elevazione [illegible] raggiungerebbe un'altezza massima di 5 metri, inferiore alla sommità del muro di cinta (fra i 5 e gli [illegible] metri) della casa circondariale. L'impianto, costruito in parte sul territorio di Annone, accoglierebbe anche i rifiuti dei comuni confinanti Azzano e Rocca d'Arazzo.

Il sistema di smaltimento adottato potrebbe essere quello del «bio-cubo»: i rifiuti, prima di entrare in discarica, vengono pre-selezionati e pressati in cubi, in modo da ridurne il volume e il percolato. L'impianto destinato a queste operazioni, secondo quanto indicato [illegible] municipio, non verrebbe collocato sul sito della discarica: bisognerà individuare un'area apposita.

Tempi [illegible] realizzazione. [illegible] Politecnico di Torino dovrebbe consegnare le risultanze dei sondaggi su Quarto entro il 30 settembre. Se il sito sarà dichiarato adatto, [illegible] procederà alla realizzazione del progetto esecutivo (3 mesi), che dovrà passare all'esame della Conferenza regionale e al giudizio definitivo della giunta. Si potrebbe arrivare alla fine di marzo 1995.

Se il progetto sarà approvato, s'inizieranno i lavori per la costruzione della discarica, che potrebbe entrare in funzione entro settembre. Questo se «filerà» tutto liscio.

I tempi si dilaterebbero ulteriormente se, invece, il progetto venisse bocciato, se il Comitato ambiente di Quarto ricorresse al Tar per cercare di bloccare il piano del Comune o se bisognas[illegible] reperire un'altra area da sondare.

I costi. In mancanza della discarica, Asti potrebbe continuare a «esportare» i rifiuti fuori provincia. Il provvedimento, dati i tempi minimi di creazione del nuovo impianto, potrebbe prolungarsi ancora per un anno. Ma a quali costi? La previsione è che dopo [illegible] 15 settembre la spe[illegible] passerà dalle attuali 200 lire al chilo a 350. Per Asti la previsione di spesa, il prossimo anno, sarebbe di 5 miliardi.

Laura Nosenzo

Commercianti in ansia

La super tassa sui rifiuti «strangolerà» le imprese

ASTI. Anche i commercianti astigiani guardano con preoccupazione all'ipotesi di una nuova lievitazione della tassa rifiuti. La previsione, ventilata dalla Regione, che dopo il 15 settembre la spesa per il conferimento dell'immondizia fuori provincia potrebbe raggiungere le 350 lire al chilo contro le 200 di oggi, trova contraria la Confesercenti.

Il suo presidente Libero Demartini ha inviato una lettera al sindaco Alberto Bianchino per comunicargli che «il sistema delle nostre imprese non potrà sopportare ulteriori e così rilevanti aumenti delle tariffe».

Il dirigente ricorda che «ci siamo in più occasioni fatti interpreti della situazione di grave disagio generato, tra le imprese da noi rappresentate, dalle tariffe sempre più pesanti.

Esse, aggiunte a tutti gli altri maggiori oneri, rischiano di soffocare la piccola imprenditoria commerciale».

Per i negozianti i minacciati aumenti, lascia intendere Demartini, andrebbero ad appesantire una situazione economica resa già precaria dalla crisi che ha investito l'Astigiano.

«Chiediamo quindi alla sua Amministrazione - scrive Demartini [illegible] Bianchino - di voler adottare ogni misura possibile onde scongiurare l'eventuale aumento dei costi, procedendo sulla strada dell'individuazione del sito per la nuova discarica e alla realizzazione, nei tempi più rapidi, dei necessari impianti».

«Non spetta certamente a noi - sottolinea il presidente della Confesercenti - entrare nel merito della compatibilità tecnica dell'area individuata nelle vicinanze di Quarto. Peraltro riteniamo che, qualora esistano i requisiti di legge, occorra porre mano senza altri indugi alle opere necessarie e alla immediata [illegible] in funzione dell'impianto, nell'interesse dell'intera collettività astigiana».

[l. n.]

[illegible]

Silenzio dalla val Belbo

Breve pausa di lavoro anche per il Consorzio rifiuti, impegnato sul progetto delle discariche di bacino. Tocca all'ente diretto da Massimo Camussi occuparsi dei sondaggi a Quarto e sulle altre aree individuate come possibile sede di discarica. Secondo il piano predisposto dal Consorzio, altri impianti potrebbero nascere (se i siti saranno dichiarati adatti) a Costigliole, Villanova e Cerro Tanaro.

A Costigliole i sondaggi geologi sono già terminati, mentre a Villanova (località Lapaudin) saranno avviati il 25. Il sito di quest'ultimo [illegible] sorge ai confini [illegible] Valfenera e Dusino San Michele, che hanno già invitato gli amministratori di Villanova [illegible] individuare un'altra area. Resta poi da sciogliere il nodo di Cerro, che contesta apertamente l'ipotesi di ospitare i rifiuti del bacino del Nord-Est. Il Consorzio Media Valle Belbo continua intanto a non indicare alcuna soluzione per il Sud della provincia.

[l. n.]

UN NOME UNA VIA

Cornelia Cotta, poetessa del patriziato astigiano

Il nome di Cornelia Cotta compare per la prima volta a stampa in un'antologia del 1588, pubblicata a Padova con il titolo «Tempio della divina donna Geronima Colonna»: riappare nella settecentesca antologia di Luisa Bergalli (1703-1779), stampata a Venezia nel 1726, in compagnia di altre poetesse famose. Jolanda De Blasi due secoli dopo riporta alcune rime della Cotta nella sua «Antologia delle Scrittrici italiane dalle origini ai giorni nostri» (Firenze 1930).

Non sono dunque copiosi i riferimenti storici a questa poetessa ricordata dal De Rolandis nelle «Notizie sugli scrittori astigiani» del 1839, architettate nella seconda edizione del 1912 da V. Ratti. Al nome di Cornelia Cotta fu dedicata la via che unisce corso alla Vittoria con corso Galileo Ferraris con delibera consiliare del 1931, l'anno successivo alla pubblicazione dell'antologia della Di Blasi: la presenza di una poetessa astigiana nel Panteon della poesia femminile italiana dovette probabilmente destare interesse negli addetti ai lavori locali.

I nomi [illegible] Vittoria Colonna, Gaspare Stampa, Veronica Gambara, Isabella di Morra fanno compagnia a quelli dei poeti petrarchisti della gerarchia del Bembo e del platonismo rinascimentale alla cui atmosfera si richiama il sonetto «Spiriti illustri, a cui l'Italia nostra» di Cornelia Cotta, datata con l'anno 1565 dalla Bergalli ed in cui l'autrice esorta i grandi poeti a celebrare le lodi della «Gran Colonna», Vittoria.

La condizione della donna i[illegible] quel tempo escludeva dal mon[illegible] letterario chi non appartenesse al patriziato, a famiglie gentilizie: poetesse astigiane come Camilla Scarampo (o Scarampi), come Margherita Pelletta o Margherita Asinari vissero in ambienti di corte, nei salotti intellettuali frequentati da Matteo Bandello e da gentiluomini dell'alta società. Il cognome Cotta «de' Cotti» non aveva forse il carisma della Scarampa [illegible] della Pelletta o dell'Asinari: il predicato dei Cotti di Scurzolengo e Ceres risale ad epoca più tarda (secoli XVII-XVIII) quando la famiglia raggiunse i primi posti nella vita economica della città.

Probabilmente senza quell'inclusione nell'antologia poetica della Di Blasi, il nome di Cornelia Cotta sarebbe stato destinato all'oblio, come lo furono per tanto tempo il modesto favolista del secolo XI, Aviano Astense, [illegible] Jacopo di Cessole ed il suo allegorico [illegible]oco degli scacchi, o frate Columba di Vinchio autore di laudi e [illegible] «Detto del Re e della Regina». La storia [illegible] veramente, come scriveva [illegible] Manzoni attribuendo il concetto al suo Anonimo secentesco, «una guerra illustre contro il Tempo».

Giuseppe Crosa

Viabilità

Limite di peso per tre ponti a rischio

ASTI. In seguito all'accertamento delle precarie condizioni del ponte lungo la strada «Bergera» a Valgera, il Comune di Asti ha disposto, l'introduzione di un limite di peso [illegible] 15 quintali a pieno carico per tutti tipi di veicoli.

La stessa soluzione è stata scelta per il ponte sul rio «Maggiolino» lungo la strada «Fornasera» che congiunge la strada Cerro Verde con la provinciale per Callianetto a Valmaggiore, e per quello sul rio Rilate lungo la strada «Bersaglio».

Le limitazioni di transito sono preannunciate anche dai cartelli installati all'imbocco delle strade interessate.

I provvedimenti sono stati predisposti dall'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità, Angelo Tollemeto.

Per quanto riguarda la struttura che hanno rivelato condizioni di precaria conservazione, l'assessore ha assicurato progetti di sistemazione per consentire il ripristino del normale traffico veicolare.

Martedì sostituirà Tavano

Pronzato (Lega) [illegible] consigliere in Provincia

ASTI. Luciana Pronzato, torinese, eletta nel collegio di Calamandrana, sarà chiamata a [illegible]stituire, martedì sera in Consiglio provinciale, il dimissionario Rodolfo Tavano.

Quest'ultimo, eletto nelle lista della Lega Nord, ha lasciato l'incarico per motivi [illegible] salute. Per la stessa ragione non ha praticamente [illegible] partecipato [illegible] lavori [illegible] Consiglio da quando, nel maggio 1993, era subentrato a Marco Belfiore, dichiarato decaduto per le assenze ingiustificate dai lavori assembleari.

Luciana Pronzato sarà pure destinata [illegible] coprire l'unico posto rimasto alla Lega dopo che Enzo Gino, espulso dal Carroccio, ha deciso di aderire alla Lega Federalista.

Durante i lavori, che s'inizieranno alle 21, il Consiglio integrerà le commissioni permanenti, alla luce delle sostituzioni dei rappresentanti dimissionari del pds, ed esprimerà un parere sulle indennità degli amministratori della Biblioteca consorziale Astense.

[l. n.]

[illegible]

LETTERE [illegible]

«At, [illegible] la targa di Taranto invertita?»

Sono astigiano (da 17 anni) d'adozione, ma l'affettuoso attaccamento che si è venuto formando in me per la terra che in modo favolosamente ospitale mi ha accolto e per le sue civilissime tradizioni e, mi sia concessa la veniale immodestia, forse più appassionato [illegible] quello che provano astigiani che tali sono da generazioni.

Non posso, perciò, che aderire con convinto entusiasmo alla proposta, come tante lodevoli altre, scaturita dalla inesauribile vena della «Marangela» di «restaurare», ancorché in maniera e per fini sentimental-pubblicitari, simpaticamente anomali, l'uso, a fianco di quella nuovo e burocraticamente anonima, della vecchia targa automobilistica AT, per dire a chi la leggerà, quantomeno, da dove veniamo.

In un'epoca di esasperato appiattimento delle individualità e di «edicaria ed efficienza» sempre più di frequente richiamate e sempre più spesso e sproposito invocate, mi sento di dover lodare senza riserva alcuna; la ricerca e la messa in pratica di ogni azione di stimolo capace, anche in forme eterodosse quali quelle suggerite da Mariangela Cotto, di suscitare [illegible] rinfrancare disinteressati sentimenti che, come quello di appartenenza ad una terra, sono strettamente connotati all'essenza stessa dell'uomo e ne costituiscono l'aspetto più positivo.

A proposito di interpretazioni della sigla AT anni or sono, durante una sosta ad un autogrill in una zona del Sud d'Italia, mi hanno molto gentilmente fatto notare che le lettere della sigla della provincia di Taranto, erano state, sulla targa dell'automezzo che mi trovavo a condurre, erroneamente invertite.

Francesco Chiesa

Asti città del vino? Non per i turisti

Siamo due signore italo-americane in viaggio per l'Italia. Il nostro tour è iniziato da Napoli e dalla magnifica costiera amalfitana. Siamo poi state nella stupenda Roma, e poi abbiamo visitato Firenze, affascinante.

Dirigendoci verso Torino, abbiamo fatto tappa ad Asti, dove abbiamo lontani parenti. Era anche nostra intenzione acquistare alcune bottiglie come souvenir oltre che poter degustare il vostro famoso spumante. La nostra speranza è andata delusa. In alcuni bar del centro, che esponevano la targa «Enoteca» ci hanno spiegato che non era possibile degustare solo [illegible] bicchiere di vino, ma che dovevano acquistare tutta la bottiglia. Abbiamo avuto il dubbio che qualcuno abbia voluto approfittare del fatto che eravamo straniere. Solo dopo alcuni tentativi, siamo riuscite a trovare un bar disposto a farci [illegible]ssaggiare lo spumante di Asti. La Coca Cola invece c'è dappertutto. Grazie Italia, e grazie Asti, siete belle, ma non sapete vendere i vostri prodotti più famosi.

Elisabeth Romeo
Grace Amorio

Le lettere vanno inviate a, Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224, con firma e numero di telefono.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 656
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
C[illegible]lli: 824.227
Castello d'Annone: 401 [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 488
Cocconato: 907 503, 907 602
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 92[illegible] 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 [illegible]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 283
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 100
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 823
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19.30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle ore 16.30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro* [illegible] Casale 180, t. 274.238.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Casalo.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GLI [illegible]

CIRCOSCRIZIONE
[illegible]artedì riunione a Quarto

Riunione del Consiglio di circoscrizione, martedì, per Quarto e Valenzani. Un solo punto all'ordine del giorno: l'individuazione dei lavori da realizzare in frazione. La seduta è pubblica e si terrà, alle 21, al centro civico di Quarto.

NOCCIOLA
Il 29 fiera a Castagnole Lanze

E' stato fissato per lunedì 29 agosto la tradizionale fiera della nocciola di Castagnole Lanze. La manifestazione, giunta alla 135.ma edizione, si svolgerà [illegible] mattino nell'ambito del programma di «Castagnolestate».

COLDIRETTI
Solidarietà all'ex Jugoslavia

Continua l'azione di solidarietà, [illegible] favore delle popolazioni della ex Jugoslavia, del movimento giovanile Coldiretti. [illegible] recente un carico di aiuti è stato inviato ai campi profughi della Croazia. La missione umanitaria sarà riferita nell'incontro fissato per mercoledì 7 settembre, alle 11, nella sala riunioni della Cassa di risparmio di Asti. Saranno diffuse fotografie sulla spedizione e proiettato un video.

PROVINCIA
Esami per diventare cacciatori

Sono stati fissati per il 8 settembre, in Provincia, gli esami per il rilascio dell'abilitazione venatoria. La commissione, presieduta dall'assessore Giuseppe Fassino, si riunirà nella sala «Andriano» alle [illegible].

ISPETTORATO LAVORO
Abilitazione per i fuochisti

Dovranno essere presentate entro il 15 ottobre le domande per partecipare alla sessione di esami per il conseguimento del certificato di abilitazione alla condotta [illegible] generatori a vapore. Le prove si terranno nei mesi di ottobre [illegible] novembre. Per [illegible] ammessi agli esami è necessario aver compiuto i 18 anni di età ed aver eseguito il tirocinio come fuochista. Le domande dovranno essere presentate all'Ispettorato provinciale del lavoro, in c. Dante 27 (t. 532.200), dove si potranno [illegible] avere ulteriori informazioni.

La rassegna enologica in piazza Medici dal 9 settembre

«Douja d'or», 360 grandi vini in mostra nel cuore di Asti

Dopo il successo dello scorso anno la Douja sarà ospitata nuovamente in piazza Medici

ASTI. Sono [illegible] i vini che hanno superato la selezione: uno spaccato di qualità del fior fiore dell'enologia italiana. La «Douja d'Or» anche quest'anno met- [illegible] [illegible] mostra i «tesori» di 180 aziende nazionali, dal Monfer- [illegible] alla Sicilia.

Nei giorni scorsi gli organizzatori della Camera di commercio hanno pubblicato il catalogo dei vini che si sono aggiudicati il prestigioso riconoscimento: 16 le regioni vinicole presenti alla rassegna. Il Piemonte è quella maggiormente rappresentata (con 149 vini di 80 ditte), seguito da Lombardia (61 vini, 25 ditte), Trentino Alto Adige (49 e 14) e Toscana (9 e 7).

Tra i premi speciali assegnati anche quest'anno gli «Asti d'O- [illegible] attribuiti a ciascuno dei 13 [illegible] doc della provincia di Asti che nella propria «tipologia» hanno ottenuto il punteggio più alto. Gli «Asti d'Oro» [illegible] andati a: Moscato d'Asti di Piercarlo Anfosso di Coazzolo; Dolcetto d'Asti 1993 e Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1993 dell'azienda vitivinicola Beva di Cocconato; Barbera del Monferrato «La Festosa» 1993 e Malvasia di Casorzo d'Asti Spumante «La Rifiorita» [illegible] di Giorgio Cantamessa - Casorzo; Freisa d'Asti dolce [illegible] della Cantina sociale del Freisa [illegible] Castelnuovo Don Bosco; Grignolino d'Asti 1993 della Cantina sociale di Castagnole Monferrato; Cortese dell'Alto Monferrato 1993 della Cantina sociale di Mombaruzzo; Barbera d'Asti Superiore Barricato 1991 della Cascina La Milanese [illegible] F.lli Perroncito di Mongardino; Brachetto d'Acqui Spumante 1993 [illegible] Giacomo Cavallero [illegible] Vesime; Loazzolo 1991 di Forteto della Luja di Giancarlo Scaglione di Loazzolo; Ruchè di Castagnole Monferrato 1993 di Gatto dell'Azienda vitivinicola di Pierfrancesco Gatto di Castagnole Monferrato.

Vini e aziende [illegible] premiate sabato [illegible] settembre al Teatro Politeama [illegible] Asti.

Intanto la macchina organizzativa della Douja d'Or è in piena attività. Il programma ufficiale sarà presentato il 1° settembre, dal presidente dell'en- [illegible] camerale, Salva Garipoli.

Ormai certa la ripetizione del- [illegible] Douja in piazza Medici dopo [illegible] successo dello scorso anno. Saranno riproposte anche iniziative ormai tradizionali [illegible] la mostra-mercato dei vini premiati (dal [illegible] al 18 settembre) con il self-service e l'animazione serale, il festival sagre (10 e 11 settembre), le giornate dedicate ai vini delle regioni più [illegible]. Tra le novità la realizzazione di un'originale mostra nazionale sul vetro (con rarissimi reperti che vanno dal periodo romano all'800) e l'esibizione in prima nazionale della [illegible] orchestra sinfonica Rai. [r. s.]

IL MIO PAESE

Il mondo gira attorno al peperone di Motta

Bruno Gambarotta, racconta la sua Motta di Costigliole, il paese famoso per la produzione [illegible] peperoni «quadrati»

Il mio paese [illegible] chiama Motta di Costigliole ed è citato da tutte le guide turistiche come [illegible] forno d'estate e una ghiac- [illegible] d'inverno». Il suo prodotto tipico [illegible] [illegible] peperone quadrato [illegible]. Motta, che è così grosso che ve lo vendono con una polizza assicurativa, così se vi cade su un piede e ve lo sfracella siete assicurati. Per farlo venire così [illegible] ammazzano tutti i suoi fratelli quando sono ancora nella culla e ne allevano solo uno per pianta.

Attorno al peperone è tutto un fiorire di iniziative; fino all'anno scorso c'era un festival della canzone peperonica, cioè della canzone ispirata [illegible] peperone, che [illegible] un soggetto quant'altri mai romantico: poi abbiamo [illegible] perchè vinceva sempre un medico [illegible] Rocchetta Tanaro, [illegible] certo Frola, con delle canzoni [illegible] cui rifaceva il rumore del peperone quando sfrigola in padella.

Quest'anno abbiamo organizzato un convegno su «Il peperone nella seconda Repubblica». E' venuto a tenere una relazione il ministro Giuliano Ferrara, che poi da solo [illegible] è spazzolato due Tir di peperoni arrosto.

Meno male che quest'anno la produzione è stata abbondente, se non non avremmo potuto permetterci di invitarlo.

Pensiamo anche alle nuove generazioni [illegible] un concorso per il più bel tema su [illegible] giovani incontrano il peperone». Il vincitore si assicura una fornitura per un anno di peperoni, roba da farti passare la voglia per tutta la vita.

Tutte le mie estati da bambino e da ragazzo le ho trascorse alla Motta. La prima [illegible] che facevo appena arrivato a casa dei nonni materni era togliermi le scarpe e le calze perchè mi vergognavo di averle davanti ai miei compagni di gioco che giravano scalzi. Nelle prime set- [illegible] [illegible] un male ai piedi! Dovevo ricordarmi di correre nei prati pattinando con la pianta del piede per [illegible] piantarmi gli spuntoni. Andavo a rubare la frutta acerba e a fumare la barba del granturco avvolte nella carta di giornale. Durante [illegible] estati di guerra nostra zia, per farci stare buoni, ci diceva: «se oggi state bravi, stasera per premio vi porto in collina a vedere bombardare Torino».

Eravamo ragazzi semplici, non come quelli [illegible] adesso che vogliono [illegible] motorino, il computer, i videogiochi; a [illegible], per divertirci bastava che tutte le sere bombardassero Torino.

Alla Motta c'è anche un fiume, il Tanaro, che era per noi un'attrazione irresistibile. Le nostre madri ci intimavano di non andarci perchè c'era il pericolo di cadere nelle buche. Mi madre mi diceva: «se anneghi in Tanaro, ti ammazzo!» E [illegible]: [illegible] son già morto, come fai ad ammazzarmi? Tu non pensarci, [illegible] la risposta irata, lo so [illegible] come faccio!

Alla Motta parlano uno strano dialetto: per dire sera dicono *seira* e per dire ieri dicono sempre *seira*. Per cui ieri [illegible] diventa *seira matin* e ieri sera, *seira seira*; chi ha fatto le [illegible] dice [illegible] al quadrato. Per l'altro ieri sera, *seira seira seira*, o seira al cubo.

Se uno alla Motta deve raccontarvi [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] di un anno fa, dovete aspettare che dica per [illegible] volte seira. A metà dimentica quanti sono e ricomincia da capo, per- [illegible] voi, [illegible] [illegible] della Motta, quello che è successo una sera di [illegible] anno fa, non lo saprete mai.

Quand'ero ragazzo [illegible] fino [illegible] qualche anno fa c'era l'albergo di Strocco, con un meraviglioso parco e la fontana dell'acqua solforosa, che aveva una fantastica puzza [illegible] [illegible] marcie. Era un'acqua che curava la stitichezza e noi sostavamo a lungo davanti all'espositore delle cartoline con disegni [illegible] [illegible] che correvano al gabinetto tenendosi in mano i pantaloni.

Adesso l'albergo è chiuso e la fontana spenta. Peccato.

Bruno Gambarotta

Bruno Gambarotta e Giorgio Conte, durante lo spettacolo «G&B» che hanno presentato nell'edizione dello scorso anno di Asti teatro

E' NATO AD ASTI

Abitava in via Aliberti

Bruno Gambarotta è nato ad Asti nel 1937. E' sposato, ha un figlio maschio e due femmine e oggi vive a Torino. Da bambino abitava in via Aliberti, [illegible] Asti, dove la madre aveva un salone di parrucchiera con l'insegna «da Neri». Ha giocato al calcio come portiere subendo poche reti. Non perché fosse particolarmente bravo, ma, come spiega Giorgio Conte, perché faceva scoppiare [illegible] risate gli avversari che arrivavano davanti alla [illegible] porta, col pallone da calciare. Di professione fa «l'anziano» Rai, come suole dire, in quanto all'ente radiofonico c'è dal 1962. Prima come programmista. Poi [illegible] scoperto la vocazione di intrattenitore ed il grande pubblico lo ha conosciuto per la prima volta nel 1987, in coppia [illegible] Celentano a «Fantastico». In seguito ha partecipato ad altre trasmissioni come attore-presentatore: una nuova versione di «Lascia o raddoppia?» e «Porca miseria» con Fabio Fazio. Con Giorgio Conte [illegible] partecipato alla edizione dell'anno scorso [illegible] Asti Teatro. Pare stia scrivendo un libro in gran segreto. Legge molto, soprattutto pubblicazioni che riguardano la scenografia e la fotografia di cui è appassionato. [a. b.]

ASTI

Scadenze in cantina

Denunce giacenza c'è tempo fino al 6 settembre

ASTI. Per i viticoltori agosto è un mese di attesa: il caldo di questa estate sta facendo maturare precocemente i grappoli e dopo gli opportuni trattamenti, peronospora ed oidio sono ora sotto controllo.

E' tempo però di burocrazia: entro il 31 agosto i viticoltori dovranno annotare sui registri le giacenze di vino, [illegible] vista della presentazione delle denunce ai Comuni (dal 1 [illegible] [illegible] settembre).

Per chi ha vigneti di Brachetto [illegible] vuole rivendicare la denominazione Piemonte, c'è una nuova circolare dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Entro [illegible] 31 agosto, con una domanda [illegible] Servizi decentrati per l'agricoltura, i proprietari dei vigneti con le pregiate uve aromatiche, potranno autocertificare l'intenzione di produrre Brachetto Piemonte.

La dichiarazione è facoltativa [illegible] [illegible] Regione avverte che gli inadempienti saranno soggetti a controlli.

Tra gli altri adempimenti d'agosto, le organizzazioni professionali agricole ricordano la richiesta di circolazione per i trattori (massa complessiva superiore a 75 quintali).

Poichè [illegible] macchina agricole sono equiparate ai mezzi pesanti, per viaggiare nei giorni festivi dovranno avere un nulla osta della prefettura. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Ubriaco in [illegible] bar: è denunciato dalla polizia

Calogero N., 41 anni, [illegible] stato denunciato per ubriachezza molesta. L'uomo era entrato in un bar del centro, ad Asti ed aveva incominciato a disturbare i clienti. Il titolare ha chiamato il «113»: [illegible] arrivati gli agenti [illegible] una Volante che alla fine lo hanno convinto a uscire dal bar. Poi [illegible] denuncia. [r. s.]

VILLAFRANCA

Rubano utensili in una [illegible] in costruzione

Alfredo Algeri, [illegible] anni, abitante [illegible] Villafranca, ha denunciato il furto dalla [illegible] casa [illegible] costruzione di utensili, piastrelle e altri attrezzi per un ammontare complessivo [illegible] [illegible] [illegible] milione [illegible] mezzo. [r. s.]

MOTTA

Topi d'auto portano via vestiti, maglie [illegible] denaro

Franco Carena, 24 anni, [illegible] Sessame, ha denunciato il furto dalla sua vettura [illegible] un'autoradio, maglie e vestiti. Dall'auto sono sparite anche una borsetta [illegible] denaro di proprietà di Barbara Bacchino, 18 anni, di Torino. [r. s.]

[illegible]

Nuovo altare [illegible] Bionzo sarà benedetto dal [illegible]

Il vescovo Severino Poletto benedirà stamane il nuovo altare della chiesa di San Siro, in frazione Bionzo [illegible] Costigliole. La cerimonia durante la celebrazione della messa, che s'inizierà alle 11. Ad accogliere il vescovo, [illegible] parroco Alessandro Paltro, la comunità e gli amministratori costigliolesi. Seguirà il pranzo [illegible] ristorante «Sontero e Piano» [illegible] Bionzo. [l. n.]

[illegible]

Si prepara la seconda serie dei «Salotti del giovedì»

Visto il successo della prima edizione, la Biblioteca civica e l'assessorato alla cultura stanno già pensando ad [illegible] [illegible] serie di «Salotti del giovedì». Gli incontri, con personalità della cultura e della medicina, si terranno nell'Auditorium [illegible] Trinità a partire dal prossimo ottobre. «Stiamo mettendo a punto il programma - spiega il consigliere delegato Mario Castino - [illegible] pensiamo [illegible] utilizzare la formula della prima edizione. Approfondimenti di storia [illegible] economia locale, filosofia e curiosità varie». La Biblioteca ha già preso contatti con il professor Giuseppe Crosa per una conferenza sulla filosofia del '900 e con il sociologo Emanuele Bruzzone per discutere della solidarietà. La prima [illegible] dei «Salotti» ha avuto [illegible] di gestione bassi (meno di [illegible] milione) ed ha richiamato l'attenzione di oltre quattrocento persone. [e. ce.]

MONTEGROSSO

Deciso dal Comune

Il paese avrà un difensore civico

MONTEGROSSO. Vigilia [illegible] Ferragosto in Consiglio comunale per i neoeletti amministratori montegrossesi.

Venerdì sera si [illegible] riunito il Consiglio per deliberare una serie di provvedimenti urgenti. Il principale punto in discussione è stata la modifica dello Statuto che provede la [illegible] della [illegible] di Difensore civico.

Chi sarà chiamato a svolgere questo incarico (Montegrosso è uno dei primi paesi a volere questa figura), dovrà fare da tramite tra l'amministrazione [illegible] i cittadini, per qualsiasi controversia [illegible] confronti del municipio. La delibera [illegible] stata assunta con il voto contrario della minoranza.

Tra gli altri punti in discussione, alcuni piani finanziari per opere pubbliche: saranno spesi 150 milioni per la costruzione delle fognature lungo la Asti-mare [illegible] oltre 180 milioni [illegible] stati stanziati per provvedere al rifacimento dei marciapiedi della centrale via [illegible] Settembre e della frazione Santo Stefano. Entrambe le decisioni sono state votate all'unanimità.

E' questo [illegible] primo incontro operativo del nuovo Consiglio, presieduto dal sindaco Delfina Mondo Pia ed [illegible] ventina di montegrossesi venerdì sera, nonostante il periodo festivo, ha assistito alla riunione. [e. ce.]

Casale, nuovo impianto d'illuminazione all'incrocio per Terranova

Più luce al rondò della paura

Forse già la prossima settimana i lampioni chiesti dai cittadini. «A causa dell'oscurità troppe auto fuori strada». Inutili sollecitazioni all'Anas: la spesa è a carico del Comune

CASALE. Nuovo impianto di illuminazione al rondò per Terranova: entrerà in funzione, probabilmente, già la prossima settimana. Le spese di realizzazione sono a carico del Comune, anche se la competenza è dell'Anas che - nonostante i numerosi solleciti - non è mai intervenuta per rendere più sicuro il rondò. Da tempo i casalesi richiedevano che l'incrocio - tra le strade statali per Vercelli e per Mortara - già teatro di numerosi incidenti, fosse maggiormente illuminato.

«Recentemente, ma anche negli anni [illegible] molte auto erano finite fuori strada - dicono gli abitanti della zona -. E spesso proprio a causa di questi incidenti [illegible] stati danneggiati anche i cartelli di indicazione posti all'incrocio».

L'oscurità lo rendeva troppo pericoloso. Per questo motivo anche i componenti del Consiglio di quartiere di Terranova, la piccola frazione a pochi chilometri da Casale, avevano chiesto una maggiore illuminazione dell'incrocio.

Ora ha provveduto l'assessorato ai Lavori pubblici. «Comunque - dice l'[illegible] Vincenzo Ottone - il Comune interviene solo dopo aver presentato numerosi solleciti all'Anas. All'azienda nazionale abbiamo chiesto la possibilità di intervenire, vista la necessità e l'urgenza di rendere più sicuro quel tratto di strada, caratterizzato da un traffico intenso».

Si migliora l'illuminazione al rondò

Il rondò per Terranova era stato costruito dall'Anas quasi contemporaneamente al nuovo svincolo, tra [illegible] Adam e la statale 31 per Torino, che attraversa Casale Popolo. A differenza di quest'ultimo svincolo, però l'incrocio per Terranova rimaneva più pericoloso, proprio per carenza di illuminazione.

Intanto, prosegue il piano per il completamento dell'illuminazione in città. Comporta spese per 400 milioni [illegible] è stato progettato dai tecnici dall'assessorato ai Lavori pubblici. Prevede la sostituzione di molti lampioni nelle vie. [t. f.]

Zona blu senza cabine Sip

Protesta il Comitato: «Manca un telefono disponibile 24 ore»

CASALE. Nel centro storico mancano telefoni pubblici in funzione 24 ore al giorno. Ce n'è solo qualcuno all'interno di bar e ristoranti, quindi non sempre utilizzabile. Una «carenza» ora denunciata dagli esponenti del Comitato per il centro storico, gruppo che riunisce una centinaio, tra commercianti e abitanti, della zona blu.

Spiega il presidente del comitato, Alberto Speziali: «In una vasta zona [illegible] centro non ci sono cabine telefoniche. Ne esiste solo qualcuna in piazza Castello, piazza Battisti e piazza Martiri. C'è poi il punto Sip, in via Paleologi, ma non vi sono indicazioni che lo segnalino a chi non conosce bene la città. Inoltre si trova subito attorno alla zona blu, mentre nell'area chiusa al traffico non ci sono posti con telefoni pubblici aperti a ogni ora del giorno».

Per qualcuno può rappresentare un disagio - secondo alcuni esponenti del Comitato - il fatto di dover entrare in un bar o in un [illegible] soltanto per fare una telefonata.

Continua il presidente del comitato: «Ovviamente, una cabina telefonica non starebbe bene ovunque, in città. Bisognerebbe valutare una sistemazione adeguata. Ma si possono studiare soluzioni che non deturpino l'architettura del centro, magari usando un tipo di telefono che si possa installare direttamente contro il muro».

Non è la prima volta che in città si lamenta l'assenza di telefoni pubblici. Lo avevano già fatto, alcuni mesi fa, gli abitanti di Terranova, frazione sulla strada per Mortara, a una decina di chilometri da Casale, e che per molto tempo è rimasta s[illegible] un telefono pubblico. Dopo le numerose proteste, però, una cabina era stata installata.

Secondo gli esponenti del Comitato, la mancanza di telefoni, sempre a disposizione, è un ulteriore disagio che «accresce le difficoltà nell'utilizzo della zona blu». Da sempre, il gruppo di casalesi - ma anche il Comitato unitario delle categorie, che raggruppa migliaia di esercenti e commercianti della città - contesta la gestione [illegible] zona blu da parte del Comune.

Carenza di telefoni pubblici in centro

Tra i punti più criticati, l'ec[illegible] estensione della zona blu, ma anche la presenza delle sfere di marmo [illegible] via Saffi che dovrebbero impedire il parcheggio, ma che - secondo i Comitati - sono solo «un imbroglio per i fornitori dei negozi, che pure hanno diritto a parcheggiare. Una inutile spesa». Sotto l'accusa anche l'arredo urbano, la ristrutturazione dei portici corti e le panchine di piazza Mazzini, secondo il Comitato «pericolose, perché presentano spigoli molto appuntiti».

Posizioni sempre respinte dall'amministrazione comunale: «Il Comitato non critica semplicemente le scelte, ma le usa per fare una battaglia politica contro la giunta».

Tino Ferrarotti

Vuol gettarsi, ma arriva la polizia

Casale, salvata in riva al fiume

CASALE. Quando i poliziotti sono arrivati in riva al fiume, la pensionata Maria Grangia, 79 anni, era a un passo dall'acqua. Aveva deciso di farla finita. L'aveva scritto anche su un biglietto stropicciato, lasciato in casa della figlia, Luigia Rossi, 55 anni, nell'alloggio in via Marchino 3.

Da qualche giorno Maria Grangia era sua ospite, perché l'altra figlia che l'accudisce abitualmente si era assentata.

L'anziana che - secondo le testimonianze dei familiari - non ha mai manifestato segni di depressione, è stata colta da [illegible]provviso sconforto.

Il caldo di questi giorni deve aver contribuito notevolmente al disagio che l'ha spinta a prendere la decisione di gettarsi nel fiume.

Poche parole scarabocchiate su un foglietto: non mancava la richiesta di «perdono», con l'aggiunta di un «addio» e un «ciao». Poi, la pensionata è uscita di casa, dirigendosi verso il fiume.

Non appena Luigia Rossi si è accorta del biglietto, angosciata ha composto il «113» e ha dato l'allarme in commissariato, fornendo la descrizione della madre. Ha anche letto quanto la pensionata aveva lasciato scritto nel messaggio.

Tutte le pattuglie disponibili sono state impiegate nella ricerca della donna. A lungo i poliziotti hanno perlustrato le due rive del Po. Finalmente, alcuni agenti hanno avvistato la vecchietta, diretta verso l'acqua, nella [illegible] retrostante il ristorante Montecarlo, oltre il quartiere del Ronzone.

Una pensionata voleva gettarsi nel Po

Maria Grangia aveva percorso a piedi un lungo tratto di strada, pertanto era sfinita. L'anziana, quando si è accorta che gli agenti erano venuti per cercare proprio lei, non sembrava intenzionata ad ascoltarli, mentre cercavano di convincerla a desist[illegible]. Hanno impiegato circa un'ora e mezza per persuaderla ad allontanarsi dalla riva del fiume e a salire sull'auto che l'ha ricondotta a casa della figlia. [s. m.]

Polemica sul progetto del Comune di ristrutturare e vendere l'edificio della materna

A Rosignano «divisi» sulle scuole

Il sindaco: «La cessione è solo un'ipotesi, ma i bambini hanno bisogno di aule soleggiate». Replica la minoranza: «Urgenti laboratori e palestra». Intanto per l'asilo trasloco part-time a Cella Monte

ROSIGNANO. Saranno trasferite, anche se per pochi mesi, a Cella Monte, le classi della scuola materna. Nell'edificio che attualmente le ospita, infatti, il Comune [illegible]rà modificare completamente l'impianto elettrico (non in regola [illegible] le nuove norme) e svolgere nuovi interventi di sistemazione.

Restano invece in paese le scuole elementari: nei locali gli interventi da realizzare sono minimi, e non richiedono [illegible]sferimenti di alunni.

Sulla vicenda, però, interviene la minoranza del Consiglio comunale, dichiarandosi contraria alla vendita dell'edificio della scuola materna, come prospettato dal Comune.

Spiega il consigliere comunale Cesare Chiesa: «Ieri, con gli amministratori, abbiamo ispe[illegible]nato le due scuole. E' emerso che la materna richiede interventi urgenti, anche alle infrastrutture, come tetti e pavimenti. Ma sia chiaro che per noi lo spostamento dei ragazzi a Cella Monte è accettabile solo per pochi mesi. Poi, la scuola deve tornare a Rosignano. Non accettiamo la proposta di spostare la materna nei locali rimasti vuoti alle elementari. Non [illegible] sufficienti per inserire le classi dell'asilo. Anzi, sarebbe necessario usare le aule inutilizzate per realizzare laboratori e palestra».

Cesare Chiesa pone anche un'altra condizione: «Tutto questo progetto è accettabile, solo se le spese per portare bambini e insegnanti a Cella Monte saranno a intero carico del Comune. Non sarebbe giusto far pagare ai genitori un servizio dovuto».

[illegible] la «minoranza» in Consiglio è disposta ad accettare una proposta che preveda di ristrutturare e poi vendere l'edificio che ospita la materna. «Nelle aule vuote della materna - conclude Chiesa - si possono realizzare altri servizi comunali, e nell'area interno magari un parcheggio. Ma la suddivisione delle scuole deve restare».

Il sindaco, Luigi Patrucco, spiega che «è solo un'ipotesi quella di vendere l'edificio della "materna". E' comunque importante che per i bambini ci siano aule illuminate, soleggiate e magari con un giardino. L'edificio attuale non ha queste caratteristiche». [t. f.]

Il sindaco Luigi Patrucco

IN BREVE

CASALE

[illegible] fiamme il [illegible] della pizzeria S. Rosa

Allarme, l'altra sera, in via Benvenuto Sangiorgio dove, forse a causa di una concentrazione di fuliggine, ha preso fuoco il camino del forno della pizzeria Santa Rosa. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [s. m.]

TAGLIOLO

Bimbo cade dalla bici e si frattura un polso

Davide Sciutto, 8 anni, abitante in via Marconi 17, a Tagliolo, cadendo dalla bicicletta si è procurato la frattura del polso sinistro. Al pronto [illegible] di Ovada è stato giudicato guaribile in venti giorni. [r. bo.]

[illegible]

Tre paesi in allarme per i nidi [illegible] calabroni

Aumentano le richieste di intervento ai vigili del fuoco per la rimozione di nidi di calabroni, soprattutto a Cella Monte, Balzola e Terruggia. [s. m.]

ODALENGO [illegible]

Incendio [illegible] sterpaglie «minaccia» una cascina

L'incendio di sterpaglie, [illegible] a cascina Serrasino, a Odalengo Grande, si è esteso tanto da rendere necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Casale. Hanno lavorato un'ora e mezza per spegnere le fiamme. [s. m.]

[illegible]

A Porta Milano in settimana arriva la nuova [illegible] del gas

Saranno ultimati in settimana i lavori per il rinnovo completo della rete di distribuzione del gas metano nel quartiere [illegible] Porta Milano. L'Amc ha scelto il periodo dell'esodo proprio per creare minori disagi. [s. m.]

[illegible]

Poste, ultimi lavori a S. Maria del Tempio

E' ormai quasi completata la costruzione del nuovo ufficio postale della frazione santa Maria del Tempio. L'ha realizzato l'assessorato ai Lavori pubblici, spendendo un centinaio di milioni. [t. f.]

Zanco, è finita bene l'avventura del cane scivolato in un laghetto

La lunga notte del bracco «Mety»

All'alba soccorso dai vigili del fuoco di Asti

I vigili del fuoco in azione

ZANCO. Grazie a un salvataggio all'alba dei vigili del fuoco, Anselmo Sorisio, 65 anni, pensionato di Zanco, ha potuto riabbracciare Mety, il suo cane, un bracco tedesco di 16 mesi, caduto in un laghetto.

La vivacità e la curiosità sono costate care a Mety, che invece della solita serata trascorsa a zonzo per campi e vigneti, ha dovuto passare ore a bagno, cercando invano di uscire da quell'impiccio.

Venerdì notte, verso le 23, come consuetudine, Mety si era allontanato da casa. «L'ho aspettato per un po' - racconta Sorisio -. Va sempre in giro, di sera. E' abituato alla notte perché a volte andiamo per tartufi. A mezzanotte mi è venuto sonno e sono andato a dormire, anche se ero preoccupato perché non l'avevo sentito abbaiare, come fa di solito. Questa mattina mi sono svegliato alle 5 con il pensiero fisso di cercarlo. Ho girato un po' nel mio terreno, dove ho un laghetto che uso per irrigare i kiwi. Mety era lì, annaspava: non riusciva a uscirne». Continua Sorisio: «Guaiva ormai allo stremo delle forze. Il laghetto l'avevo fatto recintare e impermeabilizzare l'anno scorso. Ho cercato di farlo uscire, ma senza risultato. Così, dopo un'ora e mezza di vani tentativi, ho deciso di chiamare i vigili del fuoco. Alle 6,30 ho telefonato. Sono arrivati subito».

Una squadra della caserma di via Marello è arrivata a Zanco, munita anche di un gommone. Al caposquadra, però è bastata una corda, con la quale è riuscito a salvare l'esuberante bracco.

Da questa mattina, Mety è tornato in libertà, e ha ripreso a giocare con l'altro cane di casa, un trovatello che il signor Anselmo ha simpaticamente chiamato «Chi sei?». [illegible]. col.]

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

In questo momento [illegible] ne sto al fresco di 800 metri d'altezza in cima all'Italia, a dormire, la sera con la coperta di lana, passando i mesi centrali di estate, come sempre, al lavoro.. Già ma se potessi arrivare in poche ore d'auto [illegible] di treno a quelle spiagge lungo le quali migliaia di persone si stanno crogiolando al sole? [illegible] fossi in quel triangolo della gola che è la Liguria. Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che sono le province liguri?

Beh, allora recuperiamo [illegible] po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle mie migliaia di chilometri tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine. Buon viaggio

Ferragosto [illegible] tavola in Liguria

Guida ai migliori locali della regione

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa.

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN LUDOVICO DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [GE]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, [illegible]
15/20	GINO, CAMPOROSSO MARE [IM]
15/20	BAIA BENIAMIN, GRIMALDI INFERIORE DI VENTIMIGLIA [IM]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA [illegible] CORSARO, PORTOVENERE [SP]
15/20	CLAUDIO BERGEGGI [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI [SV]
14,5/20	[illegible] GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA [IM]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO, SAN BARTOLOMEO AL [illegible]
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN [illegible] [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, SAN REMO [IM]
14,5/20	MIRANDA TELLARO [SP]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI [SV]
14/20	TIPICO, BOGLIASCO [GE]
14/20	TERRAZZA BELLINI CAMOGLI [GE]
14/20	O'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [GE]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, RECCO [GE]
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	FONDO, DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA [IM]
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA [IM]
14/20	GIANNINO, SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	MARIO, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	QUINTILIO, ALTARE [SV]
14/20	ROSMARINO HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA LIGURE [SV]
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	FUNY, PORTOFINO [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA [IM]
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO [SV]
13,5/20	BAGATTO, LOANO [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIG[illegible] [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	SAINT CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCO, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN REMO [IM]
13/20	[illegible] PICCOLO MONDO, SAN [illegible] [IM]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	OSTERIA [illegible] TEMPO PERSO, GORRA [illegible] FINALE LIGURE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, NENNO [illegible] VALBREVENNA [GE]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, PIEVE DI TECO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	CLARO [illegible] LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA [GE]
12/20	PICCO PIEVE LIGURE [GE]
12/20	FIAMMENGHILLA [illegible] LEVANTE [GE]
12/20	SERAFINO, CERVO [IM]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAXETTA, BORGIO VEREZZI [SV]
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	[illegible] CANTINA, CISANO DEL NEVA [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE BORGO [SV]
11,5/20	BAITA, [illegible] DI BORGHETTO D'ARROSCIA [IM]

IL GIRO COMINCIA D[illegible] IMPERIA

Il nostro giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore [illegible] tutta la regione (e, in assoluto, uno dei primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi a Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, con il corretto servizio, con lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault-Millau.

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia: Giuseppina ai fornelli [illegible] il grande figlio Alfio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberotto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio: come preantipasto [illegible] di branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi [illegible] vapore [illegible] bottarga, sformatino di gianchetti ai porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù [illegible] mele di Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero, il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-150.000 lire per un pranzo alla carta) ma è la metà di quanto spendereste [illegible] un [illegible] ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed ecco [illegible] altro gioiello, **Baia Beniamin a Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti suntuosi, ricchi, meravigliosi.

A **Camporosso Mare**, **Gino** vi permetterà di trovare elegante rifugio dal caos dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la [illegible] ampia sala classica: cucina leggera e saporita di pesce e di paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea via Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, cioè il **Mistral**, [illegible] è trasferito su quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, ai confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto** tra docce e cabine. sot[illegible] una fresca veranda, a pelo d'acqua, tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di mare, sontuose spaghettate, fritti [illegible] grigliate: la cucina classica di mare, fatta come si deve da un appassionato stanco della «pensione». Pino Gangemi, con l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** un uomo che è tutta [illegible] garanzia. Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano), 3 stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi giusti. A **Dolceacqua** approdate sicuri (rossa a parte), davanti al Castello, da **Gastone**, dove Delio Viale ripete ed impreziosisce i ghiotti piatti che faceva quando era alla ruspante Favorita di Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** non perdete la succulenta semplicità dei classici piatti liguri di terra dell'accoglienza e panoramico **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque non posso non proporvi quello che è [illegible] dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni. Dal centrale **Paolo e Barbara**, ripetete i miei stessi piatti: cappon magro, stoccafisso ragù all'olio extra vergine, calamaretti saltati [illegible] crema di fagioli, testaroli ripieni, cappellacci [illegible] gamberi di San Remo con bisque di gamberi [illegible] ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carrè di agnello su ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali, panna cotta con sciroppo al vino rosso. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri di **Sanremo** da me testati: **Giannino** (buono ma dall'accoglienza che può essere allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in una salettina da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, ex pizzeria diventata locale di tono, ma è ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non sono ancora andato all'annoso buon **Nannina** che è stato trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico: quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù di testa; a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed uno dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il menu degustazione di questi giorni: flûte di Pro[illegible] e bottarga, novellini [illegible] padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine con gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo [illegible] croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

A **Diano Marina** io ho mangiato molto bene in due posti: uno è un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro [illegible] una vera chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante [illegible] un semplice alberghetto: [illegible] solo la freschezza sta di casa all'**Hotel Caprice**. Perché [illegible] rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il ricco «ventaglio di mare» (salmone con salsa [illegible] indivia, gianchetti polpo vongole veraci [illegible] spuncia-corrente «bolliti»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, [illegible] alla crema e quella allo zabaglione..

E siamo arrivati alle ultime mete marine della provincia di **Imperia**: a **San Bartolomeo al Mare**, appena [illegible] dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. **Il frantoio** è un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, [illegible] materie prime di grande freschezza.

A **Cervo**, la [illegible] esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti so[illegible] per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova [illegible] rustico menu del **Principe** a **Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello di Ranzo**.

Buon appetito, ci rivediamo a Savona

[illegible] E LEVANTE, ALTRI PARADISI [illegible] GOLA

Nelle cucine nascono le ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

Il mentre è un po' meno lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur di andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ulti[illegible] parte del nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, ecco dove andrei a mettere.. le gambe [illegible] il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino [illegible] a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto: Un angolo popolare e popoloso, un antico quartiere, una vecchia casa, un posticino semplice, familiare [illegible] dalla schietta buona cucina tradizionale, di mare e di terra; insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo [illegible] noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie con piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova, e da una vita che non vado da **Piro a San Siro di Struppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, ora direttore de *La Notte*, 30 chili fa (miei) cronista d'assalto del [illegible] *colo XIX* di Cesare Lanza e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da una vita che non vado più da **Ferrando** a **San Cipriano**; di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non sono ancora potuto andare da **Scupemin**, retto [illegible] un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi**: che bello, in quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che ci regalerà [illegible] piacere (o l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menù di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle con funghi, zuppa di funghi, manzo al vino rosso, il meraviglioso torrone che arriva da Visone di Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli [illegible] borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare verso la Fiera del Mare [illegible] approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare: pesce freschissimo insaporito in modo schietto ma equilibrato di pomodoro, frittata di bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchigliacei e tutto quello che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua [illegible] fior d'arancio.

La tipicità tradizionale [illegible] catela a **Bogliasco** al **Tipico**, a **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica: a **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**.

A **Camogli**, a mio parere il meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andare da **Giorgio**, che temevano quest'anno non potesse lavorare per questioni di permessi: il suo bugigattolo aggrappato alla roccia è simbolo di pesce fresco: trovate la cucina [illegible] semplice, schietta, buona e verace.

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Funy**: il ristorante di Luigi Miroli è importante non solo (e non tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (la cosa non mi emozionerebbe in modo particolare), [illegible] perché è un buon locale dalla ghiotta cucina condita con un pizzico anche di fantasia.

A **Santa Margherita Ligure**, al **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa [illegible] nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi o con granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto è sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**: un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante** da **Angiolina** ed a **Moneglia** alla **Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto o sottovalutato. Uno di quei posti da [illegible] perdere se volete sapere che cosa sia la [illegible] cucina classica italiana, in questo caso quella ligure. La nostra ultima succulenta meta la trovate comoda comoda se da Genova state rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella** da **Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera di tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed [illegible] primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, ma tutto il resto è da fine del mondo: fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolle, peperone, zucchina) che così non ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchino, bistecchina, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanza[illegible]. Un vero paradiso della gola.

TESTI A CURA DI
Edoardo Raspelli

SAVONESE, [illegible] DELLA [illegible]

Altro giro, altra corsa: già, ec[illegible] [illegible] seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie di quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle [illegible] abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le sue vacanze le passasse [illegible] queste parti? Beh, avrei solo l'imbarazzo della scelta.. Vediamo.

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. Ad **Alassio** ho [illegible] alla prova tre ristoranti, uno diverso dall'altro. **Sail Inn** [illegible] una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ad Ermanno Bernardinello vi preparerà un breve menu coi fiocchi, come quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, [illegible] un posto celeberrimo e quotatissimo che da me aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, non scarterei l'idea di andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classi[illegible] regionale, i vostri bambini rompiscatole [illegible] fermi potranno sfogarsi con giochi di ogni tipo. E voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo di mare, orate alla griglia, fritti misti. Un altro [illegible] di **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta [illegible]dialità ed [illegible] squillante cucina di pesce fresco.

Ed [illegible] facciamo un salto all'interno di **Alassio** ed **Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra mèta dovrà essere allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi sono gustato, sprofondato mollemente in una sala di grande atmosfera: tortino tiepido [illegible] sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio con verdure dell'orto di casa, carrè d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiana), grandissimi superalcolici. «Un pranzo di classe [illegible] ambiente di classe».

Altro raccomandabile posto all'interno, **La Cittadella** a **Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da Scola a **Castelbianco**.

Ritorniamo [illegible] bordi del mare. A **Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**, due : posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le *mura*: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se il patron è in vena, se ne avrà voglia, se glieli prenoterete) avrete pesci e agnelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggerisce questi piatti: tartare [illegible] crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato con gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale [illegible] **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. Se poi andate sempre diritto, [illegible] covi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta [illegible] speck e scamorza, insalata tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta con fiori di zucchina, involtino di coniglio con ratatouille, la ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed ora tre gioielli vicini vicini. **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo [illegible] mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile. **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie camere affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menù [illegible] pesce: tartufi ripieni di pomodoro e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice [illegible] rosmarino, riso agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astici). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo di case alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Marisa e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare una meravigliosa focaccia ed un menu di terra e di mare fatto come [illegible] deve [illegible] dai prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: [illegible] la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno, diviso dal mare solo dall'Aurelia, è **Mario**; l'altro (ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali [illegible] classica cucina di mare.

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia di Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio ve[illegible] Torino. Ad **Altare**, **Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito ma la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima **tappa**: la provincia di Genova

Servizio in sala, classe e cortesia

IL FERRAGOSTO

Tra miss, gavettoni anguriate e circo

GRAZZANO
Cena [illegible] piazzetta Cotti

In piazzetta Cotti a partire dalle 20,30, si potranno gustare le specialità gastronomiche monferrine preparate dai cuochi dell'associazione grazzanese.

INCISA
Battaglia a gavettoni

Giochi senza frontiere a partire dalle 15, in serata danze con Monica Pastor e l'elezione di miss e mister Incisa. Domani, orginale «gavettonata» a squadre per le vie (dalle 14,30), alla sera «I baroni del liscio» e elezione di miss Ferragosto. Martedì fiera del tacchino e cena.

ASTI
Festa alla casa di riposo

Ferragosto di festa per gli ospiti della Casa di riposo Città di Asti: spettacolo con Meo Cavallero e Piero Montanaro.

ROCCHETTA T.
Gli allievi [illegible] Enzo Jannacci

Alle 10 si inaugura [illegible] mostra [illegible] pittura, [illegible] pomeriggio gara podistica, giochi per bambini e serata con discoteca mobile. Domani sera danze e martedì, fiera del bestiame e dei piccoli animali. Martedì sera, serata di cabaret con alcuni allievi della scuola di Enzo Jannacci.

ROBELLA
Si balla al Belvedere

Continuano le serate danzanti al terrazzo Belvedere: stasera sul palco i Rubacuori, domani i Continenthals e martedì Patrizia dell'orchestra Bagutti. Attrazioni varie, giochi, grigliate.

QUARTO
Ferragosto [illegible] le stelle

Ferragosto sotto le stelle, domani, con sagra gastronomica a partire dalle 19. Suonerà il complesso «Simpatia».

[illegible]
Piano bar all'aperto

La piazzetta del paese torna ad essere, stasera e domani, un salotto per gli amici della [illegible] con il piano bar del «Duo Più», dalle 22 in poi. La serata è organizzata da bar Italia, Caffè Roma e pizzeria «Da Gerardo» che si affacciano su piazza Cavour.

[illegible]
Suona la Cerot band

Martedì 16 agosto, a Vignale, suona la «Cerot Band» in occasione della festa.

VALLEANDONA
Si balla e si gioca

Oggi e domani esposizione di trattori d'epoca e verrà eseguita la trebbiatura del grano. Oggi alle 15,30 incontri di pallavolo a squadre miste; alle 21 danze [illegible] «I nuovi Kristall». Domani alle 12 aperitivo, alle 21 elezione di Lady eleganza e danze con l'orchestra [illegible] Beppe Reggio.

MANGO
Cucina e danze indiane

Giornate di cucina, danza e musica indiana, a partire da stasera al castello di Mango. L'appuntamento (replicato domani sera) è per le 20,30: [illegible] con piatti della cucina indiana, abbinati a vini del Monferrato e danze con la ballerina Nuria Sala Grau. Costo [illegible] mila lire, prenotazioni al numero telefonico 0141/89.141.

[illegible]
Ecco miss Ferragosto

Alle 21 giochi per bambini sulla pista da ballo. Il giorno di Ferragosto alle 21 suoneranno i «Nuovi Semplici del liscio». Sarà eletta Miss Ferragosto.

[illegible]
Martedì la fiera Albertina

Alle 16 giochi per bambini ed alle 21 danze con «Sani e Salvi». Nello stand gastronomico saranno serviti agnolotti e carni alla griglia. Alle 21 Gran fritto misto alla montegrossese e danze con «Roby e Pippo». Sarà eletta Miss Ferragosto '94. Martedì 16 alle 10,30 Fiera albertina. Alle 21 liscio. Cena [illegible] grigliata mista [illegible] agnolotti.

GRANA
Torna il palio degli asini

Dalle 8 alle 20 mostra mercato dell'antiquariato. Alle 12, concerto della banda. Nel pomeriggio, con inizio alle 17, «Dolce più buono». Dalle 20 specialità alla griglia e esibizione dell'orchestra di Learco Gianferrari. Il pomeriggio di Ferragosto sarà dedicato al palio degli asini, che [illegible] inizio alle 17. In serata ancora specialità alla griglia e ballo liscio con il gruppo «I nuovi Crystal». Martedì con la cena sociale e musica d'altri tempi.

AGLIANO
C'è il circo Niemen

Ultimo spettacolo questa sera per il circo Niemen (in piazza Roma. Si inizia alle 21,30. Ingresso lire 3.500.

CASTELNUOVO D. B.
Miss e angurie e mezzanotte

A mezzogiorno concerto di bande musicali, aperitivo e alla sera sarà protagonista la gastronomia. Ma l'appuntamento clou sarà la selezione per [illegible] Italia, organizzata in collaborazione con il Napoli Club di Asti. L'appuntamento è alle 21,30, con una ventina di partecipanti: la vincitrice sarà incoronata miss Sorriso. Domani mercatino delle cose vecchie, alle 16 [illegible] cavalli, e in serata danze e anguriata di mezzanotte.

Il piccolo circo Niemen ad Agliano e battaglia di gavettoni ad Incisa: [illegible] appuntamenti del Ferragosto

[illegible]
Concerto per filarmonica

Sarà il «Concerto di ferragosto» ad inaugurare le feste patronali. La Filarmonica Dosio, sui prati attigui al Santuario della Madonna dell'Assunta presenterà un concerto con musiche da film.

[illegible]
Falò in tutta la Langa

Stasera in tutti e 12 i paesi della comunità montana Langa Astigiana Valbormida si accenderanno i falò per la tradizionale festa «La Luna e i Falò».

CORTANZE
Una commedia brillante

Alle 19 apre lo stand gastronomico, alle 21, teatro brillante con la compagnia d'la Baudetta; domani [illegible] gastronomia e alle 21, ballo no-stop. Martedì, alle 17, giochi per bambini.

FERRERE
C'è il ballo a palchetto

Questa sera, nell'area del bar Gino, danze con l'orchestra Luigi Gallia. Si replica domani.

TONCO
Tambass e marcia ecologica

Oggi alle 16 sfida di tamburello tra squadre giovanili e a seguire Alfiano-Monale. Alle 21 musica per i giovani. Serata danzante con l'orchestra Monica Pastor. Martedì alle 10 marcia ecologica. Alla sera si esibirà la Bersagliera.

SAN DAMIANO
Concerto per organo

Roberto Cognazzo domani sera sarà nella parrocchia di San Vincenzo, per il «Concerto in onore della Madonna assunta». Cognazzo eseguirà, su un organo costruito nel 1888, musiche di Petrali, Saint-Saens, Liszt. Si inizia alle 21, ingresso è libero.

ASTI
A Eurodisney con la tombola

In frazione Corretti di Asti, alle 21, musica [illegible] i «Tasto&corda» e «tombolissima» con premio finale un viaggio «Eurodisney» e saggio di Gian Franco Visconti; domani, serata gastronomica, e danze con Luigi Gallia.

COSTIGLIOLE
La sagra della rana

Continua la sagra della rana alla Borgata delle rane. Oggi pomeriggio stima del salame, gara alle bocce e a chiudere, serata gastronomica (rane, porchetta, agnolotti) con ballo liscio. Domani sera, cena dell'amicizia.

ARTE [illegible] DINTORNI

a cura di Armondo Brignolo

VALFENERA
Vittorio Buffa

Venerdì [illegible] agosto, a Valfenera, verrà inaugurata, alle 20, nella palestra delle scuole, la mostra del pittore torinese Vittorio Buffa. Ci sarà anche una rievocazione di vita paesana, con esposizione di oggetti d'epoca, vecchi [illegible] da lavoro, pizzi e merletti.

CELLE E.
«L'ho fatto per gioco»

Fino a domani sera, alla biblioteca di Celle Enomondo, si può visitare la mostra «L'ho fatto per gioco», organizzata dalla biblioteca comunale in collaborazione [illegible] la «Lvia», associazione di volontariato internazionale, che ha sede a Cuneo. Sono esposti giocattoli costruiti da bambini africani. L'intento della mostra, che è corredata da pannelli esplicativi che costituiscono una specie di diario di vita africana, è quello di far comprendere come, malgrado la loro vita [illegible] sia facile, i bambini di quel paese esprimano fantasia e creatività. La mostra mette anche in evidenza le analogie ludiche con i bambini dell'Astigiano. Per questo Edvige Zoppegni, [illegible]gnante che ha curato l'organizzazione, ha chiesto ai bambini di Celle di costruire giochi, che ha poi inserito nella mostra. Anche qualche nonno ha prestato i [illegible] giocattoli del tempo che fu.

Mostra a Celle Enomondo: il marchio

MONTEGROSSO
Origami e ceramica

Si inaugura oggi, nello spazio espositivo del mercato coperto, una mostra di pittura e ceramica. Espongono gli artisti Mura, Luongo, Zorect, Gianotti e Sconfienza. C'è anche una mostra di origami, l'arte di ricavare oggetti e «sculture di carta». L'autrice è Paola Ravazzotti che martedì 16, [illegible] presente per realizzare alcune opere.

[illegible]
Collettiva

Chiude domani sera la mostra collettiva allestita nella ex chiesa di S.Caterina, a Rocchetta Tanaro, in occasione della festa della «Madonna d'agosto».

S. GIORGIO S.
Riccardo Ranaboldo

Nella chiesa della confraternita di Santa Maria, espone il pittore Riccardo Ranaboldo. Tra le opere esposte ce ne [illegible] alcune [illegible] guite durante in viaggio in Bolivia, dove l'artista si è recato per alcune personali. Ranaboldo, nato a Torino, vive a Loazzolo da molti anni. La [illegible] opera pittorica si ispira alla natura e all'archeologia. I soggetti preferiti [illegible]no antichi strumenti da lavoro, piccoli reperti in «cotto» e muratura, ma anche fiori, uno soprattutto le ortensie, e paesaggi.

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 534.147	CHIUSO PER FERIE
P[illegible] Tel. 530.086	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 530.086	CHIUSO [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 595.040	CHIUSO PER FERIE
Pal. del Collegio Or.: 21,45 L. 5000	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (lta. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Don Bosco Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE
CAN[illegible] **Balbo** Tel. 824.889	CHIUSO PER FERIE
NIZZA **Aurora**	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER [illegible]
SAN DAMIANO **Cristallo** [illegible]. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor Tel. 971.867	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
[illegible] **400** [illegible] G. Cesare 67. Chiuso per ferie
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio.** di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [illegible]. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man** di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes [illegible] 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3 [illegible] **levante** [illegible] Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes Or.: 17,30; [illegible] 22,30 Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16, 20,20: **Il silenzio degli innocenti.** Ore 18,10: **Un'estranea tra [illegible].** Ore 22,30: **Inserzione pericolosa.** Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
[illegible] **2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
[illegible] p. Vittorio Veneto 8. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30 Colori. Non vietato
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. P.&38 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 58. Chiuso per ferie
[illegible] c. [illegible] 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
[illegible] **KONG** via [illegible] 21. [illegible] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
MASSIMO [illegible] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Donne [illegible]** [illegible]. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
[illegible]**PIA 2** via Arsenale [illegible] **Il mistero di Storyville** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30 Aria condizionata
REPOSI v. XX [illegible] 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
VITTORIA v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto, [illegible] biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
CARIGNANO Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 29 riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18. [illegible] Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
ERBA Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso [illegible] or. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 [illegible]
22,30 **Salto nel [illegible]**, telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 **Delitto per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il prigioniero della seconda strada**, film
[illegible] **Canta Italia**, rubrica
24 **Crazy dance**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 **Moto motori**
20,30 **Cristoforo Colombo**, [illegible]
22 **Squadra speciale**, telefilm
24 **Nite Video**, video and more
0,30 **Raggi mortali del dott. Mabuse**, film
2 **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori d'ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood [illegible]** telefilm
22,30 **MacGruder and Loud**, telefilm
23,30 **Qualche giorno a Weasel Creek**, tv movie

Quarta Rete Tv
18,45 **American Eagle**, film
20,30 **Ghost Warrior**, film
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Booch**, cartoon
19,10 **Tgg qu[illegible]**
20,30 **Balla comigo/Destini**, telenovela
21,30 **La valle dei monsoni**, film

Quinta Rete
19,30 **Ikklushen**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Mishima**, film
22,30 **Un salto nel [illegible]**, telefilm
23,30 **I colori della [illegible]**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Boxe - Wbo.** Campionato [illegible] Walter Junior
21,30 **Tg 9 Sotto**
[illegible] **Sballo per liscio**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Jess il [illegible]**, film
23 **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,35 **Arriva [illegible] dog**, telefilm

Telesubalpina
19 **Volare**, speciale telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 10.8.94**
19,45 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il forestiero**, film
22,30 **T come Torino: un principe, un genio, un palazzo**
23 — **Su il sipario...**

Telecampione
9 **Emporio tv**
20,30 **Mi piace quella bionda**, film
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22 **Le grandi congiure**, telefilm
1 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **Scipione l'Africano**, film
3 — **Al diavolo la celebrità**, [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,30 **Una notte sui tetti**, film
22,40 **Informa 7**
23 **Sexy and soda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
1 **I guappi non si toccano**, film
2 **Sexy [illegible]**, [illegible] sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Oggi a Montemagno la finale del 19° torneo a muro patrocinato da «La Stampa»

Tambass, ecco la festa scudetto

Partitissima Castell'Alfero-Portacomaro

Da sinistra le formazioni [illegible] Portacomaro (nella foto [illegible] il mezzovolo Paolo Bonzano) e del Castell'Alfero che si contenderanno oggi il titolo del Monferrato

MONTEMAGNO. E' la partitissima che vale lo «scudetto del muro». Oggi, sul campo neutro [illegible] Montemagno, Portacomaro e Castell'Alfero si contenderanno il titolo del 19° torneo a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa». La gara alle 16,30: biglietto 5 mila lire.

Nonostante il torneo monferrino sia tornato quest'anno alla formula amatoriale, l'interesse intorno alla partita [illegible] molto [illegible]. Lo si [illegible] visto, mercoledì scorso, a Vignale, dove si [illegible] affrontati Castell'alfero e Calliano per lo spareggio che valeva la finale; il tifo era quello delle grandi occasioni.

Nella gara di oggi sono di fronte due squadre che mai prima d'ora si erano incontrate nella finalissima. Per [illegible] Portacomaro è [illegible] terza finale. Per il Castell'Alfero è la prima volta.

Il Portacomaro ha vinto già due volte il torneo del Monferrato, nel 1978 e nel '79 (con la formula a girone unico); la finale venne introdotta solo successivamente, nel 1980. Da allora sono passati più di quindi[illegible] anni e la formazione portacomarese ha subito diverse trasformazioni, ma due protagonisti di quegli anni [illegible]no in campo pure oggi: Riccardo e Francesco Durando. In caso di vittoria dell'edizione '94, per Riccardo sarebbe il terzo titolo, mentre per Francesco soltanto il secondo.

La compagine bianco-verde ha chiuso [illegible] campionato [illegible] te[illegible] alla classifica, mantenendo questo primato fin dalla gara di esordio. Il Portacomaro ha dimostrato di essere la squadra più completa [illegible] in forma del 19° torneo monferrino.

Tra tifosi e dirigenti c'è ottimismo. I portacomaresi sono convinti delle proprie forze e sanno che [illegible] campo di Montemagno può essere [illegible] valido alleato. Pier Emilio Bonzano, presidente della Pro loco, pensa già ai festeggiamenti, [illegible] del resto anche [illegible] dt Silverio Rosso. La voglia [illegible] vincere [illegible] tanta e nessuno nasconde il [illegible]gno nel cassetto.

Non altrettanta sicurezza si coglie tra le fila del Castell'Alfero. Per il giovane quintetto è già molto essere arrivati in finale. Per la formazione presieduta da Maurizio Perissinotto [illegible] tratta della prima volta; soltanto [illegible] mezzovolo Massimo Cussotto può vantare un titolo di campione, vinto nel '90 con il Moncalvo ed uno di vicecampione che risale all'83, ottenuto proprio [illegible] la maglia del Portacomaro.

I tifosi [illegible] Castell'Alfero saranno numerosi oggi a Montemagno a sostenere i propri beniami. «Si sa, avere un buon seguito, che t'incoraggia, aiuta molto», dice il sindaco Luciano Avidano, che di certo, da buon appassionato di tambass, [illegible] si perderà la finalissima.

[illegible] formazioni. Portacomaro: Riccardo Durando, Mauro Balliano, Paolo Bonzano, Fran[illegible] e Carlo Durando, Marco Scassa, Federico Maccagno, Stefano Ramon. Castell'Alfero: Silvano Demarchi, Fabio Rossetto, Massimo Cussotto, Alessio Squarzino, Fabrizio Pontacolone, Roberto Sappa.

Albo d'oro. Il pluriscudettato è il Grazzano con cinque titolo (1976-'77-'85-'86-'87). Seguono: Grana (1980-'81-'82-'83); Vignale (1984-'92-'93); Portacomaro (1978-'79); Moncalvo (1988-'90); Montemagno (1989-'91).

Coppa Italia. Oggi e domani si disputano a Bardolino (Verona) le fasi finali di Coppa Italia. A difendere i colori piemontesi ci [illegible] i campioni d'Italia del Castelferro. Le altre finaliste: Bonate Sotto di Bergamo, Bardolino, Tuenno, Medole, Fu[illegible]. Il Castelferro ha battuto 13-7 il Tuenno all'esordio. La serie A, oltre a quello odierno, osserverà un altro turno di riposo domenica prossima: a Montechiaro è infatti in programma la 3° edizione della Supercoppa. Di fronte il Castelferro e il Bonata detentore della Coppa Italia.

Brunella Mascarino

ELASTICO

Oggi a Vignale la partita che vale una stagione

La sfida playoff Molinari-Voglino

CASTAGNOLE LANZE. E' la partita che può valere una stagione. A Vignale, nel [illegible] del Monferrato (a due passi da Montemagno dove si gioca la partitissima del tambass) si vivrà oggi (dalle [illegible]) una giornata importante per l'altro grande sport sferistico: il pallone elastico.

Al «Cesare Porro» saranno in campo le quadrette della Monferrina (Molinari, Bertola, Ghigliazza e Raimondo) e dell'Alb[illegible] (oltre a Voglino, Arrigo Rosso II, Bonino, Bosca e l'intramontabile Giancarlo Grasso il «Moretto», che è anche diret[illegible] tecnico).

La formazione [illegible] casa è attualmente prima nel girone B, con due punti di vantaggio [illegible] [illegible] partita in più proprio [illegible] langaroli.

Non [illegible] azzardato prevedere che chi vincerà [illegible] metterà una grossa ipoteca sulla conquista del primo posto, utile per disputare lo spareggio play off con la quarta e la quinta del girone A. La vincente entrerà nella poule scudetto a quattro.

Ha spiegato Giancarlo Grasso, [illegible] anni, di Bergolo (Cuneo), 4 scudetti vinti in carriera (2 [illegible] Bertola, uno ciascuno con Feliciano e Balocco): «Sarà per me una grande emozione giocare questa specie [illegible] spareggio proprio contro Felice Bertola. Mi auguro comunque che sia una bella sfida e vinca il migliore».

[d. cot.]

SPORTFLASH

CICLISMO

Si disputa oggi il trofeo Avis a Castelnuovo Don Bosco

La sezione ciclismo dell'Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con la Pro Loco e l'Udace, organizza [illegible] a Castelnuovo Don Bosco, la seconda edizione del Trofeo Avis, corsa agonistica riservata ai corridori di seconda e di terza serie. Il ritrovo è alle 14 in piazza Dante. La prima partenza, per i tesserati di terza serie, [illegible] in programma per le 16,30. Seguiranno, poi, le partenze dei corridori [illegible] seconda fascia della seconda serie e infine degli atleti della prima fascia. Il percorso [illegible] snoda su un circuito cittadino [illegible] 2,800 chilometri, da percorrere [illegible] volte per la terza serie e 12 per la seconda. In palio, premi in oro per i primi tre classificati di ogni se[illegible] e fascia e premi in natura per i piazzati fino al decimo posto. [ca. l.]

TENNIS

I tornei [illegible] Ferragosto nei circoli della città

Tornano i tradizionali tornei [illegible] tennis di Ferragosto in tutti i circoli della città. Si giocherà, a partire da [illegible] alle 9 al Dif, alle Antiche Mura, alla Cassa di Risparmio, al Country Club, a Castiglione, e alla Way-Assauto. [d. cot.]

BOCCE

Si gioca oggi e domani a Castelnuovo D. B. e Ferrere

Seconda giornata di festa a Castelnuovo Don Bosco: oggi, con inizio alle 15, [illegible] disputerà la «grandiosa» gara alle bocce, a coppie Cd-Dd. Domani, alle 15, il programma prevede [illegible] gara alla baraonda, mentre martedì sarà la volta della gara per ragazzi fino a 14 anni, baraonda a coppie. Domani, invece, a Ferrere si disputerà il Trofeo «Caffè Valle», gara a terne organizzata [illegible] bar «Gino», sulla strada provinciale Villanova-San Damiano. [d. cot.]

PODISMO

Di corsa sulle colline di Montegrosso

Oggi, a Montegrosso, si disputerà una corsa podistica di 6 chilometri. Il ritrovo [illegible] fissata per le 8,30 nella piazza di Montegrosso paese, e la partenza è alle 9. La manifestazione [illegible] organizzata dal comitato festeggiamenti [illegible] Montegrosso (in occasione delle celebrazioni per il patrono San Rocco). Ricchi i premi in palio. [d. cot.]

[illegible]

[illegible] martedì al via [illegible] torneo [illegible] Portacomaro

Martedì, a Portacomaro, in occasione della festa patronale di San Bartolomeo, verrà organizzato il 4° trofeo «Tennis club». Le gare in programma: singolo maschile e femminile; doppio libero maschile e femminile; singolo under 14 maschile e femminile. Le finali sono previste dal 25 al 27 agosto. Per informazioni, telefonare ai numeri: 202.421, 202.237 o al 202.619. [bru. m.]

Festa di Cortemilia compie 40 anni

Torna la Sagra della nocciola

La tradizionale Sagra di Cortemilia in programma dal 17 [illegible] agosto è molto attesa [illegible] Valle Bormida. Al centro delle manifestazioni la Nocciola Piemonte, una delle fonti di maggiore reddito nella [illegible]

CORTEMILIA. La Sagra della nocciola, una delle feste estive più importanti della valle Bormida, compie 40 anni. Per l'edizione di quest'anno l'Ente turismo [illegible] manifestazioni e la Pro loco di Cortemilia hanno fatto le [illegible] grande, allestendo [illegible] ricco programma di iniziative che coinvolgeranno cortemiliesi e turisti dal 17 al 28 agosto. Al [illegible] dei festeggiamenti, come sempre, la Nocciola Piemonte, un prodotto unico per qualità, che costituisce una delle fonti di maggior reddito della zona.

Intorno alla nocciola ruota molta parte dell'economia cortemiliese, che ha trovato in questo prodotto [illegible] fonte di lavoro [illegible] guadagno. «La Sagra della nocciola - dice Giangelo Patetta, presidente della Pro loco - è un momento di festa, nel quale cerchiamo [illegible] divertirci insieme con i visitatori, ma anche di riflessione sui problemi e sulle prospettive della coltivazione e della commercializzazione della nocciola. Uno dei momenti più importanti della Sagra, al quale teniamo in modo particolare, è infatti il convegno organizzato dalla Camera [illegible] commercio di Cuneo, che si terrà domenica 28 agosto nei locali dell'ex convento, dove si svolgono anche le altre manifestazioni. All'incontro parteciperanno esperti del settore e sarà anche presente il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino».

[illegible] parlerà della produzione [illegible] la Nocciola Piemonte, che si aggira sui 120 mila quintali all'anno, e della concorrenza della Turchia, dalla quale arriva l'ottanta per [illegible] di tutte le nocciole che si coltivano nel mondo. La quarantesima Sagra della nocciola si aprirà mercoledì prossimo, alle 22, con l'inaugurazione dello stand gastronomico che funzionerà tutte [illegible] (tranne giovedì [illegible] agosto) e nel quale si potranno degustare genuine specialità langarole.

La serata di apertura [illegible] allietata dalla band «Gli staff». Giovedì 18 agosto ci [illegible] spazio per i buongustai con la tradizionale «Serata pan e bruz» durante la quale verranno distribuiti salame, pane [illegible] campagna, tome, bruz (il tipico formaggio piccante langarolo), nocciole e torta di nocciole, il tutto innaffiato dal generoso vino di Langa.

Suonerà l'orchestra «I langaroli». Venerdì 19 si svolgerà la China di Langa, una grande tombola che avrà [illegible] primo premio una settimana di soggiorno in Tunisia per 2 persone. Sabato, alle 20,30, è [illegible] programma la passeggiata gastronomica «con contorno [illegible] musica e giochi» e distribuzione [illegible] prodotti tipici e [illegible] dei Borghi di Cortemilia. La suddivisione della cittadina in 7 borghi ha origini antichissime. I documenti storici testimoniano che già intorno all'anno 1000 Cortemilia era divisa in 7 parti: San Michele, San Pantaleo, Cheronzio, San Paolo, Prati-Palazzi, Chiappelle, Braide. I primi due formano l'attuale Comune, gli altri [illegible] stati abbandonati e gradualmente distrutti dalla peste del 1343.

Domenica 21 agosto [illegible] terrà [illegible] Festa [illegible] bimbi animata dal gruppo «Sorrisi randagi» di Paolo Grasso: [illegible] saranno trampoli, monociclo e corda infuocata. Alle 21, serata danzante con l'orchestra spettacolo Monica Pastor. Lunedì 22 si disputerà una gara di calcio femminile per beneficenza [illegible] giovedì 25 sarà rappresentata, dalla [illegible] pagnia teatrale di Sinio, [illegible] commedia «L'eredità 'd magna Ninin» per la regia [illegible] Oscar Barile.

«La Sagra entrerà nel vivo [illegible] venerdì 26 agosto - dice Ginetto Destefanis, segretario della Pro loco -. Saranno tre giorni intensissimi e con manifestazioni di alto livello. Venerdì, alle 8,30, si aprirà in piazza Roma il [illegible] corso per il miglior cesto di to[illegible] Verranno premiati [illegible] più bello e il più buono. Alla sera, durante la serata danzante [illegible] l'Equipe dell'Allegria, saranno premiate anche le vincitrici del concorso per i migliori dolci alla nocciola «rigorosamente» riservato alle [illegible]. L'appuntamento con la moda e l'eleganza [illegible] per sabato 27 agosto. [illegible] locali dell'ex convento ci sarà una sfilata di moda e l'elezione di «Un'italiana per Miss Mondo». Dopo la sfilata delle modelle verrà eletta «Miss Ragazza di Langa» che parteciperà alle selezioni nazionali per la finalissima di Miss Mondo in programma a Sun City, in Sudafrica.

«Domenica 28 agosto si chiuderà in bellezza - di[illegible] gli organizzatori - [illegible] la giornata più intensa [illegible] programma. Al mattino si svolgerà il convegno sulla [illegible] nocciola. Nel pomeriggio le majorettes [illegible] Mussotto d'Alba, gli sbandieratori albesi del Borgo di San Lorenzo, [illegible] banda musicale Città di Alba e [illegible] gruppo folcloristico «Nizurere» sfileranno per le vie della città. Alle 21, grande veglione di chiusura con l'attesissima elezione di Lady Nocciola '94». Durante la serata, [illegible] una simpatica [illegible]rimonia, verrà premiato l'ambulante che negli ultimi anni è stato più fedele a Cortemilia.

[a. s.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 14 Agosto 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Indagini tra gli amici di Federica, figlia dell'ex primario ucciso nel suo studio

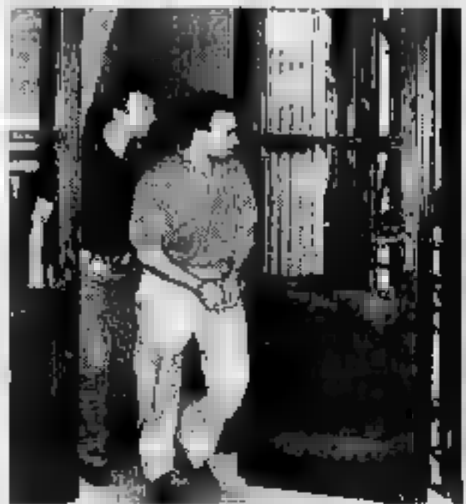
Omicidio, sentiti altri giovani

Appello del rappresentante (trentenne) che da mercoledì è al Cerialdo sospettato di aver ucciso il dottor Motta. «Mi fido dei giudici, ma fate presto. Sono innocente». E' in cella di isolamento

Da sinistra l'arrivo in tribunale di Mauro Ansaldi. Il sostituto procuratore Giorgio Giraudo e la vittima Renato Motta

CUNEO. L'esame della «Viacard» ha confermato che la mattina del 21 luglio Mauro Ansaldi, il rappresentante di Bergeggi da mercoledì sera in carcere con il pesante sospetto di omicidio, è arrivato a Cuneo prima delle 8,30 e, molto probabilmente, si trovava ancora nel capoluogo quando è stato ucciso l'ex-primario del «Santa Croce» Renato Motta.

I riscontri sui passaggi ai caselli autostradali di Mondovì e Savona, registrati sulla carta magnetica, sono stati possibili dopo il sequestro della «viacard» al trentenne savonese, che lui stesso a disposizione, sicuro di riuscire a fornire un alibi soddisfacente.

Mauro Ansaldi, l'amico intimo di Federica Motta, figlia della vittima, è venuto a Cuneo perchè voleva vedere la donna, della quale da tempo si era preso una «sbandata», forse ricambiata. Il rappresentante, il giorno in cui è stato ucciso a randellate l'ex-primario di radiologia del «Santa Croce», ha cercato Federica a casa della nonna a Nizza. Non avendola trovata avrebbe deciso di tornare a Savona, dove alle 11,15 aveva un appuntamento con un avvocato. A parlare della visita lampo nella «Granda» è stato lui stesso, due giorni dopo il delitto, durante un interrogatorio avvenuto in Questura a Savona.

Ansaldi «non si è rimangiato nulla» nè mercoledì scorso, quando è stato sentito per sette procuratore della Repubblica del Tribunale Giorgio Giraudo, nè venerdì davanti al Gip Gianluca Petragnani che ha convalidato il fermo e la custodia cautelare in carcere. L'uomo sostiene di non aver nulla da nascondere e si dichiara pronto a rispondere alle domande dell'accusa. Rimane però un buco: dalle 8,30 alle 10,30, proprio l'ora in cui si è consumato l'omicidio.

La barbara aggressione al dottor Motta è avvenuta nel alloggio-studio di via Statuto 4: nessuno ha visto uscire dal portone un uomo o donna sporchi di sangue. Il corpo devastato randello è stato trovato alle 12,30 dalla convivente Elena Vinay che ha raggiunto l'alloggio, non vedendo rientrare l'ex-primario.

Ieri mattina l'avvocato di fiducia, Flavio Battisti, è andato al carcere del Cerialdo per incontrarsi con Mauro Ansaldi. Il legale ha raccolto alcune dichiarazioni del rappresentante: «Sono tranquillo e soprattutto convinto che la giustizia dimostrerà la mia innocenza».

E ha aggiunto: «Si è trattato di un errore. Ma mi fido dei giudici. Ho chiesto di rimanere in cella di isolamento per non entrare nel drammatico mondo del : sono che tornerò libero, al più presto. E' un momento drammatico: sono consapevole che l'accusa a mio carico è gravissima. Ma i fatti dimostreranno che con l'omicidio c'entro nulla».

Anche ieri mattina - secondo il racconto dell'avvocato - il rappresentante di commercio, indagato dell'omicidio del dottor ha continuato a essere straordinariamente calmo. Un'unica richiesta: «Spero di poter leggere molto. Portatemi dei libri». Martedì sera, dopo il ponte di Ferragosto, dovrebbe incontrarsi con il padre che ha chiesto al magistrato l'autorizzazione.

Il giudice per le indagini preliminari Petragnani Gelosi non ha depositato la motivazione di convalida del fermo. La difesa attende con ansia il «verdetto»: «Non ci sono prove certe - dice l'avvocato -, solo indizi».

Ieri in tribunale c'è stato un fra il sostituto procuratore Giorgio Giraudo, il Gip e l'ispettore di polizia Marino. E' stato fatto il punto sull'inchiesta e valutati i nuovi passi dell'indagine. A Cuneo come a Savona sono stati sentiti anche altri amici di Federica Motta.

Gianpaolo Marro

FERRAGOSTO NELLA «GRANDA»

Per tre giorni sagre e concerti

Tutte le manifestazioni in programma, da oggi fino a martedì prossimo, nei vari Comuni del Cuneese. Il «clou» degli appuntamenti è previsto domani.

SERVIZI ALLE PAGINE 22, 32 e 38

Sulla «To-Sv»

Raddoppio tra Marene e Fossano

MARENE. Vacanze brevi per le aziende che lavorano al raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Subito dopo Ferragosto la «Conicos» di Mondovì dovrebbe aprire i cantieri tra la frazione Tagliata di Fossano (alla del viadotto Stura) e Rio Colorè, la località, sul territorio del Comune di Marene, dove inizia la doppia carreggiata.

La società monregalese ha vinto la gara di appalto internazionale e, secondo i programmi, dovrebbe far partire i lavori la settimana prossima. I nuovi cantieri non in alcun modo d'impedimento alla circolazione delle auto che, secondo le previsioni, intensa fino alla fine del mese.

La «Conicos», che ha sede nella zona industriale di Mondovì, in corso Milano, è specializzata in Ingegneria civile e ha realizzato importanti opere in Italia e all'estero. La multinazionale (con uffici in Libia, Arabia Saudita e Costa d'Avorio) ha già lavorato per la Torino-Savona e ad grandi progetti stradali come l'autostrada dei Trafori, quella del Frejus.

«Siamo soddisfatti che l'appalto sia andato ad un'azienda della - ha detto il direttore generale della Torino-Savona Mario Battaglia -. Avevamo dichiarato che l'apertura di nuovi cantieri sarebbe stata importante per risolvere anche i problemi dell'occupazione. Credo che verranno nuovi posti di lavoro».

Quello compreso tra Rio Colorè e Tagliata di Fossano è un tratto di quattordici chilometri che dovrebbe essere pronto entro fine anno, aumentando così la parte di Torino-Savona dove, su vera autostrada, il limite di velocità sarà di 130 chilometri orari. Tra cantieri aperti, progetti approvati e finanziati rimangono chilometri di «A6» a carreggiata unica dei quali non si ancora il futuro. E' il tratto Mondovì-Fossano, quello che comprende i grandi viadotti, i lavori di raddoppio porteranno la nuova carreggiata fino alla galleria Gay di Monti, tra i caselli di Mondovì e Vicoforte, di lì alla frazione Tagliata di Fossano mancano i miliardi. «In questi anni di gestione - dice l'amministratore delegato Antonio Chieri - abbiamo fatto molti passi avanti, ma il nostro obiettivo è il raddoppio totale e stiamo lavorando per reperire i fondi per questi ultimi chilometri». [l. f.]

Incidente agricolo ieri pomeriggio a San Grato di Vicoforte

Muratore di 20 anni muore schiacciato da un cingolato

VICOFORTE. Era impegnato a raccogliere patate in un campo di proprietà della sua famiglia quando il trattore su cui viaggiava si è ribaltato, precipitando nella strada sottostante. Gianpaolo Berretta, 20 anni, muratore di Vicoforte è morto schiacciato dal pesante mezzo. Ogni tentativo di soccorrerlo è risultato vano. L'incidente agricolo è avvenuto ieri intorno alle 17,20 a poche decine di metri dall'abitazione del giovane, in via San Giovanni 26, nella frazione San Grato, un gruppo di case a metà strada fra Vicoforte Mondovì e Briaglia. La dinamica è ancora chiara. In base a una prima ricostruzione dei fatti fatta dai carabinieri della stazione di Vicoforte, pare che intorno alle 17 il giovane sia uscito di casa l'intenzione di dissotterrare le patate dal piccolo appezzamento di terreno. Per riuscire a terminare più velocemente il lavoro, come già aveva fatto altre volte, ha deciso di utilizzare il cingolato «Fiat 312» di proprietà del padre Attilio, titolare di un'impresa edile. Il muratore ha iniziato l'attività agricola percorrendo il trattore i filari delle piantine di patate. Durante le operazioni, improvvisamente e forse per una distrazione, Gianpaolo Berretta ha superato il cingolato di alcuni metri il bordo del campo. Il trattore si sbilanciato ed è precipitato sulla strada sottostante. Dopo un volo di circa tre metri il cingolato si è ribaltato. Il ventenne di Vicoforte è rimasto schiacciato dal pesante mezzo agricolo.

Gianpaolo Berretta

A dare l'allarme è stato un vicino di casa che ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Dalla stazione di Vicoforte i militari hanno avvisato i volontari della Croce Rossa di Mondovì, il Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce», oltre alla centrale operativa dell'elisoccorso.

La squadre di soccorso, a cui si sono uniti, con un autogrù, anche i vigili del fuoco di Mondovì, hanno impiegato mezz'ora per liberare il corpo del giovane. E' stata una disperata corsa all'ospedale il centro mobile di rianimazione dell'Usl. I medici del Pronto soccorso hanno però potuto far altro che constatare il decesso. [l. f.]

Entracque, scoperto l'impianto abusivo

Arriva la Finanza chiuso il maneggio

ENTRACQUE. Dopo i controlli della Guardia di Finanza il maneggio di località Ponte Rosso (nei pressi del Real Park) ha chiuso i battenti perché «abusivo», essendo il titolare, Antonio Lovera, agricoltore, sprovvisto delle autorizzazioni e di tutti i relativi documenti fiscali. Si è anche iniziata una verifica per accertare compensi incassati in evasione, pare infatti che non siano state rilasciate ricevute fiscali.

«E' vero il maneggio è chiuso - spiega Roberto Forneris, nipote del proprietario dell'impianto -, non per disposizione della Guardia di Finanza. E' stata una nostra scelta. I militari ci hanno contestato l'assenza di un documento relativo all'attività agrituristica, e quindi abbiamo deciso di aspettare che ci venga rilasciato per poter continuare a tenere aperto l'impianto. E' stato un errore, dovevamo tutelarci appena abbiamo aperto la struttura».

parte del Comune - spiega il sindaco di Entracque Gianpiero Pepino - non ci provvedimenti contro il maneggio. A tempo l'amministrazione diede l'autorizzazione dell'intera area dove ha sede il Real Park, non mi risulta ci norme particolari per l'esercizio di un maneggio, se non quelle igieniche che competono all'Usl e quelle fiscali alla Finanza.

Nel dei controlli la Finanza avrebbe rilevato anche violazioni circa il trasporto abusivo dei cavalli da un Comune all'altro, essendo una parte degli animali proveniente da privati di Cervasca, violazioni che verranno comunicate all'Usl.

Il maneggio di Ponte Rosso, è stato aperto alcuni anni fa - in concomitanza con la nascita del parco divertimenti - durante i quali ha cambiato spesso gestione. Niente passeggiate a cavallo quindi per chi trascorrerà la giornata di «Ferragosto» in località Ponte Rosso. [r. s.]

Una telefonata per far intervenire operatori sanitari e sociali. Dove trovare farmaci e alimenti

Ferragosto in città, senza disagi

Enti pubblici e privati garantiscono i servizi essenziali

GRANDE [illegible]

COMUNE

Assumono tecnico part-time esperto [illegible] espropri e servitù

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un istruttore tecnico part-time (18 ore settimanali), specializzato nel settore tecnico e in particolare tracciamenti, espropri e servitù. E' richiesto il diploma di geometra. Le domande devono essere presentate entro il [illegible] settembre. I bandi sono disponibili all'Informagiovani di via Roma 2, 0171/444421.

MOROZZO

All'Oasi un corso per «ritrarre» la natura

Un corso [illegible] il disegnatore naturalista Lorenzo Dotti nella riserva naturale dell'Oasi di Crava-Morozzo è organizzato dall'ente parchi cuneesi per settembre. Il titolo dell'iniziativa «Disegnare la natura. Gli uccelli». Il corso si svolgerà il 15, 16 e 17; il 22, il 23 e 24 settembre dalle 15 alle 19.

VALLE [illegible]

[illegible] La Brigue giochi e [illegible] della cuccagna

Oggi pomeriggio, a La Brigue, in valle Roya, saranno organizzati giochi popolari, alberi della cuccagna e animazioni per bambini.

PIETRAPORZIO

C'è la festa popolare con polenta in piazza

Domani, in frazione Pontebernardo, si terrà la festa patronale. Alle 11 sarà celebrata una messa e alle 16 giochi popolari. Alle 18 sarà distribuita la polenta in piazza e alle 21 festa occitana.

CHIUSA PESIO

Processione con fiaccole in onore [illegible] San Rocco

Domani, alle 21, è in programma una processione con le fiaccole per le vie del paese in onore di San Rocco. L'iniziativa è promossa dall'Arciconfraternita di San Rocco.

VERNANTE

Una giornata di meditazione

[illegible] «villa Giulia club» di Vernante organizza oggi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 una giornata dal titolo «meditazione e meditazione: da quella in movimento all'immobilità». [g. p. m.]

VALLE MAIRA

Si eleggono miss e mister [illegible]ormora '94

Stasera, alle 24, nel paese dell'alta valle Maira, saranno eletti miss e mister Marmora '94. La manifestazione fa parte delle iniziative della XIII edizione della Sagra del Margaro. [c. g.]

CUNEO. L'«Sos» per chi rimane in città in questo week-end di Ferragosto si chiama «Emergenza estate». Destinatari del servizio residenti e turisti.

A organizzare la macchina del pronto intervento è stato l'assessorato ai Servizi sociali che ha fatto affiggere nelle vie principali e nelle frazioni numerosi manifesti con l'indicazione dei numeri di telefono ai quali rivolgersi in [illegible] di necessità.

«Il nostro Comune - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Sebastiano Dalmasso - è stato inserito dalla presidenza [illegible] Consiglio dei ministri, Dipartimento per la famiglia e la solidarietà sociale in un progetto a sostegno delle persone in difficoltà durante il periodo estivo. Un servizio ancora più importante in questi due giorni di Ferragosto, in cui tante persone rimangono sole in città, in particolare anziani che avranno così modo di essere aiutate in modo valido, componendo solo un numero di telefono».

Informazioni utili e soprattutto un valido aiuto saranno dati telefonando ai seguenti numeri:

Sanità: Pronto Soccorso Usl n. 58, tel. 69.23.23; Guardia medica notturna e festiva, tel. 69.24.91; Croce Rossa Italiana, tel 66.444; ospedale «Santa Croce», 44.11.

Servizi sociali: Telefono Amico, 69.332; Auser, 1678-68166 (numero verde); Acli, tel 62.27.56; Pronta accoglienza maschile, tel. 69.35.34; Pronta accoglienza Femminile, 66.023.

Anziani: Servizio di assistenza domiciliare, tel. 69.39.13-69.23.82; Telefono d'argento, tel. 26.00.13; Telefono Donna, 63.15.15; E...state in città e Centri d'incontro, tel. 44.44.49-450.

Pronto intervento: Soccorsi di emergenza, 113-112; Croce Rossa Italiana, 66.444; Vigili del fuoco, 115; vigili urbani, 67.777; Prefettura-Questura, 44.34.11. Per chi telefona da fuori città il prefisso è 0171.

«Tutti questi numeri telefonici sono di grande utilità per chi si trova in difficoltà - dicono ai Servizi sociali del Comune - ma non dimentichiamoci che qualcuno in città è rimasto: magari il vicino di casa. E allora perché non chiedergli aiuto in [illegible] di bisogno? Magari anche solo per farsi accompagnare in qualche negozio fuori Cuneo se si è dimenticato di comperare qualcosa per questi due giorni di vacanza dei commercianti». Infatti, nelle località turistiche e lungo le vallate i negozi di generi alimentari, almeno al mattino rimangono aperti.

«Questa opportunità è offerta anche ai commercianti del capoluogo - spiega Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom -. Ma la quasi totalità degli esercizi, credo, rimarrà chiusa. Gli esercenti approfitteranno dei due giorni di Ferragosto per riposarsi: molti di loro, infatti, hanno dovuto rinunciare al periodo di ferie per i magri bilanci dovuti alla crisi che ha determinato un forte calo nelle vendite».

«Abbiamo pensato anche agli anziani che vogliono trascorrere la giornata di Ferragosto in allegria», dice Graziella Marino, assistente sociale del Comune. Domani dalle 12 alle 24, l'area aperta del «Nuvolari libera tribù» al parco della Gioventù è a loro disposizione per cantare, ballare con musica degli anni '50. L'ingresso è libero.

Per chi rimane in città e avrà bisogno di medicinali è garantito il servizio della farmacia di turno. Quest'anno a Ferragosto è aperta la «Bottasso» di via Caraglio 4, (tel. 69.23.98). Martedì è di turno, invece, la farmacia Comunale 2, di via G.B. Bongioanni 42, (tel. 63.43.93). [r. c.]

Nel ponte di Ferragosto saranno pochissimi gli esercizi che resteranno aperti

NELLE VALLI

Una frazione con 8 abitanti accoglie oltre mille turisti

OTTO residenti stabili, le famiglie proprietarie dei due alberghi, questa è la popolazione della frazione Sant'Anna di Roccabruna in Valle Maira; [illegible] se salite quassù in un qualsiasi giorno della bella stagione (sempre che non piova) troverete la piazzetta della chiesa-santuario piena di macchine, le stupende pinete e i boschi di betulle e di castani invasi da centinaia di persone in allegro pic-nic. In questo periodo oltre un migliaio di forestieri danno alla borgata l'aspetto di un centro turistico di lontana e radicata tradizione.

Eppure tutto incominciò soltanto una trentina di anni fa, nell'estate del 1965, quando il signor Giuseppe Garino, intraprendente calzolaio della frazione Combetto, aprì un alberghetto con cinque camere e lo chiamò «La Pineta».

Coraggio e anche un po' d'incoscienza se si pensa che, a parte la chiesetta, c'era soltanto una casa di montagna; ma nel giro di pochi anni Sant'Anna divenne méta di gite domenicali, luogo [illegible] villeggiatura per chi desiderava una vacanza tranquilla, [illegible] inoltrarsi troppo nella bellissima [illegible] lunga Valle Maira.

L'alberghetto dell'ex calzolaio, ampliato più volte, e ora mandato avanti da Fiorentina Garino e dal marito Giovanni Rebuffo, aiutati dalla loro figlia Laura e dal genero Roberto, è diventato un «tre stelle»; i clienti arrivano da tutto il Piemonte, dalla Francia, da Milano, da Roma e dalla lontana Sicilia, i buongustai si muovono in tutte le stagioni per venire a gustare il «fritto misto di Rebuffo» che ha estimatori, ovunque.

Così, quella che era una frazione agonizzante, ora, almeno durante la stagione estiva, è una comunità viva, con tante casette, ville e due alberghi (il secondo è nato all'inizio degli Anni Ottanta), una buona strada di accesso da Dronero, e un promettente futuro di turismo estivo.

Il comune di Roccabruna guarda a Sant'Anna [illegible] occhio particolare, ha aperto spazi ai gitanti con tavoli e panchine in legno o in pietra per i pranzi al sacco, ha installato giochi delle bocce e giochi per i bambini, con una spesa di settantacinque milioni.

«Il Comune non ci guadagna - argomenta il sindaco Pierangelo Olagnero - perché si tratta [illegible] un turismo [illegible] passaggio, a parte quelli che vanno negli alberghi. Lassù non c'è nemmeno un negozio e la gente arriva con le provviste da [illegible]. Però visitano il nostro territorio, conoscono la nostra gente e portano un po' di vita nelle frazioni».

Roccabruna, 93 borgate (tante ormai spopolate) sparse nella montagna tra i settecento metri di altitudine del capoluogo e i 1.250 di Sant'Anna; 4.400 abitanti alla fine dell'Ottocento, 2.600 [illegible] 1945, milletrecentosettanta nell'ultimo censimento, quasi quattromila in estate con il rientro dei figli degli emigrati.

Un'economia mista: agricoltura di montagna, artigianato, pendolari nelle piccole industrie della pianura che assicura una vita dignitosa e tranquilla. Terra di emigranti.

«Già nell'Ottocento facevano gli stagionali sulla Costa Azzurra - ricorda l'applicato al Comune, Eli[illegible] Bernardi -. Andavano d'inverno, e tornavano in estate, lavoravano come giardinieri, contadini o negli alberghi. Gente volenterosa, apprezzata per la serietà e gran voglia di lavorare. Poi ci fu la massiccia emigrazione in Argentina e in Nord America all'inizio del Novecento, e, dopo l'ultima guerra, nuovamente la Francia. A Grasse, la città dei profumi, i nostri emigrati hanno addirittura fondato una piccola colonia».

Trecento anni fa, proprio nell'estate del 1694, Roccabruna decise di staccarsi da Dronero e pagando cinquemila lire all'Erario dei Savoia, divenne Comune indipendente, con patente firmata da Vittorio Amedeo II. Le cinquemila lire versate servivano per le spese militari, ma i giovani di Roccabruna non erano obbligati a partecipare alle guerre.

Avranno modo nei secoli successivi di dimostrare la loro lealtà e l'amore per la libertà pagando un altissimo prezzo in sangue e sacrifici.

Bruno Marchiaro

L'incidente venerdì all'uscita dal parcheggio di un ristorante lungo la strada nazionale che porta nell'entroterra

Scontro a Nizza, muore muratore di Roccabruna

La vittima (46 anni) era in Francia da alcuni giorni in vacanza da amici della Valle Maira. Era appena ripartito alla volta dell'Italia
I soccorritori hanno impiegato due ore per liberare i due automobilisti dalle lamiere. La salma sarà riportata in frazione Corte martedì

ROCCABRUNA. Un muratore di 46 anni, Giovanni Isaia, residente in borgata Corte, è morto l'altra notte in un incidente stradale nelle vicinanze di Nizza. L'uomo, a bordo della [illegible] «Alfa Gtv», stava tornando in Italia dopo avere trascorso alcuni giorni sulla Costa Azzurra.

Poco dopo la mezzanotte Giovanni Isaia si era fermato in un ristorante, gestito da alcuni suoi compaesani, lungo la strada nazionale 202, che collega Nizza a Digne. Conclusa la visita l'uomo è salito sull'auto per riprendere il viaggio verso la frontiera. Nell'immettersi in carreggiata l'«Alfa Gtv» è stata però urtata violentemente da una «Mercedes», che proveniva in senso contrario, condotta da un cittadino francese, Jean-Marie Hyvernaud, 50 anni.

Nello scontro [illegible] due vetture [illegible] state scaraventate a una cinquantina di metri l'una dall'altra. Scattato l'allarme sono intervenuti i vigili del fuoco e gli addetti al soccorso sanitario, con [illegible] ambulanze. Per agevolare l'intervento delle squadre di emergenza la strada nazionale 202 è stata chiusa al traffico.

Giovanni Isaia

I pompieri hanno lavorato due ore per estrarre dalle lamiere i conducenti delle vetture. Giovanni Isaia non dava più segni di vita. I medici hanno accertato che il muratore roccabrunese era deceduto sul colpo. Jean-Marie Hyvernaud è stato invece trasportato in gravissime condizioni all'ospedale Saint-Roch di Nizza, dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione.

La notizia della morte di Giovanni Isaia, che era conosciuto in paese con il nome di Giampiero, si è diffusa [illegible] mattina nella Bassa Valle Maira.

Da alcuni anni l'uomo viveva da solo in frazione Corte, piccola borgata lungo la strada che porta a Sant'Anna di Roccabruna.

Sempre ieri mattina, alcuni famigliari della vittima hanno raggiunto la capitale della Costa Azzurra per procedere all'identificazione del corpo e programmare il trasporto in Italia della salma del muratore. Molto probabilmente i funerali di Giovanni Isaia si svolgeranno a Roccabruna dopo Ferragosto.

Giovanni Isaia, che oltre all'attività di muratore era anche imbianchino, era solito trascorre periodi di tempo in Francia, dove aveva amici e conoscenti. Negli anni scorsi aveva anche soggiornato in Africa per lavoro. [c. g.]

Sorpreso su auto rubata In [illegible] [illegible] buschese

BUSCA. Quando i carabinieri lo hanno fermato [illegible] era appena seduto al volante di un'auto di grossa cilindrata, risultata rubata e con targa «furto» di un altro colpo. Immediato [illegible] scattato l'arresto.

Il fatto è avvenuto ieri mattina, nel centro della cittadina, in piazza Savona. I militari, durante un servizio di controllo del territorio e di prevenzione, si sono avvicinati a un'«Alfa 164», che dopo gli accertamenti è risultata rubata nei giorni [illegible] fra Moncalieri e Racconigi.

Dopo un primo esame dei carabinieri della stazione di Busca e del nucleo operativo del radiomobile della compagnia di Cuneo, si è scoperto che anche la targa «imbullonata di fresco» all'auto di grossa cilindrata non era regolare: era stata staccata poco prima da una vettura nel Braidese.

Immediato è scattato il fermo dell'automobilista. Si tratta del nomade Giacomo Argenta, 22 anni, disoccupato, residente in via Agnelli 15. Il giovane è stato accompagnato nella caserma dei carabinieri per l'identificazione e i primi accertamenti, per poi essere trasferito alla casa circondariale [illegible] Cerialdo di Cuneo.

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Cuneo ha già convalidato il fermo, modificato in custodia cautelare in carcere. Giacomo Argenta dovrà rispondere di ricettazione. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] auguri[illegible] al medico che va in pensione

Il medico che va in pensione segnalato nella lettera del 10 agosto deve essere lo stesso che moltissime famiglie cuneesi hanno conosciuto durante il lungo periodo della sua attività.

Sono piuttosto vecchio e, insieme alla mia famiglia, vorrei ringraziare questo dottore perché ha veramente intrapreso la missione, ha sempre ascoltato i suoi pazienti, anche per un nonnulla, a tutte le ore del giorno e della notte, sabato e domenica compresi. La sua figura, per noi come per tanti altri, non si è affatto sbiadita e ci auguriamo che il nostro nuovo medico saprà curare con almeno un po' dell'umanità dimostrata dal nostro caro dottore.

E infine un augurio: buona pensione anche a nome di coloro che non hanno saputo ringraziarlo.

Lettera firmata, Cuneo

Posti auto occupati dai camper

Si parla tanto di carenza di parcheggi, soprattutto nel capo luogo. Senza aver trovato la soluzione per questo problema, ritengo, comunque, che di posti auto in più ce ne potrebbero essere se i proprietari di camper e roulottes la smettessero di lasciare per mesi e mesi le loro «case viaggianti» in molte strade cittadine e trovassero invece una soluzione fuori dai parcheggi che appartengono a tutta la comunità.

Maria Grazia Agosto, Cuneo

Materassi e bici nei cassonetti

A proposito di cassonetti della spazzatura: come mai un buon numero di miei concittadini continua a mettere dentro ai contenitori materassi, carrozzelle ormai in disuso, biciclette da bambino, scatoloni che occupano quasi tutti i cassonetti? Non c'è tanto di cartello posto su tutti i contenitori che consiglia di porre la spazzatura e, solo quella, dentro appositi sacchetti chiusi da un cordino o elastico?

Giusepp[illegible] Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 66 444, **Alba:** 316 313, **Cri** 441 744; **Albaretto T.:** 520 144, **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370; 42 01, **Busca:** 945 668, 945.455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, 92 132, **Mondovì:** 552 255, **Monforte:** 787 313, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 117, **Paesana:** 94 254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245, 47.000, **Sommariva Bosco:** 551 02, **[illegible]. Stefano Belbo:** (0141) 840.666, **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959 126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Dival Maestro*, corso Piave [illegible] tel 44 02 54.

Bra: *Craveri*, via Vittorio Emanuele 287, tel 41 23 09.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel 69 487.

Mondovì: [illegible] piazza [illegible]

tel. 42 446.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel 42 289.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0036) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269 333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 636 222. **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42 116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 11[illegible] **Com. prov.** 696 246

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Pozzi Elisa Maria (Torino), Franco Ilaria (San Damiano d'Asti), Ressia Paride, Alessandria Ilaria Stefania (Alba), La Bella Karin (Al[illegible]), Molino Mattia (Alba), Ferrero Elena (Alba), Zocca Anita (Montà D'Alba), Audasso Erika Maria Vittoria (Alba), Bignante Daniele (Cisterna d'Asti), Alterino Alessio (Castagnito d'Asti), Guadagnoli Luca (Santo Stefano Belbo), Fanzone Riccardo (Vezza d'Alba), Bertolusso Daniel[illegible] (S[illegible] Perno), Vignale Christian (Novate Milanese), [illegible]schiali Erika (Canelli, provincia di Asti), Altieri Francesca (Castagnito, provincia di Asti). Busca Valeria (Lequio Berria), Chiarle Letizia (Diano d'Alba), Biglino Riccardo (Corneliano d'Alba), Giove Vanessa (Mango), Vaulero Gianluigi (Montà), Migliaccio Luca (Neive), Cerino Noemi (Neive), Ferrero Luca (Castagnito), Pelazza Maria (Govone).

MORTI. Rivella Umberto, 55 [illegible] pensionato (residente a Alba), [illegible]nato Sebastiano 72 anni, sacerdote, (residente a Alba). Morra Anna Maria 61 anni, casalinga, (residente a Mango); Bottano Battista, 65 anni, pensionato, (residente a Torino); Rinaldi Donato, [illegible] anni, pensionato, (residente a Monforte). Ceschi Clorinda 78 anni pensionata (residente a Castagnito)

[illegible]. Elralo Franco, 28 anni, operaio, (residente a Guarene), con Josio Corinne, 31 anni, [illegible]sta, (residente a Alba; Masciellino Marco, 27 anni, agente di polizia penitenziaria, (residente a Santa Vittoria d'Alba), con Manuella Maria, 26 anni, operaia, (residente a Alba); Di Benedetto Aldemiro, 29 anni, finanziere, (residente a Como), con Lopardo Antonietta, 24 anni, operaia, (residente a Alba).

SALUZZO

NATI. Peyracchia Martina (Saluzzo), Zaccaria Giuseppe (Verzuolo), Porretta Simone (Manta); Bertorello Paola (Paesana); Ferrero Chiara (Fossano); Serafini Denisa (Fossano); Fioravanti Raphaele (Saluzzo); Vadalà Davide (Fossano); Risso Gabriele (Revello), Ruatta Luca (Cardè).

E' mancata
Agostina Berardo ved. Grosso
L'annunciano i figli **Giovanni**, **Franco** con la moglie **Imelde**, **Aurelia** con il marito **Riccardo**, nipoti, sorella, cognati, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 15 agosto ore 9,15, chiesa parrocchiale di San Bernardo di Fossano. Rosario domenica ore 20,30 presso abitazione via Antica Comunale di Cerialdo 29.
[illegible], 14 agosto 1994

APPUNTAMENTI

ENTRACQUE

Festa del pescatore

Oggi la società pescatori di Entracque e la Riserva sociale «Gesso delle Rovine» organizza la festa annuale del pescatore al Lago delle Rovine.

DEMONTE

Seminario di «Qi Gong»

Domani, al circolo «Lou Stau» di frazione Trinità si terrà un seminario con esercizi di «Qi Gong», coordinato da Giovanni Chiappini. Per informazioni 0171/95234.

SANT'AMBROGIO

Vespri e concerto d'organo

Nell'ambito del «Programma religioso e culturale [illegible] '94» organizzato dalla Confraternita Santa Croce, oggi nella chiesa di Sant'Ambrogio, in via Roma a Cuneo, si terrà il secondo incontro. Alle 16 saranno recitati i vespri. Seguirà una visita guidata dell'arte e architettura della chiesa. Fra il momento religioso e quello culturale Luca Benedicti presenterà un concerto d'organo. [g. p. m.]

IL CASO

E' POLEMICA [illegible] TRA [illegible]

I commercianti rispondono alle polemiche ambientaliste

Pontechianale si spacca sulla [illegible] di motocross

A Pontechianale è stata promossa una petizione contro la gara di settembre

PONTECHIANALE. Si [illegible] tuano, in paese, i toni della polemica per [illegible] gara motociclistica «Pontechianale 2000», in programma il 3 e 4 settembre prossimi. La raccolta di firme, indetta da chi [illegible] oppone alla manifestazione sportiva, ha scatenato la [illegible] [illegible] commercianti e degli operatori turistici, favorevoli [illegible] raduno dei centauri.

«Sarebbe [illegible] pazzia rinunciare alla gara - dice Alberto Barra, maestro [illegible] [illegible] e commerciante a Pontechianale -. Per [illegible] a lavorare tutto l'anno in Alta Valle Varaita [illegible] necessario sfruttare ogni occasione turistica: non [illegible] possono fare distinzioni. Ritengo che anche una sfida di motocross può essere un'occasione da non sottovalutare. Come pista verrà utilizzata una strada militare carrozzabile che normalmente serve ai pastori per raggiungere i pascoli d'alta quota».

Adelmo Crosetto, direttore della seggiovia di Pontechianale: «Siamo noi i primi interessati a tutelare il territorio. Una gara di moto non [illegible] poi la fine del mondo. Conclusa la sfida la strada sarà completamente risistemata con il contributo della Cooperativa turistica. Quindi, proprio grazie alla gara, c'è [illegible] possibilità di rimettere a nuovo un tratto di strada, altrimenti destinato a dissestarsi per le intemperie».

«Ci rendiamo conto che le moto possono causare rumore e disturbo - spiega Manuela Bianco, esercente -. La manifestazione è stata però già programmata in un periodo di fine stagione per evitare il più possibile i disagi ai turisti».

Intanto, gli oppositori sono pronti a dare battaglia affinché la gara di enduro non venga disputata. In questi giorni è stata presentata [illegible] petizione (circa cento firme) al sindaco di Pontechianale, Pietro Ruffa, che spiega: «Come abbiamo già sperimentato negli anni scorsi le gare sportive [illegible] un'ottima occasione per promuovere, sotto [illegible] profilo turistico, la Valle Varaita, basti pensare al Giro d'Italia. Anche la "Pontechianale 2000", [illegible] interesse nazionale, viene pubblicizzata [illegible] riviste specializzate. Per questo prevediamo l'afflusso [illegible] paese di un [illegible] pubblico, proveniente da ogni parte del Paese. La gara fa inoltre parte di una serie di sfide motociclistiche, alcune delle quali già disputate in altre località turistiche: Sestriere, Cesana, Crissolo».

«Bisogna poi ricordare - conclude il sindaco - che, alcuni anni fa, il Consiglio comunale [illegible] deliberato [illegible] destinare quel tratto [illegible] strada montana come pista per eventuali gare motoristiche. Basta [illegible] [illegible] polemiche, i contestatori devono avanzare delle proposte alternative concrete».

Marie Chapel, una delle coordinatrici della protesta anticentauri, ribatte: «Adesso, a pochi giorni d[illegible] gara, vengono a chiederci delle proposte alternative: [illegible]' assurdo. Bisognava parlarne prima dell'estate, ormai non c'è più tempo per organizzare una manifestazione sportiva compatibile con l'ambiente naturale. Con la nostra petizione chiediamo alle autorità di non concedere l'autorizzazione alla sfida. Inoltre, gli organizzatori hanno fissato [illegible] raduno delle moto sulla piazza centrale di Pontechianale, motivando [illegible] decisione con il fatto che l'area di sosta è dotata di un distributore di carburante. Mi hanno però riferito che in una passata edizione della corsa la pompa di benzina non era stata utilizzata».

Se la gara verrà autorizzata, i centauri (circa duecento) raggiungeranno l'Alta Valle Varaita il 3 settembre, per le prove libere. Il giorno successivo si svolgerà la gara ufficiale. La partenza è prevista nelle vici[illegible] del rifugio Cai (1550 metri). I piloti dovranno raggiungere il rifugio Helios (2500 metri). La pista, lunga circa 6 chilometri, è tutta in salita.

Carlo Giordano

Il sindaco Pietro Ruffa (da sinistra), Manuela Bianco e [illegible] Barra

DOMANI

Ritorna il Giro del lago

Si correrà domani alle 17, con partenza e arrivo nella frazione Castello di Pontechianale, il 44° Giro podistico del Lago. Alla corsa di mezzofondo in quota, che si disputa ininterrottamente dal 1950, partecipano un centinaio di atleti. La gara, inserita nei festeggiamenti di Ferragosto, [illegible] disputa su un percorso di 5,6 km che parte dalla piazzetta sul lago vicino alla diga, raggiunge la borgata Maddalena e torna al punto di partenza, percorrendo il sentiero che costeggia il bacino artificiale. Il record della gara, di 14'52''45, è detenuto da Valerio Brignone. Sono in palio medaglie d'oro e d'argento; coppe e trofei alle società con più iscritti. [a. s.]

[illegible]

Firme contro il palasport

PONTECHIANALE. «Lo svilup[illegible] turistico deve tener conto anche della salvaguardia dell'ambiente montano, altrimenti si creeranno dei disastri irreparabili». Marie Chapel, portavoce della protesta contro la gara motociclistica «Pontechianale 2000», è pronta a lanciare una seconda sfida: [illegible] prossimi giorni inizieremo a raccogliere le firme anche contro il progetto per la realizzazione, in paese, di un [illegible] palazzo dello Sport. Si tratta di un'opera costosa, inutile [illegible] incompatibile con lo stile architettonico di Pontechianale. Riteniamo più utile utilizzare il denaro per la ristrutturazione e il miglioramento delle strutture già esistenti e [illegible] per la costruzione [illegible] una cattedrale nel deserto».

«Il rilancio turistico [illegible] commerciale della zona deve passare attraverso [illegible] seria rivalutazione del territorio alpino - conclude Marie Chapel -. Anche in questo caso, [illegible] per la questione della gara di cross, contiamo di raccogliere [illegible] adesioni». [c. g.]

Bra, conviventi in carcere per furto

Tra la refurtiva c'era una pistola

BRA. Un'auto rubata la notte precedente, una pistola anch'es[illegible] rubata, un carnet di assegni e poi televisori, impianti stereo, oggetti preziosi e bigiotteria di provenienza sospetta. E' il voluminoso «bottino» di una serie di perquisizioni compiute dai carabinieri di Bra, che al termine di lunghi accertamenti e complesse indagini hanno arrestato una giovane coppia: lui, tossicodipendente, dovrà rispondere di furto aggravato, ricettazione, detenzione [illegible] porto abusivo d'arma; lei di ricettazione [illegible] deten[illegible] d'arma.

Gli arrestati sono Foca Pizzonia, 33 anni, nato a Francavilla Angitola, in provincia di Catanzaro, abitante [illegible] Bra, in via Scipione Maffei 1/b, e Anna Argirò, [illegible] anni, pure di origine calabrese, residente in viale Risorgimento 30 ma di fatto convivente con il Pizzonia, titolare di una lavanderia a Bra.

E' nel retro del negozio della donna, [illegible] piazza Carlo Alberto 16, che i carabinieri hanno trovato la parte più consistente della merce sequestrata: qui, oltre agli elettrodomestici e ai monili, probabile bottino di [illegible] serie di furti in alloggi e magazzini commerciali, c'era anche la pistola, una semiautomatica calibro 22 rubata ad Aldo Piumatti, abitante a Bra, in viale Risorgimento 23. L'auto, [illegible] «Fiat Uno» di proprietà di Marco Parvopasso di Moncalieri, era invece nel garage di un alloggio di via Palestrina di cui [illegible] Pizzonia ha la disponibilità.

La scoperta nei locali della lavanderia del deposito di cose rubate o «sospette» ha determinato l'arresto della Argirò, per ricettazione e detenzione d'arma. A carico dell'uomo, oltre a questi reati e a quello (relativo alla vettura) di furto aggravato, è stata ipotizzata anche il porto abusivo d'arma, perché sarebbe stato lui a trasferire [illegible] pistola rubata al Piumatti nel nascondiglio [illegible] piazza Carlo Alberto.

Dopo i primi riscontri il Pizzonia e l'Argirò sono stati rinchiusi nel carcere di Alba, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [g. n.]

A Ceva una banca, il Comune e privati hanno finanziato l'acquisto dei venti cicalini distribuiti ai volontari

Arriva il «Teledrin», [illegible] la sirena dei pompieri

I vigili del fuoco saranno rintracciati con il congegno Sip

Per anni i vigili del fuoco volontari di Ceva sono stati avvisati dalla vecchia sirena

CEVA. La vecchia [illegible] [illegible] pompieri va [illegible] pensione. Il distaccamento [illegible] dei vigili del fuoco volontari si è dotato dell'impianto «cerca-persone», equipaggiando tutto l'organico con l'apposito «cicalino», collegato ad una centralina che vie[illegible] attivata dal Comando provinciale di Cuneo. Questo sistema permette di raggiungere i venti volontari immediatamente, anche a lunga distanza.

Non servirà più, così, suonare la sirena per chiamarli a raccolta nella casermа [illegible] piazza Libertà. E l'allarme, collocato prima sul tetto del Municipio e poi sull'antica torre del Campanone, smetterà di sibilare dopo decenni di attività: un sibilo che, per la sua intensità e per il suono poco piacevole, non aveva mancato di suscitare polemiche in città, riguardo all'effettiva necessità dell'utilizzo.

«La sirena, però, n[illegible] verrà disattivata, - dicono i vigili - per poterla ancora impiegare in caso [illegible] mancato funzionamento del nuovo impianto».

La nuova apparecchiatura ha un costo complessivo di [illegible] quattordici milioni. In un pri[illegible] tempo si erano raccolti parte dei fondi grazie al ricavato di una serata musicale, al teatro Marenco. A questa [illegible] [illegible] [illegible] giunto [illegible] contributo erogato dal Banco di credito «Azzoaglio» [illegible] Ceva. La somma [illegible] permesso di acquistare la centrale - radio e cinque cicalini: il loro numero era però insufficiente a permettere un servizio efficace per allertare tutto l'organico. Così, malgrado un primo annuncio, la sirena [illegible] rimasta in funzione, seppure a regime ridotto.

Poi, grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale, [illegible] arrivato un ulteriore contributo di 8 milioni e 750 mila lire, che [illegible] consentito di comperare anche i quindici «cicalini» mancanti.

[illegible] vigili ringraziano quanti hanno reso possibile la realiz[illegible] dell'impianto, - dice il comandante del distaccamento cebano, Silvio Amerio - anche [illegible] [illegible] della gente, che usufruirà indirettamente della innovazione adottata».

L'attività dei volontari cebani spazia dell'intervento in [illegible] di incendio all'incidente stradale, dai prosciugamenti di inondazioni [illegible] soccorso per incidenti domestici, dal salvataggio di animali alla bonifica da insetti: secondo i volontari stessi, l'utilizzo delle nuove apparecchiature consentirà «interventi sempre più razionali ed efficienti, rispondendo sempre meglio alle esigenze [illegible] popolazione e scongiurando situazioni di pericolo».

«Già - [illegible] [illegible] il comandante - come è accaduto [illegible] occasione dell'ultima uscita, all'apparenza banale, quando invece un'anziana donna di Paroldo avrebbe rischiato seriamente la vita, senza il nostro rapido arrivo». La donna aveva avvertito i vigili per la bonifica di un nido di calabroni, che sembravano in numero ridotto. L'intervento dei volontari ha [illegible] riscontrato sul ballatoio della [illegible] la presenza di un favo che ne conteneva alcune centinaia.

«Il '115' è sempre pronto ad intervenire - conclude Amerio - e grazie alle nuove attrezzature anche noi potremo [illegible]spondere meglio [illegible] con tempestività ancora maggiore in caso di bisogno».

Paola Scola

DALLA GRANDA

BERNEZZO

Bombola del gas è esplosa l'altra notte in un sotto[illegible]

Paura l'altra notte per lo scoppio di una bombola del gas, in [illegible] sottoscala di una casa di via Umberto [illegible]. Il combustile ha causato una deflagrazione che ha divelto la porta in lamiera. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco [illegible] Cuneo ha evitato danni più gravi. [g. p. m.]

BAGNASCO

Stanziati 70 milioni per l'acquedotto di Gerboli

La frazione Gerbioli sarà collegata alla rete dell'acquedotto comunale per i lavori sono stati [illegible] 70 milioni. [p. s.]

MONDOVI'

Ultimi giorni per visitare la Mostra dell'Artigianato

La ventiseiesima edizione [illegible] Mostra dell'artigianato chiuderà i battenti martedì [illegible] a mezzanotte. La rassegna sarà aperta per tutto [illegible] fine settimana e anche domani. La manifestazione, che si svolge nel rione Piazza ospita, negli antichi palazzi, stand, rassegne ed esposizioni di statue, arazzi e quadri. [l. f.]

[illegible]

Pensionato di 73 anni si uccide con la pistola

Un pensionato [illegible] 73 anni si è ucciso con un colpo di pistola l'altro ieri pomeriggio. Il fatto è avvenuto in borgata Chioppano Superiore 2. L'uomo, Giuseppe Bernardi, celibe, viveva da solo. Il cadavere è stato scoperto da un vicino di casa. [g. ne.]

[illegible]

L'ex vice-sindaco coordinatore del Ccd

Sarà l'ex vice-sindaco Diego Bottero il coordinatore del Ccd che si è recentemente costituito in città con [illegible] quarantina di aderenti. La sede è [illegible] via Alessandria [illegible] nel rione Breo. L'assemblea ha anche nominato: Luca Borsarelli (vice-coordinatore); Alberto Fazio (addetto alle relazioni esterne); Guido Grise[illegible] (responsabile per i movimenti cattolici giovanili); Silvia Di Palma (segretaria). [l. f.]

Fratelli milanesi di 24 e 30 anni allontanati dalla città con il foglio di via

Fermati davanti al «Santa Croce»

Vendevano garze senza le licenze commerciali

Gli «abusivi» erano davanti al S. Croce

CUNEO. Vendevano «kit» da Pronto soccorso davanti all'ospedale «Santa Croce» senza la necessaria licenza amministrativa regionale: per due fratelli milanesi (Ignazio e Mario Ingraiti, di 24 e 30 anni) è scattato l'allontanamento dalla città per tre [illegible] [illegible] il foglio di via obbligatorio.

L'altro giorno, nell'ambito del controllo prevenzione sul territorio disposto dal questore Natale Molon, una pattuglia della polizia si è fermata [illegible] all'ospedale cuneese, dove, secondo segnalazioni ricevute, alcuni giovani offrivano con «troppa insistenza» prodotti alle persone che entravano nella struttura per trovare parenti ricoverati.

Gli agenti della Questura hanno riscontrato che due milanesi non erano [illegible] possesso dei permessi di legge. Immediato verso [illegible] loro [illegible] scattato il provvedimento che ne vieta il ritorno in città per i prossimi tre anni; [illegible] fratelli Ingraiti è stata inflitta anche una multa di un milione di lire.

Durante l'ispezione i poliziotti hanno sequestrato [illegible] il materiale sanitario che i due lombardi mettevano in vendita: garze, bende, cerotti, flaconi di alcol e acqua ossigenata, [illegible] [illegible] idrofilo.

Nel periodo [illegible] Ferragosto le forze dell'ordine intensificano i servizi nelle principali arterie della città. Oltre a garantire l'ordine pubblico, i «blitz» degli agenti hanno anche l'obiettivo di scoraggiare, prevenendolo, il fenomeno dell'abusivismo. Le «volanti» della Questura hanno aumentato anche gli interventi nel centro storico e nella cintura del Cuneese per combattere e reprimere gli episodi di microcriminalità (scippi, furti [illegible] alloggi) che nel corso della stagione estiva, a causa della città deserta, si moltiplicano. [r. s.]

CUNEO

Ricevitoria in centro

Concorso Tris Hanno vinto [illegible] milioni

CUNEO. Colpo grosso alla ricevitoria di corso IV novembre 1: nel [illegible] numero 1849 [illegible] Tris, quattro [illegible] si sono aggiudicati un premio comples[illegible] di dodici milioni e 44 mila lire. I quattro, che hanno tenta[illegible] la fortuna giocando combinazioni [illegible] [illegible] cavali a girare, avevano fatto puntate da 60 [illegible] 120 mila lire.

«In questo concorso - spiega il titolare della tabaccheria-rivendita di giornali [illegible] corso IV novembre, Mario Dutto - alla ricevitoria abbiamo registrato giocate per circa cinque milioni. Ancora una volta la dea bendata ha fatto tappa qui, così come era già accaduto [illegible] [illegible] maggio, quando sempre al concorso del Tris c'era stata una vincita record di 27 milioni e 400 mila lire. In questo periodo sono molti i turisti che [illegible] fermano per tentare la fortuna anche soltanto acquistando un gratta e vinci». [r. s.]

Al «Londra» di Acceglio

Nozze d'argento per tre coppie di turisti

ACCEGLIO. Sposati da vent'anni e affezionati clienti dell'albergo «Londra»; tre coppie hanno festeggiato insieme le nozze d'argento, nel tradizionale locale dell'Alta Valle Maira.

Gli «sposi», Maria Teresa [illegible] Gianni Rizzolo (Nizza Monferrato), Rosella [illegible] Andrea Montano (Genova), Adriana [illegible] Gianpaolo Montanera (Alessandria), hanno ricevuto una targa ricordo dalla direzione del «Londra».

«Abbiamo pensato di festeggiare questi matrimoni - spiegano Duccio [illegible] Maria Declementi, titolari dell'albergo -, in concomitanza con i sessant'anni di attività [illegible] nostro esercizio. Le tre coppie da circa vent'anni trascorrono le ferie in Alta Valle. Per loro i soggiorni estivi [illegible] Acceglio sono iniziati subito dopo [illegible] matrimonio». In occasione dell'anniversario è stato organizzato un rinfresco [illegible] [illegible] hanno partecipato numerosi amici delle [illegible] coppie. [c. g.]

Polemiche sulle celebrazioni dei 120 anni della ferrovia Torino-Savona

La vaporiera non passa a Bra

La città parteciperà come invitata e non da «padrona di casa» alla cerimonia di settembre
Il sindaco: «La linea non è abilitata per tali convogli». La replica: «Si è persa un'occasione»

IN BREVE

ALBA

Auto esce di strada Feriti due giovani

Flavio Brignolo, 24 anni, abitante a Roddi, in via Morandi 8; e Marina Giordano (23), anche di Roddi, via Sineo 9, sono finiti fuori strada con l'auto vicino a Ricca. L'incidente è avvenuto la scorsa notte. Brignolo ha riportato trauma cranico e contusioni a un ginocchio; la Giordano trauma cranico, contusioni alla spalla e alla colonna vertebrale. Ricoverati al S. Lazzaro sono stati già dimessi; guariranno in 15 giorni. [a. s.]

[illegible]

Trasloco dei civich dopo Ferragosto

E' previsto per subito dopo Ferragosto il trasloco dei vigili urbani da via Moffa di Lisio all'edificio adiacente in piazza Caduti, che sarà sede della polizia municipale per il tempo occorrente a sistemare la caserma. I lavori saranno eseguiti dalla ditta che [illegible] ristrutturando il resto dello stabile per conto dell'Agenzia per la casa (ex Iacp), con cui il Comune ha stipulato un accordo. [g. n.]

BRA

Ancora deserta l'asta per vendere l'ex scuola

Dopo la prima, anche la seconda asta per l'alienazione dell'ex scuola di Bandito è andata deserta. Il fabbricato di proprietà comunale sarà quindi venduto a trattativa privata, partendo da un prezzo base di 164 milioni. [g. n.]

BRA. Gli amministratori braidesi parteciperanno, ma come invitati e non da «padroni di casa», alle celebrazioni per i 120 anni della linea ferroviaria Torino-Savona, in programma a settembre. Lo ha comunicato il sindaco Franco Guida al consigliere di Bra Novanta Livio Berardo, che gli aveva chiesto di attivarsi perché le manifestazioni coinvolgessero, oltre ai centri gravitanti su Fossano, anche quelli della valle del Tanaro, che furono i primi a vantare un collegamento ferroviario con la Liguria.

Dalla risposta del sindaco a Berardo, si deduce che non sono stati i promotori dei festeggiamenti a dimenticare Bra, ma i destinatari dell'invito a sottovalutarlo: «In data 9 dicembre '93 - scrive Guida - pervenne dal Dopolavoro Ferroviario di Savona una [illegible] la quale fu esposta l'iniziativa volta alla celebrazione di cui trattasi e richiedente l'eventuale adesione della Città di Bra. A tale nota [illegible] fu data risposta e l'iniziativa proseguì pertanto senza l'adesione del nostro Comune».

Il «quartier generale» del comitato si insediò quindi a Fossano, secondo il sindaco anche per un motivo tecnico: «Nel contempo le Fs comunicarono agli organizzatori che il treno speciale (vaporiera) previsto per la celebrazione non sarebbe comunque potuto passare per Bra in quanto la linea non è abilitata per tali convogli, sicché il tragitto è forzatamente stabilito sulla linea Torino-Savigliano-Fossano-Savona». Ma Berardo sostiene che si tratta di una spiegazione peregrina: «I ferrovieri ai quali ne ho chiesto conferma se ne sono tutti meravigliati. Evidentemente su questo punto c'è stato un equivoco. La verità è che di nuovo il nostro Comune ha perso il treno, stavolta non solo in senso metaforico. Cosa grave [illegible] tanto per la cerimonia in sé, quanto perché avrebbe potuto rappresentare l'occasione per riprendere il discorso della Bra-Ceva, il cui rilancio dovrebbe stare a cuore a tutti gli amministratori».

Grazia Novellini

I paesi del Tanaro furono i primi ad avere collegamenti ferroviari con la Liguria

NELLE STAZIONI

Ghirlande e note musicali

Un treno a vapore «bardato a festa», con bandierine e ghirlande; in ogni stazione, discorsi, rinfreschi e allegre note delle bande musicali. E' lo scenario che si proporrà domenica 11 settembre lungo la Torino-Fossano-Savona, per celebrare i 120 anni di una linea ferroviaria che però, quando fu tracciata, passava per Bra. «Il primo troncone del collegamento tra il capoluogo piemontese e il mare della Liguria - dice Livio Berardo, consigliere comunale ed ex consigliere provinciale - fu inaugurato il 28 settembre 1874. Dieci anni dopo Bra era unita da una parte con Carmagnola e dall'altra [illegible] gli altri paesi della valle del Tanaro. Un raddoppio della Bra-Ceva fu deliberato nel 1908, [illegible] l'alternativa di una linea che passasse per Fossano e Mondovì trovò buoni sponsor tra i notabili dell'epoca. Fossano vinse la partita, anche se l'opera venne realizzata molto dopo e quindi non ha i 120 anni che le vengono attribuiti». [g. n.]

Proteste per la ventilata chiusura delle due sezioni

Sommariva Bosco difende la scuola materna privata

SOMMARIVA BOSCO. «L'asilo privato di via Cavour vuole chiudere le due sezioni di scuola materna». La notizia alimenta proteste e - se confermata - costringerebbe almeno quaranta famiglie a trovare [illegible] sistemazione fuori città per i loro figli. Fino al '93 la Materna di [illegible] Cavour (nell'istituto, oltre al presidente Matteo Torassa, operano quattro maestre e una cuoca) aveva mediamente [illegible] centinaio di iscritti. Lo scorso novembre il Provveditorato [illegible] dato il via libera al Comune per aprire due [illegible] di Materna alla Media di via Giansana: si erano trasferiti [illegible] quanta bambini che prima frequentavano l'asilo privato.

«In quell'occasione, per garantire continuità al servizio ed evitare problemi alle famiglie - spiega Marcello Dattrino, ora consigliere di opposizione - il Comune [illegible] venuto incontro ai problemi dell'asilo [illegible] un contributo di trenta milioni per compensare, in parte, le mancate entrate». Ora la direzione dell'istituto ha annunciato al Comune e al direttore didattico di voler rinunciare - per motivi economici - all'apertura, sin dal prossimo settembre, delle due sezioni di scuola materna. Una presa di posizione che gli amministratori non accettano.

Il sindaco Giacomo Groppo, dopo avere ascoltato le proteste di un gruppo di genitori - disponibili a formare un comitato di gestione - [illegible] assicurato che «nei prossimi giorni si troverà una soluzione e a settembre anche la scuola materna di via Cavour riprenderà l'attività». Non è escluso che, avendo dimezzato le presenze e gli introiti, [illegible] a libro paga dell'asilo privato soltanto due delle quattro addette, che comunque troveranno un'altra occupazione. [r. a.]

[illegible] l'asilo privato di via Cavour chiuderà le sezioni di scuola materna quaranta famiglie saranno costrette a trovare una sistemazione fuori Sommariva per i loro figli

Lezioni di videoscrittura al Professionale albese

ALBA. Il Centro di formazione professionale di San Cassiano organizzerà, per l'anno scolastico '94/'95, oltre ai tradizionali corsi riservati agli alunni che hanno terminato la [illegible] media inferiore, anche un'«intensa attività didattica di secondo livello». E' rivolta ai diplomati e ai lavoratori già occupati che vogliono specializzarsi, o aggiornarsi nel loro settore. Alcuni [illegible] verranno riproposti: innanzitutto quello per «operatori Cad», rivolto ai diplomati nel settore edile-architettonico, per una maggiore conoscenza del disegno tecnico con computer; poi un corso di meccanica di base e manutenzione macchine agricole.

Saranno istituiti anche corsi per impiantisti manutentore industriale (150 ore); esperti in videoscrittura e fogli elettronici [illegible] ore); operatore modellista [illegible] computer. Per i giovani che [illegible] intendono proseguire gli studi dopo la terza media, da gennaio a maggio '95 funzionerà un corso di 600 ore per addetti alla lavorazione del legno. L'iniziativa è attuata con Informagiovani e fa parte del Cilo (Centro di iniziative locale per l'occupazione). [a. s.]

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

Ferragosto a tavola in Liguria

Guida ai migliori locali della regione

In questo momento ne sto al fresco di 800 metri d'altezza in cima all'Italia, a dormire, la la coperta di lana, passando i mesi centrali di estate, come sempre, al lavoro. Già ma se potessi arrivare in poche ore d'auto o di treno a quelle spiagge lungo le quali migliaia di persone si stanno crogiolando al sole? Se fossi in quel triangolo della gola che è la Liguria. Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che sono le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle mie migliaia di chilometri tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine. Buon viaggio.

IL GIRO COMINCIA DA IMPERIA

Il nostro giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore di tutta la regione (e, in assoluto, uno dei primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi a Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, con il corretto servizio, con lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau.

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia Giuseppina ai fornelli il grande figlio Alfio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberetto. rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio: preantipasto di branzino e verdure farcite, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore con bottarga, sformatino gianchetti ai porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù di mele di Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero, il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-150.000 lire per un pranzo alla carta) la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed un altro gioiello, **Baia Beniamin a Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti suntuosi, ricchi, meravigliosi.

A Camporosso Mare, Gino vi permetterà di trovare elegante rifugio dal caos dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la sua ampia sala classica: cucina leggera e saporita di pesce e di paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, cioè il **Mistral**, si è trasferito su quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, ai confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto**: tra docce e cabine, sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua, tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di mare, sontuose spaghettate, fritti e grigliate: la cucina classica di mare, fatta come si deve da un appassionato stanco della «pensione» Pino Gangemi, con l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** un uomo che è tutta una garanzia: Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano), 3 stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, due indirizzi giusti. **A Dolceacqua** approdate sicuri (ressa a parte), davanti al Castello, da **Gastone**, dove Delio Viale ripete ed impreziosisce i ghiotti piatti che faceva quando alla ruspante Favorita di Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** non perdete la succulenta semplicità dei classici piatti liguri di terra dell'accogliente e panoramico **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque posso non proporvi quello che è uno dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni. Dal centrale **Paolo e Barbara**, ripetete i miei stessi piatti: cappon magro, stoccafisso ragno all'olio extra vergine, calamaretti saltati su crema di fagioli, testaroli ripieni, cappellacci ai gamberi di San Remo con bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carrè di agnello su ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali, panna cotta con sciroppo al vino rosso. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri di **Sanremo** da me testati: **Giannino** (buono ma dall'accoglienza che può allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in saletta da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, ex pizzeria diventata locale di tono, ma è ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non sono ancora andato all'annoso buon **Nanni**- è stato trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico, quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù di testa, a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed uno dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il menù degustazione di questi giorni: flûte di Prosecco e bottarga, novellini di padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine con gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa.

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN LUDOVICO DI VENTIMIGLIA (IM)
16/20	CATERINA, CASELLA (GE)
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, IMPERIA (IM)
15/20	GINO, CAMPOROSSO MARE (IM)
[illegible]	BAIA BENIAMIN GRIMALDI INFERIORE DI VENTIMIGLIA (IM)
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA (SP)
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, PORTOVENERE (SP)
15/20	CLAUDIO BERGEGGI (SV)
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI (SV)
14,5/20	GRAN GOTTO, GENOVA (GE)
14,5/20	CA'PEO, LEIVI (GE)
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE (GE)
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA (IM)
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA (IM)
14,5/20	MOISELLO RANZO (IM)
14,5/20	FRANTOIO, SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN REMO (IM)
14,5/20	PAOLO E BARBARA, SAN REMO (IM)
14,5/20	MIRANDA TELLARO (SP)
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI (SV)
14/20	TIPICO, BOGLIASCO (GE)
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI (GE)
14/20	O'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE (GE)
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA (GE)
14/20	RUOTA, MONEGLIA (GE)
14/20	MANUELINA, RECCO (GE)
14/20	VITTORIO, RECCO (GE)
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO
14/20	SAN GIORGIO CERVO (IM)
14/20	FONDO, DIANO MARINA (IM)
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA (IM)
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA (IM)
14/20	GIANNINO, SAN REMO (IM)
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA (SV)
14/20	MARIO, ALBISSOLA MARINA (SV)
14/20	QUINTILIO, ALTARE (SV)
14/20	ROSMARINO HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA (SV)
14/20	BACCO, PIETRA LIGURE (SV)
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA (SV)
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO (SV)
13,5/20	FUNY, PORTOFINO (GE)
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO (GE)
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI (GE)
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA (IM)
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO (SV)
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA (SV)
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA (SV)
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA (SV)
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO (SV)
13,5/20	BAGATTO, LOANO (SV)
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE (SV)
13/20	COPETIN, CHIAVARI (GE)
13/20	SAINT CYR, GENOVA (GE)
13/20	GIANCO, RAPALLO (GE)
13/20	BAGATTO SAN REMO (IM)
13/20	NUOVO PICCOLO MONDO SAN (IM)
13/20	PALMA, ALASSIO (SV)
13/20	SAIL INN, ALASSIO (SV)
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO, GORRA DI FINALE LIGURE (SV)
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI (GE)
12,5/20	GIACOMO GENOVA (GE)
12,5/20	ITALO, NENNO DI VALBREVENNA (GE)
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO
12,5/20	PRINCIPE PIEVE DI TECO (IM)
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA (SV)
12,5/20	CLARO DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI (GE)
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA (GE)
12/20	PICCO PIEVE LIGURE (GE)
12/20	FIAMMENGHILLA FIESCHI, SESTRI LEVANTE (GE)
12/20	SERAFINO, CERVO (IM)
12/20	PAOLINO, LERICI (SP)
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA (SV)
12/20	CAVETTA, BORGIO VEREZZI (SV)
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE (SV)
12/20	MEA CANTINA, CISANO DEL NEVA (SV)
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE BORGO (SV)
11,5/20	BAITA, GAZZO DI BORGHETTO D'ARROSCIA (IM)

A Diano Marina io ho mangiato molto bene in due posti: uno è un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro è una vera chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante di un semplice alberghetto: ma solo la freschezza sta di casa all'**Hotel Caprice**. Perché rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il ricco «ventaglio di mare» (salmone con salsa di indivia, gianchetti polpo vongole veraci e spuncia corrente «bolliti»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torta alla crema e quella allo zabaglione.

E siamo arrivati alle ultime mete marine della provincia di Imperia: a **Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. **Il frantoio** è un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, su materia prima di grande freschezza.

A Cervo, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova il rustico menu del **Principe a Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello di Ranzo**.

Buon appetito, ci rivediamo a Savona.

GENOVA E LEVANTE: ALTRI PARADISI DELLA GOLA

Il rientro è un po' lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur di andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ultima parte del nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, ecco dove andrei a mettere... le gambe sotto il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino è a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare e popoloso, un antico quartiere, vecchia casa, un posticino semplice, familiare ma dalla schietta buona cucina tradizionale, di mare e di terra, insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo di noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie con piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova, è da una vita che non vado da **Piro a San Siro di Stroppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, **Massimo Donelli**, direttore de *La Notte*, 30 chili fa (miei) cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanza e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da una vita che non vado più da **Ferrando a San Cipriano**; di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non sono ancora potuto andare da **Scupemin**, retto da un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi** che bello, in quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che vi regalerà il piacere (o l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menù di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle funghi, zuppa di funghi, manzo al vino rosso, il meraviglioso torrone che arriva da Visone Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli di borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare verso la Fiera del Mare approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare: pesce freschissimo insaporito in modo schietto ma equilibrato di pomodoro: frittata di bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchiglia e tutto quello che volete (pesce permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata acqua di fior d'arancio.

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco al Tipico**, a **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica: a **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**.

A Camogli, a mio parere il meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andare da **Giorgio** che temevano quest'anno non potesse lavorare per questioni di permessi: il suo bugigattolo aggrappato alla roccia è simbolo di pesce fresco: trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace.

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Funy**: il ristorante di Luigi Miroli è importante non solo (o tanto) perché qui si viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (la cosa non mi emozionerebbe in modo particolare), perché è un buon locale dalla ghiotta cucina condita pizzico anche di fantasia.

A Santa Margherita Ligure, al **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa di nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi o granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto e sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo** un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante da Angiolina** ed a **Moneglia alla Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto e sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere volete sapere che cosa sia la vera cucina classica italiana, in questo quella ligure. La nostra ultima succulenta meta la trovate comoda comoda se da Genova state rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella da Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è bomboniera di tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed ai primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà l'impiego del gelato artigianale, ma tutto il resto è da fine del mondo: fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolla, peperone, zucchina) che ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchina, bistecchina, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanzana. Un vero paradiso della gola.

Nelle cucine nascono le ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

TESTI A CURA DI EDOARDO RASPELLI

SAVONESE, L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Altro giro, altra corsa: già, ecco la seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie di quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le vacanze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imbarazzo della scelta. Vediamo.

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. Ad **Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, uno diverso dall'altro: **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ad Ermanno Bernardinello vi preparerà un breve menu coi fiocchi, come quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, è un posto celeberrimo e quotatissimo che da me aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, scarterei l'idea di andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classico regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi con giochi di ogni tipo. E voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo di mare, orate alla griglia, fritti misti. Un altro nome di **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta cordialità ed squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo un salto all'interno di **Alassio ed Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra mèta dovrà essere allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi sono gustato, sprofondato mollemente in una sala di grande atmosfera: tortino tiepido di sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio con verdure dell'orto di casa, carrè d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiani), grandissimi superalcolici: «Un pranzo di classe in un ambiente di classe».

Altro raccomandabile posto all'interno, **La Cittadella a Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Scola a Castelbianco**.

Ritorniamo ai bordi del mare. A **Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**; due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se il patron è in vena, ne avrà voglia, se glieli prenoterete) avrete pesci e agnelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggerisce questi piatti: tartare crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. Se poi andate sempre diritto, eccovi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa all'aceto, fagottino ricotta con speck e scamorza, insalata tiepida verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta con fiori di zucchina, involtino di coniglio con ratatouille, la ghiottissima teglia funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed ora tre gioielli vicini vicini. **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo il mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile. **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie camere affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menu di pesce: tartufi ripieni di p e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, riso agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo di case alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Marisa e Carlo Noli. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare una meravigliosa focaccia ed un menù di terra e di mare fatto come si deve e dai prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: o la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno diviso dal mare solo dall'Aurelia, è **Mario**; l'altro ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali di classico

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia di Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. **Ad Altare, Quintilio** volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito ma la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova.

Servizio in sala, classe e cortesia

Polemiche sulle celebrazioni dei 120 anni della ferrovia Torino-Savona

La vaporiera non passa a Bra

La città parteciperà come invitata e non da «padrona di casa» alla cerimonia di settembre
Il sindaco: «La linea non è abilitata per tali convogli». La replica: «Si è persa un'occasione»

IN BREVE

ALBA

Auto esce di strada Feriti due giovani

Flavio Brignolo, 24 anni, abitante a Roddi, in via Morandi 8: e Marina Giordano (23), anche di Roddi, via Sineo 9, sono finiti fuori strada [illegible] l'auto vicino a Ricca. L'incidente è avvenuto la scorsa notte. Brignolo ha riportato trauma cranico e contusioni a un ginocchio; la Giordano trauma cranico, contusioni alla spalla e alla colonna vertebrale. Ricoverati al S. Lazzaro sono stati già dimessi; guariranno in 15 giorni. [a. s.]

BRA

Trasloco dei civich dopo Ferragosto

E' previsto per subito dopo Ferragosto il trasloco dei vigili urbani da via Moffa di Lisio all'edificio adiacente in piazza Caduti, che sarà sede della polizia municipale per il tempo occorrente a sistemare la caserma. I lavori saranno eseguiti dalla ditta che sta ristrutturando [illegible] resto dello stabile per conto dell'Agenzia per la casa (ex Iacp), con cui il Comune ha stipulato un accordo. [g. n.]

BRA

Ancora deserta l'asta per vendere l'ex scuola

Dopo la prima, anche la seconda asta per l'alienazione dell'ex scuola di Bandito è andata deserta. Il fabbricato di proprietà comunale [illegible] quindi venduto a trattativa privata, partendo da un prezzo base di 164 milioni. [g. n.]

BRA. Gli amministratori braidesi parteciperanno, ma come invitati e non da «padroni di casa», alle celebrazioni per i 120 anni della linea ferroviaria Torino-Savona, in programma a settembre. Lo ha comunicato il sindaco Franco Guida al consigliere di Bra Novanta Livio Berardo, che gli aveva chiesto di attivarsi perché le manifestazioni coinvolgessero, oltre ai centri gravitanti su Fossano, anche quelli della valle del Tanaro, che furono i primi a vantare un collegamento ferroviario con la Liguria.

Dalla risposta del sindaco a Berardo, si deduce che non sono stati i promotori dei festeggiamenti a dimenticare Bra, ma i destinatari dell'invito a sottovalutarlo: «In data 9 dicembre '93 - scrive Guida - pervenne dal Dopolavoro Ferroviario di Savona una [illegible] la quale fu esposta l'iniziativa volta alla celebrazione di cui trattasi e richiedente l'eventuale adesione della Città di Bra. A tale nota non fu data risposta e l'iniziativa proseguì pertanto [illegible] l'adesione del nostro Comune».

Il «quartier generale» del comitato si insediò quindi a Fossano, secondo il sindaco anche per un motivo tecnico: «Nel contempo le Fs comunicarono agli organizzatori che il treno speciale (vaporiera) previsto per la celebrazione non sarebbe comunque potuto passare per Bra in quanto la linea non è abilitata per tali convogli, sicché il tragitto è forzatamente stabilito sulla linea Torino-Savigliano-Fossano-Savona». Ma Berardo sostiene che si tratta di una spiegazione peregrina: «I ferrovieri ai quali ne ho chiesto conferma se ne [illegible] tutti meravigliati. Evidentemente su questo punto c'è stato un equivoco. La verità è che di nuovo il nostro Comune ha perso il treno, stavolta non solo in senso metaforico. Cosa grave [illegible] tanto per la cerimonia in sé, quanto perché avrebbe potuto rappresentare l'occasione per riprendere il discorso della Bra-Ceva, il cui rilancio dovrebbe stare a cuore a tutti gli amministratori».

Grazia Novellini

I paesi del Tanaro furono i primi ad avere collegamenti ferroviari con la Liguria

NELLE STAZIONI

Ghirlande e note musicali

Un treno a vapore «bardato a festa», con bandierine e ghirlande; in ogni stazione, discorsi, rinfreschi e allegre note delle bande musicali. E' lo scenario che si proporrà domenica 11 settembre lungo la Torino-Fossano-Savona, per celebrare i 120 anni di una linea ferroviaria che però, quando fu tracciata, passava per Bra. «Il primo troncone del collegamento tra il capoluogo piemontese e il [illegible] della Liguria - dice Livio Berardo, consigliere comunale ed ex consigliere provinciale - fu inaugurato il 28 settembre 1874. Dieci anni dopo Bra era unita da una parte con Carmagnola e dall'altra con gli altri paesi della valle del Tanaro. Un raddoppio della Bra-Ceva fu deliberato nel 1908, ma l'alternativa di una linea che passasse per Fossano e Mondovì trovò buoni sponsor tra i notabili dell'epoca. Fossano vinse la partita, anche se l'opera venne realizzata molto dopo e quindi [illegible] ha i 120 anni che le vengono attribuiti». [g. n.]

Proteste per la ventilata chiusura delle due sezioni

Sommariva Bosco difende la scuola materna privata

SOMMARIVA BOSCO. «L'asilo privato di via Cavour vuole chiudere le due sezioni di scuola materna». La notizia alimenta proteste e - se confermata - costringerebbe almeno quaranta famiglie a trovare una sistemazione fuori città per i loro figli. Fino al '93 la Materna di via Cavour (nell'istituto, oltre al presidente Matteo Torasso, operano quattro maestre e una cuoca) aveva mediamente un centinaio di iscritti. Lo scorso novembre il Provveditorato aveva dato il via libera al Comune per aprire due sezioni di Materna alla Media di via Giansana: si erano trasferiti cinquanta bambini che prima frequentavano l'asilo privato.

«In quell'occasione, per garantire continuità al servizio ed evitare problemi alle famiglie - spiega Marcello Dattrino, ora consigliere di opposizione - il Comune era venuto incontro ai problemi dell'asilo con un contributo di trenta milioni per compensare, in parte, le mancate entrate». Ora la direzione dell'istituto ha annunciato al Comune e al direttore didattico di voler rinunciare - per motivi economici - all'apertura, sin dal prossimo settembre, delle due sezioni di scuola materna. Una presa di posizione che gli amministratori [illegible] accettano.

Il sindaco Giacomo Groppo, dopo avere ascoltato le proteste di un gruppo di genitori - disponibili a formare un comitato di gestione - ha assicurato che «nei prossimi giorni si troverà una soluzione e a settembre anche la scuola materna di via Cavour riprenderà l'attività». Non è escluso che, avendo dimezzato le presenze e gli introiti, restino a libro paga dell'asilo privato soltanto due delle quattro [illegible]-datte, che comunque troveranno un'altra occupazione. [r. s.]

Se l'asilo privato di via Cavour chiuderà le sezioni di scuola materna quaranta famiglie saranno costrette a trovare una sistemazione fuori Sommariva per i loro figli

Lezioni di videoscrittura al Professionale albese

ALBA. Il Centro di formazione professionale di San Cassiano organizzerà, per l'anno scolastico '94/'95, oltre ai tradizionali corsi riservati agli alunni che hanno terminato la scuola media inferiore, anche un'intensa attività didattica di «secondo livello». E' rivolta ai diplomati e ai lavoratori già occupati che vogliono specializzarsi, o aggiornarsi nel loro settore. Alcuni [illegible] verranno riproposti: innanzitutto quello per «operatori Cad», rivolto ai diplomati nel settore edile-architettonico, per una maggiore conoscenza del disegno tecnico [illegible] computer; poi un corso di meccanica di base e manutenzione macchine agricole.

Saranno istituiti anche corsi per impiantisti manutentore industriale (150 ore); esperti in videoscrittura e fogli elettronici (60 ore); operatore modellista [illegible] computer. Per i giovani che non intendono proseguire gli studi dopo la terza media, da gennaio a maggio '95 funzionerà un [illegible] di 600 ore per addetti alla lavorazione del legno. L'iniziativa è attuata con Informagiovani e fa parte del Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione). [a. s.]

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

In questo momento me ne sto al fresco [illegible] 800 metri d'altezza in cima all'Italia, a dormire, la sera con le coperte di lana, passando i mesi centrali di estate, come sempre, al lavoro... Già ma se potessi arrivare in poche ore d'auto o di treno a quelle spiagge lungo [illegible] quali migliaia di persone si stanno crogiolando al sole? Se fossi in quel triangolo della gola che è la Liguria. Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che sono le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle mie migliaia di chilometri tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine. Buon viaggio.

Ferragosto a tavola in Liguria

Guida ai migliori locali della regione

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN LUDOVICO DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [GE]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, IMPERIA [IM]
15/20	GINO, CAMPOROSSO MARE [IM]
15/20	BAIA BENIAMIN, GRIMALDI INFERIORE DI VENTIMIGLIA [illegible]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, PORTOVENERE [SP]
15/20	CLAUDIO BERGEGGI [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI [SV]
14,5/20	GRAN GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA [IM]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO SAN BARTOLOMEO AL [illegible] [IM]
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN REMO [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, SAN REMO [IM]
14,5/20	MIRA[illegible]DA TELLARO [SP]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI [SV]
14/20	TIPICO, BOGLIASCO [GE]
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI [GE]
14/20	O'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [GE]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, RECCO [GE]
14/20	HOTEL TERME CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	[illegible], DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA [IM]
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA [IM]
14/20	GIANNINO, SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, [illegible]OLA MARINA [SV]
14/20	[illegible], ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	QUINTILIO, ALTARE [SV]
14/20	ROSMARINO HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA LIGURE [SV]
14/20	SPORCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	FUNY, PORTOFINO [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA [illegible]
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	[illegible] DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO [SV]
13,5/20	BAGATTO, LOANO [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	SAINT CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCO, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN REMO [IM]
13/20	NUOVO PICCOLO MONDO, [illegible] REMO [IM]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO, GORRA [illegible] FINALE LIGURE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, NENNO DI VALBREVENNA [illegible]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, [illegible] [illegible]CO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	CLARO DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA [GE]
12/20	PICCO, PIEVE LIGURE [GE]
12/20	FIAMMENGHILLA [illegible]CHI, SESTRI LEVANTE [GE]
12/20	SERAFINO, CERVO [IM]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAKETTA, BORGIO VEREZZI [SV]
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	MEA CANTINA, [illegible] [illegible] NEVA [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE BORGO [SV]
11,5/20	BAITA, GAZZO [illegible] BORGHETTO D'ARROSCIA [IM]

IL [illegible] COMINCIA DA [illegible]

Il nostro giro ligure della gola [illegible] poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore di tutta la regione (e, in assoluto, [illegible] dei primissimi dell'Italia intera) i **Balzi Rossi a Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, con il corretto servizio, con lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia Giuseppina ai fornelli con il grande figlio Alfio, la figlia Rita [illegible] dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberetto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio come preantipasto mousse [illegible] branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore con bottarga, sformatino di gianchetti ai porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette [illegible] tartufi neri, baccalà in ragù di mele di Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero, [illegible] gelato alla crema. [illegible] squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-160.000 lire per un pranzo alla carta) ma è la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese

Pochi passi sempre lungo il [illegible] ed ecco un altro gioiello, **Baia Beniamin a Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti suntuosi, ricchi, meravigliosi

A Camporosso Mare, Gino vi permetterà di trovare elegante rifugio dal caos dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la sua ampia sala classica: cucina leggera e saporita [illegible] pesce e di paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea via Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, [illegible] il **Mistral**, si è trasferito [illegible] quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, ai confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto**: tra docce e cabine, sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua, tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di ma[illegible], sontuose spaghettate, fritti e grigliate [illegible] cucina classica di mare, fatta come [illegible] deve da un appassionato stanco della «pensione» Pino Gangemi, [illegible] l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti [illegible] **Lido Giunchetto** un uomo che è tutta una garanzia Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano), 3 stelle Michelin

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi giusti. **A Dolceacqua** approdate sicuri (ressa a parte), davanti al Castello, da **Gastone**, dove Delio Viale ripete ed impreziosisce i ghiotti piatti che faceva quando era alla ruspante Favorita di Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** non perdete la succulenta semplicità dei classici piatti liguri di terra dell'accogliente e panoramico **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque non posso non proporvi quello che è uno dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni. Dal centrale **Paolo e Barbara**, ripetete i miei stessi piatti cappun magro, stoccafisso ragno all'olio extra vergine, calamaretti saltati su crema di fagioli, testaroli ripieni, cappellacci [illegible] gamberi di San Remo [illegible] bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carré di agnello su ratatouille di verdure e tortino al «abruzzo» (ricotta [illegible] pecora). Al dessert, formaggi locali, panna cotta con sciroppo al vino [illegible]. Grandi vini, meravigliosi superalcolici

Gli altri di **Sanremo** da me testati **Giannino** (buono ma dall'accoglienza che può essere allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in una salettina da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** [illegible] ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, ex pizzeria diventata locale di tono, ma è ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non [illegible] ancora andato all'annoso buon **Nannina** che è [illegible] trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu [illegible] Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, pa[illegible] meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù di testa. A mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed uno dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il menù degustazione di questi giorni flûte di Prosecco e bottarga, novellini di padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine [illegible] gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

A **Diano Marina** io ho mangiato molto bene in due posti: uno è un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro è una [illegible] chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante [illegible] un semplice alberghetto: ma solo la freschezza sta di casa all'**Hotel Caprice**. Perché [illegible] rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il ricco eventaglio di mare: (salmone con salsa di indivia, gianchetti polpo vongole veraci e spuncia-corrente «bolliti»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torta alla crema e quella allo zabaglione

E siamo arrivati alle ultime mete marine della provincia di Imperia: a **San Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. Il frantoio è un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, su materia prima di grande freschezza

A **Cervo**, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova il rustico menu del **Principe a Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello di Ranzo**.

Buon appetito, ci rivediamo a Savona

GENOVA E [illegible] ALTRI [illegible] DELLA GOLA

[illegible] rientro è un po' meno lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur di andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ultima parte del nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, ecco dove andrei a mettere le gambe sotto il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non sia[illegible] più lunghe delle vostre.

Marino è a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare e popoloso, [illegible] antico quartiere, una vecchia casa, un posticino semplice, familiare ma dalla schietta buona cucina tradizionale, di mare e di terra; insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo [illegible] noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie [illegible] piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova, è da una vita che non vado da **Piro a San Siro di Stroppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, ora direttore de *La Notte*, 30 chili fa (miei) cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanzo e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da una vita che non vado più da **Ferrando a San Cipriano**: di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non sono ancora potuto andare da **Scupemin**, retto da un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi**: che bello, in quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che ci regalerà [illegible] piacere (o l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menù di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle con funghi, zuppa [illegible] funghi, manzo al vino rosso, [illegible] meraviglioso torrone che arriva da Visone [illegible] Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli di borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure)

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare verso la Fiera [illegible] Mare ed approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare pesce freschissimo insaporito in modo schietto ma equilibrato di pomodoro frittata [illegible] bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo [illegible] pesce, zuppa di conchigliacei e tutto quel[illegible] che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua di fior d'arancio

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco al Tipico**, a **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terraz[illegible] panoramica: a **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**

A **Camogli**, a mio parere il meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andare da **Giorgio**, che temevano quest'anno [illegible] potesse lavorare per questioni di permessi: il suo bugigattolo aggrappato alla roccia è simbolo di pesce fresco: trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace

Nella [illegible] [illegible] le ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Puny**. Il ristorante di Luigi Miroli è importante non solo (e non tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (la [illegible] non mi emozionerebbe in modo particolare), [illegible] perché è un buon locale dalla ghiotta cucina condita con un pizzico anche di fantasia.

A Santa Margherita Ligure, al Frantoio, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa di nuovo risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi o con granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto è sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**: un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti, ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante da Angiolina** ed a **Moneglia alla Ruota**

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto o sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere se volete sapere che cosa sia la vera cucina classica italiana, in questo caso quella ligure. La nostra ultima succulenta meta la trovate comoda comoda se da Genova state rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella da Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera di tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto [illegible] tutta la Liguria ed ai primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, ma tutto il resto è da fine del mondo fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolla, peperone, zucchina) che così [illegible] ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un regnoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchino, bistecchina, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanzana. Un vero paradiso della gola

TESTI A CURA DI
Edoardo Raspelli

[illegible], L'[illegible] DELLA [illegible]

Altro giro, altra corsa già, ecco [illegible] seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie [illegible] quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, [illegible] Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia

Ora la seconda puntata dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle sue abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le sue [illegible]ze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imba[illegible] della scelta... Vediamo

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. **Ad Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, uno diverso dall'altro **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ad Ermanno Bernardinello vi preparerà un breve [illegible] coi fiocchi, [illegible] quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, è un posto celeberrimo e quotatissimo che da me aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, [illegible] scarterei l'idea di andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classi[illegible] regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi con giochi di ogni tipo. [illegible] voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo di mare, orate alla griglia, fritti misti. Un altro nome [illegible] **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta cordialità [illegible] una squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo un salto all'interno di **Alassio ed Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra mèta dovrà essere allora quella meraviglia [illegible] Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi sono gustato, sprofondato mollemente in una sala di grande atmosfera: tortino tiepido [illegible] sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio con verdure dell'orto di casa, carré d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiana), grandissimi superalcolici: «Un pranzo di classe in un ambiente [illegible] classe».

Altro raccomandabile posto all'interno, **La Cittadella** a **Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Scola a Castelbianco**.

Ritorniamo ai bordi del mare. **A Loano** ho mangiato bene [illegible] piccolo **Bagatto**; due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se [illegible] patron è in vena, se ne avrà voglia, [illegible] glieli prenoterete) avrete pesci e [illegible]nelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggeri[illegible] questi piatti: tartare di crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato con gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. Se poi andate sempre diritto, eccovi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta con speck e scamorza, insalata tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta con fiori di zucchina, involtino di coniglio con ratatouille, [illegible] ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti

Ed ora tre gioielli vicini vicini. **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo [illegible] mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile: **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie [illegible] affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menù di pesce: tartufi ripieni di pomodoro e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergi[illegible] accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, riso agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili

Voze di Noli: [illegible] roccolo di [illegible] alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Mariso e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare [illegible] meravigliosa focaccia ed un menù di terra e di mare fatto come si deve e dai prezzi equilibrati

Due possibilità a **Savona**: o la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno diviso dal mare solo dall'Aurelia, è **Mario**; l'altro (ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali [illegible] classica cucina di mare

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia [illegible] Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. **Ad Altare, Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito ma la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova

Servizio in sala, classe e cortesia

Guida alle numerose manifestazioni estive in programma in valli e paesi della «Granda»

Tre giorni di sagre, concerti e giochi

Al lavoro gruppi folk, orchestre e cantastorie

OGGI

ORMEA

Concerto d'arpa

Nella Casa del Marchese, stasera, ore 21,30, [illegible] in programma il concerto d'arpa proposto da Katia Ambra Zunino.

PRATO NEVOSO

E' di scena il revival

Stasera, alle 21,15, in località Conca si terrà [illegible] concerto dei «Sixties graffiti» che proporranno [illegible] repertorio revival.

[illegible]

Caldarroste e balli

Alla Rotonda [illegible] parco Fonti San Bernardo, ore 21,30, si balla [illegible] l'orchestra «Walter D'Angelo». A Borgo Ponte, ore 16, distribuzione [illegible] caldarroste.

LIMONE

Festa spagnola

Stasera, in piazza, ore 21, si eleggeranno «miss» e mister Limone»; a «La Lanterna» festa spagnola con premi a chi si presenterà vestito in tema.

PAESANA

«Maxicruciverba»

In piazza Veneto, alle 21, stasera è in programma un «Maxicruciverba» [illegible] squadre.

VERNANTE

Falò in valle

Stasera, ore 21, dopo la messa al santuario della Madonnina della Valle seguirà la processione, i falò e fuochi d'artificio.

[illegible]

Discoteca mobile

Stasera in frazione Riforano si balla liscio con la discoteca [illegible]bile Robilantese di Lele.

MELLE

«Tumin [illegible] mel»

Oggi «Sagra del Tumin dal Mel», divertimenti [illegible] attività economiche, legati al famoso latticino locale.

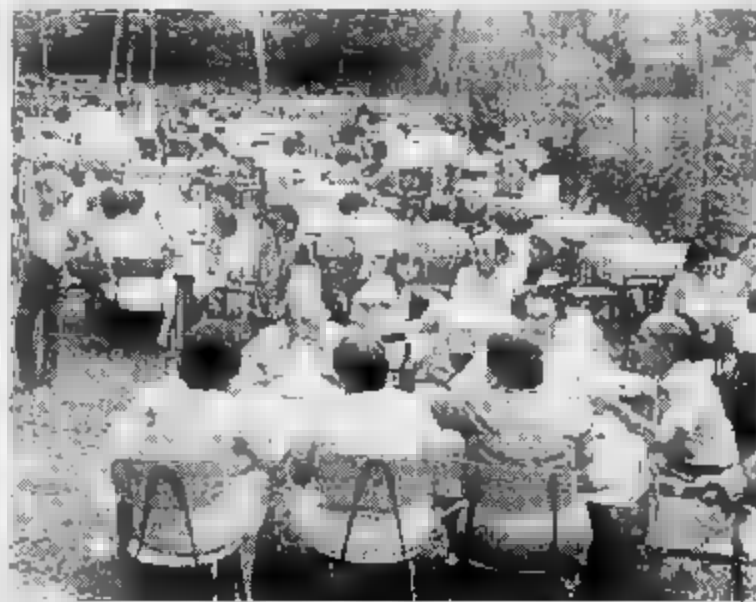
SAMPEYRE

«Quartetto italiano»

Stasera [illegible] piazza Martiri, alle 21,30, si esibirà il «Quartetto italiano».

VINADIO

Gli Anni 60

Stasera, presso El Revelin, si esibiranno gli «Skerzo»: dagli Anni 60 alle ultime tendenze. Mentre il gruppo suona, il pittore Stefano Venezia fisserà su tele volti, suoni e colori.

Le piazze saranno lo scenario delle molte manifestazioni [illegible] Ferragosto

DOMANI

[illegible]

Sagra del rascbera

Domani, alle 10,15, sfilata storico folkloristica. Seguirà la visita alla mostra-mercato di vini e formaggi. Nel pomeriggio danze dei mantovani «Favullo», balli dei cantastorie «Guerino ed Eros», illusioni del mago Deliorsi [illegible] tradizione con «Gli antichi mestieri» di Barge.

GARESSIO

Tromba e organo

Nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, domani alle 21, [illegible] esibiranno il trombettista Jean Luc Dassè [illegible] l'organista Silvano Rodi.

ORMEA

Jazz in piazza

In piazza Nuova domani, ore 21,15, il gruppo «Jazz Ambassadors», diretto [illegible] maestro Lagorio proporrà brani standard.

ENTRACQUE

Sfida al karaoke

Domani in piazza finalissima della sfida karaoke e veglia di Ferragosto con vino e penne al «Real park».

NIELLA TANARO

Il «Musichiere»

Il «Musichiere tra paesi», è in programma domani in piazza del municipio, alle 21. Si sfidano Niella, Bastia, Lesegno, San Michele e Vicoforte.

[illegible]

Tuffi in piscina

Alle 21,30 domani all'hotel La Ruota Ferragosto in piscina con cena [illegible] lume [illegible] candela [illegible] note dell'orchestra «Vacchetta» [illegible] del piano di Tony Rocca.

[illegible]

Palloni con sorpresa

Al «Rouge et noir» domani palloni nelle forme più strane saranno disseminati per il locale: conterranno premi. Indossare [illegible] abito [illegible] o [illegible].

MARTEDI'

PRATO [illegible]

I Pure Spirit

Al bar del Rio (località Verde) [illegible] in programma martedì, ore 21,30, il concerto dei «Pure Spirit». L'ingresso è libero.

[illegible]

Rottura delle «ule»

Nell'ambito della Festa di San Rocco, martedì, alle 17, rottura delle «ule», tipico gioco langarolo. Alle 21 serata danzante [illegible] il complesso i «Brav'om».

[illegible]

Torte in concorso

Festa del borgo di San Rocco. Martedì, in piazza Piacenza, giochi per adulti [illegible] per ragazzi. Alle ore 21, concorso di torte [illegible] serata danzante.

[illegible]

Cantoni in festa

La «Festa dij [illegible]», martedì propone giochi estivi di piazza (in palio medaglie e coppe) [illegible] onore di S. Lorenzo e S. Rocco.

[illegible]

Premio di fedeltà

Martedì torna [illegible] tradizionale «Festa sul Po», organizzata dalla Pro loco. Nel corso della serata danzante verrà assegnato a un turista il premio di fedeltà.

[illegible]

«Thrash metal»

Alla birreria «The jester» martedì, ore 21,30 si esibiranno gli «Arkham». Il gruppo è formato da: Paolo Luciano (voce e chitarra), Guido Bodda (chitarra), Massimo Luciano (batteria) e Carlo Raviola (basso e voce). Repertorio: «thrash metal».

[illegible]

Note di chitarra

Alle 21,15, nella sala parrocchiale ex confraternita dei Disciplinati di Sant'Antonio Abate martedì si esibirà il chitarrista Federico Briasco. In programma musiche [illegible] Scarlatti, Haendel, Paganini, Castelnuovo, Granados e Albeniz.

[illegible]

Piatti del Roero

In frazione Roreto martedì si concludono i festeggiamenti dell'Assunta. In serata nel padiglione coperto si possono degustare i piatti tipici (come le rane fritte, gli agnolotti fatti a mano, torte). La cena sarà allietata dal piano bar.

Film americani in cartellone

Le sale del Cuneese propongono anteprime e tanti «déjà vu»

CUNEO. A far la parte del leone, [illegible] Ferragosto, sono i film americani. Qualche «déjà-vu» in alcuni cinema, magari per chi non ha avuto l'opportunità di vedere una buona pellicola durante l'inverno. Ma c'è anche chi propone «anteprime». E' il caso del «Lux» [illegible] Limone che [illegible] Ferragosto diverte con «Scuola di polizia missione a Mosca». Per chi rimane in città: a Cu[illegible] al «Corso» prosegue lo struggente «My life», mentre al «Fiamma» [illegible] proietta per Ferragosto «Senza pelle». A Bra l'«Impero» domani «Matti ad Hong Kong»; all'«Italia» [illegible] Saluzzo «Cose preziose».

«Mrs Doubtfire- Mammo per sempre» è il film con Robert Williams in programma [illegible] Barge, nella sala Comunale (ore 21,15). «Il figlio della pantera rosa» viene invece proposto dalla famiglia Allodi, con cinema all'aperto [illegible] Bene Vagien[illegible] «Mister Hula Hoop» [illegible] eccezionale Paul Newman, al «Moderno» di Borgo. Divertente, il film dell'«Iris» di Dronero: «Sister Act 2, più svitata che mai» (orario 20,15-22,30). Altro bel film, molto apprezzato da critica [illegible] spettatori al cinema «Excelsior» [illegible] Garessio. Il titolo: «Rapa Nui». Altra anteprima, «La banca del seme più pazza [illegible] mondo», questa volta a Robilante (cinema Roby, orario 20-22); e al cinema «Sangiacomo» di Roburent: «Scuola di polizia - Missione a Mosca», con orario 20,30; 22,30. [r. c.]

Una scena [illegible] divertente film «Sister Act 2» che verrà proposto all'«Iris» di Dronero

Festa occitana

Nell'ampia area del «Nuvolari»

CUNEO. «Uniamo le tribù dai capi ai loro discendenti». E' [illegible] tema della giornata alternativa, in programma domani al Nuvolari estivo del Parco della Gioventù. L'appuntamento è [illegible] partire dalle 12 (ingresso libero). Per festeggiare il «Ferragosto» saranno proposti balli, musica per i capi tribù (liscio, popolare, Anni 50, per finire ai grandi successi) e piatti tipici.

«L'obiettivo - dicono l'assessore ai Servizi sociali, Sebastia[illegible] Dalmasso, e Alberto Castoldi, presidente della "Zabum Uno", la cooperativa ideatrice dell'area estiva - è unire le generazioni diverse in una giornata aperta a tutti». Oggi intanto al «Nuvolari libera tribù» cu[illegible] e turisti potranno gustare piatti della cucina tradizionale della [illegible] fra Italia e Francia e partecipare a una festa occitana con i «Lou Dalfin». Sarà allestita anche una mostra di prodotti tipici delle valli. [g. p. m.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 20/22. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Fiamma — Tel. 693.554 — Feriali 20/22 — [illegible]b. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali [illegible] turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Italia — Tel. 692.951. — Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000
Film a luce rossa

[illegible] Bosco — Ore 21 — Lire 6000
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Ore 20,50 — [illegible] 16/18/20/22
[illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21,15 - Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

BENE VAGIENNA

All'aperto
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori [illegible] Giuseppe, c[illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' Dramm.

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

BRA

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
[illegible] ad Hong Kong — di W. Chin, con Nixau, C. Lau, C. Yip (Usa '94) — Un giovane di un villaggio africano va all'aeroporto per salutare un'amica, ma si trova per sbaglio «imbarcato» [illegible] le merci su un volo per Hong Kong... N. V. 1h 40' Comico

[illegible] — Tel. 412.771
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Lux — Tel. 944.231
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini
CHIUSO [illegible] FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 Or.: 20/22 — fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20,15/22,15
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

FOSSANO

Politeama — [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

GARESSIO

Excelsior — Ore 21,15 — Lire 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]. [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' Thriller

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — Lire 9000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.886 — Lire 8000/7000
SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — [illegible]
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
[illegible] bianco — [illegible] Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con [illegible] singola[illegible]. [illegible] di arricchirsi con ogni mezzo. [illegible] V. 1h 35' Drammatico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756
CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
Rollerblades — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera [illegible] d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or. 20,30/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible] Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible]

Aurora — [illegible] 712.957
[illegible] irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne [illegible] tra di loro, ne combinano [illegible] tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

[illegible] — [illegible] 712.477
CHIUSO PER FERIE

INGRESSI [illegible]

CUNEO

Monviso — Tel. 831.771
CHIUSO PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio** di Howard Zieff [illegible] Dan Aykroyd, [illegible] Lee Curtis. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: [illegible]man, di Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, [illegible] Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: [illegible] **levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, [illegible]sley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria con[illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [illegible] 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Il silenzio degli innocenti.** Ore 18,10: **Un'estranea tra noi.** Ore 22,30: **Inserzio[illegible] pericolosa.** [illegible] condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22 e. **Il ladro dell'arcobaleno** [illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. **Senza pelle** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO [illegible] Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [illegible]. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] per ferie.
FARO v. Po [illegible]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [illegible] 4. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura il 26/8.
[illegible] via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per [illegible].
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] **UNO** [illegible] Montebello [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 via Pomba [illegible]. Chiuso [illegible]rie.
[illegible] 2 via Pomba [illegible]. Chiuso per [illegible]rie.
[illegible] 1 via Arsenale [illegible]. **Donna senza trucco** Or.: 16,30; 18; [illegible]; [illegible] 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero [illegible] Storyville** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** Chiuso. Gli uffici riapr[illegible] lunedì 22 agosto. [illegible] biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO **Stagione in [illegible]mento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura [illegible] biglietteria. Feriali [illegible] Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 [illegible]. Dal 5 al [illegible] proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA Torino Spettacoli. 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Informaz. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza, cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. [illegible] 20/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Ombre [illegible]**, film
22,30 **Salto nel [illegible]**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Il prigioniero della seconda strada**, film
23 **Canta Italia**, rubrica
24 — **Crazy dance**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Raggi mortali del dott. Mabuse**, film
2 **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori d'ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**, telefilm
22,30 **MacGruder [illegible] Loud**, telefilm
23,30 **Qualche giorno a Weasel Creek**, tv movie

Quarta [illegible] Tv
19,45 **American Eagle**, film
20,30 **Ghost Warrior**, film

22,30 [illegible] **privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**, musicale
[illegible] **[illegible]tte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**, cartoon
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, telenovela
21,30 **La valle dei monsoni**, film

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushen**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Mishima**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Boxe - Wbo**. Campionato Pesi Welter Junior
21,30 **Tg 9 Sette**
22 — **Sballo per tavola**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Jess il bandito**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,35 **Arriva maxi dog**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Volare**, speciale telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 10.8.94**

19,45 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il forestiero**, film
22,30 **T come Torino: un principe, un genio, [illegible] palazzo**
23 — **Su il sipario...**

Telecampione
9 — **Emporio tv**
20,30 **Mi piace quella bionda**, film
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lomax**, telefilm
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **Scipione l'Africano**, film
3 — **Al diavolo la celebrità**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Una notte sui tetti**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy [illegible] soda**, varietà [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella [illegible]**
1 — **I guappi non si [illegible]**, film
[illegible] — **Sexy and soda**, varietà [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Completata la «rosa» a disposizione di Silvano Prandi per la stagione '94-'95

L'Alpitour ha scelto Stelmach

Il forte ricevitore polacco torna a Cuneo dopo due anni. Ha trascinato in A1 Reggio Emilia e Sassari
Preferito a Grbic per motivi economici, [illegible] la società non lo considera «una soluzione di ripiego»

CUNEO. L'Alpitour-Traco ha deciso: il secondo straniero sarà Krzysztof Stelmach, lo schiacciatore-ricevitore polacco di Chzestochova (27 anni; 1 metro e [illegible] che ha già giocato nella «Granda» nella stagione 1991-'92. Il primo nome sulla lista delle richieste di Silvano Prandi era il formidabile serbo Vladi Grbic. Ma l'operazione per portare a Cuneo il «martello» di Padova sarebbe costata oltre un miliardo e duecento milioni. Una follia, specie se si pensa che dal prossimo [illegible] pionato si potrà utilizzare soltanto un giocatore straniero. E l'Alpitour, fuori dal mercato italiano, ha bisogno di «pescare» un [illegible] oppure di confermare Ganev: [illegible] può permettersi il lusso di puntare su uno schiacciatore straniero, investendo una cifra [illegible] elevata per un atleta che rimarrebbe a Cuneo soltanto per [illegible] stagione.

Grbic era il numero «uno» della lista, ma alle sue spalle Silvano Prandi aveva messo Stelmach. I tifosi di Cuneo lo ricordano tra gli sfortunati protagonisti dell'amara stagione '91-'92: ma il polacco era giovane e alla prima esperienza italiana. Nelle ultime due stagioni si è rivelato una sicurezza in ricezione, a muro e in attacco. Il nuovo straniero dell'Alpitour-Traco ha dato sicurezza e solidità alle formazioni nelle quali ha giocato, guidando Reggio Emilia e Sassari ai successi nel campionato di A2. Non è un «leader», [illegible] un ottimo gregario: quello che ci vuole in una squadra potenzialmente imbottita di trascinatori come Ganev, Lucchetta, De Giorgi, Papi e Galli. E le qualità di Stelmach sono state apprezzate anche da altre squadre. «Ce l'hanno richiesto - dice il ds Alpitour Enzo Prandi - altri tre club di A1 e cinque di A2, ma il giocatore era di [illegible] proprietà e l'abbiamo tenuto». Alla notizia del suo ritorno a Cuneo in una squadra annunciata fra le grandi protagoniste della serie A1, Stelmach ha risposto con entusiasmo: [illegible] che è l'occasione per puntare in alto. Arriverà a Cuneo ai primi di settembre dopo un allenamento con la Nazionale polacca.

Intanto Silvano Prandi mercoledì riprenderà a lavorare a Boves con sette atleti e due soli nuovi acquisti: il palleggiatore Vittorio Bertini e il centrale (terzo della «rosa») Davide Oglino. La prossima settimana potrebbe arrivare anche «capitan» Lucchetta che sta lavorando per conto suo a Milano in attesa che nasca il primo figlio.

Luca Ferrua

In alto Krzysztof Stelmach (foto [illegible] '91) e Vittorio Bertini. A sinistra Davide Oglino, il terzo centrale che si allena a Boves agli ordini di Prandi (sotto). In basso Ljubo Ganev

Caccia all'abbonamento per applaudire i cuneesi

CUNEO. Mancano diciassette giorni all'apertura ufficiale della campagna abbonamenti dell'Alpitour-Traco e c'è grande attesa. Nella sede della società arrivano quotidianamente richieste di informazioni sulle modalità di acquisto dei tagliandi che assicureranno [illegible] posto al palazzetto per vedere in campo Ganev, Lucchetta, Galli, De Giorgi, Papi, Stelmach, tutti in maglia Alpitour.

[illegible] Treviso sarà la squadra da battere del prossimo campionato Cuneo potrebbe giocarsi il secondo posto con Modena, ma la sfida ai giallobiù inizia con gli abbonamenti. Lo scorso anno con gli acquisti di Cantagalli, Maurizio, Olikhvor e Cuminetti la Daytona ha strappato lo scudetto del pubblico all'Alpitour e in questa stagione, rinforzata da Vullo, Bracci e Van der Goor, è già a quota 2500. Cuneo ha risposto con campioni ancora più grandi e vuole «sfondare» la barriera dei [illegible] abbonamenti.

I prezzi delle tribune numerate centrali (400 mila interi; 360 mila i ridotti) sono rimasti invariati rispetto alla scorsa stagione. E' stata realizzata una [illegible] tribuna numerata (dietro il tavolo della stampa) venduta a 300 mila lire (ridotti 250 mila). Sono invece diminuiti i costi degli abbonamenti per la tribuna centrale non numerata (220 mila; 200 mila) e delle curve (170 mila; 150 mila). I tagliandi potranno essere acquistati dal 1 settembre in tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo, al Bar Oscar (via XX settembre), allo sportello Alpitour Vb (corso IV novembre 31) e all'ufficio passeggeri Alpitour (corso Dante). [l. f.]

GRANDA SPORT

CICLISMO

Dilettanti Juniores a Lemma di Rossana

Il Velo Club Esperia Piasco organizza per domani a Lemma il quinto trofeo «San Rocco» per Dilettanti Juniores; il percorso di 112 chilometri s'inizia con andatura turistica da Lemma a Rossana dove c'è il via agonistico. Si ripete cinque volte il circuito Piasco, Costigliole Saluzzo, Busca, Collетta, Rossana e, al termine dell'ultimo giro, si affronta l'impegnativa rampa per risalire a Lemma di Rossana. La punzonatura è alle 11,30 sul piazzale della Chiesa con partenza alle 13,30. [r. s.]

ALLIEVI

Rivalta [illegible] La Morra, corsa su 78 chilometri

Organizzato dal team braidese «Rolfo veicoli industriali» si corre domani con partenza e arrivo in frazione Rivalta di La Morra il trofeo «Omg Verduno», gara ciclistica per Allievi sulla distanza di 78 chilometri. Il percorso si snoderà attraverso Rivalta, bivio di Alba (da dove scatta la parte competitiva) Pollenzo, Fondovalle Tanaro, Monchiero, Verduno, La Morra e Vergne. Il ritrovo dei corridori è fissato al Circolo ricreativo di Rivalta alle 13; di lì sarà dato il via alle 14,30. La corsa sarà diretta da Massimo Gemme di Novi Ligure. «Oltre ai piemontesi - spiegano gli organizzatori del Gs Rolfo - saranno in gara molti atleti liguri e lombardi, che prediligono le nostre colline. Il tracciato è abbastanza impegnativo; puntiamo su un alto numero di iscritti». [r. a.]

UDACE

Gran premio sulle colline di Neive

Oggi c'è il primo Gp ciclistico organizzato dal Comitato festeggiamenti di Bricco di Neive e riservato agli Amatori iscritti all'Udace e a tutti gli enti della Consulta. Il percorso (60 km) si sviluppa sulle colline intorno a Neive. Le categorie giovanili scatteranno alle 9,45, le altre [illegible] 11. [a. s.]

[illegible]

Il «Termolube» vince a Garessio

Girandola di gol nella finale del notturno trofeo «Città [illegible] Garessio» con successo della Termolube sul bar Johnny nei tempi supplementari per 6-5. Per la squadra vittoriosa hanno segnato Borello (2 gol), Suria, Sardo, Briatore e Mosca; per gli avversari reti di Palumbo (2), Sibona (2) e Luca Carrara. Nella sfida per il terzo e quarto posto il Giorgio Moto ha battuto il Magic Bar per 3-2. Premi speciali a Paolo Borello (miglior giocatore), Dino Odesso (portiere meno battuto) e Carlo Marenco (capocannoniere). [s. c.]

AMATORI

Prato Nevoso, si giocano [illegible] finali

Oggi dalle 17,30 si disputano la finale terzo e quarto posto e la sfida decisiva del torneo [illegible] Prato Nevoso, organizzato dalla Pro loco. Dpo le eliminatorie [illegible] approdate alle semifinali la Casa In di Pastine, il Villanova di Bottino, il Tennis Club del «bomber» Ferrando e il bar Volpe di Scaramussi. [r. s.]

[illegible]

«Catri pas 'n [illegible] [illegible] teit» di Roaschia

Si svolge oggi a Roaschia la terza corsa podistica provinciale open «Catri pas 'n mes [illegible] teit» per Junior, Senior, Amatori, Veterani, Donne e Ragazzi. Ritrovo alle 8 in piazza Monte Origara. Alle 9,15 partirà l'agonistica, 5 minuti dopo i concorrenti della non competitiva e alle 9,25 i Ragazzi. Il percorso è di 7,5 km. [r. s.]

[illegible]

«Camminando e fotografando» per le strade

Organizzata da Pro loco e Foto Cine Club «Giorgio Baracco» si disputa [illegible] a Garessio (via alle 16) la prima «Camminando e fotografando», trofeo «Peugeot-Talbot» non competitiva tipo biathlon. Ritrovo alle 14,30 al Magic Bar di Borgo Poggiolo. [s. c.]

[illegible]

Chiusa Pesio ospita il trofeo «Jeannot»

Parte oggi (ore 10) a Chiusa Pesio lungo le mulattiere del castello di Moinbrisone il primo trofeo di dog-trekking «Jeannot Sport» organizzato dall'Associazione «Amici, natura e sport» [illegible] il patrocinio [illegible] Comune, della Pro loco di Chiusa Pesio e dell'assessorato allo Sport della Provincia. La gara (su 7 km., divisa in fase agonistica e [illegible] competitiva) è inserita nel trittico trofeo «Doko». [l. f.]

[illegible]

Borsi Ceva (promosso in D) ha rinnovato il direttivo

Dopo la promozione nel campionato di serie D, il «Basket Borsi Ceva» ha rinnovato il proprio direttivo. Presidente è Domingo Brizio, vice Edmondo Comino. [p. s.]

PALLONE [illegible]

Il vincitore avrà la strada spianata verso gli spareggi con quarta e quinta classificata del girone A

Molinari e Rosso II si contendono il primato

Oggi a Vignale Monferrato c'è l'incontro decisivo della «poule B»

VIGNALE. Nel campionato di serie A di pallone elastico oggi è in programma un solo incontro, che può però valere una stagione. Per la seconda giornata di ritorno della «poule» B nello sferisterio di Vignale Monferrato alle 16 si affrontano la Monferrina (Molinari-Bertola) e la Sant'Orsola Albese (Rosso II-Voglino).

Le due squadre [illegible] in lotta per il primo posto [illegible] girone: Molinari guida attualmente la classifica con 16 punti, Rosso II lo segue a quota 14, [illegible] ha disputato una partita in meno. Chi vince oggi compie un passo avanti forse decisivo in vista degli spareggi. La formula di quest'anno del campionato di «balon» ha lasciato aperto uno spiraglio anche agli atleti della poule B che possono ancora andare a lottare per il titolo tricolore. Devono però vincere la «poule» e poi vedersela, in una serie di spareggi a tre, [illegible] la quarta e la quinta classificate della «poule» A.

Molinari e Rosso II si giocano quindi molto in questo confronto. Entrambi sono reduci da un successo: Molinari ha battuto Balocco a Ceva per 11-2; Rosso II (con Voglino in battuta) ha superato, due giorni prima lo stesso Balocco per 11-7. Il portacolori della Sant'Orsola non è però ancora al meglio della condizione, perché reduce dall'ennesimo infortunio muscolare. Negli ultimi incontri ha lasciato la battuta a Voglino, limitandosi a fare la «spalla». Oggi però potrebbe tornare al suo ruolo naturale. Nella gara di andata della «poule», al «Mermet» di Alba, si impose Molinari per 11-6. La partita di oggi ha anche un sapore polemico, perché Molinari, fino allo scorso [illegible] capitano dell'Albese, ha lasciato bruscamente la [illegible] società, quando sembrava che fosse ormai tutto definito per il nuovo ingaggio.

Il pallone elastico non va in vacanza neppure a Ferragosto: domani sono in programma due recuperi della prima giornata di ritorno. Per la «poule» A alle 21,15, a Spigno Monferrato si affronteranno Dogliotti e Dotta (Merlo Sidis Cortemilia), mentre per la B, alle 16, a Pieve di Teco, Papone se la vedrà con Tonello (Cassa rurale Caraglio). Mentre nell'incontro ligure Tonello cerca i punti della sicurezza per la permanenza nel campionato di serie A, a Spigno Dogliotti insegue il terzo posto nella «poule» scudetto e l'ingresso diretto nelle semifinale tricolore.

Aldo Scavino

Molinari (a sinistra) è l'attuale leader della classifica [illegible] 16 punti Rosso II lo segue a quota 14 ma deve ancora recuperare una partita. L'atteso match di oggi comincia alle 16

Ghibaudo gioca contro Bellanti

[illegible] Amichevole di alto livello domani, alle 16, nello sferisterio di San Rocco Bernezzo. Giuliano Bellanti (Persidis Cuneo), in lotta per il terzo posto nella «poule» A del massimo torneo pallonistico, affronta Roberto Ghibaudo (Hotel Royal Maglianese) imbattuto leader del campionato di serie B.

La gara promette spettacolo, perché i due atleti in campo sono colpitori tecnici, in grado di dare vita a palleggi prolungati. Ghibaudo è uno dei giovani più promettenti. In questa stagione è stato ingaggiato dalla Maglianese, retrocessa in B [illegible] anno e sta contribuendo a riportarla nella massima divisione. Attualmente il giocatore è in testa al torneo cadetto [illegible] è [illegible] della qualificazione diretta alla fase finale. Martedì ha superato un ostacolo difficile, battendo Terreno («Botto & Mosante» Dogliani) 11-10. Terreno ora è 2°: dovrebbe riuscire ad accedere al girone finale senza spareggi. [a. s.]

Sorgente Rocciaviva

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 14 Agosto 1994 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova offre per il weekend di Ferragosto un panorama di serrande abbassate

Parte la caccia ai negozi aperti

Raffaele Balzano, ristorante tra i più noti, ha una proposta: «Svolgiamo un servizio pubblico, e quindi dobbiamo informare chi è aperto nei vari quartieri». Chiusure massicce in numerose zone della città

Ecco i servizi

Le farmacie e i soccorsi

GENOVA. Cosa fare se, il giorno Ferragosto, ci si trova in cerca di una farmacia? In Riviera le farmacie aperte di turno sono le seguenti: a Sori, Sori, via Cairoli 18, tel. 700632; a Recco Falqui, via Roma 6, tel. 74155; a Camogli, Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081; a S. Margherita, Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002; a Rapallo, Montallegro, via Libertà 106, tel. 53395; a Zoagli, Valiera, p.za XXVII Dicembre, tel. 259041.

E ancora: per Chiavari e Lavagna, Frezzato, via Roma 36, tel. 392816 (a Lavagna) e Frati, p.zza Cavour 3, tel. (a Chiavari, sino alle 20,30); a Sestri Levante, Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100, a Moneglia, Marcone, via Longhi, tel. 49232. A Genova, invece, di turno diurno saranno le farmacie Moderna, Quarto dei Mille e Cadighiara. Copriranno la notte, invece, la Gharsi, la Poscetto e l'Europa (quest'ultima sino alle 24).

Ecco, poi, qualche altra indicazione utile. Per chiamare un taxi ci si può rivolgere nel capoluogo a Genova radiotaxi, tel. 2696. A Sori, tel. 700396; Recco, 74032; a Camogli, 771143; a Portofino, 269285; a S. Margherita, 286508; Rapallo, 55858-54474-50048-55868-55969-60317-50647; Zoagli, 259,385; Chiavari, 308284 e 305522; Lavagna, e 3931622; Sestri Levante, 41277 e 41278. In caso di una richiesta di soccorso in mare, ecco chi chiamare: Capitaneria di porto di Genova; tel. 267461, Circomare di S. Margherita, tel. 287029. In caso d'incendi, chiamare invece la Centrale operativa della Guardia Forestale di Genova, tel. 566831.

Per chi intende visitare l'acquario di Genova, il secondo al mondo dopo quello di Osaka in Giappone e il primo in Europa, nell'area dell'Expo, è bene ricordare che oggi, pur essendo il lunedì l'abituale giorno di chiusura, l'acquario rimane aperto dalle 9,30 alle 21. Le biglietterie chiudono alle 19,30. **[f. p.]**

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ristoratore genovese, di quelli che gestiscono un locale di alto livello, Raffaele Balzano, titolare de «La Bitta» di via Casaregis ha un'idea: «Popolare o di lusso, tipico o tradizionale un ristorante, così come una trattoria o una pizzeria, svolge una funzione pubblica. La gente ci viene a mangiare: non solo i golosi, anche gli affamati». Non solo: i ristoranti, bene o male, sono ubicati in un quartiere. E, perchè allora, al momento delle ferie e della chiusura estiva, «non si appiccica sulla porta dei locali, come fanno le farmacie, l'elenco dei ristoranti aperti almeno nella zona?». Precisa «don» Raffaele, che ci tiene al titolo, data l'origine napoletana: «Noi saremmo disposti a collaborare a iniziative turistiche, a collegamenti con manifestazioni promozionali, anche con settimane gastronomiche. Ma questa città è sorda».

Anche un altro «big» della ristorazione, Ferruccio Corti del «Sanint Cyr», «La Bitta» ha tenuto aperto per quasi tutta l'estate, con chiusure parziali nei giorni o nelle serate di assoluto «deserto»; ma ha sostenuto gli sforzi di chi ha «creduto» bene o male nella città turistica. Anche «Zaffirino», terzo dei «big» che per tradizione resta aperto tutta l'estate, scrolla le spalle. A Genova si possono fare tutti gli sforzi possibili, ma è difficile che qualcuno ti ringrazi o ti aiuti. L'Azienda turistica, la Regione, il Comune, le associazioni di categoria sono realtà burocratiche, prive di dinamica, di un pizzico di fantasia. Solo la Tv li entusiasma, anche se, dalle Colombiane in poi, il piccolo schermo ha riservato a Genova soltanto dei «bidoni».

Collegamenti, associazioni di idee non ce ne sono. Ma non ci sono neppure pianificazioni programmate di chiusura - per territorio - di negozi e persino di farmacie o tabaccherie. Ci sono quartieri e zone dove si assiste alla chiusura a, dove magari in epoca non estiva insistono quattro o cinque punti di vendita dello stesso genere ceologico. In altre zone, soprattutto in periferia, si hanno gari aperture diffuse in poche centinaia di metri. Ma soprattutto manca l'informazione articolata, quella che consente un raccordo giusto per tutte le borse. Esiste un elenco delle pizzerie, delle tavole calde, dei «fast food», accanto a quello, certo molto più ristretto dei locali di lusso? No, non c'è nulla. Dopo il naufragio dell'estate colombiana del se possibile Genova è regredita come ospitalità.

E' crollato anche il minimo divertimento notturno. Finito il Festival internazionale del balletto con l'appendice del jazz che chiudeva i primi d'agosto, chiuse le iniziative - che pure erano modeste, ma erano pur sempre qualcosa nel centro storico a cura del Decentramento - finite le serate dell'Acquasola, sia pure con qualche polemica sui rumori. In questo weekend di Ferragosto solo cinque - dicesi cinque - locali fanno un po' di all'ora di cena o dopocena in città: due a Nervi (bar Cavour e bar Stazione), uno in corso Italia (Sporting Disco), uno nel centro storico (Cappe Rosse), uno nel parco del Peralto (la Polveriera). Altrimenti occorre spostarsi nei paesi dell'entroterra, oppure lungo le Riviere.

Per il capoluogo domina, ovunque e sempre, la legge d'un frugale pasto e comunque quella inesorabile del coprifuoco. Chiudersi in casa con un condizionatore, se la borsa lo consente, in buona salute e disponendo d'un freezer e d'un armadietto farmaceutico ben provvisti.

Paolo Lingua

ACQUARIO

Domani apre sino alle 21

La bandiera turistica di Genova sventola praticamente solo sull'Acquario di piazza Caricamento, unico vestigio colombiano funzionante. Sarà aperto anche domani tutto il giorno (sino alle 21: ultimo ingresso alle 19,30) e sarà accogliente con le sue sale climatizzate e le novità dei documentari sulle barriere coralline e la nuova tartaruga gigante, nata in cattività, da un uovo fecondato rubato alle Maldive. Unico neo, la di locali di ristoro aperti nei dintorni. L'Acquario è isolato come «Fort Alamo». Altri due appuntamenti, le gallerie di Palazzo Reale in via Balbi e quella di Palazzo Spinola in piazza Pellicceria, sia pure con orari limitati e, a loro volta, pressoché prive di fort all'intorno. C'è anche la possibilità d'un caffè o d'un aperitivo a Palazzo Ducale, vuoto e deserto. Per il resto, nessuna speranza. Solo portoni ermeticamente chiusi. Sorry, cari turisti. **[p. l.]**

LA GUIDA PER FERRAGOSTO

Esplodono i fuochi in Riviera

Feste e tradizionali botti domani a Sori, Uscio, Rapallo e in Val Fontanabuona. Renzo Arbore vedette del Covo di Santa Margherita. Molte sagre nell'entroterra. La guida per i giorni con tutti gli spettacoli di Genova e provincia.

ALLE PAGINE 38 E 40

Fitto mistero sulla morte del giovane alpino genovese morto nella caserma di Usago

Un dubbio: si è ucciso o l'hanno ucciso?

Sul torace del militare di leva i segni di numerosi proiettili. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Il padre ha raggiunto la caserma dove il figlio prestava servizio. La madre è sotto choc. «Era un ragazzo tranquillo»

GENOVA. E' fitto il mistero sulla drammatica morte di Gianmatteo Birnunzio, 20 anni, genovese, abitante in via Centurione 9, trovato l'altra mattina privo di vita nel deposito munizioni della caserma di Usago (Udine). Il corpo del giovane, che stava terminando il servizio militare presso il IV Corpo d'armata alpino «Udine», era attraversato all'altezza del torace da numerosi proiettili di mitra. Suicidio, delitto oppure disgrazia, magari malamente occultata?

Gianmatteo Birnunzio, 20 anni, abitava in via Centurione, nel quartiere del Lagaccio

Il sostituto procuratore della Repubblica a Udine, Domenico Labozzetta, ha aperto un'inchiesta e ha disposto l'autopsia del giovane. I genitori dell'alpino, Rosario e Pina Birnunzio, credono alla ipotesi del suicidio: «Era una ragazzo tranquillo, allegro, senza problemi. Era venuto a casa in licenza e ci era sembrato normalissimo. Anzi, doveva tornare presto con altri cinque giorni di permesso». Il padre, guardia giurata, è partito ieri per Udine per seguire l'inchiesta. La madre, alla notizia, è stata colta da choc. se l'è sentita di seguire il marito ed è rimasta nella casa del quartiere del Lagaccio, assistita e confortata dai parenti e dagli amici. Nel frattempo, il comando militare ha emesso un prudente comunicato sull'accaduto, dove si precisa che il suicidio non avrebbe chiare motivazioni. Le note informative sul giovane parlano infatti d'un soggetto tranquillo, sereno e privo di preoccupazioni personali, ma anche problemi familiari e economici. C'è infatti un aspetto ancora poco chiaro: al momento della morte il giovane non doveva essere in possesso di un'arma, perché era smontato dal servizio e quindi avrebbe dovuto riconsegnare il fucile mitragliatore all'armeria del reparto.

Non solo: ci sono ancora dubbi sul tipo di arma che avrebbe causato la morte dell'alpino. La perizia necroscopica e quella balistica dovrebbero dunque accertare nei prossimi giorni, quando il magistrato inquirente avrà anche interrogato gli ufficiali, i responsabili del servizio e i commilitoni della vittima, la distanza dalla quale sono stati esplosi i colpi, l'angolazione e le altre possibili tracce. Si saprà allora come e perché è morto. **[p. l.]**

CARABINIERI

Il colonnello Pistolese è rientrato dalla Palestina

Il colonnello Pietro Pistolese, 53 anni, ha riassunto nei giorni scorso il comando provinciale dei carabinieri. L'alto ufficiale ha guidato per quattro mesi, insieme a forze internazionale, una missiome di pace a Hebron in Palestina. **[p. c.]**

Dieci immigrati in carcere per un traffico di eroina

Dieci arresti da parte della squadra mobile, negli ultimi due giorni, per traffico di eroina: quattro nigeriani, quattro senegalesi e due marocchini sono finiti a Marassi e un etto e mezzo di pura è stato sequestrato. Le zone più battute dagli spacciatori erano la Maddalena, via Prè e piazza De Ferrari. A Sottoripa, inoltre è stato chiuso e «sequestrato» un banchetto per la vendita delle angurie: era un punto di ritrovo degli spacciatori. **[p. c.]**

TRIBUNALE

Ricorso di un supermarket contro l'alt ai camion

Il supermercato tedesco «Lidl» che opera a Sestri Ponente ha presentanto ricorso al Tar della Liguria perchè il Comune ha vietato il transito agli automezzi pesanti in piazza Di Vittorio: secondo i titolari del supermercato il provvedimento ostacola e impedisce gli approvvigionamenti. Si annuncia una vivace polemica nel quartiere, perchè i residenti, al contrario, affermano che precedentemete il divieto la zona era praticamente ingolfata e impraticabile. **[p. c.]**

Esposto della Lega Nord contro la baraccopoli

Alcuni consiglieri comunali della Lega Nord hanno presentato alla procura della Repubblica un esposto contro la baraccopoli abusiva di via Monterosa e via Emery a Staglieno. Sono Lorenzo Rossi, Roberto Bevegni e Renato Penco. **[p. c.]**

ALLARME

Stormi di pipistrelli Il Museo: «Sono innocui»

Nei giorni scorsi, in molte della città (Carignano, Manin, Voltri, Sturla, Nervi) sono stati avvistati stormi di pipistrelli. Dal museo di Storia Naturale giungono segnali sdrammatizzanti: sono animaletti innocui e non molesture. La loro presenza, tra l'altro, è rassicurante, perchè significa che nelle zone dove sono più numerosi l'inquinamento è molto basso. **[p. c.]**

ADDIO AL VECCHIO PONTE

Sparisce a Cornigliano il viadotto di via Ansaldo

Sono cominciati regolarmente la notte e sono poi proseguiti senza troppi problemi nella giornata di ieri i lavori per la demolizione del viadotto di via Ansaldo a Cornigliano. La scorsa la speciale ruspa ha tagliato un segmento del ponte: una piccola folla ha seguito a una certa distanza di sicurezza la prima fase di demolizione. Il lavoro dovrebbe essere completato questa mattina. **[p. c.]**

Il film con 4 storie d'amore, una sarà ambientata nel borgo marinaro

Ciak con Antonioni a Portofino

Lo ha annunciato il noto regista in Brasile

PORTOFINO. Il borgo diventerà presto un set cinematografico? Le prospettive ci sono tutte. Almeno, stando a quanto ha sostenuto Michelangelo Antonioni nei giorni scorsi in Brasile, al Festival di Gramado. Il maestro del cinema italiano ha parlato del film che ha in cantiere con il regista tedesco Wim Wenders e che dovrebbe essere girato anche a Portofino.

Ci sono due titoli, provvisori: «Al di là delle nuvole» e «Inverno». Ci sono un po' di problemi perchè così, in tedesco, non funzionano. Molto probabilmente nelle sale italiane il film dovrebbe uscire titolato «Winter», ricollegandosi quindi ai precedenti titoli inglesi dell'opera di Antonioni, «Blow Up» e «Zabriskie Point». Sarà comunque girato in francese, perchè prodotto dal georgiano-francese Stephane Tchalgadjieff.

Antonioni ha detto di essere a buon punto con la ricerca degli interpreti e nei prossimi giorni si recherà a Parigi per incontrare alcuni attori (Irene Jacob, Vincent Perez, Chaterine Deneuve e Sophie Marceau). Il «ciak si gira» scatterà a ottobre e andrà avanti tutto novembre e dicembre. Le riprese verranno effettuate a Barcellona, Portofino, Ferrara e Assisi e in Provenza. Ha detto la moglie di Antonioni, Enrica: «E' un film a rischio perchè nessuna società vuole assicurarlo. Il progetto è considerato curioso, impegnativo e non privo di possibili sorprese per l'estrosità dei due registi».

Il regista Michelangelo Antonioni

E i contenuti del film? Saranno quattro racconti, storie d'amore che il regista ha scritto negli Anni Settanta e che sono state pubblicate nel volume «Bowling sul Tevere». Di più, non dice. A Portofino, dove Antonioni ha compiuto di recente un sopralluogo, l'idea piace. Ha detto l'assessore al Turismo, Enzo Ciofli: «Sarebbe un'avvenimento molto importante per il borgo. Ad Antonioni abbiamo offerto tutta la nostra disponibilità».

Antonioni avrebbe scritto in Comune per chiedere il parere degli amministratori sull'opportunità di «girare» a Portofino. **[f. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO SABATO 13/8

SORI
Sori: via Gairoli 18, telefono 700 632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Artola, via [illegible] Repubblica [illegible], telefono 771069
S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Angloamericana, [illegible] 21, tel. 50554
ZOAGLI
Valiera: p.zza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Montevardo, [illegible] Grimaldi 2, tel. 309.948
SESTRI L[illegible]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 88, t. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.350; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; [illegible] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.81.
Borzonasca: telefono 540.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telef. [illegible] 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: [illegible] 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: tel. 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 288.830, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 40 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Antoni, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.908, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50 048, 55.888, 55,889, 50 317, 50,647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.095, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41 278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: [illegible]
Casarza Ligure: 487 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. Lire 90/60/40.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21. Lire 22.000/16.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208 549. Or., 15,45 17,10/19,05/21/22,50. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17.10/18/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 560.610. Or.: [illegible] 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or., 18/19,30 21/22,30; [illegible] e dom. 16,30 18/19,30/21/22,[illegible]. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586 419. Ore 18,30/20,30/22,30, sab./dom. 16,30/22,30. L. 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 16,30 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561 691. [illegible] 17,30 19,10/20,50/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Il mio primo bacio — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori. N. V. 1h 39' **Commedia**

Nettuno — all'aperto. Ore 21.30. Lire 7000/5000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, E. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.0298. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. [illegible] 16,30 18,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30 L. 8/6000. Anteprima L. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 21/22,40; fest. 18 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 21/22,40; fest. [illegible] ult. 22,40. L. 10.000, merc. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562 137. Or.: 20,50/22,30. Lire [illegible] (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 299.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — [illegible] — **Film a luce rossa**

[illegible] Lang — Tel. 219 768 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300 033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683 029. Ore 21.30. Lire 7000/5000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* - Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'al[illegible] per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI: schiarite prevalenti con [illegible] annuvolamenti di carattere temporalesco più probabili e più intensi sui rilievi, venti moderati, mare poco mosso-localmente [illegible] al largo, temperatura in lieve flessione nelle massime. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 28 °C, umid[illegible] rel. 70%; vento Sud Est-Sud Ovest 18 km orari, mare poco mosso-mosso al largo, cielo irr. nuvoloso, pioggia 1 mm, press. bar 1013 mb (in aum.).

[illegible]

Genova	max	27	min	[illegible]
Savona	max	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	[illegible]	27	min	[illegible]

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **23**. Temp. del mare **26**.

Il **Sole** sorge [illegible] 6,30 e tramonta alle 20,34. La **Luna** si leva alle 14,45 e cala alle 0,32 del 15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena [illegible] — Ore 21,15. Lire 7000/5000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

COGOLETO
Arena [illegible] Verdi — Tel. 918.3[illegible]. Ore 21,30. Lire 6000/4000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. 16,10/18 15/20,20/22.20. L. 8000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Ore 21.30. Lire 8000
Piccolo Buddha — *[illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra.Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Fav[illegible]**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 8000
Nuovi mini Ninja

SESTRI LEVANTE
Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Caro diario — *di N. Moretti, con [illegible] Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — [illegible] malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Eldorado — Tel.: [illegible]. Or.: 20,30/22,30. [illegible] 7000/5000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana I — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Uno sporco affare — *di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94)* — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Diana 2 — Tel. 825 714. Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Cool Runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul [illegible] in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. [illegible]: 20,30/22,30. L. 7000/5000
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena [illegible] — Ore 21,15. L. 6000/3000
La famiglia Addams 2 — *[illegible] B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
Free Fall — *di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94)* — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 640 427. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000/6000/4000
Il [illegible] primo bacio — *di H. [illegible], con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incon[illegible] gioia dei primi amori. N. V. 1h 39' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — [illegible] 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Il figlio [illegible] — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. [illegible] 1h 45' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Ore 20,30/22,30. L. 7000/5000/4000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vitto[illegible] — Ore 21. Lire 5000/3000
Jurassic [illegible] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BORGIO VEREZZI
[illegible] — Ore 21 30
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. [illegible] V. 2h 01' **Dramm.**

CELLE
Arena Piani — Lire [illegible] — Ore 21 [illegible]. Ore 22,30 **Cronisti d'assalto**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Ore 21. Lire 8000/6000
I nuovi mini Ninja

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
[illegible] brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 20,30/22,30. [illegible]
Film rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme ruotieranno ad aiutarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

LOANO
Loanese — Tel. 669.861. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, [illegible] Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Giardino Principe — Ore 21,30. Lire 6000/6000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, R. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. [illegible] 1h 52' **Comm. Avvent.**

PIETRA LIGURE
Arena Giardino — Ore 21. Lire 7000/3000
[illegible] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30. Lire 7000/6000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Astro — Ore 21,30. Lire 7000/5000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '90)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20.15/22,30. Lire 7000; rid. [illegible]
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

A. DI T[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Due irresistibili brontoloni — *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] (aperto) — Via Stazione, tel. (0184) 43.440. Ore 21,15. Lire 8000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

BORDIGHERA
[illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Giovani, carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in at[illegible] della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni [illegible] le daranno [illegible] crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria. Tel. 400 846. Ore 21,15. Lire 7000; rid. 4000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento [illegible] S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000; rid. 4000
My [illegible] — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e [illegible] non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20.30/22.30. Lire 7000; rid. [illegible]
Beethoven [illegible] — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — (estivo). Lire 7000; rid. 4000
Ore 20,30: **Tom e Jerry - Il film**
Ore 22,30: **Bronx**

[illegible]
Ariston — Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 6000
Scuola [illegible] polizia: missione a Mosca

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. [illegible],30. Promozione cinema L. [illegible]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e com[illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ultimo 22,30. Promozione cinema L. 7000
Jurassic [illegible] — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
Boxing [illegible] — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm, Erotico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ultimo 24. [illegible]; rid. L. 6000
Una figlia in carriera

Tabarin — Tel. [illegible]7 070. Or.: in. 15,30; ult. 22[illegible]. Promozione cinema L. 7000
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] **Commedia**

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/23. Lire 5000
47° Salone internazionale dell'Umorismo

Ariston [illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 16/23. Lire 5000
47° Salone internazionale dell'Umorismo

Ariston [illegible] Sala [illegible] — [illegible] (0184) 50.1080. Or.: 16/23. [illegible]
47° Salone internazionale dell'Umorismo

Pochi vip in Riviera nel ponte di Ferragosto, fa eccezione la stella del basket Usa

Magic Johnson re di Portofino

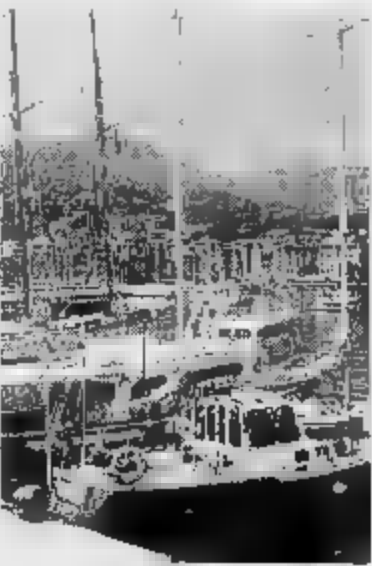
Tutto esaurito negli hotel del Tigullio e Golfo Paradiso. Alle «Thermae» di Cavi appuntamento mondano con l'elezione di Miss Balnearia. Carnevale fuori stagione sulle strade di Sestri Levante. Traffico intenso

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Sarà anche estate piena, quindi di vacanze per tutti: questo «ponte» di Ferragosto, però, cade a puntino. Nel senso che permettere a chi in ferie deve ancora andare, e c'è già andato (e si sa com'è duro riprendere a lavorare), di tirare un po' il [illegible]. Un «ponte» lungo, che è iniziato venerdì scorso e finirà soltanto domani sera.

In Riviera, Ferragosto non coglie impreparato nessuno. Non i ristoratori e gestori di [illegible] pubblici, gli albergatori e i gestori di stabilimenti balneari, che stanno lavorando a pieno regime e che si divideranno tra quelli che lunedì terranno chiuso e quelli che faranno il pieno con i clienti dei precedenti. Né le forze dell'ordine e i vigilantes privati (l'«estate blindata» è l'immagine forte della Riviera in costume 1994) di Rapallo e Recco, che rimarranno sempre con gli occhi aperti.

Diverse, poi, le occasioni di divertimento. Sagre, spettacoli, gare di barzellette, i fuochi d'artificio in onore di N.S. dell'Assunta, picnic sui prati dell'entroterra (dove s'intreccia l'asado con canti in «zeneise»), e concorsi di bellezze al mare.

In quest'ultimo caso è da non perdere l'ormai classica elezione di «Miss Balnearia '94», che coinvolge l'intero Tigullio e che si svolgerà domani sera alle «Thermae» di Cavi di Lavagna.

Il porto di Santa Margherita

Per comprendere appieno le varie anime della Riviera, vale la pena di compiere un mini viaggio ferragostiano. Ecco allora l'approdo a Portofino: il borgo d'agosto è regno soprattutto dei turisti di passaggio. Gli habitués, quelli delle [illegible] e dei grandi yacht, sono altrove.

Per Portofino, questo, è un momento di calma, in attesa della ripresa della stagione che conta, tra fine agosto e metà settembre. Può scapparci, però, sempre l'arrivo celebre: ecco allora che per oggi è dato per certo quello di Magic Johnson, la «stella» del basket professionista Usa.

Tutt'altra musica, invece a Sestri Levante, che per una notte, quella di stasera, si trasforma in una piccola Rio De Janeiro. Di scena c'è il «Carnevale di Ferragosto», un appuntamento classico: il corteo mascherato sfila per le vie della città, sul lungomare. Invade i tanti bar, dove ci può scappare anche la bevuta gratis, e poi si scatena sulla pista della discoteca «Piscine dei Castelli». Non mancheranno autentiche e discinte ballerine brasiliane.

E tutt'altra musica anche a S. Fruttuoso di Camogli, dove nel silenzio della baia si terrà il recital «clou» dell'estate in musica classica della Riviera. A San Rocco di Camogli, poco sopra, si premieranno [illegible] i cani che si sono distinti per un atto d'amore verso l'uomo.

Attenzione, però. Ferragosto in Riviera vuol dire anche spiagge con tutto esaurito (se il regge il bel tempo), e il cambio tra chi [illegible] e chi va.

Tutti i giorni della settimana, quanto a traffico, valgono l'indicazione «intenso», con una punta [illegible] il 19 e il 20 per il «rientro». Ma anche per i semplici spostamenti da una località all'altra della Riviera l'Aurelia si presenta intasatissima.

Fabio Pozzo

ATTENTI, MI TUFFO

Uno splash nel blu di Paraggi

Un tuffo nel blu. Questo ragazzo ha scelto la baia di Paraggi, uno dei «gioielli» del Tigullio, incastonato tra Portofino e S. Margherita, per vincere l'afa e assaporare la Riviera e il suo [illegible] nel modo migliore. Questo «clic» di Alfredo Barni potrebbe benissimo rappresentare l'immagine-slogan dell'estate '94 nel Tigullio: un'estate di divieti, di polemiche, ma anche [illegible] sempre un'estate di bagni di sole e di mare, che la Riviera sa ancora offrire, generosa

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Rifondazione comunista si muove per le elezioni

Grandi manovre per le elezioni amministrative di novembre a Sestri Levante. Rifondazione comunista ieri ha lanciato un appello alle forse della sinistra, ambientaliste e progressiste, per la costituzione di un tavolo unitario, dove ricercare le possibili convergenze su un programma e candidato unico. E' stata nominata una delegazione. E' formata da: Marina Dondero, Giacomo Conti, Angelo Ciccarelli, Adolfo Lazzeri e Walter Conti. (f. p.)

CAMOGLI

Mare agitato, il commissario vieta i tuffi

Polemiche a Camogli per la decisione del commissario prefettizio di transennare la spiaggia, così da impedire ai bagnanti il tuffo tra le onde. Pasquale Gioffré ha fatto stendere lungo tutto l'arenile camogliese, l'altro giorno, una striscia di plastica col compito di tenere lontano dal pericolo del mare in tempesta i bagnanti, esperti nuotatori e no. Ai trasgressori, mezzo milione di multa. L'autorità marittima ha sollevato perplessità in merito alla legittimità di questo provvedimento. (f. p.)

SESTRI LEVANTE

Furgone di un extracomunitario distrutto dal fuoco

Un furgone è andato a fuoco, ieri mattina a Sestri Levante, in via Dante. L'incendio si è sviluppato intorno alle 10,30 ed è stato spento dai vigili del fuoco di Chiavari. Il mezzo, che era posteggiato, è di proprietà di un extracomunitario. (f. p.)

CHIAVARI

Due feriti in altrettanti incidenti stradali

Due feriti in due altrettanti incidenti stradali, ieri a Chiavari. Il primo è un anziano pensionato, Pietro Bertolotti, abitante in corso Millo, che ha cozzato col suo motorino contro un'auto in viale Kasmann: si è procurato un grave trauma cranico. Il secondo è una cittadina spagnola, Francisca Flores, che ha riportato la lussazione di una spalla dopo che l'auto sulla quale viaggiava ha tamponato una che la precedeva, sull'autostrada, tra i caselli di Chiavari e Lavagna. In entrambi i casi sono intervenuti i militi della Croce Verde chiavarese. (f. p.)

SAN FRUTTUOSO

Nel borgo dei Doria qualcuno avvelena i gatti

Strage di gatti a San Fruttuoso di Camogli. Ne sono morti una dozzina, in questi ultimi giorni. Il loro numero, così, [illegible] superiore a quello degli abitanti del borgo, si sta riducendo a vista d'occhio. E anche a vista di veleno. Sembra infatti che alcune di queste morti sarebbero state [illegible] da «bocconi alla stricnina». E' quanto ha stabilito un veterinario al quale è stato portato da esaminare i resti di uno dei mici [illegible]. (f. p.)

Il sindaco: «I sacchetti vanno chiusi bene»

Rifiuti e ristoranti monito da Lavagna

LAVAGNA. L'estate dei divieti. Da un po' di tempo a questa parte i sindaci dei Comuni liguri, ma anche di altre regioni, hanno indossato le vesti di educatori. Contro la cafonaggine, ci hanno pensato loro a imporre a chi non le conosce le regole del «bon ton», o meglio della buona creanza. L'ultima novità, in tal senso, viene da Lavagna.

A mettere mano alla «bacchetta» è stata il sindaco Gabriella Mondello, un passato democristiano e di campionessa del «Rischiatutto», un presente da Popolare e da insegnante scolastica. La Mondello si è rivolta ai ristoratori di Lavagna, invitandoli a non gettare i rifiuti negli appositi contenitori sistemati lungo le strade, senza prima averli sigillati in sacchetti di plastica.

Ha spiegato l'unica donna sindaco del Tigullio: «E' [illegible] accertato che con una certa frequenza vengono gettati residui alimentari, vale a dire pesce, frutta e ortaggi, alla rinfusa nei contenitori della spazzatura, senza essere stati precedentemente raccolti e rinchiusi nei sacchetti. Una situazione, questa, che crea problemi di tipo igienico soprattutto durante questo periodo, estivo e di maggior flusso turistico».

Una procedura banale, e che dovrebbe essere diffusissima, questa del sacchetto. Evidentemente, però, se il sindaco ha dovuto ricorrere a un invito ufficiale, tanto diffusa non è, e in particolare a Lavagna.

La Mondello, non si è limitata a questo appello: ha anche ordinato ai vigili urbani di svolgere un servizio di controllo mirato. I vigili, insomma, dovranno «spiare» tra un «cassonetto» e l'altro.

In tema di rifiuti, la Mondello è stata preceduta dal suo collega di S. Margherita, Gian Franco Ferrini, che ha imposto a ristoratori e esercenti pubblici di non gettare bottiglie di vetro nelle apposite «campane» dopo le 23. Per tutelare la quiete di chi, la notte, vuole soltanto dormire. (f. p.)

I carabinieri di Sestri Levante negli ultimi mesi hanno arrestato nove persone

Droga in Riviera, banda sgominata

Individuati sia gli spacciatori sia i consumatori. Ben 19 giovani sono stati denunciati a piede libero alla magistratura. Identificati anche tre teppisti che danneggiavano le aiuole del lungomare: una risposta agli «sceriffi»

SESTRI LEVANTE. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Sestri Levante, in collaborazione con la Procura di Chiavari, hanno portato a termine una complessa e efficace indagine anti-droga, che ha permesso di sgominare una vera e propria organizzazione, molto attiva nel pilotare sulla Riviera di Levante partite di stupefacenti.

L'operazione, illustrata [illegible] mariamente ieri dai carabinieri, ha portato nel suo complesso all'arresto di nove persone e alla denuncia di 19. Sono state inoltre sequestrate diverse «dosi» di droga (non è stata specificata la quantità, e nemmeno la qualità), sostanze da «taglio», bilancini di precisione e denaro. Circa una quarantina di milioni, in contanti, frutto della compravendita di droga.

Tra gli arresti, compiuti in questi ultimi mesi, tre sono «freschi». In manette sono finiti Gianluigi Bersaglio, 27 anni, di Lavagna; Carlo Pagano, 41 anni, di Lumarzo e Massimo Ottonello, 35 anni, ancora di Lavagna.

[illegible] sono state comunicate ufficialmente le accuse mosse a ogni singolo arrestato da parte dei carabinieri. «Sarà il magistrato a comunicarle. Ci sarà un processo», la spiegazione più che ermetica dei militari.

Tra le «righe» del rapporto che ha accompagnato l'operazione, si è potuto leggere che i carabinieri avrebbero individuato sia spacciatori che consumatori locali, e ancora riforrnitori all'ingrosso con base a Genova e in altre località della Riviera. «Abbiamo sgominato una sorta di catena di montaggio», è stato il commento degli uomini dell'Arma. Quel che sembra certo, e che è stato sferrato un duro colpo al mercato della droga che interessa la Riviera di Levante. Per i particolari, a causa del riserbo dei carabinieri, non resta che attendere la richiesta di rinvio a giudizio da parte del magistrato e l'eventuale processo.

Sempre i carabinieri di Sestri Levante, inoltre, ieri mattina hanno reso noto di aver denunciato tre giovani, di età compresa tra i 21 e i 23 anni, due genovesi e un milanese, che sono stati sorpresi a danneggiare le aiuole del lungomare.

Un'operazione, questa, che vale quanto la precedente, come ritorno d'immagine dell'Arma. E' infatti una risposta a quei sindaci della Riviera di Levante che, per far cessare gli atti di vandalismo nelle proprie città, hanno deciso di ricorrere all'ingaggio di vigilantes privati, di «sceriffi» armati che fanno la ronda durante le ore notturne a tutela del patrimonio pubblico e della traquillità di residenti e turisti. (f. p.)

CHIAVARI

Poliziotti salvano anziani

Attimi di panico, l'altra sera a Chiavari, in via Tripoli, in uno stabile al civico numero 60. In un appartamento un macinino da caffè elettrico è entrato in corto circuito: si sono sprigionate fiamme e fumo. All'interno dell'alloggio c'erano tre persone anziane. Si tratta di Giancarlo Rossi, di [illegible] anni; Mariarosa Ciocconi, di 58 e Maria Solari di 98 anni. I tre occupanti dell'appartamento si sono rifugiati in una stanza, colti dal panico e nell'impossibilità di fare qualcosa per spegnere l'incendio. Per fortuna è scattato l'allarme: sul posto è [illegible] una squadra dei vigili del fuoco di Chiavari e alcuni poliziotti del commissariato di via Tappani, che hanno domato le fiamme senza grandi difficoltà. Un intervento, il loro, provvidenziale: l'avventura dei tre anziani poteva avere [illegible] diverso. Poteva andare insomma molto peggio. Se la son cavata, invece, soltanto con una grosso spavento. (f. p.)

Assessore contro Usl

Un esposto per combattere la burocrazia

RAPALLO. Un esposto alla magistratura contro l'Usl 4, ammalata di un eccessivo burocratismo. L'ha presentato un assessore del Comune di Rapallo, Pierluigi Marchesi, il quale ha denunciato l'incredibile «carosello di protocolli» che deve seguire una pratica avviata a cavallo dell'accorpamento tra le due Usl del Tigullio.

Scrive Marchesi: «L'Usl 4 ha sguarnito l'ufficio di Rapallo, accentrando il personale nella sede di Chiavari. Così succede che una pratica debba essere presentata al protocollo del Comune, da dove finisce all'ufficio tecnico comunale, che la deve trasmettere all'Usl 4 di Chiavari. Da qui la stessa pratica viene inviata all'ufficio competente di Chiavari, che la trasmette poi a sua volta all'ufficio istruttore di Rapallo. Segue un altro viaggio presso l'Usl 4 di Chiavari, che la trasmette al protocollo del Comune di Rapallo. Ci mette mano [illegible] l'ufficio tecnico, il quale finalmente comunica l'esito al disgraziato richiedente». (f. p.)

L'edizione numero 45 della festa che ricostruisce le nozze tra Opizzo Fieschi e Bianca de' Bianchi

Il corteo storico, poi l'assalto alla torta

Grande rievocazione in costume questa sera in piazza a Lavagna

LAVAGNA. Ultimi preparativi in piazza Vittorio Veneto per la 45a edizione della Torta dei Fieschi, la manifestazione storica del 14 agosto che rievoca le nozze del 1230 tra Opizzo Fiesco e la nobildonna senese Bianca de' Bianchi. Ieri a San Salvatore di Cogorno si è svolto il tradizionale «Addiu du Fantin»: l'addio al celibato del conte Opizzo.

Davanti alla facciata maestosa della trecentesca Basilica, dei Fieschi quest'anno semicoperta da impalcature per i lavori di restauro del rosone e del portale (ma i giovani dei Sestieri avevano provveduto a nascondere tubi e tavole con un gigantesco drappo biancazzurro) si sono susseguite danze d'epoca, giochi d'arme e le evoluzioni degli sbandieratori di Pisa. L'arrivo dell'araldo del Conte, a cavallo, ha coinciso con il momento culminante della manifestazione. E dopo aver fatto sedere l'araldo alla sua tavola imbandita, illuminata dai candelabri e contornata da graziose fanciulle, il Conte ha ordinato il proseguire, a notte della festa.

Questa sera si replica, e in grande, a Lavagna. Qui l'ingrediente più significativo, accanto ai 130 personaggi in costume medievale, alla fantasmagorica scenografia di piazza Vittorio Veneto illuminata a giorno, allo spettacolo sul palco - giochi d'arme, danze e musiche d'epoca - è lei, la Torta.

Tredici quintali, quattordicimila porzioni. E un gioco che, nonostante gli anni, resta sempre la «chiave» del successo della manifestazione. La ricerca dell'«anima gemella», infatti, indispensabile per gustare una fetta del dolce lavagnese, continua ad appassionare giovani e meno giovani. E a trasformare lo spettacolo in un vero e proprio «happening» di sapore medievale.

Tra l'altro - ed è una notizia che ha sapore della scoperta - chi credeva che la «Torta dei Fieschi» fosse un'invenzione festaiola del dopoguerra, ad [illegible] a consumo dei turisti, ha trovato di che ricredersi. A Corniglia, nelle Cinque Terre, la Torta dei Fieschi si è celebrata per secoli, fino agli Anni Quaranta, con una suggestiva festa popolare che si teneva in occasione della ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo (29 giugno). Una grande torta - la Torta dei Fieschi, appunto - sistemata su un tino rovesciato, veniva portata in p[illegible] per le vie del paese e distribuita in piazza tra canti, balli e musica. Nel Duecento Corniglia era un feudo dei Fieschi che qui fecero costruire anche una stupenda chiesa romanica. E la tradizione si è perpetuata per secoli, scomparendo poco prima dell'ultima guerra. Lavagna ne ha raccolto il nucleo centrale.

Stasera il corteo storico partirà alle 20,55 dalla Basilica di S. Stefano. I figuranti percorreranno piazza S. Caterina, via Nuova Italia, piazza della Libertà, via Roma, via Dante, via Sanguineti, corso Mazzini, via Risorgimento. Alle 22,05 l'arrivo del corteo in piazza Vittorio Veneto. L'araldo darà lettura del proclama delle nozze. Quindi la contessa Bianca darà il via alla distribuzione della «Torta dei Fieschi». Il Gruppo Musici dei Sestieri di Lavagna sottolineerà i principali momenti della serata. Seguiranno le esibizioni di danze rinascimentali del gruppo «Le Gratie d'Amore» e i combattimenti della compagnia d'armi «Flos Duellatorum». Musiche d'epoca a cura della «Cappella Musicale Genuense». Conclusione con i giochi di bandiera.

Marco [illegible]

Un'immagine della scorsa edizione della Torta dei Fieschi: una grande folla stringe d'assedio piazza Vittorio Veneto a Lavagna

Martedì sera, sul palco del lungomare, nuovo appuntamento con la rassegna

Caputo per l'estate di Rapallo

Il cantautore romano proporrà i suoi brani più famosi. Venerdì prossimo sarà la volta di Carlo Frisi considerato l'erede naturale di Alighiero Noschese. I segreti del successo della manifestazione

RAPALLO. Nemmeno una battuta d'arresto. La kermesse «Rapallo estate '94» prosegue nel rispettare il compito affidatole dal Comune, dall'Ascom-Cutur, dalle categorie commerciali e turistiche della città, quello di far divertire, d'intrattenere, di offrire qualcosa in più ai residenti e agli ospiti della città e, perché no, dell'intero Tigullio.

Il calendario della prestigiosa manifestazione riserva, adesso, il recital di un famoso cantautore italiano. Martedì sera, intorno alle 22, salirà sul palco centrale del lungomare di via Vittorio Veneto il romano Sergio Caputo. Chi non lo conosce? E' quello che ha firmato quel grazioso hit very swing dal titolo «Italiani mambo», canticchiato un po' da tutti, soprattutto sotto l'ombrellone.

Come del resto anche il brano che ha fatto conoscere Caputo al grande pubblico, quel «Un sabato italiano», altro «pezzo» che ha incontrato il gradimento della vasta platea [illegible], quindi, delle classifiche di vendita. A Rapallo il cantautore romano proporrà una carrellata sui brani che compongono il suo ultimo album, «Egomusicocefalo», ma non dimenticherà di riproporre i suoi successi precedenti. Appunto «Un sabato italiano», «Italiani mambo», «Garibaldi innamorato» e altri ancora.

Questa foto di Alfredo Barni trasmette bene il successo ottenuto dalla manifestazione organizzata da Comune e Associazioni

Il programma di «Rapallo estate '94» prevede, dopo Caputo, uno spettacolo d'intrattenimento di Carlo Frisi (venerdì 19). E' considerato l'erede naturale di Alighiero Noschese: nel 1990 ha vinto il Campionato italiano imitatori condotto da Gigi Sabani su Rai 1, conquistando pubblico e giuria con le caricature veramente riuscite di Raimondo Vianello e Enzo Bearzot.

Ultimo lavoro di Frisi, con i suoi personaggi, la partecipazione alla trasmissione «Banane» di Pippo Franco.

[illegible], [illegible] musica. Il lungomare ospiterà Fabio Treves e la [illegible] band (venerdì 23). Milanese, [illegible] anni, armonicista, Treves appartiene ormai alla storia del blues made in Italy. Ha scritto libri, ha insegnato musica, ha [illegible] dischi e ha collezionato collaborazioni prestigiose, come quella del 1988 [illegible] Frank Zappa, in tour in Italia.

Gran finale, con arrivederci alla prossima estate, la sera del 26 agosto. Sul palco si scateneranno Mary e Ilaria, due delle ragazze [illegible] punta [illegible] di Buoncompagni. Insomma, due emergenti della fortunata trasmissione televisiva «Non è la Rai» (quella, sì, dove c'è anche [illegible] Ambra).

La stessa sera ci [illegible] anche la finalissima della prima rassegna di cabaret Giovani emergenti: i tre artisti più gettonati si esibiranno per l'ulti[illegible] volta, sfidandosi a colpi di battute per la palma del migliore. A proposito [illegible] cabaret giovane: martedì prossimo c'è il recital di Beppe Altissimi, comico musicale e imitatore.

Viene spontaneo, a questo punto, chiedersi cosa c'è dietro le quinte di questa riuscita manifestazione, che conta ormai quattro anni di vita. I segreti del [illegible] successo? Intanto lo sforzo finanziario e di fantasia del Comune e l'appoggio delle categore commerciali, più l'aiuto di validi sponsor. Quindi uno staff organizzativo con i fiocchi, che ha saputo confezionare un cartellone di spettacoli di qualità e accattivanti.

Da non trascurare, inoltre, l'idea di chiudere alle auto via Vittorio Veneto, così da trasformare il lungomare in una grande passeggiata, nel «salotto buono» della città. Mettici le bellezze di Rapallo, l'aria e la magia dell'estate, la disponibilità dei gestori e dipendenti dei tanti gran caffè, ristoranti e gelaterie del lungoma[illegible] vere oasi della buona accoglienza con i loro curati dehors, e il gioco è fatto.

Fabio Pozzo

Folla sul lungomare per assistere a uno dei concerti della rassegna estiva

BORGO D'AUTORE

Musica e foto d'epoca

L'estate di Rapallo non è solo lungomare. C'è anche la rassegna «Un borgo d'autore», che anima il centro storico e fa rivivere il vero cuore della città. Il prossimo appuntamento è per il 17 agosto, in piazza Da Vigo, con una serata dedicata alla musica latino-americana. Le luci si accenderanno sul duo Lemanja, composto dallo straordinario chitarrista brasiliano Ronaldo Lemos e dalla cantante Giusi Papadia, che proporranno tante pietre miliari della musica do Brasil. Il giorno 18 la piazza sarà tutta per la banda «Città di Rapallo». Il 24, la serata conclusiva della [illegible]segna, che gli organizzatori hanno voluto mantenere segreta, per offrire una sorpresa in più. In piazza Cavour, poi, sempre il 17 agosto, verrà inaugurata la mostra fotografica dal titolo «Come eravamo, come siamo». Si tratta di scatti realizzati nel primo Novecento a Rapallo, molte tratte dal volume «Rapallo [illegible] eravamo».

(f. p.)

Coinvolti tre funzionari Usl, sono cinque i commercianti costretti a pagare mazzette

Zenari, un arresto fra le polemiche

L'accusa è concussione ma i colleghi lo difendono

SAVONA. Ci sono altri tre nomi, tre funzionari dell'Usl, nell'elenco delle persone che [illegible] procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone sospetta [illegible] coinvolti in qualche modo nella vicenda che ha già portato in carcere, [illegible] l'accusa [illegible] concussione aggravata [illegible] continuata, Piergiovanni Rossi e Sergio Zenari, ispettori sanitari dell'Usl.

Per il momento gli altre tre funzionari sono nella posizione di persone a conoscenza dei fatti, senza che sia stato consegnato a loro nessun avviso di garanzia o altre contestazioni giudiziarie. Nei corridoi di palazzo di giustizia, però, si parla [illegible] insi[illegible] di nuovi clamorosi sviluppi. Probabilmente qualche elemento nuovo potrà venire, dopo la pausa di Ferragosto, martedì mattina quando Rossi e Zenari saranno ascoltati dai magistrati. Ad accusarli sono cinque esercenti di Alassio e Albenga.

Dei due arrestati è Sergio Zenari, 55 anni, abitante [illegible] moglie e due figli in regione Loreto 31 ad Alassio, il più conosciuto. A renderlo un personaggio, più che il suo lavoro di vigile sanitario, è il suo passato sportivo. Per anni, infatti, ha difeso i pali del Savona e dell'Albenga diventan[illegible] uno dei portieri più amati dai tifosi. Dopo aver agganciato le scarpe al chiodo non era uscito dal mondo del calcio diventando allenatore. Nel [illegible] ruolo, sino a pochi anni fa, aveva guidato [illegible] passione le squadre [illegible]venili dell'Alassio. Lo [illegible] anno Zenari, grazie alla popolarità e alla stima che gode ad Alassio, era stato eletto consigliere comunale nella lista «Per Alassio», la stessa che ha portato in Consiglio comunale Giancarlo Garassino e Lino Vena. «Siamo amareggiati dal punto di vista [illegible]no per quello che sta succedendo a Sergio. Abbiamo fiducia nella magistratura e crediamo che Zenari sarà in grado di dimostrare la sua estraneità», afferma Alberto Ronchi, portavoce di «Per Alassio». Sergio Zenari, secondo le poche indiscrezioni trapelate da palazzo di giustizia, [illegible] sarebbe coinvolto in un giro [illegible] mazzette. Più banalmente avrebbe cercato di convince[illegible] alcuni commercianti alassini ad assicurarsi con la compagnia di assicurazioni rappresentata ad Alassio da moglie e figlio.

Diversa la posizione di Piergiovanni Rossi, 51 anni, alassi[illegible] di origine, abitante ad Albenga in via Isonzo, diretto [illegible]periore di Zenari. Rossi, secondo l'accusa, avrebbe chiesto 2 milioni ad un barista di Alassio per evitargli un verbale che gli sarebbe costato diversi milioni. Scapolo, schivo, considerato [illegible] preciso e pignolo anche l'arresto [illegible] Rossi ha destato clamore. Rossi, secondo l'accusa, si sarebbe presentato nei bar contestando diverse irregolarità. Prima di elevare [illegible] verbale avrebbe però fatto balenare all'esercente la possibilità di chiudere tutta la faccenda con una mazzetta. Chi lo conosce, però, [illegible] parla in termini diver[illegible]. «Difficilmente firmava un verbale alla prima verifica. Spiegava agli esercenti le irregolarità perché potessero mettersi [illegible] regola. Poi, dopo qualche settimana, tornava per accertarsi che la situazione fosse cambiata. Se rimaneva identica faceva il verbale», spiegano gli amici dell'Usl.

L'inchiesta, partita circa tre mesi fa dopo che alcuni commercianti avevano informalmente parlato [illegible] alcuni investigatori della squadra di Polizia giudiziaria, sembra comunque allargarsi.

In molti bar e ristoranti della Riviera che erano stati sottoposti ad accertamenti da parte di Rossi e Zenari, da Andora [illegible] Ceriale, sono arrivati nei mesi scorsi gli inquirenti chiedendo informazioni [illegible] lavoro [illegible] due ispettori.

Il materiale raccolto è finito sul tavolo del procuratore Acquarone che, dopo averlo esaminato, non ha avuto dubbi firmando i due ordini di cattura confermati dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. [illegible] l'inchiesta sembra essere solo agli inizi promettendo clamorosi sviluppi. [s. p.]

Sergio Zenari, arrestato; e Piergiovanni Rossi finito anche lui in manette

Le reazioni alle manette

Molti gli increduli, cori allibiti Il sindaco: «Ci vuole chiarezza»

ALASSIO. La notizia dell'arresto di Sergio Zenari [illegible] Piergiovanni Rossi è arrivata in Riviera come una bomba. Molti hanno stentato [illegible] credere agli arresti, altri hanno [illegible] conferme sui quotidiani. Le voci, i [illegible] [illegible] immaginavo», si rincorrono con [illegible] prese di posizione più [illegible] meno ufficiali. «Per quello che riguarda l'Ascom non [illegible] [illegible] mai state segnalazioni di taglieggiamenti da parte dei vigili sanitari - spiega Lino Vena, presidente dell'Ascom alassina -. Personalmente sono fiducioso nella magistratura [illegible], nel contempo, mi dispiace per Zenari e Rossi. Spero che possa[illegible] dimostrare la loro estraneità. Come associazione, però, non [illegible] [illegible] mai state lamentele sul loro operato da parte degli associati».

Angelo Viveri, sindaco di Albenga, preferisce non entrare [illegible] merito della vicenda [illegible] esibisce una lettera inviata alla procura della Repubblica e alla Confesercenti il 6 agosto. Riguarda la denuncia di mazzette ai vigili urbani emerse [illegible] una ricerca dell'associazione [illegible] categoria: «I dati riportato sono allarmanti e pertanto richiedono una particolare attenzione - scrive Angelo Viveri -. Gradiremmo sapere se tra gli otto Comuni del ponente savonese sia compresa anche Albenga. L'amministrazione [illegible] me rappresentata sollecita su argomenti così delicati la [illegible] chiarezza. Pertanto se ci [illegible] segnalazioni che riguardano il Comune di Albenga, suoi dipendenti, suoi funzionari suggerisce l'immediata trasmissione dei riscontri all'autorità competente». Più polemico Eugenio Lertora, comandante dei vigili urbani di Albenga: «A questo punto si chiariscono molte cose. Purtroppo, se le cose riportate dai giornali rispondono al vero, ad essere infangata è stata la categoria [illegible] vigili urbani mentre le mele marce erano da cercarsi altrove». [s. p.]

Tratteneva i soldi dei ticket

Impiegata confessa al giudice «Da anni "alleggerivo" l'Usl»

ALBENGA. Ha anticipato [illegible] provvedimento giudiziario che poteva aprirle le porte [illegible] carcere ma, probabilmente, non riuscirà ad evitare un provvedimento disciplinare grave, forse un licenziamento. Del resto l'accusa è grave, peculato e falso per soppressione, formule burocratiche per dire che Adelina Bozzato, 40 anni, abitante ad Albenga in via Sant'Eugenio, infermiera con mansioni di impiegata all'Usl di Albenga, ha incassato denaro versato dai pazienti per pagare il ticket sanitario e, contemporaneamente, ha distrutto le ricevute. A confessare al procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone quanto era successo è stata la stessa impiegata che, spontaneamente, si è presentato assieme al suo avvocato Nazzareno Siccardi dal procuratore.

Una confessione seguita alla segnalazione presentata [illegible] procura [illegible] vertici dell'Usl albenganese.

La consegna, sia a palazzo di giustizia che negli uffici dell'Usl, è quella del silenzio. «Una storia che non doveva neppure diventare pubblica», si limitano a commentare ad Albenga.

[illegible] certo c'è il fatto che gli ammanchi sono [illegible] scoperti dagli uffici amministrativi albenganesi e che Roberto Parodi, direttore sanitario dell'ospedale di Albenga, ha trasmesso alla magistratura.

Il danno provocato dalla donna alle casse dell'Usl non è stato comunque ancora quantificato. (s. p.)

Adelina Bozzato l'impiegata [illegible] per gli ammanchi all'Unità sa[illegible] di Albenga

I dipendenti in fabbrica anche in questi giorni di Ferragosto

Piaggio divisa? Finale dice no Il sindaco: «Sarebbe una resa»

FINALE LIGURE. Dividere [illegible] due la Piaggio? No, Finale [illegible] ci sta. E non lo dicono solo i dipendenti della fabbrica, che pure in questi giorni [illegible] cavallo [illegible] Ferragosto trascorreranno (a turno) [illegible] ferie sotto i capannoni dello stabilimento. E' tutta la cittadina che si mobilita per difendere lo storico stabilimento alla foce del Pora. E' tutta la giunta [illegible] respinge [illegible] blocco il piano presentato dal governo, tramite il senatore e sottosegretario Sergio Cappelli, dalla Finmeccanica e dalle banche.

C'è chi non usa mezze parole, come Luigi Rolla, vicesindaco, pds: «Il senatore Cappelli promette miracoli, invece ha prodotto un gran pasticcio». C'è chi è più diplomatico, come il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, anche lui del pds, anche lui finalese: «Non è che questa [illegible]uzione non vada bene, ma prima andava esaminato il piano industriale e verificare [illegible] possibilità di mantenere unita l'azienda. Non accettiamo l'ultimatum, o così o il fallimento, fi[illegible] a quando non [illegible] premo esattamente che cosa significhi destinare Sestri Ponente alla costruzione [illegible] velivoli e Finale alla progettazione revisione dei motori. I lavoratori da due [illegible] non vedono lo stipendio: quando saranno finalmente pagati?».

E infine c'è chi, come il sindaco, Piero Cassullo, ex democristiano, ora tra i popolari, dipendente della «Piaggio» in aspettativa, che parte più da lontano, ma poi arriva alle stesse conclusioni. Cassullo riconosce a Cappelli «di aver lavorato tanto», contesta l'onorevole Michele Del Gaudio quando dà la colpa della situazione ai sindacati e [illegible] dipendenti per non aver controllato ai bilanci, critica la gestione fallimentare dell'azienda. Poi il sindaco attacca: «Non siamo d'accordo sul risultato finale degli sforzi compiuti dal senatore Cappelli. Lo scorporo dell'industria è sempre stato visto come uno spauracchio. Ora, d'un tratto, vediamo la resa su un piano industriale che non conosciamo. Capiamo che la legge Prodi è anche peggio, [illegible] a questo risultato, che [illegible] tragico, potevamo allora arrivarci alla fine del '[illegible]. [illegible] non si dica che io voglio [illegible] fallimento della Piaggio. Fino a quando ci sarà questa giunta, quelle [illegible] rimarranno vincolate con una destinazione industriale [illegible] vocazione produttiva».

I prossimi passi: martedì, alle 11, riunione alla Piaggio dell'amministrazione comunale, più i capigruppo, e [illegible] Consiglio di fabbrica. Giovedì vertice in Regione. L'obiettivo: ridiscutere tutto a Palazzo Chigi.

Pier Paolo Cervone

Il sindaco di Finale, Piero Cassullo, contesta il pi[illegible] che dovrebbe evitare il fallimento della Piaggio

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sequestro all'«U Brecche» Il volume [illegible] troppo alto

La pista della discoteca «U Brecche» di Alassio è stata messa sotto sequestro. Durante un controllo fonometrico, la musica è risultata più forte del consentito. [s. p.]

SPOTORNO

Turista [illegible] Cuneo ustionata [illegible] ricoverata al San Paolo

Silvia Cantalamessa, 15 a[illegible], di Cuneo, ospite di una [illegible]ia a Spotorno, è ricoverata al San Paolo per ustioni a spalle e gambe. [illegible] è rovesciata addosso una pentola di olio bollente. Guarirà in 15 giorni. [c. v.]

BORGIO

E' in prognosi riservata il rappresentante ferito

Fabio Grisoli, 21 anni, il rappresentante di commercio di Borgio Verezzi ferito [illegible] un incidente a Vado è in gravissime condizioni. La prognosi resta riservata. [s. p.]

Incendio ad Andora

Boschi e pinete duecento ettari [illegible] [illegible] fumo

ANDORA. L'incendio che per quasi due giorni ha tenu[illegible] con il fiato sospeso gli abitanti di Conna, frazione di Andora, è stato definitivamente spento ieri mattina. Il bilancio è pesante.

Oltre 200 ettari di bosco e oliveti sono andati distrutti; un fienile è stato divorato dalle fiamme e diverse villette hanno rischiato di essere danneggiate. Più [illegible] cento persone hanno partecipato alle operazioni di spegnimento che si [illegible] concluse nella tarda mattinata di [illegible]. Sempre ieri mattina, a Stellanello, ancora in val Merula, le fiamme si [illegible]o sviluppate in un bosco ma, fortunatamente, [illegible] breve temporale che ha investito la Riviera e il pronto intervento di Guardia forestale e Vigili del fuoco ha evitato che le fiamme [illegible] propagassero provocando danni ulteriori alla vallate già devastata dall'incendio dei giorni scorsi. [s. p.]

liguria Estate
LA STAMPA 14 Agosto 1994

LAVAGNA, LA TORTA DEI FIESCHI

LAVAGNA. Conto alla rovescia per la 45ª edizione della «Torta dei Fieschi», la rievocazione storica di stasera [illegible] Lavagna che si ricollega a un episodio del 1230: le nozze del conte Opizzo Fiesco e della nobildonna senese Bianca dei Bianchi. Dal 1949 Lavagna rievoca i fasti dei Fieschi con una grande festa [illegible] la distribuzione della torta più grande [illegible] mondo, del peso di 13 quintali, realizzata dai Maestri pasticcieri di Lavagna. Programma: ore 20,55 partenza da piazza del Duomo [illegible] Corteo storico, composto dai Sestieri di Lavagna e degli Sbandieranti di Ventimiglia. Percorso: piazza S. Caterina, via Nuova Italia, piazza della Libertà, via Roma, via Dante, via Sanguineti, corso Mazzini, via Risorgimento. Alle 22,05 arrivo del Corteo in piazza Vittorio Veneto. Sul palco ai piedi dell'antica «Torre Fieschi» l'araldo dà lettura del proclama delle nozze. Quindi la contessa Bianca dà il via alla distribuzione della Torta dei Fieschi. [m. r.]

Mercoledì al Covo di S. Margherita

E a mezzanotte c'è Renzo Arbore

E' diventato, senza saperlo, il testimonial ferragostano della Riviera ligure. Ha sottovalutato il fatto, ma la cosa non gli dispiace, che tra lo Sporting di Montecarlo dove [illegible] esibirà con l'Orchestra Italiana fino [illegible] martedì e [illegible] Covo di Nord Est di Santa Margherita dove è atteso mercoledì sera, ci [illegible] duecento chilometri e che la buona musica attraversa velocemente le frontiere di Ponte San Luigi e San Ludovico.

E così, il suo show, il suo viaggio con [illegible] ventina di musicisti e la bravissima cantante Francesca Schiavo dentro la canzone napoletana (con qualche obbligatoria puntatina [illegible] New Orleans), è in questi giorni una sorta di tour senza soluzioni di continuità.

Dopo i fasti monegaschi, tocca ora al Covo di Nord Est accogliere Renzo Arbore per il [illegible]concerto clou dell'estate. Un ritorno, il suo, molto gradito, dopo molti [illegible] di assenza e neppure in veste di artista.

Arbore venne per la prima volta al Covo di Nord Est [illegible] decina di anni fa, ospite d'onore di [illegible] serata gastronomica promossa dalla Puglia, la sua regione.

Appuntamento che [illegible] tenne conto dell'arrivo nel locale, la stessa sera, di Bettino Craxi, reduce dalla celebrazione della partenza dei Mille dallo scoglio di Quarto.

Un incontro casuale che fece, come si suol dire, notizia. Maurizio Costanzo, all'epoca direttore dell'Occhio, titolò a tutta pagina «Renzo Arbore: Ho fatto il bagno c[illegible] Bettino!».

Stavolta, Renzo Arbore, al Covo [illegible] viene a suonare e a cantare. Sullo stesso palcoscenico di Frank Sinatra e Liza Minnelli e, recentemente, di John McEnroe. Anche stavolta c'è dietro lo scoglio un bagno fuori-programma con un big della politica (e della Seconda Repubblica)? Chissà.

Tenuto conto che Adriano Aragozzini, impresario dell'Orchestra Italiana, ama i migliori alberghi, Renzo Arbore prenoterà allo Splendido di Portofino, dove in queste sere non è difficile incontrare il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, suo - si dice - grande ammiratore, fin dai tempi dell'Altra domenica e di Quelli della notte. Vedremo se questo bagno s'ha da fare.

Il concerto di Renzo Arbore, mercoledì sera, al Covo di Nord Est avrà inizio attorno alla mezzanotte. L'ingresso, compresa la consumazione, costa 50 mila lire, da moltiplicare per due e per [illegible] a seconda dei posti e della cena. [m. b.]

Renzo Arbore dopo le date monegasche [illegible] esibirà mercoledì sera al Covo di Santa Margherita. L'inizio della sua esibizione è previsto [illegible] mezzanotte

Da stasera ad Alassio la rassegna di jazz, soul e blues

La musica in piazza

Si comincia con la tromba di Dusko Gojkovic e il sax di Basso
A Borgio Verezzi sfilata e spettacoli live nei bar e nei vicoli

ALASSIO. Torna il grande jazz ad Alassio. Dopo gli anni d'oro del Festival, uno dei primo a livello nazionale, e il declino nei primi Anni 80 sino alla soppressione, da questa sera i giardini di palazzo comunale irradieranno le note sincopate del jazz. Da questa sera, infatti, si inizia «Alassio in piazza», rassegna che nello spazio di due settimane proporrà alcuni grossi nomi della musica americana. Jazz, certamente, ma anche i suoi parenti stretti, soul e blues. [illegible] inizia questa sera alle 21.30 [illegible] un quintetto composto da Dusko Gojkovic alla tromba, Gianni Basso al [illegible], Sandro Gibellini alla chitarra, Dodo Goya al basso e Alfred Kramer alla batteria. Ad organizzare il concerto è l'assessorato alla Cultura assieme alla biblioteca civica [illegible] all'Apt. La rassegna «Alassio [illegible] piazza», promossa da Tassara spettacoli di Genova, vedrà l'esibizione della «Fio blues band» mercoledì 17 agosto, i «Four fires» il 25 agosto, il «Trio Duke Ellington» il 30 agosto. Per settembre sono previsti i concerti [illegible] «Casati trio», [illegible] 6, e [illegible] «Sini Quartet» l'8 settembre.

«La notte magica di Borgio Verezzi», invece, è una rassegna [illegible] musica nelle piazze dei due borghi. Si svolgerà martedì sera e, per l'occasione, tutte le attività commerciali prolungheranno l'orario di apertura. Sia il centro storico [illegible] Borgio che quello [illegible] Verezzi saranno chiusi al traffico e turisti e residenti potranno passeggiare senza pericolo per vicoli e piazzette. Tutti i bar proporranno musica dal vivo. Il settore revival Anni 60 sarà quello della piazza ex lavaggio di via Matteotti mentre nella piazza Largo Leggero ci sarà spazio per il jazz. In piazza Commercio si esibiranno i «Merenderos» mentre all'entrata di Borgio, in [illegible] IV Novembre, ci sarà l'angolo per i giovani con la disco music.

«Musica classica», invece, in via Colombo e l'immancabile karaoke, [illegible] animatori, in piazza Marconi. In piazza San Pietro è previsto il raduno di tutti i gruppi organizzati da albergatori e bagni marini. Per le strade dei due borghi, infatti, sfileranno in costumi a tema centinaia di persone in un grande carnevale estivo. [s. p.]

La tromba di Dusko Gojkovic (nella foto) apre stasera la rassegna «Alassio in piazza». Con lui sul palco Gianni Basso, Dodo Goya, Alfred Kramer e Sandro Gibellini

Savona: oggi dalle 15 alle Fornaci

Regata dei gozzi il mare s'accende

SAVONA. Regata dei gozzi nel primo pomeriggio e la sera, come vuole la tradizione, il suggestivo spettacolo dei lumini in mare.

E' l'ultima grande iniziativa dell'estate organizzata dal Giardino Serenella nell'ambito della «Festa del mare '94», quella che celebra il ventennale della manifestazione. Ultima grande iniziativa in quanto l'appuntamento con gli stand gastronomici all'Sms delle Fornaci proseguirà tutte le sere fino al 28 agosto.

La regata dei gozzi a tre vogatori ha una tradizione che coinvolge l'intero quartiere delle Fornaci. Per settimane gli equipaggi preparano [illegible] sfida. Oggi, [illegible] partire dalle 15 si da[illegible] battaglia nel tratto di mare antistante il Giardino Serenella per contendersi il trofeo «Lagorio».

Negli ultimi anni, ricordano gli appassionati, la regata (che f[illegible] allo scorso anno si è disputata il giorno di Ferragosto) ha perso [illegible] po' del suo vecchio splendore, anche perché non rappresenta più il «clou» delle manifestazioni fornacine che si sono arricchite di decine di appuntamenti.

Ma stasera l'attesa maggiore è per la luminaria in [illegible]: uno spettacolo che coinvolge decine di stabilimenti balneari da [illegible] Nizza [illegible] prolungamento.

Alle 21 (sperando che le condizioni del mare migliorino rispetto [illegible] ieri) verranno abbandonati ai flutti migliaia di lumini che formeranno un suggestivo tappeto luminoso sull'acque.

Uno spettacolo che è ancora più coinvolgente visto dall'alto [illegible] che attira ai balconi delle case che si affacciano sul lungomare di corso Vittorio Veneto migliaia di [illegible]esi.

La «Festa del mare '94» si concluderà il 28 agosto con una grande «muscolata» al Giardino Serenella. [p. p.]

Gavettoni: un divertimento che deve restare nei limiti della buona educazione

E domani «guerre» all'ultima goccia

Gavettoni, tradizione del Ferragosto

UN classico [illegible] Ferragosto i gavettoni in spiaggia. Si tratta delle tradizionali secchiate d'acqua fatte dai più grandi prendendo in prestito i secchielli dei più piccoli, [illegible] delle più moderne bombe d'acqua. [illegible] c'è dubbio che, domani, la Riviera sarà teatro di guerre all'ultima goccia. [illegible] spesso i contendenti, dai più giovani ad insospettabili sessantenni, spostano il campo di battaglia dalla battigia alle strade accanto al lungomare. Un divertimento, quello dei gavettoni, che può essere accettato [illegible] patto che, come in tutte le cose, non [illegible] trascenda. Sino a quando le battaglie ferragostane rientrano nei limiti del buon senso (e dell'educazione) anche le vittime possono abbozzare un sorriso. In caso contrario possono nascere problemi.

Purtroppo molto spesso i guerrieri d'acqua si lasciano prendere la mano scatenando le ire dei bagnati disposti ad [illegible] spruzzata [illegible] non [illegible] una doccia al cellulare [illegible] allo stereo che portano in borsa. I bilanci [illegible] giorno dopo parlano inevitabilmente di liti furibonde, risse, interventi [illegible] polizia [illegible] carabinieri. Bollettini di guerra piuttosto che cronaca di una giornata d'estate.

Le amministrazioni comunali, da Ventimiglia a La Spezia, sono intervenute più volte, così come [illegible] intervenute più volte le capitanerie di porto. Nel Levante, in spiagge come quelle di Rapallo, Santa Margherita, Lerici, i gavettoni sono vietati dalle disposizioni della capitaneria che impedisce i giochi d'acqua sull'arenile. Nel Savonese, [illegible] Pietra, Finale, Alassio restano valide le ordinanze dei sindaci che vietano i gavettoni [illegible] città. In qualche caso l'ordinanza riguarda le fontane che, come a Savona nella zona a mare, resteranno senza acqua per evitare problemi [illegible] ordine pubblico. Situazione simile anche nell'Imperiese, dove [illegible] ancora la capitaneria di porto ad intervenire vietando i giochi d'acqua sulle spiagge.

Nonostante i divieti, i gavettoni animeranno il Ferragosto. Le rivalità tra clienti degli stabilimenti balneari, alimentate da gare con gozzi, concorsi di bellezza e competizioni varie, sfociano in battaglie a colpi di acqua. Si arriva a vere strategie da commando [illegible] incursioni del tipo mordi [illegible] fuggi. Inevitabili le rappresaglie [illegible] dispendio di secchielli d'acqua, pistole [illegible] «liquidator», fucili ad acqua con serbatoi capaci [illegible] spruzzare a decine di metri grazie all'aria compressa. [s. p.]

L'AVVENTURA [illegible] LO SCONTO

La guida completa agli spettacoli di oggi a Genova e nella Riviera di Levante

Camogli ride con Mario Zucca

Il cabarettista alle 21 sul lungomare. Gran gala dell'operetta a Villa Durazzo di Santa Margherita Molte sagre nell'entroterra, musica dal vivo sulla nave Italia all'Expo. Palio dei rioni a Casella

Ecco tutti gli spettacoli in programma oggi a Genova, nella Riviera di Levante e nei principali centri dell'entroterra.

Genova. Alla Nave Italia, all'Expo, alle 21, musica dal vivo e presentazione, in anteprima, del disco reggae del giamaicano Frisbie. Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, proiezione del film «Una pallottola spuntata 33 1/3» (L'insulto finale), con Leslie Nelson e Priscilla Presley. Al Nettuno di Principe, in Adua, «Rapa Nui». Inizio spettacoli alle 21,30.

Casella. Palio dei rioni in piazza, con stand gastronomici e gruppi musicali. Nelle sale del Palazzo Fieschi, aperta la mostra-mercato di incisioni antiche «Da Durer a Pissarro» opere di Piranesi, Rembrandt, Goya, Renoir, Toulouse-Lautrec. Aperta fino al 16 agosto. Orario 15,30-19 feriali e 9-12,30 e 15,30-19 nei giorni festivi.

Valtrebbia. Canti popolari e giochi ad Alpe, serata danzante a Bavestrelli, festa patronale di San Guglielmo a Fascia, ballo con orchestra a Fontanigorda, gara di bocce femminile a coppie a Gorreto, trofeo Isola e Loco. Secondo centenario della Madonna della Neve a Pentema festa patronale e sagra.

Masone. Musica dal vivo in piazza le band genovesi, alle 21, piano bar con Claudia Pastorino.

Rossiglione. Moto d'epoca in mostra, nei padiglioni della scuola elementare con modelli anni'40 e '60 delle più note case motociclistiche. La mostra, organizzata dal collezionista Guido Minetti con il patrocinio del Comune è aperta fino a lunedì. Orario 9-23.

Serra Riccò. Karaoke e intrattenimenti musicali per la festa patronale in località Pedemonte.

Arenzano. Prosegue nel centro rivierasco la rassegna «Figuriamoci un gatto». Alle 19, la compagnia di burattini Il gatto è matto presenta, in piazza Nostrè, le più belle fiabe con i protagonisti. Alle 21,30, spettacolo itinerante con gli artisti di strada lungo le vie di Arenzano.

Bogliasco. Festa di Santa Chiara. Alle 20,30 sul sagrato della processione di crocifissi e concerto della banda di Rivarolo.

Uscio. Festa a Calcinara di Uscio. Alle 14,30 grande torneo di scopone. Alle 21 danze con i dj «Dolce Vita».

Camogli. Spettacolo di cabaret, questa sera alle 21, sul lungomare con Mario Zucca, protagonista di «Tempi supplementari», di Valerio Peretti. Ingresso libero.

Santa Margherita. Gran galà dell'Operetta, alle 21,30 e alle 23,15, nel parco di Villa Durazzo con le più celebri arie tratte da La vedova allegra, Cin Ci Là, Il cavallino bianco, La duchessa del bel Tabarin e molte altre operette. Soprano Maria Letizia Bazzolo, tenore Giuliano Ansalone, brillante Gigi Franchini, soubrette Silvia Felisetti. Al pianoforte Roberto Rossetto. Presenta Paolo Alberti. Al Covino, alle 23, canzoni e ritmi latino-americani con l'orchestra cubana «Hawana Mambo».

Mario Zucca stasera a Camogli

Rapallo. In piazza Cavour, rassegna «Come eravamo, come siamo», con le immagini del primo novecento a Rapallo e quelle di oggi. La mostra è stata realizzata in collaborazione con il club Foto Immagine.

Santo Stefano d'Aveto. Festival della barzelletta, alle 21, in piazza.

Leivi. In località San Bartolomeo, serata di saluto ai villeggianti con premiazione dei vari tornei. Stand gastronomici e musica folkloristica.

San Colombano Certenoli. Specialità gastronomiche con stand all'aperto, dalle 19,30. Alle 21, teatro dialettale in piazza con la compagnia dei «Misci e mé acciapei».

Favale di Malvaro. Sagra del vino bianco, nel bosco. Alle 8,30 inizio marcia non competitiva delle «12 Ville». Alle 11 inaugurazione del monumento dedicato agli alpini. Alle 21, danze all'aperto con l'orchestra New Ponters.

Sestri Levante. Sagra del minestrone, a partire dalle 19, in piazza Matteotti, organizzata dalla Croce Verde.

Monterosso. Concerto bandistico e spettacolo pirotecnico, alle 22,30.

Montemarcello. In piazza XII Dicembre, alle 21, la Compagnia delle Briciole di Lerici presenta lo spettacolo «Sosia e Nea, Tempesta e Granzea».

[m. b.]

Un Ferragosto con i fuochi artificiali

Molte sagre e «botti» a Sori, Rapallo e Cicagna
La guida al divertimento anche per martedì

Ecco il programma delle manifestazioni di domani e martedì.

Genova. Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, domani sera proiezione del film «Aladdin», di Walt Disney. Martedì in programma, in anteprima, «Il mio primo bacio», di Howard Zieff, con Dan Aykroyd, Jamie Le Curtis. Il Nettuno di Principe, domani presenta «Robin Hood-Un uomo in calzamaglia», di Mel Brooks e martedì «M.Butterfly». Inizio alle 21,30.

Alla Nave Italia festa di ferragosto, alle 21, beach-party dedicato a tutti i genovesi rimasti in città. Martedì sera jazz session all'insegna dell'improvvisazione con la partecipazione di band cittadine.

Serra Riccò. Musica folk, domani sera, alle 21, in piazza. Martedì esibizione del gruppo La Combriccola.

Bargagli. Selezione del concorso di bellezza Fotomodella dell'anno, martedì, alle 21, alla Festa dell'Unità. Conduce la serata Franco Faloppi.

Masone. Musica dal vivo in piazza con le band locali. Martedì sera, alle 21, concerto della banda «Amici di piazza Castello» ed esibizione della scuola di ballo «Ricciotti». Aperto il museo dei reperti archeologici e della civiltà contadina.

Tiglieto. Quarta rassegna di musica nei castelli di Liguria, domani a Tiglieto. Alle 21,30, in piazzale febbraio, musica tradizionale piemontese con La Ciapa Rusa formato da Beppe Greppi (canto, organetto, percussioni), Maurizio Martinotti (canto, ghironda, mandoloncello), Patrick Novara (piffero, oboe, flauti, cornamusa), Devis Longo (canto, tastiera), Bruno Raiteri (canto, tastiera, violino). In caso di maltempo il concerto si terrà al coperto. Ingresso libero.

Valtrebbia. Gara di bocce domani e martedì a Gorreto. Serata danzante a Propata e martedì festa patronale. Martedì danze anche a Caffarena e a Fontanarossa. Domani festa dell'Assunta a Carpeneto, martedì sagra campestre a Canale.

Sori. Festa dell'Assunta concerto bandistico e fuochi artificiali. Martedì giochi di San Rocco in piscina organizzati dalla Pro Loco.

Camogli. Ultimo concerto della stagione musicale all'Abbazia Doria di San Fruttuoso, domani sera alle 21 con la partecipazione di Kostantin Sherbakov. In programma musiche di Mussorsky, Rachmaninov, Strauss e Godowsky. In caso di maltempo il concerto si terrà nell'Atelier Quaglia, a Rapallo, in via Aurelia di Ponente, 10. Martedì, a San Rocco, consegna dei Premi Fedeltà del Cane.

Rapallo. Ferragosto pirotecnico, nel quartiere di Santa Maria, con stand gastronomici e ballo in piazza. Sempre domani sera, Gianni Pettenati è ospite, alle , della rassegna di canzoni Anni '60 organizzata al Bar Biancaneve. Concerto di Sergio Caputo, martedì, alle 21,30, alla rassegna estiva di spettacoli «Un poico sul mare», sulla passeggiata. Ingresso libero.

Lavagna. Elezione di Miss Balneario, domani sera, alle 23, alla discoteca Le thermae, a Cavi di Lavagna.

San Salvatore di Cogorno. Si aprono martedì i corsi estivi di flauto dolce e musica d'insieme curati dal Centro di cultura musicale «Simone Molinaro».

Gianni Pettenati si esibisce a Rapallo

Rezzoaglio. Festa di San Rocco, martedì, in località Villanova. Alle 21, concerto del Coro Polifonico del Complesso Musicale di Santo Stefano d'Aveto. In località Alpepiana musica all'aperto e ballo liscio.

Borzonasca. A Burgu sutta, martedì, festa patronale con un concerto della banda di Santo Stefano d'Aveto.

Santo Stefano d'Aveto. In località Allegrezze, martedì è in programma il Palio contadino con distribuzione gratuita di polenta.

Cicagna. Festa dell'Assunta con fuochi artificiali e bancarelle. Martedì festa di San Bartolomeo, in località Pianezza.

Lorsica. Festa patronale dell'Assunta in località Verzi con processione, distribuzione torte, concerto di fisarmoniche. Martedì festa campestre di San Rocco.

Neirone. In frazione Marco D'Urri, festa patronale dell'Assunta con distribuzione gratuita di dolci e ballo in piazza. Martedì festa di San Rocco in località Ognio.

San Colombano Certenoli. Festa patronale con lancio di palloncini dal piazzale della chiesa (12), degustazione asado e specialità locali (19,30) e concerto «Cantà in zeeise» di Paolo Cusimano e Alberto Fratini, alle 21. Martedì, alle 14,30, gara di bocce a coppie, degustazioni gastronomiche e, alle 21, teatro dialettale in piazza con la Compagnia Filodrammatica Rupinaro.

Chiavari. Concerto del duo di flauto dolce, martedì alle 21,15, nella Chiesa di Culto Battista.

Sestri Levante. Escursione guidata a piedi Casaggiori-San Rocco, M. Moneglia-Casaggiori, martedì.

Riva Trigoso. Festa del mare, martedì sera nella parrocchia di San Pietro con messa sul mare e processione.

Moneglia. Ferragosto tra folklore e gastronomia in località Lemeglio. All'ex Colonia Burgo, discoteca all'aperto giovane, iniziativa dell'associazione Progresso Tigullio. Ingresso lire mila. Martedì sera, al Moneglia Summer Show, concerto dell'attrice, ballerina e cantante brasiliana Djane Borba e la sua Banda Evora. In programma musica afro-reggae e ritmi sudamericani. Ospite della serata il musicista brasiliano Lumumba. Ingresso libero.

Varese Ligure. Ultima replica, domani sera, alle 21, in piazza Fieschi, dell'opera lirica Lucia di Lammermoor, di Gaetano Donizetti, allestita dal Lirica Club Ottavio Garavento, dalla Corale Santa Cecilia, dalla Pro Loco e dal Comune. Nel Castello dei Fieschi è aperta la rassegna Varese Ligure Città d'Arte quadri di Antonio Possenti, Matteo Massagrande, Roberto Rampinelli, Giorgio Scalco, Claudio Carciolli; le sculture di Borelier, Carron, Caselli, Ciulla, Garel, Manzù, Martini, Trubbiani e mille fogli di grafica dei maggiori artisti italiani.

Sarzana. Concerto del Trio Barocco, domani alle 21, nel cortile della Pretura. Martedì, alle 21, alla Cittadella, esibizione della band dei Blindosbarra, per la rassegna «Sconfinando». Il gruppo rock genovese presenterà un repertorio di funky, acid, jazz.

[m. b.]

NOTTI A PORTOFINO

Il maestro Sivori allo Strainer

Una galleria dei personaggi dell'estate in Riviera. Non Vip, ma anche professionisti dell'accoglienza che danno il loro meglio per intrattenere i tanti ospiti. A inaugurare questa carrellata di volti familiari, il maestro Franco Sivori, delle notti di follia in musica del ristorante e american bar «Strainer» di Portofino. Nella foto, il maestro Sivori accompagna una estemporanea esibizione di Laura Conti, jazz singer che ha fatto da spalla a Giorgio Albertazzi nella pièce «Tutte pecore nere e sola bianca», applaudita al Teatrino di vico Dritto.

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **10,15** Diagnosi estate, rubrica; **12,15** stop, settimanale d'attualità; **12,45** Mavetrina, rubrica; **13** Un'amica a vostra, rubrica; **15** Chorus Rita, varietà con Rita Pavone. **17** Risate a crepapelle, comiche; **20,** Rassegna stramba, notiziario satirico. **20,30** Prigioniero della 2ª strada, film; **23** l'Italia ora di moda, rubrica; **23,30** Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; **1** Telegenova non stop.

17 show, varietà; **19,30** Tg4, quotidiano d'informazione; **20** Semplicemente Maria; **20,30** Semplicemente Maria, teleromanzo; **21,15** Shopping, rubrica. **22** Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: 11,45 L'uomo che vide il futuro; telefilm; **14,45** Tenente O'Hara, telefilm; **15,15** Capitan Nemo Atlantide, film; **17,15** I Walton, serial tv. **18,30** Tre passi sulla sedia, film; **22,30** Tg Imperia

TELECITTÀ 11,15 F.B.I., telefilm; **12** Motori non stop, rubrica; **13** Obiettivo agricoltura; **13,30** per il liscio; **19,25** Tg4 settegiorni; **20,30** Il prigioniero della seconda strada, film; **23** Bella Italia, rubrica. Crazy Dance musicale; **0,30** Speciale con noi; **2** Tg4 notizie; **3,30** stop

10 Telefilm; **12,15** Motori non stop, rubrica; **12,45** Mavetrina, rubrica **13** Telefilm, **14** Tg sette, informazione **15** Vendite commerciali; **17** Le vie del West, telefilm; **20,30** Il prigioniero della 2ª strada, film; **23** Bella Sardegna **23,30** Telefilm

TELE NORD: 10 Crisis; **10,45** Beverly Hillbillies, situation comedy; **11,15** Il tenente O'Hara, telefilm; telefilm; **12,30** Beverly Hillbillies, sit. **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; Crisis, telefilm; **14,45** Fantazoo, cartoni; **15,15** Due, telefilm; **15,45** Boy and Girls, telefilm; **16,15** Il fichissimo del; **16,45** Il mondo intorno a noi, documentario; **17,15** Lottena; **18** Il tenente O'Hara, telefilm; Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,30** Telegiornale Tn4, informazione; **19,55** Tg; **20,15** Tg Imperia

TV ARCOBALENO: 7 Junior Tv - programma contenitore per ragazzi; **11** Nella vecchia fattoria; **13,15** Okey motori, **14,30** Junior Tv, programma contenitore per ragazzi; **19** Match, rubrica; **20,30** vecchia fattoria, spettacolo di varietà; **23,30** Tga - I fatti della settimana; **0,30** Match music, rubrica.

7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; **11** Informazione commerciale, **12,15** Film; **13,45** Match music, rubrica; **14,30** Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; **18,30** Match Music, rubrica, **19** Market; **20** Primogiornale, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Primogiornale; **23,30** Film; **1,45** Match music, rubrica.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo, cartoni; **10,30** La famiglia Patridge, telefilm; **11** Crisis, telefilm; Agenda Liguria; **12,45** Tg Liguria, notiziario; Orchestracompilation, **14,30** Condo, telefilm; tigre, cartoni; **16,30** Il mondo a noi, documentario, **18** Appuntamento coi gioielli; **18** Los Angeles, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **20,30** Agente 5077 al servizio di Mister Sun, film; **22** Il mondo intorno a noi, documentario; **22,30** Tg Liguria, notiziario; **23** shop; **23,30** Telefilm; **24** Documentario; **0,30** Tg Genova; **1,50** Canale 7 non stop.

PRIMANTENNA: 8, Magazine new; **9** Auto della settimana; **10** Dal Pentagono al Pacifico: Uccidete Yamamoto, film; **12,30** Pomeriggio al cinema; **20** Il verde; **20,30** della settimana; **22,30** La valle dei monsoni, film; **24** Film di mezzanotte e... dintorni.

RETEMIA: Piacere di conoscervi; **11,35** Andiamo al cinema; **14,30** Tv donna, rotocalco; **20,10** Primo piano, notiziario; **20,35** Aiutiomare, settimanale sportivo di off-shore; **22** Se io fossi ..; **22,10** La televisione della gente; **22,30** Primo piano, notiziario; **22,45** Con simpatia... in casa vostra, rubrica, **1,30** notturno per l'Italia.

TELESTAR: Amichevolmente con noi, **14** L'onore della famiglia, telefilm; **15,50** Amichevolmente con noi; **16,35** Longstreet, telefilm; **17,35** Amichevolmente con noi; **18,45** Una strana coppia di sbirri, telefilm, **,15** Ombre rosse film con John Wayne; **22** Crazy Dance, rubrica; **23** Fausto Terenzi Show.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera allo stadio di Chiavari (20,30) l'amichevole inaugurale della stagione

Entella-Rapallo, primo derby

I ruentini hanno iniziato la preparazione una settimana prima dei rivali, ma non hanno la possibilità di effettuare numerosi cambi. Ecco i protagonisti che si vedranno in campo

CHIAVARI. Rapallo-Entella amichevole «classica» [illegible] Ferragosto inaugura stasera (ore 20,30) al Comunale la stagione 94-95. Di fronte l'unica società del Tigullio a militare nel Campionato Nazionale Dilettanti [illegible] a giudicare da quanto combinato sul mercato la più ambiziosa delle società di Eccellenza.

La differenza di categoria potrà pesare fino [illegible] un certo punto. Il Rapallo di Elvio Fontana ha [illegible] [illegible] preparazione solo una settimana prima dell'Entella di Stefano Risaliti che [illegible] voluto una partenza anticipata [illegible] per far fronte [illegible] fittissimo impegno di amichevoli estive (quasi tutte di grande prestigio, visto che i chiavaresi incontreranno Vado, Genoa Primavera e Genoa prima squadra). Ed in quanto ad organico i ruentini lamentano [illegible] incompletezza che i biancocelesti padroni di casa non conoscono. La nuova gestione (gruppo Bonino) ha fatto le cose presto e bene: oltre [illegible] sette giocatori presi dal Lavagna (Colleri, Genovese, Dagnino, Ghinolfi, i fratelli Camezzana e Dondero) [illegible] arrivati Cavagnaro (Valleesturla) i cavalli [illegible] ritorno Fornaroli e Palmieri (da Libarna e Samp Primavera). Confermati Raffo, Capozzi, Schenone, Garbarino, Badiale, Marchesi, Brusco, Braschi, Venuti e Bellomo l'Entella tornata Chiavari, e [illegible] più Bacezza, stasera potrà concedersi un tourbillon [illegible] cambi e di schemi impossibili per il Rapallo. Dal Macera arrivano il portiere Camisa, con alle spalle Borigione, promettente numero uno prelevato dalla Samp Primavera, i difensori [illegible] Silva, Guerra, Contini, Marco Costa, Saviotti (forse [illegible] Spezia [illegible] lascia al Rapallo); i centrocampisti Stabile, Bonadies, Cia, Biselli Rocca, Cardinali e Massimo Costa.

[d. s.]

Raffo dell'Entella

[illegible] CONSCENTI

Le prime semifinaliste

Ancora sorprese [illegible] quarti di finale [illegible] torneo di Conscenti. I risultati degli incontri di ritorno stanno ribaltando quelli dell'andata. Martedì Autotrasporti Nucera-U Caminettu aveva subito [illegible] inattesa sconfitta da Nico Acconciature, venerdì è scattata la rivincita di Nucera: sconfitta restituita [illegible] gli interessi (6-2) [illegible] turno superato grazie al maggior numero di gol segnati. Viene così eliminata [illegible] squadra [illegible] casa: Nico Acconciature schierava sei giocatori del [illegible] Calcio società di Terza Categoria, organizzatrice del torneo e padrona di casa. Nucera (5 giocatori dei Sestieri Lavagna tra le sue file) passa così in semifinale. Sbalorditivo il risultato con cui Macelleria Beppe [illegible] sbarazzato del Bar Ristorante Settebello: 15-3. Nell'andata Macelleria Beppe, una [illegible] favorite, (conta su Olivieri e Cusato del Villaggio, Cervini [illegible] Padi [illegible] Carasco, Bianchi e Muzio del Rival) aveva sì vinto ma con un risicato 4-3.

[d. s.]

Nella Baia del silenzio un impianto nuovo di zecca non ancora utilizzabile

Beach volley alla ricerca di un [illegible] il caso dell'estate [illegible] Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Il beach volley non ha mai preso veramente piede nella Riviera di Levante. La colpa forse non sta nella mancanza di entusiasmo [illegible] nella possibilità [illegible] reperire i terreni adeguati. La vicenda ancora in corso [illegible] svolgimento a Sestri Levante sta lì [illegible] dimostrarlo.

Le spiaggie della Bimare sarebbero perfette per la bisogna. La rena della Baia del Silenzio è fine [illegible] pulita, la sabbia da riporto formatasi sulla spiaggia dei «Barconi» negli anni seguenti la costruzione della diga foranea ha ampiezza e dimensioni senza eguali nel Tigullio. Proprio [illegible] [illegible] Comune ha fatto costruire con notevole spesa (si parla [illegible] cento milioni) due campi da beach volley, addirittura con tanto di tribuna spettatori su due lati [illegible] recinzione per controllare l'afflusso del pubblico. Peccato che la commissione lavori pubblici non abbia ancora dato l'ok sulla agibilità della tribuna e la caduta della giunta lo scorso mese abbia bloccato l'iter burocratico. Così [illegible] arriva al paradosso che il Cames Sestri Levante, scatenato nel proporre in questa estate 94 sempre nuovi appuntamenti agli amanti del volley, non è sicuro di poter utilizzare l'impianto mercoledì prossimo quando partirà il [illegible] di beach volley misto (squadre [illegible] tre giocatori, almeno [illegible] uno di [illegible] femminile).

«Sarebbe un delitto non poter utilizzare il campo comunale - affermano i dirigenti del club sestrese - il pubblico sarà numeroso. Se le tribune [illegible] [illegible] agibili potremmo fare accomodare gli spettatori attorno al terreno di gioco. Preparandoci al peggio abbiamo comunque approntato una soluzione di riserva: i Bagni Liguria ci presteranno il campo».

[d. s.]

QUI MARASSI

Il Genoa segna col contagocce La Samp attende il vero Mancini

GENOVA

[illegible] L vero scoglio non è tanto l'allenatore del Genoa quanto l'attacco. Il mister [illegible] ha provate tutte, anche l'altra sera col Charleroi, ancora una volta [illegible] squadra [illegible] rimasta a secco. I tifosi sono perplessi. Skuhravy non segna, Kazù Miura si dà molto da fare, ma dove sono i 22 gol che ha segnato in Giappone? [illegible] ha incontrato in Oriente difese più morbide? Sono problemi di ambientamento, certo, occorre raggiungere l'intesa, ma se Scoglio continuerà a tenere il solo cecoslovacco [illegible] punta [illegible] consentendo a Miura ogni tanto di affiancarlo, [illegible] ha l'impressione [illegible] che gol rossoblù [illegible] vedremo pochini.

Scoglio comunque è abbastanza contento. Si rammarica soltanto di non [illegible] a disposizione tutti i giocatori che vorrebbe. E proclama: «Entro [illegible] 16 agosto bisogna concludere la campagna cessioni ed acquisti, io non pos[illegible] costruire una squadra valendomi di giocatori che poi se ne andranno». Chiaro il riferimento [illegible] Nappi e Ciocci.

Attacco fragile, dunque, ma buona difesa e centrocampo dove emerge sempre la lucidità di Vant'Schip, lo straniero che un tempo il Grifone avrebbe voluto cedere. [illegible] Genoa ha comunque concluso abbastanza bene la tournée all'estero, anche se il calcio d'agosto è sempre tutt'altra [illegible] da quello del campionato. Nelle prossime [illegible] [illegible] dovrebbe avere la decisione per Rizzitelli, [illegible] anni [illegible] contratto, 400 milioni a stagione. Rizzitelli verrebbe scambiato con Padovano, che però Scoglio vorrebbe tenere. Sono ancora in piedi le trattative per Manicone, Marocchi, Di Biagio e Zoratto. [illegible] Genoa è tornato ieri e martedì inizierà la preparazione. Sabato 20 alle 20,30 amichevole ad Acqui. Naturalmente, con la speranza che siano già arrivati i rinforzi. Dopo Ferragosto la squadra dovrà [illegible] sere pronta: Scoglio non [illegible] disposto ad aspettare oltre.

Il giapponese Miura non si [illegible] ancora sbloccato: manca l'intesa con i compagni

La Sampdoria ha perduto col Real Madrid, continuando una tradizione negativa che si stenta a superare. Ieri la squadra blucerchiata ha giocato contro il Porto priva di Vierchowod squalificato. Un primo bilancio? «Direi positivo - confida Eriksson - la squadra ha mostrato di saper fronteggiare bene attacchi anche furibondi, quelle folate delle quali il Real è [illegible] Con i madrileni abbiamo giocato un buonissimo primo tempo, nella ripresa siamo poi calati, comunque i nostri avversari si sono resi pericolosi solo [illegible] tiri piazzati».

Roberto Mancini [illegible] è apparso [illegible] al meglio, ma la lunga assenza dai campi [illegible] gioco gli impone più lunghi periodi di recupero. Quando Bobby-gol [illegible] [illegible] meglio della sua condizione, ci [illegible] ranno in prima linea tre uomini formidabili: Mancini, Lombardo [illegible] Mihajlovic. Alessandro Melli si [illegible] ambientato: lui, musone, riesce perfino ad abbandonarsi [illegible] qualche scherzo. Gioca bene in coppia con Bertarelli, ma ancora ci [illegible] chiede [illegible] abbia potuto fallire [illegible] gol, [illegible] per due volte, con la porta spalancata. La squadra piace ai tifosi, lo dimostra l'affl[illegible] ai botteghini degli abbonamenti.

Guido Coppini

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 14 Agosto 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ancora qualche posto libero negli alberghi di Sanremo, Bordighera e Diano

Sorpresa, ci sono stanze vuote

Il «tutto esaurito» è un ricordo. Traffico record di auto dirette verso Costa Azzurra [illegible] Spagna. Una coda di due chilometri alla barriera autostradale di Ventimiglia. I controlli con Autovelox ed etilometro

SANREMO. Mezzogiorno di ieri, antivigilia di Ferragosto. Telefonata all'Azienda di Promozione turistica: «Mi trova [illegible] camera doppia per qualche giorno»? sembra una richiesta [illegible] speranza, un'utopia. E invece l'estate 1994, oltre al crollo della lira, riserva anche delle sorprese in termini di letti disponibili, di camere vuote negli alberghi con 3 e [illegible] stelle. L'addetta alla reception dell'Apt di Sanremo snocciola gli alberghi che non hanno registrato il tutto esaurito neppure il giorno «clou» dell'estate, quel Ferragosto che un tempo era sinonimo di tutto completo, tutto esaurito. Di città piene «a tappo». Quattro alberghi, due periferici, due abbastanza centrali, offrono [illegible] dignitose. Non dei sottoscala recuperati per fronteggiare l'emergenza.

Anche Bordighera e Diano Marina dispongono ancora di qualche posto libero: due [illegible] doppie al Grand Hotel Capo Ampeglio, 4 stelle, nella Città delle palme, e qualche camera al Riviera, al Sole ed al Jasmine di Diano.

Le città, stando alle code [illegible] auto che le attraversano, sembrano esplodere sotto il peso degli ospiti. Poi, però, al [illegible] di fare i bilanci la crisi economica emerge [illegible] tutta la sua drammaticità. Non sembra esserci traccia, invece, nella caduta verticale della lira che ha sconvolto i mercati dei cambi italiani, al confine con la Francia di Ventimiglia. Nonostante il franco alle stelle, ieri, per tutto il giorno, si è formata [illegible] coda di almeno un paio di chilometri alla barriera autostradale di frontiera. Migliaia di auto dirette in Francia. E, come se non bastasse, la Sala radio dell'Autofiori ha segnalato traffico intenso in aumento verso il confi[illegible]. Fortunatamente non si sono registrati incidenti. La polizia stradale ha intensificato i controlli con pattuglie dotate di autovelox da Savona a Ventimiglia. Per questa sera sono annunciati posti di blocco [illegible] punti nevralgici del traffico per il controllo della velocità e per sottoporre gli automobilisti più «insicuri» nella guida al controllo con l'etilometro. Polizia e carabinieri non hanno segnalato lanci di pietre dai cavalcavia: i controlli continui evidentemente hanno scoraggiato anche i teppisti più irriducibili.

Fine settimana ricco di attrazioni e divertimenti. Ieri sera, a Sanremo, spumante italiano Berlucchi [illegible] fiumi in via Matteotti offerto dall'atelier Gabriel per rilanciare l'isola pedonale; oggi spettacolo pirotecnico sul porto vecchio, [illegible] nei paesi, festeggiamenti e musica per tutti i gusti negli angoli più diversi della città.

Gian Piero Moretti

Farmaci [illegible] benzina, i turni

Così la Riviera si è preparata per assicurare tutti i servizi

IMPERIA. Per i numerosi turi[illegible] presenti sulla Riviera dei Fiori [illegible] questo ponte di Ferragosto sono stati garantiti i [illegible]vizi pubblici essenziali: ad Imperia [illegible] servizio di soccorso guardia medica, (tel. 290777), sarà a disposizione ininterrottamente fino [illegible] 8 di martedì, così [illegible] la guardia medica [illegible] Sanremo, (tel. 5361). Si possono poi segnalare casi di emergenza chiamando i vigili del fuoco di Imperia, al 20.221 (visto il periodo particolarmente «caldo» per gli incendi boschivi) [illegible] il Corpo Forestale, sempre nel capoluogo, al 20.609.

Mare. Per il soccorso in mare sono validi i numeri 0183-666.333, corrispondente alla [illegible] Capitaneria di porto imperiese [illegible] 0184-505.531 per quella di Sanremo. Le emergenze di carattere medico possono essere affrontate grazie all'apertura dello studio dentistico Narco, in via Cascione 49, a Imperia (il recapito telefonico è 61.906). Oggi, i pazienti verranno visitati fino alle 12, e a Ferragosto per l'intera giornata.

Distributori. Gli automobilisti potranno rifornirsi in tutte le stazioni [illegible] servizio lungo l'intero tratto dell'Autostrada dei Fiori. Sarà invece ridotto il nu[illegible] di quelle aperte lungo la fascia costiera. [illegible] i turni. Arma di Taggia: oggi Esso di via Aurelia, 93, tel. 448579; Ferragosto Agip, via Aurelia, tel. 43762. Bordighera: oggi IP, via Vittorio Emanuele - Zaghi, piazza Vaigo, tel. 261669; Ferragosto IP, via Vittorio Emanuele, tel. 260.543. Diano [illegible]rina: oggi Fina, via Gen. Ardoi[illegible] 4, [illegible]l. 402.640; Ferragosto Monteshell, [illegible] Generale Ardoino, 130, tel. [illegible]. Imperia: I.P., via Don Abbo, tel. 21892. Pieve di Teco: oggi Esso; via Nazionale, tel.36.222; Ferragosto Erg Via Nazionale. Sanremo: oggi Esso, rondò Garibaldi, tel.507.328; Ferragosto Agip corso Cavallotti [illegible], tel. 576.284. Ventimiglia: oggi Autoporto piazzale Bevera, tel. 352.794; Ferragosto Esso, Corso Genova.

Distributori: ecco i turni del p[illegible]

Farmacie. Per chi ha bisogno urgente [illegible] farmaci, ecco inoltre i turni seguiti dalle farmacie della provincia lunedì e martedì, Ferragosto. Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584 (orario continuato); turno d'appoggio ad ora[illegible] normale Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, tel. 20.674. Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246. Corvo-[illegible] Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902. Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, [illegible]. 495.092. Sanremo: farmacia Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 578.174 (or. continuato); turno d'appoggio [illegible] orario normale Moderna, [illegible] Dante 131, tel. 501.248. Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590. Ventimiglia: Lupo, via Genova 68/a, tel. 293.266.

[illegible] 16, variano i turni per i due centri principali della Riviera. A Imperia, è di turno [illegible] farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584. A Sanremo, la farmacia Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466. **[b. v.]**

LA GUIDA AL FERRAGOSTO

Pochi applausi per la Vanoni

Pubblico tiepido venerdì sera per [illegible] recital di Ornella Vanoni al Roof garden del casinò. La «Signora della canzone» ha proposto tutto il suo repertorio, da «Senza fine» ai brani del suo nuovo album «Stella nascente», cantando soprattutto le donne e l'amore. Tutti gli spettacoli di oggi, lunedì e martedì. ALLE PAGINE 37 E 38

I sindaci Scajola e Guglieri chiedono l'apertura del by-pass: «Sola speranza, le condutture dell'Arroscia»

Crisi idrica, manca l'acqua a Diano e Imperia

Pressione in forte calo, consumi altissimi: è emergenza

DIANO MARINA. Nuova, e improvvisa, emergenza idrica nell'imperiese. In città l'acqua ar[illegible] con poche atmosfere. Nell'entroterra a volte si soffre [illegible]. Per fronteggiare [illegible] mancanza [illegible] prezioso liquido i sindaci delle zone hanno chiesto alla Regione l'apertura urgente del by-pass dell'Arroscia.

I rubinetti si sono limitati a gorgogliare ieri mattina ai piani alti degli edifici del comprensorio dianese. Identico fenomeno è avvenuto nelle abitazioni situate in collina e in diversi piccoli centri montani imperiesi tra cui Cosio d'Arroscia. La pressione nelle condutture dell'acquedotto del Roja è improvvisamente precipitata generando il panico.

Per questo motivo il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri ha fatto partire all'indirizzo del presidente della Giunta Regionale, del Presidente dell'amministrazione provinciale e del Prefetto di Imperia una richiesta per l'apertura urgente del by-pass dell'Arroscia, la conduttura realizzata a tempo di record alcuni anni fa e che corre lungo la statale 28 sino a Pieve di Teco. Identica richiesta era già stata fatta cinque giorni prima [illegible] sindaco di Imperia, Claudio Scajola.

In queste ultime settimane i consumi sono cresciuti in modo spropositato [illegible] imprevedibile e le riserve accuratamente accantonate si stanno esaurendo.

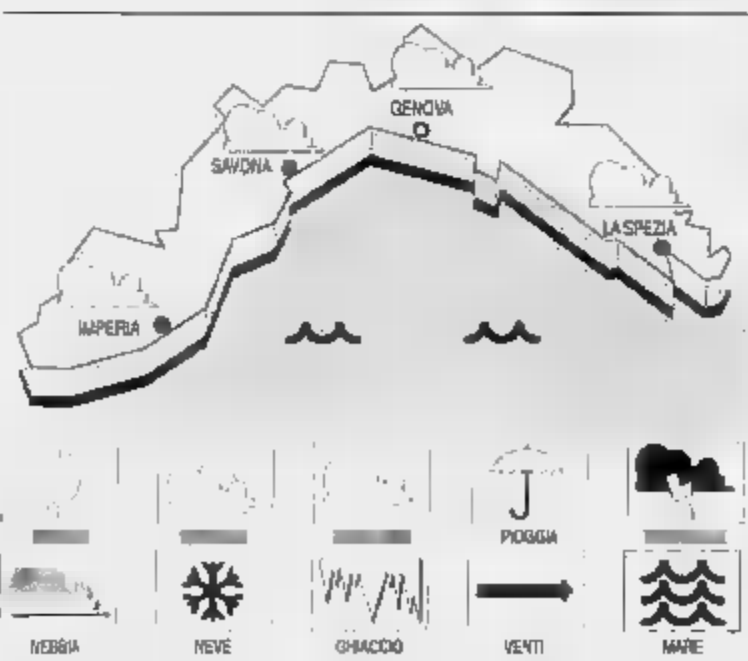
Spiega Guglieri: «Per fortuna, Sanremo sta ancora attingendo dal grande serbatoio rappresentato dalla diga di Tenarda. Se la città dei fiori dovesse aver bisogno di acqua del Roja per Imperia e il comprensorio dianese sarebbe la fine».

E aggiunge: «Devo ringrazia[illegible] il sindaco Oddo dello sforzo che sta facendo per salvare la situazione. Ma non ci illudiamo di arrivare indenni sino alla fi[illegible] della stagione turistica. In questi giorni c'è [illegible] assorbimento eccessivo. Nei centri turistici sono giunte migliaia di persone ognuna delle quali consuma acqua a volontà».

Anche a San Bartolomeo al Mare si vivono momenti di forte apprensione. Dice Pietro Ceresi, vice sindaco della località turistica: «Dalle 14 [illegible] venerdì all'una [illegible] notte di ieri mattina tutta la parte alta di San Bartolomeo al Mare è rimasta quasi a secco. Non [illegible] può perdere più altro tempo, la Regione deve rendersi conto che [illegible] Ponente ligure si gioca il futuro. Una nuova crisi idrica sarebbe la fine dell'industria turistica. Attendiamo quindi subito l'autoriz[illegible] ad aprire le condotte che prelevano dall'Arroscia. I prossimi giorni saranno terribili. Sono attesi altri arrivi, i consumi aumenteranno ancora».

A Cosio d'Arroscia il proble[illegible] della mancanza d'acqua si fa sentire [illegible] quindicina di giorni. Spiega Filippo Scimonelli, un abitante: «Ogni anno è la stessa storia. L'acqua un po' c'è e un po' non c'è. Eppure si continua a spendere soldi per potenziare l'acquedotto. Non [illegible] può vivere nell'incertezza. I residenti non possono neppure invitare amici o parenti a passare qualche giorno quassù, perché si rischia di creare agli ospiti gravi disagi».

E non si esclude che la crisi idrica possa manifestarsi anche alla fine di agosto.

Angelo Basso

Il by-pass venne realizzato durante la crisi idrica del '90

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

PIOGGIA · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI: soleggiato prevalente con transitori annuvolamenti di carattere temporalesco più probabili e più intensi sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura in lieve flessione nelle massime. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. [illegible] mare 26 °C, umidità rel. 70%, vento Sud Est-Sud Ovest [illegible], mare poco mosso-mosso al largo, cielo irr. nuvoloso, pioggia 1 mm, press. bar. 1013 mb (in aum.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	[illegible] 22
Savona	max 26	min 23
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 28; min: 23. Temp. del mare 26.

Il [illegible] sorge alle 6,30 e tramonta alle [illegible],34. **La Luna** si leva alle 14,45 e cala alle 0,32 del 15 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Una rapina a Cannes

Yacht rompe rete dell'allevamento pesca miracolosa

CANNES. Rapina all'Hotel Carlton di Cannes: tre banditi, alle 2,30 del mattino, si sono impossessati dei gioielli custoditi in una vetrina nella galleria [illegible] palazzo. Un guardiano che ha cercato [illegible] intervenire è stato gravemente ferito al petto da un proiettile.

Il sindaco di Cannes, Michel Mouillot ha affermato che, fino [illegible] quando non saranno prese misure di sicurezza più serie, il Comune [illegible] autorizzerà più l'esposizione [illegible] preziosi all'interno degli hotel.

Un altro episodio, ma questa volta curioso, è accaduto sempre in Costa Azzurra. Uno yacht di 40 metri di lunghezza ha rotto la rete di un allevamento di branzini ad Antibes, al largo [illegible] Port Vauban. La collissione ha liberato dalle loro gabbie migliaia di branzini d'allevamento. E i pescatori stavolta hanno effettuato [illegible] pesca miracolosa: nelle loro reti hanno trovato centinaia di pesci di prima qualità. **[d. bo.]**

DOLCEDO

Denunciate 2 persone

In mano ai bimbi un fucile a pallettoni

DOLCEDO. Bambini che gioca[illegible] con un fucile [illegible] mozze, caricato a pallettoni. E' successo dalle parti di Dolcedo, dove sono dovuti intervenire i carabinieri, che hanno requisito l'arma [illegible] denunciato due adulti. Ad avvertirli sono stati alcuni residenti, preoccupati per [illegible] conseguenze di un gioco molto pericoloso.

I militari della stazione, diretta dal maresciallo Giuseppe Composto, sono risaliti al proprietario del fucile, Bernardo Ascheri, 48 anni, abitante a Passo del Molino, a Pietrabruna. E' stato segnalato alla magistratura per omessa custodia. Il fucile infatti è finito non si sa ancora come nelle mani del pastore Argiolas, 43 anni, domiciliato [illegible] Dolcedo. Sarebbe stato lui a modificare la carabina, tagliando le canne. Tra i reati che gli [illegible] stati contestati, oltre alla detenzione e al porto abusivo, figura anche l'alterazione. E con la lupara ci giocavano inoltre i bambini. **[m. v.]**

Imperia, il punto del sindaco sulla crisi: «Sì ai progetti, no al commissario»

Scajola: «Resto al mio posto»

Una risposta a chi vorrebbe le sue dimissioni: «Per cambiare esistono modalità precise che nessuno però ha seguito». Intanto Forza Italia prende le distanze da due indipendenti

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Tutti chiedono la mia testa. Ma probabilmente non la vogliono, come non desiderano le elezioni anticipate»: dieci giorni dopo l'apertura della crisi, immediatamente successiva all'approvazione del nuovo piano regolatore, il sindaco Claudio Scajola fa il punto della situazione. La Giunta del vecchio pentapartito è monca, dopo le dimissioni di tre assessori (i socialisti Di Marco e Broccoletti, il liberale Leonel, e almeno in apparenza quella che era la maggioranza dispone solo di 18 seggi [illegible] 40. [illegible] panorama politico è mutato radicalmente, rispetto al quadro scaturito dalle amministrative del '90.

Dice Scajola, che il gruppo consiliare del ppi ha invitato ad andare avanti: «Per cambiare tipo di amministrazione [illegible]no modalità ben precise. [illegible] nessuno le ha seguite, forse nella speranza che sia io a gettare la spugna. Ma io [illegible] me ne vado, non vedo perché dovrei abbandonare al proprio destino questioni importanti, come il piano regolatore, [illegible] rifornimento idrico, la pianta organica del personale. Tecnicamente, non sono più possibili elezioni anticipate: è tardi, confermano Prefettura e Ministero degli Interni».

Quali alternative, allora? «Soltanto una: il commissario prefettizio, per otto mesi. Ma, a questa ipotesi, proprio non ci sto». Possibile che non esistono altre strade, per uscire dall'«impasse»? «Esistono, [illegible] forse non [illegible] vogliono percorrere. La legge consente il cambio [illegible] Giunta, con un sindaco diverso. [illegible] i 22 consiglieri dell'attuale presunta maggioranza si mettono d'accordo, e ne varano un'altra, benissimo: mi portano i nomi, convoco il Consiglio e la crisi è risolta. Oppure, diano le dimissioni in 20, [illegible] il Consiglio si scioglie».

Una fase del Consiglio comunale e a fianco il [illegible] Claudio Scajola

Sindaco di minoranza, almeno sulla carta, Scajola sta alla finestra. E' Ferragosto, un po' tutti, avversari compresi, preferiscono prendere tempo, e com'era sembrato sin dall'inizio di questo «tormentone» d'estate, nessuno arde dalla voglia [illegible] premere sull'acceleratore. E l'impressione è che, pur diversificando le posizioni in attesa della campagna elettorale, [illegible] cerchi, più o meno tacitamente (anche perché gli scogli principali sono stati superati), di vivacchiare sino [illegible] fine legislatura, sullo slancio dell'attività già decisa o da portare a termine.

E sulla vicenda prende posizione Claudio Cavallo, responsabile provinciale del movimento politico Forza Italia, che esclude la possibilità [illegible] intervento nel Comune di Imperia: «In riferimento al documento dei cinque consiglieri "aderenti al polo delle libertà", non mi risulta che abbiano voluto costituire alcun gruppo consiliare a nome del polo: perlomeno non risulta da atti ufficiali presso la segreteria del Comune. A differenza di Udc e Ccd, Forza Italia non ha un suo gruppo, come quelli, già eletti dai cittadini, a Ventimiglia e Bordighera».

Non solo, ma Cavallo tiene a un preciso «distinguo»: «Giuseppe Corradi [illegible] Giacomo Raineri, aderenti al movimento, [illegible] consiglieri comunali indipendenti. Non consentiamo "cambio di maglietta", e questo non per una valutazione delle persone, [illegible] nel rispetto dei cittadini che hanno eletto i loro consiglieri. Forza Italia si presenterà alla città [illegible] fine agosto, per iniziare un dialogo con i cittadini [illegible] problemi reali: e sarà in campo anche a Imperia, alle prossime elezioni».

Stefano [illegible]

Giornate dei prezzi ribassati: adesioni in aumento

Bancarelle in centro dopo Diano ora Imperia

IMPERIA. Mentre va [illegible] archivio «U giurnu di ravatti», giornata [illegible] prezzi ribassati che si è tenuta ieri [illegible] Diano Marina, tutto è pronto per la seconda parte di «Imperiaffari», analoga manifestazione promossa dalla Confcommercio imperiese, che [illegible] Ferragosto vedrà il centro [illegible] Porto Maurizio riempirsi di bancarelle. Il nu[illegible] adesioni è più basso rispetto a quelle raccolte due settimane fa a Oneglia, ma registra un notevole progresso rispetto all'edizione dello scorso anno. Una settantina di esercenti hanno aderito all'iniziativa, che sarà accompagnata da diversi spettacoli, tra [illegible] figura anche un concerto rock.

«Imperiaffari» partirà alle [illegible] per concludersi alle 23. Via XX Settembre, via San Maurizio, piazza Serra [illegible] un tratto di via Cascione verranno chiuse al traffico per consentire ai visitatori di fare acquisti in tutta tranquillità. Le categorie più rappresentate [illegible] quelle delle rivendite di generi d'uso, [illegible] particolare negozi di abbigliamento, calzature e profumerie.

Particolarmente ricchi sono gli appuntamenti con l'animazione. Si partirà alle 10, [illegible] la sfilata della banda cittadina nelle strade [illegible] centro storico, mentre alle 16 nell'isola pedonale di via XX Settembre suonerà il duo formato dal tastierista Corrado Trabuio e dal sassofonista Maurizio Ditozzi, strumentisti locali che hanno in repertorio swing ed evergreen. Alle 18, in piazzetta Serra, è previsto l'intervento del dee jay Franco Branco, di Radio Liguria International 103. Verrà anche eletta Miss Imperiaffari di ferragosto: a chi [illegible] classificherà ai primi tre posti andranno premi in prodotti di bellezza e profumi. Nella zona ponente di via Cascione, terrà invece banco il quintetto «Spicy peanuts blues band», formato da musicisti imperiesi. Infine, alle 21, piazzetta Serra ospiterà lo spettacolo finale, con il complesso rock «Bonscia? Palo!».

La giornata [illegible] prezzi ribassati sarà un'occasione per attirare visitatori [illegible] alcuni tra gli angoli più suggestivi [illegible] Porto Maurizio, abbinando divertimento [illegible] proposte commerciali. La tappa onegliese del 24 luglio ha fatto registrare [illegible] incoraggiante successo, che gli organizzatori contano di bissare.

Nel frattempo anche a Diano Marina gli esercenti hanno portato le bancarelle nel cuore della località turistica. In generale, i commenti sono positivi, ma si registrano critiche da parte dei taxisti, che sono [illegible] costretti [illegible] compiere giri viziosi, dal momento che il centro è rimasto «off limits» per lungo tempo. Oggi, tocca a Bordighera tenere alta la fiaccola del «desbaratu» estivo, con la «Giornata commerciale del ribasso» [illegible] via Vittorio Emanuele.

Enrico Ferrari

[illegible] CITTA'

[illegible]

Epilettico ha [illegible] crisi in strada un'ora per prestarle [illegible] cure

Un'ora [illegible] attesa del medico. Un'ora per prestare le prime cure [illegible] una donna di Sarola (Ponte[illegible]), colpita l'altra sera da un attacco di epilessia mentre camminava per la strada. Per riuscire a caricarla su un'ambulanza della Croce rossa (la malata non voleva saperne di andare all'ospedale di Costarainera) sono dovuti accorrere i carabinieri d'Imperia. Per tutta [illegible] durata dell'intervento non s'è vista neppure l'ombra di un dottore. La gente ha protestato, verrà probabilmente stilato un rapporto. [m. v.]

[illegible]

[illegible] droga sulle scale a Diano è bloccato dai vigili urbani

Si drogava sulle scale posteriori del Comune di Diano Marina, incurante della gente. I passanti hanno avvisato i vigili urbani, che hanno denunciato il tossicomane per atti contrari alla pubblica decenza. Ormai l'eroina se l'era iniettata, dunque non poteva essere contestata la detenzione di droga. Si tratta del pavese Paolo Canevari, 30 anni, in questi giorni in vacanza a Cervo. La polizia lo ha allontanato. [m. v.]

POLIZIA

Promozione dal Ministero la Mozzicato vice questore

Giuseppina Mozzicato, commissario capo in questura, è stata promosso al grado di [illegible] questore aggiunto. Già dirigente dell'Ufficio stranieri e della 3a Divisione, è [illegible] a capo dell'Ufficio personale. Originaria della Sicilia, prima di trasferirsi a Imperia, nel '70, era stata alla questura di Como. [m. v.]

DEGRADO

Iniziativa degli artigiani [illegible] chi sporca la città

«Porcellino d'oro». E' il premio istituito dall'Associazione artigiani d'Imperia, che ha deciso [illegible] conferirlo a chi sporca le strade. Basta denunciare gli atti [illegible] inciviltà, fotografando [illegible] sorpresa chi trasforma i marciapiedi [illegible] contenitori per l'immondizie. Alla persona immortalata mentre compie il gesto più deplorevole verrà consegnato il trofeo. L'invito a scattare foto è rivolto ad associati e non. Le più significative verranno pubblicate. [m. v.]

[illegible]

Firma il registro in ritardo bloccato ieri dalla polizia

Non veniva [illegible] regolarità in questura. Un obbligo impostogli dai giudici. [illegible] è fatto vedere ieri, dopo giorni di assenza, [illegible] la polizia d'Imperia lo ha arrestato. Domenico Giordano, 25 anni, ha firmato il registro con le manette [illegible] polsi. [m. v.]

L'alto prelato si è spento in Vaticano

L'addio di Imperia a monsignor Abbo

PONTEDASSIO. Si svolgeranno martedì, ore 16.30, nella Chiesa di Pontedassio i funerali [illegible] monsignor Giovanni A. Abbo, morto venerdì scorso, all'età [illegible] 82 anni, a Roma, nella Città del Vaticano. L'alto prelato era imparentato con un'altra figura molto conosciuta ed amata nell'Imperiese: era infatti il nipote di Don Abbo il Santo, il cappellano del carcere [illegible] Oneglia, morto mezzo secolo [illegible] sotto un bombardamento aereo, per non aver voluto abbandonare i reclusi suoi assistiti.

Mons. Giovanni Abbo, discendente da un'antica famiglia di Pontedassio, aveva percorso i gradi più alti [illegible] diplomazia vaticana: segretario di legazione all'ambasciata in Lituania all'epoca dell'invasione sovietica negli anni '40, aveva poi svolto durante la guerra il delicato incarico di segretario della legazione vaticana [illegible] Washington. Successivamente, grazie anche alla sua perfetta conoscenza [illegible] quattro lingue, era stato nominato professore all'Università cattolica della capitale americana, dove rimase fino al 1960. Richiamato da Paolo [illegible], era rientrato in Italia per assumere [illegible] delicato incarico [illegible] di giudice della Sacra Rota che anche sotto la sua influenza aveva «aperto» i criteri usati per l'annullamento dei matrimoni celebrati fra cattolici. Nominato segretario della Prefettura vaticana agli affari economici, anche qui mons. Abbo aveva portato la sua vasta esperienza, mantenendo l'incarico fino a quando lo hanno permesso l'età e le condizioni di salute.

Amante della sua terra, dove ritornava ogni volta che gli era possibile, scrittore colto e poeta sensibile, monsignor Giovanni Abbo aveva pubblicato tre volumi di poesia: «Paesi e deserti», per Vallecchi, nel 1961, con lo pseudonimo Giovanni Ligurio, «Posta clandestina», nell'84, e «Motivi per una sinfonia» nel 1987: spesso, nella sua poesia i motivi della profonda fede religiosa si intrecciano con i richiami alla natura e alle condizioni liguri. (b. v.)

Gli sviluppi delle inchieste su mafia e riciclaggio di denaro sporco in Riviera

Il piano: fuggire [illegible] Montecarlo

Ad Antonio Barreca sono stati sequestrati villa e albergo alla vigilia del trasferimento delle proprietà nel Principato. Il presunto boss al centro di pressanti controlli. Un altro caso: Guzzardi rinviato a giudizio

IMPERIA. Stava per trasferire le sue attività a Montecarlo An[illegible] Barreca, 44 anni, il presunto boss a cui la Guardia di finanza e la squadra mobile d'Imperia hanno requisito [illegible] quote societarie dell'hotel Kristina [illegible] tutte le proprietà immobiliari. Barreca [illegible] era arricchito, affermano gli inquirenti, grazie alla sua attività di trafficante di cocaina.

Ma risultava nullatenente. Non si era fatto intestare [illegible] principesca villa con la piscina situata a Diano Castello, né l'albergo sul lungomare [illegible] Oneglia. La società che gestiva la struttura ricettiva, la David, [illegible] amministrata dalla moglie Anna Maria Elli, quarantenne. Sulla carta non era di Barreca neppure il piccolo negozio di caramelle [illegible] aperto a Diano [illegible] che gli serviva [illegible] per dichiarare guadagni che variavano dai [illegible] ai 10 milioni l'anno. Le entrate ufficiali rappresentavano solo lo 0,2% dei movimenti bancari effettuati in realtà dai suoi familiari.

Movimenti per miliardi ricostruiti grazie a pazienti e complesse indagini patrimoniali condotte da Fiamme Gialle [illegible] polizia. Si è risaliti addirittura a tutti gli assegni che Antonio Barreca aveva emesso [illegible] incassato negli ultimi 2 anni. La prova dei rapporti d'affari con malavitosi di Milano e Montecarlo.

Antonio Barreca, 44 [illegible]

Barreca probabilmente aveva intuito di [illegible] braccato dalle forze dell'ordine. Molto prima che la Dia milanese, [illegible] maggio, lo arrestasse per traffico di stupefacenti. Per questo aveva espresso più volte l'intenzione [illegible] abbandonare la Liguria [illegible] approdare [illegible] più tranquilli lidi monegaschi. Ma il puntiglio degli inquirenti, unito alla volontà della magistratura di colpire il fenomeno del riciclaggio di denaro sporco, lo hanno messo con le spalle al muro. Ora attende che, il 25, il Tribunale d'Imperia decida se confermare o annullare il provvedimento di sequestro del Kristina e della villa.

Altre notizie provenienti da Milano riguardano una seconda persona sospettata di appartenere alla mafia, anch'egli da anni trapiantato nell'Imperiese: Michele Guzzardi. Il pm milanese Francesca Marcelli ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio per lui e altri 30 picciotti affiliati al [illegible] clan. Sarà il giudice Guido Salvini, nell'udienza preliminare del 29 settembre, a decidere il via libera al processo. Guzzardi, schedato come mafioso dal '72, implicato [illegible] sequestri Torielli e Rossi [illegible] Montelera, finanziava [illegible] importazioni di cocaina dal Sudamerica [illegible] di eroina dalla Turchia. Il suo telefono d'Imperia [illegible] tenuto sotto controllo dai carabinieri del Ros.

Ma la Procura, contro di lui, ha aperto in questi giorni un nuovo fascicolo, che riguarda i rapporti tra la banda Guzzardi-Di Marco [illegible] i politici che, in cambio [illegible] mazzette, avrebbero venduto licenze edilizie alle cosche catanesi che da vent'anni facevano affari tra Milano e Pavia. L'inchiesta potrebbe presto approdare in Riviera. Salvatore Giacco, parente [illegible] Guzzardi [illegible] titolare della società Aurora 2000, avrebbe costruito un mo[illegible] nel Pavese versando 200 milioni per ottenere «licenze edilizie». A chi? Tocca ora ai giudici dare un nome agli amministratori che avrebbero intascato i soldi della mafia. [m. v.]

LETTERE [illegible]

Musica [illegible] un intervento

In riferimento al caso del concerto sospeso di San Bartolomeo, vorrei puntualizzare alcune cose. La manifestazione interrotta dalle forze dell'ordine non è finita lì, come ha affermato erroneamente il sindaco, ma è ripresa circa mezz'ora dopo l'interruzione, più forte di prima con gli organizzatori che inneggiavano al sindaco e che deridevano chi abita nei condomini vicini. Se le forze dell'ordine, malgrado l'autorizzazione comunale, hanno ritenuto di dover interrompere la manifestazione, è perché i decibel superavano di gran lunga i limiti massimi concessi dalla legge, e se i residenti sono diventati intolleranti, è perché il Comune dà autorizzazioni a chiunque, senza fissare limiti, a parte l'orario, per quanto riguarda il rumore. Infine, se la Riviera ligure vuole aspirare a essere come la romagnola e la francese, deve emularle non solo nella parte del divertimento, ma anche in quella di tasse e costi dei servizi e dei prodotti locali. Questa lettera, per far sentire una voce diversa, rispetto a quella del sindaco.

Carmela Cariddi,
San Bartolomeo

Sport e parcheggi Piani ancora in attesa

Un miliardo 260 milioni, tanto è stato speso, secondo il Comune, per adibire a parcheggio l'area del complesso polisportivo di via Dalla Chiesa. Una beffa: i lavori sono iniziati a luglio '84, e l'area è tuttora incompleta, in stato di assoluto abbandono e degrado, come quella che la circonda, nonostante due tentativi di gestione. L'impianto sino ad oggi è servito per soli quattro giorni all'anno, come parcheggio in occasione della festa degli Amici di Piani. Oltre che concedere il parcheggio, il sindaco dovrebbe impegnarsi a completare l'impianto. Sicuramente non sarà una piscina, ma in ogni caso 4.500 abitanti sarebbero grati al Comune.

Augusto Wolff, consigliere Prima Circoscrizione, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533
Camporosso: tel. 28 [illegible]
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.045
Diano Marina: tel. 495.065
Dolceacqua: [illegible] 133
Ospedaletti: tel. 59.015
Pieve di Teco: tel. 36.209
Pornassio: tel. 38.980
Riva Ligure: tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862
Sanremo: tel. 509.065
Arma di Taggia: tel. 46.139
Ventimiglia: tel. 351.269

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

A **Imperia**, la farm. *Forcos*, v. Nazionale 13, t. 23.62?, aperta 8,30/12,30 e 16/20. Le altre [illegible] fest. [illegible] su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Robaglia*, [illegible] Garibaldi 2, t. [illegible] 682. Lun. 15 farm. *Gentile*, v. Cascione 27, t. 61.584; turno d'appoggio Borgo San Moro, v. [illegible] Agiale 1, t. 20.674.

A **Sanremo**, la farm. *Moderna*, v. Dante 131, tel. 50?.248, aperta 8,30-20. Nelle altre [illegible] fest. [illegible] su chiam. Turno d'app. farm. *Bosso*, c. Imperatrice, tel. 576.174. Lunedì 15 farm. *Bosso* [illegible] *Moderna*.

Farmacie che [illegible] reperibilità anche [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vitt. Emanuele [illegible], tel. [illegible]
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 16, tel. 400.907
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, v. [illegible] Emanuele 1, [illegible] 015
Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bmo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Arma di Taggia: *Del Forno*, via San Francesco 10, tel. 43.580
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.266

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. [illegible] **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** t. [illegible] 035. **Ventimiglia:** t. 356.735
Guardia Odontoiatrica: t. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: [illegible] 357.472

[illegible] CIVILE

13 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Annibale Prato (77 anni); Giuseppe Gazzelli (84); Giulietta Oddo (80).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione provinciale ha stabilito che, per la stagione venatoria '94-'95, nella zona bassa l'allenamento dei [illegible] sarà consentito da Ferragosto all'11 settembre (esclusi i martedì e venerdì), [illegible] prima del sorgere del sole fino al tramonto. Nella zona faunistica delle Alpi, l'attività [illegible] permessa dal 3 all'11 settembre, [illegible] le stesse modalità della zona [illegible]. Per uno spettacolo pirotecnico [illegible] Capitaneria ha disposto che oggi, sul molo davanti via della Resistenza, a San Bartolomeo, dall'inizio del caricamento dei fuochi fino alle 21, qualsiasi unità navale ha il divieto di entrare e uscire [illegible] porto.

Giorgio Abbo [illegible] **Maria Carli** e famiglia uniti al dolore delle sorelle e nipoti, [illegible] la morte
S. E. MONSIGNOR
Giovanni Angelo Abbo
ricordandone le grandi doti [illegible] sacerdote educatore, diplomatico, giurista e poeta
— **Imperia Oneglia**, 12 agosto 1994

La signora **Maria Abbo** [illegible] **Ambrogio**, **Luigi**, **Lelly** e rispettive famiglie si uniscono al dolore dei familiari

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Re degli [illegible]chi in palestra

[illegible] svolgerà [illegible] 3 all'11 settembre il 36° Festival internazionale scacchistico di Imperia. Grandi maestri si sfideranno alla palestra Maggi di Porto Maurizio. [illegible] Bando e il programma presso l'Apt, viale Matteotti 22. [e. f.]

DIANO MARINA

Tappeti da mille e una notte

Domani, torna al Palazzo del Parco la mostra di tappeti persiani, che permetterà di vedere pezzi rari, come i Gasvin, la cui produzione è cessata da oltre un secolo, e veri capolavori delle migliori scuole dal '700 ad oggi. Aperta al pubblico tutto il mese, dalle 10 alle 23. [e. f.]

IMPERIA

Beach volley [illegible] femminile

Oggi, ai bagni Sogni d'Estate della Spianata Borgo Peri, a Oneglia, si conclude [illegible] trofeo femminile di pallavolo da spiaggia «Le Coccole-Roberto calzature». La finale dell'appuntamento promosso dalla società Beach volley imperiese avrà inizio alle 17. [e. f.]

IMPERIA

Una marcia dell'amicizia

Tra le iniziative in calendario nel capoluogo a Ferragosto, anche una «Marcia delle borgate». Il raduno è organizzato dal Circolo Amici di Piani. [e. f.]

MONTALTO

Olio «doc» e tradizione

Nell'ambito di «Mangiandando», appuntamento all'insegna della gastronomia [illegible] del folklore che si svolgerà dal 19 al 21 a Montalto, figura anche un incontro sull'olivo [illegible] l'olio. [illegible] convegno si terrà il 20, alle 17,30, nel salone Confaria. [e. f.]

VILLA [illegible]

Gli Amici di San Sebastiano

In frazione Tovetto, a Villa Faraldi, opera l'associazione Amici [illegible] San Sebastiano, che raccoglie fondi per il restauro di una chiesetta dedicata a questo Santo. Le offerte vanno intestate sul conto 13728, presso la filiale di Cervo del San Paolo. [e. f.]

E' polemica per le limitazioni alla voglia di divertimento nelle notti in Riviera

Musica in spiaggia, nuovi divieti

Chiusa la discoteca dello stabilimento balneare Tre Ponti. I gestori hanno gettato la spugna dopo l'ennesima richiesta dei vigili di abbassare il volume. Un caso analogo a Santo Stefano. Rovere: «Così il turismo muore»

[illegible] Stop alla musica in spiaggia. L'estate dei divieti ha fatto un'altra «vittima» a Sanremo: [illegible] la discoteca balneare dello stabilimento comunale Tre Ponti, il più frequentato dai giovani, alla periferia orientale della città. Troppi i decibel nella notte: [illegible] la sentenza dei solerti vigili urbani, sollecitati [illegible] intervenire dagli abitanti della zona. Troppo rigore nei controlli e poco spazio per la libera iniziativa, per chi tenta fra mille difficoltà di animare le serate [illegible] Riviera: è la risposta dei gestori della spiaggia, che, per evitare nuove polemiche, han[illegible] preferito chiudere la discoteca sotto le stelle.

Fra l'altro, le feste all'insegna della musica erano limitate a [illegible] due giorni la settimana: mercoledì e venerdì. Da ieri sera, dunque, niente balli sfrenati in riva al mare.

I vigili [illegible] presentati più volte nei giorni scorsi allo stabilimento Tre Ponti. L'ordine era quello di abbassare [illegible] volume dopo [illegible] spegnere gli amplificatori a mezzanotte. Proprio nel momento [illegible] massimo divertimento.

Stessa storia in un altro stabilimento balneare, il Kontiki, alla Foce. Qui, addirittura, sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] N[illegible]. H[illegible] controllato le cucine, il bar, i servizi igienici. E se ne sono andati solo dopo aver trovato un lavandino rite[illegible] «non a norma», nell'angolo di un magazzino. Poi, è cominciato un braccio di ferro tra condomini dei palazzi vicini e gestori delle spiaggia.

«Al Kontiki vanno tanti giovani violenti: si picchiano, fanno schiamazzi in piena notte; occupano con auto e moto i nostri parcheggi. E' una situazione insostenibile: le forze dell'ordine dovrebbero intervenire più spesso», dicono gli abitanti della zona, spalleggiati dai titolari di alcuni degli stabilimenti balneari vicini, che si lamentano per i rifiuti lasciati dai ragazzi nelle «notti brave».

«Siamo in regola: abbiamo la licenza per svolgere sia l'attività [illegible] bar si quella legata all'intrattenimento. Se, poi, gruppi di giovani si mettono a ballare sulla sabbia, noi [illegible] possiamo di certo impedirglielo», replicano al Kontiki.

In ogni caso, appare difficile [illegible] non impossibile seguire alla lettera le disposizioni della polizia municipale. Come si può pensare di restringere il desiderio di distrazione, di allegria, proprio [illegible] cuore dell'estate [illegible] in un città che offre ben poco alla voglia di svago? A Rimini o Riccione a nessuno è mai saltato in mente di fermare la musi[illegible] all'ora del passeggio o [illegible] drink sotto le stelle.

La spiaggia dei Tre Ponti, dove i gestori esasperati hanno chiuso la discoteca

Sanremo deve scegliere: o punta sul turismo della terza età, trasformandosi in città dormitorio, oppure deve tollerare entro certi limiti (quelli della legge e del buon senso) la voglia di divertimento dei giovani, evitando quindi di soffocare l'iniziativa privata.

Vittorio Rovere, presidente dell'Apt, sceglie la prima soluzione: «Il turismo [illegible] la nostra principale risorsa: spegnere il desiderio di divertimento significa mortificare l'intero settore.

E' un problema antico, che si ripropone puntualmente ad ogni estate. Ma ora l'amministrazione comunale dovrebbe prendere posizione, dire una volta per tutte qual'è l'atteggiamento da tenere. A me piacerebbe vedere una città più viva di notte: chi ha comprato la seconda casa solo per venirci a dormire può anche andarsene».

Ma i divieti non scattano solo nella città dei fiori: anche [illegible] Santo Stefano, pochi chilometri più [illegible] Est, c'è chi [illegible] lamenta per gli stop forzati. Sono i gestori dello stabilimento «Il vascello», nel cuore del paese, attrezzato per soddisfare la voglia [illegible] musica e karaoke. Dicono: «Il Comune ci ha revocato il permesso di tenere aperto la sera, proprio nel cuore della stagione balneare. Il sindaco dice che la gente protesta: preferisce il silenzio alle note delle canzoni. Tutto questo è assurdo, in una località dove si [illegible] poco o nulla per intrattenere ospiti [illegible] residenti. Nella vicina Riva Ligure, invece, [illegible] balla e si canta sotto le stelle senza problemi».

Gianni Micaletto

[illegible]' fuori pericolo

Taggia, giovane avvelenato dai funghi

TAGGIA. Subito ha pensato di avere mangiato troppi funghi, poi quando i dolori al ventre [illegible] sono fatti lancinanti, ha chiamato la guardia medica. La diagnosi [illegible] stata immediata: «avvelenamento da funghi». E Giovanni Ferrari, 38 anni, [illegible] Pasquale Anfossi 14, è stato prelevato da un'autoambulanza della Croce rossa e trasportato di gran carriera all'ospedale di Sanremo.

Al Pronto soccorso il medico di turno ha confermato l'avvelenamento ed ha disposto il ricovero del paziente in osservazione. Ferrari non [illegible] grave: in un paio di giorni potrà essere dimesso. L'uomo ha detto ai medici di avere mangiato dei funghi che [illegible] raccolto personalmente in un bosco alle spalle di Taggia. «Sembravano porcini, ero convinto che fossero commestibili» ha [illegible]etto. Con ogni probabilità ha cucinato il micidiale Boletus Satana, [illegible] fungo che può avere effetti mortali. [g. p. m.]

Per i controlli

Dal sindaco [illegible] ai vigili

SANREMO. Continua il braccio di ferro tra giunta e vigili urbani. Dopo il rifiuto d[illegible] agenti a svolgere servizi di pattugliamento notturno nella Pigna («non siamo nè addestrati nè armati», hanno fatto sapere i sindacati di categoria), il sindaco Oddo [illegible] replicato con una lettera indirizzata al prefetto e alle stesse organizzazioni di categoria.

[illegible] capo dell'amministrazione si dice «allibito» per l'atteggiamento assunto dai vigili e parla di «bassa professionalità e disinformazione sulle funzioni che [illegible] corpo [illegible] polizia municipale dovrebbe svolgere».

Nella polemica s'inserisce il segretario cittadino di Alleanza Nazionale, Francesco Santavicca, che, pur schierandosi [illegible] parte degli agenti, invita tutti ad avviare [illegible] confronto chiaro per arrivare alla soluzione dei problemi. Sindaco e vigili si sono scontrati anche sugli «avvisi di cortesia», bocciati di recente dal Ministero. [g. mi.]

A Santo Stefano

E' polemica per l'invasione delle alghe

S. STEFANO AL [illegible] E' guerra a Santo Stefano tra amministrazione e gestori di stabilimenti balneari. I titolari dei bagni [illegible] vascello» accusano [illegible] sindaco D'Aloisio di snobbare [illegible] richieste di pulizia dell'arenile di fronte alla grande quantità di alghe portate dalle mareggiate. «Ci [illegible] risposto che questi interventi non sono di competenza del Comune. Ma [illegible] noi risulta il contrario, tanto è vero che abbiamo presentato [illegible] denuncia alla Capitaneria», dicono allo stabilimento balneare, dove ieri gruppi di volontari hanno ripulito l'arenile dalle alghe, ora stipate in decine [illegible] sacchi accumulati sul bagnasciuga.

«Pare che l'amministrazione non voglia portare via nemmeno i sacchi. E pensare che basterebbe mettere a disposizione un camion per risolvere il proble[illegible] e offrire un'immagine positiva di Santo Stefano», sottolineano ancora ai bagni «Il vascello». Ora si attende la [illegible] risposta del Comune. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fu[illegible] gas in centro Int[illegible]ngono i pompieri

Allarm[illegible] nella tarda serata di ieri a Ospedaletti per una fuga [illegible] gas all'esterno [illegible] un condominio di [illegible] Aurelia Levante. L'intervento dei vigili del fuoco di Sanremo è valso a scongiurare il pericolo di un'eventuale esplosione. I pompieri hanno tamponato provvisoriamente la falla apertasi in un tubo poi riparato da una squadra dell'Italgas. [g. p. m.]

T[illegible]A

Anziano si toglie la vita impiccandosi in cantina

Un pensionato di Taggia, Donato Lanteri, 78 anni, si è ucciso [illegible] mattina impiccandosi [illegible] una trave nella cantina [illegible] casa, in via Nicolò Ardizzone 4. L'uomo soffriva di crisi depressive. Il corpo [illegible] vita è stato trovato dopo qualche ora da un famigliare. [g. ga]

[illegible] LIGURE

Arrestato dai carabinieri per ordine della Procura

I carabinieri di Riva Ligure lo hanno bloccato all'alba in casa. Era colpito da un ordine di custodia cautelare della Procura di Sanremo. Roberto Campari, 23 anni, così è finito in carcere in [illegible] di essere [illegible] giudice. Massimo riserbo sull'ipotesi di reato che gli [illegible] costato le manette. [g. p. m.]

CARPASIO

Ecco la Festa degli aquiloni appuntamento a Prati Piani

A Ferragosto torna, in alta Valle Argentina, il tradizionale appuntamento con la Festa degli aquiloni. Domani, dalle 10 in poi, sarà grande festa per grandi [illegible] piccoli a Prati Piani, nel territorio di Carpasio. E' la 18a edizione della manifestazione, che mette in palio il trofeo Patrizia Moraldi. Sono previste prove libere in mattinata [illegible], dopo un pranzo [illegible] sacco, alle 14,30 prenderà il via la gara con i colorati aquiloni. [g. mi.]

[illegible]

Acquistata dal Comune una pista da ballo

Il Comune ha deciso l'acquisto di una pista da ballo smontabile, per evitare di continuare ad affittare strutture per sagre e manifestazioni varie. Sono stati stanziati 32 milioni. [g. mi.]

NOZZE D'ORO

Festa per una coppia di Montalto

Nozze d'oro per i coniugi Gian Battista Pastorelli, 74 anni, ex alpino, e Germana Ammirati, di 71. La coppia, residente a Montalto, in Valle Argentina, si è sposata il 14 agosto del '44. Oggi, festeggia l'importante traguardo di vita insieme nell'abitazione di Montalto con tutti i familiari. [g. ga.]

Ricorso al prefetto di 72 amici degli animali

Divieto d'accesso ai cani centro «off limits» ad Arma

ARMA DI TAGGIA. Sono 72, possegono un cane [illegible] sono infuriati. Ce l'hanno con il sinda[illegible] che, per ragione igienico-sanitarie, ha vietato l'accesso ai cani [illegible] qualunque razza e taglia nelle principali strade d[illegible] centro. In particolare nei giardini di Villa Boselli, sul Lungoargine di Taggia e lungo il viale delle Palme. Sono [illegible] «off limits» per il f[illegible] amico dell'uomo «perchè sporca». Lorda [illegible] strade e quindi non deve passare.

I 72 amici dei cani si sono opposti con [illegible] formale ricorso all'ordinanza del sindaco che hanno definito «un sopruso supportato da una manifesta illogicità». Hanno effettuato una raccolta di firme che, successivamente, hanno trasmesso al sindaco di Taggia Piero Gilardino e al prefetto di Imperia, Cesare Ricci. «Intendiamo ribadire la preesistenza di norme che fissano dei precisi obblighi per i proprietari di cani nel [illegible] - inevitabile - di deiezioni per strada.

«Il sindaco a [illegible] tempo ha già emesso un'ordinanza, in forza di una legge regionale, che impone ai proprietari degli [illegible]li la pulizia del suolo eventualmente lordato. Paletta, scopina [illegible] sacchetto, [illegible], costituiscono degli «optional» obbligatori [illegible] si vuole portare [illegible] passeggio gli amici [illegible] quattro zampe. «L'ordinanza del sinda[illegible] non poggia su basi solide - scrivono gli amici degli animali - non può giustificarsi». I 72 firmatari [illegible] ricorso oltre a contestare la «manifesta illogicità» del provvedimento ricordano che via delle Palme costituisce un passaggio pedonale obbligatorio per chi risiede nella zona. E quindi, denunciano come l'amministrazione comunale nell'adottare il provvedimento restrittivo - per cani e proprietari - abbia omesso di applicare quella parte di ordinanza regionale che [illegible] riferisce alla tutela degli animali da compagnia.

Tra le firme rilevate in calce al ricorso, moltissime [illegible] persone anziane e di bambini, le fasce di età più [illegible] a questi nostri fedeli amici a quattro zampe.

Come finirà la querelle che oppone il sindaco agli amici dei cani? I 72 ricorrenti, che non sono gli unici proprietari di cani di Arma e di Taggia, sembrano decisi ad andare avanti nella loro battaglia. E assicurano: «A costo di dover occupare il Comune con il nostro piccolo eser[illegible] [illegible] fedeli quadrupedi». [g. p. m.]

La minoranza lascia la seduta del Consiglio per accelerare l'iter delle pratiche

Ventimiglia non perde i soldi

Accordo costruttivo tra maggioranza e opposizione. Mutui per quattro miliardi consentiranno di sistemare strade e marciapiedi e la manutenzione dell'ex chiesa di S. Francesco

VENTIMIGLIA. Senza l'oppo[illegible] [illegible] lavora più in fretta: per vincere la [illegible] col tempo che rischia di far perdere importanti finanziamenti, l'altra [illegible] l'amministrazione si è accordata con la minoranza per limitare i loro interventi. E così, all'una, tutta l'opposizione ha lasciato l'aula del Consiglio comunale con tutti i suoi dubbi sulle pratiche.

La maggioranza ha quindi potuto approvare velocemente le 11 pratiche relative al mutuo di [illegible] miliardi [illegible] 800 milioni della Cassa Depositi [illegible] Prestiti. «E' stata un'opposizione costruttiva: non abbiamo rallentato i lavori», ha detto Gaetano Scullino. Franco Molinari: «L'opposizione non ha fatto niente di particolare: non [illegible] poteva prendere le responsabilità di far perdere alla città importanti opere». Sono state quindi votate dalla sola maggioranza i mutui per il rifacimento o sistemazione delle strade e marciapiedi di Ventimiglia, per la manutenzione dell'ex chiesa [illegible] San Francesco, e revocati i piani finanziari per il prolungamento di via Roma e per il centro polifunzionale di Roverino. «Si' [illegible]che all'accordo di programma per la realizzazione di un sistema di monitoraggio elettronico degli incendi boschivi nell'area dei giardini Hanbury. Una pratica che ha diviso la maggioranza: Molinari e Dario Capelli dei Verdi si sono astenuti. «Bisogna potenziare le squadre antincendio», dice [illegible] primo. Polemiche da parte [illegible] Paolo Boggio: «Le pratiche sono trasparenti, solo perchè le cartelline [illegible] vuote». «E' vero, mancano molti programmi, ma [illegible] tempo stringe e non volevamo perdere i finanziamenti», ha replicato il sindaco.

Il sindaco Claudio Berlengiero

Ed è proprio su questo punto che c'è stato l'accordo con la minoranza: «Per la parte della manutenzione [illegible]rbana nel centro e frazioni, per circa 1 miliardo e mezzo, verranno coinvolti nell'individuare le priorità», conferma Berlengiero. Entro i primi di dicembre devono arrivare a Roma i progetti approvati, e i mutui scaderanno il 31 dello stesso mese. Renato Rossi di Forza Italia: «In una settimana è la terza volta che diamo una dimostrazione tangibile della nostra volontà di collaborazione: gli avevamo detto che stavano sbagliando nella convocazione del Consiglio comunale, [illegible] poi Galardini ha convocato d'urgenza [illegible] Consiglio». Restano le critiche dell'opposizione: «Invece di mettere in cantiere nuove opere che non [illegible] pronte, se ne potevano inserire altre importanti come il prolungamento [illegible] via Roma, che è invece stato revocato nello stesso Consiglio perchè scaduto», afferma Rossi. Si è parlato ancora del [illegible] [illegible] crocifisso fatto togliere dall'aula dal sindaco: Scullino ne ha chiesto l'immediata ricollocazione in rispetto ad una sentenza del Consiglio di Stato. «Il sindaco non osserva la legge», ha [illegible]mentato.

Il presidente dell'assemblea, [illegible] consigliere di Forza Italia Emilio Galardini, [illegible] ammonito il consigliere Capelli, colpevole di aver rilasciato dichiarazioni ai giornalisti su una pratica all'esame del Consiglio. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Turisti fai-da-te, l'assessore applaude

L'assessore al Turismo di Bordighera, Sergio Trucchi, commenta in modo positivo l'iniziativa dei turisti «fai-da-te», che [illegible] sono creati un campo da beach-volley in una spiaggia libera. Ritiene che il volontariato resti uno degli strumenti migliori per iniziative che [illegible] Comune non può sempre prendere. «L'importante [illegible] che l'amministrazione, nei limiti del possibile, dia sempre [illegible] mano - dice -. Sono tutte possibilità in più per i giovani turisti che noi cerchiamo [illegible] molta decisione».

VALLECROSIA

Mercantino dell'antiquariato dalle 17 alle 24

«U Cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, artigianato e hobbystica [illegible] Vallecrosia, questo [illegible] si svolgerà in notturna. Per evitare il disagio del caldo, oggi l'orario sarà dalle 17 alle [illegible]. L'appuntamento è, [illegible] sempre, nel centro storico, tra piazzette e caruggi. L'assessore [illegible] Turismo Emidio Paolino assicura che [illegible] adesioni sono [illegible] [illegible] [illegible]. Gli artigiani daranno dimostrazioni [illegible] lavorazione del legno, del vetro, della ceramica, del ferro e di altri materiali.

VENTIMIGLIA

Franco Molinari [illegible] Diego Ferrari nuovi capigruppo

Il consigliere dei Verdi, Franco Molinari, è stato nominato capogruppo [illegible] Progressisti per Ventimiglia, che comprendono anche Dario Capelli (Verdi), Pasquale Scibilia e Franco Pagnanelli (pds) [illegible] Giovanni Foti (psi). Il gruppo indipendente «Rinnovare», invece, ha nominato come capogruppo Diego Ferrari. Rifondazione comunista aveva già dichiarato di aver fatto la sua scelta puntando su Mario Cocco.

[illegible]

Falegname aggiusta gratis tre panchine

Turista «fai-da-te» anche a Ventimiglia. Un falegname in pensione di Scarlenghe (Torino), Giovanni Mottura ha cambiato tre traverse rotte di altrettante panchine a Marina S. Giuseppe, in c[illegible] Marconi. Il settantenne, che ha una casa nel quartiere, dove di solito viene a trascorrere [illegible] mese all'anno, ha comprato il legname e ha aggiustato le panchine. Il consigliere Gaetano Scullino ha ringraziato il villeggiante che, [illegible]ce, «ha fatto [illegible] lavoro eccezionale. Manca solo la verniciatura. Mi auguro che gli operai del Comune vadano almeno a verniciarle, oppure dovremo aspettare che lo faccia un altro volenteroso turista?», dice.

[illegible]

Hanno smarrito il cane, lanciano un appello

Perdono il loro [illegible] ai Balzi Rossi e lanciano un appello per chi [illegible] avesse ritrovato. Una famiglia è pronta a dare una ricompensa a chi li aiuti o sia in grado di fornire informazioni per ritrovare il loro Pointer bianco e nero di 10 anni. Al momento della scomparsa non aveva il collare, ma è tatuato all'interno della coscia con la sigla «OTM IMA 353». Chi avesse notizie [illegible] telefonare al numero 360.78.

Dalle 9 alle 22

Giornata del ribasso a Bordighera

BORDIGHERA. Profumi, scarpe, camicie, asciugamani, pentole, bambole, collane: si può comprare questo ed altro alla «Giornata commerciale del ribasso». Giunta alla tredicesima edizione, la manifestazione vedrà la partecipazione di centoventi commercianti che, per l'occasione, esporranno per strada le loro merci. «Assicuriamo prezzi stracciati, dal cinquanta per cento [illegible] [illegible] in su e un vasto assortimento - dicono gli organizzatori. Non sono scarti di magazzino, [illegible] articoli in esubero delle ultime stagioni».

La grande festa dei negozianti si aprirà alle 9 e terminerà alle 22: il traffico di via Vittorio Emanuele, [illegible] corso Italia [illegible] via Libertà sarà chiuso, e le auto dirottate sulla via Romana. La grande isola pedonale potrà così ospitare la manifestazione più caratteristica dell'estate, che offre [illegible] turisti e [illegible] residenti una inedita [illegible] del centro cittadino. Al posto di auto e motorini, infatti, saranno pedoni bancarelle i protagonisti [illegible]soluti della strada principale. Come ogni anno si prevede un grosso numero di partecipanti, alla ricerca di affari. Questa edizione, inoltre, vedrà anche la presenza delle bancarelle degli ambulanti: saranno sistemate in piazza Mazzini, più nota come «Zenì». Parteciperanno, però, solo quelli residenti a Bordighera.

Non mancheranno le ani[illegible]: prima fra tutte il karaoke, alle 17,30, nel piazzale davanti al Palazzo del Parco. E ancora, [illegible] [illegible] sottofondo, per un'atmosfera di allegria e festa.

A Bordighera ha riscosso grande successo anche l'apertura serale dei negozi, ogni venerdì di agosto. I turisti scoprono il piacere di passeggiare per il centro anche dopo cena, per guardare le vetrine e fare shopping. Per il prossimo anno i commercianti di Bordighera stanno studiando nuove iniziative. [d. bo.]

LA STAMPA 14 Agosto 1994

LAVAGNA, LA TORTA DEI FIESCHI

LAVAGNA. Conto alla rovescia per 45ª edizione della «Torta dei Fieschi», la rievocazione storica di stasera Lavagna che si ricollega episodio del 1230: le nozze del Opizzo Fiesco e della nobildonna Bianca dei Bianchi. Dal 1949 Lavagna rievoca i fasti dei Fieschi con una grande festa la distribuzione della torta più grande del mondo, peso di 13 quintali, realizzata dai Mae- pasticcieri di Lavagna. Programma: ore 20,55 partenza da piaz- del Duomo del Corteo storico, composto dai Sestieri Lavagna e dagli Sbandieranti di Ventimiglia. Percorso: piazza S. Caterina, via Nuova Italia, piazza della Libertà, via Roma, via Dante, via Sanguineti, Mazzini, via Risorgimento. Alle 22,05 arrivo Corteo in piazza Vittorio Veneto. Sul palco piedi dell'antica «Torre Fieschi» l'araldo dà lettura del proclamo delle nozze. Quindi la contes- Bianca dà il via distribuzione della Torta dei Fieschi. [m. r.]

Mercoledì al Covo di S. Margherita

E a mezzanotte c'è Renzo Arbore

E' diventato, senza saperlo, il testimonial ferragostano della Riviera ligure. Ha sottovalutato il fatto, la cosa non gli dispiace, che tra Sporting Montecarlo dove si esibirà con l'Orchestra Italiana fino a martedì e Covo di Nord Est di Santa Margherita dove è atteso mercoledì sera, ci sono duecento chilometri e che la buona musica attraversa velocemente le frontiere di Ponte San Luigi e San Ludovico.

E così, il suo show, il suo viaggio con ventina di musicisti e la bravissima cantante Francesca Schiavo dentro la canzone napoletana (con qualche obbligatoria puntatina a New Orleans), è in questi giorni una sorta di tour senza soluzioni di continuità.

Dopo i fasti monegaschi, tocca ora al Covo di Nord Est accogliere Renzo Arbore per il concerto clou dell'estate. Un ritorno, il suo, molto gradito, dopo molti anni di assenza e neppure in veste di artista.

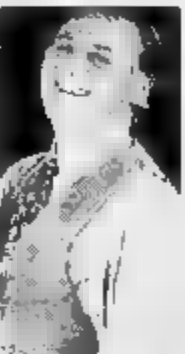
Arbore venne per la prima volta al Covo di Nord Est una decina di fa, ospite d'onore di una serata gastronomica promossa dalla Puglia, la sua regione.

Appuntamento che non teneva conto dell'arrivo nel locale, la stessa sera, di Bettino Craxi, reduce dalla celebrazione della partenza dei Mille dallo scoglio di Quarto.

Un incontro casuale che fece, come si suol dire, notizia. Maurizio Costanzo, all'epoca direttore dell'Occhio, titolò a tutta pagina «Renzo Arbore: Ho fatto il bagno con Bettino!».

Stavolta, Renzo Arbore, al Covo ci viene a suonare e a cantare. Sullo stesso palcoscenico di Frank Sinatra e Liza Minnelli e, recentemente, di John McEnroe. Anche stavolta c'è dietro lo scoglio un bagno fuori-programma con un big della politica (e della Seconda Repubblica)? Chissà.

Tenuto conto che Adriano Aragozzini, impresario dell'Orchestra Italiana, i migliori alberghi, Renzo Arbore prenoterà allo Splendido di Portofino, dove in queste non è difficile incontrare il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, suo - si dice - grande ammiratore, fin dai tempi dell'Altra domenica e di Quelli della notte. Vedre- se questo bagno s'ha fare.

Il concerto di Renzo Arbore, mercoledì sera, al Covo di Nord Est avrà inizio attorno alla L'ingresso, compresa la consumazione, costa 50 mila lire, da moltiplicare per due e per tre a seconda dei posti e della cena. (m. b.)

Renzo Arbore dopo le date monegasche si esibirà mercoledì al Covo Santa Margherita. L'inizio della sua esibizione è previsto intorno alla

Da stasera ad Alassio la rassegna di jazz, soul e blues

La musica in piazza

Si comincia con la tromba di Dusko Gojkovic e il sax di Basso
A Borgio Verezzi sfilata e spettacoli live nei bar e nei vicoli

ALASSIO. Torna il grande jazz ad Alassio. Dopo gli anni d'oro del Festival, uno dei primo a livello nazionale, e il declino nei primi Anni 80 sino alla soppressione, da questa sera i giardini di palazzo comunale irradieranno le note sincopate del jazz. Da questa , infatti, si inizia «Alassio in piazza», rassegna che nello spazio di due settimane proporrà alcuni grossi nomi della musica americana. Jazz, certamente, ma anche i suoi parenti stretti, soul e blues. Si inizia questa sera alle 21,30 con un quintetto composto da Dusko Gojkovic alla tromba, Gianni Basso al sax, Sandro Gibellini alla chitarra, Dodo Goya basso e Alfred Kramer alla batteria. Ad organizzare il concerto è l'assesso- alla Cultura assieme alla biblioteca civica e all'Apt. La rassegna «Alassio in piazza», promossa da Tassara spettacoli Genova, vedrà l'esibizione della «Fio blues band» mercoledì 17 agosto, i «Four fires» il agosto, il «Trio Duke Ellington» il 30 agosto. Per settembre sono previsti i concerti del «Casati trio», il 6, e il «Sini Quartet» l'8 settembre.

«La notte magica di Borgio Verezzi», invece, una rassegna di musica nelle piazze dei due borghi. Si svolgerà martedì sera e, per l'occasione, tutte le attività commerciali prolungheranno l'orario apertura. il centro storico di Borgio che quello di Verezzi saranno chiusi al traffico e turisti e residenti potranno passeggiare senza pericolo per vicoli e piazzette. Tutti i bar proporranno musica dal vivo. Il revival Anni 60 sarà quello della piazza lavaggio di via Matteotti mentre nella piazza Largo Leggero ci sarà spazio per il jazz. In piazza Commercio si esibiranno i «Merenderos» all'entrata Borgio, in via IV Novembre, ci sarà l'angolo per i giovani con la disco music.

«Musica classica», invece, in via Colombo e l'immancabile karaoke, animatori, in piazza Marconi. In piazza San Pietro è previsto il raduno di tutti i gruppi organizzati da albergatori e bagni marini. Per le strade dei due borghi, infatti, sfileranno in costumi a tema centinaia di persone in un grande carnevale estivo. (s. p.)

La tromba di Dusko Gojkovic (nella foto) apre stasera la rassegna «Alassio in piazza». Con lui sul palco Gianni Basso, Dodo Goya, Alfred Kramer e Sandro Gibellini

Savona: oggi dalle 15 alle Fornaci

Regata dei gozzi il mare s'accende

SAVONA. Regata dei gozzi nel primo pomeriggio e la sera, come vuole la tradizione, il suggestivo spettacolo dei lumini in mare.

E' l'ultima grande iniziativa dell'estate organizzata dal Giardino Serenella nell'ambito della «Festa del mare '94», quella che celebra il ventennale della manifestazione. Ultima grande iniziativa in quanto l'appuntamento con gli stand gastronomici all'Sms delle Fornaci proseguirà tutte le sere fino al 28 agosto.

La regata dei gozzi a tre vogatori ha tradizione che coinvolge l'intero quartiere delle Fornaci. Per settimane gli equipaggi preparano la sfida. Oggi, a partire dalle 15 si daranno battaglia nel tratto mare antistante il Giardino Serenella per contendersi il trofeo «Lagorio».

Negli ultimi anni, ricordano gli appassionati, la regata (che fino allo scorso anno si è disputata il giorno di Ferragosto) ha perso un po' del suo vecchio splendore, anche perché non rappresenta più il «clou» delle manifestazioni fornacine che si sono arricchite di decine di appuntamenti.

stasera l'attesa maggiore è per la luminaria in mare: uno spettacolo che coinvolge decine di stabilimenti balneari da via Nizza al prolungamento.

Alle 21 (sperando che le condizioni del mare migliorino rispetto a ieri) verranno abbandonati ai flutti migliaia di lumini che formeranno un suggestivo tappeto luminoso sull'acqua.

Uno spettacolo che è ancora più coinvolgente visto dall'alto e che attira ai balconi delle case che si affacciano sul lungomare di corso Vittorio Veneto migliaia di savonesi.

La «Festa del mare '94» si concluderà il 28 agosto con grande «muscolata» al Giardino Serenella. (p. p.)

Gavettoni: un divertimento che deve restare nei limiti della buona educazione

E domani «guerre» all'ultima goccia

Gavettoni, tradizione del Ferragosto

UN di Ferragosto i gavettoni in spiaggia. Si tratti delle tradizionali secchiate d'acqua fatte dai più grandi prendendo in prestito i secchielli dei più piccoli, o delle più moderne bombe d'acqua, non c'è dubbio che, domani, la Riviera sarà teatro di guerre all'ultima goccia. E spesso i contendenti, dai più giovani ad insospettabili sessantenni, spostano il campo di battaglia dalla battigia alle strade accanto al lungomare. Un divertimento, quello dei gavettoni, che può essere accettato a patto che, come in tutte le cose, non si trascenda. Sino a quando le battaglie ferragostane rientrano nei limiti del buon senso (e dell'educazione) anche le vittime possono abbozzare un sorriso. In caso contrario possono scere problemi.

Purtroppo molto spesso i guerrieri d'acqua si lasciano prendere la mano scatenando le ire dei bagnati disposti ad una spruzzata ma non ad doccia al cellulare o allo stereo che portano in borsa. I bilanci del giorno dopo parlano inevitabil- di liti furibonde, risse, interventi di polizia e carabinieri. Bollettini di guerra piuttosto che cronaca di una giornata d'estate.

Le amministrazioni comunali, da Ventimiglia a La Spezia, sono intervenute più volte, così come sono intervenute più volte le capitanerie di porto. Nel Levante, in spiagge come quelle di Rapallo, Santa Margherita, Lerici, i gavettoni sono vietati dalle disposizioni della capitaneria che impedisce i giochi d'acqua sull'arenile. Nel Savonese, a Pietra, Finale, Alassio restano valide le ordinanze dei sindaci che vietano i gavettoni in città. In qualche l'ordinanza riguarda le fontane che, come a Savona nella zona a mare, resteranno senza acqua per evitare problemi di ordine pubblico. Situazione simile anche nell'Imperiese, dove è ancora la capitaneria di porto ad intervenire vietando i giochi d'acqua sulle spiagge.

Nonostante i divieti, i gavettoni animeranno il Ferragosto. La rivalità tra clienti degli stabilimenti balneari, alimentata da gare con gozzi, concorsi di bellezza e competizioni varie, sfociano in battaglie a colpi di acqua. Si arriva a vere strategie da commando con incursioni del tipo mordi e fuggi. Inevitabili le rappresaglie con dispendio di secchielli d'acqua, pistole a «liquidatore», fucili acqua con serbatoi capaci di spruzzare a decine di metri grazie all'aria compressa. (s. p.)

Una guida agli appuntamenti di oggi nei centri della Riviera: le feste in discoteca

Teatro, Apricale sogna ancora

Ultima sera con la «Tosse» e la rassegna «Le stelle stanno a guardare». Break-concerti per Cervo Fuochi artificiali a Sanremo e S. Bartolomeo. Sagre per tutti i gusti sulla costa e nell'entroterra

Sagre, teatro, feste in discoteca e tradizionali fuochi artificiali salutano questa domenica di mezzo agosto sulla costa e nell'entroterra. Appuntamenti con la tradizione e concerti allieteranno la serata, permettendo ai turisti di scoprire i tesori nascosti della Riviera e garantendo lo svago ai residenti.

Cervo. Per i «break-concerti», in piazzetta Dante sono in primo piano i Cantores Bormani. La formazione imperiese, diretta da Giulio Magnanini, propone brani di Giovanni Pierluigi da Palestrina, nel quarto centenario della morte.

San Bartolomeo. Oggi, dalle 21, è previsto uno spettacolo pirotecnico sul molo davanti via della Resistenza. Seconda serata del 7° Gran gala dei Solini Blu al Parco Manifestazioni. Gli stands gastronomici aprono alle 19,30, e dalle 21 suona l'orchestra Antonella e gli Zenit.

Diano Marina. In frazione Borello, prosegue la sagra del «Bardellotto». Villa Scarsella ospita la Festa di Rifondazione comunista (ore 21). Alla stessa ora, esibizione di arti marziali al Molo delle Tartarughe. Al Tango sul Molo Landini, Capodanno estivo: a determinate scadenze, si succederanno brindisi basati sui diversi fusi orari.

Imperia. Roberto Fontanili è il leader della formazione che anima la serata all'8° Festival del liscio in frazione Piani. Del complesso, che salirà sul palco alle 21, fanno anche parte la cantante Cristina Manganelli e il tastierista Claudio Bonelli. Il Festival è abbinato alla «Sagra delle sagre». A Caramagna sono di scena i Cotton club. Al pub Karavell continua la gara di karaoke (ore 22).

Chiusanico. Continua l'«Estate culturale» a cura del Circolo fotografico di frazione Torria. Nel borgo sono allestite esposizioni dedicate a «Torria antica», una personale della pittrice Roswitha Mueller-Schoenegge e una rassegna di libri dell'editore Dominici. Alle 20, serata danzante in compagnia dell'orchestra di Vito Valente.

Pieve di Teco. Alle 21,30, presso il Chiostro degli Agostiniani, la Pro loco propone «Non era la quaglia, era la nonna» di Aldo Nicolaj, messa in scena dalla compagnia genovese Centro Teatro Ipotesi (ore 21,30).

Dolcedo. Si chiude stasera la rassegna «Incontri con la musica classica», promossa da Associazione Ponte Grande e Provincia. Alle 21,30, in piazza Doria, concerto del Coro polifonico ventimigliese San Secondo, diretto dal maestro Romano Pira. In programma, canti alpini come «Signore delle cime» di De Marzi e motivi popolari («Ma se ghe penso»), accanto ad arie verdiane («Va pensiero» da «Nabucco», «Miserere» da «Il Trovatore»).

Montegrosso. Alle 21 è alla ribalta la Corale Montecaggio. Fiaccolata serale per le vie del paese.

Pompeiana. L'Ensemble de Guitares si esibisce alle 21.

Fuochi d'artificio al porto di Sanremo

Cipressa. Alle 21, recita la Compagnia dialettale Settimio Benedusi di Imperia.

Sanremo. Spettacolo di mezzanotte in alcuni cinema di Sanremo. La novità è in programma all'Ariston e al Ritz. Divertimento assicurato alla discoteca Odeon con lo «Schiuma party», una moda lanciata ad Ibiza. In frazione Poggio, alle 21, animazione sotto le stelle. Alle 21,45, sul piazzale di Portosole, concerto di Ferragosto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, sotto la direzione di Walter Proost (musiche di Rossini, Donizetti e Verdi). Alle 24, al porto vecchio, grande spettacolo pirotecnico sul mare. Al Circolo del Tennis Solaro, serata dance a bordo piscina, in collaborazione con l'Hemingway disco club. L'ingresso è di 20 mila lire.

Bordighera. Alla Rotonda Sant'Ampelio, si conclude alle 21,30 l'Antifestival organizzato dall'Agi. Accanto a solisti e complessi emergenti, saranno ospiti i Progetto Covant. Al ristorante Reserve, ancora cabaret con Laura Grossi (ore 22).

Camporosso. E' in pieno svolgimento la Festa dell'Unità.

Apricale. Ultima serata con il Teatro della Tosse in «Le botteghe dei sogni», inserite nella rassegna «E le stelle stanno a guardare» (ore 21).

Ospedaletti. In piazza San Giovanni, alle 21, per la rassegna «Piazza la musica», suonano la band rock di Max Lanteri e Gilioli.

Frabosa. Anche molti imperiesi saranno presenti alle giornate di festa a Frabosa Soprana. Alle 21, in piazza Marconi, suona il gruppo «I Poster».

Ormea. Alle 21,30, nella casa del Marchese, concerto d'arpa di Katia Ambra Zunino.

Ventimiglia. Al Forte dell'Annunziata, espongono trenta artisti di Imperia, Cuneo e Nizza che partecipano al Premio Saccarello. **[e. f.]**

Sanremo: Ferragosto a ritmo di blues

Attesa per Big Fat Mama, l'Ambassador a Ormea
Il 16 l'operetta, Riondino alla corte dei Doria

Notti piene di note ed allegria anche a Ferragosto e il 16. Sono attesi personaggi noti: dopodomani, l'umorismo di David Riondino terrà banco ai piedi del Castello dei Doria, mentre il complesso genovese dei Big Fat Mama si esibirà il 15 nel centro di Sanremo.

San Bartolomeo. Tempo di reggae ai Giardini della Pace. Martedì, alle 21,30, per la prima rassegna di [illegible] e teatro promossa dal Comune, i Tropici Urbano, guidati dal «pittoresco» Mad Max, proporranno successi di Bob Marley. Gran finale per 7° Gala dei Solini blu organizzato dal gruppo guardiamarina Savoldi dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia. Nel menu figurano spaghetti ai frutti di mare, zuppa di pesce del Golfo, trance di pesce spada alla griglia e frittura di pesce. Suoneranno Michele e i Casual's. Verrà eletta Miss Solino Blu.

Diano Marina. Domani sera, festa del mare, con fuochi artificiali, al Molo delle Tartarughe. A Villa Scarsella, si conclude la festa di Rifondazione Comunista (ore 21). Da domani, al dancing Puerto Escondido di località Sant'Anna, si balla sotto le stelle con il duo di Cesare Teghillo.

Imperia. A Borgo Marina, martedì sera, concerto rock degli imperiesi Bonscia? Palo! e No Prince. Il 16 alle 21. Per Ferragosto, in frazione Piani, l'8° Festival del liscio propone l'orchestra del cantante Roberto Fontanili, che darà il via le danze alle 21 nello spiazzo con 1200 posti a sedere. Per la «Sagra delle sagre», saranno serviti polpo in umido, capra e fagioli e altre specialità locali. La serata di chiusura, il 16, è affidata all'orchestra-spettacolo di Franco Bagutti.

Pontedassio. In frazione Villa Viani, tempo di liscio con un Ferragosto animato da «La vecchia fattoria» (l'organizzazione è affidata alla Pro loco). Il 16, sul sagrato della chiesa, appuntamento con la lirica: di scena, il baritono Ivan Marino e il soprano Simona Ramella, accompagnati al piano da Luisa Repola. Saranno interpretate arie da camera e brani d'opera di Verdi, Puccini e Donizetti.

Chiusanico. Domani, alle 15, in frazione Torria, gara di petanque di Ferragosto. Alle 20, sagra con stands gastronomici e serate danzanti in compagnia di Vito Valente. Fino alle 16, proseguono le mostre.

Borgomaro. Martedì, in occasione della festa di San Rocco, l'associazione «U Castellu» presenta una giornata per grandi e piccini. Alle 15,30, in località Mainetta, giochi per i bimbi con premi per tutti. Alle 21,30, si danza con l'orchestra-spettacolo di Tonyo Todisco. Alle 22, distribuzione gratuita del pane di San Rocco. Sarà in funzione il servizio bar.

Vessalico. A Ferragosto, in frazione Siglioli, nell'ambito del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», sono alla ribalta i Cantores Bormani.

Mendatica. Martedì, per le celebrazioni in onore di San Rocco, al campo sportivo si terrà una gara di bocce a coppie. Le iscrizioni si raccolgono chiamando il 38.713.

Pompeiana. Domani e il 16, sagra degli gnocchi.

Arma di Taggia. Si chiude domani la «tre giorni» dedicata alla moda nello spiazzo della darsena. Alle 21, è in cartellone la seconda edizione di «Miss K. La pipì», passerella riservata ai più piccoli, con balletti ed esibizioni canore.

David Riondino martedì a Dolceacqua

Sanremo. Ferragosto. Alle 8,30, al porto vecchio, corteo del marinaio, e alle 10, al santuario della Madonna della Costa, investitura dei «Consoli del mare». Alle 21, a Bussana, animazione sotto le stelle. All'Auditorium Alfano di Parco Marsaglia, Teatro Canguro in «Non è Francesca» (ore 21,30). Alla discoteca Odeon di viale Matteotti, è prevista una maratona di danza, in cui saranno premiati i ballerini più instancabili. Tutte le ragazze che si presenteranno con l'apposito invito avranno in omaggio la prima consumazione. Tra le manifestazioni di maggior spicco, lo show dei genovesi Big Fat Mama, nuovo appuntamento dei «Concerti in piazza» a cura di Comune e Agimus sanremese (l'ingresso è gratuito). Il via è alle 21,30, a Pian di Nave. Il complesso comprende Mauro Mura alla batteria, Danilo Parodi al basso, il cantante Alberto Debenedetti e il chitarrista Alessio menconi. Quest'ultimo milita in apprezzate formazioni jazz, come il trio del trombettista Giampaolo Casati, ma qui si presenta in una veste blues.
Martedì 16. Alle 21,30, il teatro Ariston ha in cartellone «operette...che passione!» con Sandro Massimini, il personaggio di maggior spicco in Italia per questo genere musicale. Sarà affiancato da Annalena Lombardi e Robert Steiner, accompagnati al piano da Roberto Negri. La compagnia eseguirà una carrellata di brani tratti dalle più famose operette («The [illegible] I love», «Salomè», «Cin-ci-là», «Il Fantasma dell'Opera»). I biglietti costano 35 mila lire per le poltronissime, 25 mila per le poltrone e 15 mila in galleria.

Ceriana. Alle 21, appuntamento con il jazz: in primo piano, il quartetto guidato da Dusko Gojkovic.

Dolceacqua. Il 16, ancora un ospite illustre per il ciclo «Musica sotto il Castello», in piazza San Filippo, vicino al grande monumento di [illegible] Doria. E' David Riondino, cantautore e cabarettista, assiduo ospite del «Maurizio Costanzo show», dove commenta i fatti del giorni nei panni dell'improbabile musicista brasiliano «Joao Mesquinho». All'attivo, recital di successo [illegible] «Racconti picareschi». Sarà preceduto dall'esibizione dell'arpista Vincenzo Zitello. Ingresso lire 18 mila.

Perinaldo. Alle 21,30, sul sagrato della Chiesa di San Nicolò, musiche tardo-medievali con il gruppo Dramsam (chiude la rassegna di musica antica dell'Abaui).

Frabosa. A Ferragosto, sfilata storica con i Cavalieri della Roschera e del Brusa e gruppi in costume delle vallate. Da Aosta, arriva un «Gruppo napoleonico». Dalle 15, si esibiscono i Pavullo di Mantova (danze e folklore).

Ormea. A Ferragosto, per il Festival delle Alpi Marittime, serata a ritmo di swing con la Jazz Ambassadors di Imperia, diretta da Leo Lagorio.

Bordighera. Martedì, in piazza Padre Viale, si esibisce la Compagnia dialettale Città di Bordighera. **[e. f.]**

BELLEZZE A BORDIGHERA

Commessa eletta Miss «U Cavetu»

Maria [illegible], 25 anni, di Sanremo (nella foto), commessa in un supermercato, è Miss «U Cavetu» di Bordighera. E' stata eletta l'altra sera nel quadro delle selezioni liguri per il concorso di Miss Italia. Tipica bellezza mediterranea, Maria ha vinto anche una bicicletta offerta da «Cicli Karalis». Damigella d'onore, Cinzia [illegible], 18 anni, di Ospedaletti; al terzo posto, Stefania Stella, 19 anni, di Imperia. **[d. bo.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle. 10,15 Diagnosi estate, rubrica. 12,15 Motori non stop, settimanale d'attualità. 12,45 Mivetrina, rubrica. 13 Un'amica a casa vostra, rubrica. 15 Chorus Rita, varietà con Rita Pavone; 17 Risate a crepapelle, comiche. 20,10 Rassegna stramba, notiziario satirico; 20,30 Prigioniero della 2ª strada, film. 23 Quando l'Italia fa moda, rubrica. 23,30 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1 Telegenova non stop.

RETE A: 17 Semeraro show, varietà; 19,30 TgA news, quotidiano d'informazione; 20 Semplicemente Maria; 20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo; 21,15 Shopping club, rubrica. 22 Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: 11,45 L'uomo che vide il futuro, film. 13 Condo, telefilm; 14,45 Tenente O'Hara, telefilm. 15,15 Capitan Nemo Missione Atlantide, film; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Tre passi sulla sedia elettrica, film; 22,30 Tg Imperia.

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori non stop, rubrica. 13 Obiettivo agricoltura. 13,30 Spalle per il liscio; 19,25 TgA settegiorni. 20,30 Il prigioniero della seconda strada, film. 23 Bella Italia, rubrica. 24 Crazy Dance, musicale; 0,30 Speciale con noi; 2 TgA ultime notizie. 3,30 Programmi non stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm. 12,15 Motori non stop, rubrica. 12,45 Mareviaggi, rubrica. 13 Telefilm. 14 Tg sette, informazione. 15 [illegible] commerciali; 17 La via del West, telefilm. 19 Rubrica; 20,30 Il prigioniero della 2ª strada, film. 23 Sette Sardegna. 23,30 Telefilm.

TELE NORD: 10 Crisis, telefilm. 10,45 Beverly Hillbillies, situation comedy. 11,15 Il tenente O'Hara, telefilm, 12 Lassie, telefilm. 12,30 Beverly Hillbillies, sit. com. 13 Squadra anticrimine, telefilm: 13,25 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale Tn4. 13,50 Tg Genova. 14 Crisis, telefilm. 14,45 Fantazoo, [illegible] animali; 15,15 Due americane, telefilm. 15,45 Boy and Girls, telefilm. 16,15 Il fantastico mondo del baseball: 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario: 17,15 Lottera. 18 Il tenente O'Hara, telefilm, 19 Tg Genova. 19,10 Tg Imperia. 19,30 Telegiornale Tn4, informazione. 19,55 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia.

TV ARCOBALENO: 7 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi: 11 Nella vecchia fattoria. 13,15 Okey motori, settimanale: 14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi. 19 Match music, rubrica. 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà: [illegible] Tga - I fatti della settimana; 0,30 Match music, rubrica.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi. 11 Informazione commerciale. 12,15 Film. 13,45 Match music, rubrica. 14,30 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi. 18,30 Match Music, rubrica. 19 Market, Primogiornale, notiziario. 20,30 Film: 22,30 Primogiornale. 23,30 Film. 1,45 Match music, rubrica.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni animati. 10,30 La famiglia Patridge, telefilm. 11 Crisis, telefilm. 12 Agenda Liguria. 12,45 Tg Liguria, notiziario. 14 Orchestracompilation. 14,30 Condo, telefilm. [illegible] Uomo tigre, cartoni, [illegible] Il mondo [illegible] e [illegible]. 16 Appuntamento coi gioielli. 18 Los Angeles, telefilm. 19 Tg Liguria, notiziario. 20,30 Agente 5077 al servizio di Madame Sun, film. 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria, notiziario. 23 Motor shop. 23,30 Telefilm; [illegible] Documentario; 0,30 Tg Genova. 1,50 Canale 7 non stop.

PRIMANTENNA: 8,30 Magazine new. 9 Auto della settimana: 10 Dal Pentagono al Pacifico: Uccidete Yamamoto, film; 12,30 Pomeriggio al cinema. 20 Il calabrone verde, telefilm. 20,30 Auto della [illegible]; 22,30 La valle dei [illegible], film; [illegible] Film di mezzanotte e ... dintorni.

RETEMIA: 8 Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema. 14,30 Tu donna, rotocalco; 20,10 Primo piano, notiziario: 20,35 Atuttomare, settimanale sportivo [illegible]; 22 Se io fossi...; 22,10 La televisione della gente: 22,30 Primo [illegible], notiziario. 22,45 Con simpatia [illegible] vostra, rubrica: 1,30 Notturno per l'Italia.

[illegible]: [illegible] Amichevolmente con noi, 14 L'onore della famiglia, telefilm; 15,50 Amichevolmente con noi: 16,35 Longstreet, telefilm. 17,35 Amichevolmente con noi: 18,45 Una strana [illegible] di [illegible] telefilm. 20,15 Ombre [illegible]. [illegible] con John Wayne. 22 Crazy [illegible], rubrica. 23 Fausto Terenzi Show.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Sala	Film
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantavventura**

A. DI TAGGIA

Sala	Film
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro [illegible] per conquistare il cuore di un'attraente vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**
Giardino (aperto) Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 8000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible]

Sala	Film
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

CERVO

Sala	Film
Garibaldi (all'aperto) v. Sioria Tel. 400.840 Ore 21,15 Lire 7000; rid. 4000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

DOLCEACQUA

Sala	Film
[illegible] Or.: 21,15 Lire 5000, rid. 4000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

DIANO MARINA

Sala	Film
Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000. Rid. 5000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] (estivo) Lire 7000; rid. 4000	Ore 20,30: **Tom e Jerry - Il [illegible]** Ore 22,30: **Bronx**

SANREMO

Sala	Film
Ariston Or.: 15,30; 22,30 L. 10.000; rid. [illegible]	**Scuola di polizia: missione a Mosca**
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[illegible] Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Orfeo Tel. [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ultimo 24 Lire 10.000; rid. L. 6000	**Una figlia in carriera**
Tabarin [illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000	**47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000	**47° Salone Internazionale dell'Umorismo**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000	**47° Salone Internazionale dell'Umorismo**

SAVONA

Sala	Film
[illegible] estiva Ore 21,15	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche con l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Colombo Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Free Fall** di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Cidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un [illegible] ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per [illegible] vita. N. V. 1h 40' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30; 22,30 L. 9000/6000/4000	**Il mio primo bacio** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Loanese Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Il mio primo bacio
Nettuno: Rapa Nui
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Roseto: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpeglicinema: Trappola d'amore

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO

Arena Italia: Mrs. Doubtfire

COGOLETO

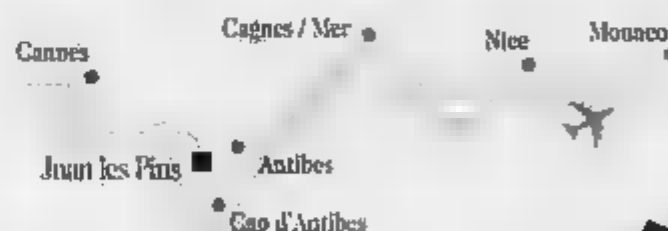
Arena estiva Verdi: Jurassic Park

L'UNICO INVESTIMENTO CHE VI GARANTISCE UN BEL POSTO AL SOLE

Juan-les-Pins

Residence immerso in un parco di 50.000 mq, una vera oasi di tranquillità lontana dai rumori del traffico, ma vicina ■ tutto ciò che può farvi meglio apprezzare la vostra vacanza, come le spiagge, a soli 300 mt, a cui si arriva per mezzo di un comodo sottopasso. Le auto utilizzano un accesso diretto ai garages.

Tra i giardini fioriti ed ampie passeggiate ornate da fresche fontane, lo shopping è rilassante: proprio sotto ■ potete trovare tutti i negozi, dagli alimentari, alla boutique.
Anche i servizi sono a portata di mano: impianti sportivi, trasporti, ecc. Gli appartamenti, di varie metrature, sono elegantemente rifiniti e dotati di ampie vetrate e balconi.

Prezzi eccezionali:
Monolocali ■ 350.000 Fr. F.
Bilocali a 490.000 Fr. F.
Trilocali a 518.000 Fr. F.

Piccolo o grande che sia, un appartamento prestigioso, con rifiniture accurate, splendidamente inserito nelle più belle località della Riviera Francese, è ■ investimento tutto da godere: ci andate in ■ quando volete. Vi garantisce un'alta rendita locativa ■ si rivaluta nel tempo. Ma solo le migliori opportunità del settore immobiliare turistico diventano proposte SAGOR, perchè le selezioniamo, ■ serietà ■ professionalità, tra le offerte dei costruttori più affidabili che meglio coniugano qualità e prezzo. Per questo siamo in grado di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre esigenze, assistendoVi ■ modo chiaro ■ concreto all'acquisto.
Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici permettono pagamenti dilazionati e l'erogazione di mutui a tassi fissi. La garanzia di primari istituti bancari assicura sempre e comunque il completamento ■ la consegna dell'immobile, eliminando ogni rischio finanziario per l'acquirente.

SAGOR®

PRESTIGIO, COMFORT & REDDITIVITÀ

TORINO - C.so Galileo Ferraris 110
Tel. 011/568.32.22 - Fax 011/59.35.48

MENTONE - Route de Sospel 115
Tel. e Fax 0033/92.10.32.41

Sanremo: scatterà mercoledì il 37° Torneo internazionale

«Carlin's», è tutto nuovo

La rassegna giovanile propone l'inedita formula della finale a tre squadre
Nove le protagoniste dell'edizione '94. In campo anche Inter, Torino, Genoa e Samp

SANREMO. Il torneo internazionale della Carlin's Boys cambia formula. Ancora una volta si rinnova, dopo aver imboccato la strada del pieno rilancio. L'edizione '94 (37a della serie), che scatterà mercoledì allo stadio Comunale di Sanremo, propone una formula inedita, ispirata in parte all'ultima tendenza delle grandi manifestazioni calcistiche estive, con tre squadre in campo per la finalissima. Saranno infatti le vincenti dei tre gironi eliminatori a contendersi, in un'unica giornata e con scontri incrociati, l'ambito trofeo messo in palio dalla Carlin's e abbinato al Memorial Gaetano Scirea (quinta edizione).

E' una piccola rivoluzione per il più vecchio torneo giovanile del panorama nazionale: un calcio alla tradizione, con i quattro raggruppamenti e la classifica finale fra le due reginette delle eliminatorie.

Quest'anno, le protagoniste sono «soltanto» nove, con molte conferme rispetto alle ultime edizioni della rassegna riservata alla categoria Primavera. Guida la pattuglia l'Atalanta, che si è imposta nel '93 (battendo la Cremonese) con Cesare Prandelli in panchina e Tacchinardi, nuova stella della Juventus, a orchestrare le manovre dei nerazzurri.

Poi l'Inter, il Torino dalla grande tradizione a livello giovanile (a maggio ha sfiorato la conquista di un altro scudetto Primavera), la Fiorentina, la Sampdoria, il Genoa che torna dopo due anni di assenza, il Nizza matricola della serie A francese, la Carlin's Boys affidata a Dino Bertazzon e con molti elementi di altre società della provincia (in pratica una rappresentativa imperiese) e l'Armata Rossa di Mosca, novità per il torneo ma al tempo stesso conferma dello stretto legame calcistico e non tra Sanremo e la Russia.

Un'immagine del '93: il dottor Vittorio Spirito premia Alessio Tacchinardi

Il torneo si aprirà mercoledì con il match Carlin's-Atalanta, seguito da Inter-Genoa, e proseguirà sino a lunedì 22, quando si disputerà la finale a tre, che sarà diretta dall'arbitro Collina. Gli incontri della fase eliminatoria si disputeranno tutti a partire dalle 20,30, in tempi di 35 minuti ciascuno. Domenica 21, giornata di riposo per preparare al meglio l'atto conclusivo della rassegna, che, anche quest'anno, sarà seguito dalle telecamere della Rai. L'appuntamento sarà nel pomeriggio di lunedì, proprio per esigenze televisive.

Sulla carta, i gironi eliminatori appaiono molto equilibrati. Nel raggruppamento A sono inserite Inter, Nizza e Genoa; nel B Torino, Fiorentina e Armata Rossa, nel C (tutto italiano) Carlin's Boys, Atalanta e Sampdoria.

Per la prima volta, le squadre protagoniste sfileranno lungo le vie cittadine per presentarsi a sanremesi e turisti e annunciare l'inizio del torneo. Accadrà mercoledì alle 17: il corteo, che partirà da piazza Colombo, sarà accompagnato da una banda musicale. E nella giornata di riposo, spazio alle parole e agli aspetti sociali con il dibattito «Lo sport e il suo valore educativo sui giovani», nella Sala degli specchi del Comune. L'appuntamento è fissato per le 17,30. [g. mi.]

La rassegna ha saputo rinnovarsi senza perdere il prestigio nonostante le scarse risorse

Un torneo sopravvissuto alla storia

Resta il più accreditato rivale del «Viareggio» anche se la disponibilità finanziaria è notevolmente inferiore
La prima edizione nel 1947 vinta dalla Pro Vercelli. Alcuni intervalli e la ricerca continua di nuove formule

SANREMO. Tra il primo «Carlin's» della storia, quello del lontano '47 (vinto dalla Pro Vercelli), e il torneo che scatterà mercoledì intercorrono 47 anni e 36 edizioni, perchè la competizione sanremese ha avuto anche cadenze biennali e sospensioni più lunghe, che ne avevano addirittura messo in forse l'esistenza.

Una storia lunga, importante, con travagli non da poco per una piccola società di provincia che si affaccia per una volta l'anno sulla grande ribalta internazionale. In questi decenni è anche cambiato in modo sostanziale lo scenario calcistico. Quando nacque il «Carlin's» non c'era la tivù che regalava ogni sera calcio a tutte le latitudini. E i tornei giovanili si contavano sulle dita di una mano. Quello sanremese divideva l'etichetta del più importante con il «Viareggio». E' stato così, più o meno, sino a metà degli Anni Settanta.

Oggi, invece, i tornei si svolgono a raffica, anche se i risultati non sempre sono all'altezza delle aspettative. Tra i grandi di un tempo, il «Viareggio» ha conquistato indiscutibilmente la leadership, con i suoi potenti mezzi.

E il «Carlin's»? Ha dovuto adeguarsi, fare i conti con uno scenario profondamente diverso, esigenze completamente mutate. I problemi di oggi sono i costi, sempre più elevati, soprattutto per una società di dilettanti, e le strutture, non più all'altezza della situazione.

Da non trascurare, poi, i sempre più pressanti impegni estivi delle squadre e l'abbassamento dell'età in cui giovani sono lanciati ad alto livello. Oggi anche i diciassettenni sono spesso aggregati alle squadre maggiori, e per le giovanili l'autonomia si restringe sempre più.

I dirigenti della Carlin's Boys hanno cercato di adeguarsi aguzzando l'ingegno, cambiando spesso formula, per tentare di catturare comunque l'interesse di pubblico, sponsor e addetti ai lavori.

Non sempre gli esiti sono stati pienamente positivi. Ma il prestigio non è mai stato messo in discussione, nemmeno per un attimo. L'ultimo esperimento è quello proposto per l'edizione di quest'anno. Come sempre, sarà il campo ad esprimere il verdetto. Comunque vada, il «Carlin's» resta il rivale più accreditato del torneo di Viareggio, pur avendo a disposizione solo le briciole rispetto ai sostanziosi finanziamenti di cui beneficia la rassegna toscana. [g. mi.]

Anche quest'anno gli organizzatori del torneo si aspettano molto pubblico

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 14 Agosto 1994 n. 33 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Parla Mauro Ansaldi, il savonese da martedì in carcere a Cuneo

«Non ho ucciso il medico»

E' deciso a combattere contro l'incubo dell'ergastolo: «Ho fiducia nei giudici»
Ma l'esame della viacard conferma i dubbi. La mattina del delitto era a Cuneo

NOSTRO SERVIZIO

«Si è trattato di un errore. Ma mi fido dei giudici. Ho chiesto di rimanere in cella di isolamento per non entrare nel drammatico mondo del carcere; sono convinto che tornerò libero, al più presto. E' un momento drammatico per me: sono consapevole che l'accusa a mio carico è gravissima. Ma i fatti dimostreranno che con l'omicidio non c'entro nulla».

Ancora: «Sono tranquillo e soprattutto convinto che la giustizia dimostrerà la mia innocenza». Parla Mauro Ansaldi. Poche frasi raccolte dal suo avvocato di fiducia, Flavio Battisti. Un'unica richiesta: «Spero di poter leggere molto. Portatemi dei libri».

Non ha perso la calma. E' deciso a combattere. Respinge la terribile accusa di aver ucciso l'ex primario con estremo freddezza anche se l'esame della Viacard che doveva far segnare un punto a favore, non lo ha aiutato a districarsi dalla rete dei sospetti: è arrivato a Cuneo prima delle 8,30 del 21 luglio e si trovava ancora in città quando è stato ucciso l'ex-primario. Non lasciano dubbi i riscontri sui passaggi ai caselli autostradali di Mondovì e Savona, registrati sulla carta magnetica.

Mauro Ansaldi dopo l'udienza in tribunale a Cuneo in cui è stato convalidato l'arresto per omicidio

Ma che ruolo aveva Mauro nella vita di Federica? Una «scappatella», un amore vero, magari a senso unico? E' la strada seguita dagli investigatori per arrivare al movente. Ma tutto ruota su quelle due, tre ore, la mattina del 21 luglio. Che ha fatto Mauro? Perchè non riesce a dare una spiegazione convicente. Forse è stato contraddetto da altre testimonianze, raccolte subito dopo il delitto.

«Sono venuto a Cuneo perchè volevo vedere Federica, avevo due ore libere dal lavoro. Non l'ho trovata, l'ho cercata così. Non c'era». Si era innamorato ma - altra contraddizione - negli ultimi tempi si era riavvicinato alla moglie, Silvia Trecca.

Ha cercato Federica a casa della nonna, in corso Nizza. E qui, la sera prima, avrebbe incrociato Renato Motta. Lui stava aiutando Federica a scaricare i bagagli dalla sua Opel. Non avendola trovata avrebbe deciso di tornare a Savona, dove alle 11,15 aveva un appuntamento con un avvocato.

A parlare della visita lampo, è stato lui stesso, due giorni dopo il delitto, durante un interrogatorio avvenuto in questura.

L'uomo sostiene di non aver nulla da nascondere e si dichiara pronto a rispondere alle domande dell'accusa.

Rimane però un vuoto inquietante, misterioso, inesplicabile: dalle 8,30 alle 10,30, proprio l'ora in cui si è consumato l'omicidio, avvenuto nel suo alloggio-studio di via Statuto 4.

Nessuno ha visto uscire dal portone un uomo o una donna sporchi di sangue. Il corpo devastato da un randello è stato trovato alle 12,30 dalla convivente Elena Vinay che ha raggiunto l'alloggio, non vedendo rientrare l'ex-primario come al solito.

Martedì sera, dopo il ponte di Ferragosto, dovrebbe incontrarsi con il padre che ha chiesto al magistrato l'autorizzazione.

Il gip non ha ancora depositato la motivazione di convalida del fermo. Replica l'avvocato Flavio Battisti: «Non ci sono prove certe, solo indizi».

Ieri in tribunale c'è stato un vertice fra il sostituto procuratore Giorgio Giraudo, il gip e l'ispettore di polizia Marino. E' stato fatto il punto sull'inchiesta e valutati i nuovi passi dell'indagine. I prossimi sviluppi potrebbe decisivi.

Gianpaolo Marro
Massimo Numa

Ferragosto in Riviera: ci salva il supermarco

Pienone in extremis (con tanti tedeschi)

SAVONA. Un Ferragosto strano. C'è tanta gente, non c'è dubbio, ma è arrivata all'ultimo minuto visto che anche ieri strade e autostrade sono state prese d'assalto. Alberghi e campeggi sono finalmente pieni ma in molte strutture non è apparso il cartello di tutto esaurito. Un posto letto, insomma, lo hanno trovato, sia pure a fatica, anche i ritardatari che non avevano prenotato. Meno gente a dispetto delle statistiche.

Ma la preoccupazione degli operatori per il calo di presenze è compensata in parte dall'arrivo, fortissimo, dei turisti tedeschi. Merito del marco schizzato in alto nei confronti della lira. Arriviamo al punto che anche i tedeschi dell'Est sono diventati buoni clienti. Nota positiva: per il primo anno la Riviera sembra credere realmente nel rilancio turistico e lo fa con tanti appuntamenti e occasioni di divertimento. [s. p.]

FARMACIE E NEGOZI

Guida per chi resta a casa

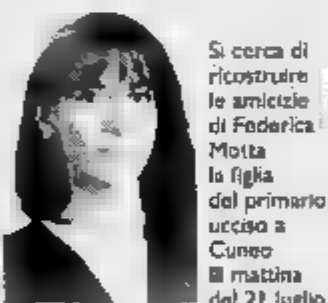
Per i forzati della città è arrivato il weekend più lungo dell'anno. Chi non ha potuto lasciare Savona ha di fronte 48 ore difficili. Tra oggi e domani diventerà un'impresa bere l'espresso al bar, fare benzina e procurarsi mezzo chilo di pane. Fanno eccezione i negozi della cosiddetta zona litoranea (corso Vittorio Veneto e corso Colombo) dove, almeno al mattino, sarà garantito un minimo di assistenza. Per chi ha bisogno di cure mediche l'assistenza sanitaria è garantita dalla guardia medica (tel. 82.44.44). Domani le farmacie di turno (dalle 8,30 alle 20) saranno «Canepari», via Montenotte 48, (tel. 82.99.49), «Delle Fornaci», corso Veneto 128, (tel. 80.46.02), «Internazionale», via Paleocapa 81, tel. (82.26.24).
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia «Della Ferrera», corso Italia 153, (tel. 82.72.02). A Vado Ligure «Mezzadra», via Aurelia 136, (tel. 88.02.31). Alassio, Albenga, Ceriale, Loano, Pietra Ligure e tutte le altre città rivierasche hanno lasciato libera l'apertura dei negozi alimentari la mattina di Ferragosto. Questo significa che si potrà fare la spesa cercando di trovare qualche esercizio (pochi) aperti. Si potrà questo pomeriggio fare la spesa nei supermercati di Albenga che hanno ottenuto la proroga di apertura per tutta la giornata. (p. p.)

Tutti gli amici di Federica

Scattano gli altri interrogatori si cerca un giovane di Bergeggi

SAVONA. E ora gli inquirenti cercano altri amici di Federica Motta. Persone che l'hanno «frequentata» nei mesi scorsi, nell'inverno, dopo la rottura con il maestro di tennis Daniele Calabria, da cui aveva avuto una bimba. Alcuni (un savonese e un ragazzo di Bergeggi) sono già stati sentiti dai carabinieri, altri lo saranno nei prossimi giorni.

Tra loro anche le amiche più intime di Federica, che potrebbero essere a conoscenza, magari in modo inconsapevole, di particolari importanti per completare il mosaico. Il movente del delitto, infatti, è per ora tutt'altro che chiaro. Il giudice non trascura nessuna ipotesi.

I quesiti ancora senza risposta riguardano soprattutto i rapporti tra Renato Motta e la figlia. C'erano contrasti in famiglia? E su cosa? Forse il medico era ostile al giro di amicizie di Federica, tanto da imporle di lasciare l'appartamento di via del Timo per tornare ad abitare a Cuneo, nella casa della donna.

Si cerca di ricostruire le amicizie di Federica Motta la figlia del primario ucciso a Cuneo la mattina del 21 luglio

Saranno nuovamente sentiti, infine, gli amici più stretti di Mauro Ansaldi. Da loro gli inquirenti vogliono sapere qualsiasi elemento sui rapporti tra Mauro e Federica Motta. Pochi sapevano dello stretto legame che li univa.

Sono ancora increduli, sotto choc: «Sapevamo che si conoscevano, che c'era una forte amicizia tra Federica Motta e la famiglia Ansaldi. A noi non aveva mai fatto capire che stava nascendo qualcosa di diverso». [m. nu.]

Due malviventi assaltano, pistola in pugno, il supermercato sulla via Aurelia

Rapina-lampo alla Coop di Vado

Bottino 20 milioni, sequestrati anche i clienti

VADO L. Rapina al supermercato Coop Liguria sulla via Aurelia. Due malviventi a volto scoperto sono entrati alle 19,30 di ieri nel grande magazzino semideserto, in fase di chiusura, hanno puntato le pistole contro gli ultimi clienti (una decina) e otto cassiere, e hanno rastrellato un fondo cassa di circa 20 milioni. Un «colpo» di eccezionale rapidità, seguito da un'intensa caccia all'uomo da parte di carabinieri e polizia.

Tutto si svolge in meno di tre minuti. Il supermarket ha già spento alcune luci, i dipendenti si preparano ad abbassare le saracinesche dopo un sabato fin troppo calmo. Si aspetta soltanto che escono i pochi clienti che ancora si attardano tra gli scaffali. «E' a questo punto che abbiamo sentito gridare - raccontano Angela e Alessandra, ventenni, testimoni della rapina - Siamo rimaste immobili, come tutti del resto».

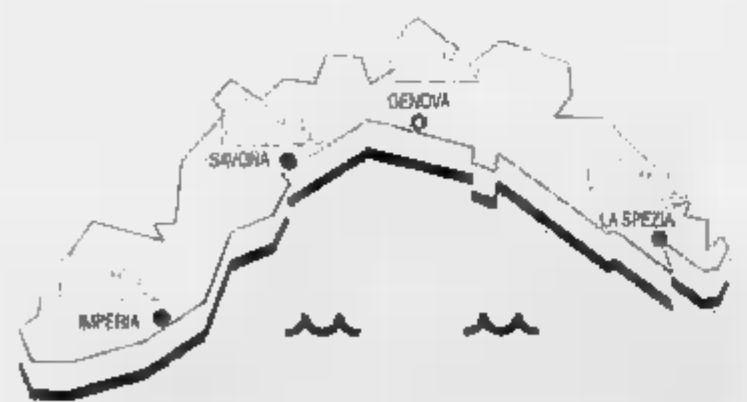
I rapinatori gridano una promessa alla quale terranno fede: «Facciamo presto, una cosa veloce». A pochi minuti dall'assalto alla Coop, nessuno dei clienti sotto choc sembra in grado di descrivere i delinquenti con precisione. Resta un identikit sommario, a grandi linee: entrambi sui 30 anni, uno biondo, alto, abbronzato, con una maglietta grigia; l'altro più basso (circa un metro e 70), quasi completamente calvo e con un vistoso berretto bianco in testa, occhiali da sole, maglia azzurra.

Le prime indagini dei carabinieri alla Coop Liguria di Vado sull'Aurelia subito dopo la rapina

I due non perdono tempo. Si dirigono verso le casse, le svuotano, poi spianano una pistola contro la responsabile del punto vendita, spingono la donna verso un piccolo ufficio vicino all'ingresso. Sanno con certezza dell'esistenza di una cassaforte, la fanno aprire, e precipitano verso la strada dove li attedono alcuni complici a bordo di un'Alfa 33 rossa.

Un «colpo» senza dubbio studiato con cura, preparato, ma non troppo. «In realtà la vera cassaforte, quella principale, è un'altra - spiega il capo del personale, Mauro Bruzzone -. I malviventi si sono accontentati del residuo degli incassi, che grazie a un sistema di cassa continua (il denaro finisce di volta in volta in banca) ammontava soltanto a una ventina di milioni».

Alle 21 di ieri, le ricerche dei rapinatori si estendono all'intera provincia. Esigue, estremamente limitate, le possibilità di risalire in tempi brevi agli autori dell'incursione a mano armata. Per ora, si sospetta che i responsabili siano pendolari del crimine, malviventi estranei alla «piazza» locale. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: schiarite prevalenti con transitori annuvolamenti di carattore temporalesco più probabili e più intensi sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperatura in lieve flessione nelle massime. **Tendenza per domani**: situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 18 km orari, mare poco mosso-mosso al largo, cielo irr. nuvoloso, pioggia 1 mm, press. bar. 1019 mb (in aum.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **22**
Savona	max [illegible]	min **23**
Imperia	max **27**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **23**. Temp. del mare **26**.

Il **Sole** sorge alle 6,30 e tramonta alle 20,34. **La Luna** si leva alle 14,45 e cala alle 0,32 del 15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ai danni di un pensionato

La polizia sventa furto con ipnosi in pieno centro

SAVONA. Attenzione ai ladri ipnotizzatori. L'altro pomeriggio, un pensionato savonese di 70 anni ha rischiato di essere derubato del portafogli da una donna, forse zingara, che gesticolando e pronunciando incomprensibili parole lo aveva completamente soggiogato. Lo ha salvato l'arrivo di una pattuglia della volante che ha bloccato la donna, impedendole di portare a termine il furto. Ora la nomade, che è stata accompagnata in questura e identificata, rischia una denuncia alla magistratura.

L'episodio è avvenuto nel centro cittadino. L'anziano stava passeggiando quando gli si è avvicinata la sconosciuta: «Se mi dai 1000 lire ti leggo la mano» ha detto la donna al pensionato che è stato al gioco. La zingara ha incominciato a gesticolare e a fare strani segni che hanno imbambolato la vittima. Alla scena ha, però, assistito una negoziante che si è insospettita e ha chiamato il 113. [c. v.]

Ai Piani d'Invrea

«Giochi di morte» con un filo teso contro i centauri

VARAZZE. «Giochi di morte» in strada: corde tese contro i motociclisti. Anche a Varazze, com'era accaduto a Ostia alla metà di luglio, i teppisti si sono scatenati. Una pattuglia di carabinieri ha notato, dentro il comprensorio dei Piani d'Invrea, uno spesso filo da pesca teso tra due alberi. E' stato tolto mentre stavano arrivando proprio alcuni motociclisti.

Come i sassi lanciati dai viadotti, anche la moda dei «Tagliagole» sembra purtroppo essere sbarcata da noi: il filo viene infatti teso all'altezza del capo ed è quindi estremamente pericoloso. E' dell'inverno scorso la notizia di un gruppo di ragazzi che come nel film «The Program» si erano sdraiati sull'Aurelia. Il «Tagliagole» era stato invece «inventato» da teppisti minorenni di Barcellona. I carabinieri di Varazze hanno aperto un'inchiesta, anche se ovviamente gli elementi per arrivare a scoprire i responsabili sono pochissimi. [a. z.]

Nasce l'Associazione Calata Sbarbaro, punterà al rilancio del vecchio porto

I privati: salviamo la darsena

Nuove polemiche, intanto, in Consiglio comunale sulle tariffe degli impianti sportivi
Maggioranza divisa su mozione pds. Via Famagosta, l'assessore conferma il senso unico

SAVONA. La Vecchia darsena vuol tornare a splendere. l'iniziativa è in mano a un gruppo di savonesi che ha fondato nei giorni scorsi l'Associazione «Calata Sbarbaro».

Lo scopo è la valorizzazione economica e sociale dell'intera zona portuale savonese, l'organizzazione di manifestazioni culturali, artistiche e sportive, come si legge nell'atto costituti[illegible] dell'associazione, firmato pochi giorni fa davanti al notaio Renato M[illegible]

I fondatori sono Adriano Bellucci, 45 anni, che è stato anche nominato presidente, Giuseppe Veirano, 29 anni, marinaio, che ricoprirà la carica di vice-presidente, Rossana Lemme, psicologa, 47 anni, che sarà anche addetta alla segreteria, Alessandro Ferro, 61 anni, commerciante, Giorgia Rossini, 22 anni, geometra e Cristina Briano, 27 anni, psicologa.

Molte le iniziative in cantiere. «Puntiamo soprattutto a rivitalizzare uno dei gioielli di Savona - dicono i soci fondatori - il vecchio porto. Lo faremo con manifestazioni culturali e [illegible] musica, restaurando le zone in [illegible] di abbandono e creando una piazzetta turistica al posto del "Costa del Sol"». Parte quindi dai privati il tentativo di riportare in vita una zona per anni lasciata in stato di abbandono e rivitalizzata solo ultimamente con l'apertura di nuovi locali notturni e pubblici esercizi. E' il caso dell'osteria «Cö del Beu», dell'american bar «Al Pirata», di «Ginalmokambo».

Il consigliere Tortarolo ha proposto una mozione sulle tariffe degli impianti sportivi

Intanto l'altra sera in Consiglio comunale è tornata d'attualità la questione delle tariffe degli impianti sportivi. Giunta e minoranza si [illegible] scontrate a proposito delle competenze. Si è discusso animatamente per oltre un'ora.

In particolare il gruppo del pds (che ha presentato un'interpellanza firmata da Sergio Tortarolo e Luca Delbene) sosteneva che la delibera per il ritocco delle tariffe dovesse [illegible] discussa e approvata in Consiglio e non potesse essere invece una decisione unilaterale della giunta. Il consigliere Tortarolo ha anche presentato una mozione chiedendo che la questione venisse discussa pubblicamen[illegible] in Consiglio entro ottobre. E' stata anche convocata una riunione urgente tra i capigruppo. Alla fine, dopo gli interventi di Delbene, Magliotto e Tortarolo e di consiglieri della maggioran[illegible] quali D'Ambrosio, Benazzo, Brignolo, La mozione è stata votata e respinta (18 voti contro 14) ma, nelle file della maggioranza, Bruno Benazzo (Forza Italia) [illegible] votato a favore. Com'è noto la delibera della giunta sulle nuove tariffe è stata adottada in tempi molto brevi perché il 22 agosto era la data in cui le società sportive avrebbe[illegible] dovuto versare le tariffe arretrate. Il termine per il pagamento è stato spostato al 30 settembre. Nel corso della discussione è stato anche proposto alla giunta di effettuare controlli sulle società sportive che percepiscono i contributi comunali: alcune infatti non sarebbero più in attività, pur continuando a [illegible] finanziate.

Il Consiglio comunale si è chiuso poi c[illegible] un'interpellanza del consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino sulla viabilità in via Famagosta. L'assessore al Traffico, Emilio Harlocco, ha confermato che il senso unico tra via Gentilricci e [illegible] Visca non verrà modificato nonostante le polemiche **[p. p.]**

IN [illegible]

Incontro Gervasio-Gaggero

ALBISSOLA M. Primo incontro, l'altro giorno, a palazzo Sisto di Savona tra il sindaco Francesco Gervasio e il primo cittadino di Albissola Sergio Gaggero. I due sindaci avevano fissato l'appuntamento per conoscersi ufficialmente e discutere, anche se in via informale, dei problemi comuni alle due città e dell'atteggiamento da adottare sulle questioni che via via si presenteranno nel corso del loro mandato. Soddisfatto dell'incontro è stato Sergio Gaggero, che del primo contatto con Gervasio ha riportato un'ottima impressione soprattutto per l'impegno [illegible] il quale i due sindaci si sono salutati: lavorare insieme, consultarsi quando si devono affrontare problemi comuni, dibattere in concerto i grandi temi del Savonese come lo spostamento delle Funivie, il terminal della cellulosa, la viabilità del porto, l'Aurelia bis. «Ci siamo salutati con l'impegno di rivederci, dopo le ferie d'agosto, per trattare i proble[illegible] più pressanti - ha spiegato il sindaco Gaggero -. L'idea che abbiamo cominciato ad abbozzare è di creare una sorta di consulta tra primi cittadini, alla quale saranno invitati ad aderire, se lo vorranno, anche i sindaci [illegible] altri Comuni, per confrontarci tra noi, sempre in [illegible] informale, in preparazione degli incontri nelle sedi ufficiali» **[a. z.]**

Superato il quorum, l'ultima parola ai cittadini

Vado: si va al referendum sulla centrale dell'Enel

VADO L. Referendum sul futuro della centrale Enel. E' ufficiale, [illegible] ottobre i vadesi decideranno nell'urna [illegible] la centrale elettrica sarà alimentata ancora [illegible] carbone oppure se il piano di ristrutturazione dovrà essere rivoluzionato prevedendo un diverso tipo di combustibile.

Ieri alle 13 è scaduto il termi[illegible] per [illegible] presentazione delle firme che il Comitato difesa e salute dell'Ambiente di Vado formato da Lega Ambiente Sa[illegible]. Moda e ppi. Servivano 733 fir[illegible], il 10 per cento della popolazione residente. Nei [illegible] giorni previsti dalla legge i promotori del referendum consultivo nel hanno raccolte [illegible]. Tra le fine [illegible] ottobre e le prime due settimane di novembre, Vado Ligure andrà quindi alle urne per decidere [illegible] la centrale Enel sarà ancora alimentata a carbone oppure [illegible]. Attualmente, [illegible] m'è noto funzionano 4 gruppi elettrogeni a carbone, mentre il piano di ristrutturazione nel prevede solo 2 e altrettanti a olio combustibile a basso teno[illegible] di zolfo

Dice Giuliano Tranquilli, consigliere comunale ppi e tra i promotori [illegible] referendum: «E' giusto che siano i vadesi a decidere in prima persone [illegible] futuro della centrale». Paolo Dodero, consigliere dei Verdi: «Siamo soddisfatti per la risposta [illegible] cittadini, la giunta non ha [illegible] tenuto conto della loro posizione in una vicenda così delicata». **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Tamponamenti e moto fuori strada a [illegible] della pioggia

Cinque incidenti stradali nel giro di mezz'ora. Sono bastate poche gocce di pioggia, ieri mattina, per provoc[illegible] tamponamenti e scontri fra auto. Sulla Nazionale [illegible] Piemont[illegible] l'altezza del Maschio, una Tipo e una Uno, si sono scontrate. Due [illegible] iti, Margherita Manconi, [illegible] anni, via Buozzi e Andrea Bell[illegible], 36, via IV Novembre, che [illegible] stati poi medicati al San Paolo e giudicati guari[illegible] in pochi giorni. Sempre sulla statale del Cadibona, due motociclisti sono finiti fuori strada a causa dell'asfalto viscido. Altri incidenti si [illegible] verificati [illegible] via Genova e in via Nizza. **[c. v.]**

SALMONELLOSI

Quindicenne di Vado ricoverato in pediatria

Un ragazzino di Vado Ligure, M.F., 15 anni, è ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale San Paolo per [illegible] di salmonellosi. Le condizioni del giovane non sono, però, gravi. I medici, che lo hanno sottoposto a una terapia intensiva, non hanno ancora scoperto le cause del virus. **[c. v.]**

VARAZZE

In arrivo la fregata «Maestrale», si può visitare

Dal [illegible] al 18 agosto, nelle acque davanti alla città farà sosta la fregata «Maestrale» della Marina Militare italiana. Costruita nel cantiere di Riva Trigoso e armata [illegible] 3 cannoni, [illegible] sistemi missilistici, 2 sistemi lanciasiluri e 2 elicotteri, la fregata si potrà visitare tutti i pomeriggi [illegible] partenza dal porto di Varazze a bordo [illegible] una navetta. **[a. z.]**

[illegible]

La volante soccorre un'anziana che si era persa

Perde la memoria e non trova più la strada di casa. E' [illegible] a una pensionata di 86 anni, abitante in via Belloro, che l'altro pomeriggio è stata aiutata nella farmacia «Della Ferrera» dagli agenti della volante mentre vagava, smarrita, per le vie della città. I poliziotti hanno poi accompagnato l'anziana a [illegible]. **[c. v.]**

[illegible]

Salvati tre cani abbandonati sul monte Beigua

Tre cani sono stati abbandonati nei giorni scorsi nei pressi dell'area pic nic del monte Beigua da proprietari che hanno preferito disfarsi dei quadrupedi prima di andare in ferie. Una femmina incinta è stata raccolta dalla famiglia Randazzo di Varazze, in gita sul Beigua, che ha segnalato all'Enpa la presenza degli altri due cani. L'ente per la protezione degli animali ha allestito nell'atrio del palazzo della Provincia il primo concorso fotografico nazionale «Un animale per amico», che si concluderà il 19 agosto. **[a. z.]**

[illegible]

Era nudo sull'auto, segnalato alla procura

Guidava l'auto completamente nudo. Il protagonista dell'episodio, avvenuto in largo Folconi, è un carcarese [illegible] 36 anni, R.C., che ora sarà denunciato alla magistratura per atti osceni in luogo pubblico. L'uomo [illegible] è giustificato con gli agenti dicendo che aveva molto caldo. Non ha potuto evitare la denuncia. **[c. v.]**

[illegible]

Turista si frattura tre vertebre cadendo sugli scogli

Cade sugli scogli e si frattura tre vertebre. E' successo a un turista di Milano, Marco Faraci, 25 anni, che ieri sera è stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. Guarirà in quaranta giorni. Per soccorrere [illegible] giovane sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. **[c. v.]**

Cliente derubata

Ladro in azione in un negozio di via Collodi

SAVONA. Prendi i soldi e scappa. Si è probabilmente ispirato al famoso film di Woody Allen, il ladro che ieri pomeriggio, po[illegible] dopo mezzogiorno, ha rubato una borsa (conteneva mezzo milione prelevato poco prima con il bancomat) nel negozio [illegible] parrucchiera «Lorena e Daniela» in via Collodi.

Lo sconosciuto, un giovane vestito elegantemente sui 25-30 anni d'età, è stato velocissimo: è entrato nel negozio, ha afferrato la borsa che una cliente aveva appoggiato all'attaccapanni, [illegible] è scappato facendo perdere le tracce in pochi attimi. Tutto è avvenuto all'improvviso senza che la parrucchiera e la sua aiutante potessero intervenire. «Tenevo d'occhio il negozio da almeno mezz'ora - dice la titolare - Probabilmente aspettava [illegible] momento opportuno per entrare in azione». Il furto è stato denunciato alla polizia che si s[illegible] ora occupando delle indagini per cercare di identificare il malvivente. Non è esclusa l'ipotesi che [illegible] un turista. **[c. v.]**

Impiegata di Savona

Ammiratore «insistente» Una denuncia

SAVONA. «Non ne posso più di questa situazione, dovete intervenire. Quel tizio che mi perseguita è diventato un incubo». E' la denuncia che l'altra mattina un'impiegata savonese ha fatto alla polizia.

Da mesi la ragazza è presa [illegible] mira da uno sconosciuto, forse un suo ammiratore, che [illegible] telefona a casa e in ufficio, ad ogni ora del giorno e della notte, ed è arrivato persino a pedinarla. «Qualche sera fa - [illegible] raccontato alla polizia la giovane visibilmente preoccupata - mentre rientravo a casa, l'ho trovato persino nel portone. Non mi ha detto nulla. E' rimasto [illegible] osservarmi in silenzio mentre aspettavo l'ascensore. Ho avuto paura».

La donna ha chiesto aiuto agli agenti della squadra mobile, ma non sarà facile per [illegible] polizia identificare il protagonista delle continue molestie.

Non è il primo episodio che capita in città. Una denuncia analoga era stata fatta nei mesi scorsi alla polizia da un'altra impiegata. **[c. v.]**

Corso Italia in lutto

E' morta ieri Giulia [illegible] Aveva 92 anni

Giulia Auxilia è [illegible] ieri a 92 [illegible]. Con [illegible] sorelle era stata titolare di [illegible] negozio di abbigliamento in centro

SAVONA. E' morta Giulia Auxilia. Aveva 92 anni e con le sorelle Antonietta, Ester Angela e Rosetta (l'unica ancora in vita) era stata titolare dell'omonimo negozio [illegible] abbigliamento, in corso Italia, uno dei più vecchi e conosciuti in città. Giulietta Auxilia, zia del commercialista Giambattista Auxilia, è stata colta ieri pomeriggio in casa da un malore, che non le ha dato scampo. I funerali sono già stati fissati: si svolgeranno domani alle 9 nella chiesa di San Domenico, in via Mistrangelo. La salma sarà sepolta nel cimitero di Zinola. **[c. v.]**

In corso Mazzini

Allontanate le [illegible] [illegible] zingari

SAVONA. Nuovo blitz della polizia contro gli zingari. Ieri mattina, gli agenti della volante hanno fatto allontanare tre carovane di nomadi che si erano accampate nella zona dello stabilimento «Omsav».

L'operazione, coordinata dal dirigente Nicolino Pepe e dall'ispettore Marco Salaris, è scattata all'alba. Gli zingari (complessivamente erano una ventina di persone) sono stati tutti controllati, identificati e [illegible] compagnati fuori provincia. «La presenza dei nomadi - osservano in questura - coincide sempre con un aumento di furti [illegible] città, che è nostro dovere prevenire».

Ieri sono scattati anche i tradizionali pattuglioni di Ferragosto che impegnano oltre alla polizia anche carabinieri, stradale e guardia [illegible] Finanza. In tutta la giornata [illegible] state controllate decine di auto e identificate un continaio [illegible] persone. Nel mirino delle forze dell'ordine [illegible] finiti anche negozi, alberghi e ristoranti di Savona e del comprensorio **[c. v.]**

Ieri in via Venezia

[illegible] dose di eroina E' [illegible]

SAVONA. Ancora un arresto per droga in centro. Ieri, è finita in manette Elvira Berardinelli, 32 anni, senza fissa dimora, che è stata bloccata dagli agenti della squadra mobile, dopo che aveva ceduto una dose di eroina a un tossicodipendente torinese, Alessandro N., 27 anni.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11. I poliziotti, con l'ispettore Giuseppe Piras, che [illegible] nevano d'occhio la donna da qualche giorno, hanno seguito tutte le fasi dello spaccio. Elvira Berardinelli è stata vista salire sull'auto del giovane di Torino, [illegible] ha imboccato via IV Novembre e dopo aver percorso poche centinaia di metri si è fermata in via Venezia. La don[illegible] ha ceduto la dose di eroina, preso i soldi ed è [illegible] dalla macchina. [illegible] attenderla c'erano, pe[illegible], i poliziotti.

Elvira Berardinelli aveva con sè un'altra bustina di droga e soldi per un milione. Gli agenti della mobile hanno anche sequestrato lo scooter che la donna utilizzava per gli spostamenti. **[c. v.]**

LETTERE [illegible]

Albenga, il parapetto dev'essere sistemato

Desidero far notare al sindaco di Albenga con questa lettera la propria mancanza di responsabilità nel provvedere alla riparazione di numerosi punti del p[illegible] della passeggiata (danneggiata dai vandali, priva di transenna dove chiunque potrebbe cadere (vedi [illegible] turista di Asti). Altra [illegible] è la spiaggia libera detta dei pescatori, affidata nel periodo estivo ad una decina di proprietari di natanti, in cambio della pulizia giornaliera della spiaggia, cosa che raramente viene effettuata, eccetto [illegible] [illegible] dell'immondizia [illegible] più comoda da ripulire. A questo punto, non rispettando gli accordi comunali, le barche dovrebbero essere tolte e non occupare uno spazio già ristretto ma pubblico.

Lettera firmata. Albenga

Semafori intelligenti sempre arancioni

Sono un assiduo lettore de «La Stampa» e sull'edizione di questa mattina ho letto l'ennesimo articolo sul traffico. Abbiamo i semafori intelligenti, che a detta del comando dei vigili urbani di alcuni mesi fa, avrebbero dovuto contribuire in maniera vistosa a ordinare il traffico. L'arancione è un colore molto visibile, specie se lampeggiante, sarà costato un po' caro, ma i benefici sono evidenti. Recentemente un altro lettore aveva segnalato come in occasione degli infiniti lavori sempre in zona Crocetta-Zinola, malgrado le pesanti restrizioni di carreggiata e conseguenti incolonnamenti [illegible] assisteva alla totale assenza dei vigili. Vero in parte perché alla sera chi riallineava i birilli sbarbati da autobus e camion? Ritornando all'utilizzo dell'autovelox, che unito al proliferare dei cartelli di limiti di velocità potrebbe forse risparmiare solo pedoni e qualche ciclista dilettante già in età, il sostenere che sia utilizzato a protezione del pedone beh... Nel tardo pomeriggio, come sostenuto nell'articolo, i bagnanti tornano dal mare, ma non solo gli ospiti dei campeggi, rientrano in città anche dalle spiagge del ponente in macchina e sicuramente la parte più trafficata e conseguentemente a rischio è quella lato mare. Però sul lato sud i ripari per occultarsi alla vista dell'automobilista sono scarsi e poi totalmente esposti al sole lato monte, [illegible] è in ombra, ben mimetizzati tipo [illegible] parcheggio davanti a «Cesco», o completamente nascosti dietro [illegible] «Palazzo rosso» prima di entrare a Zinola e l'automobilista ha il sole negli occhi. Come sono umani i nostri vigili... che aiutano a rinsanguare le casse pubbliche. Durante il periodo scolastico, sulle zebre in prossimità delle scuole, [illegible] presenza, ben visibile, del vigile contribuisce sicuramente ad alzare il livello di sicurezza del pedone. Se questo è il vero obbiettivo, perché non [illegible] agi[illegible] in modo simile anche su questa parte di periferia [illegible] po' maltrattata evitando dei giustificativi alquanto discutibili?

Lorenzo Oddera, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.00.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626 686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Caleppier, via Montenotte 48, tel 82 99.48
Delle Fornaci [illegible] Veneto [illegible] tel 804 602
Internazionale [illegible] Paleocapa 61 tel 82.26.24.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel 827202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164
ALBENGA
Savoze, via Medaglie 42, [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Albis. Luceto, viale Partigiani 1, tel. 489 242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505 454
CERIALE
Nari, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Apsirelli, via Fiume 2, tel. 690 623.
LOANO
[illegible] *Giovanni*, [illegible] Garibaldi, telefono 677 171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, [illegible] 564.017
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia [illegible], telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Firadh, tel. 628.035
SASSELLO
Navoni, via Badano 17, tel 724 107.
VADO LIGURE
[illegible], via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona 1 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 1 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 960
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano telefono 79 897
Distretto di Millesimo telefono 564 027
Distretto di Arenzano telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto telef 918.34.56

[illegible] CIVILE

SAVONA 13 AGOSTO

NATI. Marco Capezio, Gianluca Maddalone

MORTI. Luciano D'Orazio, [illegible] 71 anni, residente a Milano in [illegible] Faenza 26/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11 [illegible] cimitero di Milano

Antonietta Cavalleri in Giusto, di [illegible] anni, [illegible] a Varazze in [illegible] Milano 1/4; trasporto diretto fissato per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero di Varazze

Carla Anselmi ved. Bottagni, di 88 anni, residente a Mantova in [illegible] Carso 14; trasporto diretto fissato per oggi [illegible] 11,45 al cimitero di Mantova.

Carlo Bonello, di [illegible] anni, residen[illegible] a Quiliano in via Parodi 29, trasporto diretto fissato per questa mattina [illegible] 9.45 al cimitero di Quiliano.

MATRIMONI. Francesco Battaglino e Michaela Leahu. Gamel Mohamed Abou Zeid e Antonietta Serno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Una delegazione cubana guidata dal funzionario governativo Jesus Carnedé ha incontrato nella Sala giunta del Comune il sindaco Gervasio. All'incontro ha preso parte anche l'assessore al Turismo Antonella Frugoni

APPUNTAMENTI

[illegible]

Ad Arnasco il libro sui musei

«Musei e dintorni» il volume curato da Mario Lorenzo Paggi ed edito da marco Sabatelli per [illegible]to dell'Amministrazione provinciale [illegible] presentato sabato prossimo alle 18 dal professor Franco Gallea nella sede della Cooperativa olivicola di Arnasco. **[a. z.]**

S. BERNARDO

Tre giorni di manifestazioni

L'unione sportiva «Lolimbro» e la Sms San Bernardo hanno organizzato tre giorni di festeggiamenti (dal 18 al 21 agosto) nella piccola frazione savonese. Sono previsti concerti bandistici e di musica classica, tradizionali rappresentazioni religiose, recite dialettali e stand gastronomici. **[r. p.]**

VARAZZE

Trekking tra il Beigua e il Nevea

Fino al giorno 20 tra il Monte Beigua il Nevea sono previste passeggiate a cavallo seguendo l'Alta via dei Monti liguri. Per informazioni rivolgersi al «Trekking Club Monte Beigua Vetta» telefono 019-95620 **[a. z.]**

Coinvolti tre funzionari Usl, sono cinque i commercianti costretti a pagare mazzette

Zenari, un arresto fra le polemiche

L'accusa è concussione ma i colleghi lo difendono

SAVONA. Ci sono altri tre nomi, tre funzionari dell'Usl, nell'elenco delle persone che il procuratore della Repubblica di Savo[illegible] Renato Acquarone sospetta [illegible] coinvolti [illegible] qualche modo nella vicenda che ha già portato [illegible] carcere, con l'accusa di concussione aggravata [illegible] continuata, Piergiovanni Rossi e Sergio Zenari, ispettori sanitari dell'Usl.

Per [illegible] momento gli altre tre funzionari sono nella posizione di persone [illegible] conoscenza dei fatti, senza che [illegible] stato consegnato a loro nessun avviso di garanzia o altre contestazioni giudiziarie. Nei corridoi di palazzo di giustizia, però, si parla con insistenza di nuovi clamorosi sviluppi. Probabilmente qualche elemento nuovo potrà venire, dopo la pausa di Ferragosto, martedì mattina quando Rossi e Zenari saranno ascoltati dai magistrati. Ad accusarli sono cinque esercenti di Alassio e Albenga.

Dei due arrestati è Sergio Zenari, 55 anni, abitante con moglie e due figli in regione Loreto 31 ad Alassio, [illegible] più conosciuto. A renderlo un personaggio, più che il suo lavoro di vigile sanitario, è il [illegible] passato sportivo. Per anni, infatti, ha difeso i pali del Savona e dell'Albenga diventando uno dei portieri più amati dai tifosi. Dopo aver agganciato le scarpe al chiodo non [illegible] uscito dal mondo del calcio diventando allenatore. Nel nuovo ruolo, [illegible]no a pochi anni fa, aveva guidato con passione le squadre giovanili dell'Alassio. Lo scorso anno Zenari, grazie alla popolarità e alla stima che gode ad Alassio, [illegible] stato eletto consigliere comunale nella lista «Per Alassio», la stessa che [illegible] portato in Consiglio comunale Giancarlo Garassino [illegible] Lino Vena. «Siamo amareggiati dal punto [illegible] vista umano per quello che sta succedendo a Sergio. Abbiamo fiducia nella magistratura [illegible] crediamo che Zenari sarà in grado di [illegible]mostrare la sua estraneità», afferma Alberto Ronchi, portavo[illegible] di «Per Alassio». Sergio Zenari, secondo le poche indiscrezioni trapelate da palazzo di giustizia, non sarebbe coinvolto in un giro di mazzette. Più banalmente avrebbe [illegible] [illegible] convincere alcuni commercianti alassini ad assicurarsi con la compagnia di assicurazioni rappresentata ad Alassio da moglie e figlio.

Diversa la posizione di Piergiovanni Rossi, 51 anni, alassi[illegible] [illegible] origine, abitante ad Albenga in via Isonzo, diretto superiore di Zenari. Rossi, s[illegible]do l'accusa, avrebbe chiesto [illegible] milioni ad un barista di Alassio per evitargli un verbale che gli sarebbe costato diversi milioni. Scapolo, schivo, considerato molto preciso e pignolo anche l'arresto di Rossi ha destato clamore. Rossi, secondo l'accusa, si sarebbe presentato nei bar contestando diverse irregolarità. Prima di elevare il verbale avrebbe però fatto balenare all'esercente la possibilità di chiudere tutta la faccenda con [illegible] mazzetta. Chi lo conosce, però, ne parla [illegible] termini diversi. «Difficilmente firmava un verbale alla prima verifica. Spiegava agli esercenti le irregolarità perché potessero mettersi in regola. Poi, dopo qualche settimana, tornava per accertarsi che la situazione fosse cambiata. Se rimaneva identica faceva il verbale», spiegano gli amici dell'Usl.

Sergio Zenari, arrestato, e Piergiovanni Rossi finito anche lui in manette

L'inchiesta, partita circa tre mesi fa dopo che alcuni commercianti [illegible] informalmente parlato [illegible] alcuni investigatori della squadra di Polizia giudiziaria, sembra comunque allargarsi.

In molti bar e ristoranti della Riviera che erano stati sottoposti ad accertamenti da parte di Rossi e Zenari, da Andora a Ceriale, [illegible] arrivati nei [illegible] [illegible] gli inquirenti chiedendo informazioni sul lavoro dei due ispettori.

Il materiale raccolto è finito sul tavolo del procuratore Acquarone che, dopo averlo esaminato, non [illegible] avuto dubbi firmando i due ordini di cattura, confermati [illegible] giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. E l'inchiesta sembra essere solo agli inizi promettendo clamorosi sviluppi. [s. p.]

Le reazioni alle manette

Molti gli increduli, cori allibiti Il sindaco: «Ci vuole chiarezza»

ALASSIO. La notizia dell'arresto [illegible] Sergio Zenari e Piergiovanni Rossi è arrivato [illegible] Rivie[illegible] come una bomba. Molti han[illegible] stentato [illegible] credere agli [illegible]sti, altri hanno cercato conferma sui quotidiani. Le voci, i [illegible]ti «io lo immaginavo», si rincorrono [illegible] le prese di posizione più o meno ufficiali. «Per quello che riguarda l'Ascom non ci sono [illegible] state segnala[illegible] [illegible] taglieggiamenti da parte dei vigili sanitari - spiega Lino Vena, presidente dell'Ascom alassina -. Personalmente sono fiducioso nella magistratura [illegible] nel contempo, mi dispiace per Zenari e Rossi. Spero che possa[illegible] dimostrare la loro estraneità. Come associazione, però, non ci sono [illegible] state lamentele sul loro operato da parte degli associati».

Angelo Viveri, sindaco di Albenga, preferisce non entrare nel merito della vicenda [illegible] esibisce [illegible] lettera inviata alla procura della Repubblica [illegible] alla Confesercenti il [illegible] agosto. Riguarda [illegible] denuncia di mazzette ai vigili urbani emersa da una ricerca dell'associazione di categoria: «I dati riportato sono allarmanti e pertanto richiedono una particolare attenzione - scrive Angelo Viveri -. Gradiremmo sapere se tra gli otto Comuni del ponente savonese sia compresa anche Albenga. L'amministrazione da me rappresentata sollecita su argomenti così delicati [illegible] massima chiarezza. Pertanto se ci sono segnalazioni che riguardano [illegible] Comune di Albenga, suoi [illegible]pendenti, [illegible] funzionari suggerisce l'immediata trasmissione dei riscontri all'autorità competente». Più polemico Eugenio Lertora, comandante dei vigili urbani di Albenga: «A questo punto [illegible] chiariscono molte cose. Purtroppo, [illegible] le cose riportate dai giornali rispondono al vero, ad essere infangata [illegible] sta[illegible] la categoria dei vigili urbani mentre le mele marce erano da cercarsi altrove». [s. p.]

Tratteneva i soldi dei ticket

Impiegata confessa al giudice «Da anni "alleggerivo" l'Usl»

ALBENGA. Ha anticipato un provvedimento giudiziario che poteva aprirle [illegible] porte del carcere ma, probabilmente, non riuscirà ad evitare un provvedimento disciplinare grave, forse un licenziamento. Del re[illegible] l'accusa [illegible] grave, peculato [illegible] falso per soppressione, formule burocratiche per dire che Adelina Bozzato, 40 anni, abitante ad Albenga [illegible] via Sant'Eugenio, infermiera [illegible] [illegible] di impiegata all'Usl di Albenga, ha incassato denaro versato dai pazienti per pagare il ticket sanitario e, contemporaneamente, ha distrutto le ricevute. A confessare al procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone quanto era successo è stata la stessa impiegata che, spontaneamente, si è presentata assieme al [illegible] avvocato Nazzareno Siccardi dal procuratore.

Una confessione seguita alla segnalazione presentata in procura dai vertici dell'Usl albenganese.

La consegna, sia a palazzo di giustizia che negli uffici dell'Usl, è quella del silenzio. «Una storia che non doveva neppure diventare pubblica», si limitano a commentare ad Albenga.

Adelina Bozzato l'impiegata sotto accusa per gli ammanchi all'Unità sanitaria di Albenga

Di [illegible] c'è il fatto che gli ammanchi [illegible] stati scoperti dagli uffici amministrativi albenganesi [illegible] che Roberto Parodi, direttore sanitario dell'ospedale di Albenga, ha trasmesso alla magistratura.

Il danno provocato dalla donna [illegible] alle casse dell'Usl non è stato comunque ancora quantificato. [s. p.]

I dipendenti in fabbrica anche in questi giorni di Ferragosto

Piaggio divisa? Finale dice no Il sindaco: «Sarebbe una resa»

FINALE LIGURE. Dividere in due la Piaggio? [illegible]o, Finale non ci sta. E non lo dicono solo i dipendenti della fabbrica, che pure in questi giorni a cavallo di Ferragosto trascorreranno (a turno) le ferie [illegible] i capannoni dello stabilimento. E' tutta la cittadina che si mobilita per difendere [illegible] storico stabilimento alla foce del Pora. E' tutta la giunta che respinge in blocco il piano presentato dal governo, tramite il senatore e sottosegretario Sergio Cappelli, dalla Finmeccanica e dalle banche.

C'è chi non usa mezze parole, come Luigi Rolla, vicesindaco, pds: «Il senatore Cappelli promette miracoli, [illegible] ha prodotto un gran pasticcio». C'è chi è più diplomatico, come il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, anche lui del pds, anche lui finalese: «Non è che questa soluzione non vada bene, ma prima andava esamina[illegible] il piano industriale e verificare la possibilità [illegible]i mantenere unita l'azienda. Non accettiamo l'ultimatum, [illegible] così o il fallimento, fino a quando [illegible] sapremo esattamente che [illegible] significhi destinare Sestri Ponente alla costruzione di velivoli e Finale alla progettazione revisione dei motori. I lavoratori da due [illegible] non vedono lo stipendio: quando saranno finalmente pagati?».

Il sindaco [illegible] Finale, Piero Cassullo, contesta il piano che dovrebbe evitare il fallimento [illegible] Piaggio

E infine c'è chi, [illegible] il sindaco, Piero Cassullo, ex democristiano, ora tra i popolari, dipendente della «Piaggio» in aspettativa, che parte più [illegible] lontano, [illegible] poi arriva alle stesse [illegible] conclusioni. Cassullo riconosce [illegible] Cappelli «di aver lavorato tanto», contesta l'onorevole Michele Del Gaudio quando dà la colpa della situazione ai sindacati e [illegible] dipendenti per [illegible] aver controllato ai bilanci, critica [illegible] gestione fallimentare dell'azienda. Poi [illegible] sindaco attacca: «Non siamo d'accordo sul risultato finale degli sforzi compiuti dal senatore Cappelli. Lo scorporo dell'industria è sempre stato visto come [illegible] spauracchio. Ora, d'un tratto, vediamo la [illegible] [illegible] un piano industriale che non [illegible]. Capiamo che la legge Prodi [illegible] anche peggio, ma [illegible] questo risultato, che è tragico, potevamo allora arrivarci alla fine del '92. E non si dica che [illegible] voglio il fallimento della Piaggio. Fino [illegible] quando ci sarà questa giunta, quelle aree rimarranno vincolate con una destinazione industriale a vocazione produttiva».

I prossimi passi: martedì, al[illegible] 11, riunione alla Piaggio dell'amministrazione comunale, più i capigruppo, e il Consiglio di fabbrica. Giovedì vertice in Regione. L'obiettivo: ridiscutere tutto a Palazzo Chigi.

Pier Paolo Cervone

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Sequestro all'«U Brecche» Il volume [illegible] troppo alto

La pista della discoteca «U Brecche» di Alassio è stata mes[illegible] sotto sequestro. Durante un controllo fonometrico, la musica è risultata più forte del consentito. [s. p.]

SPOTORNO

Turista di Cuneo ustionata è ricoverata al San Paolo

Silvia Cantalamessa, 15 anni, di Cuneo, ospite di una colonia [illegible] Spotorno, è ricoverata al San Paolo per ustioni a spalle e gambe. Si è rovesciata addosso una pentola di olio bollente. Guarirà in 15 giorni. [c. v.]

BORGIO

[illegible]' in prognosi riservata il rappresentante ferito

Fabio Grisoli, 21 anni, il rappresentante di commercio di Borgio Verezzi ferito in un [illegible]dente a Vado è in gravissime condizioni. La prognosi resta riservata. [s. p.]

Incendio ad Andora

Boschi e pinete duecento ettari andati in fumo

ANDORA. L'incendio che per quasi due giorni ha tenuto [illegible] il fiato sospeso gli abitanti di Conna, frazione di Andora, è stato definitivamente spento ieri mattina. Il bilancio è pesante.

Oltre 200 ettari di bosco e oliveti sono andati distrutti, [illegible] fienile è stato divorato dalle fiamme e diverse villette hanno rischiato di [illegible] danneggiate. Più [illegible] cento persone hanno partecipato alle operazioni [illegible] spegnimento che si [illegible] concluse nella tarda mattinata di ieri. Sempre ieri mattina, a Stellanello, ancora in val Merula, le fiamme si [illegible] sviluppate [illegible] [illegible] bosco ma, fortunatamente, il breve temporale che ha investito la Riviera e il pronto intervento di Guardia forestale e Vigili del fuoco ha evitato che [illegible] fiamme si propagassero provocando danni ulteriori alla vallata già devastata dall'incendio dei giorni scorsi. [s. p.]

Domani l'Orchestra «Bruni» si esibirà sul Monte Pigna di Lurisia Terme raggiungibile in seggiovia

Concerto sulle montagne del Cuneese

In programma brani di Mozart, Verdi, Donizetti

Una passata edizione [illegible] popolare [illegible] di «Ferragosto» che ogni anno richiama sempre [illegible] grande numero di spettatori.
Il Complesso orchestrale «Bruni» sarà diretto dal maestro Giovanni Mosca

LURISIA (Cuneo). Domani a mezzogiorno a quota 1550 sul Monte Pigna, ritorna l'atteso appuntamento con il concerto di Ferragosto. Protagonista, per il quattordicesimo anno consecutivo, il Complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca. L'Orchestra sarà al gran completo: «La sinfonica», composta da 45 musicisti, che con strumenti, leggii e pinzette per fermare le partiture in caso di vento, si uniranno per creare, con l'incantevole scenario delle montagne, uno spettacolo di grande emozione.

Allo scoccare delle 12 il maestro Mosca darà il via al concerto sulle note dell'«Ouverture Idomeneo» di Wolfgang Amadeus Mozart; a seguire dello stesso autore l'aria dal Don Giovanni «Non più andrai farfallone amoroso». Di Verdi non poteva mancare «Caro nome» dal Rigoletto e ancora Mozart con «Là ci darem la mano». Dalla «Grotta di Fingal verrà interpretata l'Ouverture «Le Ebridi» di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Il programma si concluderà con arie di Rossini «Cavatina di Figaro e di Rosina», di Donizetti un duetto dell'«Elisir d'amore» e il pezzo di coda sarà la Sinfonia dell'«Italiana in Algeri» di Rossini.

Oltre a violini, viole, violoncelli, contrabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni, trombe, tromboni, timpani e grancasse, l'orchestra «Bruni» si avvarrà della partecipazione di due solisti d'eccezione: Maria Rosa Barsanetti e Roberto Lovera.

La Barsanetti soprano, si è diplomata in canto al Conservatorio di Torino, ha vinto il primo premio al Teatro «Grande» di Brescia, ha recentemente cantato in Romania. Affianca al repertorio teatrale quello cameristico con intensa attività svolta a Zurigo, Amsterdam, Livorno, Ferrara, ha inciso un disco per la Ducale-Brebbia.

Roberto Lovera, baritono; si è diplomato al Conservatorio di Novara sotto la guida di Enzo Sordello e poi con Gino Bechi. Ha cantato in numerosi concerti e opere liriche in Italia e all'estero; il suo repertorio spazia dalle opere del Seicento a quelle contemporanee, alla musica cameristica e liederistica.

Il Complesso orchestrale «Bruni» non ha sicuramente bisogno di essere presentato, ha eseguito oltre 900 concerti in 41 anni di attività svolta in tutta Italia. Il complesso fu fondato nel 1953 da Giovanni Mosca che ancora ne è direttore stabile. L'Orchestra accompagna da parecchi anni i vincitori di Concorsi Nazionali.

Tra le iniziative fortunate il concerto di Ferragosto, di cui ne fu ideatore il violista buschese Bruno Pignata, che per anni collaborò come primo violino del Complesso.

Chi vuole assistere al concerto di «Ferragosto» per questa edizione non dovrà necessariamente camminare. Infatti con l'auto si può raggiungere un ampio parcheggio a Lurisia, dove sarà possibile usufruire del servizio di cabinovia e di seggiovia, che porterà direttamente nella conca del Colle Pigna a quota 1550.

La cabinovia trasporterà circa 360 persone in un'ora in 22 minuti, mentre la seggiovia potrà far raggiungere il luogo del concerto in 10 minuti a oltre 850 persone sempre in un'ora. Il costo del biglietto (andata e ritorno) è di 10 mila lire. Questi mezzi di trasporto saranno in funzione dalle 7 del mattino fino a tarda sera.

Chi non avesse a disposizione l'auto, potrà usufruire del servizio pullman da Mondovì (raggiungibile in treno da Savona) dove il primo partirà alle 8, e poi alle 10,30. Per il ritorno da Lurisia Terme a Mondovì questi gli orari: 13,23, 15,03, 17,13 e 19,08.

Il pullman fermerà a Lurisia Terme e di lì fino alla cabinovia ci sarà un ulteriore servizio di trasporto. Dopo il concerto si potrà gustare la polenta con salsiccia.

L'organizzazione è stata curata dall'Ente manifestazioni e Turismo di Mondovì, in collaborazione con il Comune di Roccaforte Mondovì e la Società Terme di Lurisia. [n. c.]

UN'[illegible] DELLA [illegible] DI [illegible]

Azione di una dipendente comunale allunga i problemi dell'avvocato e amministratore

Cairo, un «giallo» per l'ex sindaco

Esposto su Castagneto per una compravendita sospetta

CAIRO M. Spunta un'accusa di tentata estorsione per l'ex sindaco Piero Castagneto? Da due mesi, la procura di Savona è alle prese con la denuncia presentata al sostituto procuratore Franco Greco da una bellicosa impiegata comunale, Rita Bergero, protagonista di [illegible] compravendita immobiliare che - secondo una tesi ancora in fase di verifica - sarebbe [illegible] turbata da [illegible] intervento del noto avvocato, che per oltre tre anni ha guidato la giunta cairese.

I fatti. Tutto comincia a giugno, quando la signora Bergero, residente a Cairo in [illegible] Poggio 1, sale al sesto piano del palazzo di Giustizia e consegna al magistrato [illegible] racconto scritto di un'ipotetica estorsione. Impegnata nelle trattative per l'acquisto di un alloggio da 150 milioni nel centro della Valbormida, è approdata al compromesso, la donna [illegible] sarebbe trovata [illegible] fronte alla richiesta [illegible] Castagneto: pagare 10 milioni per concludere l'affare, altrimenti niente [illegible] notarile. Resta da accertare [illegible] quale veste l'ex «primo cittadino», che [illegible] risulta inquisito, [illegible] sarebbe intromesso nella compravendita.

E' l'ultimo [illegible]toppo per il sindaco sconfitto dai «veleni» del Palazzo. Uomo cordiale, professionista attento, eppure al centro di un fitto tiro al bersaglio nella sua spinosa carriera di amministratore. Protagonista

Piero Castagneto

alibito di accertamenti giudiziari quasi periodici: sette «casi», per l'esattezza, negli ultimi due [illegible]. Piero Castagneto viene rinviato a giudizio nei [illegible] [illegible]orsi, assieme a nove colleghi [illegible] giunta, per «il comportamento tenuto nei confronti dell'ex [illegible] Anna Maria Ferraro». [illegible]' solo un anello di una catena di «guai». Un'altra accusa affiora con l'ipotesi di un abuso d'ufficio a fine patrimoniale, per una [illegible] [illegible] presunta irregolarità legate all'edilizia.

[illegible] non è finita. La «fabbrica» dei sospetti è l'unica a [illegible] conoscere crisi [illegible] Valbormida. Scatta una raffica di accertamenti sulla regolarità [illegible] alcuni [illegible]. [illegible] tratta di prove d'e[illegible] per l'assunzione di impiegati comunali. A dare il «via» all'inchiesta è l'acceso scambio di battute tra l'ex sindaco e [illegible] consigliere Romano Falco, durante [illegible] degli ultimi Consigli dell'amministrazione guidata da Castagneto. Falco accusa, il sindaco ribatte, i carabinieri prendono nota con interesse.

Quarto fronte [illegible] indagine: Villa Sanguinetti. Secondo un progetto sventolato per mesi [illegible] orgoglio, il fabbricato viene destinato ad ospitare un centro di riabilitazione per portatori di handicap. Nell'arco di un anno, vengono eseguite opere di ristrutturazione per un miliardo e [illegible] milioni. Ma [illegible] [illegible] dopo [illegible] fine dei lavori, Villa Sanguinetti non è stata ancora consegnata. Come se non bastasse, si sospettano violazioni delle norme edilizie.

Quinto: [illegible] dilemma dell'«abitabilità». Dalle relazioni della polizia municipale [illegible] Cairo emerge che 400 abitazioni non hanno [illegible] ottenuto questa licenza. Inesorabili, le denunce alla magistratura. E un'altra inchiesta si aggiunge alle mille preoccupazioni del sindaco avvocato. [illegible] la spina più profon[illegible] nel fianco di Pietro Castagneto è senza dubbio [illegible] «caso Mazzucca»: dal nome della località dove per [illegible] Italiana Coke e Montedison hanno [illegible]to i terreni dell'ex Pirelli per scaricare sostanze di rifiuto. Si sospetta l'esistenza di un cimitero di scorie nocive. Il magistrato sequestra l'area, i carabinieri prelevano documenti in Comune. Castagneto si rimbocca [illegible] maniche. [illegible] torna alle prese [illegible] un [illegible] scottante.

Michele Polcino

DEGO

Sospeso Giuseppe Genta

DEGO. La prefettura di Savona ha sospeso l'ex sindaco di Dego Giuseppe Genta dall'incarico di consigliere. [illegible] tratta di un provvedimento dovuto, dopo la condanna a due anni per [illegible] che Genta [illegible] patteggiato. La prefettura resta in attesa [illegible] copia del[illegible] sentenza, e quindi dichiarerà Genta decaduto dall'incarico [illegible] consigliere. La sospensione rappresenta il passaggio per giungere alla decadenza. Genta, [illegible]do accettato di patteggiare, non può chiedere un ulteriore processo e la sentenza risulta definitiva. Il sindaco Viano aveva sollecitato [illegible] prefettura il provvedimento e [illegible] corso di un consiglio, insieme alla maggioranza, aveva abbandonato la seduta per protesta contro la presenza di Genta. Mercoledì si è svolto un consiglio al quale, per la prima volta, Genta non ha partecipato. E' stato approvata la convenzione [illegible] Bormida che permetterà di continuare a avere un segretario comunale unico, [illegible] un notevole risparmio. [e. m.]

L'ex sindaco Giuseppe Genta

Mazzucca

Indagine verso la svolta finale

CAIRO [illegible]. Svolta decisiva per le indagini sulla discarica abusiva della Mazzuca di Cairo, dove sono stati abbandonati migliaia di metri cubi [illegible] rifiuti tossico-nocivi. I carabinieri del nucleo operativo di Savona e i tecnici dell'ufficio d'igiene di Carcare, da mesi impegnati a chiarire responsabilità di imprenditori e amministratori di Cairo nella vicenda, hanno consegnato alla procura della Repubblica di Savona il rapporto conclusivo sulle indagini.

Potrebbero essere decine le persone coinvolte nell'inchiesta. Il riserbo [illegible] nomi [illegible] totale. Gli inquirenti [illegible] nascondono soddisfazione per il lavoro svolto, che avrebbe permesso di chiarire i meccanismi e le complicità che hanno consentito di accumulare nella zona della Mazzucca un enorme quantitativo di rifiuti tossico-nocivi. In settimana è fissato un vertice in procura con il [illegible] stituto Landolfi per valutare [illegible] situazione. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sulla fondazione Crosa una lettera ai ministri

Il ministro della Sanità Costa e il ministro degli Affari sociali Guidi sono stati chiamati in causa sul problema della fondazione Crosa [illegible] Cairo. L'insegnante Renzo Cirio, che insieme a [illegible] commerciante, Antonio Minini, il 5 luglio [illegible] presentato [illegible] esposto denuncia sulla vicenda, ha scritto una lettera ai due ministri, chiedendo il loro intervento. [e. m.]

[illegible]

[illegible] sindaco alla Sv-To «Barriere antirumore»

Il sindaco Mario Bergero ha emesso un'ordinanza che impone alla Società Savona-Torino di costruire barriere antirumore nel tratto del nuovo raddoppio che passa in prossimità di alcune case sul territorio del comune [illegible] Plodio. Più volte [illegible] erano state proteste, e i rilievi dell'ufficio d'igiene di Carcare [illegible]o evidenziato come [illegible] rumore in alcune zone superas[illegible] i limiti consentiti. Nei pros[illegible] giorni inizieranno intanto i lavori di raddoppio [illegible] [illegible] viadotto Stura e Marene. [e. m.]

LA STAMPA 14 Agosto 1994

LAVAGNA, LA TORTA DEI FIESCHI

LAVAGNA. Conto alla rovescia per la 45ª edizione della «Torta dei Fieschi», la rievocazione storica di stasera a Lavagna che si ricollega a un episodio del 1230: le nozze del conte Opizzo Fiesco e della nobildonna senese Bianca dei Bianchi. Dal 1949 Lavagna rievoca i fasti dei Fieschi con una grande festa e la distribuzione della torta più grande del mondo, del peso di 13 quintali, realizzata dai Maestri pasticcieri di Lavagna. Programma: alle 20,56 partenza da piazza del Duomo del Corteo storico, composto dai Sestieri di Lavagna e dagli Sbandieranti di Ventimiglia. Percorso: piazza S. Caterina, via Nuova Italia, piazza della Libertà, via Roma, via Dante, via Sanguineti, corso Mazzini, via Risorgimento. Alle 22,06 arrivo del Corteo in piazza Vittorio Veneto. Sul palco ai piedi dell'antica «Torre Fieschi» l'araldo dà lettura del proclama delle nozze. Quindi la contessa Bianca dà il via alla distribuzione della Torta dei Fieschi. [m. r.]

Mercoledì al Covo di S. Margherita

E a mezzanotte c'è Renzo Arbore

E' diventato, senza saperlo, il testimonial ferragostano della Riviera ligure. Ha sottovalutato il fatto, ma la cosa non gli dispiace. Fra lo Sporting di Montecarlo dove si esibirà con l'Orchestra Italiana fino a martedì e il Covo di Nord Est di Santa Margherita dove è atteso mercoledì sera, ci sono duecento chilometri e che la buona musica attraversa velocemente le frontiere di Ponte San Luigi e San Ludovico.

E così il suo show, il suo viaggio con una ventina di musicisti e la bravissima cantante [illegible] dentro la canzone napoletana (con qualche obbligatoria puntatina a New Orleans), e in questi giorni una sorta di tour senza soluzioni di continuità.

Dopo i fasti monegaschi, tocca ora al Covo di Nord Est accogliere Renzo Arbore per il concerto [illegible] dell'estate. Un ritorno, il suo, molto gradito, dopo molti anni di assenza e neppure in veste di artista.

Arbore venne per la prima volta al Covo di Nord Est una decina di anni fa, ospite d'onore di una serata gastronomica promossa dalla Puglia, la sua regione.

Appuntamento che non tenne conto dell'arrivo nel locale, la stessa sera, di Bettino Craxi, reduce dalla celebrazione della partenza [illegible] Mille dallo scoglio di Quarto.

Un incontro casuale che fece, come si suol dire, notizia. Maurizio Costanzo, all'epoca direttore dell'Occhio, titolò a tutta pagina: «Renzo Arbore: Ho fatto il bagno con Bettino».

Stasera Renzo Arbore, al Covo, viene a suonare e a cantare sullo stesso palcoscenico di Frank Sinatra e Liza Minnelli e, recentemente, di John McEnroe. Anche stavolta c'è dietro lo scoglio un bagno fuori-programma con un big della politica [illegible] della Seconda Repubblica? Chissà.

Tenuto conto che Adriano Aragozzini, impresario dell'Orchestra Italiana, ama i migliori alberghi, Renzo Arbore prenoterà allo Splendido di Portofino, dove in queste sere non è difficile incontrare il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, suo - si dice - grande ammiratore, fin dai tempi dell'Altra domenica e di Quelli della notte. Vedremo se questo bagno s'ha da fare.

Il concerto di Renzo Arbore, mercoledì sera, al Covo di Nord Est [illegible] inizio attorno alla mezzanotte. L'ingresso, compresa la consumazione, costa 50 mila lire, da moltiplicare per due e per tre a seconda dei posti e della cena. [m. b.]

Renzo Arbore dopo le date monegasche si esibirà mercoledì sera al Covo di Santa Margherita. L'inizio della sua esibizione è previsto intorno alla mezzanotte

Da stasera ad Alassio la rassegna di jazz, soul e blues

La musica in piazza

Si comincia con la tromba di Dusko Gojkovic e il sax di Basso
A Borgio Verezzi sfilata e spettacoli live nei bar e nei vicoli

ALASSIO. Torna il grande jazz ad Alassio. Dopo gli anni d'oro del Festival, uno dei primo a livello nazionale, e il declino nei primi Anni 80 [illegible] alla soppressione, da questa [illegible] i giardini di palazzo comunale irradieranno le note sincopate del jazz. Da questa sera, infatti, si inizia «Alassio in piazza», rassegna che nello spazio di due settimane proporrà alcuni grossi nomi della musica americana. Jazz, certamente, [illegible] anche i suoi parenti stretti, soul o blues. Si inizia questa sera alle 21,30 con un quintetto composto da Dusko Gojkovic alla tromba, Gianni Basso al sax, Sandro Gibellini alla chitarra, Dodo Goya al basso e Alfred Kramer alla batteria. Ad organizzare il concerto è l'assessorato alla Cultura assieme alla biblioteca civica e all'Apt. La rassegna «Alassio in piazza», promossa da Tassara spettacoli di Genova, vedrà l'esibizione della «Fio blues band» mercoledì 17 agosto, i «Four fires» il 25 agosto, il «Trio Duke Ellington» il [illegible] agosto. Per settembre sono previsti i concerti del «Casati trio», il 6, e il «Sini Quartet» l'8 settembre.

«La notte magica di Borgio Verezzi», invece, è una rassegna di musica nelle piazze dei due borghi. Si svolgerà martedì sera e, per l'occasione, tutte le attività commerciali prolungheranno l'orario di apertura. Sia il centro storico di Borgio che quello di Verezzi saranno chiusi al traffico e turisti e residenti potranno passeggiare senza pericolo per vicoli e piazzette. Tutti i bar proporranno musica dal vivo. Il settore revival Anni 60 sarà quello della piazza ex lavaggio [illegible] Matteotti mentre nella piazza Largo Loggero ci [illegible] spazio per il jazz. In piazza Commercio si esibiranno i «Meronderos» mentre all'entrata di Borgio, in via IV Novembre, ci [illegible] l'angolo per i giovani con la disco music.

«Musica classic», invece, in via Colombo e l'immancabile karaoke, con animatori, in piazza Marconi. In piazza San Pietro è previsto il raduno di tutti i gruppi organizzati da albergatori e bagni marini. Per le strade dei due borghi, infatti, sfileranno in costumi a tema centinaia di persone in un grande carnevale estivo. [s. p.]

La tromba di Dusko Gojkovic (nella foto) apre stasera la rassegna «Alassio in piazza». Con lui sul palco Gianni Basso, Dodo Goya, Alfred Kramer e Sandro Gibellini

Savona: oggi dalle 15 alle Fornaci

Regata dei gozzi il mare s'accende

SAVONA. Regate dei gozzi nel primo pomeriggio e la sera, come vuole la tradizione, il suggestivo spettacolo dei lumini in mare.

E' l'ultima grande iniziativa dell'estate organizzata dal Giardino Serenella nell'ambito della «Festa del mare '94», quella che celebra il ventennale della manifestazione. Ultima grande iniziativa in quanto l'appuntamento con gli stand gastronomici all'Sms delle Fornaci proseguirà tutte le [illegible] fino al 28 agosto.

La regata dei gozzi a tre vogatori ha una tradizione che coinvolge l'intero quartiere delle Fornaci. Per settimane gli equipaggi preparano la sfida. Oggi, a partire dalle 15 si daranno battaglia nel tratto di mare antistante il Giardino Serenella per contendersi il trofeo «Lagorio».

Negli ultimi anni, ricordano gli appassionati, la regata (che fino allo scorso anno si è disputata il giorno di Ferragosto) ha perso un po' del suo vecchio splendore, anche perché non rappresenta più il «clou» delle manifestazioni fornacine che si [illegible] arricchite di decine di appuntamenti.

Ma stasera l'attesa maggiore è per la luminaria in mare: uno spettacolo che coinvolge decine di stabilimenti balneari da via Nizza al prolungamento.

Alle 21 (sperando che le condizioni del mare migliorino rispetto a ieri) verranno abbandonati ai flutti migliaia di lumini che formeranno un suggestivo tappeto luminoso sull'acqua.

Uno spettacolo che è ancora più coinvolgente visto dall'alto e che attira ai balconi delle case che si affacciano sul lungomare di corso Vittorio Veneto migliaia di savonesi.

La «Festa del mare '94» si concluderà il 28 agosto con una grande «muscolata» al Giardino Serenella. [p. p.]

Gavettoni: un divertimento che deve restare nei limiti della buona educazione

E domani «guerre» all'ultima goccia

Gavettoni, tradizione del Ferragosto

UN classico di Ferragosto i gavettoni in spiaggia. Si tratti delle tradizionali secchiate d'acqua fatte dai più grandi prendendo in prestito i secchielli dei più piccoli, o delle più moderne bombe d'acqua, non c'è dubbio che, domani, la Riviera sarà teatro di guerre all'ultima goccia. E spesso i contendenti, dai più giovani ad insospettabili sessantenni, spostano il campo di battaglia dalla battigia alle strade accanto al lungomare. Un divertimento, quello dei gavettoni, che può essere accettato a patto che, come in tutte le cose, non si trascenda. Sino a quando le battaglie ferragostane rientrano nei limiti del buon [illegible] (e dell'educazione) anche le vittime possono abbozzare un sorriso. In caso contrario possono nascere problemi.

Purtroppo molto spesso i guerrieri d'acqua si lasciano prendere la mano scatenando le ire dei bagnati disposti ad una spruzzata ma non ad una doccia al cellulare o allo stereo che portano in borsa. I bilanci del giorno dopo parlano inevitabilmente di liti furibonde, risse, interventi di polizia e carabinieri. Bollettini di guerra piuttosto che cronaca di [illegible] giornata d'estate.

Le amministrazioni comunali, da Ventimiglia a La Spezia, sono intervenute più volte, così [illegible] intervenute più volte le capitanerie di porto. Nel Levante, in spiagge come quelle di Rapallo, Santa Margherita, Lerici, i gavettoni sono vietati dalle disposizioni della capitaneria che impedisce i giochi d'acqua sull'arenile. Nel Savonese, a Pietra, Finale, Alassio restano valide le ordinanze dei sindaci che vietano i gavettoni in città. In qualche [illegible] l'ordinanza riguarda le fontane che, come a Savona nella zona a mare, resteranno senza acqua per evitare problemi di ordine pubblico. Situazione simile anche nell'Imperiese, dove è ancora la capitaneria di porto ad intervenire vietando i giochi d'acqua sulle [illegible].

Nonostante i divieti, i gavettoni animeranno il Ferragosto. Le rivalità tra clienti degli stabilimenti balneari, alimentate da gare con gozzi, concorsi di bellezza e competizioni varie, sfociano in battaglie a colpi di acqua. Si arriva a vere strategie da commando con incursioni del tipo mordi e fuggi. Inevitabili le rappresaglie con dispendio di secchielli d'acqua, pistole e «liquidator», fucili ad acqua con serbatoi capaci di spruzzare a decine di metri grazie all'aria compressa. [s. p.]

Tra gli appuntamenti di stasera in provincia: Bungee-jumping a Spotorno

Le streghe fanno festa a Loano

Spettacolo pirotecnico sul lungomare di Andora. Ad Alassio c'è la tradizionale «Stranuotata»
Rassegna dell'antiquariato nel centro storico di Calice Ligure. Bergeggi, intorno all'isola in canoa

Questi gli appuntamenti di oggi in Provincia di Savona.

Varazze. Al dancing Nautilus, [illegible] 21,15, elezione [illegible] Miss Varazze '94 nell'ambito del [illegible]romiss della Provincia [illegible] Savona; serata danzante al dancing «Il Boschetto» con l'orchestra Riò; discoteca e tendenza al Gildaestate. Al campo sportivo Pino Ferro, torneo di calcio dei bagni marini.

Celle L. Dalle 6 alle 11, «Trofeo di Ferragosto» [illegible] gara di pesca al natante [illegible] località Zina di Roglio. [illegible] pomeriggio, presso il cabinone dello Sporting Club, frittura del pesce pescato.

Albissola M. Dalle 21, [illegible] partenza dal centro storico di Albisola Capo, percorso di ceramica «dal vivo» organizzato dalla Croce Verde con dieci tornianti. La Croce Verde offrirà frittelle all'inizio del percorso.

Stella. In frazione Gameragna, mostra mercato dei cani da caccia.

Sassello. Dalle 8, nelle vie del centro storico: «Cose vecchie [illegible] strane», mercatino dell'antiquariato. Alle 21,30 in piazza Concezione il teatro di Sassello presenta «Operazuppa». Alle 22,30, nella stessa piazza follie d'agosto [illegible] «Astatosta».

Mioglia. Prosegue fino al 15 agosto la sagra della «Pizza in padella». Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto alla Croce Bianca. In programma, giochi e [illegible] danzanti.

Altare. alle 21, in piazza Bertolotti, spettacolo teatrale «Cenerentola» a [illegible] del gruppo Laboratorio Chiabrera.

Millesimo. Per festival Unità al campo sportivo alle 21 veglionissimo con orchestra «Arcobaleno» [illegible] stand gastronomici.

Bragno. Per «Estate [illegible] Bragno» alle 14,30 finali gara bocce, alle 21 serata danzante con «I baroni» e alle 22 discoteca per giovani.

Osiglia. Sagra della Montagna a partire dalle 14,30 e festa degli aquiloni per bambini.

Bergeggi. Periplo dell'isola di Bergeggi riservato ai canoisti.

Spotorno. Dalle 22 sul lungomare, «La notte delle stelle», animazione [illegible] musicale e gruppi in [illegible]. Al molo Sirio «Bungee Jumping», lanci nel vuoto da 70 metri di altezza appesi ad un elastico (anche [illegible] 16). Dal mattino, regata velica del golfo.

Finale L. In Rione Pia alle 21, [illegible] della banda Maria Pia.

Varigotti. Sul lungomare, sagra del pesce.

Calice L. Lungofiume e piazza Cesio: mercatino dell'artigianato, dell'antiquariato e delle pulci. In località Carbuta, sagra sotto i castagni.

Borgio Verezzi. Alle 19, Sagra della Lumaca. Per tutto il giorno, giochi in spiaggia, negli stabilimenti balneari, [illegible] l'iniziativa «Spiagge animate» realizzata [illegible] collaborazione con Radio Onda Ligure.

Ranzi di Pietra L. Al colle della Madonnina, sagra del vino nostralino. Ore 19 apertura degli stands gastronomici. Ore 21 serata danzante, karaoke e animazione.

Spettacolo pirotecnico ad Andora

Loano. Festa delle «Basure» (festa delle streghe) sul lungomare e nelle [illegible] e piazze del centro storico [illegible] occultismo, magia, astrologia e chiromanzia; Alle 21,30 al Giardino del Principe il film «Perdiamoci di vista» di Carlo Verdone, Ingresso [illegible] 8 mila lire; alle 22,30, dal molo Kursaal, spettacolo pirotecnico. Al «Tapa Tapa» in piazza Cadorna 1, musica latino-americana, flamenco e rumba. In chiusura [illegible] serata, gichi a biliardo e freccette.

Balestrino. In piazza S.Apollonia, 4° festa campestre. Alle 16, escursione in mountain bike. Alle 18 apertura degli stand gastronomici. Alle 21 danza con orchestra dal vivo.

Ceriale. Al parco acquatico le Caravelle, intrattenimento acquadance [illegible] Max di Radio Onda Ligure. Si tratta di una vera [illegible] propria pista da ballo dalla quale escono spruzzi eschizzi [illegible] ritmo [illegible] musica. Inoltre, piscina a onde, scivoli e toboga per [illegible] divertimento di grandi e bambini.

Albenga. Al circolo nautico, Festa del mare e 30° anniversa[illegible] [illegible] fondazione; Nel centro storico, mercato dell'antiquariato e rassegna di antichi mestieri, inoltre, Fiera di Ferragosto con bestiame e merci varie. A Erli, in piazza della Chiesa alle 17, quartetto vocale femminile «Romantosa» con repertorio di canzoni classiche internazionali dal 1918.

Alassio. Alle 16 sul pontile Bestoso «Stranuotata», gara di nuoto amatoriale aperta a tutti. [illegible] Stellanello, «gastronomia [illegible] divertimento [illegible] la «Festa di Ferragosto».

Andora. Alle 22, in lungomare Quaglia, Festa del mare con spettacolo pirotecnico; Parco ex Inam, Festival de l'Unità

Alessandra Zacco

Guida per Ferragosto [illegible] per martedì

Savona diventa una «Disneyland medievale»
Finalborgo, stage di danza con Loredana Furno

Ecco, invece, le iniziative in programma domani e martedì.

Celle L. Domani alle 21, animazione e musica sul molo con la [illegible] band [illegible] collaborazione con Radio onda ligure; alle [illegible] 22, Luminaria [illegible] mare. Martedì alle 21,30 nel teatro comunale all'aperto, «Vuoti [illegible] rendere» spettacolo teatrale [illegible] cura dei MastroCiliegia.

Varazze. Dal molo Marinai D'Italia, domani sera dalle 22, spettacolo pirotecnico. Al dancing «Il Boschetto» Carnevale di Ferragosto con l'orchestra Riò. Domani a Castagnabuona, festa patronale di San Rocco.

Savona. Da lunedì fino a domenica 21 agosto, la fortezza del Priamar si trasformerà in una Disneyland medievale per la festa «L'Aquila e il drago» [illegible] menestrelli, gruppi [illegible]rici, cantastorie, giullari, mangiafuoco, cartomanti [illegible] maghi che divertiranno il pubblico alla taverna Hortus Deliciarum [illegible] al mercato. Ogni sera, si potrà [illegible]sistere a due spettacoli su temi medievali.

Albissola M. Al bar testa in piazza Del Popolo alle 21,30, Ferragosto latinoamericano con «Los Duendes». Domani alle 16 alla galleria «Bludiprussia» in vico Chiuso s'inaugurerà la mostra «Teatro del mare» di Arnaldo Pomodoro.

Mioglia. Domani [illegible] conclude la Sagra della pizza [illegible] padella il cui ricavato andrà alla sede locale della croce bianca.

Stella. Notte di Ferragosto a partire dalle 22 con la musica latino americana dei Duendes [illegible] ristorante e music club «Tac[illegible]i, dadi e datteri».

Sassello. Domani alle 21,30 [illegible] piazza Concezione spettacolo «A singolar tenzone».

Roccavignale. Il località Pianissolo, fino a domani, festeggiamenti [illegible] Sant'Elena.

Bragno. Domani alle 20,30 Tombolone; alla stessa ora ancora gara bocce, alle 21 danze [illegible] orchestra «Equipe dell'allegria». Alle 20,30 gara a coppie femminile; alle 21 serata danzante con orchestra spettacolo «Vito Valente», alle 22 discoteca per giovani.

Millesimo. Superveglionissimo domani alle 21 [illegible] orchestra «La vera campagna» [illegible] stand gastronomici.

Altare. Domani, caccia [illegible] tesoro organizzata dall'associazione «La Quercia»; in piazza 1°maggio ore 21, serata danzante e giochi per bambini.

Osiglia. Domani alle 14,30, [illegible] al tesoro per adulti. Alle 21, nell'area ricreativa, premiazioni e serata danzante.

Bormida. Domani, in località Prati, via Pian Sottano, festa campestre [illegible] religiosa di San Rocco.

Pallare. Da domani fino al 18 agostoFinoino al 18 agosto, festeggiamenti di San Rocco [illegible] gastronomia, ballo liscio, karaoke e giochi per i bambini.

Noli. Domani alle 21 in piazza Chiappella, concerto swing, jazz, blues, rock con i «Musical Box».

Borgio Verezzi. «Follie di una notte d'estate» [illegible] programma [illegible] martedì per festeggiare il Ferragosto. I festeggiamenti s'inizieranno intorno alle [illegible] con musica in strada e piano bar.

Finale L. Al dancing El Patio, domani, serata di musica da discoteca; al Garibaldi, musica, birre e happy hour. Martedì, allo Sporting Club, grande festa della birra. Domani dalle 22, molo di Finalpia, fuochi artificiali. Da domani [illegible] 28 agosto avrà luogo a Finalborgo «Danza all'arena del borgo», l'XI stage internazionale [illegible] danza classica, jazz e afro della compagnia «Teatro di Torino» diretta da Loredana Furno. Tra i docenti: Deborah Weaver, Marco Pierin, Loredana Furno, Katherine Campbell, Katina Genero.

Loredana Furno, stage a Finale

Pietra L. Festa dell'Assunta con fiera, mercato, sfilata della banda, fanfara dei carabinieri e spettacolo pirotecnico dalle 23 sul pontile [illegible] mare; i grandi classici della musica revival domani alla discoteca Malibù: piano bar all'Airone, musica d'ascolto e feste [illegible] [illegible] Wawe bar.

Calice Ligure. Fino al 16 agosto, notti [illegible] giorni [illegible] follie nel verde dei castagni in frazione Corbuta. La sagra, organizzata dalla Pro Loco è l'occasione per mangiare e bere a buon prezzo seduti alle lunghe tavolate sotto gli alberi.

Balestrino. Si conclude domani [illegible] [illegible] «spettacolare sorpresa» di mezzanotte la quarta edizione della Festa Campestre. Godendo il panorama della vallata si possono gustare piatti tipici e vino locale. In programma giochi e danze. Oggi, alle 16, escursione in mountain bike.

Loano. Ai Pozzi: Ferragosto «Open», mentre martedì l'intrattenimento è assicurato da «Bravissima», concorso ripreso dalle telecamere di Italia 1; Al Saitta [illegible] al Manhattan In, doppio appuntamento di Ferragosto [illegible] liscio e revival.

Borghetto S. Spirito. Dalle 21,30, discoteca sul molo con i «Tir Rebel».

Toirano. Prosegue, nel palazzo del Marchese, la mostra fotografica sul bobmardamento aereo di Toirano.

Diano Marina. Domani alle 21, sul molo delle Tartarughe, Festa del [illegible] con spettacolo pirotecnico; alle 21, [illegible] piazza del Comune, spettacolo di saltimbanchi; si conclude, a villa Scarsella, la festa di Rifondazione Comunista.

Albenga. Domani, mercatino dell'antiquariato nel centro storico e rassegna degli antichi mestieri. Martedì, in piazza Rossi, «piazzetta degli artisti», concerto jazz di Romano Mussolini e [illegible] sua orchestra. Ingresso libero. A Cisano sul Neva, sagra gastronomica e serata danzante con l'orchestra «Made in Italy» per la manifestaziona «Mezz'agosto [illegible] Cisano». A Salea, fino al 15 agosto, Festa di Alternativa Democratica.

Ceriale. Domano, alle ore 21 alla chiesa di San Giovanni Battista [illegible] Eugenio, concerto di musica sacra. Piscina [illegible] onde, scivoli kamikaze, toboga, multipista [illegible] discoteca Acquadance [illegible] parco Le Caravelle.

Alassio. Domani alle 21,30 dal pontile Bestoso, fuochi artificiali e [illegible] con la «Dadadang» band; al dancing la Capannina festa di Ferragosto; dance-commerciale [illegible] discoclassic a Le Vele: alle 21,30 al parco San Rocco «Miss scappa da ridere», festival teatrale demenziale. Festa di Ferragosto anche a Stellanello.

Andora. Notte di Ferragosto alla discoteca Enigma; [illegible] conclude domani nel parco Ex Inam [illegible] Festival de L'Unità [illegible] stand gastronomici e ballo li[illegible].

[a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] — Tel.: 820.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Uno sporco affare — di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' — Azione

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,[illegible] — L. [illegible]
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena [illegible] — Ore 21,15 — L. 8000/3000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — [illegible]

Colombo — [illegible]. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Free Fall — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fehey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] — [illegible] 640.427 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000/6000/4000
Il mio primo [illegible] — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia del primo amore. N. V. 1h 39' — Commedia

ALBENGA

Am[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionale gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, [illegible] all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Astor — Tel. [illegible] — Ore 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

BORGHETTO

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

BORGIO VEREZZI

[illegible] — Ore 21,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

CELLE

[illegible] — Lire [illegible]
Ore 21 [illegible] Ore 22,30 **Cronisti d'assalto**

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Ore 21 — Lire 8000/6000
I nuovi mini Ninja

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

LAIGUEGLIA

C[illegible] — Ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.

LOANO

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — [illegible]

[illegible] Principe — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Perla — Tel. 675.791 — [illegible]: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. [illegible]. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

PIETRA LIGURE

Are[illegible] Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Sister Act [illegible] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del co[illegible] [illegible] S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere dagli studenti pestiferi? N. [illegible]. 1h 50' — Comm.

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. [illegible] — [illegible]

VARAZZE

Arena Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,15/21,20/23 — Lire 9000/7000
Fatal instinct

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 15,20/17,30/21/23,10
Il cliente

VARIGOTTI

Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Una figlia in carriera

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle. 10,15 Diagnosi [illegible], rubrica; 12,15 Motori non [illegible], settimanale d'attualità; 12,45 Mavetrina, rubrica; 13 Un'amica [illegible] vostra, [illegible]. 15 Chorus Rita, [illegible] con Rita Pavone. 17 Risate a crepapelle comiche; 20,10 Rassegna [illegible] notiziario satirico. 20,30 Prigioniero della 2ª strada, film. [illegible] Quando l'Italia [illegible] di moda, rubrica; 23,30 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1 Telegenova non stop.

RETE A: 17 Semuaro show, varietà. 19,30 TgA news, quotidiano d'informazione. 20 Semplicemente Maria; 20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo. 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica.

EURO MIXER TV: 11,45 L'uomo che vide il futuro, film. 13 Condo, telefilm. 14,45 Tenente O'Hara, telefilm. 15,15 Capitan [illegible]: Missione Atlantide, film. 17,15 I Walton, serial tv. 18,30 Tre passi sulla sedia elettrica, film. 22,30 Tg Imperia.

TELECUPOLE: 11,15 F.B.I., telefilm; 12 Motori non stop, rubrica. 13 Obiettivo agricoltura. 13,30 Stallo per il bacio. 19,25 Tg4 settegiorni. 20,30 Il prigioniero della seconda strada, film. 23 Bella Italia, rubrica. 24 Crazy Dance, musicale. 0,30 Speciale con [illegible]. 2 Tg4 ultime notizie. 3,30 Programmi [illegible] stop.

TELEREGIONE: 10 Telefilm. 12,15 Motori non stop, rubrica. 12,45 Mavetrina, rubrica. 13 Telefilm. 14 Tg sette, informazione. [illegible] Vendite commerciali. 17 Le vie del West, telefi[illegible]. 19 Rubrica. 20,30 Il prigioniero della 2ª strada, film. 23 Bella Sardegna. 23,30 Telefilm.

TELE NORD: 10 Crisis, [illegible], 10,45 Beverly Hillbillies, situation comedy. 11,15 Il tenente O'Hara, telefilm. 12 Lassie, telefilm, 12,30 Beverly Hillbillies, sit. com. 13 Squadra anticrimine, telefilm. 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4. 13,50 Tg Genova. 14 Crisis, telefilm. 14,45 Fantazoo, cartoni animati; 15,15 Due americane, telefilm; 15,45 Boy and Girls, telefilm; 16,15 Il fichissimo del baseball; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario, 17,15 Lotteria. 18 Il tenente O'Hara, telefilm. 19 Tg Genova. 19,10 Tg Imperia; 19,30 Telegiornale Tn4, informazione; 19,55 Tg Genova; 20,15 Tg Imperia.

TV ARCOBALENO: 7 Junior Tv - programma contenitore per ragazzi; 11 Nella vecchia fattoria. 13,15 Okey motori, settimanale. 14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi; 19 Match music, rubrica; 20,30 Nella vecchia fat[illegible], spettacolo di varietà; 23,30 Tga - I fatti della settimana; 0,30 Match music, rubrica.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Informazione commerciale. 12,15 Film. 13,45 Match music, rubrica. 14,30 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi. 18,30 Match Music, rubrica. [illegible] Market. 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale, 23,30 Film. 1,45 Match music, rubrica.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot, cartoni animati. 10,30 La famiglia Patridge, telefilm. 11 Crisis, telefilm. 12 Agenda Liguria, 12,45 Tg Liguria, notiziario. 14 Orchestracompilation; 14,30 Condo, [illegible] film, [illegible] Uomo tigre, cartoni. 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario. 16 Appuntamento coi gioielli; [illegible] Los Angeles, telefilm; [illegible] [illegible] Liguria, notiziario; 20,30 Agente 5077 al servizio di Madame Sun, film; 22 Il mondo intorno a noi, documentario; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop; 23,30 Telefilm; [illegible] Documentario; 0,30 Tg Genova; 1[illegible] Canale 7 non stop.

PRIMANTENNA: [illegible],30 Magazine new, 9 Auto della settimana, 10 Dal Pentagono al Pacifico. Uccidete Yamamoto, film. 12,30 Pomeriggio al cinema. 20 Il calabrone verde, telefilm, 20,30 Auto della settimana; 22,30 La valle dei monsoni, film; 24 Film di mezzanotte e... dintorni.

RETEMIA: 8 Piacere di conoscervi; 11,35 Andiamo al cinema. 14,30 Tv donna, rotocalco, 20,10 Primo piano, notiziario; 20,35 Altuttomare, settimanale sportivo di off-shore; 22 Se io fossi.... 22,10 La televisione della gente; 22,30 Primo piano, notiziario; 22,45 Con simpatia in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 12,40 Amichevolmente con noi, 14 L'onore della famiglia, telefilm, 15,50 Amichevolmente con noi, [illegible] Longstreet, telefilm. 17,35 Amichevolmente con noi, 18,45 Una strana coppia di sbirri, telefilm. 20,15 Ombre [illegible], film con John Wayne; 22 Crazy Dance, rubrica; [illegible] Fausto Terenzi Show.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

Il sen. Cappelli presidente onorario, Nico Del Buono entra in consiglio

Savona, balzo verso il futuro

Dopo tanti mesi senza novità societarie, due grossi nomi per il rilancio. E' intanto vicino il ritorno di Patric Panucci, per una squadra che venerdì al debutto ha vinto 7-0 col Legino

SAVONA. Novità importanti sul fronte societario per il Savona. Da ieri la società biancoblù ha un [illegible] presidente [illegible]: si tratta del sottosegretario ai trasporti Sergio Cappelli, già vice presidente un paio di stagioni fa e in gioventù giocatore proprio [illegible] la casacca savonese. Ma la novità più importante è il riavvicinamento della famiglia Del Buono al Savona. Stefano Del Buono era stato presidente del sodalizio biancoblù agli inizi degli anni '70, ora [illegible] sarà Nico Del Buono che entrerà a far parte del [illegible] consiglio direttivo. Un passo importante per le sorti del Savona: dopo il periodo buio con [illegible] ventilata possibilità [illegible] scomparire dal calcio, si aprono nuove porte per un futuro che si spera sia più roseo.

La squadra intanto ha esordito battendo per 7-0 il Legino in amichevole venerdì sera, dimostrando di iniziare ad apprendere gli schemi di mister Ferraro. I biancoblù si sono messi al lavoro da soli dieci giorni e con un allenamento giornaliero ma hanno dimostrato d'avere [illegible] condizione accettabile tanto che i titolari hanno retto bene per 55' prima di lasciare il campo.

Il Savona era sceso in campo con questi giocatori: Viviani, Di Capita, Branca, Di Marco, Carmina, Bonomo, Manca, Chichiarelli, Rocca, Bocchino e Pilleddu. Nei 55' che sono rimasti in campo si sono [illegible] bene con triangolazioni veloci e [illegible] ad applicare il pressing. La prima frazione di gioco è terminata 3-0 [illegible] reti di Rocca e Chicchiarelli e un'autorete di Altieri ancora su conclusione di Rocca. Nel secondo tempo via ai giovani della Juniores che sono andati in gol altre quattro volte con Piu, Aicardi e Scarcello autore di una doppietta.

A fine partita mister Ferraro era abbastanza soddisfatto: «C'è ancora da lavorare molto, ma ho notato una certa predisposizione nell'apprendere gli schemi. Dopotutto hanno cambiato totalmente metodo di gioco: sono passati dal gioco a uomo a quello a zona. Iniziano a praticare il pressing come lo intendo io. Da una squadra che si allena da soli 10 giorni non potevo certo pretendere di più».

Ma già dalla prima uscita sembra che ci voglia qualche innesto per equilibrare i vari reparti: «E' [illegible]. Manca almeno un uomo per reparto ma questo lo sapevo anche prima di vedere il gruppo. Bisogna puntare ad avere in campo almeno sette-otto giocatori d'esperienza e poi i giovani della Juniores perché averne meno sarebbe un rischio in caso di infortuni o squalifiche».

I nomi? Su tutti quello di Patric Panucci, 26enne, libero che nella passata stagione era al Finale proprio alle dipendenze di Flavio Ferraro e figlio di Vittorio, indimenticabile bomber degli [illegible] d'oro. Un giocatore utile anche perché sa giocare la zona. Panucci è cresciuto nel Savona, vestendo poi anche la casacca di Vogherese e Imola. Il giocatore in questi giorni ha già avuto un colloquio con [illegible] e nei primi giorni della prossima settimana dovrebbe arrivare l'accordo definitivo. Tra gli altri si fanno i nomi di Mariano, attaccante molto [illegible] del Catania e Alfano, ex Albenga. Ferraro: «Soprattutto in avanti ci vorrebbe un giocatore che ti risolve la partita da solo in quelle giornate che tutto gira [illegible]. Infine la 3C Pubblicità [illegible] la gestione completa per la cartellonistica dello stadio.

Massimo [illegible]

La prima foto ufficiale del Savona: i b[illegible]segnato sette gol al Legino

SPORT FLASH

CANOA

Via al primo «Giro intorno all'isola di Bergeggi»

La Pro loco di Bergeggi in collaborazione con la Was ha organizzato il primo «Periplo turistico in canoa dell'isola di Bergeggi». Possono partecipare K1 femm., K2 misto e K1 turistico. Il ritrovo alle 9 presso la spiaggia della Pescasportiva. [m. cio.]

[illegible]

Al Camping Delphis il torneo di Ceriale

Il Camping Delphis si è aggiudicato il torneo di calcetto di Marina Verde battendo Flrex Albenga. La squadra giallorossa era composta da giocatori come il bomber del Finale, Cassata che nel torneo ha messo a segno 8 reti. [g. o.]

BEACH VOLLEY

Oggi ultima tappa del «Replay Beach»

Continua l'estate del beach volley. Oggi, ai Bagni Acqua Limpida ultima tappa del «Replay Beach». Favoriti i savonesi Simoncelli-Cipolato, attualmente in vetta alla classifica generale. [g. o.]

Madonia conquista il bronzo a Helsinki con la staffetta

Tutta Albenga fa il tifo Ezio vince la medaglia

ALBENGA. Ezio Madonia, il velocista ingauno da anni punto di riferimento della Nazionale azzurra di atletica leggera, ha colto ieri sera un altro importante traguardo.

A Helsinki, nella penultima giornata dei campionati europei, ha conquistato la medaglia di bronzo nella staffetta 4X100 al termine di [illegible] alle 19,45 ha incollato davanti agli schermi di Rai 1 tutti i [illegible] sostenitori. Madonia divide la gioia di questo importante risultato [illegible] Floris, Marras e Nettis, altri splendidi protagonisti di un quartetto che hanno [illegible] «difeso» il terzo posto conquistato a Spalato quattro anni fa, nella precedente rassegna continentale.

I segnali premonitori che la staffetta azzurra potesse strappare un risultato importante si erano già avvertiti alle 17,30 quando, nel turno di qualificazione, i «quattro moschettieri», grazie anche ad uno sciagurato (quanto imprevedibile) errore della squadra inglese, approdavano con il terzo miglior tempo alla finale. E già in questa occasione è stato facile intuire per gli intenditori che Ezio, partito come prima frazionista, era in grande forma. Una condizione ritrovata al momento opportuno dopo che il velocista ingauno era uscito di scena, nei 100 metri, ai quarti di finale, dopo aver superato a fatica il primo turno.

Ma il capolavoro si compieva alle otto meno un quarto della sera, anche qui con quel pizzico di fortuna che non guasta mai in queste occasioni. Per due false partenze veniva infatti estromessa dalla finale la Russia che, con i britannici già a casa, era la grande favorita per la medaglia d'oro. Poi il via: Madonia, ancora una volta in prima frazione, eseguiva al meglio il suo compito. Marras, Floris e Nettis facevano il resto e allo sprint arrivavano terzi, alle spalle di Francia (i transalpini ieri hanno fatto incetta di medaglie) e Ucraina.

Ezio Madonia chiude nel migliore dei modi un'edizione degli europei che si erano aperti con una furiosa polemica intorno al velocista ingauno accusato di aver lanciato insulti a Sauber, atleta di colore della nazionale azzurra. Ma ieri, davanti al microfono di Mario Mattioli, telecronista della Rai, Ezio, anche con una buona dose d'ironia ha chiuso l'episodio: «Neri, gialli, bruni... per me sono tutti uguali. Nella squadra azzurra siamo tutti [illegible] e non c'è alcuna traccia di razzismo. Purtroppo però certi episodi rendono agitata la vigilia delle gare».

Ma adesso la medaglia di bronzo cancella ogni delusione: la staffetta azzurra (ingiustamente esclusa ai Giochi di Barcellona '92 e eliminata dalla finale per un cambio irregolare ai mondiali di Stoccarda dello scorso anno) si è presa una giusta e bella rivincita. E Madonia che in questa stagione parlava già di un prossimo abbandono delle competizioni certo ci ripenserà: nel '95 ci sono i mondiali a Goteborg e, fra due anni esatti, le Olimpiadi ad Atlanta. Smettere, a questo punto [illegible] carriera, sarebbe davvero un peccato.

Guglielmo Olivero

Ezio Madonia ha conquistato ieri sera a Helsinki la medaglia di bronzo

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURA

LA STAMPA "FN" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza [illegible] tecnologia

Domenica 14 Agosto 1994 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Si indaga anche su due passioni del dirigente Usl arrestato

Jaguar e safari in Africa con l'ombra delle mazzette

NOVARA. Chi è Paolo Ansaloni? Un Poggiolini di provincia o un incauto che ha provato [illegible] colpaccio per arrotondare lo stipendio? Si saprà soltanto nei prossimi giorni, [illegible] termine degli interrogatori [illegible] cui sarà sottoposto.

Dal responsabile del servizio Economia e Finanza dell'ospedale Maggiore arrestato l'altra mattina gli investigatori vogliono sapere tante cose. Due passioni appaiono piuttosto «sospette»: le auto di grossa cilindrata e i safari.

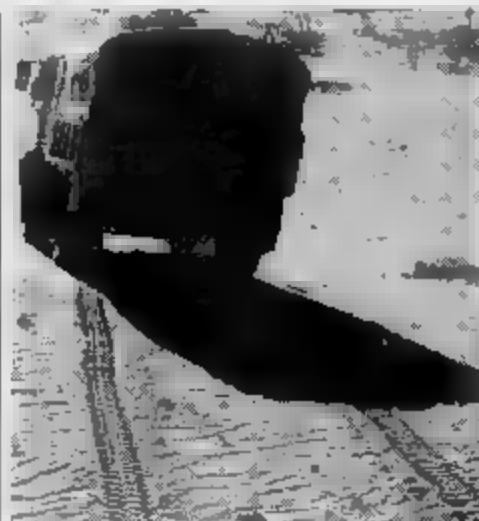
I carabinieri del nucleo op[illegible]tivo che hanno perquisito l'abitazione [illegible] Ansaloni, in via della Noce 5, hanno trovato parcheggiate in garage una splendida Jaguar con appena un centinaio [illegible] chilometri di vita, [illegible] Land Rover praticamente [illegible], [illegible] più comune Talbot Horizon, due [illegible]. Poteva permettersele con lo stipendio dell'Usl?

In casa [illegible] state trovate anche alcune armi per [illegible] caccia grossa che rimandano ad un'altra grande passione [illegible] quarantatreenne dirigente sanitario: i safari. Sembra che proprio da questo spunto d'indagine possano emergere altri episodi di con[illegible] [illegible] danni (oltre che della pubblica amministrazione) di fornitori dell'ospedale. Sicuramente la mazzetta-safari sarebbe [illegible] meno compromettente [illegible] qualsiasi assegno scritto nero su bianco.

Anche all'impresario che è stato usato come esca dai carabinieri sarebbe stata ventilata l'ipotesi di pagare un viaggio come contropartita [illegible] [illegible] pro[illegible]. Ansaloni infatti è il responsabile di uno dei settori più delicati del «Maggiore». All'ufficio Economia e Finanza si rivolgono i titolari delle ditte che eseguono lavori in appalto per l'ospedale. Per essere pagati ma soprattutto per sollecitare pagamenti che troppo spesso restano impigliati nelle maglie della [illegible]rocrazia. Ansaloni si presentava agli imprenditori come un ami[illegible]. Prometteva di [illegible] [illegible] quelle fatture che galleggiavano in attesa di essere liquidate. Ma per essere pagati bisognava pagare.

C'è chi non è stato al gioco. Il titolare di una ditta che forni[illegible] apparecchiature mediche si è visto fare la richiesta: o il biglietto per un viaggio nel Continente nero o i contanti, due [illegible]lioni. Ha finto di accettare ed ha sporto denuncia. A questo punto l'indagine è entrata nella fase più importante e delicata. L'imprenditore ha accettato di farsi usare come esca ed il piano è scattato: è andato nell'ufficio di Paolo Ansaloni, gli ha messo in mano due assegni [illegible] un milione [illegible] precedentemente fotocopiati dai militari, ha parlato in modo chiaro e inequivocabile della vicenda [illegible] modo che le dichiarazioni del dirigente [illegible] impresse [illegible] un piccolo registratore. Poi è uscito. A questo punto hanno fatto irruzione i carabinieri che hanno bloccato [illegible] responsabile dell'Economato proprio [illegible] si metteva in tasca gli assegni. Ieri [illegible] giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto.

Il magistrato [illegible] ora seguendo la pista delle auto di grossa cilindrata [illegible] dei safari in Kenia. E' possibile che [illegible] prossimi giorni [illegible] fascicolo aperto [illegible] sostituto procuratore Marina Caroselli si arricchisca di nuove denunce di impresari che, soffocati dall'esigenza di liquidità, sono stati costretti a pagare per farsi saldare [illegible] conto che loro stessi avevano presentato all'Unità sanitaria novarese.

[illegible] Bologna

A sinistra Paolo Ansaloni talmente appassionato di safari in Africa (foto sopra) da preferirli alle tradizionali [illegible]. A lato uffici dell'Opedale Maggiore

Donna grave

Traffico paralizzato a Fondotoce

VERBANIA. Traffico bloccato per oltre un'ora [illegible] mezza ieri pomeriggio sulla statale 34 del Lago Maggiore [illegible] [illegible] di uno [illegible] tra due vetture sulla curva che immette alla frazione di Fondotoce.

Una Bmw con a bordo tre turisti olandesi, ospiti del camping «La Quiete», è venuta [illegible] collisione [illegible] una Ford Escort condotta da Domenica Cappozzo, 27 anni, [illegible] Verbania, che procedeva in direzione di Suna.

L'urto è stato particolarmente violento; [illegible] mancanza di segni di frenata fa pensare [illegible] [illegible] improvviso malore [illegible] ad un colpo di sonno di uno dei conducenti. A riportare la peggio [illegible] stata la Cappozzo, ricoverata all'ospedale di Pallanza con fratture e lesioni multiple e in prognosi riservata. Frattura [illegible] un braccio anche per una turista olandese.

L'incidente ha determinato lunghissime code sulla statale. [s. r.]

Stresa, un turista milanese che risiede nella zona periferica si rivolge al magistrato

Grande sete, denunciato il Comune

La carenza d'acqua, secondo l'esposto, è legata ai rifornimenti privilegiati per le piscine dei grandi alberghi
Il sindaco, però, respinge l'accusa e dà la colpa della siccità al guasto di una pompa dell'acquedotto

STRESA Avrà forse degli strascichi giudiziari la «grande [illegible]te» che l'emergenza idrica ha determinato nelle ultime settimane in varie località del Verbano. Un milanese che trascorre le vacanze nella frazione [illegible] Vedasco ha infatti chiesto all'autorità giudiziaria immediati accertamenti nei riguardi della giunta comunale di Stresa, accusata di essere «sorda [illegible] indifferente alle lamentele [illegible] quanti non possono usufruire [illegible] [illegible] servizio primario come quello dell'acqua».

Autore della denuncia è Gianfranco Cattaneo, 76 anni, avvocato, residente a Milano e proprietario [illegible] Vedasco di [illegible] [illegible] in [illegible] Stazione, dove [illegible] 25 anni trascorre i [illegible] estivi. «Da troppo tempo le giunte susseguitesi ci promettono di [illegible]vere il problema - dichiara -, ma siamo sempre daccapo».

Nella stagione [illegible] corso poi [illegible] cose si sono aggravate, con rubinetti assolutamente secchi giorno [illegible] notte nei [illegible] [illegible] luglio e agosto; esasperato il signor Cattaneo si è recato dai carabinieri per far verbalizzare la sua denuncia. «Ho parlato con il vicesindaco Diverio - spiega nel documento -, che di fronte al perdurare della mancanza d'acqua [illegible] [illegible] e ad altri cittadini presenti si è limitato ad affer[illegible] che è la normalità».

Giancarlo Soldano sindaco di Stresa

La risposta ha determinato la successiva presa di posizione. «L'erogazione di acqua potabile a tutti i cittadini in uguale misura - aggiunge Cattaneo - è un diritto primario, prima [illegible] dell'essere sfamato. Non è possibile pertanto [illegible] gli amministratori restino indifferenti e lascino passare gli anni senza eseguire i lavori necessari».

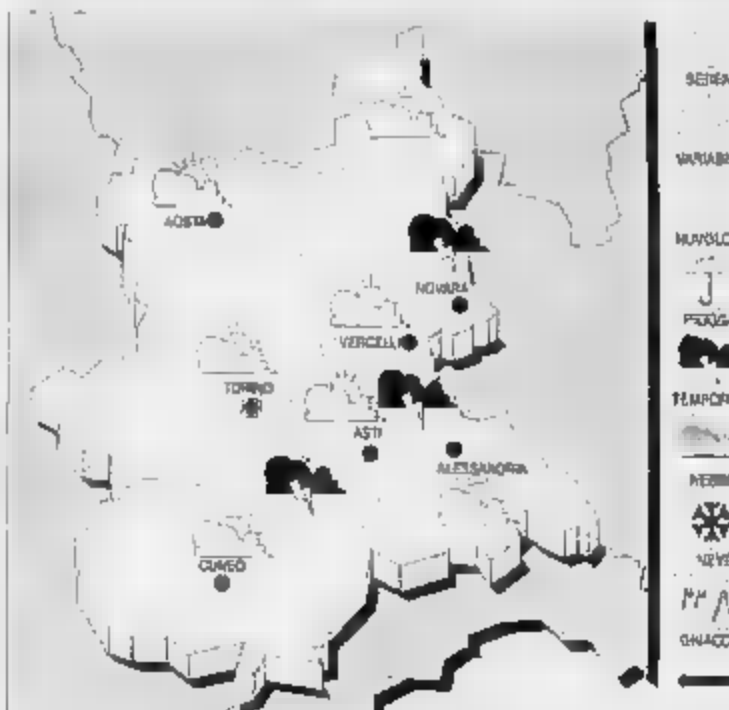
Ma c'è un altro aspetto che viene rilevato: «Solo i cittadini residenti sul lungolago - sostiene [illegible] il denunciante - [illegible] conoscono crisi nell'approvvigionamento idrico, in quanto l'erogazione è costante a favore del turismo alberghiero. Non appena [illegible] l'uso per piscine ed altre strutture degli hotels, [illegible] che l'acqua torna anche [illegible] noi della periferia. Ciò constatato, non accetto che gli [illegible] primari vengano subordina[illegible] a quelli non essenziali».

Sulle circostanze esposte e [illegible] particolare sull'ultimo aspetto segnalato non è d'accordo il sindaco Giancarlo Soldani. «L'acqua, tornata a fluire da qualche giorno nelle case delle frazioni - precisa il primo cittadino -, [illegible] è conseguenza del diminuito uso degli alberghi, ma della sostituzione di una pompa che abbiamo effettuato [illegible] settimana. Un intervento [illegible] si è rivelato decisivo e che [illegible] ha permesso di riempire i serbatoi, risolvendo il problema della crisi idrica estiva».

Soldani aggiunge: «Non ci fermeremo qui. Per la prossima estate realizzeremo un nuovo pozzo e altre strutture, avvieremo un piano di manutenzione [illegible] collegheremo anche la frazione di Magognino, la sola a restare esclusa dall'attuale miglioramento».

In effetti i vigili del fuoco di Verbania hanno continuato anche ieri a rifornire con le autobotti Magognino, assieme ai [illegible]muni [illegible] Vignone e Aurano.

Sergio [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti sul [illegible] alpino e locali precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle pianure.

[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 30; min: 22; media: 25

[illegible]
Max: 31, min: 22; [illegible]: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29,5; Aosta 28; Cuneo 26; Asti [illegible]; Vercelli 29; Alessandria 30.

IL NOVARESE [illegible]

Criminalità nel mirino

Forze dell'ordine mobilitate ieri mattina in tutta la provincia. Sotto controllo strade, esercizi pubblici, stazioni, imbarcaderi e treni.

PIÙ A PAGINA 35

PER CHI RESTA IN CITTA'

Sopravvivere a Ferragosto

Una guida con le segnalazioni dei [illegible] essenziali per affrontare le giornate di oggi e domani con il minor numero possibile di disagi.

A PAGINA 34

I rapporti tesi con la Regione potrebbero influire negativamente sul progetto europeo per la cura dei tumori

Adroterapia, Novara non deve perdere questa occasione

Da Ginevra un appello del professor Amaldi e un monito: «Attenti alle polemiche»

NOVARA. La speranza si chiama «Tera». Il progetto è in fase di avanzato studio [illegible] sta per es[illegible] realizzato: il primo centro di adroterapia (nuova tecnica per la cura dei tumori basata sull'uso di fasci di protoni, ioni leggeri [illegible] neutroni) sorgerà a Novara. Costo: oltre [illegible] miliardi, finanziati in parte da privati, ministero della Sanità e Regione Piemonte. Il presidente della «Fondazione Tera», costituita [illegible] Novara, è il professor Ugo Amaldi, il fisico nucleare italiano [illegible] in tutto il mondo. Punta molto su Novara, dove è nata l'idea ed è stato presentato il progetto: la presenza della facoltà di medicina e di un ospedale ritenuto fra i migliori, oltre alla posizione baricentrica rispetto a Torino e Milano, sono fattori che favoriscono la scelta.

[illegible] non c'è tempo da perdere. Eventuali lungaggini burocratiche o incertezze allontanerebbero la realizzazione a favore di altre città. «Io sono ottimista - dice Amaldi che ci ha telefonato dal Cern [illegible] Ginevra - [illegible] non vorrei che queste nuvole d'estate gettassero un'ombra su un progetto di queste dimensioni».

Il professor Ugo [illegible]

Amaldi non entra in polemica, a lui preme soprattutto che i tempi (così come sono stati stabiliti) siano rispettati. [illegible] tutto procederà senza intoppi, nell'anno 2000 i primi pazienti potranno essere curati. Amaldi insiste: «Queste nuvole d'estate devono scomparire. Non vorremmo che uno stato di tensione improvviso creasse delle difficoltà. Il rapporto Novara-Regione è fondamentale». La metafora dello scienziato è specifica: anche a Ginevra sono giunte notizie relative alla polemica-scontro fra Novara e la Regione sulla decisione [illegible] togliere la base dell'elisoccorso a favore di Alessandria.

Tera ed elisoccorso, almeno sulla carta, non hanno nulla da [illegible]. Ma l'eco della diatriba, che questa mattina approderà sul tavolo del prefetto, rischia di offuscare quel rapporto [illegible] collaborazione d'intenti scaturito fra la Regione e Novara proprio sul progetto specifico. Amaldi e [illegible] gruppo che a Nova[illegible] coordina l'iniziativa, Gaudenzio Vanolo in testa, si augurano di no. Il progetto «Tera» è in dirittura d'arrivo. Scelto anche il luogo: il centro di adroterapia oncologica (sarà [illegible] primo [illegible] Europa e uno dei più importanti del mondo) troverà posto su un'area ricavata nell'ospedale psichiatrico e potrebbe [illegible]sere collegato all'ospedale Maggiore [illegible] [illegible] tunnel sotterraneo. Amaldi: «E' un'occasione unica. Novara [illegible] deve perderla. Altre città sono pronte a chiederla».

Gianfranco Quaglia

ELISOCCORSO

Arriva anche il sindaco

Ci sarà anche il sindaco Sergio Merusi oggi [illegible] prefettura all'incontro con l'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco. Il primo cittadino di Novara ha interrotto le ferie e dalla località marina nella quale si trovava è corso in città. Vuole dire la sua sul progetto regionale di togliere la base dell'Elisoccorso dall'ospedale Maggiore [illegible] di spostarlo ad Alessandria. In effetti la cosa è ben oltre la fase di progetto. L'assessore Cucco ha già deliberato ma probabilmente dovrà rimettere tutto in discussione per la reazione dei novaresi che si [illegible] schierati compatti (raccogliendo migliaia e migliaia di firme) a favore della permanenza in città del servizio. L'incontro di oggi [illegible] stato voluto dal prefetto Alberto Ruffo. Ci sarà il confronto fra l'assessore regionale e gli esponenti di Comune (oltre a Merusi ci [illegible] il vicesindaco Albenga), Provincia, Unità sanitaria. [m. s.]

Guida di Ferragosto per chi è rimasto in città, le indicazioni utili

Mappa per sopravvivere

Oggi aperti anche alcuni supermercati a Novara e provincia, chiuse per due giorni le panetterie. Il mercato coperto osserverà un turno di riposo martedì: riapertura mercoledì

NOVARA. Ecco [illegible] guida alla sopravvivenza per tutti quelli che sono rimasti [illegible] città nella festività di Ferragosto.

Come orientarsi [illegible] dedalo del «tutto chiuso», dai negozi ai supermercati, [illegible] numeri d'emergenza alle panetterie.

Quest'anno, come già abbiamo pubblicato, migliaia [illegible] novaresi non hanno abbandonato [illegible] città attorno a Ferragosto, invertendo la tendenza; molti hanno diversificato [illegible] ferie, rimandando alla seconda metà del [illegible] le partenze.

I supermercati

Per gli acquisti dell'ultima [illegible] oggi si ci potrà rivolgere ai «Supermercati Brianzoli» di [illegible] per Biandrate. Il punto vendita rimarrà aperto fino alle 13. Secondo quanto comunicato nei giorni scorsi, gli altri punti vendita rimarranno chiusi domenica e lunedì.

In provincia: a Suno e Borgomanero i supermercati della catena «Uni» [illegible] aperti domenica mattina.

Ad Arona l'apertura mattutina (8,30-13) della Uni è prevista anche lunedì, con lo stesso orario. Molti negozi di Arona, dall'abbigliamento, agli alimentari, alle calzature, rimarranno aperti anche domenica o lunedì, proprio per favorire i turisti che affollano [illegible] lago in questi giorni.

Panetterie

Le panetterie osserveranno due giorni di riposo, oggi e domani.

DOVE TROVARE LA BENZINA

Questi i distributori aperti oggi, domenica 14 agosto: Monteshell, corso Milano, ang. via S.Giulio, Agip c.so Trieste 62/c; Q8 corso della Vittoria 42; Erg c.so della Vittoria 135; Q8 c.so Vercelli 10.

Esso corso Vercelli 75; Q8 v.le Allegra 14/a; Q8 S.S. Valsesia 11, Agognate; Erg cavalcavia S.Martino 24; I.P. c.so XXIII Marzo, 364, Q8 c.so XXIII Marzo 169, angolo via Massaia; Monteshell viale Giulio Cesare 241.

Ed ecco i distributori che saranno aperti domani, lunedì 15, giorno [illegible] Ferragosto:: Esso c.so Milano 56/d; I.P. c.so Trieste 64/b; Api corso della Vittoria 44; Monteshell corso della Vittoria [illegible]; Agip corso Risorgimento 174, Vignale; Agip c.so Vercelli 12; IP corso Vercelli 138.

Fina viale Kennedy 53; I.P. via Monte Rosa 6; Esso Agognate; Erg c.so XXIII Marzo 580; Q8 c.so XXIII Marzo 188; Aci-Agip viale G. Cesare 217.

I numeri utili.

33333 Il servizio organizzato dal Comune [illegible] Novara e gestito dalla cooperativa La Cupola funzionerà 24 ore su 24. Gli operatori che si alternano al telefono garantiscono informazioni sulle farmacie di turno, guardia medica, uscite di operatori per l'acquisto di generi di prima necessità, assistenza domiciliare.

[illegible]. **Guardia veterinaria, solo notturna e festiva.** Chiamando a questo numero interviene direttamente il veterinario.

[illegible]. Rispondono gli operatori di «Telefono Amico», l'associazione che fornisce aiuto psicologico a chi chiama. La linea telefonica serve anche per chiedere l'intervento [illegible] «Voce Fraterna», altro telefono di ascolto, e «Presenza fraterna», una sorta di [illegible]stenza domiciliare.

820560. E' il numero del Gres, Gruppo radio emergenza di Sizzano. Ogni anno gli operatori istituiscono «Telefono estate», un pronto soccorso in funzione 24 ore su 24 per tutto [illegible] di agosto.

Il servizio, che viene svolto nella zona della bassa valsesia, è rivolto principalmente ad anziani, disabili [illegible] ammalati.

Gli operatori forniscono informazioni sulle farmacie della zona, offrono un servizio di trasporto persone alle Usl per visite o esami, recapitano medicine.

I servizi

Mercato coperto. Il mercato coperto di viale Dante, rimasto aperto ieri sino alle 13,30, riaprirà mercoledì 17: gli esercenti hanno infatti deciso di osservare una giornata di riposo martedì 16.

Cimitero. Il cimitero rimarrà aperto oggi e domani [illegible] il consueto [illegible] continuato.

Trasporti Sun. Oggi la municipalizzata effettuerà regolare servizio per tutta la giornata, attendendosi all'orario festivo. Lunedì [illegible] effettuate tutte le corse indicate in orario [illegible] la partenza dal capolinea prima delle 12,45.

Edicole aperte. Cristoo, (corso Risorgimento), Bello (corso Milano), Iollici (corso Italia), De Gregori (corso XXIII Marzo), Troiano (corso Milano), Zanetti (corso Garibaldi), Santamaria (viale Roma), Avanzi (largo Micca), Zanoni (largo Costituente), Sigismondi (via Verbano), Pescina (corso Vercelli), Curatolo (via Gibellini), Milani (via Biglieri), Topini (largo Cavalli), Lebole (corso Milano), Sala (via Balossini), Donzelli (via [illegible] Dante), Notaro (corso Mazzini), Volpi (corso XXIII Marzo), Bobbio (corso Risorgimento), Pelosi (corso della Vittoria), Garavaglia (Ospedale Maggiore), Quaglia (viale Giulio Cesare), Angioni (viale Giulio Cesare), Clerici (piazza Battisti), Marasco (via Maestra-Torrion Quartara), Artioli (corso Risorgimento), Miragliotta (piazza delle Erbe). **[c. m.]**

Corso Cavour ieri mattina. Soltanto nel pomeriggio Novara ha assunto l'aspetto di una città semivuota (reporter)

I TURNI DELLE FARMACIE DI DOMANI E MARTEDI'

NOVARA. Domani, **Ferragosto**, a **Novara** saranno di turno le seguenti farmacie. *Galli*, via Micca, 48 tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 e *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del 16 agosto.

Martedì 16, [illegible] orario continuativo: *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 e con orario notturno: *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78.

Per quanto riguarda **la provincia e il Verbano Cusio Ossola domani [illegible] agosto**, rimarranno aperte: a **Bellinzago Novarese** la farmacia *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116; a **Dormelletto**: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31; [illegible] **Borgomanero**: *Pezzana*, c.so Roma, [illegible] tel. 0322/81.553-841842; a [illegible] **Maurizio d'Opaglio**: *Comunale*, p. 1° maggio, [illegible] tel. 0322/96.212; a **Verbania (Intra)**: *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259; a **Stresa**: *Giuliano*, lungolago, 40 tel. 0323/30.326; [illegible] **Cannobio**: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178; a **Oggebbio**: *Lazzari* fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150; a **Domodossola**: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66; [illegible] **Pieve Vergonte**: *Giusti*, [illegible] Cicolatti, 13 tel. 0324/86.690; a **Vanzone**: *Fabris*, [illegible] Protasio, 1 tel. 0324/89.178; ad **Armeno**: *[illegible]gri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322/90.01.08; a **Grignasco**, *Borsa*, p. Vittorio Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13.

Martedì 16: a **Oleggio**, *Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 91.314; a **Comignago**, *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322/50.056; ad **Agrate Conturbia**, *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35; a **Pogno**, *Colli Lanzi*, via Mazzini, [illegible] tel. 0322/97.133.

A Orta San Giulio, *Bergama[illegible]* p. Motta, 12 tel. 0322/90.117; a **Quarna Sopra**, *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/86.12.00; per le zone dell'**Ossola**, del **Verbano** e per la **Usl 50** i turni [illegible] invariati rispetto a quelli indicati per la giornata di Ferragosto.

RISTORANTI, PIZZERIE E TRATTORIE

NOVARA. Di seguito pubblichiamo l'elenco delle pizzerie, dei ristoranti e delle trattorie rimasti aperti in città. L'elenco è suddiviso per zone.

«La Stampa» declina ogni responsabilità per eventuali variazioni sopravvenute all'ultimo momento [illegible] non comunicate.

Zona 1. Hotel Ristorante Europa, [illegible] Cavallotti 38/c (domenica sera, lunedì chiuso); Ristorante Pizzeria Grande Cina, viale Ferrucci 8/d (aperto domenica e lunedì).

Ciao Rist. Giovane, via Greppi 3 (aperto domenica [illegible] lunedì); Pizz. Marechiaro, via Rosselli 11/a (aperto domenica e lunedì).

Zona 2. Autogrill Pavesi, aut. To-Mi, chilometro [illegible] (aperto domenica e lunedì, Ristorante La Terrazza e Ciao), Bar Rist. Sant'Andrea, via Novara 100 (aperto domenica e lunedì).

Zona 3. Bar Pizz. Dinasty, via Beltrami 14/b (aperto domenica, chiuso lunedì); Bar Pizz. Nuova Maiori, corso Risorgimento 74 (aperto domeni[illegible] chiuso lunedì); Tratt. P.Bar Croce Bianca, corso Risorgimento 384 (aperto domenica e lunedì).

Tratt. Bar La Sorgente, corso Risorgimento 218 (aperto domenica e lunedì); Bar Rist. La Conchiglia, via Verbano 86 (aperto domenica e lunedì); Tratt. Nuovo Sempione, via Verbano 70 (aperto domenica e lunedì).

Zona 4. Rist. Pizz. Santa Rita, via Biandrate [illegible] (aperto domenica [illegible] lunedì); Ristorante La Cavallotta, Case Sparse 6, S. Rita (aperto domenica e lunedì); Trattoria Medio Evo, via Castello 15, Casalgiate (aperto domenica e lunedì).

Zona 5. Tratt. Tav. Del Paradiso, via Perazzi [illegible] (aperto domenica e lunedì); Rist. Bar Gli Apostoli, via Pausa 5/b (aperto domenica e lunedì); Pizz. La Puerta Del Sol, corso Vercelli 83/s (aperto domenica e lunedì).

Zona 6. Bar Rist. Pizz. Green Park, via Argenti 1/c (aperto domenica e lunedì). Bar Trattoria San Giacomo, via Camoletti 14 (aperto domenica e lunedì), B.R. Pizz. Giulio Cesare, via G. Ferraris 8 (aperto domenica e lunedì). Caffè Tratt. Concordia, strada Fornace Vecchia 1 (aperto domenica [illegible] lunedì).

Zona 7. Trattoria Del Mago, via del Mago 54 (aperto domenica e lunedì); Bar Pizz. L'Oasi Verde, via Sforzesca 43 (aperto domenica e lunedì), Bar Rist. Pizz. ET, via XXIII Marzo 2 (aperto domenica, chiuso lunedì). Rist. Cinese, via XXIII Marzo 52 (aperto domenica e lunedì).

Caccia al ristorante

Taxi, [illegible]

Collegamento con Malpensa

NOVARA. Il deserto cittadino pre-ferragosto è presidiato da coloro che forniscono alcuni servizi di base.

I taxisti per esempio: al numero 611 755 domani e lunedì gli addetti risponderanno alle chiamate degli utenti. «E' un servizio pubblico [illegible] nostro - dice un taxista - e proprio perché pubblico deve funzionare anche nei giorni festivi. In città rimane sempre qualcuno con la necessità di spostarsi».

Un altro punto di riferimento per chi viaggia; i collegamenti extraurbani delle corriere. Il bus «Ani» che collega Novara all'aeroporto intercontinentale della Malpensa si fermerà lunedì 15 mentre oggi [illegible] martedì 16 funzionerà regolarmente.

Attivo anche il servizio dell'«Autostradale», il bus navetta che percorre l'autostrada A4 tra Milano [illegible] Torino.

Le corse per tutto il mese di agosto sono state leggermente ridotte [illegible] il servizio funzionerà anche a Ferragosto, con [illegible] fermate consuete ai caselli. **[r. l.]**

In piscina

Gli impianti tutti aperti

NOVARA. Vere e proprie oasi di refrigerio nella calura dell'estate dei record climatici, le piscine novaresi [illegible] apprestano a ricevere l'ondata [illegible] affluenza ferragostana.

Si ha solo l'imbarazzo della scelta: vasca normale, [illegible] scivolo mozzafiato, con trampolino.

Tutte le strutture hanno confermato l'apertura per domenica [illegible] lunedì. La Casa sul fiume di Recetto propone la soluzione piscina-ristorante. Le vasche di Fara offrono il maggior numero di attrazioni così pur quelle [illegible] Cilavegna.

Nel capoluogo le polemiche di inizio estate relative ai lavori di ristrutturazione della piscina scoperta [illegible] via Solferino, sono solo un brutto e circoscritto ricordo.

Anche l'altra piscina scoperta della città, quella del Centro Sociale di viale Giulio Cesare è presa d'assalto e funziona a pieno ritmo: [illegible] questo caso è possibile abbinare il nuoto con il tennis, vista la vicinanza dei campi in terra rossa. **[r. l.]**

La sagra

Nella Bassa e altrove

NOVARA. Come trascorrere divertendosi questo lungo week end di Ferragosto? Le proposte non mancano, attorno a Novara.

Ecco alcuni suggerimenti.

A Sizzano, terra per tradizione legata alla produzione del vino, si può partecipare alla grande festa della birra, degustando anche numerose leccornie bavaresi.

A Granozzo [illegible] è in pieno svolgimento la «Festa Rossa», una versione riveduta e corretta della popolare «Festa dell'Unità».

Durerà sino [illegible] giovedì 18.

Ma l'appuntamento più pittoresco di questo periodo è sicuramente il festival Latinoamericano allestito al quartiere Sant'Anna [illegible] Verbania.

Il tagliando d'ingresso (lire [illegible] mila) consente di immergersi in una babilonia di musica e colori.

Ogni stato dell'America del Sud denomina uno stand nel quale vengono proposte specialità gastronomiche tipiche e oggetti dell'artigianato locale. **[r. l.]**

Per il Rwanda

Celebrazioni in tutte le chiese

NOVARA. Una Messa per il Rwanda. L'iniziativa è della Congregazione per il culto e coinvolge tutta la Chiesa del mondo e forse non ha molti precedenti nella Storia. Oggi, cambiando [illegible] parte anche la liturgia della domenica, in tutte le chiese del mondo sarà celebrata la Messa per le popolazioni del Rwanda e dei profughi della regione africana vicine. Un'iniziativa che ha particolarmente coinvolto la Chiesa Novarese che con quell'area ha un rapporto quasi «privilegiato».

Nella diocesi di Ngozi, nel Burundi [illegible] sul confine con il Rwanda, operano infatti tre missionari novarese: i cugini don Carlo [illegible] don Giancarlo Masseroni e don Costantino Manea. Nelle loro parrocchie quotidianamente si rifiguano migliaia di profughi rwandesi e, quel che [illegible] peggio, anche il loro Paese, il Burundi, è sull'orlo della guerra civile dopo che in poco più di un anno sono stati uccisi due presidenti della Repubblica. Da qui il forte richiamo della Chiesa cattolica. **[v. a.]**

LETTERE [illegible] GIORNALE

Davanti a Sparta ci vuole il «la»

Devo precisare anche a nome dei miei vecchi amici spartani, che malgrado ciò che scrivono i giornali e dicono i commentatori tv, la Sparta è femmina. Perciò bisogna dire correttamente «La Sparta» e non «lo Sparta».

Infatti la «Società sportiva Sparta» è nata femmina nel 1921, figlia-amica-sposa-amante del suo fondatore Enrico Patti il pioniere che invitava i ragazzi dai piedi buoni, osservati al Campetto o al Valentino «a venire a giocare nella Sparta». Al femminile, s'intende.

Patti l'uomo che per primo in Italia fece giocare all'inglese i suoi ragazzi in camicia bianca, come la grande squadra di Mattheus e Lampard [illegible] moglie. Si diceva che lui aveva già sposato la Sparta. Ed era paradossalmente vero. Infatti, Sparta, accompagnò la vita del signor Enrico, internato nei lager nazisti dopo l'8 settembre 1943. I tedeschi lo avevano catturato in Grecia, proprio a Sparta, dove il maggiore di complemento Patti comandava la guarnigione italiana.

Romolo Barisonzo, Gozzano

Lotta ai rumori e interventi seri

Intendo rispondere al gentile lettore che [illegible] lamenta del nostro rappresentante parlamentare nella lotta ai rumori.

Penso che il sig. Ciambellini conosca poco il nostro parlamentare, mai apparso con temi né goliardici né da pranzo dei coscritti. Non va certo dimenticato che se la strada della Valle Vigezzo [illegible] stata in parte riattivata, se dopo l'alluvione dello scorso ottobre il Vco si sta riprendendo, se la Voltri Sempione è finalmente (dopo venti anni) in fase conclusiva, qualcosa di buono ha pur fatto.

Se Verbania è una cittadina votata al turismo dobbiamo, anche se non del tutto serenamente, accettare il problema rumore, ridotto poi a qualche festa o manifestazione che comunque promuove la nostra località. Con tutte le serie problematiche, non è certo per un po' di rumore che si può attaccare una persona che per Verbania, per il Vco e per la regione molto ha fatto e tanto sta facendo.

P.R., Verbania

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083. **Domodossola:** (0324) 46 600. **Galliate:** 867 772. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** (0323) 61 900 - 63 669. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000. **Stresa:** (0323) 33 360. **Trecate:** 777.900. **Verbania:** (0323) 405 000 - 556 000 - 556 161. **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80 705. **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** [illegible] (0163) 418 617. **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456. **Lesa:** (0322) 76 697. **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 696 000. **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81 500. **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868 111. **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318.

[illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, c.so Cavallotti 7, tel. 62 03 87 con orario continuativo dalle ore 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Defendi*, c.so Torino 43, tel. 45.50.58 - 62.98.85 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: San Pietro, [illegible] Matteotti 24, tel. 98 116.

Castelletto Sopra Ticino: [illegible], via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.

Cressa: [illegible] [illegible] Martin 29, tel. 0322/86 33 51.

Invorio: Maio, via Battisti 4/bis, tel. 0322/25 51 25.

Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323/52.259.

Stresa: Giuliano, [illegible] Lago 40, [illegible] 0323/30 326.

Cannobio: Catalucci, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70 178.

Oggebbio: Lazzari, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48 150.

Domodossola: Bogani, [illegible] Cavour 7, tel. 0324/24 22 66.

Pieve Vergonte: Giusti, [illegible] Cicolotti 13, tel. 0324/86.690.

Vanzone: Fabris, via Protasio 1, tel. 0324/89 178.

Omegna: Lapidari, [illegible] XXIV aprile, tel. 0323.61 409.

Prato Sesia: Grusspo, via [illegible] [illegible], tel. 0163/85 07 06.

STATO CIVILE

CAMERI

NATI. Isabella Sigismondi, Rossana Spano, Alessia Tigazzi, Alessandro Diracini, Silvio metà, Giulia Silvani, Christian Paganin, Nicole Martucci.

MORTI. Luigina Porazzi (1922), Giuseppe Librizi (1931), Ersilia [illegible]giorno (1923).

SI SPOSERANNO. Vincenzo Pagliolonga con Sofia Fighera, Giuseppe Sansone con Bruna Marabi[illegible]; Alessandro Sandini con Patrizia Paggi, Giovanni Calcaterra [illegible] Patrizia Miglioroni; Angelo Corrado [illegible] Giuliana Grombone; Luca Bianchi con Tiziana Albieri; Renato Martinello con Alessia Zoppello.

MATRIMONI. Giuseppe Puglisi con Marisa Mistoli, Antonio Porazzi [illegible] Donata Colombo; Alberto Fantinato [illegible] Sabrina Solari; Andrea Bordino con Lisa Serra, Rino Raso [illegible] Barbara Cerulli.

ROMAGNANO SESIA

NATI. Lorenzo Sacchi, Ilaria Maggiore, Giuseppe Torre, Giada dessilani.

[illegible]. Caterina Donelli (1094), Giovanni Cerri (1911).

MATRIMONI. Giovanni De Paoli con Monica Binda; Domenico Lo Lama con Katia Bellinato; Alberto Caron con Silvia Erbetta; Elio Brigante con Vincenza Sciascia; Mauro Sartori con Tiziana Torelli.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Musica e gastronomia

Fino a domani, musica e buona cucina sotto il tendone della località Rivano di Borgomanero. Do[illegible], per iniziativa del locale gruppo ricreativo, si esibisce stasera Damiano Cavallaro e la sua orchestra e il gruppo Magnetic Dream (a Ferragosto). Domani sera, inoltre, si eleggerà il premio «The best barman '94». **[r. s.]**

RITROVI

Ferragosto all'«Incontro»

Ferragosto con musica, giochi e karaoke. Oggi dalle 14 il club «L'Incontro» di Romagnano Sesia propone, per tutti i presenti in piscina, giochi tradizionali o gare di abilità. Il pomeriggio [illegible] condotto in collaborazione [illegible] [illegible] discoteca «Lo Cave» di Vintebbio, che organizza una gara di karaoke e l'animazione. **[c. m.]**

INIZIATIVE

Premeno, sagra del formaggio

Sagra del formaggio oggi e sagra del dolce domani sono le manifestazioni con cui la Pro loco festeggia [illegible] Villa Bernocchi [illegible] Ferragosto. Sempre a Premeno sono aperte in questi giorni una mo[illegible] [illegible] antichi strumenti [illegible] tor[illegible] ed una mostra-mercato [illegible] libro tascabile. **[s. r.]**

EDITORIA

Mostra-mercato [illegible] riva al lago

Villa Bernocchi [illegible] Premeno ospita in questi giorni una mostra-mercato del libro tascabile. L'iniziativa è a cura della Pro loco, [illegible] la collaborazione della libreria Margaroli di Verbania. **[s. r.]**

TEMPO [illegible]

Lesa, [illegible] al tesoro

Caccia al Tesoro alle foci del torrente Erno in programma stasera nel quadro de[illegible] feste di Ferragosto a Lesa. **[s. b.]**

SAGRE

Prosegue l'estate invoriese

L'estate invoriese proseguirà domani con un Supertombolo[illegible] condotto da Fulvio. In palio un buono acquisto [illegible] un milione; mentre la parte musicale sarà affidata alla «Tom and Jerry Band». **[s. b.]**

Forze dell'ordine mobilitate ieri mattina in un'operazione coordinata

Controlli a tappeto sulle strade

In poche ore 761 persone identificate, 553 auto controllate e 40 contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada. Nel mirino anche treni e imbarcaderi. Pugno duro contro la microcriminalità

761 persone identificate, 553 auto controllate, 7 stazioni ferroviarie e 10 uffici postali controllati. Sono solo alcuni dei «numeri» del blitz eseguito ieri mattina dalle forze dell'ordine nell'intera provincia

NOVARA. Ferragosto sicuro in città [illegible] sulle strade, e le forze dell'ordine, in un'operazione coordinata a vasto raggio, han[illegible] setacciato ieri mattina l'intera provincia, dalla Bassa [illegible] laghi, alla vigilia del ponte festivo di [illegible] [illegible] domani. E' stato un vero [illegible] proprio blitz: [illegible] poche [illegible] ci sono state centinaia e centinaia di persone identificate, auto controllate, appartamenti perquisiti. Hanno partecipato squadre e uomini della Questura, carabinieri, polizia ferroviaria, stradale, guardia di finanza.

Questa operazione, seppur più massiccia, giunge a pochi giorni da quella eseguita dai carabinieri, a dimostrazione del grande sforzo compiuto dalle f[illegible] dell'ordine per combattere episodi [illegible] criminalità e allo stesso tempo punire gli automobilisti scorretti che possono provocare gravi incidenti.

Il bilancio è stato ufficializzato dalla Questura di Novara solo nel tardo pomeriggio di i[illegible]ri, quando i dati, trasmessi da tutta la provincia, [illegible] diventati definitivi. Non ci sono nè denunciati, nè arrestati, ma il blitz è stato ugualmente imponente. Ma [illegible] i «numeri». Identificate 761 persone, controllate 553 autovetture. Un veicolo è stato sequestrato.

Ritirate [illegible] carta di circolazione. Ben quaranta le contravvenzioni per infrazioni al codi[illegible] della strada, e due le patenti ritirate, quasi a dimostrare che sulle strade serve ancora tanta prudenza [illegible] tanto buon senso.

La guardia di finanza ha emesso [illegible] contravvenzioni di natura amministrativa. Sei le perquisizioni domiciliari. Una persona, della quale [illegible] sono state rilasciate le generalità, è stata segnalata alle autorià giudiziarie. Nel mirino delle forze dell'ordine anche negozi, bar, discoteche: controllati 14 esercizi pubblici.

Ma i controlli hanno riguardato anche dieci uffici postali. Non sono state risparmiate neppure le stazioni ferroviarie (sette), spesso al centro di epi[illegible] [illegible] microcriminalità.

All'interno delle stazioni so[illegible] stati ispezionati 12 colli, mentre [illegible] treni sono stati passati al setaccio, soprattutto quelli che dovevano varcare il confine. Sul Lago Maggiore, due gli imbarcaderi [illegible] controllo. Istituiti anche posti di blocco [illegible] sorveglianza in prossimità di ponti e cavalcavia per scongiurare atti vandalici come il lancio [illegible] pietre sugli automezzi in transito.

Marco Piatti

Borgomanero

Presi complici della rapina

BORGOMANERO. Sono stati individuati e denunciati [illegible] piede libero i [illegible] complici [illegible] ghanese che l'altro giorno si è reso autore di una rapina impropria ai danni del titolare del negozio Hi-Fi Discount di corso Garibaldi. Determinante la testimonianza di un passante che ha notato i [illegible] a bordo di una Fiat Regata targata Vicenza. E' scattata, così, la ricerca dei malviventi rintracciati venerdì a Gargallo. Si tratta di [illegible] operai (del Ghana, della Liberia e della Nuova Guinea) impiegati in ditte della zona. A bordo della Regata è stato trovato il permesso di soggiorno dell'autore della rapina. Si è scoperto che le [illegible]eneralità non erano quelle dichiarate ai carabinieri. Adison Augustin (vero nome) [illegible] stato così denunciato anche per falsa dichiarazione d'identità.

Non ancora rinvenuto, al contrario, il bottino, due telecamere ed un videoregistratore per un valore superiore ai tre milioni. [r. s.]

Stresa, dal 23 la Cattedra Rosmini

Verità e libertà al Palacongressi

STRESA. E' dedicato all'attualissimo tema del rapporto fra verità e libertà nel mondo contemporaneo l'appuntamento an[illegible] della Cattedra Rosmini. Un tema che proprio in questi giorni trova abbondante spazio su giornali e televisioni.

Il corso, brillantemente giunto alla ventottesima edizione, [illegible] terrà dal 23 al 27 agosto al Palazzo dei Congressi, e costituisce ormai uno dei punti di riferimento della riflessione filosofica: ogni anno convengono a Stresa filosofi [illegible] studiosi da tutto il mondo per discutere, alla luce del pensiero [illegible] Antonio Rosmini, i temi più interessanti del dibattito culturale contemporaneo.

Animatore della manifestazione [illegible] don Umberto Muratore, direttore del Centro Rosminie[illegible] a Villa Ducale. E' qui che viene elaborata la Rivista Rosminiana e viene curata l'edizione critica delle opere del filosofo: al Centro, dove sono aperti tutto l'anno Museo, Biblioteca, Archivio ed Edizioni Rosminiane, l'attività di ricerca filosofica trova il suo [illegible]pletamento proprio negli incontri della Cattedra.

«La Cattedra è nata ed inten[illegible]e restare un luogo [illegible] alta cultura - dice don Umberto Muratore - dove sia possibile un dialogo intellettuale in piena libertà».

Muratore ricorda l'appellativo che Rosmini dava ai filosofi: nè kantiani [illegible] hegeliani, senza divise [illegible] conventicole di pensiero, ma semplicemente 'amici della verità'.

«Per questa ragione - puntualizza il direttore - i corsi [illegible] hanno alcuna tassa di iscrizione e sono aperti a tutti, in particolare ai giovani ed a tutti quelli che vogliono confrontarsi sul tema della verità».

Quest'anno, oltre all'argomento della libertà e della verità, verrà trattato in modo molto approfondito anche un tema molto caro ad Antonio Rosmini, quello dell'essere morale, vale a dire l'uomo considerato non in una prospettiva economica [illegible] etica, nella sua tendenza incoercibile a ricercare i valori.

Numerosissime le relazioni [illegible] calendario: tra le più significative vanno ricordate quella di Vittorio Mathieu su «Essere [illegible] morale», di Marcello Sanchez su «Stato, libertà e verità», di Jean Marc Trigeaud sull'autenticità della filosofia del diritto nella cultura odierna [illegible] di Dario Antiseri su «Ignoranza e libertà».

Un'altra delle peculiarità della manifestazione è lo spazio [illegible] ai dibattiti: dopo ogni relazione le tematiche vengono approfondite, ridefinite grazie [illegible] interventi degli studiosi presenti.

In questo senso [illegible] Cattedra è davvero [illegible] luogo «socratico», [illegible] spazio di dialogo e di approfondimento aperto a tutti.

[illegible] Giordani

Alle manifestazioni tradizionali si affiancano iniziative originali. E a Dagnente è atteso anche Mike

Braccio di ferro, sagre e fuochi d'artificio

E' una pioggia di proposte: dal palio degli asini al karaoke

La cascata del Toce. Il gioiello di Formazza richiamerà oggi e domani [illegible] turisti

Domenica e lunedì densi di manifestazioni e occasioni di svago in tutta la provincia.

Ad **Arona** continuano le crociere [illegible] piroscafo liberty Piemonte. [illegible] parte questa [illegible] da [illegible] e da Stresa e con sosta a Laveno per assistere allo spettacolo pirotecnico e alla sfilata [illegible] barche allegoriche. Domani, partenze da Arona alle 20 e da Angera alle 20,15, terza crociera notturna, sulla motonave Verbania. A Dagnente, dopo l'acqua, si attende Mike Bongiorno. Arriverà [illegible]ggi con la [illegible]lie Daniela e il baby Leonino per presenziare al torneo di calcio dei villeggianti [illegible] gustare le specialità della sempre raffinata cucina locale. Questa sera, sempre a Dagnente, musica [illegible] ballo con Lella Fabbri, lunedì il complesso di Rino Morelli.

Per chi va alla ricerca di [illegible]cialità gastronomiche, segnaliamo la «Sagra dei baruzit» [illegible]i Comignago, che propone, [illegible] [illegible] domani alle ore 16,30, una merenda a base [illegible] «salam [illegible]'la duja». Ottima [illegible] anche [illegible] Paruzzaro, dove è alle ultime battute la «Scampagnata d'agosto» alla Solva, sotto i castagni di San Marcello.

A **Lesa** [illegible] [illegible] corso la «Festa arancione», che [illegible] concluderà martedì. A **Meina**, [illegible] frazione Ghevio, domani alle 16 concerto della banda musicale di Arona; mentre per martedì, [illegible] località Silvera, terrà un concerto la banda musicale di Lesa, alle 16,30.

Nella vicina **Invorio**, gran finale questa sera del Festival del karaoke presentato [illegible] Fulvio, mentre per domani ci sarà il liscio della Tom [illegible] Jerry Band con tombolone di ferragosto. Martedì la chiusura con altre tombole [illegible] sorpresa finale.

A **Castelletto Ticino**, località Verbanella, alle 20,30 [illegible] questa sera, una Messa al «Campeggio 2000», seguita [illegible]a una processione che, via lago, giungerà fino al porto di Castelletto Ticino. L'organizzazione, anzi, invita tutti coloro che sono in possesso di una imbarcazione [illegible] preoccuparsi di addobbarla e di illuminarla [illegible] tempo.

Sull'alto Vergante la Pro loco [illegible]i **Gignese** [illegible] impegnata nella festa della birra. Per il pomeriggio di martedì, festa [illegible] San Rocco, nel cortile dell'asilo, degustazione del tradizionale risotto in compagnia del Corpo musicale del Mottarone.

A **Verbania** continuano l'expo «Arti Artigiane Verbano» a Madonna [illegible] Campagna [illegible] il «Festival latino-americano» [illegible] Sant'Anna. Due serate [illegible] festa dalle 21 alle [illegible] con specialità gastronomiche, ballo [illegible] orchestra e tombolone nel quartiere di S. Rocco a Intra che celebra la festa patronale. Sul lungolago di Pallanza sagra del pesce.

[illegible] **Stresa** la Pro loco dell'Isola dei Pescatori celebra il Ferragosto isolano con quattro sagre del pesce, grande falò [illegible] solenne processione conclusiva della Madonna su barche illuminate. Partecipa il gruppo folk delle «Genzianelle». I turisti di **Baveno** [illegible] raccolgono lunedì sera in piazza Dante per ballare con [illegible] musica del gruppo «Gentlemen». Ogni paese della collina cerca di distinguersi [illegible] le proprie iniziative. **Premeno** propone oggi una sagra del formaggio e lunedì una sagra del dolce [illegible] Villa Bernocchi, dove [illegible] pure allestita la mostra-mercato del li[illegible] tascabile e alla sera si balla con la discoteca giovane. A **Miazzina** balconi fioriti, mostre fotografiche, tombolone e serate danzanti: feste patronali ad **Arizzano**, **Vignone**, **Aurano**, **Cavaglio Spoccia** [illegible] al santuario della Madonna del Sasso a Gignese. Per abitanti e turisti di Cossogno il ritrovo di Ferragosto è fissato nella località Inoca. Nell'Alto Verbano, a **Cannobio** si disputa lunedì la regata velica del «Cannlone», mentre il «Ferragosto Cannerese» viene [illegible] dalla Pro loco in località lido e a Oggebbio impazza la «Festa della birra».

A Carcegna di **Miasino** stasera è in programma una serata danzante con stand gastronomici. Come a **Pettenasco** dove per domani è [illegible] programma la tradizionale pesciolata. A **Cesara** oggi verranno [illegible] all'asta i lavori fatti dagli anziani del paese ed il ricavato andrà [illegible] beneficenza. Particolarmente interessante la gara di campionato piemontese di «Braccio di ferro» che si terrà martedì 16, alle ore 21 a Forno [illegible] **Valstrona**. Lo scorso anno parteciparono una cinquantina di atleti provenienti da tutta [illegible] Regione.

Da segnalare che nel vicino Cantone Vallese [illegible] posato un nuovo medaglione commemorativo sulla tomba del pittore Federico Ashton nel piccolo cimitero di **Simplon Dorf**. L'iniziativa è di un gruppo ossolano che intende ricordare il novantesimo aniversario della morte dell'artista avvenuta il 16 Agosto 1904 lungo un sentiero pres[illegible] la galleria del Kaltwasser. La frequentazione delle Alpi aveva [illegible] nel pittore un forte interesse per l'Ossola dove si stabilì quasi stabilmente dopo [illegible] 1882. Molte sue opere di questo periodo sono ispirate [illegible] paesaggio ossolano. Il nuovo medaglione, che sarà posato martedì, sostituirà quello donato il 17 Settembre del 1907 dallo scultore ossolano Antonio Lusardi che era scomparso dalla tomba [illegible] pittore.

A **Macugnaga** il giorno di Ferragosto ci sarà [illegible] tradizionale processionale [illegible] [illegible] guide [illegible] Rosa che porteranno la statua dell'Assunta [illegible] [illegible] partecipazione delle donne in costume Walser.

[illegible] **Santa Maria Maggiore** domani sera [illegible] tradizionale falò che simboleggia la fine dell'estate Vigezzina con fuochi d'artificio e concerto bandistico nella piazza [illegible] Santa Maria Maggiore. A **Calasca Castiglione** è in programma per Ferragosto la [illegible] della Madonna delle Grazie con celebrazioni religiose [illegible] l'esibizione della milizia tradizionale, cosituità nel 1641. A **Formazza** lunedì [illegible] in programma la giornata dello sci club con sagra del dolce e festa campe[illegible] **A Premosello** si [illegible] invece a Ferragosto il tradizionale palio degli asini, con prove in linea e cronometro.

[r. s.]

BOGOGNO

Dilettanti allo sbaraglio

«Stasera ci provo anch'io» ovvero il concorso canoro per dilettanti allo sbaraglio, ideato e presentato da Mauro Marino, farà tappa mercoledì a Bogogno. La terza serata [illegible] tour, dopo i successi di Mergozzo [illegible] Orta, vedrà l'esibizione di dieci cantanti, rigorosamente dilettanti. A rompe[illegible] il ghiaccio [illegible] il borgomanerese Santino Cappello con il brano «Through the barricades». Seguirà «Foster» cantato [illegible] Sergio Berti di Lonate Pozzolo, Samantha Salvestrini di Arona proporrà «Non voglio [illegible] [illegible] luna», il tastierista novarese Andrea Bertola «Noi qui». Ambo, di Milano, canterà «Parlandoti». Poi due omegnesi: Ugo Cimino [illegible] «Canzoni lontane» e Francesco Bevacqua [illegible] «Roma capoccia»; gli ultimi brani [illegible]no «Hold the line» del milanese Massimo Benatti e «Ti lascerò» cantato da Sebastiano Consolandi [illegible] Arona. Ospiti della [illegible] Dario Baldan Bembo e Nikoana, sosia di Renato Zero. [r. l.]

Martedì a Forno di Valstrona si sfidano gli aspiranti campioni di braccio di ferro

Borgomanero in lutto per la morte di Zanetta

Operaio annegato all'Elba ieri i funerali a S. Stefano

BORGOMANERO. Grande commozione ieri pomeriggio alla frazione Santo Stefano per i funerali di Renato Zanetta. L'operaio - autista della ditta «Lorenzo Cerutti» [illegible] Borgomanero era annegato, verso le 17 di mercoledì, nel mar Tirreno, davanti all'Isola d'Elba.

Il giovane - che viveva in via Vergano 11 con la madre Rosetta Zanetta, colpita un paio di anni fa anche dalla perdita del marito Carlo - stava trascorrendo le ferie in compagnia di alcuni amici.

Gli stessi che, dalla spiaggia di Marina del Campo, hanno assistito, [illegible] poter far nulla, alla sua tragica fine.

Al suo disperato tentativo di riguadagnare la riva, [illegible] vincere le onde che, gonfiate dal vento che soffiava impetuoso, l'hanno, al contrario, spinto inesorabilmente verso il largo.

Tanto che [illegible] Zanetta, nono[illegible] il sollecito intervento di un agente della stradale che era riuscito [illegible] sottrarre il suo corpo inanimato alla furia del mare, è spirato [illegible] [illegible] [illegible] poco, durante il trasporto in ospedale.

Un dramma che, a Santo Stefano, ha lasciato il segno, come conferma la notevole partecipazione della gente - che di Renato ricorda «la riservatezza mischiata ad una non comune disponibilità» - alle esequie, celebrate dal parroco don Vincenzo Annichini.

Oltre alla madre, lascia anche una sorella, sposata, che vive [illegible] Francia, e un fratello in vacanza in Svizzera ma che è subito rientrato dopo avere appreso della sciagura di Renato.

Zanetta era piuttosto [illegible]sciuto nella piccola frazione di Borgomanero per la sua attività di animatore al centro sportivo «Sisport» [illegible] frazione Santo Stefano. [r. s.]

IN BREVE

PROH

In fiamme [illegible] capannone di una ditta [illegible] spurghi

I vigili del fuoco sono stati impegnati tutta la mattina di ieri per spegnere [illegible] incendio divampato nel capannone della ditta «Doria Spurghi». Le fiamme [illegible] sono sviluppate per cause ancora sconosciute [illegible] hanno distrutto stracci e materiale di legno. Lo stabile non [illegible] stato danneggiato gravemente. [r. s.]

FONTANETO D'AGOGNA

Presto inaugurato un monumento alla pace

Il sindaco Luigi Pelosini ha annunciato la prossima inaugurazione di [illegible] monumento alla pace. Il monumento, opera dello scultore Luigi Teruggi, docente all'Istituto Brera, verrà posto nella piazza antistante la chiesa parrocchiale. [m. g.]

[illegible]

Immobile della Rotta acquistato dalla parrocchia

L'immobile situato alla Rotta, che l'eredità Luvini aveva lasciato per metà alla parrocchia di Arona e per metà all'Ussl 53, è ora completamente della parrocchia. L'asta, che [illegible] è svolta [illegible] municipio di Dormelletto, ha visto l'unica offerta [illegible] parroco di Arona, ovvero quella [illegible] don Giancarlo Minchiotti, [illegible] un aumento dell'uno [illegible]er cento rispetto alla base d'asta, stabilita in 225 milioni di lire. [s. b.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

I numeri estratti del popolare gioco seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese questa settimana [illegible] risultati i seguenti: 17 - 25 - 30 - 38 - 39 - 42. Numero complementare: 34. Jocker: [illegible]

Domodossola, ieri invasione di svizzeri al mercato

L'effetto-franco guida l'assalto alle bancarelle

[illegible] sente sempre più parlare tedesco e francese al mercato domese: è l'effetto dell'invasione dei compratori elvetici

DOMODOSSOLA. Con il franco Svizzero alle stelle, è diventata ancora più massiccia la calata dei cittadini elvetici verso le località di confine nei giorni di mercato. Ieri alla stazione di Briga si sono dovute aggiungere altre vetture ai treni, già stracarichi, diretti a Domodossola. La grossa ondata degli Svizzeri arriva infatti solitamente nel capoluogo ossolano attorno alle nove con l'espresso proveniente da Berna, al quale vengono solitamente aggiunte un paio di carrozze a Briga. Ieri se [illegible] è dovuta agganciare una terza

Ma tutti i treni del mattino, compresi i convogli locali, che arrivano da oltre Sempione sono superaffollati. Sono infatti parecchie migliaia gli svizzeri che prendono d'assalto il mercato del sabato a Domodossola, spinti dal cambio favorevole. E, [illegible] la nuova [illegible] valutaria, il loro numero sembra destinato ad aumentare ancora, come dimostra l'invasione di ieri.

Fra le dieci e mezzogiorno, è sempre più difficile girare fra le bancarelle del mercato nel centro storico dove si sente parlare ormai quasi esclusivamente francese e tedesco, le lingue dei cantoni confinanti con l'Ossola.

Giornali e Tv pongono in questi giorni soprattutto l'accento sul supermarco ma in realtà è proprio il franco svizzero a detenere il record del rialzo sulla lira allo sbando. La moneta elvetica, considerata dagli investitori il più classico dei beni rifugio, si è infatti apprezzata sulla nostra valuta del 3,5 per cento nell'ultima settimana, raggiungendo la quotazione stellare di 1224 lire per franco, il massimo storico.

A questo punto per gli svizzeri diventano ultraconvenienti gli acquisti in Italia anche se la clientela d'oltre Sempione continua a mantenere un atteggiamento di estrema oculatezza. Non bisogna insomma credere che, appena varcato il confine, gli svizzeri si diano alla pazza gioia e comprino di tutto a qualsiasi prezzo. Continuano a dosare gli acquisti [illegible] rivolti soprattutto a vino e liquori, generi alimentari, bigiotteria, jeans, capi d'abbigliamento in pelle. Anche fra i ristoranti, [illegible] presi d'assalto quelli col menù a prezzo fisso o i locali meno cari, tavole calde e pizzerie.

Il giro d'affari complessivo, soprattutto per i supermercati, di Domodossola e degli altri centri di confine è comunque molto elevato, rappresenta ormai una fetta consistente degli incassi, senza la quale [illegible] esercizi non riuscirebbero più a sopravvivere.

Il superfranco fa insommma bene all'economia dell'Ossola: basti pensare alle migliaia di frontalieri che ogni mattina varcano il confine per andare a lavorare in Svizzera e hanno visto aumentare in questi mesi il valore delle loro retribuzioni.

Adriano Velli

[illegible]

In pullman dal Ticino

Svizzeri e tedeschi hanno preso ieri d'assalto il mercato di Intra. In parte si tratta dei turisti presenti ancora in campeggi e alberghi per gli ultimi giorni di vacanza: molti sono invece giunti appositamente a bordo di auto e pullman, come di consueto ma in quantità maggiore, dal vicino confine di Piaggio Valmara. Le ultime vicende della lira, con marco e franco [illegible] alle stelle, hanno avuto una ripercussione immediata e hanno aumentato il volume d'affari; le preferenze degli stranieri si [illegible] concentrate sui banchi di scarpe, borse e pelletterie, generi di abbigliamento, ma essi hanno acquistato un po' di tutto. Di un analogo afflusso è oggetto questa mattina il mercato domenicale sul lungolago di Cannobio. Sono previste come ieri lunghe colonne di auto in entrata dal confine e nel comune dell'alto Verbano ci si è preparati ad affrontare [illegible] vera e propria emergenza-parcheggi. [s. r.]

Stresa, abuso d'ufficio per l'ex sindaco e il comandante dei vigili urbani

Chiesti due rinvii a giudizio

La vicenda che ha messo in moto la Procura della Repubblica di Verbania è legata alla concessione di una licenza di pubblico esercizio. Nessun commento dei due protagonisti

STRESA «Da un po' di tempo sono fuori dalla politica e chiedo solo di stare tranquillo e di essere lasciato in pace. Non ho perciò neppure il benché minimo commento da fare su questa vicenda».

Sono queste le uniche dichiarazioni che Alberto Galli, sindaco di Stresa dal 75 all'80 e successivamente dall'86 al 93 prima dell'avvento del leghista Giancarlo Soldani, ha rilasciato a proposito dell'ultima vicenda giudiziaria che investe la «perla del Verbano».

E' dello [illegible] Galli infatti, assieme al comandante della polizia municipale Stefano Macrì, che la Procura della Repubblica di Verbania ha chiesto il rinvio a giudizio, per una circostanza che li vedrebbe incorsi nel reato di abuso d'ufficio.

I contenuti della vicenda restano da definire nei particolari, comunque a smuovere l'attenzione della Procura verbanese sarebbe [illegible] il rilascio nei primi mesi del 1992 di una licenza di pubblico esercizio con [illegible] attività di somministrazione di cibi e bevande ad un locale della frazione di Campino, si tratta del bar «La Rampolina» che si trova sulla via per Someraro.

E' proprio il fatto che in quel momento [illegible] un blocco alla concessione di nuove licenze per bar e ristoranti, in attesa di [illegible] disposti legislativi che avrebbero disciplinato la materia, che potrebbe configurare l'attuale ipotesi di reato. Il fatto peraltro [illegible] è nuovo per i due coinvolti.

Galli e Macrì sono già stati implicati infatti in concorso [illegible] loro in una analoga vicenda relativa alla licenza rilasciata ad un altro locale di Stresa, ma questo primo caso non ha avuto conseguenze giudiziarie. Infatti dopo le prime fasi tutto si è concluso [illegible] il proscioglimento in istruttoria.

Per sapere come finirà il nuovo rinvio a giudizio, bisognerà però attendere fino al prossimo mese di novembre. Solo allora la richiesta del rinvio a giudizio avanzata dalla Procura nei confronti dell'ex sindaco e del comandante dei vigili urbani verrà posta in discussione al palazzo di giustizia di Verbania di fronte al giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere in merito.

Sergio Ronchi

Alberto Galli e Stefano Macrì

IN BREVE

CANNOBIO

Riaperta l'antica chiesa sull'orrido di Traffiume

Grazie al comitato che ha affiancato la parrocchia di Traffiume, si è riaperta l'antica chiesa di Sant'Anna, situata nei pressi dell'orrido all'imbocco della valle Cannobina. I finanziamenti del Comune e Regione hanno permesso i restauri più urgenti. [s. r.]

STRESA

Ospite della principessa Labadini il cardinale Oddi

Il cardinale Silvio Oddi è stato ricevuto nella villa della principessa Maria Antonietta Castellano Labadini, presidente [illegible] Manifattura «Le cotoniere lombarde». Il cardinale ha benedetto i telai di una nuova linea di produzione destinata proprio al mondo ecclesiale. [r. s.]

VILLADOSSOLA

Primo atto per il recupero del ponte napoleonico

Nell'ultima seduta, il consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per la realizzazione delle opere di recupero del vecchio ponte napoleonico in paese e dei marciapiedi di Via Zonca.

[illegible]

I Verdi lamentano poca [illegible] per l'arredo urbano

«La città presenta sempre una veste inadeguata ad accogliere i turisti proprio nel pieno della stagione estiva»: così dichiarano i Verdi in una interrogazione al sindaco che lamenta le carenze dell'arredo urbano. [s. r.]

Verbania, vaste battute dei vigili del fuoco, Finanza e volontari

Si cerca il pensionato nel Pogallo

Ma l'uomo potrebbe esser stato trasportato a valle

VERBANIA Il corpo di Mario Crescini, il pensionato di Possaccio travolto mercoledì mentre era a pesca dall'ondata di piena del rio Pogallo, non si trova.

Anche ieri le ricerche, riprese di prima mattina e proseguite per l'intera giornata, sono state infruttuose.

Vigili del fuoco, [illegible] alpino della guardia di finanza, protezione civile, guardie forestali e volontari, tra [illegible] alcuni sommozzatori, non lasciano nulla di intentato, ma i loro sforzi sono finora risultati senza esito.

Non si sono ancora aggregati ai gruppi in attività nella zona del rio i sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli, il cui arrivo era previsto due giorni fa ma che sono stati poi trattenuti da altre emergenze sul lago di Viverone. Ma [illegible] squadra dovrebbe arrivare nelle prossime ore.

Limitata nella giornata di giovedì al tratto del rio Pogallo fino a Cicogna, di cui si sono ispezionate [illegible] particolare attenzione le [illegible] dove il corpo dello sventurato potrebbe essersi arenato, l'operazione di ricerca si è ampliata ieri di nuovo al corso del torrente San Bernardino.

Prende infatti sempre più piede, anche sulla scorta di precedenti esperienze, l'ipotesi che, data la violenza della corrente, l'uomo sia stato trasportato fino a valle, per finire poi in qualche punto compreso tra Santino e la foce nel lago Maggiore.

Il fiume in piena trasporta però [illegible] sè anche [illegible] enorme massa di terra e detriti e questi potrebbero avere coperto il corpo, circostanza che renderebbe molto problematico il ritrovamento.

Ogni momento della ricerca viene seguito da vicino dai tre figli del Crescini e pure la moglie Dilma resta in angosciosa attesa di notizie.

Anche il giovane Andrea Sarti, che il pensionato ha valorosamente aiutato a mettersi in salvo prima di scomparire tra i flutti, è tornato a farsi vedere sul luogo della drammatica avventura. [s. r.]

Operazione contro la 'ndrangheta della Guardia di Finanza di Domo

Sequestrate opere d'arte sospette

Settanta pezzi per un valore di alcuni miliardi

DOMODOSSOLA. Opere d'arte di provenienza sospetta per un valore di parecchi miliardi sono state sequestrate dalla Guardia di finanza di Domodosola in Lombardia, Calabria, Campania e altre regioni italiane. Un piccolo tesoro, una settantina di «pezzi», già [illegible] a disposizione della soprintendenza alle belle arti di Torino che dovrà catalogare e valutare le opere.

Il traffico clandestino di opere d'arte, un giro molto vasto nel quale sarebbero coinvolte decine di persone, è venuto alla luce nell'ambito dell'inchiesta sulla maxitruffa con assegni circolari contraffatti ai danni delle banche del Novarese che ai primi di Agosto era stata sventata dalla Guardia di Finanza. La procura di Verbania aveva emesso dieci ordini di custodia cautelare nei confronti dei capi della banda, che aveva una ramificazione nell'alto Novarese, in particolare nell'Ossola. Ancora una volta erano emersi legami fra la criminalità organizzata, soprattutto calabrese, e alcuni ambienti ossolani. Erano finiti in carcere Antonio Anile, 40 anni, di Reggio Calabria, considerato il capo dell'organizzazione, Andrea Delfino, 36 anni, di Gioia Tauro, un tecnico che aveva ideato un sistema per entrare nei computer delle banche con l'uso di telefonini cellulari e altre sofisticate apparecchiature telematiche, Enzo Gaboglie se, 41 anni, domiciliato a Villadossola, Flavio Prina, 53 anni, di Verbania e l'ex sindaco di Vogogna, Giampiero Francina, 50 anni, che era all'estero e si è presentato ai magistrati dopo qualche giorno; Francina aveva ottenuto gli arresti domiciliari dopo essere stato lungamente interrogato dai magistrati di Verbania.

Sembra che gli esponenti calabresi della banda fossero legati al clan dei Piromalli, famiglia di punta della n'drangheta [illegible] si sono occupate più volte le cronache nazionali. La maxitruffa (valore: qualche miliardo) ai danni delle banche era stata sventata sul nascere dalla Finanza. Dagli interrogatori e dagli accertamenti degli inquirenti sarebbe emerso che l'organizzazione criminale non aveva limitato la sua attività alla ricettazione degli assegni ma aveva messo in piedi un traffico clandestino di opere d'arte. Da qui il clamoroso sequestro di questi giorni.

Fra le opere inviate alla soprintendenza c'è una scultura raffigurante la crocifissione attribuita a Giacomo Del Duca, allievo di Michelangelo; Solo quest'opera avrebbe un valore di un miliardo e mezzo. Sono stati sequestrati anche antichi dipinti di Piero Novelli, detto il [illegible]realese, opere di noti artisti come Pastorino, Sarnelli e Schifano [a. v.]

Questa Crocefissione è attribuita all'allievo di Michelangelo Giacomo Del Duca. Fa parte delle opere d'arte recuperate dalla Guardia di Finanza di Domodossola e da sola vale oltre un miliardo e mezzo

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

In questo momento [illegible] ne sto al fresco di 800 metri d'altezza in cima all'Italia, a dormire, la sera con la coperta di lana, passando i mesi [illegible]trali di estate, come sempre, al lavoro. Già ma se potessi arrivare in poche ore d'auto o [illegible] treno a quelle spiagge lungo le quali migliaia di persone si stanno crogiolando al sole? Se fossi in quel triangolo della gola che è la Liguria. Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che sono le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle [illegible] migliaia di chilometri tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine. Buon viaggio.

Ferragosto a tavola in Liguria

Guida ai migliori locali della regione

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa

Voto	Ristorante
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN LUDOVICO DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [GE]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, [illegible] [IM]
15/20	GINO, CAMPOROSSO MARE [IM]
15/20	BAIA BENIAMIN, GRIMALDI INFERIORE DI VENTIMIGLIA [IM]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, PORTOVENERE [SP]
15/20	CLAUDIO BERGEGGI [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI [SV]
14,5/20	GRAN GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA [illegible]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO, [illegible] [illegible]RTOLOMEO AL [illegible] [IM]
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN [illegible] [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, SAN REMO [IM]
14,5/20	MIRANDA TELLARO [SP]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI [SV]
14/20	TIPICO, BOGLIASCO [illegible]
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI [GE]
14/20	D'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [GE]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, RECCO [GE]
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	FONDO, DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA [IM]
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA [illegible]
14/20	GIANNINO, SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	MARIO, ALBISSOLA [illegible] [SV]
14/20	QUINTILIO, ALTARE [SV]
14/20	ROSMARINO HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA [illegible] [SV]
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	FUNY, [illegible] [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA [IM]
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO [SV]
13,5/20	BAGATTO, LOANO [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	SAINT CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCO, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN REM[illegible] [IM]
13/20	NUOVO PICCOLO MONDO, SAN REMO [IM]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO, GORRA DI FINALE LIGURE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, NENNO DI VALBREVENNA [GE]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, PIEVE DI TECO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	CLARO DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA [GE]
12/20	PICCO, PIEVE LIGURE [GE]
12/20	FIAMMENGHILLA FIESCHI, SESTRI LEVANTE [GE]
12/20	SERAFINO, CERVO [IM]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAXETTA, BORGIO VEREZZI [SV]
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	MEA CANTINA, CISANO DEL NEVA [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE BORGO [SV]
11,5/20	BAITA, GAZZO [illegible] BORGHETTO D'ARROSCIA [IM]

IL [illegible] COMINCIA [illegible]

Il nostro giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore di tutta la regione (e, [illegible] assoluto, uno dei primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi** a **Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, con il corretto servizio, [illegible] lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau.

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia: Giuseppina ai fornelli con il grande fido Alfio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberetto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio: come preantipasto mousse di branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore [illegible] bottarga, sformatino di gianchetti ai porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù di mele di Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate [illegible] tartufo nero, il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-150.000 lire per un pranzo alla carta) ma è la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed ecco un altro gioiello, **Baia Beniamin** a **Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti suntuosi, ricchi, meravigliosi.

A **Camporosso Mare**, **Gino** vi permetterà [illegible] trovare elegante rifugio dal caos dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la sua ampia sala classica: cucina leggera e saporita [illegible] pesce e [illegible] paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** [illegible] rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea via Vittorio Emanuele. Infatti, da [illegible] anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, cioè il **Mistral**, si è trasferito [illegible] quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali mila[illegible] (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo [illegible], già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, ai confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto**: tra docce e cabine, sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua, tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di mare, sontuose spaghettate, fritti e grigliate: la cucina classica di mare, fatta come [illegible] deve da un appassionato stanco delle «pensioni»: Pino Gangemi, con l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** un uomo che è tutta una garanzia: Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano), 3 stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi giusti. A **Dolceacqua** approdate sicuri (ressa a parte), davanti al Castello, da **Gastone**, dove Delio Viale ripete ed impreziosisce i ghiotti piatti che faceva quando era alla ruspante Favorita di Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** non perdete la succulenta semplicità dei classici piatti liguri di terra dell'accogliente e panoramico **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque non posso non proporvi quello che [illegible] uno dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni. Dal centrale **Paolo e Barbara**, ripetete i [illegible] [illegible] piatti: cappon magro, stoccafisso ragno all'olio extra vergine, calamaretti saltati su crema di fagioli, testaroli ripieni, cappellacci al gamberi di [illegible]n Remo con bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carrè di agnello [illegible] ratatouille [illegible] verdure e tortino al «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali, panna cotta con sciroppo al [illegible] [illegible]. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri di **Sanremo** da me testati: **Giannino** (buono ma dall'accoglienza che può [illegible] allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in una salettina da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, ex pizzeria diventata locale di tono, ma è ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non sono ancora andato all'annoso buon **Nannina** che [illegible] stato trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico: quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù di testa; a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed [illegible] dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi [illegible] più abbordabili). Ecco il menù degustazione di questi giorni: flûte di Prosecco [illegible] bottarga, novellini di padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine con gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo [illegible] bevande).

A **Diano Marina** io ho mangiato molto bene in due posti: uno è un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro è una vera chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante di un semplice alberghetto: [illegible] solo la freschezza [illegible] di casa all'**Hotel Caprice**. Perché non rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il ricco «ventaglio di mare» (salmone con salsa [illegible] indivia, gianchetti polpo vongole veraci e spuncia-corrente «bolliti»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torta alla crema [illegible] quella allo zabaglione...

E siamo arrivati alle ultime mete marine della provincia di Imperia: a **San Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. **Il Frantoio** è [illegible] comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, su materia prima di grande freschezza.

A **Cervo**, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova [illegible] rustico menu del **Principe** a **Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello** di **Ranzo**.

Buon appetito, ci rivediamo a Savona.

[illegible] E [illegible]: ALTRI [illegible] [illegible]

Il rientro è un po' meno lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur [illegible] andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco [illegible] terza ed ultima parte [illegible] nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, ecco dove andrei a mettere... le gambe [illegible] il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino è a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare e popoloso, un antico quartiere, una vecchia casa, un posticino semplice, familiare [illegible] dalla schietta buona cucina tradizionale, di mare e di terra; insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo di noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie [illegible] piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova, è da una vita che non vado da **Piro** a **San Siro di Struppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, ora direttore de *La Notte*, 30 chili fa (miei) cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanza e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da una vita che non vado più da **Ferrando** a **San Cipriano**; di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non [illegible] ancora potuto andare da **Scupemin**, retto da un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi**: che bello, in quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che [illegible] regalerà [illegible] piacere (o l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menù di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera [illegible] **Saint Cyr** (insalata di animelle con funghi, zuppa di funghi, manzo al vino rosso, il meraviglioso torrone che arriva da Visone di Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli di borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare [illegible] la Fiera del Mare ed approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare: pesce freschissimo insaporito in modo schietto ma equilibrato di pomodoro: frittata di bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchigliacei e tutto quello che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua di fior d'arancio.

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco** al **Tipico**, a **Pieve Ligure**, [illegible] semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica: a **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**.

A **Camogli**, a mio parere [illegible] meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche e vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andare da **Giorgio**, che temevano quest'anno non potesse lavorare per questioni di permessi: il suo bugigattolo aggrappato alla roccia è simbolo di pesce fresco: trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace.

Nelle cucine nascono le ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Puny**: il ristorante di Luigi Miroli è importante [illegible] solo (e non tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (la cosa non mi emozionerebbe in modo particolare), ma perché è [illegible] buon locale dalla ghiotta cucina condita con un pizzico anche di fantasia.

A **Santa Margherita Ligure**, al **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa di nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi o con granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto è sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**: un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante** da **Angiolina** ed a **Moneglia** alla **Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale [illegible]glioso, sconosciuto o sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere se volete sapere che cosa sia la vera cucina classica italiana, in questo [illegible] quella ligure. La nostra ultima succulenta meta la trovate comoda comoda [illegible] da Genova state rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello [illegible] Busalla ed andate a **Casella** da **Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera di tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed ai primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, ma tutto [illegible] resto è da fine del mondo: fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolla, peperone, zucchina) che così non ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto [illegible] fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchina, bistecchino, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanzana... Un vero paradiso della gola.

TESTI A CURA DI
Edoardo Raspelli

[illegible], L'IM[illegible] DELLA S[illegible]

Altro giro, altra corsa: già, ecco [illegible] seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie di quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle [illegible] abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le sue vacanze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imbarazzo della scelta. Vediamo.

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. Ad **Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, uno diverso dall'altro: **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto [illegible] prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare: telefonate ad Ermanno Bernardinello vi preparerà un breve menu coi fiocchi, come quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, è un posto celeberrimo e quotatissimo che da me aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, non scarterei l'idea di andare al **Minisport**; tra un piatto e l'altro, tutti sul classico regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi con giochi di ogni tipo. E voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al [illegible]go di mare, orate alla griglia, fritti misti. Un altro nome di **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta cordialità ed una squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo un salto all'interno di **Alassio ed Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra meta dovrà essere allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi sono gustato, sprofondato mollemente in [illegible] sala [illegible] grande atmosfera: tortino tiepido di sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio con verdure dell'orto di casa, carrè d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiani), grandissimi superalcolici: «Un pranzo di classe in un ambiente di classe».

Altro raccomandabile posto all'interno, **La Cittadella** a **Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Scola** a **Castelbianco**.

Ritorniamo [illegible] bordi del mare. A **Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**; due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se il patron [illegible] in vena, se ne avrà voglia, se glieli prenoterete) avrete pesci e agnelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggerisce questi piatti: tartare di crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato con gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra [illegible] direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso** [illegible] poi andate sempre diritto, eccovi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto [illegible] trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta [illegible] speck e scamorza, insalata tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta con fiori [illegible] zucchina, involtino di coniglio con ratatouille, la ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed [illegible] tre gioielli vicini vicini: **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo il mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile: **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie camere affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menù di pe[illegible]: tartufi ripieni di pomodoro e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, riso agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo [illegible] [illegible] alto e panoramico [illegible], in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Marisa e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare [illegible] meravigliosa focaccia ed [illegible] menù di terra e di mare fatto come si deve e dai prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: o la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti [illegible] **Albisola Marina**. Uno, diviso dal [illegible] solo dall'Aurelia, [illegible] **Mario**; l'altro (ricavato [illegible] un'antica fornace) [illegible] il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali di classica cucina di mare.

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia di Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. Ad **Altare**, **Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito ma la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed [illegible] [illegible] resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova.

Servizio in sala, classe e cortesia

Alle 21 a Coiromonte il Quartetto d'archi «Toscanini», un'arpista a Meina

Guida «classica» di Ferragosto

Stasera il «sogno americano» di Sacchi-Bassa a Mergozzo e un concerto nella chiesa di Baceno Attesa a Gattico per l'esibizione della pianista domese di appena 6 anni. Barocco a Gignese

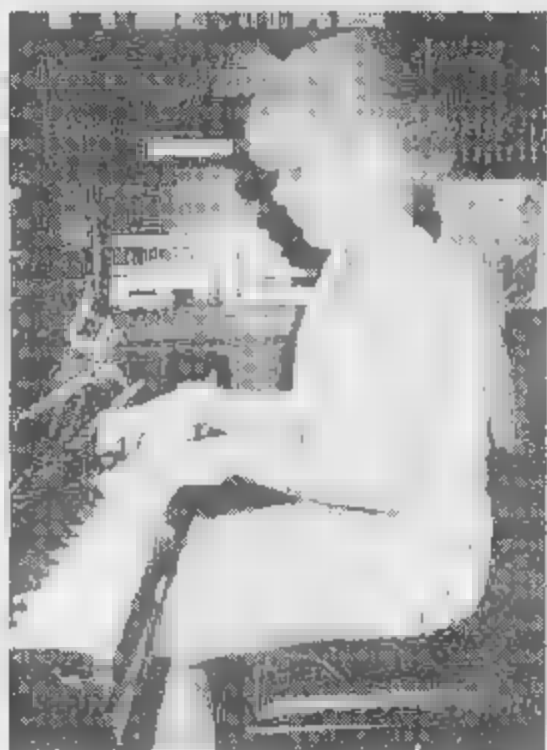
NOVARA. Sono [illegible] in tutta la provincia gli appuntamenti con la musica classica. Ecco una breve guida per gli appassionati

Oggi alle 21 a **Coiromonte**, nella chiesa di San Giovanni, il Quartetto d'archi «Arturo Toscanini» composto da Paolo Gavinelli (clarinetto), Antonio Delluci (violino), Lucia Corini (viola) e Marlee Bergè (violoncello) propone alcuni brani di Crussel. Il concerto rientra nelle manifestazioni del Ferragosto coirese organizzato dalla Proloco.

A **Meina** c'è una variazione nel programma di «Sass e picasass», promosso dal circolo di Silvera. Stasera alle 21 è di scena l'arpista Monica Patria, che proporrà una serie di brani di Fauré, Haendel e Dussek.

A **Baceno** nella chiesa di S.Gaudenzio Ada Bracchi al pianoforte e Giuseppe Magliocca al clarinetto stasera alle 21 propongono brani [illegible] Burgmuller, Von Weber, Kokai, Listz, Cavallini.

Per l'interessante cartellone di Musica Estate a **Mergozzo** stasera l'appuntamento è [illegible] il duo pianistico Sacchi-Bassa che proporranno una serie di brani su tema di sicura suggestione: «Un sogno [illegible]». Dalle 21 presso la Cappella del Sacro Cuore (Parco ex Villone Croce Rossa) in via Pallanza.

A **Gattico** concerto di ferragosto nell'antica [illegible] caratteristica chiesa di San Martino, uno [illegible] «monumenti» storico-religiosi più apprezzato [illegible] Gattico. Lo terrà Alice Severi, sei anni, di Domodossola, la pianista prodigio che ha già fatto parlare di sé per aver vinto alcuni concorsi di prestigio nonostante la giovane età.

La domese Alice Severi di appena [illegible] anni ha già al suo attivo successi al concorso «Città [illegible] Stresa» allo «Spadafore» di Messina, al «Piccole Mani» di Perugia. Si esibirà domani nella chiesa di San Martino [illegible] Gattico

Alice ha [illegible] al suo attivo successi al concorso «Città di Stresa», allo «Spadafore» di Messina, al «Piccole Mani» di Perugia.

Alice Severi interpreterà domani sera (dalle 21) musiche di Beethoveen, Chopin [illegible] Ciaikovski.

Gli organizzatori del concerto, cioè il Comune di Gattico, sperano di ripetere l'ottimo successo della passata stagione quando centinaia [illegible] persone ascoltarono musica classica alla luce di riflettori che illuminano la bella chiesa del 1200.

A **Verbania** ferragosto [illegible] il tendone di Arti Artigiane [illegible] Madonna di Campagna con i coristi inglesi della Cattedrale di Exter

A **Gignese** martedì alle 21 all'oratorio di San Rocco per la rassegna «Antichi organi da salvare» si esibiranno Gianluigi Petrarulo e Guido Oddenino. Il duo presenta un programma di musiche barocche. [illegible] parte con la «Sonata in re maggiore per tromba e organi» di Henry Purcell, e la «Canzona», per organo solo, di Dieterich Buxtehude. Si prosegue [illegible] «Concerto in [illegible] maggiore» di Giuseppe Torelli, l'«Adagio in sol minore» di Tommaso Albioni e un brano per l'organo «Ballo della Battaglia» di Tommaso Albinoni. La serata si concluderà sulle note di «Suite in re maggiore» di Haendel.

Petrarulo, diplomato in tromba, è membro del quintetto «I giovani ottoni di Torino», con cui ha vinto il primo premio assoluto al concorso «Città di Moncalieri» nel 1991.

Guido Oddenino si è diplomato in organo e composizione organistica al conservatorio «Verdi» di Torino e svolge intensa agttività concertistica. L'organo dell'oratorio di Gignese è stato costruito da Giuseppe Brunelli nel 1785: la facciata è formata da 18 canne di stagno, la tastiera è in bosso [illegible] ebano. Lo strumento è stato restaurato nel 1990. [r. s.]

Questa sera

Il cabaret di Virago a Verbania

VERBANIA. Dalla televisione al palcoscenico delle serate-spettacolo [illegible] «Arti Artigiane Verbano» [illegible] Madonna di Campagna. E' Luca Virago imitatore e cabarettista. Si esibisce stasera. Una performance solistica [illegible] la formula collaudatissima del recital comico: imitazioni di cantanti e strumenti musicali, brevi racconti esilaranti sulle cose di tutti i giorni.

Uno spettacolo, quello di Luca Virago, che raccoglie i pezzi presentati nella celebre trasmissione televisiva «Stasera mi butto... [illegible] tre» dove l'imitatore, dopo aver vinto la prima puntata, passando per la semifinale è giunto all'ambito traguardo della finalissima l'11 settembre del 1992. Con la vittoria in tasca è stato subito invitato alla puntata «Stasera mi Beautiful» con tutti gli attori del serial televisivo riscuotendo un ottimo successo. E sempre sul piccolo schermo, Luca Virago ha partecipato a «Domenica In» e «Una voce per San Remo».

Nel febbraio del '93 si è esibito sul celebre palco del Teatro Ariston di San Remo con il brano «Ci vuole molto coraggio». Ora, [illegible] un vasto repertorio delle numerose apparizioni televisive, accanto [illegible] nuove azzeccate e gustose imitazioni, sta svolgendo una tournée in diverse località italiane. Lo spettacolo di Madonna di Campagna avrà inizio alle 21,15, l'ingresso è libero. [p. cr.]

La regina della canzone alla sagra di San Rocco

L'intramontabile Nilla alla festa di Cureggio

CUREGGIO. E' proprio vero, l'appetito vien mangiando. Succede anche con le feste, che non bastano mai. Cureggio, la regina di «Ore 20,30 tutti [illegible] piazza», kermesse televisiva tra Pro Loco, conclusasi giovedì scorso sui teleschermi di Altaitalia con il successo sulla sorprendente Sozzago, chi poteva chiamare per dare maggior lustro ai [illegible] successi? Chiaro, un'altra regina. La regina della canzone, ovvero Nilla Pizzi.

L'intramontabile e inossidabile Pizzi sarà a Cureggio per le tradizionali feste del paese il giorno di San Rocco, martedì. Canterà accompagnata dalla sua orchestra. Le canzoni? Non solo i tradizionali cavalli di battaglia [illegible] i quali sbancò (anzi lanciò) Sanremo 40 anni fa, ma anche motivi di tutti i generi, vecchi e nuovi, riveduti [illegible] corretti. Nilla Pizzi è reduce da alcuni spettacoli [illegible] Canada. Una attività incessante e straordinaria, che avrebbe distrutto centinaia [illegible] artisti, ma non lei, bolognese di Sant'Agata, «nomade» della canzone [illegible] furor di popolo. La Pizzi ha cantato spesso in provincia. Si ricordano serate memorabili ad Arona, Borgomanero, Omegna, Verbania, Bognanco, Pombio, Fara, San Pietro Mosezzo, Gozzano, Novara, Mergozzo, Massino Visconti. [s. bot.]

Nilla Pizzi è appena tornata da una tournée in Canada

Tutte le proposte

[illegible] i cinema di domani [illegible] martedì

NOVARA. Ecco i cinema [illegible] domani e martedì in provincia. Gli appassionati del grande schermo so[illegible] costretti ad un autentico slalom tra le moltissime sale chiuse per ferie. Novara propone: all'Eldorado (sia [illegible] 15 che il 16) Beverly Hills» e Signori si diventa; al cinema all'aperto nel cortile del Broletto il 15 «Rapa Nui», il 16 «Malice il sospetto». Ad Arona in piazza S.Graziano (cinema all'aperto) il 15 «Mrs. Doubtfire», il 16 «Il rapporto Pelican», Borgomanero: al Nuovo «Film Rosso» (15 e 16), al Piccolo «Aladin» (15 e 16).

A Premeno l'«Auditorium» è chiuso a Ferragosto e riapre martedì proponendo «Aladin». A Verbania nel cortile della scuola media Cadorna domani si proietta «Un mondo perfetto», martedì «Misterioso omicidio a Manhattan» [illegible] Sociale di Pallanza il 15 [illegible] «Major League 2». [r. s.]

GIORNO E NOTTE

OMEGNA

Club Tropicana [illegible] Kelly Green

«Club Tropicana», s'intitola così la festa in programma stasera al pub «Kelly Green» di Omegna. Nottata in stile sudamericano, [illegible] esibizione di un gruppo di ballerine, degustazione [illegible] cocktail tropicali, e tanta musica dal vivo sotto le stelle, proposta dai «Latin Sound Perù». S'inizia alle 22,30. Da domani sera in poi, il locale sarà aperto tutte le sere. [m. p.]

VINTEBBIO

«Le Cave» nella schiuma

Festa della schiuma stanotte alla discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio. La pista del giardino estivo sarà completamente invasa dalla schiuma «sparata» da alcune macchine. Nascosti, sul fondo della pista, tanti palloncini colorati con premi a «go-go». A presentare la serata sarà Maurizio Di Meggio da RadioMontecarlo. [m. p.]

VERBANIA

Chirimia [illegible] Toquinho [illegible] Festival

Musica da tutto il continente stasera al Festival Latino-americano nel quartiere Sant'Anna di Verbania. Sul palco, dalle 22, riflettori puntati sui «Chirimia». Confermato l'appuntamento di domani sera con Toquinho. [m. p.]

GALLIATE

C'è Moretto alla «Pagoda»

Eraldo Moretto si presenta sul palco del music pub «La Pagoda» di Galliate. Il cabarettista proporrà il meglio del suo simpatico repertorio. Appuntamento dalle 23. [m. p.]

CANNOBIO

Si elegge miss Bizarre al Torchio

La carovana di Miss Italia approda stasera al dancing «Torchio» di Cannobio. Si assegna stasera, tra una ventina di concorrenti la fascia di miss Bizarre, ovvero la ragazza [illegible] il migliore make-up. [illegible]iss in passerella dalle [illegible]. [m. p.]

[illegible]

Discoteca in piazza

Martedì [illegible] con [illegible] pro loco [illegible] Colazza. Discoteca sotto le stelle in piazza con la musica mixata [illegible] Raffy. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA Eldorado Tel. 624.158 Inizio ore 20,25/22,15 Lire 10.000/8.000	**A Beverly Hills... signori [illegible]** di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... [illegible] qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**
Vip Tel. 625.888	[illegible] PER FERIE
Araldo Tel. 47.48.25	CHIUSURA ESTIVA
Broletto All'aperto. Ore 21,15 Maltempo. Faraggiana Lire 7000/5000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]
Vittoria Tel. 623.385	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 6000	CHIUSURA ESTIVA
PERNATE S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
ARONA Cine all'Aperto p.S. Graziano, Ore 21,15 in caso di pioggia al S. Carlo Tel. 240.506. Lire 6000/4000	**[illegible] Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino [illegible] figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
BELLINZAGO Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
BORGO[illegible] Moderno Tel. 82.161	CHIUSURA ESTIVA
Nuovo Tel. 81.741 Ore: 20,15/22,15 Lire 7000	**Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15; 22,15 Lire 7000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
CAMERI [illegible] Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Ore 21,30	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] anno della sua vita: tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]
DOMODOSS. Corso	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 [illegible]	[illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel [illegible]	[illegible] ESTIVA
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: [illegible]	OGGI RIPOSO
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91 183	CHIUSURA ESTIVA
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO Auditorium Inizio ore 21,15 L. 6000/5000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. [illegible] 15' **Drammatico**
[illegible] Ariston Telefono 401.940	CHIUS[illegible]
All'Aperto Cortile Media Cadorna in caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000 Ore 21,45	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantavventura**
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Inizio ore 22	**Una bionda sotto scorta**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Inizio ore 22 L. 10.000/7000	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c.so G. Cesare 87. Chiuso per ferie

ACQUA 400 c.so G. Cesare 87. Chiuso per ferie

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible] Sala 1. **Il mio primo bacio** [illegible] Howard Zieff [illegible] Dan Aykroyd, [illegible] Curtis. Non vietato [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata [illegible] 2. **Demolition** [illegible] di Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30, 20, 22,30. Aria condizi[illegible] [illegible] 3. [illegible] **levante** [illegible] Philip Kaufmann [illegible] Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30, [illegible], 22,30. Aria condizionata

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Il silenzio degli innocenti.** Ore 18,10: **Un'estranea tra noi.** Ore 22,30: **Inserzione pericolosa.** Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Il ladro dell'arcobaleno** [illegible]. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30

[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,35

CRISTALLO c. Gatto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8

DORIA via Garibaldi 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie

[illegible] BLU p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Colori. Non vietato

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 ag[illegible]

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8

KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

MASSIMO UNO via Montebello [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie

NAZIONALE 2 via Pomba 9. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible] trucco.** Or.: 16,30, 18, 19,30; [illegible]: 22,30. Aria condizionata

OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata.

REPOSI v. XX Settembre [illegible]. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto

CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi a[illegible], posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso

ERBA Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia. Prosa [illegible]ca Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Informa Teatro Civico di Varallo Sesia [illegible] (0163) 54.242. Riaperti. T. Erba 19/8 stagione di prosa danza [illegible] in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.

[illegible] via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva

APOLLO Gal. [illegible] Cristoforis. Chiusura estiva.

ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.

ARISTON Gall. del Corso. **Donne senza trucco.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Blue.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000.

ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.

CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.

COLOSSEO ALLEN [illegible] Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,35, 18,05; 21,35.

COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84. [illegible] **Boy Bubby.** Ora[illegible] 15; 17,30, 20, 22,30.

[illegible] VISCONTI via Monte Nero 84. **Tre colori - Film rosso. L'amore al primo sguardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CORALLO largo C. dei Servi. Chiusura estiva

CORSO Gall. Corso 2013. Chiusura estiva.

ELISEO via Torino 64. Rassegna: «Buon compleanno Mikado!», **Ladybird, Ladybird.** Orario: 20; 22,30. L. 8000.

EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.

MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. Chiu[illegible] estiva.

MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.

MEDIOLANUM corso [illegible]ittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva

MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.

NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible] **Caro diario.** Orario: 16; 16,50; 18,40, 20,35; 22,30.

ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Demolition man.** Orario: 15; 16,50, 18,35; 20,30; 22,35

ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Il mio primo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] SALA 3 via Santa [illegible]gonda [illegible]. **Una bionda sotto scorta.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.

[illegible] 5 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **Robin Hood - Un uo[illegible] in calzamaglia.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.

[illegible] 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON SALA 8 via Santa Radegonda [illegible]. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,35.

ODEON [illegible] 10 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **Quel che [illegible] giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.

[illegible] via Zugna 50. Chiusura estiva.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.

PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva

[illegible] largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **America oggi.** Or.: 17,30 e 21. Ingr. 7000.

SPLENDOR via G. Sasso [illegible]. Chiusura estiva.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.[illegible]. Riposo.

SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Tel. 2900.67.67. Riposo.

SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.

[illegible] [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [illegible]. Fine stagione.

TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1494.

OUT OFF [illegible]. Duprè [illegible]. Per informazioni telefonare 3926.[illegible] Riposo.

PICCOLO [illegible] Rovello 2, tel. 677.663. Riposo

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.

ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible]. Riposo.

OLMETTO via Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Tuttorisultati; 20,30 Tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Sport. **VCO:** 18 Video Top; 19 F.B.I., telefilm; [illegible] Speciali Vco; 20,30 Prigioniero della seconda strada, film; 23 La foresta pietrificata. **ALTAITALIA TV:** 21,30 News edizione notte; 22 Uno [illegible] poliziotto, telefilm; 22,30 Cime tempestose, film, 1º tempo; 23,30 News edizione notte; 23,50 Cime tempestose; 0,30 News ultima edizione

Il Novara vince l'amichevole di Biella (1-0) ma solo l'attaccante brilla

Gol e spettacolo di Borgobello

Gli azzurri devono ancora smaltire l'intensa preparazione svolta in ritiro. Qualche errore in difesa e a centrocampo. Sulla panchina dei lanieri (bene Girelli) ha debuttato Sollier

BIELLA. Ha vinto il Novara (1-0) ma le cose migliori le ha fatte vedere la Biellese. Questo in sintesi il responso dell'amichevole del «Lamarmora» di ieri sera. L'«undici» di Sollier (al suo esordio sulla panchina laniera) è parso, segnatamente alla prima frazione di gioco, più spigliato e manovriero, con ottime triangolazioni sull'asse Caponi-Girelli. Proprio Caponi, ex novarese e potenziale rinforzo della Biellese (in settimana dovrebbe definirsi il suo passaggio in bianconero) è stato uno dei protagonisti del match: ottima visione di gioco, abile nel proporsi e autore di un paio d'assist pregevoli. Buone anche le prove dell'estremo difensore Pozzati (un solo intervento ma da grande campione), e Mazzia (impeccabile nel dirigere la difesa), mentre il marcatore Tacca è riuscito a mettere in più d'una [illegible] a mettere il bavaglio al temuto Borgobello. Ottimo il giovane Dotti sulla destra. Conferme per Girelli, Di Tillo e, [illegible] questa non è una sorpresa, Bollini (possibile una sua cessione con Vezzoli, entrato nella ripresa) e Vittone.

Il Novara? Gli azzurri di Colomba hanno fatto vedere poco: indubbiamente la massiccia preparazione in Trentino non è facile da smaltire. Note positive dall'attacco dove Borgobello si è mosso bene. In pratica l'ex attaccante del Giorgione ha tenuto sovente da solo in scacco la retroguardia laniera. Qualche errore di troppo in difesa e a centrocampo. L'intelaiatura tattica di base, comunque, è buona: nel corso della stagione gli azzurri sapranno essere protagonisti.

Alla ricerca dell'intesa migliore, le due squadre, contrariamente ai classici canovacci dei match pre-campionato, non hanno dispensato emozioni. La Biellese si è resa pericolosa in un paio d'occasioni con Girelli (11') che ben imbeccato da Caponi costringe Bini ad una parata in d[illegible] tempi, quindi con Dotti, che [illegible]vito da Bollini s'invola sull'out destro ma non riesce a servire Di Tillo e Girelli completamente smarcati (26'). Il Novara si fa vivo con [illegible] punizione di Biagianti; Pozzati devia in angolo. A inizio ripresa (54') il gol partita. Punizione dalla sinistra: Malaguti mette in mezzo, Borgobello stacca più alto di tutti e insacca. La reazione della Biellese è veemente ma [illegible] si concretizza: Poli all'82 mette fuori d'un soffio e un paio di mischie nell'area azzurra sono senza esito.

Piermario Ferraro

Biellese: Pozzati (85' Scalise); Vaira (65' Moirano), Tacca; Bollini, Mazzia, Vittone; Dotti (59' Vezzoli), Caponi (46' Bottone, 85' Rota), Di Tillo (71' Bottigella), Girelli (80' Poli), Guarneri (46' Rossi).
Novara: Bini; Venturi, Comiti; Biagianti, Pedretti, Sottano; Marchesini (65' Testa, 78' Padula), Guindani, Borgobello (71' Vitalone), Malaguti (85' Ariozzo), Guatteo.
Reto: 54' Borgobello.

Seconda amichevole stagionale per il Novara diretto da Franco Colomba, ieri pomeriggio a Biella. Gli azzurri torneranno al Comunale di viale Kennedy mercoledì sera ospitando il Monza di C1. Nella foto, Marchesini, centrocampista «in prova» che aspetta una fumata bianca dalla società presieduta da Giampiero Armani.

Sparta ko col Siracusa: 3 a 1

E adesso esplode il caso-Mosele «tagliato» dopo due settimane

BOGOGNO. Sparta battuto (1-3) dal Siracusa, ma è ancora di Capparella il gol gol degli «spartani». Cinque partite disputate, 4 gol messi a segno. E contro fior di formazioni: prima la rappresentativa di Eccellenza, poi il Novara ed il Legnano, entrambe di C2, l'ultimo il Siracusa di Sonzogni che milita in C1.

Per Marco Capparella, neo acquisto del Piacenza, davvero un esordio col botto. Dice Erbetta: «Il ragazzo è partito bene. Ma ha solo 19 anni e non vogliamo creargli eccessive preoccupazioni. Certo in queste partite ha convinto tutti. Speriamo si ripeta in campionato».

Anche contro il Siracusa, squadra che si trova in ritiro ad Arona, si è visto uno Sparta spumeggiante ed arioso che diverte divertendosi. Nel primo tempo [illegible] scesi in campo: Lucco; Quaglia, Berto; Saviozzi, Rotolo, Brusati; Capparella, Cardinali, Spelta, Masuero, Gasparrini. Nella ripresa sono stati inseriti anche Ferrero, Biava e Riva. Quaglia è un ragazzo che arriva dalla Juve. Per il momento è in prova, poi si vedrà. Erano assenti il militare Abbrescia e l'acciaccato Schillaci. Cercato e non visto Mosele. Che fine ha fatto l'ex del Reggiolo? Voci e commenti vari tra gli spettatori ai bordi del campo, ma alla fine è stato lo [illegible] Erbetta a chiarire il «giallo».

«E' probabile - ha detto Erbetta - che Mosele non rientri più nei piani dello Sparta. Anzi [illegible] [illegible] che il giocatore non verrà tesserato. In un certo [illegible] mi spiace, però la medaglia ha il [illegible] rovescio e cioè Spelta. Posso ufficializzare l'arrivo definitivo del novarese Spelta. Mi sembra un ottimo affare. Ovviamente non potevamo tenere entrambi». Dopo la partita di Bogogno, il «rompete le righe». Ferragosto in famiglia per gli «spartani», che si ritroveranno in sede martedì e giocheranno, sul campo di via Alcarotti, giovedì 18 (ore 17) contro la Solbiatese.

[s. bot.]

APPUNTAMENTI

Ecco una mini-guida sugli avvenimenti più importanti in provincia da oggi a martedì

Senza tregua, lo sport non va in ferie

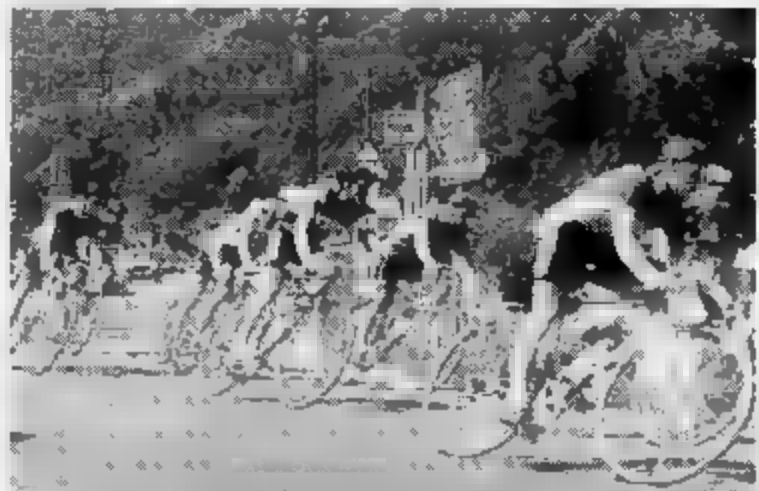
Calcio a Dagnente, podismo a Nebbiuno e al Devero, trial in Formazza, ciclismo a Borgo Ticino e a Pieve Vergonte. E per i patiti del tennis, torneo «giallo» a Belgirate con esibizione di beach volley in riva al lago

ARONA. Calcio a Dagnente, tennis a Belgirate, podismo a Nebbiuno e al Devero, trial in Formazza, ciclismo a Borgo Ticino e a Pieve Vergonte. E' questo il menù di Ferragosto per gli appassionati di sport. Il calcio, pur essendo la disciplina più praticata, cede una volta tanto il passo alle altre attività come vuole la tradizione.

A quanti temessero [illegible] crisi di astinenza, ricordiamo comunque che a Dagnente, sulle colline di Arona, è in pieno svolgimento (due partite al giorno, nel pomeriggio) un torneo di calcio tra indigeni e villeggianti.

Oltre a Mike Bongiorno e gentile consorte in veste di spettatori, si possono ammirare ex glorie sul viale del tramonto ancora capaci di incredibili prodezze.

● **Tennis.** A Belgirate è in programma un torneo «giallo», ovvero a coppie con sorteggio.

■ **Beach Volley.** Sempre a Belgirate [illegible] sulla spiaggia del lago, prende il via domani pure un torneo di beach volley.

Tra gli appuntamenti sportivi del weekend di Ferragosto c'è spazio anche per il ciclismo

■ **Podismo.** Si corre questa mattina a Nebbiuno: i chilometri sono 7, il via alle ore 9. Nessuna gara in calendario per lunedì, ma attenzione a martedì 16: ci sarà la terribile Baceno-Alpe Devero, di 14 chilometri, su un dislivello di 1200 metri. Il via alle ore 9,30, iscrizioni fino alle [illegible] 9. La corsa sarà forse accompagnata dalla silenziosa contestazione di quanti hanno ritenuto eccessiva la quota di 10 mila lire per l'iscrizione. E' quindi possibile che molti disertino l'arrampicata e che altri la affrontino [illegible] il pettorale. La serale di Gravellona (180 partenti) ha intanto visto l'affermazione di Dario Caruso, davanti a Giorgio Arrigoni e Angelo Asero, mentre tra le donne si è imposta Tiziana Di Sesia.

● **Corsa in montagna.** Si disputa martedì a Graniga di Bognanco il campionato provinciale a staffetta di corsa in montagna «Trofeo Eugenio Galletti» alla memoria. Alla gara possono partecipare le società Fidal con squadre composte da tre e due elementi. I percorsi si snoderanno su strade e sentieri di montagna, con 5 e 3,5 chilometri e dislivelli da 220 a 350 metri. Le iscrizioni si accettano fino alle 16,15, mentre la partenza verrà data alle 17.

■ **Tiro alla fune.** Sempre per l'alto Novarese, terza edizione del tiro alla fune a Ponte di Val Formazza, dove oggi sono pure in programma due gare di trial, una a Rio Vannino e l'altra, in notturna, sulla pista di Valdo.

■ **Ciclismo.** Due importanti appuntamenti con il ciclismo sono in calendario a Borgo Ticino oggi e a Pieve Vergonte domani. A Borgo Ticino si disputa il Trofeo Martiri, per allievi, con partenza alle ore 15: sette giri del tracciato Borgo Ticino, San Michele, Conturbia, Agrate, Borgoticino, per l'organizzazione della Castellettese. A Pieve Vergonte, frazione Fomarco, domani, allievi il mattino (ore 9,45) ed esordienti il pomeriggio (ore 15,30) nel Gran Premio Arci Fomarco ed Amici dell'Unità, entrambi organizzati dal Gruppo sportivo Verbano-Cusio-Ossola.

● **Sport d'acqua.** Per oggi e domani, crociere notturne a parte, non sono previste manifestazioni di carattere natatorio. Ciò non toglie che, soprattutto nello specchio antistante Arona, proprio in questi giorni si [illegible] impegnatissimi nuotatori che puntano in direzione di Angera. Per loro è già iniziata la fase di preparazione per la traversata del lago Maggiore che, curata dall'Arona Nuoto, tornerà il prossimo 4 settembre. Il percorso che separa le due rive è di circa un chilometro. La manifestazione, che già si svolgeva negli Anni 30-40, era stata soppressa per difficoltà di carattere organizzativo. Ora la Pro loco di Arona la sta riportando... a galla.

[s. bot.]

IL [illegible]

Straordinaria partecipazione di pubblico alle gare di Agrate Conturbia, Stresa, Gignese e Pian di Sole

Stagione da incorniciare per il golf novarese

Oggi a Stresa l'appuntamento più prestigioso: «Coppa Estate»

AGRATE CONTURBIA. Estate di boom per il golf novarese, con [illegible] straordinaria partecipazione di pubblico alle gare che si stanno susseguendo in queste settimane sui campi di Agrate Conturbia, Stresa, Gignese e Pian di Sole.

Il golf Castelconturbia ha organizzato la coppa «Terre des hommes», su diciotto buche, categoria Stableford, che ha visto l'affermazione del milanese Stefano Bordone con 42 punti, seguito dalla campionessa di casa Silvia Pinolli sempre con 42 punti e da Andrea Rossi [illegible] 39.

Nel punteggio lordo, primo posto per il novarese Girolamo Bauce, mentre nella categoria femminile si è imposta Paola De Patris.

Aldo Gagliardi, di Oleggio, ha vinto fra gli juniores ed Oscar Diozzi, di Stresa, ha vinto la graduatoria seniores.

La prossima gara in programma a Conturbia sarà una competizione a squadre, una Louisiana, in calendario oggi e domani.

A Stresa, sul campo del golf «Des Iles Borromées», si sono disputate due gare. La prima è il trofeo «Coppa Guardian Angel» con l'affermazione in prima categoria, nel punteggio netto, del milanese Marco Bandera, davanti a Franco Monzino e Massimo Rivarolo; nel punteggio lordo vittoria di Carlo Torrani, di Golasecca.

In seconda categoria affermazione del milanese Matteo Cusan, secondo posto per Federigo Vettel e terzo Umberto Prini.

In campo femminile si è imposta Venda Vitali, di Milano, mentre nella categoria seniores primo posto per la stresiana Rita Tadini.

A Stresa si è disputata anche una gara di beneficenza, una Louisiana giocata a favore della Lega italiana per i malati di osteoporosi.

La gara, a squadra, ha visto l'affermazione del quartetto composto da Gino Broglia, Lodovico Migliore, Roberto Longhi e Guendalina Cobianchi, che hanno totalizzato complessivamente 54 colpi. Secondo posto per la squadra composta da Enrico Baggini, Gabriele Bernasconi, Zaira Lions e Sergio Ortolani: il quartetto è giunto a due lunghezze dai primi, con 56 colpi.

Terza posizione per Jolanda Prosperi, Rosmary Tagliabue, Ermanno Prosperi e Gianni Tagliabue: anche questo quartetto ha girato in 56 colpi.

La prossima gara sul green di Stresa è in programma oggi. Si disputerà uno degli appuntamenti più importanti della stagione golfistica novarese, la «Coppa estate», ormai un classico appuntamento di Ferragosto.

(m. g.)

Annata da ricordare per il golf novarese

S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 14 Agosto 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Nelle ultime ore il tradizionale rito delle ferie ha svuotato Vercelli e Biella

E' Ferragosto, tutti in vacanza

Già ieri si è presentato uno scenario annunciato: piazze e vie deserte, molti locali chiusi. Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia con il pienone in Valsesia e tanti turisti [illegible] Viverone [illegible] nel Biellese

VERCELLI. Ferragosto «anticipato» [illegible] 48 quello [illegible] ieri [illegible] Vercelli, Biella, Borgosesia e Cossato. Ieri, nonostante la giornata non ancora festiva, i quattro maggiori centri della provincia hanno indossato i consueti abiti di metà agosto e si sono svuotati. Strade e piazze attraversa[illegible] da qualche rara auto, pochi, pochissimi pedoni, tanti locali che si sono aggiunti allo stuolo di quelli già «in vacanza» ed hanno esposto il tradizionale cartello del «chiuso per ferie»: questo lo scenario [illegible] quasi ovunque.

[illegible] a completare il quadro le ultime partenze verso le località turistiche di chi vuole trascorrere almeno uno scampolo di vaca[illegible] in questo week-end «lungo».

Ma c'è anche l'altra faccia della medaglia, ovvero l'arrivo nelle località turistiche della Valsesia, nel Biellese oppure al lago di Viverone, il «mare a due passi da casa», degli ultimi villeggianti. Ed allora anche questo sarà un Ferragosto all'insegna del divertimento, come impone la tradizione, anche perchè tra oggi e domani regine assolute del palcoscenico [illegible] ranno le manifestazione indette per i turisti. Ovunque è un moltiplicarsi di pranzi, balli all'aperto, giochi tra i più svariati a cominciare dall'immancabile «karaoke» che troneggia [illegible] poco dappertutto, alle tante sagre, [illegible] quella dei mirtilli a Rassa o dei canestrelli [illegible] Civiasco.

Nella foto [illegible] Rcolon ecco un'immagine di Alagna in questa estate che vede il ritorno di un gran numero [illegible] villeggianti nelle [illegible] turistiche della Valle

Del resto a far[illegible] da padrone [illegible] proprio i villeggianti che hanno preso d'assalto, soprattutto, [illegible] Valsesia. Stavolta non solo le statistiche delle Aziende di promozione turistica hanno sentenziato [illegible] ritorno in valle al «tutto esaurito». Basta un semplice colpo d'occhio nelle vie di Alagna, Scopello, Mollia, Piode, Carcoforo, Rimasco [illegible] Fobello per rendersi conto che le presenze, rispetto alle due ultimi estate, sono in [illegible] aumento.

A loro si aggiungeranno gli immancabili «pendolari» [illegible] oggi e domani [illegible] metteranno in viaggio.

A confortare queste giornate di festa concorrono pure le previsioni atmosferiche: [illegible] tempo generalmente sarà buono [illegible] che se sono possibili degli annuvolamenti sulle Alpi [illegible] qualche [illegible] precipitazione per delle perturbazioni di scarsa entità [illegible] origine atlantica che attraverseranno la catena montana. Sulla tranquillità di chi è rimasto e [illegible] vuote veglieranno polizia e carabinieri: le forze dell'ordine hanno organizzato speciali servizi [illegible] vigilanza. [r. s.]

ALTRI [illegible] 38

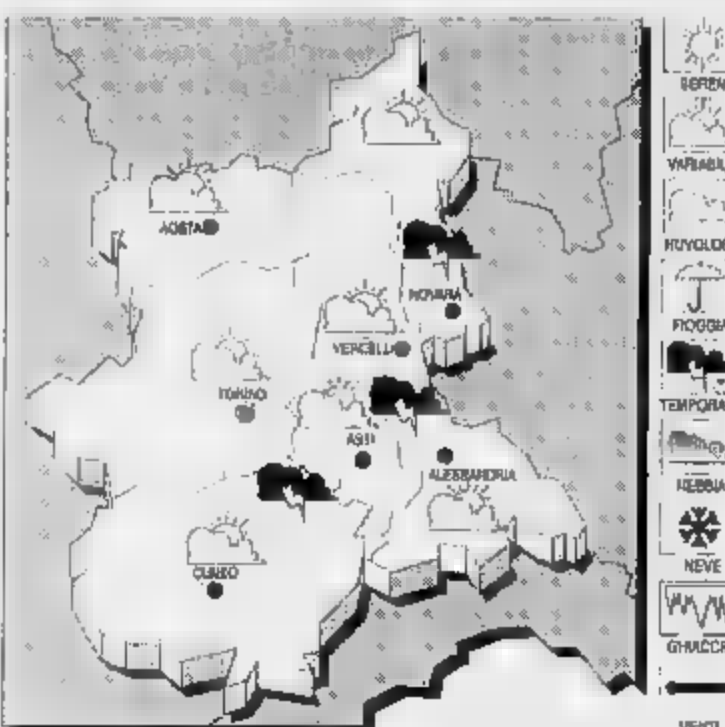
ECCO IL NUOVO AUTOVELOX

Ed è strage di patenti

Già 450 le vittime della macchina a raggi infrarossi, adottata dalla polstrada di Vercelli. Intanto continuano i controlli con l'etilometro. [illegible]

I PARCHEGGI IN CENTRO

Biella, via ai lavori

I primi interventi fra settembre [illegible] dicembre: un posteggio nel cortile dell'ex Ospizio, poi l'apertura del cantier[illegible] privato [illegible] via Colombo. [illegible] PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cie[illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso, con addensamenti sul settore alpino e locali precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. [illegible] variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di [illegible] sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 16; media: 24

UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 26

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 29,5; Aosta 28; Cuneo 26; Novara 30; Asti 28; Alessandria 30.

Dai carabinieri

Latitante [illegible] dopo 2 anni

COSSATO. Lo cercavano da due [illegible] l'altro giorno Vittorio Rizzi, 53 anni, [illegible] Cossato, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo di Vercelli. Rizzi è caduto in trappola a Maiano, in provincia di Udine. Dal '92 era inseguito da un ordine di carcerazione della Procura per diversi reati (dal furto alla ricettazione), [illegible] doveva scontare una pena [illegible] 4 anni, 5 mesi e 27 giorni.

Per evitare la cella, però, dopo le varie condanne accumulate Vittorio Rizzi era scomparso, diventando ufficialmente un latitante. [illegible] dopo intense indagini, nei giorni scorsi i carabinieri [illegible] riusciti a sapere dove si nascondeva. Il blitz è scattato a Maiano, e per l'uomo si sono aperte le porte del carcere. L'operazione [illegible] stata condotta [illegible] Nucleo operativo provinciale, che si occupa delle inchieste più delicate e dei reati più gravi. Il Nucleo, da alcuni giorni, è guidato dal maresciallo Gaetano Parisi. [g. bu.]

Primi bilanci, [illegible] Gattinara, dopo la grandinata che ha compromesso la vendemmia

«Sui vigneti ko il pericolo piogge»

Distrutto il 70 per cento delle coltivazioni, fra cui quelle più pregiate: [illegible] adesso i grandi nemici sono l'umidità e le muffe, che potrebbero uccidere ciò che resta del raccolto. I produttori: stagione rovinata

GATTINARA. «Fa spavento passare tra i filari delle vigne e vedere interi tralci d'uva [illegible] terra»: Antonio Cigolini, presidente della «Cantina sociale cooperativa di Gattinara», non riesce a nascondere l'amarezza. «E pensare - aggiunge - che sembrava un'annata meravigliosa, con certi grappoli che solo a vederli mettevano allegria; una di quelle annate da ricordare».

Adesso, però, da ricordare non ci sarà più [illegible] serie particolarmente pregiata di bottiglie di vino, [illegible] una catastrofe.

Ad operare la micidiale trasformazione sono bastati, l'altro giorno, quindici minuti di grandine, con chicchi grandi [illegible] gusci di noce, che hanno preso d'infilata i filari e maciullato tralci e grappoli.

«Neppure [illegible] farlo apposta - prosegue il presidente -, la grandine ha colpito proprio i vigneti migliori, quelli della Torre, delle Lurghe, della Valferana: sembra quasi che abbia scelto con cura la zona su cui cadere, dal momento che alla periferia del paese [illegible] orti non sono stati neppure sfiorati».

Dopo il maltempo, è in ginocchio l'economia vinicola di Gattinara

Stime precise del danno, oltremodo difficili da calcolare, [illegible] sono state ancora fatte: [illegible] i funzionari della compagnia d'assicurazione hanno eseguito un primo sopralluogo, ma i controlli veri [illegible] propri inizieranno solo la settimana [illegible] al Ferragosto. «Ad occhio e croce - dice Luciano Cigolini -, nei punti [illegible] tartassati [illegible] danno sfiora il 70 per cento; [illegible] altri la percentuale varia dal 40 al 50 con [illegible] media del 50 per ce[illegible]. Ma [illegible] agguato c'è un danno ancora maggiore, [illegible] riguarda la qualità del vino, il pregiato «Gattinara», prediletto dal cardinale Mercurino ed apprezzato dall'imperatore Carlo V, che proprio [illegible] ha ottenuto di aggiungere l'aggettivo «garantita» alla «denominazione di origine controllata»: la campagna infatti è [illegible] mol[illegible] lunga, [illegible] alla sua conclusione manca un mese [illegible] in cui può accadere [illegible] tutto.

Spiega il presidente: «A questo punto il nemico peggiore da temere per la vendemmia è la muffa. Se da qui a fine settembre il tempo restasse asciutto e caldo, allora qualche cosa del raccolto si potrebbe ancora salvare; se al contrario la stagione risultasse eccessivamente piovosa, allora tra gli acini si svilupperebbero inevitabilmente le muffe, e la vendemmia [illegible] rebbe del tutto compromessa, insieme col lavoro di un anno».

Benchè in misura fortunatamente minore, la grandinata dell'altro giorno ha causato danni anche nei vicini centri di Roasio e Lozzolo. [w. ca.]

I sommozzatori hanno esplorato la petroliera affondata nel '91: a settembre il documentario

«Noi, i primi sub sul relitto della Haven»

L'impresa di un club vercellese sui fondali al largo di Arenzano

VERCELLI. Il primato è a 60 metri sotto [illegible] mare, [illegible] appartiene agli appassionati dell'«Acquasub Vercelli». Il mese scorso, [illegible] stati i primi sommozzatori privati a scendere sul relitto della Haven, la petroliera esplosa [illegible] affondata l'11 aprile [illegible] '91, nel mare di Genova. «Un'impresa difficile - [illegible] Diego Fassione, 42 anni, [illegible] degli organizzatori -. Ma anche un'esperienza bellissima».

La «visita» all'enorme nave cipriota, [illegible] appoggiata [illegible] fondali di Arenzano, era uno dei sogni nel cassetto di Fassione e dei suoi compagni: fin da tre anni fa, quando avvenne la sciagura (5 persone dell'equipaggio morirono, e [illegible] di petrolio arrivò ad inquinare persino la Costa Azzurra).

«Abbiamo dovuto scontrarci con alcune difficoltà burocratiche - spiega il sommozzatore vercellese -. Ma ne è valsa la pena: quando finalmente abbiamo potuto immergerci, dopo giorni di ricognizioni sul posto, ci siamo trovati di fronte a una straordinaria sorpresa».

Il relitto - racconta Fassione - è come «un giardino fiorito». Il ponte, le fiancate e le altre parti della Haven sono popolate da migliaia di molluschi, stelle marine, ricci e spugne: «Là sotto, a 60 metri di profondità, è rinata la vita», dicono i sub vercellesi.

Questa oasi di fauna, probabilmente, è nata grazie al fatto che la Haven si trova molto lontana dalla costa. E i sommozzatori hanno voluto ritrarre, con le macchine fotografiche subacquea, questo piccolo paradiso marino.

Grazie al lavoro degli appassionati, adesso, i «tesori» della nave abbandonata diventeranno un documentario. Il 3 settembre, alla festa patronale [illegible] Robbio, saranno proiettate le diapositive della spedizione. La serata sarà divisa in due parti: prima le immagini della tragedia, poi quelle scattate dai soci dell'Acquasub. [g. bu.]

La Haven, affondata nel '91, ora è popolata da una straordinaria fauna marina

Biella, la confusione dei termini provoca una singolare polemica

Lega Nord critica il depuratore ma intendeva attaccare l'acquedotto

BIELLA. Chissà se l'onorevole Aimone ha veramente pronunciato quella frase apparsa sulla stampa locale «Invece delle margherite Biella pensi al depuratore disastro». O [illegible] invece [illegible] stato [illegible] cronista che non ha misurato bene le parole e ha confuso depuratore con potabilizzatore? Fatto sta che il blitz al depuratore del deputato leghista, che nelle intenzioni avrebbe dovuto [illegible] un pugno nello stomaco della giunta, accusata di trastullarsi con le aiuole invece di pensare alle [illegible]se serie, dopo aver provocato la reazione polemica dell'assesso[illegible] Diego Presa, si è tramutato in un'opera buffa. Aimone domenica «non si era presentato presso l'impianto di depurazione delle acque [illegible] Biella, situato alla periferia Sud della città» [illegible] riferiva il giornale, [illegible] al potabilizzatore di Cossila.

[illegible] sinistra l'assessore comunale **Diego Presa** e l'onorevole di Lega Nord **Stefano Aimone Prina**

Ad [illegible] settimana dal blitz, senza che nessuno rettificasse la bufala d'estate, [illegible] solamente dopo la reazione dell'amministrazione, il segretario circoscrizionale della Lega Giancar[illegible] Ferrari ha telefonato in redazione per spiegare l'equivoco.

Aimone domenica era andato a trovare gli scout accampati in prossimità dell'acquedotto municipale e siccome più volte la Lega aveva chiesto invano al Comune di sistemare le vasche lasciate in uno stato d'abbandono, Ferrari lo aveva convinto [illegible] fare un sopralluogo.

Quello che è accaduto dopo è [illegible] mistero. Ha sbagliato chi ha riferito [illegible] blitz ai giornali? Ferrari usa indifferentemente [illegible] parola depuratore per potabilizzatore. Ma il segretario di[illegible] che si [illegible] confuso il cronista. Certo [illegible] che la Lega si è ben guardata dal chiarire subito l'equivoco almeno con l'amministrazione, in attesa della rettifi[illegible] del giornale, che per altro non c'è stata (ma [illegible] stata chiesta?). E [illegible] blitz è diventato [illegible] barzelletta. [m. al.]

Al Comando della polizia stradale le nuovissime macchine a raggi infrarossi

Arriva l'autovelox «intelligente»

Quasi infallibile, funziona anche di notte, e oltre alla targa delle vetture fotografa il conducente
Il comandante: negli ultimi 7 mesi quasi 2 mila multe e 450 patenti sospese per eccesso di velocità

VERCELLI. Ma gli «autovelox», le diaboliche macchinette che segnalano implacabilmente gli automobilisti dal piede pesante e regalano loro anche un'istantanea della targa, sono davvero infallibili? Dagli uffici di via Quagliotti, sede del comando provinciale della «Stradale» vercellese, la risposta è categorica: soprattutto quelli dell'ultima generazione sono apparecchi semi-intelligenti, che garantiscono la massima affidabilità senza pregiudicare la più ampia garanzia dei diritti di difesa dell'automobilista.

Che, d'altronde, queste apparecchiature funzionino molto bene lo dimostra il fatto che nei soli primi sette mesi del 1994 hanno consentito la compilazione di [illegible] verbali di contravvenzione e la sospensione di 451 patenti di guida.

I dati, tuttavia, non non riguardano solo i territori provinciali di Vercelli e Biella, dal momento che comprendono anche il lavoro svolto dal comando della «Stradale» di Villarboit il quale, pur dipendendo gerarchicamente da Vercelli, ha competenza sull'intera autostrada Torino-Milano.

Il vice questore dirigente Sergio Basile, cui fanno capo tutti gli uomini della «Stradale» di Vercelli e Biella, spiega il funzionamento dell'apparecchiatura. «Sono macchine - dice - che alla precisione nella misurazione aggiungono la sicurezza: nel caso infatti di valutazioni errate o dati contrastanti segnalano un errore di puntamento e di conseguenza non scattano». Proprio di recente le attrezzature di via Quagliotti [illegible] arricchite dell'ultimo nato in casa «autovelox»: è un gioiello elettronico a raggi infrarossi che funziona anche di notte, in movimento ed in condizioni sfavorevoli di luce. Sa distinguere un veicolo dall'altro ed alla foto della targa aggiunge anche quella del guidatore.

Prosegue il comandante: «Lo scarto nella misurazione è dello 0,5 per cento; le tarature dell'apparecchio escludono la possibilità di sovrapposizioni o di funzionamenti difettosi per [illegible] di alimentazione. Quanto alla contestazione dell'infrazione, la stessa legge ad ammetterla in un tempo successivo tutte le volte che non sia possibile eseguirla subito». La storia della bicicletta fotografata a 93 chilometri all'ora è quindi da considerarsi [illegible] sorta di leggenda metropolitana.

Anche la procedura successiva è regolamentata: dopo che la telecamera ha fotografato targa e conducente ogni ulteriore decisione, compreso il ritiro della patente di guida da uno a 3 o 6 mesi secondo il tipo di veicolo, compete solo alla prefettura.

Walter Camurati

Sono sempre più intensi i controlli della polizia sulle strade del Vercellese e del Biellese I nuovissimi autovelox a raggi infrarossi, in pochi [illegible], hanno già fatto quasi 2 mila «vittime»

Etilometro

Sono già 73 le «vittime»

VERCELLI. Gli automobilisti che amano bere alcolici facciano attenzione: potrebbero andare incontro a guai seri. C'è un apparecchio elettronico in grado di leggere il tasso alcolico nei polmoni, e se questo superasse lo 0,8 per litro di sangue, potrebbe scattare il ritiro della patente di guida.

Nei territori di Vercelli e Biella, negli ultimi sette mesi questo è accaduto a 73 persone, sulle 610 sottoposte a controllo dalla polizia stradale; gli speciali servizi sono stati eseguiti per lo più tra il sabato sera e la domenica mattina sulle strade nelle vicinanze delle discoteche più frequentate. Al comando della «Stradale» spiegano: «Occorre distinguere tra ubriachezza ed ebbrezza. Nel primo caso si ha un reato penale; nel secondo, in cui si registra un ottundimento nelle capacità di concentrazione, è prevista un'ammenda, [illegible] la sanzione amministrativa accessoria del ritiro della patente. Con l'etilometro si può misurare il livello di ebbrezza causato dalla maggiore o minore presenza di alcol nel sangue».

Il funzionamento dell'apparecchio è abbastanza semplice, e non richiede una particolare preparazione in campo sanitario. L'automobilista «in odore di ebbrezza», purché non abbia ingerito alcolici da meno di 15 minuti, viene invitato a soffiare dentro l'etilometro attraverso un boccaglio sterile, e su un video portatile compare la misurazione. Per maggiore sicurezza la prova viene ripetuta dopo qualche minuto, poi gli agenti calcolano la media tra le due letture: se il risultato supera lo 0,8 sono guai. Ovviamente, a parità di liquido ingerito, il totale (e di conseguenza lo stato di ebbrezza) risulta superiore nel caso di liquori, il cui volume alcolico è di molto superiore a quello del vino più pregiato.

Finora non è mai accaduto che un automobilista invitato a soffiare nell'etilometro si sia rifiutato di farlo: tra l'altro, nel caso di un incidente, chi si [illegible] portasse così sarebbe passibile di arresto immediato.

Dei 73 automobilisti rimasti finora vittime dell'etilometro nessuno ha fatto registrare un livello alcolico inferiore a 2 o 2,5 per litro, [illegible] non di rado il display ha visualizzato le misurazioni di 3, 4 ed anche 5. Se un automobilista risulta positivo all'etilometro e nessuno dei [illegible] compagni è abilitato alla guida o non può guidare, la polizia blocca la vettura, che sarà poi recuperata in seguito, a spese dell'interessato. **[w. ca.]**

Un «blitz» della Stradale con l'etilometro, che misura il tasso alcolico nel sangue

Una lettera

I clienti «Riaprite il Saturno»

VERCELLI. «Il bar Saturno è stato chiuso per motivi burocratici che ci sembrano banali scuse per eliminare uno dei pochi punti di ritrovo dei giovani vercellesi»: il comunicato, preannunciato sin dal giorno precedente dal titolare Pierangelo Roncarolo, è firmato da i frequentatori del bar Saturno», e si riferisce all'ordinanza di chiusura firmata dal vicesindaco Gino Cattin per alcune irregolarità nelle licenze.

Prosegue il comunicato: «Queste iniziative aumentano il malcontento nell'opinione pubblica e penalizzano chi riesce a ravvivare le serate di noi ragazzi che, purtroppo, in città abbiamo ben poco: raccogliamo firme per chiedere che il bar venga riaperto». Frattanto c'è da registrare un giallo: sulle serrande del «Saturno» un cartello avvisava che «lo staff si trasferisce nella piscina delle Acacie, ingresso libero», ma il titolare delle «Acacie» cade dalle nuvole e smentisce ogni tipo di accordo con il [illegible] collega Roncarolo **[w. ca.]**

Assemblea il 29

Telesoccorso all'esame dell'Usl

VERCELLI. Durante la prossima riunione l'assemblea dell'Unità sanitaria locale 45 discuterà un argomento importante, l'offerta del servizio di telesoccorso ai residenti nel territorio gestito dall'Usl. Per un'area in cui la popolazione anziana è al di sopra della media piemontese, si tratta certamente di un'opera elevata utilità, che renderà più tempestivi gli interventi.

Oltre a decidere alcune variazioni al Bilancio '[illegible] per il settore della gestione delle funzioni socio-assistenziali, l'assemblea dei Comuni presieduta da Antonio Bona si occuperà anche di un altro argomento legato ai problemi della terza età: discuterà infatti della Residenza assistenziale flessibile del Comune di Buronzo.

L'assemblea è stata convocata alle 14 del 29 agosto, negli uffici della presidenza Usl di corso Abbiate. La seconda convocazione è invece prevista per il giorno successivo, alle 18, nella sala consiliare del Comune di Vercelli. **[g. mo.]**

La solidarietà: il giostraio Caroselli raccoglie fondi a Cavaglià, i ventun milioni di Specchio dei tempi

Ore 17, Vercelli si riunisce alla Bertagnetta

Oggi la funzione per il Ruanda celebrata da mons. Versaldi

VERCELLI. L'appuntamento di oggi, per essere vicini ai 63 bambini del Ruanda e a padre Minghetti, è alle 17, all'ex ospedale Bertagnetta. Se in mattinata il Papa, all'Angelus, ha invitato a pregare per la pace in Ruanda, nel pomeriggio, monsignor Versaldi, vicario generale della Diocesi vercellese, ripeterà l'invito alla pace in corso Casale. E alla sua [illegible] si uniranno quelle dei piccoli ospiti della Bertagnetta, che già avevano cantato le loro preghiere, dolci e ritmate, il primo agosto in Cattedrale. Erano appena arrivati a Vercelli e il canto [illegible] anche una sorta di saluto alla città.

C'è però anche un altro modo di aiutare, in questa festa d'estate, i bambini di padre Minghetti. Basta spostarsi di pochi chilometri. A Cavaglià il giostraio De Vinci Caroselli, che ha già consegnato più di [illegible] mila lire raccolte a San Germano, ha allestito il suo banco dei fiori. Anche oggi - e finché proseguirà la «Festa dei giovani» - devolverà il 10 per cento del ricavato alla piccola comunità ruandese di Vercelli. A Moncrivello, con lo stesso metodo, Caroselli ha raggranellato [illegible] mila lire, che aggiungerà ai fondi ottenuti a Cavaglià. Sempre in paese, giovedì 18, Caroselli metterà in funzione le [illegible] giostre soltanto per raccogliere offerte per i bimbi ruandesi. Ad affiancarlo ci saranno due funzionari del Comune, Sergio Catto e Gabriella Rosangela, che rilasceranno, a chi farà un'offerta, regolare ricevuta.

La sottoscrizione avviata dalla Fondazione di Specchio dei tempi, che in pochi giorni è arrivata a sfiorare i ventun milioni, proseguirà invece martedì. Le redazioni de «La Stampa», infatti, domani saranno chiuse. Da martedì mattina riprenderemo a raccogliere le offerte che, lo ricordiamo, possono essere recapitate negli uffici di via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli, e in via della Repubblica [illegible] a Biella. Questi gli orari: a Vercelli 9,30-18, a Biella 10-12 e 15-19. Ieri ci ha aiutati R.R. di Biella, con 50.000. **[r. m.]**

Un momento di gioia, al Luna park, per i bambini ruandesi. Oggi il giostraio Caroselli raccoglie fondi per loro a Cavaglià

LETTERE AL GIORNALE

Biella, l'ospedale e la legge sull'aborto

E' in atto una campagna propagandistica per il diritto alla vita, nel nostro Paese stiamo ritornando al periodo più buio di oscurantismo. Si vuole ritornare agli aborti clandestini?

In questi anni le donne hanno ottenuto grandi conquiste con leggi specifiche: tutela della salute, pari opportunità, tutela della maternità e autodeterminazione per una procreazione responsabile. Ho il pieno rispetto di chi non è d'accordo con la Legge 194 ma vorrei che, appunto trattandosi di una legge dello Stato italiano, lo stesso rispetto ci fosse nei confronti di chi chiede che venga applicata con correttezza.

Quando si trattò di applicare la «194» nell'ospedale di Biella, come operatrice ostetrica fui l'unica a non porre l'obiezione di coscienza, dovetti organizzare il servizio per assistere i medici che da Vercelli, una volta la settimana, venivano a Biella.

Così si vuole tornare indietro, modificare la legge, ritornare [illegible] clandestini [illegible] ticati a suon di milioni discriminando le donne anche per le condizioni economiche?

Io sono stata tra quelle donne che hanno anche subito moralmente discriminazioni per essersi battute affinché la legge venisse applicata. Devo dire che allora non trovai nel Biellese solidarietà dalle donne della sinistra, pure impegnate a parlare su temi e [illegible] e disquisire. Quante dure lotte per l'emancipazione femminile, per la valorizzazione nella società, nella famiglia e nel lavoro!

Vedo nei compagni del pds qualche sbandamento; non sarà che per andare al centro e al governo si abdichi anche sui diritti delle donne, o a modifiche della Legge 194? Le compagne e i compagni del pds che oggi, a me sembra, hanno disponibilità, cosa ne pensano dell'utilizzo [illegible] fanno le massime autorità dello Stato di bassa propaganda colpevolizzando e accusando di omicidio le donne che intendono abortire, raggiungendo la parte più odiosa di speculazione politica?

Se le donne oggi vogliono affermare un nuovo ruolo nella società devono battersi con la mobilitazione per la piena affermazione dei diritti conquistati. Ma non è sufficiente: dai luoghi di lavoro, nella società delle donne, e gli uomini che hanno dimostrato nei fatti di essere dalla parte delle donne, debbono essere con loro per una battaglia che tenda a riaffermare i diritti e la valorizzazione delle stesse.

Carla Ladetto, Biella

Bertagnetta riapre col «miracolo» Ruanda

Seguo con interesse ed emozione la cronaca dedicata ai bambini del Ruanda. Mi fa piacere vedere come la città risponda all'appello di chi ha visto gli orrori della guerra e si è battuto per salvare tante piccole vite. Se però mi è consentita una breve annotazione polemica (certamente slegata dal «miracolo» avvenuto alla Bertagnetta), vorrei chiedere ai nostri amministratori come mai un sacerdote coraggioso è riuscito a riaprire l'ex ospedale in poco più di un mese e il Comune, in tanti anni, non abbia ancora ben deciso che cosa farne.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832 600; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 51.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57 500. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.3319.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dottori Ferro e Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65 956.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli [illegible], tel. (015) 402 351; turno sussidiario. [illegible] [illegible] turno [illegible] dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farm. [illegible] su pres. di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata e [illegible] presentaz. della ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible].
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco tel. 0163/22.341).
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Caldenni 8, tel. (0163) 51.193.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60 755.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Carrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73. (Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 14 agosto [illegible] ore 9 alle ore 12,30).
Cossato: *Dr. Francesco Viano*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

[illegible]CA

Vercelli: tel. (0161) 255.050, **Arborio:** tel. (0161) 86.284; **Biella:** tel. (015) 20 848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801. **Crescentino:** tel. (0161) 842.655, **Gattinara:** tel. (0163) 835 411, **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829.685.

GLI APPUNTAMENTI

FESTE RELIGIOSE

Per la Madonna dei Lavandè

Alla chiesa di San Giuseppe del rione Cervetto di Vercelli, si svolgerà nelle giornate di lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 settembre, alle 20,30, il triduo di preparazione, il Rosario e la liturgia della parola con omelia per la Festa della Madonna del Lavandè. Alle 20,30 di giovedì [illegible] settembre partirà dalla chiesa la processione [illegible] le fiaccole, che seguirà il percorso di via Alberti, [illegible] Rigola, via Volta, piazza Galileo e via Stopponi. Sabato 10 settembre si terrà la messa (alle 17) e alle 10 di domenica 11 settembre, la messa per i defunti del rione e di tutta la parrocchia. Nella stessa chiesa di San Giuseppe sarà esposto il quadro della Madonna dei Lavandè, tanto venerata dagli abitanti del Cervetto.

MOSTRA

L'ex chiesa di San Marco

Prosegue la mostra dal titolo «L'ex chiesa di San Marco, oggi, ieri, settecento anni fa» (nelle sale del Museo Borgogna di Vercelli). Si tratta di uno studio storico, architettonico e topografico realizzato dagli studenti dell'Istituto Cavour di Vercelli, sezione geometri. L'orario è dalle 15 alle 17,30 (dal martedì al venerdì); sabato e domenica dalle 9,30 alle 12. Lunedì chiuso.

ANZIANI

Da Crescentino a Spotorno

Dal 29 agosto al 10 settembre si svolgerà un soggiorno marino all'hotel Clio di Spotorno, per gli anziani residenti a Crescentino. Il viaggio è organizzato dal Comune.

Le riunioni del Rotary

Il Rotary club Vercelli, dopo la chiusura estiva, riprenderà le attività con un incontro in programma martedì 6 settembre. Gli associati si ritroveranno per una riunione conviviale all'Ostaria del Paluc, in località Zenevreto di Pontestura. Il successivo incontro è per martedì 13 settembre alle 12, nei locali del Circolo ricreativo [illegible] Galileo Ferraris, a Vercelli.

Gli appuntamenti con le feste e le sagre gastronomiche della Valsesia

Miacce, mirtilli e giochi per tutti

A Locarno di Varallo prosegue la «Gran ribota», Alagna in piazza per [illegible] video sul K2. Gara di torte a Campertogno, dolci e divertimento a Rassa con «la misura del salame». Gara di golf a Scopello

Nella foto [illegible] Helier Reolon un momento [illegible] festa a Rimella. Per il Ferragosto gli appuntamenti con feste e sagre gastronomiche sono numerosi in tutta la Valsesia

VARALLO. Sagre, giochi e manifestazioni della tradizione per il Ferragosto in Valsesia.

A **Locarno**, frazione di Varallo, continua oggi la «Gran ribota dal Feraost». Sul campo sportivo saranno preparati pranzi e [illegible] fino a martedì. I piatti sono quelli della cucina locale: salami «dla duja», minestrone con trippa, e, [illegible] alla beola, salamelle, trote e [illegible] aromatizzate [illegible] le «salegia», il timo selvatico. Sempre oggi ad **Alagna**, alle 21, in piazza Grober, verrà proiettato il video «Italia K2», sulla salita del Karakorum avvenuta quarant'anni fa. Nella piazza Monte Rosa, domani sera, show di karaoke con Zucchero «Sudar» e concerto jazz per martedì.

Oggi, all'Alpe di Mera di **Scopello**, gara di golf sul putting green, mentre alla sera, [illegible] il tendone di località Fonderia, avrà luogo una mostra cinofila.

Al parco giochi di Pian della Valle a **Civiasco** la Festa d'estate prevede oggi un pranzo [illegible] specialità, mentre [illegible] invece per domani la Sagra dei canestrini, dolci tipici locali.

Domani a **Campertogno** si svolgerà il [illegible] delle torte confezionate da cuoche locali e da villeggianti, che esibiranno i dolci nella piazza principale.

E ancora a **Rassa**, dalle 10 di domani, si svolgerà, sotto i portici del Municipio, la Sagra del mirtillo, che verrà preparato con panna, liquori e come ingrediente di crostate. Segue il pranzo a base di grigliate, spezzatini e tomini. Alle 14 inizierà la curiosa gara della [illegible] del salame»: i concorrenti dovranno indovinare il peso, oppure l'altezza, o il numero [illegible] scarpe, o la circonferenza, di una persona che, all'ultimo momento verrà scelta dagli organizzatori della Pro loco. Ogni rilancio [illegible] pesata, o musurata, costa [illegible] lire. In palio premi in natura. Da Quare, sulla statale per Alagna, sarà a disposizione un pullman navetta per portare a Rassa coloro che vogliono partecipare alla festa.

E sempre a proposito di sagre, a **Rimasco**, martedì si svolgerà quella dedicata alle miacce, le tradizionali cialde valsesiane cotte sul fuoco con appositi ferri e gustate con toma, prosciutto o marmellate.

In Valsessera, nella frazione Viera Rivò di **Coggiola**, le manifestazioni di oggi comprendono per le 12 il pranzo con specialità, alle 15 la [illegible] al tesoro, alle 19 la cena e alla sera concerto rock. Per la [illegible] al [illegible] ci saranno premi per tutti: [illegible] dolce omaggio che attesta la partecipazione e riconoscimenti importanti per i primi tre in classifica. Ci sarà anche una mini-caccia under 12 che vedrà in gara [illegible] squadra di ragazzini e una di bambine. Ancora per domani, è prevista a **Cravagliana** la festa al Santuario del Tizzone, con distribuzione del pane benedetto, mentre a **Rima** si terrà la processione della Madonna delle Grazie.

[g. bar.]

Il Vercellese

Pranzo sul Po e sci al lago

VERCELLI. Spunti gastronomici, cerimoniali della tradizione, turismo e patronali anche nel Vercellese.

Alla frazione **Larizzate** di Vercelli, nella trattoria del Nuovo Mulino, domani si festeggia il Ferragosto con un lauto pranzo [illegible] la «topia», il pergolato di vite ormai diventato leggendario. Dopo la [illegible] di piatti dedicati alla tradizione, ci sarà la possibilità di ascoltare buona musica bicciolana eseguita da Giancarlo Folk. Si può trovare un altro mix tra cucina e musica in un locale caratteristico della Bassa, a **Motta dei Conti**: al Cavallo d'oro vengono organizzate quasi ogni notte le «follie d'estate». Stasera il party è a base di wurstel, crauti e pollo allo spiedo, domani piatti «tutto caldo». Sempre [illegible] accompagnamento musicale di Pino Capuano.

A **Fontanetto**, a pochi metri dal Po, nel boschetto sulla riva che costituisce il punto d'imbarco del traghetto, per domani la Pro loco ha programmato un pranzo rustico, cui seguirà il passaggio fluviale a bordo dello storico «porti». A **Caveglià** oggi continua la «Festa dei giovani»: alle [illegible] visita ai «dedicati», a mezzogiorno sfilata lungo le strade del paese e deposizione della corona al monumento ai caduti. Per le 12,20 aperitivo offerto dal Comitato dei festeggiamenti.

La festa patronale ad **Albano** propone cerimonie religiose, serate danzanti e sportive. E' invece in calendario per giovedì prossimo la prima edizione della camminata notturna per i rioni, etichettata come «Albano di Notte». Domenica 28 agosto, infine, si svolgerà la corsa per mountain bike con un percorso [illegible] parco delle Lame del Sesia.

A **Viverone** questa [illegible] si svolgerà una fiaccolata in onore della Madonna, con la partecipazione della banda. Domani, sul lago, è prevista una manifestazione promozionale di sci nautico organizzata dal club Marinella e Nord Ovest. E, sempre sul lago di Viverone, chi vorrà compiere un giro del lago a bordo del battello del servizio pubblico, potrà imbarcarsi al molo del Lido, da dove il natante inizia i tour con i seguenti orari: alle 10, alle 11, alle 15, alle [illegible] e alle 17.

[g. bar.]

Domani, [illegible] lago di Viverone, è prevista una manifestazione di sci nautico

IL BIELLESE

Dai luoghi di culto alle patronali: un carnet denso di appuntamenti sino a martedì

Mercato e fiaccolate in notturna

Ritrovo di pellegrini a Oropa e Netro, messa e canti popolari alla Capanna Volpi. Quadri sulla montagna a Piedicavallo e mostra di fotografie al Brich di Zumaglia. Sport a Graglia con le passeggiate a cavallo

Per i pellegrini l'appuntamento è [illegible] fiaccolata [illegible] Oropa

BIELLA. E questi sono alcuni riferimenti ferragostani nell'area del Biellese. A **Netro** oggi prende il via la patronale. Alle 20,30 avrà luogo la messa nella chiesa romanica del cimitero, cui seguirà la fiaccolata fino alla parrocchiale. Domani si aprirà la Mostra dell'artigianato in versione notturna. Le bancarelle arriveranno alle 17 ed esporranno i loro prodotti sino a mezzanotte. Martedì alle 12,30 pranzo tipico, a base di polenta concia, nel padiglione del campo sportivo. Alle 21, caccia al tesoro con partenza dalla piazza del Municipio.

A **Piedicavallo** oggi saranno premiati i vincitori della [illegible] da mostra-concorso di pittura contemporanea organizzata dal Comune. Le opere, dedicate ad ambienti e costumi della montagna [illegible] particolare riferimento all'area di Piedicavallo, resteranno esposte sino a domenica 21 nelle sale del Tempio Valdese. Apertura al pubblico dalle 15 alle 19. A cura della sezione locale dell'Associazione alpini, a mezzogiorno di domani, sempre a Piedicavallo, sarà organizzata una grigliata al parco Rovere. A **Tavigliano**, ancora domani, messa alla capanna Volpi in località Pratetto: seguiranno canti popolari e una grigliata.

Festa patronale in onore alla Vergine Assunta a **Mongrando Curanuova**, dove alla Casa della gioventù, oggi alle 14, è previsto un pomeriggio di sport per ragazzi, mentre, con lo stesso orario, al campo sportivo si svolgerà un torneo misto di green-volley. Il calendario della manifestazione prevede per domani alle 12,30 il «Disné dla Madona», al padiglione della festa campestre, e alle 17 la processione religiosa per le vie del paese. Martedì invece, alle 16, dalla Casa della gioventù partirà una cicloturistica. Conclusione della festa campestre con [illegible] grigliata.

A **Oropa** questa sera alle 20,30 si svolgerà la tradizionale fiaccolata dei pellegrini, mentre domani le funzioni religiose culmineranno alle 15 con la processione eucaristica che condurrà sino al piazzale inferiore del santuario.

Siamo a martedì. A **Graglia** è stata organizzata una passeggiata a cavallo nei dintorni del Santuario, a [illegible] Biellese, nella zona del lago Lisselio si terrà la «Festa dla Pila», con giochi preparati dalla Società Polisportiva. Nella piazza di **Magnano** si svolgerà la fiera di San Rocco e sempre dedicata a San Rocco a **Rosazza** ci sarà la festa alle Desate, con polenta concia e carni alla griglia. Al castello del Brich di **Zumaglia** continua la mostra di fotografie «Sulle strade del Mediterraneo». Aperta nei festivi dalle 16 alle 18,30.

[g. bar.]

NOTIZIE UTILI

Per chi resta a casa una mappa dei servizi nelle due province

I distributori e le farmacie aperti durante il «ponte»

Qualche annotazione utile per il lungo «ponte» di Ferragosto. Le farmacie di turno. A **Vercelli** oggi e domani ci si può rivolgere a Ferro & Greppi, corso Libertà 79, tel. 65.956. A **Biella**, sempre oggi e domani, è in servizio la Comunale, via Rosselli 104, tel. 015-402.351. A **Prato Sesia** (solo oggi) Dr. Graziano, [illegible] Matteotti 3, tel. 0163-850.206; solo domani a **Grignasco** Dr. Borsa, piazza Cacciami 2 tel 0163-417.113; [illegible] e domani a **Borgosesia** Dr. Pagani, corso Vercelli 2; tel. 0163-22.341; a **Varallo** oggi Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 0163-51.193, domani Dr. Anselmetti, corso Umberto I 12/14, tel. 0163-51.180 ; a **Ronco Biellese** (oggi e domani) Dr. Caccia, via Roma 92, tel. 015-461.659; a **Quittengo** (oggi e domani) Dr. Marzia, via Caduti per la Libertà 22, tel. 015-60.755; a **Pollone** (oggi e domani) Dr. Ferraris, via Veneto 4, tel. 015-61.138; a **Cerrione** (oggi e domani) Dr. Platini, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. 015-671.868; solo domani a **Roasio** Seva, via Torino 66, tel. 0163-860.134; a **Candelo** (oggi, fino alle 14,30) Dr. Robiolio, [illegible] Libertà 100, tel. 015-253.60.73; a **Cossato** (solo oggi) Dr. Viana, via Mazzini 80, tel. 015-93.519.

I distributori di carburante aperti oggi in provincia sono: a **Vercelli**: Agip, tang. SS 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via W. Manzone 16; Api, via Massaua; Kuwait, [illegible] Prestinari 191. Self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino. A **Biella**: Kuwait, via Milano 32; Kuwait, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliano 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15. A **Borgosesia**: Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigone. Self-service: Tamoil, via Veneto; Agip, [illegible] Veneto. A **Cossato**: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

Domani: a **Vercelli** Agip, [illegible] Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, [illegible] De Revel; Ip, [illegible] De Rege; Esso, via Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale SS 11 (Benzina, gasolio e gpl). Self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro; Monteshell, [illegible] Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino. **Biella**: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, [illegible] Ivrea 13; Tamoil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale C. Battisti [illegible]. **Borgosesia**: Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Self-service: Agip, via Veneto; Tamoil, [illegible] Veneto. **Cossato**: Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella 30; Com. Petroli, [illegible] Matteotti.

DALLA PROVINCIA

BORGO D'ALE

Torna il mercato ortofrutticolo della domenica

Torna oggi, a Borgo d'Ale, l'appuntamento con l'ormai tradizionale «Domenica al mercato». I padiglioni di strada per Bianzè, da un mese, sono aperti a tutti per la vendita al dettaglio. L'iniziativa è del Comune e degli agricoltori, e ha già riscosso un buon successo. Oltre alla frutta e alla verdura, i visitatori troveranno in vendita anche i prodotti dell'agricoltura «biologica» (quella che non usa diserbanti e pesticidi), promossa dalla Lega ambiente locale. Ci saranno anche bancarelle di oggetti d'artigianato. [p. a. r.]

VERCELLI

Sementi di riso: [illegible] premio a sei produttori

Saranno premiati il 4 settembre a Isola della Scala, in provincia di Verona, gli agricoltori vercellesi che hanno partecipato al concorso per produttori di sementi di riso, bandito come ogni anno dalla Fondazione «Morando Bolognini» (in collaborazione con l'Ente risi). I riconoscimenti verranno consegnati ad Alberto Vittone (Santhià), Giuseppe Roncarola (Collobiano), Massimo Roncarolo (Albano), Antonio Dellarole (Trino), Giovanni Bertone (Arborio) e alla ditta Saiagricola di Lig[illegible]. [g. mo.]

BORGOSESIA

E' scomparso il poeta dialettale Bruno Zoppis

E' morto l'altro giorno Bruno Zoppis, uno dei più noti e apprezzati poeti dialettali della Valsesia. Aveva 73 anni, e da tutti, a Borgosesia, era conosciuto come «l' Consultor», lo pseudonimo che ha [illegible]to per firmare le sue numerose pubblicazioni. I funerali si sono svolti nella chiesa di Isolella, di fronte ad una folla commossa di amici e parenti. Bruno Zoppis, ex dipendente delle Poste (era l'impiegato addetto alla consegna dei telegrammi), lascia la moglie Franca e la figlia Lorenza. [p. q.]

VIVERONE

Sarà impiegata oggi

Telecamera [illegible] per le ricerche dell'annegato

VIVERONE. Per i vigili del fuoco di Vercelli, Torino e Milano oggi non [illegible] giornata festiva: i loro reparti di sommozzatori continueranno infatti le ricerche del cadavere di Diego Clérin, il meccanico trentenne di Issogne (Aosta) annegato domenica [illegible] nella zona nord-est del lago, nel tratto antistante la centrale idroelettrica in disuso.

Oggi per la prima volta sarà impiegata anche una speciale telecamera subacquea in dotazione al reparto milanese: il [illegible] impiego si è reso necessario a causa della [illegible] visibilità dell'acqua. Il fondo del lago morenico, profondo circa 40-50 metri, è infatti caratterizzato da uno spesso strato di fanghiglia provocato dal fenomeno di eutrofizzazione delle acque: in queste condizioni il minimo movimento ondoso provoca nubi di limo che rimangono a lungo in sospensione e impediscono la visibilità. [w. ca.]

Ieri le squadre di soccorso hanno nuovamente battuto molte zone. Ma dei tre nessuna traccia

Alpinisti dispersi sul Rosa, ricerche sospese

Gli scalatori cecoslovacchi erano stati visti alla Gnifetti

La Capanna Gnifetti: i tre cechi dovrebbero aver sostato nel rifugio FOTO [illegible]

ALAGNA. Un'altra giornata di ricerche infruttuosa e, probabilmente, una delle ultime. Il Rosa ha tenuto per sé il segreto della scomparsa di Vaklav Svendrich, Siri Davicek e Brigitta Saldikova, i tre alpinisti cechi, età compresa tra i 40 e i 45 anni, residenti in un piccolo paese alle porte di Praga di cui non si sa più nulla da una [illegible]tina di giorni.

Ieri le squadre di pronto intervento hanno nuovamente battuto alcune [illegible]e del Rosa. Dodici uomini del soccorso alpino [illegible] stati trasportati con un elicottero a varie quote per ispezionare alcuni crepacci nelle zone del colle del Lys e colle Gnifetti. Ma tutto è stato inutile: la montagna non ha rivelato dove i tre possano essere finiti.

«E' come cercare un ago nel pagliaio - diceva al rientro [illegible] degli uomini della "spedizione" -. Purtroppo non abbiamo una traccia, un itinerario da seguire. I tre escursionisti cechi alla partenza hanno annunciato che volevano compiere diversi giri sul Rosa. Trovarli, così, è un'operazione estremamente complessa».

Di loro, infatti, si sa che [illegible] stati visti nei due rifugi, la Capanna Gnifetti, a 3700 metri, e la Margherita, alla punta Gnifetti, troppo poco, però anche perché nei giorni scorsi sul Rosa vi erano alcuni gruppi di alpinisti provenienti dai paesi dell'Europa orientale. E' anche quindi possibile scambiare i vari percorsi.

Ora, è possibile che le ricerche vengano sospese. O almeno si faccia intervenire un elicottero in maniera da compiere un vasto giro. Ma difficilmente si continuerà a battere la montagna metro dopo metro, anche perché è impossibile visionare ogni anfratto il «summit» tra le squadre di soccorso [illegible] compiuto nelle prossime ore. [r. s.]

Parte dei lavori, almeno per il '94, concentrati tra settembre e dicembre

Parcheggi in centro, le novità

Entro il prossimo mese verrà abbattuto il muro di cinta dell'ex ospizio e il cortile sarà spianato e adattato [illegible] posteggio. Si muovono anche le imprese private: imminente il cantiere in via Colombo

BIELLA. Ferie a Palazzo Oropa per l'assessore Edgardo Canuto, con problemi da risolvere, pratiche da studiare, soluzioni da discutere in giunta, ma soprattutto progetti per nuovi parcheggi.

Il tema della viabilità è spinoso, con un piano del traffico che va ancora rivisto e con i posteggi in [illegible] ai desideri della città. Ce n'è dunque da lavorare. Parte degli interventi, almeno per il '94, sono concentrati tra settembre e dicembre, [illegible] un obiettivo: arrivare alle feste di fine d'anno con un numero [illegible] posti auto sufficiente [illegible] soddisfare la richiesta di commercianti e clienti. I primi chiedono posteggi per garantirsi l'afflusso di acquirenti, i secondi li vogliono per poter arrivare in centro senza disagi.

E qui si innesta il primo progetto: via La Marmora. Entro settembre il Comune vorrebbe dar il via ai lavori per realizzare, nel vasto cortile dell'ospizio, un posteggio a [illegible]. Sarà abbattuto [illegible] muro di cinta [illegible] La Marmora, l'area verrà spianata e inghiaiata e messa a disposizione della città. E' un primo contributo alla richiesta di posti auto, [illegible] per questo accantonare il progetto di costruzione del parcheggio sotterraneo. Il via ai lavori è legato all'intervento di intubazione della roggia, che dovrebbe appunto concludersi entro il prossimo mese.

Intanto [illegible] avanti la pratica per il terreno di corso Pella. Si tratta di usare una vasta area a ridosso di Città studi ed adottarla a posteggio. Il primo scoglio da superare è burocratico. L'amministrazione comunale è comproprietaria del terreno in questione [illegible] altri cinque enti, di cui soltanto uno ha risposto al Comune. Se l'adesione degli altri non verrà, Palazzo Oropa sarà costretto all'esproprio.

A sinistra il vasto cortile dell'Ospizio che verrà trasformato in un posteggio a raso. Per consentire l'accesso sarà abbattuto il muro di cinta. Le transenne [illegible] via Colombo preludono ai lavori

E intanto si fa sempre più stretta la collaborazione [illegible] l'Azienda trasporti per tradurre nella realtà lo studio dei collegamenti posteggi-centro città con i bus. I progetti riguardano [illegible] parcheggio di San Paolo (sarà pronto entro la fine dell'anno) e il piazzale del cimitero di Chiavazza.

Spiega l'assessore Edgardo Canuto: «Sarebbe un gran vantaggio se riuscissimo [illegible] convogliare gli automobilisti [illegible] quelle due [illegible] garantendo però frequenti collegamenti bus con il centro: sulla via Milano il transito dei mezzi pubblici è continuo e dovremmo riuscirci. Ci sono infatti passaggi ogni cinque, dieci minuti. Con l'Atap abbiamo avuto e avremo altre riunioni, per definire il progetto».

Ma sul fronte dei parcheggi non [illegible] sta muovendo soltanto l'amministrazione comunale: anche le iniziative delle imprese private sono sulla linea di partenza. In questi giorni, in via Colombo, sono state sistemate transenne tutt'attorno al vecchio garage che verrà trasformato [illegible] posteggio. Il progetto originale [illegible] da tempo inserito nel piano generale dei parcheggi) prevede [illegible] struttura a quattro piani, dei quali due sottoterra, per complessivi 126 posti auto, con superfici commerciali sulla via Mazzini.

[d. ca.]

IN BREVE

Una querelle per l'ambulatorio di San Giovanni

Il Comune sta cercando di risolvere la questione del convento dei padri redentoristi a Cossila San Giovanni. I cancelli erano stati chiusi ed era rimasto sbarrato anche l'ambulatorio del rione. Palazzo Oropa, che aveva proposto l'affitto o l'acquisto dell'immobile, ora minaccia l'esproprio. [r. s.]

QUARTIERI

Piazzo in festa per San Rocco alla Torrazza

Martedì al rione del Piazzo ricorre la festa di San Rocco alla Torrazza: è la piccola cappella eretta nel 1500 a lato delle porte del borgo medioevale. Sono in programma cerimonie religiose alle 11 e alle 16. [r. b.]

RESTAURI

Prove del colore sulla facciata [illegible] San Sebastiano

Primi esperimenti del colore sulla facciata della basilica di San [illegible]bastiano, preludio al restauro. Il sondaggio, sotto il controllo della Sovrintendenza, è stato condotto sul dipinto che raffigura il martire, sopra [illegible] portone principale. [r. s.]

ASSOCIAZIONI

I marinai ricordano il comandante Carlo Fecia

La sezione biellese dell'Associazione marinai d'Italia sta organizzerà una cerimonia per ricordare Carlo Fecia di Cossato, comandante del sommergibile «Tazzoli», a 50 [illegible] dalla morte. [r. b.]

L'amministrazione comunale rafforzerà la sala operativa della Protezione civile

Arriva la super-radio anticalamità

Deciso l'acquisto di una potentissima apparecchiatura, che collegherà costantemente la centrale di via Tripoli con il ministero e le prefetture. La spesa prevista è di 4 milioni. Stazione meteo sul Tracciolino

BIELLA. La sala operativa della Protezione civile sta per essere dotata di una nuova, potentissima radio ricetrasmittente. Si tratta di un apparecchio a onde decametriche, in grado di collegarsi (sulle speciali frequenze assegnate al Ministero) con tutto il mondo. L'acquisto della radio (costo 4 milioni), è all'ordine del giorno della giunta che si riunirà mercoledì.

La decisione di potenziare la sala operativa della Protezione civile a Palazzo Pella, nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la sezione biellese. Promossa la città a capoluogo di provincia, alla sua unità [illegible] pronto intervento è stato assegnato anche un compito di coordinamento. In caso di calamità, deve essere in grado collegarsi con le altre unità operative sul territorio nazionale, di dirigere via radio i diversi interventi sul territorio [illegible] di ricevere a sua volta ordini dal Ministero.

Per mantenere in efficienza questo circuito, una volta al mese, per tutto l'anno, la sala operativa di Biella e le altre sedi provinciali devono collegarsi con tutte le prefetture d'Italia e il Ministero. E ogni volta i radioamatori di Biella erano costretti a portare a palazzo Pella le loro sofisticate apparecchiature, [illegible] tutti i problemi che possono na[illegible] dall'utilizzo di un'attrezzatura provvisoria. La nuova radio invece resterà in dotazione alla sala operativa, pronta ad entrare in funzione.

Alla Protezione civile di Biella sono stati assegnati compiti di coordinamento. Per questo si è reso necessario potenziare le strutture della centrale operativa

Intanto la brigata alpina Taurinense ha deciso di installare sul Tracciolino di Oropa una stazione meteo automatica per la rilevazione della pioggia e della neve. Grazie [illegible] questa apparecchiatura, collegata con la sala della protezione civile di Biella, quest'inverno [illegible] emanato un bollettino sulle condizioni della neve e il pericolo di valanghe. [m. al.]

Alimentato interamente a batterie, farà la spola col centro

Il primo autobus elettrico entrerà in servizio [illegible] Natale

BIELLA. Babbo Natale porterà alla città il suo primo bus elettrico. Giunta e Atap sono d'accordo, il piano è varato, ed ora si aspetta solo di sapere con esattezza quando la Fiat Iveco sarà in grado di fornire i primi due veicoli [illegible] batteria. L'investimento iniziale [illegible] di circa 200 milioni.

E' stato l'assessore Edgardo Canuto a riferire in giunta, l'altro giorno, i risultati dell'incontro che aveva avuto col direttore dell'Atap, Domenico Arcidiacono, per fare il punto sui programmi da avviare in autunno. E tra questi, oltre ai lavori di manutenzione della funicolare [illegible] Piazzo, c'era appunto il bus elettrico.

Il nuovo mezzo di trasporto pubblico, lungo poco più di un'automobile, capienza una ventina di passeggeri, velocità [illegible], 60 chilometri l'ora, funziona completamente a batteria. Dopo il collaudo del veicolo promiscuo (dotato [illegible] un motorino diesel che ricarica gli accumulatori), giunta [illegible] Atap hanno preferito alla fine [illegible] bus tutto elettrico, per poterlo utilizzare nell'isola pedonale. Batterie che sarebbero velocemente cambiate ogni dieci corse.

La giunta ha deciso di utilizzare nell'isola pedonale soltanto bus elettrici

L'idea, ancora tutta da verificare sul territorio, sarebbe di utilizzare il piccolo bus come navetta tra il posteggio della stazione San Paolo (che dovrebbe essere pronto per Natale) e il centro della città, e tenere quindi il traffico proveniente da Sud fuori dalla «city».

Intanto giunta e Atap stanno pensando all'introduzione [illegible] biglietto circolare per i turisti, [illegible] il quale sia possibile utilizzare tutti i trasporti pubblici: dal bus per Oropa alla funicolare. [m. al.]

IN PIAZZETTA S. MARTA

Barriera di granito per fermare le auto invadenti

Arredo urbano sempre soffocato nella piazzetta, con le fioriere assediate dalle vetture. Ora però il Comune ha posto, a difesa dell'area pedonale, una lunga fila di dissuasori in granito (nella foto di Micheletti), che delimitano la zona riservata ai passanti dalla corsia di transito delle auto

Chiesto un incontro

Inceneritore i sindaci ancora a Roma?

VERRONE. Il Coordinamento dei sindaci della [illegible] Lancia ha chiesto un nuovo incontro con il responsabile dell'Ambiente, Matteoli, entro [illegible] 15 settembre. «Gli [illegible] scritto [illegible] lettera pregandolo di volerci ricevere [illegible]tro quella data - spiega il sindaco di Verrone, Fumagalli - prima che apponga la firma per avallare il progetto dell'inceneritore, visto che la commissione di impatto ambientale in pratica ha già detto sì. A Matteoli vogliamo esporre ancora le nostre perplessità alla realizzazione di un così grande impianto». Fumagalli era stato già a Roma con la delegazione biellese.

Pace fatta intanto tra il Coordinamento dei sindaci e il Cordar, dopo le roventi polemiche delle scorse settimane. «Abbiamo ripreso il dialogo nell'interesse comune - conclude Pio Fumagalli - e ci riuniremo appena dopo la pausa d'agosto». [r. b.]

Giudici di Biella

Respinto ricorso di scarcerazione a 3 nordafricani

BIELLA. E' stato respinto il ricorso per la scarcerazione di tre extracomunitari, uno dei quali coinvolto nella vicenda del blitz antidroga condotto dalla polizia nel rione Riva.

I difensori [illegible] Ali Hamdan, Mohamed Zaafrani [illegible] Hicham Essaber avevano presentato ricorso contro la reiterazione del provvedimento carcerario. Il gruppetto, dopo che il decreto Biondi era [illegible] ritirato, era finito di nuovo in cella. Dove resterà, in seguito al «no» dei magistrati.

Ha invece patteggiato una condanna [illegible] 4 mesi e 200 mila lire di multa Giuseppe Podda, 30 anni, arrestato l'altra sera. Due fidanzati l'avevano visto armeggiare attorno ad un'auto con fare sospetto. Lei era rimasta [illegible] controllarlo, mentre lui aveva chiesto l'intervento della polizia. Giuseppe Podda era stato bloccato pochi minuti dopo. [r. s.]

Cerimonie domani

Cossato in [illegible] per la patronale dell'Assunta

COSSATO. Città in festa per la patronale dell'Assunta [illegible] ricorre domani. Il programma della manifestazione prevede alle 10,45 un corteo con le autorità, che percorrerà le vie La Marmora e Mazzini, preceduto dalla banda cittadina. Alle 11 [illegible] solenne: durante la funzione verrà presentato [illegible] priore Giacomo Bergamo, che affiancherà il parroco nelle varie attività pastorali. Nel pomeriggio, dopo i Vespri delle 16, la Filarmonica cossatese terrà [illegible] tradizionale concerto nella piazza della chiesa.

La festa patronale durerà in pratica sino alla prossima settimana. Il sindaco Scaramal ha emesso un'ordinanza che amplia l'orario di apertura dei pubblici esercizi [illegible] concomitanza alle varie manifestazioni. Sino alla prossima settimana resterà in funzione anche il luna park, allestito nel piazzale Croce Rossa. [r. s.]

Riorganizzati i servizi

Nel Biellese cancellate tre esattorie

BIELLA. Dal prossimo anno tre paesi del Biellese perderanno gli uffici dell'esattoria: sono Coggiola, Mongrando [illegible] Occhieppo Superiore. Gli abitanti di questi centri, per pagare i tributi, dovranno quindi rivolgersi alle banche, agli Uffici postali oppure all'esattoria più vicina.

La cancellazione dei tre uffici [illegible] l'effetto di una raffica di provvedimenti adottati [illegible] ministro delle Finanze Tremonti: il ministero ha avviato infatti la riorganizzazione dei servizi di riscossione dei tributi. Fino al 1990 i Comuni con almeno 20 mila abitanti potevano contare su un Ufficio di esattoria. Di[illegible] [illegible] caso dei tre centri biellesi, che fungevano da strutture a servizio di zone omogenee.

Ora il limite è salito [illegible] trentamila abitanti, con tagli in tutta Italia. Complessivamente le esattorie cancellate sono circa trecento.

[r. b.]

Edoardo Raspelli recupera dai suoi articoli per «La Stampa» i ricordi più recenti e ghiotti di gastronomia

Ferragosto a tavola in Liguria

Guida ai migliori locali della regione

In questo momento me ne sto al fresco di 800 metri d'altezza in cima all'Italia, a dormire, la sera con la coperta di lana, passando i mesi centrali di estate, come sempre, al lavoro... Già ma se potessi arrivare in poche ore d'auto o di treno a quelle spiagge lungo le quali migliaia di persone si stanno crogiolando al sole? Se fossi in quel triangolo della gola che è la Liguria. Se fossi lì, in quell'arcobaleno di ghiottonerie che sono le province liguri?

Beh, allora recuperiamo un po' dei ricordi più recenti e ghiotti delle mie migliaia di chilometri tra Imperia e Genova e vediamo a quali tavole tornerei a sedermi con piacere. Andiamo in ordine geografico e cominciamo con la provincia di Imperia, proprio dal confine. Buon viaggio.

IL GIRO COMINCIA DA IMPERIA

Il nostro giro ligure della gola non poteva cominciare meglio, nel senso che il primo ristorante che incontriamo entrando dalla Francia in Italia a bordo del mare è anche il migliore di tutta la regione (e, in assoluto, uno dei primissimi dell'Italia intera): i **Balzi Rossi** a **Ponte San Ludovico di Ventimiglia** celebrano con la loro buona accoglienza, con il corretto servizio, con lo splendore del panorama, della sala, degli arredi, dei fiori, le due stelle della Guida Michelin e la Chef d'Or di Gault&Millau.

Oggi, qui, ci ritrovate al completo la famiglia Beglia Giuseppino ai fornelli con il grande fido Alfio, la figlia Rita ai dolci, in sala l'altro figlio Maurizio, perfetto, a far da spalla al papà burberetto. Io rifarei il mio stesso ultimo menu, che era da premio: come preantipasto mousse di branzino e verdura farcita, poi astice, scampi, gamberi e carciofi al vapore con bottarga, sformatino di gianchetti ai porri fritti, ravioli di coniglio ed erbette con tartufi neri, baccalà in ragù di mele di Ormea olive e polenta, nocette di agnello alle prugne brasate con tartufo nero. Il gelato alla crema, la squisita piccola pasticceria. Il conto sarà alto (140-150.000 lire per un pranzo alla carta) ma è la metà di quanto spendereste in un analogo ristorante francese.

Pochi passi sempre lungo il mare ed ecco un altro gioiello, **Baia Beniamin a Grimaldi di Ventimiglia** proprio ai bordi dell'acqua, in posizione indimenticabile, in mezzo ad un rigoglioso giardino tropicale per una cucina impostata sul pesce preparato in modo leggero e su piatti suntuosi, ricchi, meravigliosi.

A **Camporosso Mare, Gino** vi permetterà di trovare elegante rifugio dal caos dell'Aurelia. Un parcheggio alberato e, poi, la sua ampia sala classica: cucina leggera e saporita di pesce e di paste alla ligure, buoni dolci.

E siamo arrivati a **Bordighera**, dove **Carletto** è rimasto l'unico buon gioiello gastronomico della trafficata, litoranea via Vittorio Emanuele. Infatti, da un anno circa, l'altro grande ristorante del centro della città, cioè il **Mistral**, si è trasferito su quella via Romana dove incombe la mole della celebre Villa Palmizi, ricordo di generazioni di collegiali milanesi (compreso il sottoscritto). Non ho ancora provato questo nuovo, già quotato locale che si chiama, semplicemente, **Via Romana**.

Appena fuori **Bordighera**, ai confini con **Ospedaletti**, dall'Aurelia scendete quando leggerete l'insegna del **Lido Giunchetto**: tra docce e cabine, sotto una fresca veranda, a pelo d'acqua, tra gli alberi di banane, mangerete antipasti di mare, sontuose spaghettate, fritti e grigliate: la cucina classica di mare, fatta come si deve da un appassionato stanco della «pensione». Pino Gangemi, con l'aiuto della moglie Fiorella, amabile in sala. Tra i clienti del **Lido Giunchetto** un uomo che è tutta una garanzia: Ezio Santin, chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano (Milano), 3 stelle Michelin.

Ed ora, passiamo all'interno, alla ricerca del fresco, con due indirizzi giusti. A **Dolceacqua** approdate sicuri (ressa a parte), davanti al Castello, da **Gastone**, dove Delio Viale ripete ed impreziosisce i ghiotti piatti che faceva quando era alla ruspante Favorita di Apricale. Tra **Pigna** e **Castelvittorio** non perdete la succulenta semplicità dei classici piatti liguri di terra dell'accoglienza e panoramico **Hotel Terme**.

Sanremo: dunque non posso non proporvi quello che è uno dei «grandi» nelle sue adeguate lillipuziane dimensioni. Dal centrale **Paolo e Barbara**, ripetete i miei stessi piatti: cappon magro, stoccafisso ragno all'olio extra vergine, calamaretti saltati su crema di fagioli, testaroli ripieni, cappellacci ai gamberi di San Remo con bisque di gamberi e ragout di carciofi, gamberoni locali su crema di lenticchie, carrè di agnello su ratatouille di verdure e tortino al «bruzzo» (ricotta di pecora). Al dessert, formaggi locali, panna cotta con sciroppo al vino rosso. Grandi vini, meravigliosi superalcolici.

Gli altri di **Sanremo** da me testati: **Giannino** (buono ma dall'accoglienza che può essere allucinante), **Osteria del Marinaio** (ottima cucina di mare in una salettina da bambole), **Nuovo Piccolo Mondo** (affollato, a buon mercato, discreta cucina).

Ad **Arma di Taggia** io ho mangiato sempre bene alla **Conchiglia**, ex pizzeria diventata locale di tono, ma è ad **Imperia** che dovrete approdare voi ghiottoni. Non sono ancora andato all'annoso buon **Nannina** che è stato trasformato completamente (nome compreso) in posto giovanilistico: quindi, agli amanti della buona grande cucina, non resta che andare alla meravigliosa **Lanterna Blu di Tonino**, tra bottarga di tonno fatta in casa, paste meravigliose condite con pesce di prima freschezza e dessert da andar giù di testa; a mio parere è il secondo ristorante di tutta la Liguria ed uno dei sommi d'Italia (ed oltre tutto i prezzi sono più abbordabili). Ecco il menù degustazione di questi giorni: flûte di Prosecco e bottarga, novellini di padella con olive e rosmarino, quadrucci di borragine con gamberi e zucchine, orata alla ligure con verdure dell'orto, semifreddo al croccante con salsa al caramello, caffè e piccola pasticceria (65 mila lire tutto compreso, escluso solo le bevande).

Ecco tutti i voti più alti dati da Edoardo Raspelli ai ristoranti della Liguria nelle sue visite per le pagine provinciali e per il Tuttodove de La Stampa.

Voto	Locale
16,5/20	BALZI ROSSI, PONTE SAN LUDOVICO DI VENTIMIGLIA [IM]
16/20	CATERINA, CASELLA [GE]
16/20	LANTERNA BLU DA TONINO, IMPERIA [IM]
15/20	GINO, CAMPOROSSO MARE [IM]
15/20	BAIA BENIAMIN, GRIMALDI INFERIORE DI VENTIMIGLIA [IM]
15/20	LOCANDA DELL'ANGELO, AMEGLIA [SP]
15/20	TAVERNA DEL CORSARO, PORTOVENERE [SP]
15/20	CLAUDIO BERGEGGI [SV]
15/20	LILLIPUT VOZE DI NOLI [SV]
14,5/20	GRAN GOTTO, GENOVA [GE]
14,5/20	CA'PEO, LEIVI [GE]
14,5/20	ANGIOLINA, SESTRI LEVANTE [GE]
14,5/20	CONCHIGLIA, ARMA DI TAGGIA [IM]
14,5/20	CARLETTO, BORDIGHERA [IM]
14,5/20	MOISELLO RANZO [IM]
14,5/20	FRANTOIO, SAN BARTOLOMEO AL MARE [IM]
14,5/20	OSTERIA DEL MARINAIO, SAN REMO [IM]
14,5/20	PAOLO E BARBARA, SAN REMO [IM]
14,5/20	MIRANDA TELLARO [SP]
14,5/20	MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO, VARIGOTTI [SV]
14/20	TIPICO, BOGLIASCO [GE]
14/20	TERRAZZA BELLINI, CAMOGLI [GE]
14/20	O'MARINO, CORNIGLIANO LIGURE [GE]
14/20	BITTA NELLA PERGOLA, GENOVA [GE]
14/20	RUOTA, MONEGLIA [GE]
14/20	MANUELINA, RECCO [GE]
14/20	VITTORIO, RECCO [GE]
14/20	HOTEL TERME, CASTELVITTORIO [IM]
14/20	SAN GIORGIO CERVO [IM]
14/20	FONDO, DIANO MARINA [IM]
14/20	HOTEL CAPRICE, DIANO MARINA [IM]
14/20	GASTONE, DOLCEACQUA [IM]
14/20	GIANNINO, SAN REMO [IM]
14/20	CAMBUSIERE, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	MARIO, ALBISSOLA MARINA [SV]
14/20	QUINTILIO, ALTARE [SV]
14/20	ROSMARINO HOTEL LA MERIDIANA, GARLENDA [SV]
14/20	BACCO, PIETRA LIGURE [SV]
14/20	SPURCACCIUN, SAVONA [SV]
14/20	CITTADELLA, ZUCCARELLO [SV]
13,5/20	FUNY, PORTOFINO [GE]
13,5/20	BRUXABOSCHI, SAN DESIDERIO [GE]
13,5/20	GIORGIO, SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI [GE]
13,5/20	LIDO GIUNCHETTO, BORDIGHERA [IM]
13,5/20	HOTEL COLUMBIA, ALASSIO [SV]
13,5/20	CRISTALLO, ALBENGA [SV]
13,5/20	MINISPORT, ALBENGA [SV]
13,5/20	CASA DEL PRIORE, ANDORA [SV]
13,5/20	MSE'TUTTA HOTEL CENTRALE, CALIZZANO [SV]
13,5/20	BAGATTO, LOANO [SV]
13,5/20	CASTELLO, PIETRA LIGURE [SV]
13/20	COPETIN, CHIAVARI [GE]
13/20	SAINT CYR, GENOVA [GE]
13/20	GIANCO, RAPALLO [GE]
13/20	BAGATTO, SAN REMO [IM]
13/20	NUOVO PICCOLO MONDO, SAN REMO [IM]
13/20	PALMA, ALASSIO [SV]
13/20	SAIL INN, ALASSIO [SV]
13/20	OSTERIA DEL TEMPO PERSO, GORRA DI FINALE LIGURE [SV]
12,5/20	PAOLO, CAMOGLI [GE]
12,5/20	GIACOMO GENOVA [GE]
12,5/20	ITALO, NENNO DI VALBREVENNA [GE]
12,5/20	CESARINA, SANTA MARGHERITA LIGURE [GE]
12,5/20	SCOLA, CASTELBIANCO [IM]
12,5/20	PRINCIPE, PIEVE DI TECO [IM]
12,5/20	BOSCO DELLE NINFE, SAVONA [SV]
12,5/20	CLARO DE LUNA, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12,5/20	HOTEL HERMITAGE, VILLANOVA D'ALBENGA [SV]
12/20	VENTO ARIEL, CAMOGLI [GE]
12/20	CICCHETTI DAL 1860, GENOVA [GE]
12/20	PICCO, PIEVE LIGURE [GE]
12/20	FIAMMENGHILLA FIESCHI, SESTRI LEVANTE [GE]
12/20	SERAFINO, CERVO [IM]
12/20	PAOLINO, LERICI [SP]
12/20	PESCATORI DA GIANNI, ALBISSOLA MARINA [SV]
12/20	CAXETTA, BORGIO VEREZZI [SV]
12/20	CASCINA, CASANOVA LERRONE [SV]
12/20	MEA CANTINA, CISANO DEL NEVA [SV]
12/20	AI TORCHI, FINALE LIGURE BORGO [SV]
11,5/20	BAITA, GAZZO DI BORGHETTO D'ARROSCIA [IM]

A **Diano Marina** io ho mangiato molto bene in due posti: uno è un simpatico piccolo ristorante, il **Fondo**. L'altro è una vera chicca, visto che mangerete da re alla tavola del ristorante di un semplice alberghetto: ma solo la freschezza sia di casa all'**Hotel Caprice**. Perché non rifare il mio stesso ultimo menù? Ecco gamberi crudi (!) meravigliosi, il ricco «ventaglio di mare» (salmone con salsa di indivia, gianchetti polpo vongole veraci e spunciacorrente «bolliti»), tagliolini neri ai gamberetti, ravioli di carciofi al burro e timo, fritto misto e misto alla griglia.

Dessert casalinghi: mele farcite, torta alla crema e quella allo zabaglione...

E siamo arrivati alle ultime mete marine della provincia di Imperia: a **San Bartolomeo al Mare**, appena usciti dal casello dell'autostrada, piegate subito a destra, in salita. **Il frantoio** è un comodo, singolare, ampio e bel ristorante, dalla valida cantina, dal simpatico servizio e dalla cucina ligure classica, ben fatta, su materia prima di grande freschezza.

A **Cervo**, la mia esperienza migliore l'ho fatta nell'alto, panoramico, romantico e raccolto **San Giorgio**.

Il nostro giro sta per chiudere. Gli ultimi suggerimenti sono per due posti dell'interno, alla ricerca del refrigerio: sperando che abbia migliorato le numerose ingenuità del servizio, potrete mettere alla prova il rustico menu del **Principe** a **Pieve di Teco**, localone alla buona e risparmioso, oppure scoprire le leccornie fantasiose (su schietta e buona base tradizionale) dell'emergente **Moisello di Ranzo**.

Buon appetito, ci rivediamo a Savona.

GENOVA E LEVANTE: ALTRI PARADISI DELLA GOLA

Nelle cucine nascono le ghiottonerie che rendono la Liguria un vero triangolo della gola

Il rientro è un po' meno lontano? Le ferie si stanno avviando alla conclusione? Oppure, semplicemente, dalla vostra residenza volete fare qualche chilometro in più, pur di andare a mangiare in qualche posto «giusto»? Ecco la terza ed ultima parte del nostro giro della Liguria della gola: chiudiamo con Genova e dintorni. In base alle mie esperienze, ecco dove andrei a mettere... le gambe sotto il tavolo. Un'avvertenza: molti di questi locali, ahimè, non sono più solo da «vacanza», ma anche «da lavoro». Occhio, quindi, che le loro ferie non siano più lunghe delle vostre.

Marino è a **Cornigliano Ligure**, a brevissima distanza dall'uscita dell'autostrada per l'aeroporto. Un angolo popolare e popoloso, un antico quartiere, una vecchia casa, un posticino semplice, familiare ma dalla schietta buona cucina tradizionale, di mare e di terra; insalata di mare, acciughe ripiene, cima, pansotti al sugo di noci, trofie e trenette al pesto, stoccafisso in umido, orata al forno, calamari ripieni, seppie con piselli. Una ventata di freschezza. Ottimi vini.

Genova, è da una vita che non vado da **Piro a San Siro di Stroppa**. Me lo consigliò per primo un genovese tutto d'un pezzo, Massimo Donelli, ora direttore de *La Notte*, 30 chili fa (miei) cronista d'assalto del *Secolo XIX* di Cesare Lanza e poi del *Corriere d'Informazione*. E' da una vita che non vado più da **Ferrando a San Cipriano**; di entrambi, dicono tutti un gran bene. Non sono ancora potuto andare da **Scupemin**, retto da un transfuga del ghiottissimo, succulento **Brixaboschi**: che bello, in quest'ultimo, mangiare nella bella oblunga veranda estiva che ci regalerà il piacere (o l'illusione) di essere ancora in campagna. Nel menù di quest'ultimo: verdure ripiene, cima alla genovese, trenette e pansotti, coniglio alla ligure: le cose buone della classicità.

Genova vuol dire anche la bomboniera del **Saint Cyr** (insalata di animelle con funghi, zuppa di funghi, manzo al vino rosso, il meraviglioso torrone che arriva da Visone di Acqui Terme, da Canelin, alias Giovanni Verdese), l'eleganza di classe di quel posto di buoni cibi e buoni vini che è il **Gran Gotto**, da poco trasferitosi nella nuova sede, a breve distanza dalla primitiva via Fiume 11 (ravioli di borragine, nasello e branzino alle verdure, coniglio alla ligure).

Troppa Liguria? Ed allora, senza lasciare **Genova** andare verso la Fiera del Mare ed approdare da quel furetto entusiasta e professionale che è Raffaele Balzano, alla sua recente **Bitta nella pergola**. Bagnata dai vini del Sud, eccovi la vera cucina campana di mare: pesce freschissimo insaporito in modo schietto ma equilibrato di pomodoro: frittata di bianchetti, insalata di mare, tagliatelle al sugo di pesce, zuppa di conchigliacei e tutto quello che volete (pesca permettendo). Per chiudere, ovviamente, la pastiera napoletana profumata di acqua di fior d'arancio.

La tipicità tradizionale cercatela a **Bogliasco** al **Tipico**, a **Pieve Ligure**, dal semplice, affollato **Picco** dalla bella terrazza panoramica: a **Recco** potrete provare due grossi e famosi ristoranti, **Manuelina** e **Vittorio**.

A **Camogli**, a mio parere il meglio è l'annosa, civettuola, raccolta **Terrazza Bellini**.

Per andare a **San Fruttuoso** dovrete sincerarvi della situazione del mare: ed allora, se con barche o vaporetti sarete approdati in questo bell'angolino d'Italia, andare da **Giorgio**, che temevano quest'anno non potesse lavorare per questioni di permessi: il suo bugigattolo aggrappato alla roccia è simbolo di pesce fresco: trovate la cucina di mare semplice, schietta, buona e verace.

La vostra meta a **Portofino** dovrà essere **Puny**: il ristorante di Luigi Miroli è importante non solo (e non tanto) perché qui ci viene tutta la gente che conta e che passa a Portofino (la cosa non mi emozionerebbe in modo particolare), ma perché è un buon locale dalla ghiotta cucina condita con un pizzico anche di fantasia.

A Santa Margherita Ligure, al **Frantoio**, Gino Celletti fa preparare agli chef del suo bel ristorante elegante e tipico i piatti tradizionali impostati sul pesce più qualche cosa di nuovo: risotto ai gamberi, risotto ai funghi, tagliolini con asparagi o con granchio e funghi, spaghetti in crosta. In più, focacce e pizze. Tutto e sempre sul pesce, invece, da **Cesarina**.

Cucina terragna a **Rapallo**, da **Giancu**, locale alto sulla città, rustico e divertente, tappezzato dalle vignette originali degli autori più famosi che vengono qui per verdure ripiene, trenette al pesto, coniglio alla ligure.

Zuppe di pesce, scampi in padella ed altre leccornie sul mare, a **Chiavari**, di **Copetin**. Da queste parti, infine, non perdete il buon ristorante di Franco e Melly Solari, la celebre **Ca' Peo**: un angolino da sogno, un'antica casa in mezzo agli ulivi, con il panorama del mare, dove potrete anche fermarvi a dormire. In cucina l'olio della casa, verdure freschissime, piatti leggeri e saporiti all'insegna del ligure elegante, fatto di profumi netti ma discreti.

Altro pesce? Ed allora scatenatevi a **Sestri Levante** da **Angiolina** ed a **Monsolia** alla **Ruota**.

Abbiamo lasciato per ultima una chicca, un locale meraviglioso, sconosciuto o sottovalutato. Uno di quei posti da non perdere se volete sapere che cosa sia la vera cucina classica italiana, in questo caso quella ligure. La nostra ultima succulenta meta la trovate comoda comoda se da Genova state rientrando in Lombardia con l'autostrada per Serravalle e Tortona. Ed allora uscite al casello di Busalla ed andate a **Casella da Caterina**. Il ristorante che vi consigliamo è una bomboniera di tono, dal servizio accurato ma familiare, corretto, dalla buona cantina, dal grande assortimento di superalcolici e dalla cucina che, con i miei 16/20, è al secondo posto in tutta la Liguria ed ai primissimi dell'Italia intera. L'unico neo gastronomico potrà essere l'impiego del gelato artigianale, ma tutto il resto è da fine del mondo: fettine di lardo meraviglioso, salame di Varzi, galantina di vitello, insalata russa che vi farà inginocchiare davanti alla cuoca, insalata di carne cruda (fassone piemontese), verdure ripiene (cipolla, peperone, zucchina) che così non ne avete mai mangiate in vita vostra, pansotti in salsa di noci, ravioli al sugo alla genovese, un rognoncino trifolato indimenticabile ed un fritto misto fatto da una dea della cucina: polpettine, funghi, carote, zucchine, fiori di zucchina, bistecchina, salvia (superflua), fegato, mela, cervella, finocchio, melanzana... Un vero paradiso della gola.

TESTI A CURA DI
Edoardo Raspelli

SAVONESE, L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Altro giro, altra corsa: già, ecco la seconda tappa della nostra «giostra» del mangiar bene, del nostro giro tra le leccornie di quell'arcobaleno della gola che è la Liguria.

Il nostro viaggio è partito da Occidente, da Ventimiglia, con i ristoranti della provincia di Imperia.

Ora la seconda puntata: dove andrebbe quel ghiottone del sottoscritto, memore delle sue abbuffate tra pansoti, trenette e pesce fresco se le sue vacanze le passasse da queste parti? Beh, avrei solo l'imbarazzo della scelta... Vediamo.

Ad **Andora** salirei alla **Casa del Priore**, medievaleggiante struttura dalle diverse possibilità di ristoro. Ad **Alassio** ho messo alla prova tre ristoranti, uno diverso dall'altro: **Sail Inn** è una affollata pizzeria-ristorante, dove gustare piatti tipici regionali accanto ai prodotti del forno. Il **Columbia**, invece, è un accurato, familiare, lucente alberghetto proprio sulla passeggiata a mare, telefonate ad Ermanno Bernardinello vi preparerà un breve menù coi fiocchi, come quello che riserva tutti i giorni ai suoi pensionanti. **Palma**, invece, è un posto celeberrimo e quotatissimo che da me aspetta l'investitura tra i grandi: cucina importante, ambiente di classe.

Dove andrei ad **Albenga**? Nonostante le critiche di qualcuno, non scarterei l'idea di andare al **Minisport**: tra un piatto e l'altro, tutti sul classico regionale, i vostri bambini rompiscatole e mai fermi potranno sfogarsi con giochi di ogni tipo. E voi mangerete antipasti di mare assortiti, spaghetti al sugo di mare, orate alla griglia, fritti misti. Un altro nome di **Albenga** è un outsider che nessuno conosce: il **Cristallo** mi ha riservato un ambiente senza pretese, convenzionale Anni Settanta, un servizio alla mano (in qualcuno anche troppo), tanta cordialità ed una squillante cucina di pesce fresco.

Ed ora facciamo un salto all'interno di **Alassio** ed **Albenga** ed approdiamo a **Garlenda**. La nostra mèta dovrà essere allora quella meraviglia di Hôtel a 4 stelle che è **La Meridiana**. I padroni di casa, i giovani coniugi Segre, li avete visti sulle pagine dei quotidiani di mezza Italia a pubblicizzare per il Diners, quell'angolo di paradiso immerso nel verde e nel silenzio del campo di golf. Il loro ristorante si chiama **Rosmarino**. Io mi sono gustato, sprofondato mollemente in una sala di grande atmosfera: tortino tiepido di sarde e patate, trofie al pesto con patate e fagiolini, filetto di pesce gallinella in cartoccio con verdure dell'orto di casa, carrè d'agnello con ventaglio di patate, formaggi del Colle di Nava, gratin di piccoli frutti, torta di limone, mille foglie alla crema di vaniglia e piccola pasticceria. Ricca carta dei vini (solo italiana), grandissimi superalcolici: «Un pranzo di classe in un ambiente di classe».

Altro raccomandabile posto all'interno, **La Cittadella** a **Zuccarello**, un fatato piccolo ambiente romantico nelle scuderie del palazzo che fu della signora di Lucca, Ilaria del Carretto. Semplicità, invece, da **Scola a Castelbianco**.

Ritorniamo ai bordi del mare. A **Loano** ho mangiato bene al piccolo **Bagatto**; due i posti, invece, a **Pietra Ligure**: il noto **Bacco** e lo sconosciuto, curiosissimo **Castello**, proprio dentro le mura: rustico localone strano, pizzeria più che ristorante dove (se il patron è in vena, se ne avrà voglia, se glieli prenoterete) avrete pesci e agnelli indimenticabili.

Non ho ancora provato, invece, a **Borgio Verezzi**, la nuova sede del famoso **Doc**: i coniugi Alberelli si sono trasferiti da poco in una bella villa. La Guida Michelin, che assegna loro una stella, suggerisce questi piatti: tartare di crostacei alle erbe liguri ed olio extra vergine, farfalle di pasta al moscato con gamberi e basilico, branzino con capperi e fili di zucchine.

Uscendo dal casello autostradale di **Finale Ligure**, piegate subito a destra in direzione del **Melogno**. La prima tappa è subito lì, alla Finalese **Frazione Gorra**. Lì avrete la buona varia cucina dell'originale, raccolta, piacevole **Osteria del tempo perso**. Se poi andate sempre diritto, eccovi nel verde e nel fresco della bella **Calizzano**. Al centro del paese, un antico alberghetto ospita, al primo piano, la recente sede del ristorante **Mse'tutta**. Vi consiglio i miei stessi piatti: insalata di funghi porcini con sformatino di parmigiano reggiano, filetto di trota con salsa acidulata all'aceto, fagottino di ricotta con speck e scamorza, insalata tiepida di verdure e baccalà con salsa all'aglio, ravioli di ricotta con fiori di zucchina, involtino di coniglio con ratatouille, la ghiottissima teglia di funghi porcini e patate, panna cotta con piccoli frutti.

Ed ora tre gioielli vicini vicini. **Varigotti** vuol dire fermarsi, lungo il mare, per il freschissimo ricco pesce che vedete esposto alla **Muraglia Conchiglia d'Oro**. Pochi chilometri ed avete un posticino indimenticabile: **Bergeggi** ha il suo gioiello nell'alto, panoramico, moderno e succulento **Claudio**, dove potrete anche fermarvi a dormire nelle sue belle ampie camere affacciate sul mare. Dalla tavola di Claudio un ricco menù di pesce: tartufi ripieni di pomodoro e peperoni, acciughe ripiene, frittelline di ceci, terrina di pescatrice all'olio extravergine accompagnata da scampi, cuore di astice al rosmarino, riso agli scampi, fritto misto del Mediterraneo (con tartufi, vongole veraci e astice). Al dessert bavarese alla frutta, piccola pasticceria meravigliosa, cioccolatini indimenticabili.

Voze di Noli: un roccolo di casa alto e panoramico e, in cima, un eccellente professionale ristorante, il **Lilliput** di Marisa e Carlo Nan. Un verde giardino, un minigolf per i piccoli, un ambiente divertente, caldo, rilassante e festoso, dove mangiare una meravigliosa focaccia ed un menù di terra e di mare fatto come si deve e dai prezzi equilibrati.

Due possibilità a **Savona**: o la ricchezza dell'assortimento dei pesci dello **Sporcacciun**, proprio in riva al mare, oppure, alto e panoramico sulla città, l'ambiente simpatico, originale e la discreta cucina del **Bosco delle ninfe**.

Due le cucine di curati ristoranti di **Albisola Marina**. Uno, diviso dal mare solo dall'Aurelia, è **Mario**; l'altro (ricavato in un'antica fornace) è il **Cambusiere**. In entrambi i casi, ottimi locali di classica cucina di mare.

L'ultima tappa del nostro giro nella provincia di Savona è lungo la strada per l'eventuale viaggio verso Torino. Ad **Altare, Quintilio** era una volta un ruspante posticino alla buona. Oggi, da relativamente poco tempo, si è impreziosito ma la cucina di terra è ghiotta, il suo conto equilibrato.

Ed ora non resta che dire arrivederci alla prossima tappa: la provincia di Genova.

Servizio in sala, classe e cortesia

Una mappa dei locali e delle piazze che ospitano le feste del «ponte» più lungo dell'estate

Un Ferragosto ballando ballando

A Rive il liscio dell'orchestra di Vittorio Borghesi e il folk della Erre City. Borgovercelli propone notti di musica fino a martedì. Splash-party a Valdengo, Varallo risponde con il karaoke. Piano bar sotto le stelle a Civiasco

VERCELLI. Ballando ballando arriva il Ferragosto. Un modo divertente per far baldoria, dopo giornate trascorse a compiere escursioni, passeggiate in montagna o nuotate nei laghi o in piscina. Il seguito logico e naturale dei pic nic o delle robuste mangiate. Insomma, il completamento della gran festa, che rappresenta il giro di boa per l'estate '94, si può realizzare tra valzer o discodance. La serie di locali e di piste dove questa sera e domani sera si potrà ballare è infinita. Tanto che sicuramente il nostro «menù danzereccio» non potrà essere completo, anche se ben nutrito.

Iniziamo il tour dalla Bassa Vercellese. Questa sera a **Rive**, sulla pista che ogni anno viene allestita durante il periodo di Ferragosto, ci sarà una delle più rinomate orchestre di liscio della tradizione romagnola, quella fondata da Vittorio Borghesi, il famoso musicista che lasciò il segno in questo genere di ballo brillante all'italiana.

Musica di ogni genere nel weekend di Ferragosto: dai locali alle piazze, ogni centro si prepara alla festa d'estate

Domani sera è invece un altro gruppo, questa volta locale, ad «invadere» il palco rivese, per un'occasione che spazia dai classici italiani al revival Anni Sessanta. E' la Erre City Folk, la cui origine ronsecchese non è mai stata rifiutata dai componenti del gruppo che in questi anni stanno girando vorticosamente, inserendo in programma canzoni dialettali piemontesi e vercellesi in genere. Per il finale della «fiesta» di Rive, martedì notte si darà spazio ai giovanissimi, con musica da discoteca.

Nel popoloso quartiere dei Cappuccini di **Vercelli**, domani sera, nel dehors del bar della Cooperativa, è in programma un party, a metà strada tra il concerto e il ballo, con gli Aldebaran. A **Borgovercelli**, nello stand allestito dalla Famiglia Burghin-a in via XX settembre, questa sera il carnet da ballo contempla il sound de I Sagittari, domani sera l'orchestra di Felice Gallieri e martedì chiusura con I Baroni del Liscio. Ancora a Borgovercelli, in zona bivio Sesia, al Globo stasera si balla con il gruppo di Carluccio Ramponi. A **Cavaglià**, per la «Festa dei giovani», sono in programma balli con i Silverman stasera e i Nuovi Orizzonti domani sera. Si proseguirà ogni notte fino a domenica prossima. Ad **Albano**, stasera e domani sera suonano Michela ed i Master, martedì sera I Funamboli.

Nel Biellese continua lo splash party al Jimmy's di **Valdengo**, dove questa sera e domani sera ritornerà ad essere... Carnevale. Una festa in costume, quindi, ma, considerata la temperatura, i costumi saranno quelli da bagno.

A **Viverone**, all'hotel Lido, oggi, pomeriggio e sera, suona l'orchestra di Mira Torriani, mentre, sempre con un riferimento pomeridiano oltre che serale, domani le proposte musicali saranno della band di Alex Cabrio. E sempre a Viverone si balla per la patronale, nell'area del cortile dell'oratorio, domani sera e martedì sera con Andrea & Sabrina.

Ci spostiamo in Valsesia. Alla discoteca Igloo di Balangera di **Varallo**, questa sera e domani sera si danzerà alla romagnola con l'orchestra di Bizzi & Andreotti. E ancora a Varallo centro, in piazza Garibaldi, la rassegna «Agosto in piazza» termina stasera con il festival di karaoke, mentre alla frazione Cervarolo, domani sera, l'appuntamento danzante vedrà come protagonista il complesso di Ferruccio Fannucchi. Martedì sera si chiude con la musica di Rocambole Show.

A **Scopello**, domani sera, la quadriglia del gran ballo sotto le stelle sarà guidata da Ricky Renna e dal suo gruppo. A **Civiasco** è per stasera la «Festa d'estate» al parco di Pian della valle, con orchestra da ballo, mentre in piazza Mingurei domani sera il party si presenta come piano bar sotto le stelle.

Si chiudono domani le «Dieci serate delle stelle cadenti» a **Villa del Bosco**: questa sera si danza con il complesso dei Messengers e ci saranno estrazioni di premi a sorpresa. Domani sera gran finale con la gara di ballo.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

GUARDABOSONE

Classica alla chiesa dei Torni

Stasera alle 21,15, nella chiesa di San Rocco dei Torni, si terrà un concerto per flauto e spinetta con Maria Francesca Garbaccio e Giuseppe Radini. Nell'occasione sarà inaugurato l'affresco esterno raffigurante San Cristoforo, recentemente restaurato.

STROPPIANA

Una settimana di ballo

La Pro loco del paese della Bassa ha pubblicato il calendario delle manifestazioni che si terranno in occasione della patronale. Otto giorni di balli e gastronomia per la tradizionale «Sagra di Lapaglun», la festa dedicata ai gourmet: da giovedì 18 a giovedì 25 agosto, nell'area spettacoli di piazza Libertà.

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

Al Broletto di Novara questa sera si proietta «Un mondo perfetto» con Kevin Kostner e Clint Eastwood, che è anche regista del film; domani sera è in programma «Rapa Nui» di Kevin Reynolds con Jason Scott Lee, Sandrine Holt ed Esai Morales, mentre martedì sera verrà proposto «Malice - Il sospetto» di Becker e mercoledì sera «Sud» di Gabriele Salvatores. Al Cova Adaglio di Casale Monferrato sono invece in cartellone per stasera «Philadelphia» di Demme e per domani sera «Una pallottola spuntata 33 1/3» di Segal.

Film d'estate con **Clint Eastwood**

GRAGLIA

Offertori e corali al Santuario

Domani pomeriggio al Santuario di Graglia è in programma un recital di Giuseppe Radini. Il titolo del concerto è «Commento musicale sui misteri gloriosi del Rosario», percorso su pagine organistiche che prevede un repertorio di musiche da Couperin a Bach, da Buxtehude a Bossi, Ravanello e Magri. L'inizio è alle 16.

CAMPIGLIA CERVO

La musica ungherese

Mercoledì, per la rassegna di musica popolare «La Val an Musica 1994», organizzata dalla Comunità montana dell'Alta Valle Cervo, è stata programmata una serata musicale a Campiglia Cervo. Alle 21,30 ci sarà un concerto dell'ensemble Martonica. Sonorità provenienti dall'Ungheria e da tutta l'area balcanica in genere.

Panorami e costumi folk per le voci biellesi

Il coro «Campagnola» diventa un videoclip

BIELLA. Uno sterminato campo di narcisi, la cornice delle alpi biellesi sullo sfondo e i canti di montagna, quelli che raccontano del Mucrone, di Pralungo, della Valle d'Andorno: tutto questo apparirà nel videoclip, forse il primo nel suo genere, realizzato da un coro, un cortometraggio dove sono racchiuse immagini suggestive e soprattutto ballate e canzoni folcloristiche tutte biellesi, interpretate da «La Campagnola».

Camicie a quadrettoni, barbe brizzolate e generosamente folte e l'immancabile portafortuna, un botalino di vino, lo stesso che i veri montanari conservano per scaldarsi il cuore mentre cantano. Così si presenta la corale biellese - una formazione fra le più conosciute del Nord Italia - che ha deciso di promuoversi in un modo nuovo realizzando il videoclip, strategia già collaudata dai cantanti e dai complessi rock.

I quaranta componenti della formazione, diretti da Denis Piantino, propongono dieci brani. Apre il programma «La nòssa tèra», che dà il titolo alla videocassetta, seguono «An val d'Andorn» e «J'alpin dla val del Serv», canzoni dedicate alla Valle Cervo, dove le parole si collegano agli scorci proposti da Ivo Bonato, che ha realizzato il filmato per la casa produttrice «Spv».

Si torna poi ad Oropa con «Nostra Signora» e «il lago della Vecchia», piccolo specchio d'acqua incastonato sopra Piedicavallo. E ancora ecco Pralungo, l'aria fresca del Mucrone, i tre Santuari e la gente biellese, «popolo poco conosciuto e riservato». Il lavoro sarà presentato ufficialmente il 24 settembre al cinema Felix di Tollegno. Per l'occasione le immagini saranno «doppiate» dal vivo in un recital che vedrà impegnato il coro al gran completo. **(p. g.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo t. 69.633; L. 7000 Ore 21,30 spett. unico
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Orario: 20,30/22; L. 9000/8000 — **Film a luce rossa**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
A Beverly Hills... signori si diventa — *di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94)* — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

Chiostro di San Sebastiano — Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.323 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.020; Lire 10.000; Or.: 14,30/18,20/20,15/22
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 459.416 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei; Lire 7000/5000; Or.: 21,30 spett. unico
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio**, di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Il silenzio degli innocenti**. Ore 18,10: **Un'estranea tra noi**. Ore 22,30: **Inserzione pericolosa**. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colon. 1600 vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Traiano 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica esclusa. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia' Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giovedì 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Ombre rosse**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il prigioniero della seconda strada**, film
23 — **Canta Italia**, rubrica
24 — **Crazy dance**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Moto motori**
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
23 — **Squadra speciale**, telefilm
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Raggi mortali del dott. Mabuse**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Prossimamente**, attualità
19,35 **Fotomodella dell'anno**, show
20,30 **Cacciatori d'ombre**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Hollywood Beat**, telefilm
22,30 **MacGruder and Loud**, telefilm
23,30 **Qualche giorno a Weasel Creek**, tv movie

G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **Le ragazze di Harvey**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile**
2 — **Scipione l'Africano**, film
3 — **Al diavolo la celebrità**, film

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**
21,30 **La valle dei monsoni**, film

Quarta Rete Tv
18,45 **American Eagle**, film
20,30 **Ghost Warrior**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Mishima**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Boxe - Wba**, Campionato Pesi Welter Junior
21,30 **Tg 9 Sette**
22 — **Sballo per liscio**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Telecampione
9 — **Emporio tv**
20,30 **Mi piace quella bionda**, film
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Jess il bandito**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,35 **Arriva maxi dog**, telefilm

Rete Canavese
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 10.8.94**
19,45 **Il giorno del Signore**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il forestiero**, film
22,30 **T come Torino: un principe, un genio, un palazzo**
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Una notte sui tetti**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and seda**, varietà erotico
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
1 — **I guappi non si toccano**, film

Altaitalia Tv
21,30 **News edizione notte**
22 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
22,30 **Cime tempestose**, film, 1° tempo
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Cime tempestose**, film, 1° tempo
0,30 **News ultima edizione**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22,20 **Parliamo di...**
23 — **Video Top**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Soddisfacente la prestazione di ieri sera nell'amichevole con il Novara

La Biellese è sulla giusta via

I bianconeri (sulla panchina ha debuttato Sollier) sono apparsi spigliati e manovrieri specie con Girelli. Mazzia impeccabile in difesa. Gli azzurri hanno segnato con Borgobello

BIELLA. Ha vinto il Novara (1-0) ma le cose migliori le ha fatte vedere la Biellese. Questo in sintesi il responso dell'amichevole del «Lamarmora» di ieri sera. L'«undici» di Sollier (al suo esordio sulla panchina laniera) è parso, segnatamente alla prima frazione di gioco, più spigliato e manovriero, con ottime triangolazioni sull'asse Caponi-Girelli. Proprio Caponi, ex novarese e potenziale rinforzo della Biellese (in settimana dovrebbe definirsi il suo passaggio in bianconero) è stato uno dei protagonisti del match: ottima visione di gioco, abile nel proporsi e autore di un paio d'assist pregevoli. Buone anche le prove dell'estremo difensore Pozzati (un solo intervento ma da grande campione), di Mazzia (impeccabile nel dirigere la difesa), mentre il marcatore Tacca è riuscito a mettere in più d'una occasione a mettere il bavaglio al temuto Borgobello. Ottimo il giovane Dotti sulla destra. Conferme per Girelli, Di Tillo e, ma questa non è una sorpresa, Bollini (possibile una sua cessione con Vezzoli, entrato nella ripresa) e Vittone.

Il Novara? Gli azzurri di Colomba hanno fatto vedere poco: indubbiamente la [illegible] preparazione in Trentino non è facile da smaltire. Note positive dall'attacco dove Borgobello si è mosso bene. In pratica l'ex attaccante del Giorgione ha tenuto sovente da solo in scacco la retroguardia laniera. Qualche errore di troppo in difesa e a centrocampo. L'intelaiatura tattica di base, comunque, è buona: nel corso della stagione gli azzurri sapranno essere protagonisti.

La Biellese ieri sera ha affrontato in amichevole il Novara. E' stata la prima uscita dei bianconeri dopo il cambio forzato di allenatore con Sollier al posto di Arrondini

Alla ricerca dell'intesa migliore, le due squadre, contrariamente ai classici canovacci dei match pre-campionato, non hanno dispensato emozioni. La Biellese si è resa pericolosa in un paio d'occasioni con Girelli (11') che ben imbeccato da Caponi costringe Bini ad una parata in due tempi, quindi con Dotti, che servito da Bollini s'invola sull'out destro ma non riesce a servire Di Tillo e Girelli completamente smarcati (26'). Il Novara si fa vivo con una punizione di Biagianti: Pozzati devia in angolo.

All'inizio della ripresa (54') il gol partita. Punizione dalla sinistra: Malaguti mette in mezzo, Borgobello stacca più alto di tutti e insacca.

La reazione della Biellese è veemente ma non si concretizza: Poli all'82 mette fuori d'un soffio e un paio di mischie nell'area azzurra sono senza esito.

Piermario Ferraro

Biellese: Pozzati (85' Scalise); Vaira (65' Moirano), Tacca; Bollini, Mazzia, Vittone; Dotti (59' Vezzoli), Caponi (46' Bottone, 85' Rota), Di Tillo (71' Bottigella), Girelli (80' Poli), Guarneri (46' Rossi). **Novara:** Bini; Venturi, Comiti; Biagianti, Pedretti, Sottana; Marchesini (65' Testa, 78' Padula), Guindani, Borgobello (71' Vitalone), Malaguti (85' Ariozzo), Guatteo.

Abbonamenti

Solo 60 mila lire per la tribuna C

BIELLA. In casa bianconera è scattata la campagna abbonamenti. Un'operazione sulla quale la società laniera punta in maniera particolare. La trionfale promozione in serie D e una squadra competitiva non possono lasciare insensibile la tifoseria laniera. Se poi a questo si aggiungono alcune «offerte vantaggiose» il gioco dovrebbe essere fatto.

Ecco allora le proposte della Biellese: il prezzo per popolari e la «Tribuna C» sarà soltanto di 60 mila lire: un'occasione ghiotta tenendo conto che, a conti fatti, gli abbonati verranno a pagare 3700 lire (contro le 10 mila di un biglietto ai botteghini).

La «Tribuna B» costerà 190 mila, 300 mila quella numerata. Gli abbonamenti saranno validi per 16 incontri (la 17ª gara sarà la tradizionale «giornata bianconera»). I tagliandi sono stati messi in vendita dall'amichevole di ieri sera con il Novara. [p. m. f.]

Gli impegni di Pro, Borgo e Biellese

Tutti i match fino a settembre

VERCELLI. Domenica di Ferragosto, ovvero calcisticamente parlando, il giorno della chiusura della prima fase della stagione. Dopo le ultime amichevoli di ieri (la Biellese col Novara, la Pro in notturna a Valenza) e le canoniche 48 ore di riposo, dalla prossima settimana si entra nel vivo anche perchè tra sette giorni con l'ingresso sul palcoscenico della Coppa Italia sarà già tempo di calcio vero. Ecco gli impegni delle squadre fino all'avvio del campionato.

Pro. I bianchi riprenderanno martedì la preparazione e sarà anche il momento per il difensore Roda di accelerare il recupero. Poi mercoledì sera la Caligaris-band sosterrà il suo secondo provino al Robbiano ospitando (inizio alle 20,45) il Fiorenzuola, club di C1.

Quindi domenica primo «derbyssimo» di Coppa a Novara contro gli azzurri di Colomba. Il match si giocherà in notturna con calcio d'avvio alle 20,30.

E ancora nel tardo pomeriggio di mercoledì 24 (ore 18) «recupero» dell'amichevole con il Borgosesia in cartellone a Romagnano, ultimo test prima del ritorno di Coppa col Novara di domenica 28 agosto programmato per le 17,30.

E' probabile che i bianchi sostengano un ultimo collaudo il 31 agosto o primo settembre in preparazione all'esordio casalingo in campionato con il Pavia di domenica 4.

La Pro ha in programma numerosi impegni prima di arrivare all'esordio in C2 col Pavia

Biellese. Meno fitto, al momento, è il calendario dei bianconeri anche perchè i lanieri hanno già sostenuto tre «esami» importanti, con Venezia, Varese e Novara. Il prossimo appuntamento è fissato per sabato venturo quando al Lamarmora sarà di scena l'Ivrea. Poi la Biellese giocherà di sicuro domenica 28 in Coppa o in casa con il Châtillon o in trasferta a Borgosesia (dipende dal risultato dello scontro diretto tra valdostani e valsesiani). L'esordio in campionato è fissato per sabato 3 in casa col Pietrasanta.

Borgosesia. Solo giovedì con il Valsessera i granata faranno il loro ritorno in campo. Quindi domenica il Borgo sarà a Chatillon per la Coppa Italia mentre il 24 affronterà la Pro. In base al risultato della Coppa dipenderà l'avversario di domenica 28. Infine «prima» in serie D sabato 3 settembre a Camaiore. [r. cyn.]

RITORNO IN CAMPO

Gli azzurri hanno avviato ieri la fase di preparazione per la prossima stagione

«Il Trino '94-'95? Ancora in officina»

Al nuovo mister Mandracchia il compito di assemblare un organico con tanti giovani che subirà parecchi ritocchi. Ai veterani Grangia e Greppi si uniranno presto De Falco, Osenga e Fante. Obiettivo: la salvezza

TRINO. Un caldo afoso, opprimente, ha salutato il primo giorno di raduno del Trino. Agli ordini di mister Mandracchia i blu sky stanno sudando (è davvero il caso di dirlo) sotto il sole del «Comunale» e delle colline monferrine sedi nelle quali la formazione vercellese alternerà le fasi la preparazione.

Nonostante le difficoltà nel clan azzurro regna la fiducia: «Sappiamo che per noi non sarà una stagione semplice - commenta il presidente Piero Vermonti -, nonostante questo cercheremo di dare il meglio: grinta e carattere dovranno essere le nostre armi vincenti».

Quello che ha cominciato il ritiro, per la verità, è un organico destinato a molti mutamenti: «Qualche ragazzo è in "prova" - sottolinea il presidente - mentre nei prossimi giorni si aggregheranno alla squadra De Falco, capitan Osenga e Fante. La "rosa" dunque, sarà molto ampia e, solo al termine del periodo di preparazione stileremo l'elenco ufficiale». Accanto alla «vecchia guardia», al momento guidata dallo stopper Grangia e Alberto Greppi, uno stuolo di giovani smaniosi di mettersi in evidenza. «Sono davvero tanti gli juniores a nostra disposizione - spiega Vermonti - questo per un duplice motivo: infoltire inizialmente l'organico e, soprattutto, far respirare a questi ragazzi l'aria della prima squadra. In questa maniera saranno pronti per un'eventuale chiamata del mister».

E Francesco Mandracchia, dal canto suo, alla sua prima stagione sulla panchina del Trino (il tecnico, a dire il vero, aveva guidato nel '90 la Juniores azzurra alla vittoria in campionato) ha già messo sotto il torchio la squadra, coadiuvato dal preparatore atletico Valentino Vecchio. Tra «test di Cooper» e qualche giro di corsa si concede un momento di relax per inquadrare il Trino '94-'95: «Il nostro obiettivo? Quello di disputare un torneo tranquillo. Rispetto al passato abbiamo cambiato qualcosa, ma credo che ci siano i margini per far bene».

Il Trino da ieri suda al Comunale in vista della nuova stagione. L'organico è molto cambiato rispetto all'anno scorso (FOTO CAPPI)

Persi Scarimbolo e, forse Bissacco (destinazione Fulvius Valenza), il Trino mantiene concrete speranze d'arrivare a rinforzi di peso: «Stiamo puntando su un marcatore centrale e un attaccante - sottolinea Mandracchia - . I contatti sono ben avviati anche se, com'è naturale, nomi preferiamo non farne. Con questi due potenziali arrivi staremmo sicuramente più tranquilli. Per il momento pensiamo unicamente agli allenamenti: doppia seduta giornaliera con parti teoriche alternate a richiami di corsa».

Il coach trinese analizza poi il girone: «Derthona e Casale potrebbero partire col ruolo di favorite con le novaresi pericolose outsider. Noi dovremo lottare con Novese, Libarna e Monferrato».

Ricco e qualificato il carnet delle amichevoli: s'inizierà domenica 21 alle 18 contro il Casale (derby che gli azzurri ripeteranno in Coppa Italia). Mercoledì 24, sempre al Comunale arriverà la Valenzana (20,30). Domenica 28 il Trino disputerà il torneo di Villata, mentre il 31 ultima uscita contro la Berretti della Pro Vercelli (ma potrebbe essere la prima squadra).

«Non è escluso - osserva Mandracchia - che prima del torneo non si organizzi un incontro con la Primavera del Torino». [p. m. f.]

L'ADUNATA SUONA GIOVEDI'

Amatori, ultimi giorni di vacanza

E' fissato per giovedì mattina alle 9,30 la ripresa dell'attività dell'Amatori. I gialloverdi si raduneranno al palahockey del rione Isola in previsione di una stagione particolarmente lunga, visto che li vedrà impegnati su quattro fronti: campionato, Coppa Italia, Cers e Lega. Giovedì ci saranno anche gli azzurri Casagrande e Dolce che dopo qualche giorno risponderanno alla chiamata della Nazionale in vista dei Campionati europei di novembre.

PALLACANESTRO FEMMINILE

All'esordio in serie B la formazione di Brasolin è stata inserita in un raggruppamento di ferro

Sorpresa, Conad nel girone ligure-toscano

Appena due trasferte in Piemonte. Tra le rivali Arezzo e Siena

Prenderà il via ad ottobre il campionato di serie B femminile di basket

COSSATO. Girone di ferro per la Conad Cossato. La formazione di Tony Brasolin ha conosciuto, non senza qualche sorpresa, le compagne d'avventura nel torneo di serie B femminile. Chi si aspettava un raggruppamento lombardo-veneto è rimasto deluso, almeno nella prima fase del campionato.

La Federazione, infatti, ha inserito la Conad nel girone piemontese-tosco-ligure (e una puntatina in Emilia) con trasferte lunghe e impegnative. «E' un'esperienza notevole e, nello stesso tempo, stimolante - osserva il d.s. biancorosso Massimo Bianchetto - anche se dispendiosa da tutti i punti di vista».

Oltre alle avversarie piemontesi Valenzana e Mirafiori Torino, le cossatesi dovranno vedersela con tre liguri: Savona, Loano e Genova, tutte squadre neopromosse al pari delle laniere e, dunque, relativamente conosciute anche a livello tecnico.

I problemi maggiori riguardano il team emiliano del Borgotaro e le cinque toscane: Pisa, Siena, Arezzo, Lucca e Livorno formazione, questa, che secondo alcuni voci pare destinata a chiudere i battenti (in questo caso Alessandria e Cuneo sono in «pole position» per un eventuale ripescaggio).

«Sarà un torneo massacrante - conferma Bianchetto - che inizierà ad ottobre per concludersi nel mese di maggio. Le prime sei formazioni della regular season accederanno ai play off promozione, le altre dovranno giocarsi la salvezza ai play out. In entrambe i casi le squadre del nostro girone dovranno vedersela con quelle del concentramento lombardo-veneto. In definitiva saranno due i club promossi in A2 e quattro quelli che retrocederanno in serie C». [p. m. f.]

TENNIS

Avversarie di Coppa

Biella ed Eden alla scoperta di Novate e Prato

VERCELLI. Il quattro settembre non è poi così lontano. Ecco allora che Eden Club e Ct Biella stanno riprendendo gli allenamenti in vista del primo turno nel tabellone nazionale di Coppa Italia «nc».

Oltre al lavoro fisico le due squadre, autentiche dominatrici della fase regionale (titolo piemontese ai lanieri, secondo posto per l'Eden) hanno tentato di scoprire la consistenza dei rivali. Il Ct Biella se la vedrà con i lombardi del Novate, mentre i vercellesi del Mokaor affronteranno i toscani dell'Etruria Prato.

Si tratta di due compagini molto temibili dotate d'un paio di elementi in grado di fare la differenza, abili nello sfruttare al meglio il fattore campo. Fortunatamente quest'arma non potrà essere utilizzata, visto che, in entrambe le sfide vercellesi e lanieri giocheranno sui terreni di casa. [p. m. f.]